

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LVI

BARI, 24 APRILE 2025

n. 33



**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Corte costituzionale**

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2025, n. 237

Proclamazione del lutto regionale per la scomparsa di Papa Francesco..... 34941

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 aprile 2025, n. 330

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. Intervento SRA24 “Pratiche Agricoltura di Precisione”. Approvazione della graduatoria provvisoria, con relativo punteggio, delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa..... 34942

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 aprile 2025, n. 331

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Puglia – “Pagamenti agro-climatico-ambientali e Agricoltura Biologica, Misure 10 e 11”. Pagamenti successivi al termine previsto dal par. 1 dell'art. 75 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Approvazione degli elenchi beneficiari relativi le domande di pagamento per le annualità 2019-2020-2021..... 34957

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 aprile 2025, n. 334

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. - Interventi SRA01, SRA03, SRA04, SRA13, SRA14, SRA15, SRA24, SRA29, SRA30. Conferma degli Impegni con la Domanda Unificata interventi SIGC - campagna 2025..... 34971

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 marzo 2025, n. 88

IDVIA 832 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscamento di terreni agricoli” nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Proponente: Grazia Mascellaro..... 34981

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 marzo 2025, n. 89
Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. del Dott.. Vincenzo SOZZI..... 35053
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 marzo 2025, n. 90
Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell’ Ing. Emanuele SOZZI. 35056
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 marzo 2025, n. 92
**AU327_070 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l’esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell’08/07/2014.
 Metanodotto denominato “Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4”) DP 75 bar” nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG).
 Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.** 35059
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 marzo 2025, n. 98
Adozione “Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023- 2025” e “Programma Regionale Anno 2025” delle ispezioni ordinarie di cui all’art.27 del D.Lgs 105/2015 e smi., presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di “soglia inferiore” ricadenti nel territorio pugliese. 35119
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 marzo 2025, n. 99
Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell’ Ing. Margherita D’APRILE. 35140
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 marzo 2025, n. 105
Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 “Ispezioni” - Approvazione cronoprogramma di attuazione delle “Raccomandazioni” di cui alla DD. n. 69 del 20.02.2025 riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato “CI.BAR.GAS S.R.L” della Società “CI.BAR.GAS S.R.L” con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG). 35143
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 18 aprile 2025, n. 366
L.R. 33/2026 e ss.mm.ii. - PROROGA “AVVISO B - MANIFESTAZIONI 2025”. 35150
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 aprile 2025, n. 160
Bando pubblico per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Anno 2025. Approvazione..... 35152
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 aprile 2025, n. 184
**Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026. Intervento per gli “Investimenti”. Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. n. 635212 del 2 dicembre 2024, D.M. n. 0075029 del 18 febbraio 2025 e Istruzioni Operative n. 18_2025 del 12/02/2025. Modifica dell’avviso pubblico approvato con DDS 155/DIR/2025/00111 del 07/03/2025, pubblicata nel Burp n. 21 del 13/03/2025.
 Proroga per la presentazione delle domande di aiuto al 31/05/2025.** 35186

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 aprile 2025, n. 186

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) - Intervento “Vendemmia verde” - Decreto MASAF 30 marzo 2023 n. 185108.

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025. Avviso per la presentazione delle domande di sostegno. 35190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 16 aprile 2025, n. 86

P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Atto dirigenziale n. 463/2016 e s.m.i. “Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza)”. Presa d’atto Sentenza TAR Puglia n.1639 del 15.11.2022 pubblicata il 02.12.2022 e conseguente rettifica della graduatoria definitiva approvata con Determina Dirigenziale n. 109 del 21.03.2018. 35226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 aprile 2025, n. 34

D.Lgs. 219/2006 – Presa d’atto della variazione di sede legale della ditta “Guacci S.p.a.” autorizzata con D.D. n. 60 del 10.10.2024 alla distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano – Barletta (BAT) 35236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 aprile 2025, n. 35

D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Revoca dell’autorizzazione concessa con D.D. n. 60 del 08.06.2022 e nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta “Farmacia Laera Sas del Dott. Angelo Colucci” – Putignano (BA). 35238

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 aprile 2025, n. 36

Rinnovo autorizzativo all’apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2025. 35241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 aprile 2025, n. 37

Farmacia dei Servizi – Approvazione dei Protocolli attuativi di cui alla D.G.R. 565/2023 – Analisi di prima istanza - Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco. 35244

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 17 aprile 2025, n. 613

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” - Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)” (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Disposizioni per l’utilizzo sedi accreditate. 35268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 17 aprile 2025, n. 134

Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Adozione Avviso pubblico. 35274

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 20 aprile 2025, n. 139

CUP: B31I25000100009 PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027. Asse VI - Azione 6.3 “Interventi per garantire

l'accesso universale all'istruzione". "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025". Adozione Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025". Accertamento in entrata e Prenotazione della spesa. 35289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 aprile 2025, n. 65

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Minervino Murge (BT) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Minervino Murge" 35313

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 marzo 2025, n. 123

Liquidazione contributi associativi ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE "AVIS REGIONALE PUGLIA", sita in Bari, Via Amendola 170/5 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2024. 35325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 aprile 2025, n. 176

Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Integrazione D.D. n. 551 del 26/11/2024 LIQUIDAZIONE ASL LE ANNO 2023. 35345

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 189

Cooperativa Sociale ZIP-H a.r.l. ONLUS (p.IVA 05735030727). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Cooperativa Sociale ZIP-H a.r.l. denominata "Arge" CON PRESCRIZIONE ubicata in Bitonto (BA) alla Piazza Ferdinando II di Borbone n.18, con dotazione di 22 posti letto autorizzati e 20 posti letto accreditati..... 35350

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 190

"BILF S.r.l." (P. IVA 03782820710).

Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di CHIRURGIA PLASTICA e per più discipline di AREA CHIRURGICA, e per l'attività specialistica ambulatoriale medica ex art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per varie discipline, presso la struttura sanitaria con sede in Foggia alla via Vittime Civili n. 114. 35364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 191

"MEDICAL AND RADIOLOGICAL SOLUTIONS S.R.L." (P. IVA 03980400711).

Parere di compatibilità favorevole per l'installazione di n. 1 RMN e n. 1 TC, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Bovino (FG) nell'arco temporale del 15° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 59 - Troia Accadia dell'ASL Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla Società. 35373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 192

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI al XXV – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui. 35379

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 193
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI AL XXV – Provincia di BT - Ricognizione posti residui. 35393
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 194
Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI al XXV – Provincia di Taranto - Ricognizione posti residui 35406
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 195
Società Cooperativa San Riccardo Pampuri (P.IVA 02280200714) – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla Consorzio Opus (P. IVA 01783330622) a Società Cooperativa San Riccardo Pampuri (P.IVA 02280200714), CON PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per il Centro Diurno per Persone Disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Giorgio Casoli" ubicato in Troia (FG) alla Via Carducci, n. 20, con dotazione di 12 posti ai fini dell'autorizzazione e 12 posti ai fini dell'accreditamento. 35418
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 196
NEMESI S.R.L. - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 272 del 28/07/2022 per la realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di 30 posti, denominata "Talitha Kum", da realizzarsi nel Comune di Terlizzi in via Vecchia Sovereto n. 65. 35429
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 197
PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITÀ OPERA DON GUANELLA (P.IVA 01084241007) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. CON PRESCRIZIONE per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella con dotazione di 50 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio denominata "Centro Anziani Opera Don Guanella" ubicata in Bari (BA) via Giulio Petroni n. 121 35436
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 202
C.D.A. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L. (P. IVA 01515900742). Rettifica dei pareri di compatibilità favorevoli ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. relativi all'autorizzazione alla realizzazione di strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020 s.m.i. per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi nei bimestri I - III già rilasciati con D.D. n. 106 del 21/03/2024. 35446
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 204
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI AL XXV – Provincia di Bari – Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale 35453
- DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 20 febbraio 2025, n. 68
ID 6844 - Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/

extraurbane ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 259/2003. Intervento per Progetto FTTH – Sito in Comune di Palagianò e Comune di Massafra nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia

Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 35467

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 5 marzo 2025, n. 85

ID_6812 PSR 2014-2020 M4 SM4.1.B Restauro e risanamento conservativo di unità collabente da adibire a locale di prima lavorazione di prodotti agricoli aziendali - intervento di manutenzione straordinaria e ripristino di muretti a secco, agro di Conversano (BA). Proponente: Palazzo Marialetizia. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97, Livello I "fase di screening". 35476

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 5 marzo 2025, n. 86

ID_6908 Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Santeramo in Colle. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA': a (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012. Autorità Procedente: Comune di Santeramo in Colle. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening. 35485

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 6 marzo 2025, n. 87

ID_6839 PSR 2014-2022. M7/SM7.2B Intervento di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente, relativo alla strada comunale rurale "Vallone-Cupo/Bosco Vetruscelli". Proponente: Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 35495

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 marzo 2025, n. 91

ID_6866 PSR 2014-2022 M7 - SM 7.2B "Manutenzione strade comunali Cav. Dott. Giuseppe Pilone – Viale Mons. Domenico Mele - Cup: J67h23002910002". Proponente: Comune di Spinazzola (BT). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 35504

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 12 marzo 2025, n. 93

ID_6867 PSR 2014-2022 M7 - SM 7.2B "Manutenzione Strada Comunale Macinale - Cup: J67h23002900002". Proponente: Comune di Spinazzola (BT). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 35511

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 12 marzo 2025, n. 94

ID_6783. PSR 2014-2020. M4 SM 4.1.A Realizzazione di un fabbricato rurale ad uso deposito macchine ed attrezzature agricole con contigua tettoia aperta su tre lati, in agro di Ruvo di Puglia (BA), contrada "Lama d'ape". Proponente: Ditta Filomena Minafra. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc_708/2024). 35519

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 aprile 2025, n. 210

Società proponente: DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle", e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione. Decreto di asservimento per le ditte catastali concordatarie e non concordatarie, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. 35528

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

SENTENZA 12 marzo 2025 (depositata il 17 aprile 2025), n. 48

Giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 1 della legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 22, recante «Modifica alla legge regionale 16 febbraio 2024, n. 1 (Programma di eliminazione del carcinoma del collo dell'utero e delle altre patologie HPV-correlate) e misure per l'aumento della copertura della vaccinazione anti Papilloma virus umano (HPV) e misure per la prevenzione delle infezioni da Virus respiratorio sinciziale nel neonato (VRS - bronchiolite)». 35534

SENTENZA 26 marzo 2025 (depositata il 22 aprile 2025), n. 57

Giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 21, recante «Istituzione del Centro regionale di riabilitazione pubblica ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRiPOCeM)», e, in particolare, degli artt. 1, 3 e 4, comma 2. 35550

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNI ASSOCIATI DI CAPURSO (CAPOFILA)/CASAMASSIMA/CELLAMARE

Estratto determinazione n. 380 RG – 141 RS del 15 aprile 2025

PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) del PIANO ATTUATIVO DELLA MAGLIA ASR/4 DEL VIGENTE PRG DEL COMUNE DI CAPURSO. 35568

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Deliberazione C.C. 2 aprile 2025, n. 11

Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata relativo al Comparto CU11 individuato sul Piano Urbanistico Generale vigente con destinazione attrezzature sanitarie. Applicazione dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 per il rilascio del Permesso di Costruire in deroga, presentato dalla Società 'Sintel s.r.l.' - ADOZIONE. 35571

TERNA RETE ITALIA S.P.A. PER CONTO DI TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

Estratto provvedimento rep. n. 1501 del 31 marzo 2025

Variante all'elettrodotto AT 150 kV Bari Sud – Bari Circumvallazione nel Comune di Bari (BA) per la risoluzione dell'interferenza con il riassetto del nuovo nodo ferroviario di Bari, tracciato ferroviario tra le stazioni di Bari C.le e Bari Torre a Mare.

Asservimento per pubblica utilità Elettrodotto a 150 kV Bari Sud – Bari Circumvallazione

Ditta BA18 Fondo sito nel Comune di Bari Fg. 41 Part.Ila 779. 35582

AGRIENERGY TRE VALLI S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare fotovoltaica di potenza 19,998 MWp da ubicarsi nell'agro del Comune di Lesina (FG), in località "Tre Valli" e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale. 35583

BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata

(P.A.S.) relativa alla realizzazione di un impianto agrivoltaico e della linea di connessione della potenza di 6.99 MWp denominato "PUGLIA 29" sito nel Comune di Brindisi (BR). 35638

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA

Avviso di vendita di beni immobili di proprietà dello Stato. 35676

ASL FG

RIAPERTURA TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI TEATRO, FOTOGRAFIA, PITTURA, RICICLO, YOGA ED ESTETICA A FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI. CUP N. G79I25000140002. 35706

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIA/PROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 17 aprile 2025, n. 196

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) – PROGETTO INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

APPROVAZIONE ATTI RELATIVI ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI, AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - ANNUALITÀ 2025 - IMPEGNO DI SPESA.

CUP I59I23001370006

CUP I59I23001410006. 35729

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 ESPERTO/A ESTERNO/A CUI AFFIDARE L'INCARICO DI CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA PER LO SVOLGIMENTO DI CONSULENZA E ASSISTENZA AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ARPA PUGLIA PER LA TUTELA DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA E LA PREVENZIONE DEL MOBBING, DELLE MOLESTIE MORALI E SESSUALI. 35747

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Bando di pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione n. 5 autorizzazioni NCC di cui n. 3 autorizzazioni NCC ordinarie e n. 2 autorizzazioni per il trasporto di persone diversamente abili. 35761

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

**AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI
DIRIGENTE FARMACISTA DELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA..... 35770**

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2025, n. 237

Proclamazione del lutto regionale per la scomparsa di Papa Francesco.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.);

APPRESA la notizia della dipartita di Papa Francesco, i cui funerali saranno celebrati il 26 aprile 2025;

RITENUTO di dover proclamare il lutto sul territorio regionale, disponendo l'esposizione della bandiera della Regione Puglia a mezz'asta su tutte le sedi istituzionali della Regione Puglia fino al giorno di celebrazione delle esequie;

D E C R E T A

- di proclamare il lutto su tutto il territorio regionale nella giornata del 26 aprile 2025, data della celebrazione delle esequie del Sommo Pontefice.

Il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 22 aprile 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 aprile 2025, n. 330

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. Intervento SRA24 "Pratiche Agricoltura di Precisione". Approvazione della graduatoria provvisoria, con relativo punteggio, delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2025, n. 309 con la quale è stato prorogato sino al 21/05/2025 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale

e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2024, n. 1680 "Presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022."

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295) "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Vito Nicola Mancino l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA24 "Pratiche Agricoltura di Precisione" del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato conferito, con decorrenza 05 gennaio 2025, al Dott. Roberto Zecca l'incarico *ad interim* di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Intervento SRA24, Dott. Vito Nicola Mancino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".

VISTI i criteri di selezione degli Interventi SRA/ACA approvati dal Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 con la consultazione mediante procedura scritta avviata in data 20/07/2023 e conclusa in data 03/08/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande 2024, al 31 luglio 2024.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024.

VISTO il Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024 i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto

concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 “Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024”.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n. 58 del 20/05/2024 relative alla predisposizione di uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n. 63 del 24/05/2024 concernenti “Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024.”

CONSIDERATO che l’OP AGEA ha stabilito, a norma dell’art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un’unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente “Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024”.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 767 del 29.10.2024 la quale, oltre a prevedere le modalità di acquisizione della documentazione ed informazioni probanti in merito ai requisiti di ammissibilità, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>, prevede altresì la necessità, anche per l’Intervento SRA24, di acquisire dati e informazioni relative ai criteri di selezione, per la formulazione dell’eventuale graduatoria.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 829 del 14.11.2024 concernente “CSR Puglia 2023/2027 - Interventi: SRA01, SRA03, SRA04, SRA13, SRA15, SRA24, SRA30 - Acquisizione documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l’attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>. Proroga dei termini e specificazioni alla DDS n. 767/2024.”.

CONSIDERATO che, con riferimento alle domande di aiuto rilasciate ai sensi dell’Intervento SRA24, di cui all’Allegato B della DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii., risultano trasmessi, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>, nei modi e nei termini stabiliti, n. 410 Elaborati Informatici Progettuali (EIP).

PRESO ATTO che, ai sensi della Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 78 del 05.02.2025, concernente l’approvazione delle liste di perfezionamento, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it> e, relativamente all’Intervento SRA24, risultano perfezionati nei modi e nei termini, ulteriori n. 1 Elaborati Informatici Progettuali (EIP) e, pertanto risultano trasmessi ed acquisiti in totale, n. 411 Elaborati Informatici Progettuali (EIP).

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 214 del 12.03.2025, con la quale relativamente ai richiedenti gli aiuti che non hanno ottemperato a quanto previsto dalle DDS n. 767 del 29.10.2024 e ss.mm.ii, DDS n. 78 del 05.02.2025, viene approvato, suddiviso per Intervento CSR Puglia, l’elenco delle domande di aiuto non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

TENUTO CONTO che i 411 EIP trasmessi, cumulano richieste di aiuto oltre i limiti delle risorse finanziarie

disponibili e, pertanto, risulta necessario procedere alla verifica dei dati e delle informazioni riferite ai Criteri di Selezione, come previsto dal paragrafo 13.1 *“Raccolta informatizzata delle DdS e comunicazioni di avvio del procedimento”* dell’Allegato A alla DAG n. 189/2023.

PRESO ATTO che per le 411 ditte adempienti alle disposizioni di cui alle DDS n. 767 del 29.10.2024, DDS n. 829 del 14.11.2024 e DDS n. 78 del 05.02.2025, risultano acquisiti, in fase di compilazione dell’Elaborato Informatico Progettuale sul portale <https://pma.regione.puglia.it>, i dati dichiarativi per i requisiti specifici previsti dai Criteri di Selezione.

PRESO ATTO che i punteggi relativi alla localizzazione della SOI in area Natura 2000, Aree Protette, Aree ZVN o ZVF, all’entità della SOI, nonché quelli relativi ai Requisiti del Beneficiario, sono rilevabili dai sistemi informativi dell’OP AGEA nell’ambito degli applicativi disponibili sul portale SIAN, quali il sistema gestionale di compilazione delle domande SIGC 2023-2027 e il Fascicolo Aziendale.

PRESO ATTO, inoltre che i punteggi relativi alle Aree infette da Xylella Fastidiosa delimitate (zone infette e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii., alla SOI ricadente in Aree di Vincolo D’uso Degli Acquiferi: aree soggette a contaminazione Salina, aree di Tutela Quali-Quantitativa e aree di Tutela Quantitativa, nonché alla SOI ricadente nei Comuni classificati con stato ecologico scarso o cattivo, riferiti ai corpi idrici superficiali come da PTA della Regione Puglia DGR 7/11/2022 n. 1521 e ss.mm.ii., sono rilevabili dal Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia.

CONSIDERATO che in data 31.07.2024, con nota protocollo n.0389652/2024, l’AdG del CSR Puglia formulava espressa richiesta all’OP AGEA di fornitura dei dati riferiti ai requisiti valorizzati dai Criteri di Selezione e rilevabili dai sistemi informativi dell’OP AGEA.

PRESO ATTO che in data 28.02.2025, con nota protocollo n.0108894/2025, veniva acquisita dall’AdG del CSR Puglia 2023-2027, comunicazione dell’ufficio Sviluppo Rurale SIGC in merito alla trasmissione, a mezzo mail, dei database richiesti.

PRESO ATTO che sulla base dei dati disponibili dalle fonti previste dal paragrafo 3 dell’Allegato C alla DAdG n.189/2023 sono state riscontrate, in taluni casi, discordanze rispetto a quanto dichiarato in EIP, e pertanto, si è proceduto ad una verifica preliminare degli stessi, con conseguente revisione dei medesimi, ove necessario.

CONSIDERATO che i database trasmessi da AGEA, in relazione alle superfici richieste a premio, nella fase di conversione dei dati grafici delle domande in corrispondenti chiavi catastali, in taluni casi presentavano palesi anomalie per localizzazione in comuni al di fuori della Regione Puglia, opportunamente segnalate dalla Regione Puglia al competente ufficio SIGC AGEA.

PRESO ATTO dei riscontri pervenuti alle suddette casistiche anomale, da parte degli interlocutori dell’OP AGEA, le medesime superfici interessate sono state stralciate per la determinazione dei punteggi riferiti ai Principi 01, 02, 03, sulla base dei dati catastali delle superfici richieste a premio.

TENUTO CONTO che il paragrafo 3 *“Criteri di selezione”* dell’Allegato H alla DAG n. 189/2023 prevede che a parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.

TENUTO CONTO che il paragrafo 4 *“Entità degli aiuti”* dell’Allegato H alla DAG n. 189/2023 prevede l’applicazione di specifiche soglie di degressività.

CONSIDERATO che, a seguito di ammissione alla fase di istruttoria tecnico- amministrativa, saranno eseguite ulteriori verifiche dei punteggi conseguiti, al fine di confermare e/o modificare gli stessi.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che, il mancato adeguamento dei titoli di conduzione, potrà determinare la revisione dei punteggi conseguiti per la localizzazione della SOI negli ambiti territoriali e per l’entità della stessa, con conseguente ricollocazione in graduatoria.

PRESO ATTO che tale provvedimento non rappresenta alcun impegno giuridicamente vincolante ai fini dell’assegnazione degli aiuti ai richiedenti, che resta condizionata al completamento di tutti i controlli di ammissibilità e rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal bando e dalla normativa vigente.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- **approvare** la graduatoria provvisoria, con relativo punteggio, delle domande di aiuto rilasciate e adempienti alle DDS n.767/2024, n.829/2024 e n.78/2025, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n.14 pagine, che comprende n. 411 ditte richiedenti l'aiuto: (primo della lista ditta CAR.DI.SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CARRETTA MAURIZIO E DI PALMA DANIELA punteggio 77,15, ultimo della lista ditta AGRIBIOLIFE SOCIETA' AGRICOLA A R.L. punteggio 22,00), parte integrante del presente provvedimento;
- **stabilire** che, in base alle risorse finanziarie disponibili, è possibile ammettere alla fase dell'istruttoria tecnico amministrativa, le Ditte collocate nella graduatoria provvisoria dalla posizione 1 (ditta CAR.DI.SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CARRETTA MAURIZIO E DI PALMA DANIELA punteggio 77,15) alla posizione 62 (ditta FORCHIONE CARMELINA punteggio 62,30);
- **stabilire** che, sulla base dell'esperienza delle precedenti Programmazioni, per effetto delle determinazioni istruttorie, nonché rinunce e revoche, si sviluppano fisiologiche economie stimate nella misura del 20% e, pertanto si ritiene opportuno ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa, anche le ditte collocate nella graduatoria dalla posizione 63 (ditta GIGLIO LEONARDA punteggio 62,09) alla posizione 84 (ditta AGRICOLA PALINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA punteggio 61,00);
- **stabilire** che, le eventuali ulteriori economie derivanti dalle verifiche istruttorie, potranno consentire, con apposito provvedimento amministrativo, l'ammissione ad istruttoria di ulteriori domande nel rispetto della dotazione finanziaria dell'intervento, pari a 2,00 Meuro/anno e della graduatoria provvisoria di cui all'allegato A;
- **precisare** che, relativamente alla durata per l'intero quinquennio dei titoli di conduzione non conformi alle disposizioni dell'Avviso pubblico, potrà determinare la revisione dei punteggi conseguiti di cui ai Principi 01, 02 e 03 dei criteri di selezione, con conseguente ricollocazione in graduatoria;
- **stabilire** che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei controlli di ammissibilità previsti dal paragrafo 13.2 dell'Allegato A alla DAdG n. 189/2023;
- **stabilire** che la graduatoria provvisoria, di cui all'allegato A, viene pubblicata riportando il dettaglio del punteggio per singolo Principio, oltre che il punteggio totale, nonché l'indicazione delle domande interessate dallo stralcio delle superfici risultanti al di fuori della regione Puglia;
- **stabilire** che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili, finanziabili e non finanziabili, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili, a seguito di istruttoria, sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- **stabilire** che, in considerazione del numero elevato di richiedenti gli aiuti e dovendo procedere all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli interessati;
- **stabilire** che, per le domande di cui all'Allegato A, ove pertinenti, saranno attivati i procedimenti istruttori, ai sensi del paragrafo 13 Allegato A alla DAG 189/2023, tramite il sistema EIP, prevedendo le comunicazioni ai sensi della Legge 241/1990 a mezzo PEC, per tramite dello stesso, ed il relativo riscontro secondo le istruzioni in dette PEC contenute;
- **stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- **confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;

- **trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161
Esito Valutazione di impatto di Genere: positivo

**ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R.
28/2001 e ss.mm.ii.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Tenuto conto della verifica contabile positiva eseguita dal dott. Francesco Ranieri, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dagli artt. 78 e ss. della L.R. 28/2001, sulla base della delega di cui alla Determinazione dirigenziale n. 166 del 24/02/2025.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Roberto Zecca.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento Dott. Vito Nicola Mancino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **approvare** la graduatoria provvisoria, con relativo punteggio, delle domande di aiuto rilasciate e adempienti alle DDS n.767/2024, n.829/2024 e n.78/2025, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n.14 pagine, che comprende n. 411 ditte richiedenti l'aiuto: (primo della lista ditta CAR.DI.SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CARRETTA MAURIZIO E DI PALMA DANIELA punteggio 77,15, ultimo della lista ditta AGRIBIOLIFE SOCIETA' AGRICOLA A R.L. punteggio 22,00), parte integrante del presente provvedimento;
- **stabilire** che, in base alle risorse finanziarie disponibili, è possibile ammettere alla fase dell'istruttoria tecnico amministrativa, le Ditte collocate nella graduatoria provvisoria dalla posizione 1 (ditta CAR.DI.SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CARRETTA MAURIZIO E DI PALMA DANIELA punteggio 77,15) alla posizione 62 (ditta FORCHIONE CARMELINA punteggio 62,30);
- **stabilire** che, sulla base dell'esperienza delle precedenti Programmazioni, per effetto delle determinazioni istruttorie, nonché rinunce e revoche, si sviluppano fisiologiche economie stimate nella misura del 20%

e, pertanto si ritiene opportuno ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa, anche le ditte collocate nella graduatoria dalla posizione 63 (ditta GIGLIO LEONARDA punteggio 62,09) alla posizione 84 (ditta AGRICOLA PALINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA punteggio 61,00);

- **stabilire** che, le eventuali ulteriori economie derivanti dalle verifiche istruttorie, potranno consentire, con apposito provvedimento amministrativo, l'ammissione ad istruttoria di ulteriori domande nel rispetto della dotazione finanziaria dell'intervento, pari a 2,00 Meuro/anno e della graduatoria provvisoria di cui all'allegato A;
- **precisare** che, relativamente alla durata per l'intero quinquennio dei titoli di conduzione non conformi alle disposizioni dell'Avviso pubblico, potrà determinare la revisione dei punteggi conseguiti di cui ai Principi 01, 02 e 03 dei criteri di selezione, con conseguente ricollocazione in graduatoria;
- **stabilire** che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei controlli di ammissibilità previsti dal paragrafo 13.2 dell'Allegato A alla DAdG n. 189/2023;
- **stabilire** che la graduatoria provvisoria, di cui all'allegato A, viene pubblicata riportando il dettaglio del punteggio per singolo Principio, oltre che il punteggio totale, nonché l'indicazione delle domande interessate dallo stralcio delle superfici risultanti al di fuori della regione Puglia;
- **stabilire** che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili, finanziabili e non finanziabili, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili, a seguito di istruttoria, sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- **stabilire** che, in considerazione del numero elevato di richiedenti gli aiuti e dovendo procedere all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli interessati;
- **stabilire** che, per le domande di cui all'Allegato A, ove pertinenti, saranno attivati i procedimenti istruttori, ai sensi del paragrafo 13 Allegato A alla DAG 189/2023, tramite il sistema EIP, prevedendo le comunicazioni ai sensi della Legge 241/1990 a mezzo PEC, per tramite dello stesso, ed il relativo riscontro secondo le istruzioni in dette PEC contenute;
- **stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- **confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- **trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;

- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 14 (quattordici) pagine, dall'Allegato A composto da n. 6 (sei) pagine;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A graduatoria provvisoria SRA24.pdf - 56b3c8f0bd67eb41f39f2ca84ffa90cfa0ae1dddc5118a24623d9867c25151a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. Interventi SRA24 "Pratiche agricoltura precisione - SRA25" "Tutela paesaggi storici" CSR 2023/2027
Vito Nicola Mancino

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro



ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

**PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR)
DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA**

**Bando Pubblico per la presentazione delle domande di
aiuto/pagamento (DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)**

CAMPAGNA 2024

Intervento SRA24 "Pratiche agricoltura di precisione"

- GRADUATORIA PROVVISORIA -

**"Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria tecnico
amministrativa per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2**

Allegato A alla DAG 189/2023"

Posizione	Ragione sociale	Ente delegato	Principi di selezione				Totale punteggio	Barcode domanda	SOI fuori Regione
			P01	P02	P03	Altri principi			
1	CAR.DI.SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CARRETTA MAURIZIO E DI PALMA DANIELA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,15	24,00	16,00	33,00	77,15	44811196524	
2	CONTE SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	30,68	16,00	30,00	76,68	44810515518	
3	CARRETTA ALBERTO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,36	24,00	16,00	33,00	74,36	44811111432	
4	LOCOROTONDO LUCIA	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	24,52	16,00	33,00	73,52	44810938207	
5	SARDONE TERESA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,84	21,52	16,00	33,00	73,36	44811023900	
6	AZIENDA AGRICOLA LA RISEGA DI EMILIA ED EMANUELA PROTO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	33,00	73,00	44810353514	
7	AGRISARDONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Bari	2,81	20,07	16,00	33,00	71,88	44811346095	
8	CIVITA MARIA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	30,40	16,00	25,00	71,40	44810602332	
9	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI SOLAZZO ANTONIO E SOLAZZO FRANCESCA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	22,23	16,00	33,00	71,23	44810967388	
10	MASSERIA SCORCOLA DI VITO ANTONIO GIULIANO E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Taranto	1,20	34,00	16,00	20,00	71,20	44810734010	
11	DI IORIO SAS DI MARTINO MARIA GRAZIA - SOCIETA' AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,39	20,65	16,00	33,00	71,05	44810583201	
12	DI FEBIO CRISTINA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,15	24,00	16,00	28,00	70,15	44811236882	
13	TOMAUOLI STEFANIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	30,00	70,00	44811467917	
14	DI MOLA ADRIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	30,00	70,00	44810781920	
15	AGRIMONT SRL SOCIETA' AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	30,00	70,00	44811151990	
16	SOLITO FORTUNATO	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	33,79	16,00	20,00	69,79	44811222171	
17	SOCIETA' AGRICOLA PODERI DI PIETRO S.R.L.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	23,51	16,00	30,00	69,51	44810613651	
18	LATINO FABIO	Serv. Prov. Agric. di Lecce	0,00	33,30	16,00	20,00	69,30	44811158334	
19	CAMPANARO VITTORIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	20,11	16,00	33,00	69,11	44810901783	
20	VENERE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	20,07	16,00	33,00	69,07	44811029246	
21	SARRACCO EUSABETTA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	12,00	33,00	69,00	44811425089	
22	DE CORATO LIZIA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	22,80	16,00	30,00	68,80	44810559243	
23	AZIENDA AGRICOLA F.LLI SOLITO DI SOLITO FORTUNATO & C.	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	32,62	16,00	20,00	68,62	44811221462	
24	SGARAMELLA GEREMIA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	21,96	16,00	30,00	67,96	44810528065	
25	CARRETTA SAVERIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,89	24,00	16,00	23,00	67,89	44811111226	
26	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LORENZO E MARIA CARRILLO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	18,79	16,00	33,00	67,79	44811152188	
27	NARDULLI FRANCESCA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,22	23,48	16,00	28,00	67,70	44811255791	
28	TOMAUOLI PAOLO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,64	17,79	16,00	33,00	67,43	44811434271	
29	SURIANO VINCENZA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	23,35	16,00	28,00	67,35	44810940252	
30	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	31,22	16,00	20,00	67,22	44810511855	
31	SOCIETA' AGRICOLA DI ARGENTIERI DONATO & C. S.A.S.	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	31,01	16,00	20,00	67,01	44811034915	
32	SOCIETA' AGRICOLA CAZZOLLA DI CAZZOLLA GIOVANNI & GIRARDI A.	Serv. Prov. Agric. di Bari	5,00	12,00	16,00	33,00	66,00	44810953677	
33	SOCIETA' AGRICOLA BOMA SRL	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	16,41	16,00	33,00	65,41	44811097417	
34	SOCIETA' AGRICOLA HELOS DEI FRATELLI LOSITO SOCIETA' SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	29,34	16,00	20,00	65,34	44810590065	
35	TROTTA BRUNO GIOVANNI	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,53	21,56	16,00	23,00	65,09	44811227501	SI
36	PANZANO MARIA GIOVANNA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	25,00	65,00	44811211745	
37	DI MOLA RITA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	25,00	65,00	44810752913	
38	FORTE INCORONATA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	25,00	65,00	44811270196	
39	SARDONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	23,93	16,00	25,00	64,93	44811345626	
40	SOCIETA'AGR.SAN LUCA DI V.A. GIULIANO S.S.	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,73	28,05	16,00	20,00	64,79	44811121670	
41	RUSSO MICHELE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	3,71	12,00	16,00	33,00	64,71	44811101797	
42	CARRILLO CONCETTA	Sez. Foreste. Sede Prov di Foggia	0,00	15,68	16,00	33,00	64,68	44810138394	
43	MALGIERI TARQUINIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	19,59	12,00	33,00	64,59	44811015617	
44	FRATELLI FERRARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,57	22,90	16,00	23,00	64,47	44810575546	
45	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI PIETRO SAS D I NICOLA DI PIETRO &	Serv. Prov. Agric. di Bari	1,96	23,19	16,00	23,00	64,15	44810548642	
46	GIGLIO PIETRO	Serv. Prov. Agric. di Bari	5,00	24,00	12,00	23,00	64,00	44811238631	
47	DI NOIA GAETANO	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,96	24,00	16,00	20,00	63,96	44811336609	
48	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE S.S.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	3,44	24,00	16,00	20,00	63,44	44810811032	
49	AZIENDA VINICOLA RIVIERA SPA	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,24	24,00	16,00	20,00	63,24	44810608826	
50	ZAR - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	23,00	63,00	44810984008	
51	PATERNOSTER VINCENZO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	24,00	16,00	23,00	63,00	44811212362	
52	ZARILLI DOMENICO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	23,00	63,00	44811110756	
53	FRATTAROLO ALESSANDRO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	23,00	63,00	44811191475	
54	AGRICOLTURA SISTEMI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	24,00	16,00	18,00	63,00	44810587723	
55	CORVELLI ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	23,00	63,00	44810978302	
56	GRANATIERO SAS DI GRANATIERO A. & C.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,98	23,96	16,00	18,00	62,94	44810440451	
57	COMUNIONE EREDITARIA DI DE BIASI ROSALBA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	23,94	16,00	23,00	62,94	44811070943	
58	ANTINOZZI GIGLIOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	13,82	16,00	33,00	62,82	44810755817	
59	MARTELLA NICOLE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,07	13,73	16,00	33,00	62,80	44811437258	
60	DI STEFANO VALENTINO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,29	23,34	16,00	23,00	62,63	44811009743	
61	TERRIBILE FRANCESCO EDOARDO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	23,37	16,00	23,00	62,37	44811015294	
62	FORCHIONE CARMELINA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,30	12,00	16,00	33,00	62,30	44810824456	
63	GIGLIO LEONARDA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	13,09	16,00	33,00	62,09	44810391381	
64	GIULIANI CARLOTTA CONCETTA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	23,03	16,00	23,00	62,03	44811094612	
65	RODIO ROCCA MARIA	Serv. Prov. Agric. di Taranto	5,00	22,00	12,00	23,00	62,00	44810976744	
66	FONDAZIONE ETTORE POMARICI SANTOMASI	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,71	23,19	16,00	18,00	61,91	44811275633	
67	PINTO SOCIETA' SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	22,88	16,00	23,00	61,88	44811164308	
68	PASSIDOMO GIOVANNA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,69	16,00	33,00	61,69	44811198199	
69	CERIO FIAMMETTA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	15,68	16,00	30,00	61,68	44810517688	
70	MCM NARDULLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,48	12,12	16,00	33,00	61,60	44811456662	
71	GIORDANO TERESA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,55	12,00	16,00	33,00	61,55	44810969194	
72	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IL PETRALE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,55	16,00	33,00	61,55	44811208147	
73	CASTELLI MARIA TEODORA ANNA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	3,36	12,00	16,00	30,00	61,36	44811253952	
74	CIAMPOLLILLO NICOLA VITO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,11	24,00	16,00	20,00	61,11	44811477999	
75	AGRIDEC S.S.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	22,04	16,00	23,00	61,04	44811325107	
76	SURIANO MARIA ALFONSINA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	33,00	61,00	44811332947	
77	"SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE FRATELLI CONTE"	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	33,00	61,00	44810558567	
78	DI VIRGILIO SARA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	33,00	61,00	44811348588	
79	CASAMASSA ANTONIETTA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	33,00	61,00	44811441789	
80	LA PENNA DONATO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	33,00	61,00	44811326634	
81	TACOS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	33,00	61,00	44810692473	
82	TREMANUNNO ELEONORA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	16,00	33,00	61,00	44811146859	
83	MORRA ROCCA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	33,00	61,00	44811321395	
84	AGRICOLA PALINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	33,00	61,00	44810356194	
85	TANCORRA MARIA	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,97	12,00	16,00	28,00	60,97	44810871101	
86	MALGIERI TARQUINIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	21,60	16,00	23,00	60,60	44810995199	
87	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRANCESCO E NICOLA ARTURO CASTELLI	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,69	18,70	16,00	23,00	60,39	44811083672	
88	PAZIENZA MATTEO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,32	24,00	16,00	20,00	60,32	44811328614	
89	VENTRICELLI LAURA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,28	15,92	16,00	28,00	60,20	44811255247	

90	CAPANO MARIO DINO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	3,15	18,00	16,00	23,00	60,15	4481111036
91	ZARRILLI FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	20,00	60,00	4481111085
92	CIAFFA MARIA ANTONIETTA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	20,00	60,00	4481134567
93	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DI MAGGIO S.S.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	20,00	60,00	44811006921
94	ORTUSO GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	20,00	60,00	44810224368
95	GRAMAZIO GROUP SOC. SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	20,00	60,00	44810597300
96	TOSCHES FARM S.S.AGR.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	20,00	60,00	44811452208
97	DI MOLA FRANCESCO SAVERIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	20,00	60,00	44811314952
98	CIAFFA BIOAGRI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	23,99	16,00	20,00	59,99	44811109642
99	LEONE GIOACCHINO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	23,98	16,00	20,00	59,98	44810576452
100	DI RUVO ANDREA	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,96	10,87	12,00	33,00	59,83	44810603355
101	SOCIETA' AGRICOLA AGRICOLTURA FANIZZA S.S. DI FANIZZA FLORIANA E FANIZZA PASQUALE	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	10,78	16,00	33,00	59,78	44810578300
102	MELPIGNANO ALDO	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	20,59	16,00	23,00	59,59	44810857464
103	DI STEFANO LEONARDO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,14	19,32	16,00	23,00	59,46	44810994705
104	SQUICCIARINI DARIA	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,04	7,30	16,00	33,00	59,34	44811260957
105	TAVANO ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	20,27	16,00	23,00	59,27	44810970861
106	SOCIETA' AGRICOLA DON MATTEO S.R.L.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	23,17	16,00	20,00	59,17	44810774933
107	MARCHIO RICCARDO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	23,15	16,00	20,00	59,15	44810559797
108	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	10,13	16,00	33,00	59,13	44811196946
109	CARISA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	10,13	16,00	33,00	59,13	44810691145
110	CAPUCCANALI SOCIETA' AGRICOLA SRLS	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	44,05	5,00	10,00	59,05	44810741519
111	DISTANTE FABRIZIO	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	1,00	22,00	16,00	20,00	59,00	44811105749
112	DI MOLA ROSA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	5,00	30,00	59,00	44810767770
113	POZZORSOGNO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	12,00	23,00	59,00	44810983906
114	BARRASSO DOMENICO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	12,00	23,00	59,00	44811033172
115	DOTO GERARDO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	19,74	16,00	23,00	58,74	44811027307
116	TUCCI MARIANGELA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,73	16,00	30,00	58,73	44810582427
117	SGARAMIELLA FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	22,68	16,00	20,00	58,68	44810524262
118	DI PIETRO NICOLA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,17	22,45	16,00	20,00	58,62	44810548493
119	CAMPANELLA GERARDO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	19,56	16,00	23,00	58,56	44810994358
120	NARDULLI GERARDO	Dip. Agric., Svill. Rur. ed Amb.	0,00	19,37	16,00	23,00	58,37	44811198272
121	MARCANTONIO ROBERTO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,70	14,58	16,00	23,00	58,29	44810482511
122	GENTILE ELENA RITA AGATA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,36	19,89	16,00	20,00	58,25	44810731859
123	MASSERIA OVILE DELL'ERA DI GIULIANO VITO ANTONIO E C.	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	22,06	16,00	20,00	58,06	44810734085
124	MANGINO FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	24,00	16,00	13,00	58,00	44811436805
125	DE LUCA USO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	18,00	58,00	44810993871
126	SOCIETA' AGRICOLA BORGO COCEVOLO S.A.S. DI DI PALMA MARIA TERESA & C.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	16,00	30,00	58,00	44810519908
127	LINGUA GIOVANNI	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	23,89	16,00	18,00	57,89	44811106788
128	ALBERTACCI TEODORO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,02	16,84	16,00	23,00	57,86	44811177409
129	DI STEFANO ROSA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,77	12,00	16,00	28,00	57,77	44811208618
130	FERRARA EUGENIO MARIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,56	14,13	16,00	23,00	57,69	44811355120
131	DI STEFANO FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,90	17,65	16,00	23,00	57,55	44811009867
132	PALUMBO STEFANIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	18,51	16,00	23,00	57,51	44810993616
133	SCARANO DAVIDE	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	25,38	12,00	20,00	57,38	44811047198
134	BRAIA VITO	Serv. Prov. Agric. di Bari	1,83	16,49	16,00	23,00	57,31	44811268505
135	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MAGGIO DI CARADONNA TERESA E PADALINO MARCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	18,30	16,00	23,00	57,30	44810897395
136	ALICINO MARIO	Serv. Prov. Agric. di Bari	1,57	19,65	16,00	20,00	57,22	44810602720
137	AZIENDA AGRICOLA SAN LEONARDO DI SONNESSA ANTONIO E SALVATORE S.A.S.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,19	24,00	16,00	13,00	57,19	44810572022
138	SCALIA ANTONIETTA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	12,00	12,00	28,00	57,00	44810480960
139	IASIELLO GIORGIO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	12,00	23,00	57,00	44811234995
140	INGEOR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	17,91	16,00	23,00	56,91	44810585115
141	CAPONE PELLICCIARI GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,08	13,41	16,00	23,00	56,49	44811253333
142	BONVINO RAFFAELLA VALENTINA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,67	16,77	16,00	23,00	56,44	44811436052
143	CARRILLO GERARDO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,21	17,21	16,00	23,00	56,43	44811112877
144	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI MARTINO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,72	12,63	16,00	23,00	56,36	44810933950
145	RODOLFO MARIA ENRICA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	17,31	16,00	23,00	56,31	44811288099
146	LEONE SABINO DONATO CLAUDI	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	17,29	16,00	23,00	56,29	44810586519
147	AGRIUBO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	17,29	16,00	23,00	56,29	44811264371
148	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA MUSTICH	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	26,25	12,00	18,00	56,25	44811353711
149	AZIENDA AGRICOLA MEANIKIA SOCIETA' SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	10,03	16,00	30,00	56,03	44810500544
150	NARDULLI GIUSEPPE TOMMASO	Dip. Agric., Svill. Rur. ed Amb.	0,00	17,02	16,00	23,00	56,02	44811197803
151	ARCHIDIAONO CARMEN	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	12,00	20,00	56,00	44810994135
152	DI PIETRO DOMENICO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	12,00	20,00	56,00	44810550606
153	D'ONGHIA COSIMA	Serv. Prov. Agric. di Bari	5,00	12,00	16,00	23,00	56,00	44811060845
154	DI MISICIO MARIA TERESA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	28,00	56,00	44811162823
155	SORELLE SANTINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	28,00	56,00	44810972321
156	DE VITA MARIA FILOMENA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	28,00	56,00	44810772390
157	TORNISIELLO GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	12,00	16,00	23,00	56,00	44810996189
158	SOCIETA AGRICOLA PAOLINO SRL	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	12,00	16,00	23,00	56,00	44810895589
159	DI MISICIO ELENA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	28,00	56,00	44811165594
160	SARDONE RAFFAELE	Serv. Prov. Agric. di Bari	5,00	12,00	16,00	23,00	56,00	44811088699
161	DE BONIS TEODOSIO	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,93	12,00	16,00	23,00	55,93	44810954352
162	VENTURA FILIPPO	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,89	12,00	16,00	23,00	55,89	44811249133
163	DE PAOLA PIETRO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	16,82	16,00	23,00	55,82	44811051745
164	DI STEFANO MARIA PAOLA INCORONA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,74	24,00	16,00	15,00	55,74	44810993533
165	SAGI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,04	15,68	16,00	23,00	55,72	44811156908
166	PIERRONE ANGELO	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,76	12,87	16,00	23,00	55,63	44810901916
167	D'APOLLO DONATO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	16,49	16,00	23,00	55,49	44811210226
168	CARONE DOMENICO	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,85	11,64	16,00	23,00	55,49	44811260403
169	PICERNO MARIO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,22	16,24	16,00	23,00	55,45	44811213519
170	MANICONE GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,75	11,70	16,00	23,00	55,45	44811249794
171	CAPPIELLO TOMMASO	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,39	12,00	16,00	23,00	55,39	44810543049
172	LECCISI PAOLO	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,20	19,17	16,00	20,00	55,37	44810689230
173	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	2,62	13,73	16,00	23,00	55,35	44811068079
174	MARCANTONIO GIOVANNI	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,34	12,00	16,00	23,00	55,34	44810697787
175	TERRIBILE GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,21	16,13	16,00	23,00	55,34	44811161793
176	PALMERI GERARDA ALESSANDRA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,60	22,73	16,00	15,00	55,32	44811197340
177	AGRICOLA COLONNA S S DI COLONNA V M E G	Serv. Prov. Agric. di Taranto	1,03	18,24	16,00	20,00	55,26	44811101920
178	NARDULLI SALVATORE	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	16,24	16,00	23,00	55,24	44811014917
179	LAURILIA ANTONIETTA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	16,16	16,00	23,00	55,16	44811005055
180	SOCIETA' AGRICOLA PONTEROSA-SOC.SEMPLICE DI DECARO M.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	19,15	16,00	20,00	55,15	44810621571
181	SARDONE ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,05	12,00	16,00	23,00	55,05	44811088689
182	EREDI DI MOLA MARIA ANNA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	15,00	55,00	44810754729
183	COLAIANNI ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,32	12,60	16,00	23,00	54,91	44810927044
184	AGRICOLANGELO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	15,81	16,00	23,00	54,81	44810935716
185	SONNESSA ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,79	24,00	16,00	13,00	54,79	44810972925 SI

186	SOCIETA' AGRICOLA SAILOR OLIVETTI S.S.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,05	13,72	16,00	25,00	54,77	44810518793	
187	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	18,77	16,00	20,00	54,77	44810930840	
188	SOCIETA' AGRICOLA FERRUCCI GIOVANNA, FRANCESCO, NUNZIO PASQUALE, MASSIMO E MARIO S.S.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,97	2,75	16,00	33,00	54,72	44811108370	
189	GURRADO FELICE	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	15,48	16,00	23,00	54,48	44811213659	
190	TOMAIUOLI MICHELANGELO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	15,45	16,00	23,00	54,45	44811323185	
191	TUCCI ROSARIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	15,44	16,00	23,00	54,44	44811083227	
192	TOSCHES GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	15,41	16,00	23,00	54,41	44811448651	
193	MAINO DOMENICO	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,39	12,00	16,00	23,00	54,39	44811206877	
194	AZ. AGRICOLA F.LLI DE BONIS SOC. AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,31	12,00	16,00	23,00	54,31	44810939502	
195	M.A.D. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	15,30	16,00	23,00	54,30	44811041258	
196	BIOGRI PINTO SOCIETA' SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	15,26	16,00	23,00	54,26	44811049913	
197	DONVITO NICOLA COSTANTINO	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,22	12,00	16,00	23,00	54,22	44810901098	
198	PINTO GIOVANNI	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,68	14,52	16,00	23,00	54,19	44810964732	
199	TENUTA MARCANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,11	12,00	16,00	23,00	54,11	44810856987	
200	CAPUANO EUPLIO	Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb.	3,66	21,43	16,00	13,00	54,09	44811015757	
201	SOCIETA' AGRICOLA CEREAGRICOLA SCH DI P. & G. SCHIAVARELLI SAS	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,29	21,79	16,00	13,00	54,08	44810883098	
202	NICOLACI MASSIMILIANO	Serv. Prov. Agric. di Lecce	0,00	22,00	12,00	20,00	54,00	44810211399	
203	MASSARI CAMILLO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	0,00	16,00	33,00	54,00	44811059920	
204	AGRIGRAM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GRAMEGNA SAVERIO & C.	Serv. Prov. Agric. di Bari	5,00	0,00	16,00	33,00	54,00	44811056827	
205	ZOOTECNICA DISANTO DEI F.LLI ERASMO & SANTINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Bari	2,65	12,00	16,00	23,00	53,65	44810633014	
206	D'ADEMO MARIA SANTA ANTONETT	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,60	12,00	16,00	23,00	53,60	44811164175	
207	TEDONE VINCENZO	Serv. Prov. Agric. di Bari	4,56	0,00	16,00	33,00	53,56	44811440500	
208	DI PIETRO ALFONSO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	17,52	16,00	20,00	53,52	44810554699	
209	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO	Serv. Prov. Agric. di Bari	2,49	12,00	16,00	23,00	53,49	44811076239	
210	CIAMPOLLO PIETRO ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO CANTONI SOCIETA' SEMPLICE DI GIANNICO TOMMASO & STASI BEATRICE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,79	22,66	5,00	23,00	53,45	44811475167	
211	SEMPLICE DI GIANNICO TOMMASO & STASI BEATRICE	Serv. Prov. Agric. di Bari	2,45	12,00	16,00	23,00	53,45	44810966570	
212	MARCANTONIO CARMINE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,38	12,00	16,00	23,00	53,38	44810705028	SI
213	MALGERI NICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	14,31	16,00	23,00	53,31	44811014586	
214	DE LUCA LORENZO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	13,00	53,00	44810542488	
215	MONACO GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	13,00	53,00	44811159332	
216	SCHIAVONE DONATO	Serv. Prov. Agric. di Taranto	5,00	12,00	16,00	20,00	53,00	44810526853	
217	GIORGIO GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	13,00	53,00	44810415602	
218	LE GRABINE DI GIULIANO VITO ANTONIO E C. - SOC. AGR. SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Taranto	5,00	12,00	16,00	20,00	53,00	44810487544	
219	RAUSEO MARIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	18,97	16,00	18,00	52,97	44811185527	
220	CASAREALE GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	13,89	16,00	23,00	52,89	44810773968	SI
221	CORICIATI ALESSANDRO	Serv. Prov. Agric. di Lecce	0,00	13,84	16,00	23,00	52,84	44810645323	
222	SOCIETA' AGRICOLA AGRARIA BARONE S.N.C. DI DE PAOLA PIETRO E C.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	23,68	16,00	13,00	52,68	44811052503	
223	NARDULLI GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	13,65	16,00	23,00	52,65	44811252822	
224	VERRILLI ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,55	12,00	16,00	23,00	52,55	44810485704	SI
225	SOCIETA' AGRICOLA LA STORNARINA SRL	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,26	20,27	12,00	20,00	52,53	44811341963	
226	SOSCIO ANTONELLA	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,15	15,25	16,00	18,00	52,40	44810473551	
227	LUSCIO GERARDO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,31	12,00	16,00	23,00	52,31	44811111861	
228	SOC. AGR. VILLAR DEL MONTE S.S. DI	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,53	12,72	16,00	23,00	52,25	44810557627	
229	MALGERI DOMENICO GERARDO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	13,07	16,00	23,00	52,07	44810985414	
230	STAFFERI ROCCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	5,00	23,00	52,00	44811408572	
231	MARCANTONIO LORENZO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	12,00	12,00	23,00	52,00	44810703092	
232	DITARANTO MICHELE	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,92	16,00	23,00	51,92	44811043072	
233	SANASI RAFFAELE	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	19,81	12,00	20,00	51,81	44810744332	
234	GRECO FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,53	12,26	16,00	23,00	51,79	44811143385	
235	DI PIPPO PIETRO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	22,67	16,00	13,00	51,67	44811044211	
236	DI STEFANO GERARDINO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,56	12,00	12,00	23,00	51,56	44811196748	
237	ROSSANO CAROLINA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	17,51	16,00	18,00	51,51	44811221033	
238	BELLAVEDUTA NICOLA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,25	15,17	16,00	20,00	51,42	44810585248	
239	DE PAOLA GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	22,31	16,00	13,00	51,31	44811051968	
240	NUZZOLESE GIACOMO	Serv. Prov. Agric. di Taranto	4,24	12,00	12,00	23,00	51,24	44810480341	
241	BARTIMMO ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,19	12,00	16,00	23,00	51,19	44811266244	
242	SOCIETA' AGRICOLA PADALINO SRL	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	24,00	12,00	10,00	51,00	44810896207	
243	ADDORISIO GIUSEPPA	Sez. Foreste. Sede Prov. di Foggia	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44811141801	
244	CAMPANELLA MATTIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44810969343	
245	D'AGOSTINO BENIAMINO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44811008489	
246	FALCONE DONATO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44811439320	
247	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI S.S.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44811075280	
248	MESSINA MARIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44811095866	
249	TORNISIELLO VINCENZO	Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb.	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44810959609	
250	SOCIETA' AGRICOLA VENTURA ANTONIO E FIGLI S.S.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44810656833	
251	VENTURA FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44811116167	
252	SOC. AGRICOLA ALEANTO DI COLOTTI ALESSANDRO & C. SAS	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44810930212	
253	TERMINIE SALVATORE	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44811143849	
254	DE VITTO CARMEN	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44811157724	
255	DI SABATO GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44810814010	
256	EREDI ISABELLA FEDERICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Bari	5,00	12,00	16,00	18,00	51,00	44811424124	
257	PADALINO MARIA ARCANGELA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44811234903	
258	MAZZEO MAURIZIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44810522167	
259	COLANGELO GIOVANNI	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	16,00	23,00	51,00	44811274594	SI
260	SCHIAVONE PAOLO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	12,00	16,00	18,00	51,00	44810940625	
261	DEDDA MICHELE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	12,00	16,00	18,00	51,00	44811026762	
262	TENUTE SAN NICOLA SOC. COOP. AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	1,07	15,68	16,00	18,00	50,75	44810561892	
263	DI STEFANO ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	21,66	16,00	13,00	50,66	44810994325	
264	CARDONE MARIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,42	24,00	16,00	10,00	50,42	44811060282	
265	CASTELLI MICHELE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,15	12,00	16,00	20,00	50,15	44811252954	
266	GIANNETTA FELICE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	21,14	16,00	13,00	50,14	44811029360	
267	LO MUZIO NICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	16,11	16,00	18,00	50,11	44810632305	
268	PALAMA MICHELE	Serv. Prov. Agric. di Lecce	0,00	22,00	5,00	23,00	50,00	44810973782	
269	SOCIETA' AGRICOLA ORIOR SRL	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	10,00	50,00	44810694842	
270	MONACO PIERANGELO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	10,00	50,00	44811107265	
271	D'AURIA ANNA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,91	0,00	12,00	33,00	49,91	44811152048	
272	CARADONNA TERESA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	13,89	16,00	20,00	49,89	44810894145	
273	PEPE GIOVANNI VITO ANTONI	Serv. Prov. Agric. di Taranto	1,74	12,00	16,00	20,00	49,74	44810979300	
274	DI FIORE DANIELA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	3,11	7,49	16,00	23,00	49,59	44811456340	
275	BUONIO FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	19,53	12,00	18,00	49,53	44810980886	
276	DE PAOLA LEONARDO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,87	19,49	16,00	13,00	49,36	44811051588	
277	DE VITTO GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,89	19,42	16,00	13,00	49,30	44811044831	
278	REALE DAMIANO	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	10,24	16,00	23,00	49,24	44810690923	
279	LASSANDRO ANTONIA	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,22	12,00	12,00	25,00	49,22	44811001880	
280	DE LUCA ANGELA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	12,00	13,00	49,00	44810569192	
281	DI PIETRO RICCARDO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	24,00	5,00	20,00	49,00	44810549277	
282	VIGNANOVA SOCIETA' AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	10,00	16,00	23,00	49,00	44810487940	
283	SCARGIUA ENRICO	Serv. Prov. Agric. di Lecce	0,00	10,00	16,00	23,00	49,00	44810746436	

284	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L.	Serv. Prov. Agric. di Taranto	5,00	12,00	12,00	20,00	40,00	44811122702	
285	SOCIETA' AGRICOLA A.R.T.E. S.R.L.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,62	21,35	16,00	10,00	48,97	44810804573	
286	SOCIETA' AGRICOLA FEDERICIANA S.S.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,76	16,00	20,00	48,76	44810556611	
287	PADULA MONACHE DI VITO ANTONIO GIULIANO E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Taranto	2,68	10,00	16,00	20,00	48,68	44810670362	
288	SOCIETA' AGRICOLA RO.MA. SOC. SEMPL.	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,60	12,00	16,00	20,00	48,60	44810925360	
289	LIPS DOMENICO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	19,38	16,00	13,00	48,38	44811209780	
290	MORESE ROCCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,36	17,86	16,00	13,00	48,22	44811195807	
291	AGRIDOTECHNICA GREEN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,22	12,00	16,00	20,00	48,22	44811208097	
292	SOCIETA' AGRICOLA NUZZI SRL	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44810978872	
293	DICONZOLO FERDINANDO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44810715407	
294	DI CARLO MATTEO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	8,00	48,00	44811033255	
295	SPECCHIULLI DONATO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44810934156	
296	CAIRELLI MARCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	16,00	8,00	48,00	44810569325	
297	PARADISO VITO	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44810880656	
298	SCARNECCHIA MATTIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44811120219	
299	MANCINO ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44811518461	
300	MINOTTI PASQUALINO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44811206257	SI
301	MASSERIA PRICHICCA DEI F.LLI STANO	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44811062650	
302	MINOTTI GIOVANNI	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44811204203	
303	SOCIETA' AGRICOLA UNIPUGLIA S.R.L.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44810832731	
304	MENGA ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44811434511	
305	BELLAVEDUTA ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	16,00	20,00	48,00	44810563674	
306	VERRILLI SAVERIO LUCIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,97	12,00	16,00	18,00	47,97	44810485027	
307	COMUNIONE EREDITARIA DI CAIRELLI VINCENZO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	23,90	16,00	8,00	47,90	44810569937	
308	LENOCI MICHELE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,37	12,47	16,00	18,00	47,84	44811203098	
309	MORAMARCO GIUSEPPE	Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb.	0,31	23,26	16,00	8,00	47,56	44811274040	
310	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BEGI	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	18,45	16,00	13,00	47,45	44810994937	
311	LOGIUSCI SAVERIO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	18,42	16,00	13,00	47,42	44810360147	
312	GIANNETTA ROCCO	Serv. Foreste, Sede Prov. di Foggia	0,00	18,22	16,00	13,00	47,22	44811029451	
313	ZANNELLA NICOLINA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	16,14	16,00	15,00	47,14	44811240637	
314	D'ORIA MARINO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	8,10	16,00	23,00	47,10	44811333515	
315	LEPORE MARIA DONATA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	24,00	5,00	18,00	47,00	44811436326	
316	LEGRANDE SILVIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	12,00	23,00	47,00	44811293792	
317	BONGO TOMMASO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	12,00	23,00	47,00	44811469384	
318	NICOLACI CRISTIAN	Serv. Prov. Agric. di Lecce	0,00	22,00	5,00	20,00	47,00	44810063519	
319	IACOVAZZI ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Taranto	1,51	16,31	16,00	13,00	46,82	44811209251	
320	DESIANTE VINCENZO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	17,77	16,00	13,00	46,77	44811165875	
321	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LEONE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,52	16,00	18,00	46,52	44811252178	
322	CAPUTI MARIA ROSA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,02	12,00	16,00	18,00	46,02	44810743268	
323	CANTELE GIOVANNI	Serv. Prov. Agric. di Lecce	0,00	10,00	16,00	20,00	46,00	44810718906	
324	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI TOZZOLI ELISA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	18,00	46,00	44810968154	SI
325	RUSSO ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	18,00	46,00	44811101870	
326	GIORGIO ANNA MARIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	18,00	46,00	44810135309	
327	IMPERIALE ANTIMO	Serv. Prov. Agric. di Lecce	0,00	10,00	16,00	20,00	46,00	44810395846	
328	TEDESCO GIULIANA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	18,00	46,00	44811046374	
329	ROLLI ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Lecce	0,00	10,00	16,00	20,00	46,00	44811212461	
330	PALMERI ROSARIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,43	15,43	16,00	13,00	45,86	44811155702	
331	CAPANO LUIGI	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,82	15,49	16,00	13,00	45,31	44811241338	
332	COSMAI LUCIA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,00	12,00	33,00	45,00	44810399392	
333	PENSATO FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	12,76	12,00	20,00	44,76	44810870954	
334	LELLA VITO SABATO MARINO	Serv. Prov. Agric. di Bari	3,32	12,42	16,00	13,00	44,74	44810900801	
335	PANDISCIA ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,70	12,00	12,00	18,00	44,70	4481073418	
336	DE VITO ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,39	15,20	16,00	13,00	44,59	44811016110	
337	VERRILLI CARLO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,39	12,00	16,00	13,00	44,39	44810905925	
338	MARCANTONIO ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,25	12,00	5,00	23,00	44,25	44810699536	
339	GENOVESE MARIA DIONISIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,75	0,00	16,00	23,00	43,75	44811113909	
340	RIFINO DOMENICO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,80	13,69	16,00	13,00	43,49	44810459030	
341	IARVARENE MARIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,37	12,00	16,00	13,00	43,37	44811165461	SI
342	SOCIETA' AGRICOLA E ANTINOZZI - SOCIETA' SEMPLICE DI ROBERTA E BIAGIO D'ANGELO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,21	12,88	16,00	10,00	43,09	44811096971	
343	MASSERIA PETRIZIA DI MARINELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	12,00	16,00	15,00	43,00	44810876415	
344	SOCIETA' AGRICOLA MIFA DI CAGGIANO FABIO E MICHELE S.S.	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	12,00	16,00	15,00	43,00	44810979037	
345	MASSELLI MARIANNA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	15,00	43,00	44811333036	
346	ZINGARIELLO VINCENZO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	16,39	16,00	10,00	42,39	44811215753	
347	SPADA FRANCESCO PAOLO	Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb.	1,20	12,00	16,00	13,00	42,20	44810596633	
348	VERRILLI DONATO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,14	12,00	16,00	13,00	42,14	44810905834	
349	DE LEONARDIS ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	12,00	18,00	42,00	44810442440	
350	MARSELLA MARIA GRAZIA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	12,00	18,00	42,00	44811175940	
351	COSMAI GIANLUCA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,00	12,00	30,00	42,00	44810558526	
352	FRASCHINI FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Bari	2,90	6,97	12,00	20,00	41,88	44810628386	
353	GENTILE FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,86	12,00	16,00	13,00	41,86	44810771780	
354	DE VITO RAFFAELE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,69	15,54	16,00	8,00	41,23	44811018751	
355	DISANTO FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,21	12,00	16,00	13,00	41,21	44810657575	
356	TUCCI VINCENZO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,16	12,00	16,00	13,00	41,16	44811264876	
357	FONDAZIONE GIUSEPPE E SERAFINA BONUOMO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	17,12	16,00	8,00	41,12	44810963577	
358	PALMERI ALESSANDRO OTTAVIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2,66	18,38	12,00	8,00	41,04	44811155025	
359	DI STEFANO ANGELO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,04	12,00	16,00	13,00	41,04	44811202918	
360	SOC. AGRICOLA SEMPLICE BARBATO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	13,00	41,00	44811294410	
361	BARBATO FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	13,00	41,00	44811293727	
362	D'ONGHIA VITO	Serv. Prov. Agric. di Bari	5,00	12,00	16,00	8,00	41,00	44811036050	
363	ROBERTO POMPILO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	13,00	41,00	44811186616	SI
364	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	13,00	41,00	44811215670	
365	ZINGARIELLO DOMENICO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	13,00	41,00	44810731602	
366	SILVESTRI PASQUALE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	13,00	41,00	44810526564	
367	GIANNETTA RAFFAELE VITO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	13,00	41,00	44811227386	
368	CICERONE GIANLUIGI	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	13,00	41,00	44811207370	
369	GIUNTOLI SANTE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	13,00	41,00	44810864320	
370	DI MISICIO ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	13,00	41,00	44810370047	
371	PIGNATARO FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	1,94	16,00	23,00	40,94	44810626182	
372	LEONE ANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,81	12,00	16,00	8,00	40,81	44811084175	
373	PANDISCIA MICHELE	Serv. Prov. Agric. di Foggia	3,14	12,00	12,00	13,00	40,14	44811190659	
374	DI NARDO GIOVANNI LUCA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,86	16,00	23,00	39,86	44810531077	
375	SEMPREVERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,08	0,63	16,00	23,00	39,71	44811436987	
376	SOCIETA' AGRICOLA LE MOLE DI CASTEL DEL MONTE S.R.L.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,57	0,00	16,00	23,00	39,57	44811220308	
377	TORRESANTA SRL	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,48	0,00	16,00	23,00	39,48	44811240348	
378	AGRICOLA PETRUZZI E CONIGLIO S.S.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,25	16,00	23,00	39,25	44810596138	
379	PATELLA ANGELA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	12,00	15,00	39,00	44811064169	
380	RUSSO ANNA MARIA	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	12,00	12,00	15,00	39,00	44810735199	
381	DI TARANTO MODESTINO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	12,00	15,00	39,00	44811021359	
382	ATTIMONELLI GIOVANNI	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	12,00	12,00	15,00	39,00	44810381432	
383	RUGGIERO NICOLA	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,00	16,00	23,00	39,00	44811226693	
384	LOIACONO SALVATORE	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,00	16,00	23,00	39,00	44810571297	
385	DE BIASI ARCANDELO	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,76	12,00	16,00	10,00	38,76	44811017480	
386	TAMBURRELLI SABINO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	10,00	38,00	44811288685	
387	CASOLI PIETRANTONIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,94	12,00	13,00	37,94	44810865921	

388	TURCHIARELLI PIERLUIGI	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,93	14,26	5,00	13,00	37,19	44811407640	
389	COMUNIONE INCIDENTALE EREDI TASCA ARTURO V.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	1,95	14,21	16,00	5,00	37,15	44811205150	
390	CAIVANO VIRGILO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	12,00	13,00	37,00	44810710879	
391	AGRICOLA CANCARRO S.S.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	12,00	13,00	37,00	44810756351	
392	GARRUTO ANGELO	Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb.	0,00	12,00	12,00	13,00	37,00	44811008703	
393	ZINGARIELLO ANDREA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	12,00	13,00	37,00	44810731685	
394	CASTELLI DONATO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	8,00	36,00	44811212388	
395	MASTROPETRO LEONARDO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	8,00	36,00	44811194529	
396	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI DI NISO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,00	16,00	20,00	36,00	44810621803	
397	ZINGARIELLO ANDREA	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	16,00	8,00	36,00	44811150802	
398	SOCIETA' AGRICOLA DIFESA DI CANNETO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,00	16,00	20,00	36,00	44810625077	
399	MASSERIA LI VELI - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Serv. Prov. Agric. di Brindisi	0,00	10,00	16,00	10,00	36,00	44811189792	
400	SOCIETA' AGRIC. VALLE SANA DI GIULIANO G.NNI & C. S.S.	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,00	16,00	20,00	36,00	44811091493	
401	MASTROPETRO BENIAMINO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	5,00	18,00	35,00	44810606473	
402	D'ONOFRIO VINCENZO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4,96	0,00	16,00	13,00	33,96	44810883254	
403	GIANNICO FRANCESCO	Serv. Prov. Agric. di Taranto	4,13	12,00	12,00	5,00	33,13	44810734820	
404	SQUICCIARINI ANTONELLO	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	12,00	16,00	5,00	33,00	44811430345	
405	PANDISCIA NUNZIO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	12,00	5,00	8,00	30,00	44811262524	
406	CANGIULLI VINCENZO	Serv. Prov. Agric. di Taranto	0,00	12,00	12,00	5,00	29,00	44810870293	
407	DELL'OLIO MASSIMILIANO	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,00	5,00	23,00	28,00	44810655587	
408	AGRICOLA TORRESANTA SOCIETA' AGRICOLA SRL	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,00	5,00	23,00	28,00	44811097201	
409	COLADONATO GIUSEPPE	Serv. Prov. Agric. di Bari	0,00	0,61	16,00	10,00	26,61	44810911279	
410	DI IORIO MARIANO	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5,00	0,00	12,00	8,00	25,00	44810390409	
411	AGRIBIOLE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Serv. Prov. Agric. di Foggia	0,00	12,00	5,00	5,00	22,00	44810425460	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 aprile 2025, n. 331

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Puglia – “Pagamenti agro-climatico-ambientali e Agricoltura Biologica, Misure 10 e 11”. Pagamenti successivi al termine previsto dal par. 1 dell’art. 75 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Approvazione degli elenchi beneficiari relativi le domande di pagamento per le annualità 2019-2020-2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello organizzativo - MAIA 2.0” - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone;

VISTE le Deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 854 del 19/06/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025 e, da ultima, n. 309 del 17/03/2025 con le quali la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale fino al 21/05/2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la Dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del

14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 concernente "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR del 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, nonché Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 3 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Zecca l'incarico di Responsabile dell'intervento SRA29 "Pagamento per impegni di produzione biologica" CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 03.05.2024 con la quale è stato conferito al Dott. Massimo Basile l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA14 "Allevatori custodi", SRA15 "Agricoltori custodi", SRA18 "Apicoltura" del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Marcello Scarpino l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola" del CSR 2023/2027 e al Dott. Francesco Flores l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA01 "Produzione Integrata" del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18/12/2024 con la quale è stato conferito, ad interim, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 al Dott. Roberto Zecca.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Intervento Dott. Marcello Scarpino, Dott. Francesco Flores, Dott. Massimo Basile, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.8.2022, C(2024) 4280 del 17.06.2024.

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2025) 1480 final del 05.03.2025.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e ss.mm.ii., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – “Piano di Coltivazione” e ss.mm.ii..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 “Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e ss.mm.ii. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici”.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 50 del 1 aprile 2016 (BURP n. 38 del 07/04/2016) recante “P.S.R. Puglia 2014-2020 - Misura 11 - “Agricoltura Biologica” - Sottomisure 11.1 e 11.2. Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di sostegno”.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 5 aprile 2016 (BURP n. 42 del 14/04/2016) recante “P.S.R. Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.1 - “PAGAMENTI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI”. Operazioni 10.1.1-10.1.2-10.1.3-10.1.4-10.1.5. Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di sostegno”.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 48 del 3 aprile 2017 (BURP n. 45 del 13/04/2017) recante “P.S.R. Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.1 - “PAGAMENTI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI” – Operazioni 10.1.1-10.1.2. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di sostegno”.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 49 del 3 aprile 2017 (BURP n. 42 del 06/04/2017) recante “P.S.R. Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.1 - “PAGAMENTI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI” – Operazioni 10.1.4-10.1.5-10.1.6. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di sostegno”.

VISTO il par. 1 dell'art. 75 del Reg. (UE) n. 1306/2013 che definisce il termine ultimo, per i pagamenti delle domande dell'anno relative alle misure connesse alla superficie ed ai capi del PSR, al 30 giugno dell'anno successivo alla presentazione della domanda d'aiuto.

TENUTO CONTO che l'art. 5 bis del Reg. (UE) n. 907/2014 stabilisce che:

- quando le spese pagate oltre il termine di cui all'articolo 75, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013 rappresentano fino al 5% delle spese pagate nel rispetto del termine non è operata alcuna

riduzione dei pagamenti intermedi;

- quando le spese pagate oltre il termine di cui all'articolo 75, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013 superano il limite del 5%, tutte le spese supplementari pagate sono ridotte del 100% se effettuate oltre il 31 dicembre dell'anno in cui scadeva il termine di pagamento.

CONSIDERATO che, per il PSR 2014/2022 della Regione Puglia, la riserva prevista dall'art. 5 bis del Reg. (UE) n. 907/2014 è stata integralmente utilizzata per le campagne 2019-2020-2021 e l'Organismo Pagatore (Agea) ha comunicato di aver sospeso i pagamenti relativi alle campagne in oggetto per superamento del termine del 31 dicembre dell'anno in cui scadeva il termine di pagamento.

DATO ATTO che l'Allegato A al presente provvedimento comprende numero totale di 190 domande di pagamento di beneficiari degli aiuti di cui alle Misure 10 e 11 del PSR Puglia 2014/2022, la cui liquidazione è stata bloccata per superamento della dotazione finanziaria di misura per le campagne 2019-2020-2021, per un importo totale da erogare di **Euro 1.520.661,74**.

DATO ATTO che l'Allegato B al presente provvedimento comprende numero totale di 9 domande di pagamento di richiedenti gli aiuti di cui all'Operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014/2022, attualmente in istruttoria tecnico amministrativa regionale per la verifica del rispetto degli impegni previsti da bando, la cui liquidazione, in caso di definizione positiva della medesima istruttoria, sarà bloccata per superamento della dotazione finanziaria di misura per le campagne 2019-2020, per un importo totale massimo da erogare di **Euro 1.006.033,26**.

DATO ATTO che la liquidazione degli importi di cui agli Allegati A e B, ammonta ad un massimo di **Euro 2.526.695,00**.

RITENUTO opportuno precisare che, con riferimento alle ditte inserite negli Allegati A e B, la liquidazione di alcune domande di pagamento è subordinata al superamento di specifici motivi ostativi rappresentati da sospensioni dettate dall'Organismo Pagatore Agea.

DATO ATTO che con nota protocollo n. 0576064/2024 del 21.11.2024 l'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2022, Prof. Gianluca Nardone, nell'ambito dell'Operazione 10.1.2 faceva richiesta, alla Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea, di riconoscimento dell'esenzione dei pagamenti interessati da contenzioso giudiziario-amministrativo dalla determinazione della riserva del 5% e dalle conseguenti limitazioni contabili e finanziarie.

DATO ATTO che con nota protocollo n. 0050751/2025 del 30.01.2025 la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, Dott.ssa Mariangela Lomastro, nell'ambito dell'Operazione 10.1.2 faceva richiesta, all'Organismo Pagatore Agea, di procedere all'erogazione dei premi relativi le domande di pagamento - campagne 2019 e 2020 - dei richiedenti gli aiuti che hanno vinto i contenziosi giudiziario-amministrativi, autorizzando il medesimo Organismo Pagatore ad utilizzare le somme versate dalla Regione Puglia per il cofinanziamento della quota regionale del PSR.

PRESO ATTO che la Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea, in risposta alla nota protocollo n. 0576064/2024 del 21.11.2024 dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2022, inoltrava nota Ares(2025)1276922 del 18.02.2025 con cui rigettava la possibilità di concedere allo Stato membro ulteriori eccezioni nell'ambito dell'articolo 5 bis, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 907/2014.

VISTA la D.G.R. n. 436 del 07.04.2025 avente ad oggetto l'autorizzazione dell'Organismo pagatore AGEA ad utilizzare Euro 2.526.695,00 della quota regionale di cofinanziamento del PSR Puglia 2014-2022 per il pagamento dei premi richiesti dai beneficiari ed aventi diritto agli aiuti delle Misure 10 e 11 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2022, in riferimento alle annualità 2019-2020-2021 bloccate per superamento della riserva di cui all'art. 5 bis del Reg. (UE) n. 907/2014.

RAVVISATA la necessità di concedere i premi spettanti ai beneficiari agli aiuti di cui all'Allegato A e B al presente

provvedimento, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico della finanza pubblica a causa di potenziali contenziosi avviati dai beneficiari agli aiuti per i mancati pagamenti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare l'Allegato A "Elenco regionale delle domande di pagamento dei richiedenti gli aiuti delle Misure 10 e 11 del PSR Puglia 2014/2022, campagne 2019-2020-2021", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 6 (sei) pagine, che comprende n. 190 domande di pagamento (prima della lista MANNARINI FRANCESCO, ultima della lista DE MARCO ERNESTO), già oggetto di chiusura positiva dell'istruttoria tecnico-amministrativa ed inserite nell'elenco di liquidazione regionale, per un totale di Euro 1.520.661,74;
- autorizzare l'Organismo pagatore AGEA a procedere al pagamento dei beneficiari aventi diritto, di cui all'Allegato A, mediante utilizzo della quota regionale di cofinanziamento al PSR;
- approvare l'Allegato B "Elenco regionale delle domande di pagamento dei richiedenti gli aiuti dell'Operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014/2022, campagne 2019-2020", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 (uno) pagine, che comprende n. 9 domande di pagamento (prima della lista L'AGGIUNTA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE, ultima della lista ZOOTECNICA SAN LUCA SOC. AGR. SEMPL.) che, nel caso di definizione positiva dell'istruttoria tecnico amministrativa regionale per la verifica del rispetto degli impegni previsti da bando, sviluppano un totale massimo di Euro 1.006.033,26
- autorizzare l'Organismo pagatore AGEA a procedere al pagamento dei beneficiari di cui all'Allegato B, nel caso di definizione positiva dell'istruttoria tecnico amministrativa regionale, mediante utilizzo della quota regionale di cofinanziamento al PSR;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.

196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Tenuto conto della verifica contabile positiva eseguita dal Dott. Francesco Ranieri, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dagli artt. 78 e ss. della L.R. 28/2001, sulla base della delega di cui alla Determinazione dirigenziale n. 166 del 24/02/2025.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai Responsabili di Intervento Dott. Marcello Scarpino, Dott. Francesco Flores, Dott. Massimo Basile, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, con relativa sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** l'Allegato A "Elenco regionale delle domande di pagamento dei richiedenti gli aiuti delle Misure 10 e 11 del PSR Puglia 2014/2022, campagne 2019-2020-2021", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 6 (sei) pagine, che comprende n. 190 domande di pagamento (prima della lista MANNARINI FRANCESCO, ultima della lista DE MARCO ERNESTO), già oggetto di chiusura positiva dell'istruttoria tecnico-amministrativa ed inserite nell'elenco di liquidazione regionale, per un totale di Euro 1.520.661,74;
- **di autorizzare** l'Organismo pagatore AGEA a procedere al pagamento dei beneficiari aventi diritto, di cui all'Allegato A, mediante utilizzo della quota regionale di cofinanziamento al PSR;
- **di approvare** l'Allegato B "Elenco regionale delle domande di pagamento dei richiedenti gli aiuti dell'Operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014/2022, campagne 2019-2020", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 (uno) pagine, che comprende n. 9 domande di pagamento (prima della lista L'AGGIUNTA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE, ultima della lista ZOOTECNICA SAN LUCA SOC. AGR. SEMPL.) che, nel caso di definizione positiva dell'istruttoria tecnico amministrativa regionale per la verifica del rispetto degli impegni previsti da bando, sviluppino un totale massimo di Euro 1.006.033,26.
- **di autorizzare** l'Organismo pagatore AGEA a procedere al pagamento dei beneficiari di cui all'Allegato B, nel caso di definizione positiva dell'istruttoria tecnico amministrativa regionale, mediante utilizzo della quota regionale di cofinanziamento al PSR;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
 - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà disponibile nel sito tematico istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>);
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
 - è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 421f6955f2ced4c2a0c21f38306bd362f6be16375bd1046da0305699efbef8ab

ALLEGATO B.pdf -
b351da1f83d6ff6e1b3f962599e77aff7d67afe28ea49166e20d78f384ccd3b5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e
SRA13 "Riduzione emissioni ammoniacale di origine zootecnica/agricola" del CSR
2023/2027

Marcello Scarpino

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027

Roberto Zecca

Resp. SRA14 "Allevatori custodi" - SRA15 "Agricoltori custodi" - SRA18 "Apicoltura"
CSR 23/27

Massimo Basile

Responsabile intervento SRA01 "Produzione integrata" del CSR 2023/2027

Francesco Flores

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro

ALLEGATO A

ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO DEI RICHIEDENTI GLI AIUTI DELLE MISURE 10 E 11 DEL PSR PUGLIA 2014/2022, CAMPAGNE 2019-2020-2021				
Campagna	Domanda di Pagamento	Tipologia Programmazione	Misura PSR 2014-2022	Denominazione
2020	04241111535	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MANNARINI FRANCESCO
2019	94241072258	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	MUSA LEONARDO
2020	04240705188	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	MUSA LEONARDO
2021	14241296772	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	MUSA LEONARDO
2020	04241171661	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	AGRIMONT DI MONTANARO ANTONIO & C S.A.S.
2019	94240620750	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	BENOTTO LUIGINO
2020	04240279259	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	PASTORE LUCREZIA
2021	14241037150	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	BLASI ROBERTA
2021	14241037440	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	BLASI ROBERTA
2020	04240383887	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	BLASI GIOVANNI FRANCESCO
2021	14241311423	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	SILOE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
2021	14241501379	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DIVITTORIO GRAZIA
2020	04240845166	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	LEO FRANCESCO
2021	14241258418	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	ROSATO PIETRO
2020	04241140849	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DE CASTRO FRANCESCO
2021	14241178962	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DE CASTRO FRANCESCO
2021	14241208983	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO- CAPO LEUCA SRL IN BREVE MOTTURA VINI DEL SALENTO SRL
2019	94240349822	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	RUBINI FRANCESCO
2019	94240855620	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DEROBERTIS CASSANDRA
2019	94240965742	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DAMONE FRANCESCO
2019	94241093908	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MEMMOLA GIOVANNI
2020	04241040866	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MEMMOLA GIOVANNI
2021	14241217588	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MEMMOLA GIOVANNI
2021	14240515289	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MAVILIO GIOVANNI
2021	14240517889	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MAVILIO GIOVANNI
2021	14241179218	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DE CASTRO FRANCO LUIGI ANTONIO
2019	94241021750	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
2021	14241155812	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
2019	94241115651	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MEMMOLA COSIMO
2020	04241039819	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MEMMOLA COSIMO
2021	14240389248	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DI PIERRO MAURIZIO

2021	14240611534	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MASTORILLI SALVATORE
2021	14240572934	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MACCHIARULO GIUSEPPE
2020	04240829996	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DI GENNARO GRAZIA
2019	94241004459	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DE MARCO NICOLA
2019	94240549082	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DISTANTE GIOVANNI
2021	14240232232	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DISTANTE GIOVANNI
2021	14240745530	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	MARTINA GIOVANNI
2021	14240805508	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	ZINGARO GIUSEPPE
2021	14240722356	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	ZINGARO FRANCESCO
2021	14241216556	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	IMPERATRICE VINCENZO
2021	14240117961	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	SANTINI IMMACOLATA
2019	94240152713	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	MARTELOTTO TOMMASO
2019	94240708787	PSR 2014/2022	10 10.1 4a	GORGOLIONE PAOLA
2021	14241233106	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	PASSALACQUA VALENTINA
2021	14240201849	PSR 2014/2022	10 10.1 4a	VENTRICELLI MICHELE
2021	14240235409	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DI CHIO SAVERIO
2021	14240235334	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DI CHIO MICHELE
2021	14241315895	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	OCCHIOGROSSO STEFANO
2019	94240989742	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	FORTE ANTONIO
2021	14241222802	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	VERGINE VITO
2021	14240847773	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	FORTE ANTONIO
2020	04240738023	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	FORTE ANTONIO
2021	14240789710	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CIRIELLO ADRIANO
2020	04240408460	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	MERCALDI GIUSEPPE
2020	04240943953	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	LA NEVE MADDALENA
2019	94240211030	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	LONGO FRANCESCO
2021	14241090910	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PELLEGRINI VINCENZO
2021	14240486796	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PERRINI NICOLA
2020	04240515223	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PERRINI NICOLA
2021	14241231019	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	PASSALACQUA PIERPAOLO
2019	94241126286	PSR 2014/2022	10 10.1 4a	DRAICCHIO COSTANZO
2020	04240650814	PSR 2014/2022	10 10.1 4a	GENTILE MARIA
2021	14241245472	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	PASSALACQUA NAZARIO GUIDO
2021	14241324830	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	CAMPANA GIUSEPPE

2021	14241036632	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CAFORIO SAVERIO ANTONIO
2019	94240868540	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DRAGANO MICHELE
2020	04241020892	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	CAPUANO VITO
2021	14240991423	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	ULIVETO SOC. AGRICOLA A R.L.
2019	94240809973	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	ULIVETO SOC. AGRICOLA A R.L.
2020	04240629289	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	ULIVETO SOC. AGRICOLA A R.L.
2021	14241002147	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	ULIVETO SOC. AGRICOLA A R.L.
2020	04240606063	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	ULIVETO SOC. AGRICOLA A R.L.
2020	04240662082	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
2019	94241075467	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	SORANNO NICOLA
2020	04240905002	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	SORANNO NICOLA
2021	14240934266	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	SORANNO NICOLA
2021	14241190512	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	LE 2 GAUDELLE SOCIETA' AGRICOLA SRL
2021	14241193433	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	LE 2 GAUDELLE SOCIETA' AGRICOLA SRL
2020	04240812471	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	LE 2 GAUDELLE SOCIETA' AGRICOLA SRL
2019	94241160319	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	COLANGELO GIUSEPPE
2020	04240696924	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	COLANGELO GIUSEPPE
2019	94241035677	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CAPONE MICHELE
2019	94240446131	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DEMAIO ANTONIO GIOVANNI
2020	04241055294	PSR 2014/2022	10 10.1 4a	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO
2019	94240640014	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MANCINI ANGELO VITO
2021	14240504291	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MANCINI ANGELO VITO
2021	14240409673	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	AZIENDA AGRICOLA PIETRO MAZZARELLA DI DARIO MAZZARELLA E FIGLI
2020	04241089715	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	FACENNA GIACOMO
2021	14240954819	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DEMAIO ANTONIO GIOVANNI
2020	04240787780	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DEMAIO ANTONIO GIOVANNI
2021	14241353342	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	FACENNA GIACOMO
2019	94240298391	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MANNARINI FRANCESCO
2021	14240511890	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	QUARTO DI PALO LUIGI
2021	14240504218	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	RUSCIGNO NICOLA
2020	04240874307	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CERULLO GIUSEPPE
2021	14241088328	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CEO ROSANNA
2019	94240436108	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CERULLO GIUSEPPE
2021	14241122218	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CERULLO GIUSEPPE

2020	04240467946	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	METTA ORONZO
2021	14241022947	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DI PIETRO GIORGINA
2019	94240917339	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DI BARTOLOMEO LUIGI
2021	14240453549	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	SPAGNOLETTI ZEULI SVEVA
2021	14240799149	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	BARRASSO PASQUALE
2020	04240256422	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CAIONE ANGELO
2020	04241040445	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PAPPALEPORE VITO
2021	14240750563	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PIETROFORTE & C SOC SEM AGR
2019	94240604713	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PAPPALEPORE VITO
2021	14241243360	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PAPPALEPORE VITO
2021	14241326199	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA
2020	04240085409	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	SCATIGNA VITO
2021	14240090572	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	SCATIGNA VITO
2020	04241023771	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA
2021	14241087973	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CERULLO VITO
2020	04241083759	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	NATUZZI MARIA
2019	94240965312	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DAMONE FRANCESCO
2020	04240644171	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	FRUITS LAND DI ANGELO DI PALMA & C. S.S.- SOCIETA' AGRICOLA
2020	04240609471	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	SCIROPPPO MICHELE
2021	14240857053	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	SCIROPPPO MICHELE
2021	14240887795	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	GRASSI VINCENZO
2021	14240856626	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	INFANTE MARIA SOCCORSA
2019	94241006991	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	RUTIGLIANO FRANCESCO
2020	04240536815	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	VALENTINI ANNA ROSA
2019	94240951908	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	VILLANI LUBELLI BRUNO
2019	94240909567	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PRANDINI LUISA MARIA
2020	04240564676	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	CECI UMBERTO
2021	14240318510	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DICHIO LUIGI
2021	14240790320	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PALMITESTA DOMENICO
2021	14241184531	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PETRELLA LEONARDO
2020	04241132788	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PETRELLA LEONARDO
2019	94241121964	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA
2021	14240228255	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TROIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
2021	14241176651	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	NATUZZI MARIA

2019	94240430333	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	GRILLO MARIANNA
2020	04240464109	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	GRILLO MARIANNA
2021	14241123778	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	GRILLO MARIANNA
2019	94240669153	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CERULLO VITO
2020	04240460396	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	CERULLO VITO
2020	04240500928	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	PIETROFORTE & C SOC SEM AGR
2021	14241089615	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	DORONZO MICHELE
2020	04240059024	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	FRATEPIETRO CELESTINO
2021	14240749516	PSR 2014/2022	10 10.1 4b	MANNARINI FRANCESCO
2020	04240307126	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DISTANTE GIOVANNI
2020	04241094095	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DAMATO RUGGIERO
2020	04240632374	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	ZINGARO FRANCESCO
2020	04240536492	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	ZINGARO GIUSEPPE
2019	94240057383	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	ZINGARO GIUSEPPE
2019	94240487788	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	AGRISELVA MULTISERVICE SRL
2021	14241290577	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	PATRUNO CATALDO
2021	14240531575	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	MARIELLA LUIGIA
2020	04241146432	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	LAMANNA LUCIA
2021	14241306977	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	LAMANNA LUCIA
2019	94241062770	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LEONE
2021	14241095596	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	CORNACCHIA RAFFAELE
2020	04240885725	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	LOCORRIERE LORENZO
2021	14240822677	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	BERARDI CHIARA
2021	14240994617	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	RUSSO LORENZO
2019	94240936503	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	SOC. AGR. POSTA D'INNANZI S.N.C. DI BASTA MATTEO & C.
2019	94240588668	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	DEL BUONO FRANCESCO
2020	04240197790	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	COLUCCI LUCIANO
2019	94240584303	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	DE FILIPPO STEFANO
2019	94240377567	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	QUARATINO DONATO
2020	04240143844	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	QUARATINO DONATO
2020	04240382228	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	GF ORTOFRUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
2021	14241345090	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	GF ORTOFRUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
2021	14240993833	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	MONACO ANGIOLINA
2021	14241233510	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	LOCORRIERE LORENZO

2019	94240117260	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	SOCIETA' AGRICOLA BERLOCO CHIARA FIGLI S.S.
2020	04240015166	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	SOCIETA' AGRICOLA BERLOCO CHIARA FIGLI S.S.
2019	94240029317	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.
2020	04240014953	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.
2019	94240029846	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	AZIENDA AGRICOLA FORTE DOMENICO FIGLI S.S.
2020	04240430324	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	AZIENDA AGRICOLA FORTE DOMENICO FIGLI S.S.
2019	94240026453	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	CALIA LUCA
2020	04240203671	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	CALIA LUCA
2019	94240134455	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	CARISSIMO DONATA
2020	04240015034	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	CARISSIMO DONATA
2019	94240391352	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	QUARATINO GIUSEPPE
2020	04240147720	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	QUARATINO GIUSEPPE
2019	94240058118	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	STINGI MARIA
2020	04240004517	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	STINGI MARIA
2019	94240239114	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	SCARINGELLA SILVIA
2020	04240238974	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	SCARINGELLA SILVIA
2019	94240447147	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	LENTI CEO LAURA
2020	04240778854	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	LENTI CEO LAURA
2019	94240127558	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	PIRRO RUGGIERO ANTONELLA
2020	04240289100	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	PIRRO RUGGIERO ANTONELLA
2019	94241005787	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DE MARCO ERNESTO
2020	04240930323	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DE MARCO ERNESTO
2021	14241307215	PSR 2014/2022	11 11.2 4b	DE MARCO ERNESTO

ALLEGATO B

ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO DEI RICHIEDENTI GLI AIUTI DELL'OPERAZIONE 10.1.2 DEL PSR PUGLIA 2014/2022, CAMPAGNE 2019-2020				
Campagna	Domanda di Pagamento	Tipologia Programmazione	Misura PSR 2014-2022	Denominazione
2019	94240654312	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
2020	04241121435	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
2019	94240058308	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	FRANCHINI SARL
2020	04240068447	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	FRANCHINI SARL
2019	94240605488	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	MAGNO RICCARDO
2019	94240411101	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	ZOOTECNICA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
2020	04240977639	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	ZOOTECNICA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
2019	94240459068	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	ZOOTECNICA SAN LUCA SOC. AGR. SEMPL.
2020	04240823601	PSR 2014/2022	10 10.1 4c	ZOOTECNICA SAN LUCA SOC. AGR. SEMPL.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 aprile 2025, n. 334

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. - Interventi SRA01, SRA03, SRA04, SRA13, SRA14, SRA15, SRA24, SRA29, SRA30. Conferma degli Impegni con la Domanda Unificata interventi SIGC - campagna 2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo-MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 concernente "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2025, n. 309 con la quale è stato prorogato sino al 21/05/2025 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale

e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2024, n. 1680 "Presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022."

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18/12/2024 con la quale è stato conferito, ad interim, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 al Dott. Roberto Zecca.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 del 11.12.2024.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante

le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01,02".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024".

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot. n.0026280 del 28 marzo 2025 con all'oggetto "Domanda unificata interventi SIGC - campagna 2025".

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 34, prot. n.0027583 del 02/04/2025 con all'oggetto "Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2025".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 214 del 12.03.2025, con la quale relativamente ai richiedenti gli aiuti che non hanno ottemperato a quanto previsto dalle DDS n. 767 del 29.10.2024 e ss.mm.ii, DDS n. 78 del 05.02.2025, viene approvato, suddiviso per Intervento CSR Puglia, l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico- amministrativa.

TENUTO CONTO, che per taluni interventi l'ammissibilità agli aiuti avviene a seguito della formulazione di

graduatoria di ammissibilità sulla base dei Criteri di Selezione stabiliti per ciascun intervento interessato.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 249 del 25.03.2025, avente ad oggetto: **"Intervento SRA 01 Produzione Integrata**. Approvazione della graduatoria provvisoria, con relativo punteggio, delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 227 del 15.03.2025, avente ad oggetto: **"Intervento SRA 03 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli**. Approvazione della graduatoria provvisoria, con relativo punteggio, delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 61 del 31.01.2025, avente ad oggetto: **"Intervento SRA 04 Apporto di sostanza organica nei suoli**. Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 121 del 13.02.2025, avente ad oggetto: **"Intervento SRA 13 Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola**. Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 833 del 15.11.2024, avente ad oggetto: **"Intervento SRA 14 "Allevamento di razze di animali autoctone nazionali a rischio di erosione/erosione genetica**. Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura n. 787 del 06.11.2024, con la quale è stato approvato l'elenco delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa a valere sull'**Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"**.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 62 del 30.01.2025, avente ad oggetto: **"Intervento SRA 30 Benessere animale. Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa"**.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 330 del 16.04.2025, avente ad oggetto: **"Intervento SRA24 "Pratiche Agricoltura di Precisione"**. Approvazione della graduatoria provvisoria, con relativo punteggio, delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico- amministrativa.

PRESO ATTO che, per l'intervento SRA 15 sono in fase di completamento le procedure amministrative relativamente all'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

PRESO ATTO che i suddetti provvedimenti disponevano l'ammissione delle domande interessate alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, rimandando la successiva fase di ammissione agli aiuti all'esito favorevole dei controlli di ammissibilità previsti dal paragrafo 13.2 dell'Allegato A alla DAdG n.189/2023.

PRESO ATTO, inoltre, che tali provvedimenti non rappresentano alcun impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'assegnazione degli aiuti ai richiedenti, che resta condizionata al completamento di tutti i controlli di ammissibilità e rispetto degli impegni ed obblighi previsti dalla DAG n.189/2023 e ss.mm.ii., nonché dall'ulteriore normativa vigente.

CONSIDERATO che il paragrafo 16.GESTIONE DEGLI IMPEGNI dell'Allegato A DAG n.189/2023 prevede la possibilità di variazione della SOI, con la riduzione massima del 20% nell'arco del periodo di impegno e la possibilità di incremento della SOI in relazione alla disponibilità finanziaria.

CONSIDERATO, altresì, che lo stesso paragrafo 16.GESTIONE DEGLI IMPEGNI dell'Allegato A DAG n.189/2023

prevede la possibilità di trasferimento degli impegni, ovvero cambi di beneficiario, relativamente alle domande ritenute ammissibili e con il limite di un solo subentro nel corso dell'annualità dell'impegno interessata.

CONSIDERATO che il paragrafo 17.DOMANDE DI CONFERMA/PAGAMENTO DELLE ANNUALITÀ SUCCESSIVE dell'Allegato A DAG n.189/2023 prevede:

- *Relativamente ai successivi anni di impegno, ciascun beneficiario ammesso agli aiuti dovrà presentare la DdP/Conferma impegni delle annualità successive per ogni Intervento di pertinenza.*
- *I termini e le modalità procedurali, per la presentazione delle successive DdP/Conferma saranno stabiliti con appositi provvedimenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente da pubblicarsi sul B.U.R.P., oltre che con le specifiche circolari di campagna emesse dall'OP AGEA.*
- *La mancata presentazione della DdP/Conferma impegni entro i termini e con le modalità previste, determina l'esclusione dal premio per l'annualità di riferimento.*
- *La mancata presentazione della DdP/Conferma impegni determina altresì che, in tutti i casi, le aziende saranno oggetto di specifici controlli, finalizzati alla verifica da parte della Regione Puglia della continuità dell'impegno (che resta in vigore fino alla sua scadenza naturale) i cui esiti possono determinare:*
 - in caso di accertamento della continuità dell'impegno, la permanenza degli obblighi all'applicazione degli impegni: la domanda di sostegno manterrà validità ai fini della presentazione e concessione delle ulteriori domande di pagamento nelle restanti annualità di impegno;*
 - in caso di accertamento del mancato rispetto della continuità di impegno: l'applicazione di sanzioni/riduzioni/recuperi di aiuti già erogati previsti dalle regolamentazioni comunitarie, nazionali e regionali.*

- *Per gli impegni pluriennali, è prevista la compilazione, da parte del beneficiario che non intende presentare domanda di pagamento, di una dichiarazione di mantenimento dell'impegno sebbene in assenza di domanda di pagamento. In caso di mancata presentazione delle DdP/Conferma impegni oltre un'annualità nell'arco del periodo di impegno, si applicheranno le sanzioni amministrative previste dalla disciplina di riferimento.*

CONSIDERATO che ciascun intervento prevede, inoltre, una serie di impegni ed obblighi specifici per i quali, come stabilito dai relativi Allegati della DAG n.189/2023, sarà richiesta specifica documentazione probante, anche in modalità dematerializzata, per il tramite del portale pma.regione.puglia.it e per i quali seguiranno specifiche disposizioni procedurali.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE quanto segue:

- che i titolari delle domande ammissibili agli aiuti a seguito di graduatoria, relativamente ai requisiti soggettivi già specificati per ciascun intervento negli allegati alla DAG n.189/2023, dovranno mantenere i medesimi requisiti per i quali è stato assegnato un punteggio in fase di istruttoria tecnico-amministrativa della domanda di aiuto, al fine di assicurare il mantenimento della posizione utile in graduatoria. Il nuovo punteggio accertato, non potrà ridursi al di sotto del valore relativo all'ultima posizione ammessa al sostegno nella graduatoria di riferimento;
- che l'eventuale subentro agli aiuti viene formalizzato con la domanda di cambio beneficiario per la singola annualità interessata, determinando l'assunzione degli impegni e degli obblighi in carico al beneficiario;
- che le casistiche di eventuali subentri, totali o parziali, singoli o multipli, associati agli impegni in carico ai soggetti cedenti, dovranno garantire la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, nonché la continuità degli impegni ed obblighi per i singoli Interventi;
- per gli Interventi con graduatoria di ammissibilità, SRA 01, SRA 03, SRA 15, SRA 24, qualora il subentro avvenga con variazione dei requisiti del beneficiario (CCIAA, IAP/CD, adesione a cooperative/OP), la

Regione procederà alla verifica degli stessi al fine di accertare il mantenimento della posizione utile in graduatoria. Il punteggio accertato non potrà ridursi al di sotto dell'ultima posizione ammessa al sostegno nella graduatoria di riferimento, pena la non ammissibilità della domanda di cambio del beneficiario.

PRESO ATTO che i richiedenti gli aiuti, di cui alle Determinazioni Dirigenziali di approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa per gli interventi SRA04, SRA13, SRA14, SRA29 e SRA30, nonché di approvazione della graduatoria provvisoria di ammissibilità alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa per gli interventi SRA01, SRA03, SRA15 e SRA24, a seguito del completamento dei controlli di ammissibilità, previsti dal paragrafo 13.2 dell'Allegato A alla DAG n.189/2023, con specifici atti dirigenziali saranno ammessi definitivamente agli aiuti.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che con successivi provvedimenti, ove necessario, saranno fornite le opportune indicazioni tecniche, relativamente all'eventuale acquisizione della documentazione necessaria per la verifica degli impegni ed obblighi prevista dalla normativa vigente.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- **autorizzare**, nelle more della definizione dell'ammissibilità all'aiuto, a presentare le domande di conferma/pagamento per la campagna 2025, le imprese agricole titolari di Domande ammesse alla fase di istruttoria tecnico- amministrativa di cui alle seguenti Determinazioni: -
 - DDS n. 787 del 06.11.2024 "**Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica**";
 - DDS n. 833 del 15.11.2024 "**Intervento SRA 14 "Allevamento di razze di animali autoctone nazionali a rischio di erosione/erosione genetica"**";
 - DDS n. 61 del 31.01.2025 "**Intervento SRA 04 Apporto di sostanza organica nei suoli**";
 - DDS n. 62 del 30.01.2025 "**Intervento SRA 30 Benessere animale**";
 - DDS n. 121 del 13.02.2025 "**Intervento SRA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola"**";
 - DDS n. 227 del 15.03.2025 "**Intervento SRA 03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli"**";
 - DDS n. 249 del 25.03.2025 "**Intervento SRA 01 "Produzione Integrata"**";
 - DDS n. 330 del 16.04.2025 "**Intervento SRA 24 "Pratiche Agricoltura di Precisione"**"
- **autorizzare**, le imprese interessate da ricorsi e/o istanze di riesame, in corso di valutazione ed in conseguenza del relativo esito, a presentare le domande di conferma/pagamento per la campagna 2025;
- **autorizzare**, nelle more della definizione della graduatoria provvisoria di ammissibilità all'istruttoria, di cui all'Intervento SRA 15, a presentare le domande di conferma/pagamento per la campagna 2025;
- **stabilire** che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande campagna 2025 è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **stabilire**, che i termini di presentazione per le domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale (SIGC) - campagna 2025 - sul portale SIAN sono:

- **Domanda iniziale:** ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 per gli interventi dei Pagamenti Diretti e ai sensi dell'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA **entro il 15 maggio 2025**.

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili rispetto al termine previsto del 15 maggio 2025. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro

il prefissato termine di scadenza, viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Le domande iniziali presentate oltre il 9 giugno 2025 sono irricevibili.

- **Domanda di modifica** ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173.

Come previsto dall'art. 11, comma 12 del D.M. 660087 del 19/12/2023: *“Le domande possono essere modificate o ritirate in tutto o in parte dal richiedente alle seguenti condizioni fissate ai sensi dell'art. 7 del regolamento (UE) n. 2022/1173:*

- a. per gli interventi oggetto del sistema di monitoraggio della superficie, prima del pagamento degli anticipi e comunque entro il 15 novembre di ciascun anno di domanda. Non sono ammessi ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o per non conformità relative a condizioni di ammissibilità non monitorabili rilevate con mezzi diversi dal sistema di monitoraggio delle superfici o da controlli amministrativi;*
- b. per gli interventi per gli animali concernenti bovini o ovini e caprini, entro il 31 dicembre dell'anno di domanda, in qualsiasi momento precedente la data fissata ai sensi dell'art. 22, comma 4 del presente decreto mediante il ritiro dell'intera domanda per gli interventi richiesti per tutti gli animali della stessa specie registrati in BDN;*
- c. per altri interventi, entro il 30 settembre di ogni anno.*

Le domande di modifica, delle domande iniziali presentate oltre il 9 giugno 2025, sono irricevibili.

Comunicazione di ritiro di domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173. Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro totale) per gli interventi presenti nella Domanda Unificata, coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili difformità riscontrate sulle domande.

- **stabilire** che le modalità di compilazione, stampa, rilascio e sottoscrizione delle domande sono definite dall'OP AGEA con le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 34, prot. n.0027583 del 02/04/2025 e ss.mm.ii, alle quali si rimanda;
- **stabilire** che, in ottemperanza all'Allegato A, par. 16.1, lett. b), di cui alla DAG n. 189/2023, in base alle risorse finanziarie disponibili per ciascun intervento, non è possibile consentire l'incremento della SOI rispetto alle domande di aiuto;
- **precisare** che, con la presentazione delle domande di conferma impegno e cambio beneficiario, dovranno essere garantiti i requisiti di ammissibilità, gli impegni ed obblighi già previsti dalla DAG n.189/2023, nonché dalla normativa vigente, e che ne sarà verificata la loro sussistenza nel corso dei pertinenti controlli amministrativi e in loco;
- **precisare** che, anche nei casi di subentro e con la presentazione delle domande di cambio beneficiario, dovrà essere garantita la conduzione della SOI per il periodo di impegno residuo al completamento del quinquennio e fino al 31/12/2028, e che sarà verificata la conformità dei relativi titoli di conduzione nel corso dei pertinenti controlli amministrativi;
- **precisare** che, le eventuali violazioni ai requisiti di ammissibilità, agli impegni ed obblighi, riscontrate a seguito dei pertinenti controlli amministrativi e in loco, determinano l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla disciplina di riferimento;
- **stabilire** che la mancata presentazione delle domande di Conferma Impegni determina l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla disciplina di riferimento;
- **di demandare ad ogni Responsabile di Intervento, la formulazione dell'Atto dirigenziale**, relativo alle modalità e i termini per l'acquisizione di dati e documentazione probante l'osservanza degli impegni assunti;
- **confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7
agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di autorizzare**, nelle more della definizione dell'ammissibilità all'aiuto, a presentare le domande di conferma/pagamento per la campagna 2025, le imprese agricole titolari di Domande ammesse alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa di cui alle seguenti Determinazioni: -
 - DDS n. 787 del 06.11.2024 **"Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"**;
 - DDS n. 833 del 15.11.2024 **"Intervento SRA 14 "Allevamento di razze di animali autoctone nazionali a rischio di erosione/erosione genetica"**;
 - DDS n. 61 del 31.01.2025 **"Intervento SRA 04 Apporto di sostanza organica nei suoli"**;
 - DDS n. 62 del 30.01.2025 **"Intervento SRA 30 Benessere animale"**;
 - DDS n. 121 del 13.02.2025 **"Intervento SRA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola"**;
 - DDS n. 227 del 15.03.2025 **"Intervento SRA 03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli"**;
 - DDS n. 249 del 25.03.2025 **"Intervento SRA 01 "Produzione Integrata"**;
 - DDS n. 330 del 16.04.2025 **"Intervento SRA 24 "Pratiche Agricoltura di Precisione"**
- **di autorizzare**, le imprese interessate da ricorsi e/o istanze di riesame, in corso di valutazione ed in conseguenza del relativo esito, a presentare le domande di conferma/pagamento per la campagna 2025;
- **autorizzare**, nelle more della definizione della graduatoria provvisoria di ammissibilità all'istruttoria, di cui all'Intervento SRA 15, a presentare le domande di conferma/pagamento per la campagna 2025;
- **di stabilire** che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande campagna 2025 è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire**, che i termini di presentazione per le domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale (SIGC) - campagna 2025 - sul portale SIAN sono:

- **Domanda iniziale:** ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 per gli interventi dei Pagamenti Diretti e ai sensi dell'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA **entro il 15 maggio 2025**.

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili rispetto al termine previsto del 15 maggio 2025. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il prefissato termine di scadenza, viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Le domande iniziali presentate oltre il 9 giugno 2025 sono irricevibili.

- **Domanda di modifica** ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173.

Come previsto dall'art. 11, comma 12 del D.M. 660087 del 19/12/2023: *"Le domande possono essere modificate o ritirate in tutto o in parte dal richiedente alle seguenti condizioni fissate ai sensi dell'art. 7 del regolamento (UE) n. 2022/1173:*

- a. *per gli interventi oggetto del sistema di monitoraggio della superficie, prima del pagamento degli anticipi e comunque entro il 15 novembre di ciascun anno di domanda. Non sono ammessi ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o per non conformità relative a condizioni di ammissibilità non monitorabili rilevate con mezzi diversi dal sistema di monitoraggio delle superfici o da controlli amministrativi;*
- b. *per gli interventi per gli animali concernenti bovini o ovini e caprini, entro il 31 dicembre dell'anno di domanda, in qualsiasi momento precedente la data fissata ai sensi dell'art. 22, comma 4 del presente decreto mediante il ritiro dell'intera domanda per gli interventi richiesti per tutti gli animali della stessa specie registrati in BDN;*

c. *per altri interventi, entro il 30 settembre di ogni anno.*

Le domande di modifica, delle domande iniziali presentate oltre il 9 giugno 2025, sono irricevibili.

Comunicazione di ritiro di domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173. Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro totale) per gli interventi presenti nella Domanda Unificata, coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili difformità riscontrate sulle domande.

- **di stabilire** che le modalità di compilazione, stampa, rilascio e sottoscrizione delle domande sono definite dall'OP AGEA con le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 34, prot. n.0027583 del 02/04/2025 e ss.mm.ii, alle quali si rimanda;
- **di stabilire** che, in ottemperanza all'Allegato A, par. 16.1, lett. b), di cui alla DAG n. 189/2023, in base alle risorse finanziarie disponibili per ciascun intervento, non è possibile consentire l'incremento della SOI rispetto alle domande di aiuto;
- **di precisare** che, con la presentazione delle domande di conferma impegno e cambio beneficiario, dovranno essere garantiti i requisiti di ammissibilità, gli impegni ed obblighi già previsti dalla DAG n.189/2023, nonché dalla normativa vigente, e che ne sarà verificata la loro sussistenza nel corso dei pertinenti controlli amministrativi e in loco;
- **di precisare** che, anche nei casi di subentro e con la presentazione delle domande di cambio beneficiario, dovrà essere garantita la conduzione della SOI per il periodo di impegno residuo al completamento del quinquennio e fino al 31/12/2028, e che sarà verificata la conformità dei relativi titoli di conduzione nel corso dei pertinenti controlli amministrativi;
- **di precisare** che, le eventuali violazioni ai requisiti di ammissibilità, agli impegni ed obblighi, riscontrate a seguito dei pertinenti controlli amministrativi e in loco, determinano l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla disciplina di riferimento;
- **di stabilire** che la mancata presentazione delle domande di Conferma Impegni determina l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla disciplina di riferimento;
- **di demandare ad ogni Responsabile di Intervento, la formulazione dell'Atto dirigenziale**, relativo alle modalità e i termini per l'acquisizione di dati e documentazione probante l'osservanza degli impegni assunti;
- **di confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
 - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà disponibile nel sito tematico istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>);
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
 - è adottato in originale ed è composto da n.14 (quattordici) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027

Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 marzo 2025, n. 88

IDVIA 832 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscamento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Proponente: Grazia Mascellaro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 21.01.2025, trasmessa con nota prot. n. 0037095 del 23.01.2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Accertamento di compatibilità Paesaggistica n. 19 del 11.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 84 del 04.03.2025 del Servizio VIA/VInCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

Richiamate le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi

settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto proposto dalla sig.ra **Grazia Mascellaro**;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il *progetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli"* nel Comune di Gravina in Puglia (BA), proposto dalla sig.ra **Grazia Mascellaro** di cui al procedimento IDVIA 832, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 21.01.2025;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 21.01.2025;
 2. Verbale della seduta di CdS del 04.12.2024;
 3. Verbale della seduta di CdS del 25.10.2024;
 4. Determinazione Dirigenziale di Accertamento di compatibilità Paesaggistica n. 19 del 11.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
 5. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 84 del 04.03.2025 del Servizio VIA/VInCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 - che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
Comune di Gravina in Puglia	Nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024
ARPA Puglia DAP Bari	Parere nota prot. n. 2841 del 20.01.2025

MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 12854 del 18.10.2024
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 84 del 04.03.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione Dirigenziale di Accertamento di compatibilità Paesaggistica n. 19 del 11.02.2025

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Grazia Mascellaro**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
 - CITTA' METROPOLITANA DI BARI
 - REGIONE PUGLIA
 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
 - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
 - Servizio Territoriale Bari
 - SEZIONE RISORSE IDRICHE
 - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
 - SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI
 - AGENZIE/AUTORITÀ
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
 - ARPA PUGLIA - DAP BARI
 - CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2025_Determina_PAUR_allegati.pdf - c4845513dd40a611234c7bc1fa5326d988ba39127f5526e8c13390cb0b872307

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ
SINCRONA DEL 21.01.2025**

Procedimento:	IDVIA 832: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"PSR PUGLIA - 2014/2020, SOTTOMISURA 8.1 - PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI" NEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA)".
Comuni interessati:	Gravina in Puglia (BA).
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Grazia MASCELLARO

Il giorno 21.01.2025 a partire dalle ore 11:10 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0634384 del 19.12.2024 per il giorno 21.01.2025, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4396
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 10

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, RDP e delegata alla presidenza della CdS
Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Grazia MASCELLARO**
Francesco Casareale (delegato del Proponente – giusta delega in atti)
Dott. For. Caporusso Edoardo Giuseppe, tecnico incaricato (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 21 si rimanda al verbale di CdS del 25.10.2024.

Per i punti da 22 a 26 si rimanda al verbale di CdS del 04.12.2024.

27. con nota prot. n. 0611862 del 10.12.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della CdS del 04.12.2024 e contestualmente convocato per il giorno 20.12.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
28. con pec del 17.12.2024, acquisita al prot. n. 0627820 del 17.12.2024, il **Proponente** ha chiesto un congruo tempo per poter rispondere alla nota prot. 0087845 del 03.12.2024 di ARPA e contestualmente ha chiesto il rinvio della Conferenza di Servizi;
29. con nota prot. n. 15889 del 19.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0632612 del 19.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha confermato il parere già espresso in data 18.10.2024 e ha comunicato che non parteciperà alla seduta di CdS del 20.12.2024;
30. con nota prot. n. 0634384 del 19.12.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato al giorno 21.01.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;

31. con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. n. 0011028 del 09.01.2025, il **Proponente** ha inviato i documenti richiesti da ARPA Puglia con nota prot. n. 0087845 del 03.12.2024;
32. con nota prot. n. 413 del 14.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0017025 del 14.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso confermato il parere già espresso in data 18.10.2024 e ha comunicato che non parteciperà alla seduta di CdS del 21.01.2025;
33. con nota prot. n. 0021397 del 15.01.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa inviata dal Proponente con nota prot. n. 0011028 del 09.01.2025 (in riscontro alle richieste di cui alla nota di ARPA PUGLIA prot. n. 0087845 del 3.12.2024);
34. con nota prot. n. 2841 del 20.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0028437 del 20.01.2025, l'**ARPA Puglia – DAP Bari**, ha trasmesso il proprio parere con prescrizioni.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	<i>Nota prot. 0006816 del 16.02.2024</i>
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0103558 del 27.02.2024, il Comune di Gravina in Puglia , ha rappresentato che: <i>“[...] Considerando che il progetto prevede opere localizzate nel territorio del Comune di Gravina in Puglia sottoposte a VIA di competenza regionale, ai sensi del comma 1 dell’art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e secondo quanto disposto dall’art. 91 comma 2 delle NTA del PPTR, la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione.”.</i>	
PROVINCIE	
CITTA’ METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nessun contributo
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con pec del 15.05.2024, acquisita al prot. n. 0239084 del 20.05.2024, il Proponente ha trasmesso nuovamente tutta la documentazione prodotta, e ha dichiarato che: <i>“[...] è presente la Relazione di compatibilità idraulica accompagnata dall’Allegato B. Tale allegato è una dichiarazione di adesione da parte della ditta proponente, al parere complessivo già emanato dall’Autorità di Bacino. Secondo tale parere complessivo non c’è bisogno di richiedere parere</i>	

<i>all'ente in questione ma basta sottoscrivere e poi rispettare, appunto attraverso l'Allegato B, le prescrizioni in esso contenute e nello specifico pubblicate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20/11/2019."</i> Il Proponente conferma la dichiarazione innanzi richiamata."	
ARPA Puglia DAP BA	Nota prot. 0087845 del 03.12.2024 (richiesta integrazioni) Nota prot. n. 2841 del 20.01.2025
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: "Con nota prot. n. 0016423 del 15.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0136182 del 15.03.2024, l'ARPA Puglia – DAP BA, ha rappresentato che: <i>"[...] Dall'analisi della documentazione in atti, questa Agenzia ritiene necessario integrare quanto depositato producendo documentazione tecnico-grafica inerente a:</i> - <i>Piano di monitoraggio ambientale conforme alle indicazioni delle linee guida ministeriali "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA";</i> - <i>impatto acustico: e assente un documento a firma di tecnico competente in acustica ambientale (ex l. 447/95) di valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alla fase di cantiere.</i> Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024, il Proponente ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico. Non si registra alcun ulteriore contributo da parte dell' ARPA Puglia – DAP BA." Dal verbale di CdS del 04.12.2024: "Con nota prot. n. 0087845 del 03.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0598890 del 03.12.2024, l'ARPA Puglia – DAP Bari ha trasmesso una nota con la quale richiede integrazioni ai documenti trasmessi dal Proponente con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, evidenziando per il Proponente <i>"[...] la necessita di:</i> - <i>fornire valutazioni, anche sintetiche, relative agli impatti connessi al transito dei mezzi da e verso le aree di cantiere per le attività di scavo, di approvvigionamento e messa a dimora delle piante e di irrigazione a mezzo autobotti, tenendo conto della distanza di vivai e pozzi di approvvigionamento;</i> - <i>descrivere le misure atte ad ottimizzare le irrorazioni a mezzo autobotti per la riduzione dei consumi idrici e individuare soluzioni tese alla riduzione della produzione di rifiuti (incluso il materiale di risulta delle attività di sfalcio e di manutenzione delle piante);</i> - <i>integrare il documento Piano di Monitoraggio Ambientale, con l'indicazione delle azioni di monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam, prevedendo almeno:</i> a. <i>la quantificazione dei consumi di acqua utilizzati annualmente per l'irrigazione dell'intera area di progetto, attraverso la redazione di un apposito registro, su cui verranno annotati tutti gli interventi effettuati e i quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; analoga registrazione, dovrà avvenire con riferimento ai consumi idrici per l'attività di nebulizzazione in fase di cantiere;</i> b. <i>l'integrazione delle verifiche periodiche del successo degli impianti realizzati, ivi compresa l'analisi delle fallanze e dei risarcimenti da effettuare, con indici di natura tecnica (ad es. numero piante attecchite, numero di fallanze rispetto al totale delle piante messe a dimora) e indici di natura fisiologica (ad es. grado di rigoglio, tasso di accrescimento, presenza di fitopatie e/o di manifestazioni di altri sintomi di stress) e loro correlazione con condizioni nutrizionali, condizioni climatiche, condizioni geo-pedologiche, eventi climatici eccezionali quali, ad esempio, alluvioni e/o siccità;</i> c. <i>il monitoraggio della fauna per verificare le eventuali trasformazioni sui popolamenti faunistici."</i> Il Proponente si impegna a fornire riscontro entro l'11.12.2024." Con pec del 17.12.2024, acquisita al prot. n. 0627820 del 17.12.2024, il Proponente ha chiesto	

"[...]Che venga assegnato un congruo tempo per poter rispondere alla Nota prot. 0087845 del 03/12/2024 di ARPA e che quindi la seduta prevista per il 20 dicembre 2024 venga rinviata a data da destinarsi."

Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. n. 0011028 del 09.01.2025, il **Proponente** ha inviato i documenti richiesti da ARPA Puglia con nota prot. n. 0087845 del 03.12.2024 ovvero una relazione ove puntualmente sono chiarite le richieste di ARPA e oltre allo Studio di impatto ambientale revisionato e al Piano di Impatto Ambientale.

Con nota prot. n. 0021397 del 15.01.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa inviata dal Proponente con nota prot. n. 0011028 del 09.01.2025 (in riscontro alle richieste di cui alla nota di ARPA PUGLIA prot. n. 0087845 del 3.12.2024)

Con nota prot. n. 2841 del 20.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0028437 del 20.01.2025, l'**ARPA Puglia – DAP Bari**, ha trasmesso il proprio parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

- *al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento;*
- *tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;*
- *ove possibile ai contenitori plastici di imballaggio del postime sia preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;*
- *al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nelle aree limitrofe a quelle di interesse;*
- *in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini di Laeq; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;*
- *sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione;*
- *siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;*
- *in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;*
- *sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;*
- *sia attuato quanto indicato nella nota di riscontro del 09/01/2025 in merito alla suddivisione tra le aree interessate da arboricoltura da legno e quelle interessate dall'intervento di rimboschimento;*
- *sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio proposto, con le seguenti ulteriori specificazioni:*
 1. *per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, anche in fase post operam, sia compilato il registro di irrigazione istituito per la fase in corso d'opera, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento, delle aree interessate, della fonte di approvvigionamento e dei quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; siano predisposti report annuali con la verifica dei trend di consumo in relazione allo stato di sviluppo del bosco e alle condizioni climatiche; considerato che da quanto indicato al paragrafo 2.1.1. del Piano di Monitoraggio e controllo sembrerebbe previsto un solo intervento di irrigazione all'anno, sia prevista la necessità di ripetere tali attività di irrigazione in relazione alle esigenze di attecchimento delle piante messe a dimora e alle condizioni climatiche, anche più volte all'anno, al fine di garantire la sopravvivenza delle piante;*
 2. *per quanto riguarda il monitoraggio del successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, al fine di correlarle alle schede di monitoraggio; le schede di monitoraggio dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, oltre alle indicazioni proposte nel documento predisposto dal proponente; sia in corso d'opera che in fase post operam, sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale*

evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora; la verifica annuale post operam sia condotta per un periodo di tempo di almeno dodici anni, predisponendo le schede di monitoraggio con report fotografici analoghi a quelli previsti in corso d'opera; 3. le relazioni periodiche siano elaborate con frequenza annuale e riportino i dati relativi a tutte le attività e i monitoraggi condotti nell'anno, nonché i dati dei trend storici relativi agli anni precedenti. Il Proponente dichiara ottemperabili le condizioni indicate nel parere.	
CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA (ORA CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA)	Nessun contributo
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 0510777 del 18.10.2024 (parere)
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con nota prot. n. 6549 del 29.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0324612 del 27.06.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha comunicato che: <i>“[...] L'intervento non interessa area tutelate ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali di competenza della Scrivente e pertanto non si hanno motivi ostativi per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale.</i> <i>[...] tutti i progetti sottoposti a VIA, pure se proposti da soggetti privati, sono comunque soggetti anche alla verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi art. 41 comma 4 del D. L.vo 36/2023. Pertanto dovrà essere trasmessa la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico [...]”</i> Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il Proponente ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari trasmettendo la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico. Con nota 12854 del 18.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0510777 del 18.10.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha rappresentato che: <i>“[...] relativamente agli aspetti di tutela archeologica di propria competenza, questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 25, commi 3 e 8 del D. L.vo 50/2016 e non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto.”</i> Dal verbale del 04.12.2024: “Con nota prot. n. 13905 del 08.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0550891 del 08.11.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso una nota con la quale conferma: <i>“il parere già espresso in data 18.10.2024”.</i> Con nota prot. n. 14636 del 25.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0581112 del 25.11.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso una nota con la quale <i>“[...] conferma quanto già comunicato in precedenza. con propria nota n. 13905 del 08.11.2024, ovverosia che si intende ribadito il parere espresso in data 30.10.2024 con nota n. 13854”.</i> Con nota prot. n. 15889 del 19.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0632612 del 19.12.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso una nota con la quale	

"[...] conferma il parere già espresso in data 18.10.2024, e pertanto comunica che non parteciperà alla seduta."

Con nota prot. n. 413 del 14.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0017025 del 14.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una nota con la quale

"[...] considerato che non è pervenuta ulteriore documentazione, questa Soprintendenza conferma il parere già espresso in data 18.10.2024, e pertanto comunica che non parteciperà alla seduta."

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA

PROVVEDIMENTO DI VIA COMPENSIVO DI V.I.

Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 20.06.2024

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

"Nella seduta del 20.06.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024, ritenendo che:

"[...]"

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:*
 1. *tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.*
 2. *impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.*

[...]

Valutazione di Impatto Ambientale

[...]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";*
- *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"*

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate nel parere."

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Art. 91 delle NTA Nota prot. n. 0530638 del 29.10.2024 (parere)
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con nota prot. n. 0145259 del 21.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0171155 del 08.04.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha chiesto integrazioni rappresentando che: <i>“[...] Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede che sia prodotta la documentazione necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Autorizzazione Paesaggistica, ed in particolare:</i> - una analisi più esaustiva della ammissibilità degli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive e alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia e utilizzazione rispettivamente dei Beni Paesaggistici (BP) e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono; - una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali. <i>Ai fini dell'espletamento della relativa istruttoria da parte della Sezione scrivente, è necessario che il richiedente integri la documentazione pervenuta al fine del rilascio del parere di competenza, “pena il non avvio dell'iter istruttorio”, con il versamento degli oneri istruttori [...].</i> <i>Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria [...].”</i> Con pec del 3.04.2024, acquisita al prot. n. 0165103 del 03.04.2024, il Proponente ha trasmesso la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori. Non si registra alcun ulteriore contributo da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.” Dal verbale di CdS del 04.12.2024: Con nota prot. n. 0530638 del 29.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 530735 del 29.10.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso una nota nella quale ritiene che: <i>“[...] nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR [...] alle seguenti condizioni:</i> <i>Prescrizioni:</i> - tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area “Alta Murgia”. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008; - siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”. Tali aree rimangano tal quali; - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse; - sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco; - i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi; - le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente; - considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione	

*nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi. "*

Il **Proponente** si riserva di valutare le prescrizioni contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio."

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le condizioni indicate nel parere prot. n. 0530638 del 29.10.2024.

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: <i>"In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste".</i> Il Proponente dichiara che è a conoscenza di questa determina e il progetto ricade all'interno delle casistiche della determina. Il nulla osta, ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", si intende pertanto acquisito."	
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO DELLA REGIONE PUGLIA	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA	Nessun contributo

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- considerato il parere favorevole di ARPA Puglia, a seguito delle integrazioni fornite dal Proponente;

la Conferenza di Servizi ritiene di poter concludere positivamente il procedimento per il rilascio del PAUR.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- **la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale** da parte del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica



Caterina Carparelli
21.01.2025
12:28:34
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL
04.12.2024**

Procedimento:	IDVIA 832: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"PSR PUGLIA - 2014/2020, SOTTOMISURA 8.1 - PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI" NEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA)".
Comuni interessati:	Gravina in Puglia (BA).
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Grazia MASCELLARO

Il giorno 04.12.2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0533415 del 30.10.2024 per il giorno 04.12.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 8

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Grazia MASCELLARO**
Francesco Casareale (delegato del Proponente – giusta delega in corso di acquisizione)
- per **ARPA Puglia – DAP Bari**
Vittorio Gianfreda, giusta delega in atti

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 21 si rimanda al verbale di CdS del 25.10.2024.

22. con nota prot. n. 0530638 del 29.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 530735 del 29.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso il contributo relativo all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni;
23. con nota prot. n. 0533415 del 30.10.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della CdS del 25.10.2024 e contestualmente convocato per il giorno 04.12.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
24. con nota prot. n. 13905 del 08.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0550891 del 08.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una nota con la qual conferma il parere già espresso in data 18.10.2024;

25. con nota prot. n. 14636 del 25.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0581112 del 25.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una nota con la quale conferma quanto già comunicato in precedenza;
26. con nota prot. n. 0087845 del 03.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0598890 del 03.12.2024, l'**ARPA Puglia – DAP Bari** ha inviato una nota con la quale richiede integrazioni ai documenti trasmessi dal Proponente con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	<i>Nota prot. 0006816 del 16.02.2024</i>
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0103558 del 27.02.2024, il Comune di Gravina in Puglia , ha rappresentato che: <i>“[...] Considerando che il progetto prevede opere localizzate nel territorio del Comune di Gravina in Puglia sottoposte a VIA di competenza regionale, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e secondo quanto disposto dall'art. 91 comma 2 delle NTA del PPTR, la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione.”</i>	
PROVINCIE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nessun contributo
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con pec del 15.05.2024, acquisita al prot. n. 0239084 del 20.05.2024, il Proponente ha trasmesso nuovamente tutta la documentazione prodotta, e ha dichiarato che: <i>“[...] è presente la Relazione di compatibilità idraulica accompagnata dall'Allegato B. Tale allegato è una dichiarazione di adesione da parte della ditta proponente, al parere complessivo già emanato dall'Autorità di Bacino. Secondo tale parere complessivo non c'è bisogno di richiedere parere all'ente in questione ma basta sottoscrivere e poi rispettare, appunto attraverso l'Allegato B, le prescrizioni in esso contenute e nello specifico pubblicate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20/11/2019.”</i> Il Proponente conferma la dichiarazione innanzi richiamata.”	
ARPA Puglia DAP BA	<i>Nota prot. 0087845 del 03.12.2024 (richiesta integrazioni)</i>

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

“Con nota prot. n. 0016423 del 15.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0136182 del 15.03.2024, l'**ARPA Puglia – DAP BA**, ha rappresentato che:

“[...] Dall'analisi della documentazione in atti, questa Agenzia ritiene necessario integrare quanto depositato producendo documentazione tecnico-grafica inerente a:

- *Piano di monitoraggio ambientale conforme alle indicazioni delle linee guida ministeriali “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA”;*
- *impatto acustico: e assente un documento a firma di tecnico competente in acustica ambientale (ex l. 447/95) di valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alla fase di cantiere.*

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico.

Non si registra alcun ulteriore contributo da parte dell' **ARPA Puglia – DAP BA**.”

Con nota prot. n. 0087845 del 03.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0598890 del 03.12.2024, l'**ARPA Puglia – DAP Bari** ha trasmesso una nota con la quale richiede integrazioni ai documenti trasmessi dal Proponente con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, evidenziando per il Proponente

“[...] la necessita di:

- *fornire valutazioni, anche sintetiche, relative agli impatti connessi al transito dei mezzi da e verso le aree di cantiere per le attività di scavo, di approvvigionamento e messa a dimora delle piante e di irrigazione a mezzo autobotti, tenendo conto della distanza di vivai e pozzi di approvvigionamento;*
- *descrivere le misure atte ad ottimizzare le irrorazioni a mezzo autobotti per la riduzione dei consumi idrici e individuare soluzioni tese alla riduzione della produzione di rifiuti (incluso il materiale di risulta delle attività di sfalcio e di manutenzione delle piante);*
- *integrare il documento Piano di Monitoraggio Ambientale, con l'indicazione delle azioni di monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam, prevedendo almeno:*
 - a. *la quantificazione dei consumi di acqua utilizzati annualmente per l'irrigazione dell'intera area di progetto, attraverso la redazione di un apposito registro, su cui verranno annotati tutti gli interventi effettuati e i quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; analoga registrazione, dovrà avvenire con riferimento ai consumi idrici per l'attività di nebulizzazione in fase di cantiere;*
 - b. *l'integrazione delle verifiche periodiche del successo degli impianti realizzati, ivi compresa l'analisi delle fallanze e dei risarcimenti da effettuare, con indici di natura tecnica (ad es. numero piante attecchite, numero di fallanze rispetto al totale delle piante messe a dimora) e indici di natura fisiologica (ad es. grado di rigoglio, tasso di accrescimento, presenza di fitopatie e/o di manifestazioni di altri sintomi di stress) e loro correlazione con condizioni nutrizionali, condizioni climatiche, condizioni geo-pedologiche, eventi climatici eccezionali quali, ad esempio, alluvioni e/o siccità;*
 - c. *il monitoraggio della fauna per verificare le eventuali trasformazioni sui popolamenti faunistici.*”

Il **Proponente** si impegna a fornire riscontro entro l'11.12.2024.

**CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
(ORA CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD
PUGLIA)**

Nessun contributo

ORGANI DELLO STATO

**MINISTERO DELLA CULTURA
SABAP per la Città Metropolitana di Bari**

Nota prot. n. 0510777 del 18.10.2024 (parere)

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

“Con nota prot. n. 6549 del 29.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0324612 del 27.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e**

Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha comunicato che:

"[...] L'intervento non interessa area tutelate ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali di competenza della Scrivente e pertanto non si hanno motivi ostativi per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale.

[...] tutti i progetti sottoposti a VIA, pure se proposti da soggetti privati, sono comunque soggetti anche alla verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi art. 41 comma 4 del D. L.vo 36/2023. Pertanto dovrà essere trasmessa la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico [...]."

Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il **Proponente** ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari trasmettendo la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Con nota 12854 del 18.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0510777 del 18.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha rappresentato che:

"[...] relativamente agli aspetti di tutela archeologica di propria competenza, questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 25, commi 3 e 8 del D. L.vo 50/2016 e non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto."

Con nota prot. n. 13905 del 08.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0550891 del 08.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una nota con la qual conferma:

"il parere già espresso in data 18.10.2024".

Con nota prot. n. 14636 del 25.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0581112 del 25.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una nota con la quale

"[...] conferma quanto già comunicato in precedenza. con propria nota n. 13905 del 08.11.2024, ovverosia che si intende ribadito il parere espresso in data 30.10.2024 con nota n. 13854".

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA/VinCA

PROVVEDIMENTO DI VIA
COMPENSIVO DI V.I.

Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 20.06.2024

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

"Nella seduta del 20.06.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024, ritenendo che:

"[...]"

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:*

1. tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.

2. impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.

[...]

Valutazione di Impatto Ambientale

[...]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";

- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate nel parere."

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Art. 91 delle NTA

Nota prot. n. 0530638 del 29.10.2024 (parere)

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

"Con nota prot. n. 0145259 del 21.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0171155 del 08.04.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha chiesto integrazioni rappresentando che:

"[...] Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede che sia prodotta la documentazione necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Autorizzazione Paesaggistica, ed in particolare:

- una analisi più esaustiva della ammissibilità degli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive e alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia e utilizzazione rispettivamente dei Beni Paesaggistici (BP) e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;

- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Ai fini dell'espletamento della relativa istruttoria da parte della Sezione scrivente, è necessario che il richiedente integri la documentazione pervenuta al fine del rilascio del parere di competenza, "pena il non avvio dell'iter istruttorio", con il versamento degli oneri istruttori [...].

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria [...]."

Con pec del 3.04.2024, acquisita al prot. n. 0165103 del 03.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori.

Non si registra alcun ulteriore contributo da parte della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**."

Con nota prot. n. 0530638 del 29.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 530735 del 29.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso una nota nella quale ritiene che:

"[...] nulla osta a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR [...] alle seguenti condizioni:

Prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi."

Il **Proponente** si riserva di valutare le prescrizioni contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: <i>"In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste".</i> Il Proponente dichiara che è a conoscenza di questa determina e il progetto ricade all'interno delle casistiche della determina. Il nulla osta, ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", si intende pertanto acquisito."	
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO DELLA REGIONE PUGLIA	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA	Nessun contributo

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;

- richiamato l'impegno del Proponente a fornire riscontri richiesti da ARPA ai fini dell'espressione del parere definitivo;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi il 20 dicembre alle ore 10:00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli



04.12.2024 11:40:53 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 25.10.2024**

Procedimento:	IDVIA 832: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"PSR PUGLIA - 2014/2020, SOTTOMISURA 8.1 - PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI" NEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA)".
Comuni interessati:	Gravina in Puglia (BA).
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Grazia MASCELLARO

Il giorno 25.10.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0462281 del 24.09.2024 per il giorno 25.10.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4396
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 8

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Grazia MASCELLARO**
Francesco Casareale (delegato del Proponente – giusta delega in corso di acquisizione)
Dott. For. Caporusso Edoardo Giuseppe, tecnico incaricato (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 13.09.2023 la **sig.ra Grazia Mascellaro** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscamento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA), acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/13/09/2023/0015133;
2. con nota prot. r_puglia/AOO_089/18/09/2023/0015521 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
3. con nota prot. n. 18076 del 25.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato al Proponente l'improcedibilità dell'istanza così presentata, chiedendo di fornire i chiarimenti necessari al corretto inquadramento della stessa;
4. con pec dell'11.12.2023, acquisita al prot. uff. n. 21214 di pari data, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 18076 del 25.10.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, provvedendo a trasmettere una revisione dell'istanza di PAUR e della relativa documentazione a corredo;
5. con nota prot. n. 0073752 del 09.02.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Amministrazione Competente nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis D.lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

6. con nota prot. n. 0138985 del 18.03.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
7. con nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0103558 del 27.02.2024, il **Comune di Gravina in Puglia**, ha rappresentato che la procedura autorizzativa risulta di competenza regionale;
8. con nota prot. n. 0016423 del 15.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0136182 del 15.03.2024, l'**ARPA Puglia – DAP BA**, ha richiesto integrazioni;
9. con nota prot. n. 0138985 del 18.03.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha reso noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata e ha trasmesso le integrazioni pervenute del Comune di Gravina in Puglia e dell'ARPA Puglia;
10. con nota prot. n. 0145259 del 21.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0171155 del 08.04.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** chiede integrazioni;
11. con pec del 3.04.2024, acquisita al prot. n. 0165103 del 03.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
12. con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico;
13. con pec del 15.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 0239084 del 20.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso nuovamente tutta la documentazione prodotta, precisando, tra l'altro, che
"[...] è presente la Relazione di compatibilità idraulica accompagnata dall'Allegato B. Tale allegato è una dichiarazione di adesione da parte della ditta proponente, al parere complessivo già emanato dall'Autorità di Bacino. Secondo tale parere complessivo non c'è bisogno di richiedere parere all'ente in questione ma basta sottoscrivere e poi rispettare, appunto attraverso l'Allegato B, le prescrizioni in esso contenute e nello specifico pubblicate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20/11/2019."
14. con nota prot. n. 0254178 del 28.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso le integrazioni pervenute e ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co. 4 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e ha avviato la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
15. con nota prot. n. 0307028 del 20.06.2024 la **Commissione Regionale VIA** ha trasmesso il parere espresso nella seduta del 20.06.2024;
16. con nota prot. n. 6549 del 29.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0324612 del 27.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una comunicazione di richiesta integrazioni per la verifica preventiva dell'interesse archeologico;
17. in data 27.06.2024 si era **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0254178 del 28.05.2024, senza che risultavano pervenute osservazioni del pubblico;
18. con nota prot. n. 0377208 del 24.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

19. con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il **Proponente** ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari trasmettendo la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico;
20. con nota prot. n. 0462281 del 24.09.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso le integrazioni fornite dal Proponente e ha convocato per il giorno 25.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
21. con nota 12854 del 18.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0510777 del 18.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso il parere.

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto.

Il **Proponente** presenta il progetto illustrando i contenuti salienti della relazione tecnica generale.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	<i>Nota prot. 0006816 del 16.02.2024</i>
Con nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0103558 del 27.02.2024, il Comune di Gravina in Puglia , ha rappresentato che: <i>"[...] Considerando che il progetto prevede opere localizzate nel territorio del Comune di Gravina in Puglia sottoposte a VIA di competenza regionale, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e secondo quanto disposto dall'art. 91 comma 2 delle NTA del PPTR, la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione."</i>	
PROVINCIE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nessun contributo
Con pec del 15.05.2024, acquisita al prot. n. 0239084 del 20.05.2024, il Proponente ha trasmesso nuovamente tutta la documentazione prodotta, e ha dichiarato che: <i>"[...] è presente la Relazione di compatibilità idraulica accompagnata dall'Allegato B. Tale allegato è una dichiarazione di adesione da parte della ditta proponente, al parere complessivo già emanato</i>	

dall'Autorità di Bacino. Secondo tale parere complessivo non c'è bisogno di richiedere parere all'ente in questione ma basta sottoscrivere e poi rispettare, appunto attraverso l'Allegato B, le prescrizioni in esso contenute e nello specifico pubblicate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20/11/2019." Il Proponente conferma la dichiarazione innanzi richiamata.	
ARPA Puglia DAP BA	Nota prot. 0136182 del 15.03.2024 (richiesta integrazioni) Integrazioni
Con nota prot. n. 0016423 del 15.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0136182 del 15.03.2024, l'ARPA Puglia – DAP BA, ha rappresentato che: <i>"[...] Dall'analisi della documentazione in atti, questa Agenzia ritiene necessario integrare quanto depositato producendo documentazione tecnico-grafica inerente a:</i> - Piano di monitoraggio ambientale conforme alle indicazioni delle linee guida ministeriali "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA"; - impatto acustico: e assente un documento a firma di tecnico competente in acustica ambientale (ex l. 447/95) di valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alla fase di cantiere. Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024, il Proponente ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico. Non si registra alcun ulteriore contributo da parte dell' ARPA Puglia – DAP BA.	
CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA (ORA CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA)	Nessun contributo
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 0324612 del 27.06.2024 (richiesta integrazioni) Integrazioni del Proponente Nota prot. n. 0510777 del 18.10.2024 (parere)
Con nota prot. n. 6549 del 29.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0324612 del 27.06.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha comunicato che: <i>"[...] L'intervento non interessa area tutelate ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali di competenza della Scrivente e pertanto non si hanno motivi ostativi per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale.</i> <i>[...] tutti i progetti sottoposti a VIA, pure se proposti da soggetti privati, sono comunque soggetti anche alla verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi art. 41 comma 4 del D. L.vo 36/2023. Pertanto dovrà essere trasmessa la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico [...]."</i> Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il Proponente ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari trasmettendo la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico. Con nota 12854 del 18.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0510777 del 18.10.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha rappresentato che: <i>"[...] relativamente agli aspetti di tutela archeologica di propria competenza, questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 25, commi 3 e 8 del D. L.vo 50/2016 e non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto."</i>	

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	PROVVEDIMENTO DI VIA COMPENSIVO DI V.I. Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 espresso dalla Commissione VIA regionale nella seduta del 20.06.2024
Nella seduta del 20.06.2024 la Commissione VIA regionale ha espresso il proprio parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024, ritenendo che: “[...] Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe: non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni: - siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52: - tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna. - impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia. [...] Valutazione di Impatto Ambientale [...] Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali: - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37"; - siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf" Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate nel parere.	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Art. 91 delle NTA Nota prot. n. 0308639 del 20.06.2024 (richiesta integrazioni) Integrazioni del Proponente
Con nota prot. n. 0145259 del 21.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0171155 del 08.04.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha chiesto integrazioni rappresentando che: “[...] Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede che sia prodotta la documentazione	

necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Autorizzazione Paesaggistica, ed in particolare:

- una analisi più esaustiva della ammissibilità degli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive e alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia e utilizzazione rispettivamente dei Beni Paesaggistici (BP) e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;

- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Ai fini dell'espletamento della relativa istruttoria da parte della Sezione scrivente, è necessario che il richiedente integri la documentazione pervenuta al fine del rilascio del parere di competenza, "pena il non avvio dell'iter istruttorio", con il versamento degli oneri istruttori [...].

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria [...].

Con pec del 3.04.2024, acquisita al prot. n. 0165103 del 03.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori.

Non si registra alcun ulteriore contributo da parte della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**.

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo
--	-------------------

In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste".

Il **Proponente** dichiara che è a conoscenza di questa determina e il progetto ricade all'interno delle casistiche della determina. Il nulla osta, ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", si intende pertanto acquisito.

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO DELLA REGIONE PUGLIA	Nessun contributo
--	-------------------

SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA	Nessun contributo
---	-------------------

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- considerata la necessità di acquisire il contributo di altri enti coinvolti nel procedimento;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi il 4 dicembre alle ore 10:00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Funzionario Istruttore

Arch. Mariangela Urgesi



Mariangela Urgesi
25.10.2024 10:58:59
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00084 del 04/03/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2025/00093

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 832 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Proponente: Grazia Mascellaro

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 04/03/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

RICHIAMATI

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

PREMESSO che

- in data 13.09.2024 la sig.ra **Grazia Mascellaro** ha presentato istanza allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-154-2023, corredata dei relativi allegati, con oggetto "*PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli*" nel Comune di Gravina in Puglia (BA), acquisita in atti con prot. r_puglia/AOO_089/13/09/2023/0015133, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. prot. r_puglia/AOO_089/18/09/2023/0015521 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
- con nota prot. n. 18076 del 25.10.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, è stata comunicata al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, chiedendo chiarimenti necessari per il corretto inquadramento dell'istanza;
- con pec del 11.12.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21214 del 11.12.2023, il **Proponente** ha trasmesso la revisione dell'istanza di PAUR e la relativa documentazione a corredo;
- con nota prot. n. 0073752 del 09.02.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0138985 del 18.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state chieste al Proponente le integrazioni;
- con pec del 3.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0165103 del 03.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
- con pec del 29.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0215469 del 06.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico;

- con nota prot. n. 0254178 del 28.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nella seduta del 20.06.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 ritenendo che

“(...) il progetto in epigrafe: non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito (...) gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi (...)

indicando condizioni ambientali;

- con nota prot. n. 0377208 del 24.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono stati trasmessi gli esiti della fase di pubblicazione e è stato chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il **Proponente** ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni;
- con nota prot. n. 0462281 del 24.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono state trasmesse le integrazioni fornite dal Proponente e contestualmente è stata convocata per il giorno 25.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 25.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale risultava presente il Proponente;
- con nota prot. n. 0533415 del 30.10.2024, della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 25.10.2024 ed è stato convocato per il giorno 04.12.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:

1. **Comune di Gravina in Puglia**, nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024;
2. **ARPA Puglia – DAP Bari**, nota prot. n. 2841 del 20.01.2025;
3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, Determinazione Dirigenziale n. 19 del 11.02.2025 (accertamento di compatibilità-paesaggistica);
4. **Ministero della Cultura - SABAP per la Città Metropolitana di Bari**, nota prot. n. 12854 del 18.10.2024.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 25.10.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 della **Commissione VIA regionale**:

“(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe: non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag. 52:*

1. *tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.*
2. *impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.*

“(…) Valutazione di Impatto Ambientale (...) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";*
- *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf".;*

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"* come da

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

date ivi riportate;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.**PRESO ATTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 20.06.2024, con prot. n. 0307028 del 20.06.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 25.10.2024, del 04.12.2024 e del 21.01.2025.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 832 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 832 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Mascellaro Grazia**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 25.10.2024, del 4.12.2024 e del 21.01.2025,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Mascellaro Grazia**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 20.06.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 25.10.2024, del 04.12.2024 e del 21.01.2025, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto **"PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli"** nel Comune di Gravina in Puglia (BA), presentato con istanza allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-154-2023, acquisita in atti con prot. r_puglia/AOO_089/13/09/2023/0015133, identificato con IDVIA 832;
- di **subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- di **porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";
 - Allegato 2: Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 0307028 del 20.06.2024;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_832_Allegato_quadro condizioni_amb.pdf - a9abcf2e4249d4dd00e0aaf2fa5dd3f216a9c89070f4ef3b4dacc91d60ccfbf
2024.06.20_307028_RP CTVA.pdf - 837324ceeff921c2bd1772500dfe5813ec88e7204fc2844f543abfa8aa811198e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA/VINCA****Allegato 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Procedimento:** IDVIA 832: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.**Progetto:** *"PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA)"***Proponente:** **Grazia Mascellaro.**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 832, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA Parere Commissione VIA regionale <i>(prot. n. 0307028 del 20.06.2024)</i> FASE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI Valutazione di Incidenza <i>siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:</i> <i>1. tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna;</i> <i>2. impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia;</i> Valutazione di Impatto Ambientale <i>3. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";</i> FASE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI Valutazione di Impatto Ambientale <i>4. siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"</i>	Servizio VIA/VinCA Commissione VIA regionale
B	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA Parere ARPA Puglia – DAP Bari <i>(prot. n. 2841 del 20.01.2025)</i> FASE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI <i>1. ove possibile ai contenitori plastici di imballaggio del postime sia preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;</i> <i>2. al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nelle aree limitrofe a quelle di interesse;</i> <i>3. in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini di L_{eq}; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;</i> <i>4. sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo</i>	Servizio VIA/VinCA ARPA Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione; 5. siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento; 6. in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate; FASE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI 7. al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento; 8. tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento; 9. sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie; 10. sia attuato quanto indicato nella nota di riscontro del 09/01/2025 in merito alla suddivisione tra le aree interessate da arboricoltura da legno e quelle interessate dall'intervento di rimboschimento; 11. sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio proposto, con le seguenti ulteriori specificazioni: a) per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, anche in fase post operam, sia compilato il registro di irrigazione istituito per la fase in corso d'opera, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento, delle aree interessate, della fonte di approvvigionamento e dei quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; siano predisposti report annuali con la verifica dei trend di consumo in relazione allo stato di sviluppo del bosco e alle condizioni climatiche; considerato che da quanto indicato al paragrafo 2.1.1. del Piano di Monitoraggio e controllo sembrerebbe previsto un solo intervento di irrigazione all'anno, sia prevista la necessità di ripetere tali attività di irrigazione in relazione alle esigenze di attecchimento delle piante messe a dimora e alle condizioni climatiche, anche più volte all'anno, al fine di garantire la sopravvivenza delle piante; b) per quanto riguarda il monitoraggio del successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, al fine di correlarle alle schede di monitoraggio; le schede di monitoraggio dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, oltre alle indicazioni proposte nel documento predisposto dal proponente; sia in corso d'opera che in fase post operam, sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo	

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA/VINCA**

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<i>degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora; la verifica annuale post operam sia condotta per un periodo di tempo di almeno dodici anni, predisponendo le schede di monitoraggio con report fotografici analoghi a quelli previsti in corso d'opera;</i> c) <i>le relazioni periodiche siano elaborate con frequenza annuale e riportino i dati relativi a tutte le attività e i monitoraggi condotti nell'anno, nonché i dati dei trend storici relativi agli anni precedenti.</i>	

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 20/06/2024 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 832: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smiVincA: ☐ NO ☒ SI SIC ZPS "IT9120008 Bosco Difesa Grande"Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ NO ☐ SI**Oggetto:** *Primo imboschimento di terreni agricoli nel Comune di Gravina in Puglia***Tipologia:** D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.I)**Autorità Comp.** Regione Puglia**Proponente:** MASCELLARO GRAZIA - Via L. Maiorana n. 48 - (70024) Gravina in Puglia**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

-  01_Relazione tecnica 8.1 Mascellaro Grazia
-  05_Studio di impatto ambientale
-  06_Rev01_Relazione paesaggistica
-  07_Piano di monitoraggio ambientale
-  RPIA Progetto Imboschimento_Gravina in Puglia (1)
-  04_Elaborati cartografici 8.1 Mascellaro Grazia
-  03_Documentazione fotografica Mascellaro Grazia
-  02_CME e QES 8.1 Mascellaro Grazia
-  00_Elenco elaborati definitivo 8.1 Mascellaro Grazia

**REGIONE
PUGLIA****Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

L'area in esame comprende un terreno agricolo in località "Pizzo del Mancino" esteso per un territorio di circa 4ha ricadente nell'agro del Comune di Gravina in Puglia.



La vincolistica prevede:

SIC-ZPS IT9120008 Bosco Difesa Grande;

Componenti geomorfologiche

Versanti pendenza 20%

Componenti idrologiche:

Vincolo idrogeologico

Componenti botanico vegetazionali:

Formazioni arbustive – immediatamente esterne

PAI - Reticolo idrografico

Descrizione dell'intervento

Si seguiranno le indicazioni dell'Azione 1: La fisionomia del bosco che si intende realizzare (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) dovrà avere significato in funzione delle fisionomie di boschi rinvenibili nei territori circostanti e in condizioni analoghe d'esposizione, giacitura e caratteri pedologici, secondo quanto desumibile dalle informazioni fitosociologiche e selvicolturali dell'area d'intervento. La realizzazione degli imboschimenti con l'adesione alla presente azione comporta il vincolo forestale permanente, cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali concambio di destinazione d'uso a "bosco".

Il progetto prevede che la scelta delle specie vegetali che costituiranno il bosco permanente verrà fatta considerando l'elenco delle specie ammesse dalla Regione Puglia, selezionando quelle adatte ai fattori climatici e pedologici, nell'intento di costituire la più ampia composizione vegetale possibile, ottenendone varie finalità



**REGIONE
PUGLIA**

ecologiche ed ambientali, quali il miglioramento pedologico, microclimatico, faunistico e paesaggistico del territorio.

Grande attenzione verrà dedicata alle modalità d'impianto, che dovranno definire gli ambiti di margine del bosco e quelli interni al bosco, a seconda delle caratteristiche ed esigenze delle varie specie che andranno a costituire la nuova formazione forestale. Questo tipo di disposizione, quando attuabile, ha anche un effetto positivo sia per gli aspetti ecologici legati all'habitat vegetale, sia per quelli legati all'habitat animale, che predilige ambienti differenziati, quali boschi, macchie, radure ecc., in cui trovare cibo e ricovero. Dal punto di vista paesaggistico, la differenziazione e l'aspetto naturaliforme garantiranno inoltre, sin dai primi anni un impatto visivo gradevole.

Dal punto di vista evolutivo, questo tipo di impianto si potrebbe assimilare ad un bosco originatosi per reinvasione spontanea di zone abbandonate dall'agricoltura. Dapprima si svilupperanno velocemente le specie che maggiormente si adattano al pieno campo e che sono favorite dalla forte insolazione (sclerofille accompagnatrici), migliorando in tal modo le condizioni stagionali delle piante meno adatte al pieno sole (specie quercine) che così possono svilupparsi e formare una struttura mista.

In sintesi, le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto.

- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)
- Fornitura di piantine
- Collocamento a dimora di piantine
- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, tale densità favorisce la competizione degli individui, accelera la crescita in altezza, la copertura e l'ombreggiamento del suolo.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali, paesaggistiche e di protezione idrogeologica, le piante saranno disposte prevalentemente per filari paralleli, con un andamento sinusoidale cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha. Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

Di seguito la tabella (tab.1) descrittiva delle specie da inserire

Specie		Quantitativi	Percentuale
Cerro	<i>Quercus cerris</i> L.	1.280	20%
Farnetto	<i>Quercus frainetto</i> Ten.	1.280	20%
Roverella	<i>Quercus pubescens</i> Willd., 1805	1.280	20%
Acero campestre	<i>Acer campestre</i> L.	640	10%
Orniello	<i>Fraxinus ornus</i> L.	640	10%
Altre		1.280	20%
Totale		6.400	

Per quanto concerne le specie facente parte della categoria "Altre", si prevede la messa a dimora di arbusti quali pungitopo, rosa canina, alaterno, prugnolo, fillirea, lentisco, ligustro e biancospino.

Le piante da mettere a dimora saranno acquistate da vivai forestali con regolare certificazione fitosanitaria. Di conseguenza il rimboschimento sarà realizzato con materiale di propagazione munito di certificazione di origine, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o

**REGIONE
PUGLIA**

piante forestali e ai sensi del D.Lgs. 386/2003, e passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005 nonché secondo la normativa regionale relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, secondo la quale vigono le disposizioni riportate nelle Determine Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 7/07/2006 n. 889, del 21/12/2009 n.757, del 16/12/2009 n.2461, del 26/03/2010 n.65.

A tal proposito ci si accerterà che l'approvvigionamento del seme sia stato effettuato dai Boschi da seme della Regione Puglia. In particolare, ci si accerterà che i boschi da seme dai quali sia stato raccolto il materiale rientrino tra quelli dell'elenco della Regione forestale delle Murge Baresi (da scheda 26 a scheda 27).

In aree con forte sviluppo della vegetazione infestante, si deve provvedere allo sfalcio di tutta l'area oggetto di rimboschimento.

Le piante forestali devono essere poste in buche delle dimensioni di 0,40 x 0,40 x 0,40 m.

La protezione in rete di plastica deve essere posata in modo da non danneggiare le ramificazioni della pianta, che, devono essere racchiuse intorno al fusto per facilitare l'operazione

Per quanto concerne le fonti di approvvigionamento idrico si evidenzia che sarà eseguita una irrigazione di soccorso attraverso autobotti.

Valutazione degli impatti

Atmosfera

Le maggiori interferenze a carico della componente atmosfera saranno legate alla diffusione di polveri in fase di cantiere, dovuto alle operazioni di transito di mezzi e ai piccoli scavi per la realizzazione delle buche per le piantumazioni. Queste emissioni saranno di carattere discontinuo e limitate alla fase di realizzazione dell'intervento (180gg), determinando un impatto reversibile e transitorio, con carichi emissivi con effetti molto modesti o nulli sulla qualità dell'aria. Sono da considerarsi irrilevanti gli impatti legati al traffico lungo gli itinerari di cantiere e sulla viabilità ordinaria. Non sono previste emissioni odorigene

Ambiente Idrico

Stimando a circa 20 litri il fabbisogno necessario ad una piantina, in caso di periodi di siccità particolarmente prolungati, saranno effettuate irrigazioni di soccorso fino ad un massimo di 5 per anno, solo nella fase iniziale di impianto e nei primi cinque anni successivi esclusivamente nei periodi estivi, tramite l'utilizzo di apposita cisterna al fine di soddisfare il fabbisogno idrico delle piantine durante i periodi di stress fisiologico del periodo siccitoso. In queste condizioni si giunge ad un fabbisogno massimo annuo di circa 380 mc. L'impatto sulla risorsa idrica è irrilevante. La fase di cantiere non implica impatti sul sistema idrico.

Suolo e Sottosuolo

L'apertura delle buche, date le ridotte dimensioni delle stesse non costituisce alcun impatto sul sistema suolo. Complessivamente il progetto non implicherà alcun impatto negativo sul sistema suolo ma ne favorirà la difesa da eventuali processi erosivi.

Impatti su Vegetazione, Flora e Fauna

L'impatto risulta trascurabile e limitato esclusivamente al periodo di cantiere (180gg). Questi riguarderanno la fase di realizzazione delle fasce di difesa (viali parafuoco), che nel caso specifico vengono già predisposte sul terreno agricolo (precese).

Non sussistono impatti da parte del progetto in fase post realizzazione in quanto il progetto favorisce la costituzione di habitat naturaliforme.

**REGIONE
PUGLIA****Emissioni Sonore e Vibrazioni**

Le emissioni sonore e le vibrazioni sono prodotte nelle operazioni di trasporto, carico/scarico, di movimentazione in genere dei materiali (rifiuti e/o merci) e delle operazioni di realizzazione delle buche. L'ubicazione dell'intervento, distante da centri abitati e da insediamenti abitativi, concorre a rendere irrilevante l'impatto prodotto dalle modeste vibrazioni che potranno verificarsi durante l'esercizio delle attività. Sono previste azioni di specifiche per il contenimento delle emissioni sonore.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:
- 1. tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.
- 2. impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.

Si ritiene che l'intervento non possa generare incidenze dirette, indirette e/o cumulative sull' habitat di interesse comunitario e sul sito della Rete Natura 2000 - SIC ZPS "IT9120008 Bosco Difesa Grande" in quanto:

l'intervento previsto consiste in un miglioramento ambientale volto ad esaltare la funzione di conservazione della biodiversità e degli habitat naturali, dato che lo stato attuale del sito appare estremamente semplificato, trattandosi di un'area destinata a colture agronomiche. Il progetto non implica il rischio di frammentazione delle reti ecologiche. L'azione da intraprendere non distrugge anzi potenzia il sito in esame, trasformandolo da area tipicamente agricola a bosco. Il miglioramento del sito si incastra con le azioni di salvaguardia intraprese, a livello più alto, per la gestione dei Siti di Importanza Comunitaria, tutelando un ambito territoriale riconosciuto, a diverso titolo e livello, come rilevante dal punto di vista ambientale per la complessità, rarità e vulnerabilità degli ecosistemi presenti, tenendo in considerazione anche la componente faunistica. L'intervento, dunque, potenzierà la funzione conservativa dell'ambiente, ponendo particolare attenzione a non alterare l'insieme delle attività bioecologiche in atto ed i relativi meccanismi di interrelazione tra suolo, sottobosco, soprassuolo e fauna.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

**REGIONE
PUGLIA**

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";
- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"



REGIONE
PUGLIA

ID VIA 832- SEDUTA DEL 20.06.2024

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	<i>[Signature]</i>	
2	Dott. Alessandro Reina	<i>[Signature]</i>	
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6	Ing. Antonello Lattarulo	<i>[Signature]</i>	
7	Dr. Michele Bux	<i>[Signature]</i>	
8	Ing. Giancarlo Chiaia	<i>[Signature]</i>	
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	<i>[Signature]</i>	
AREA ECONOMICA			
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico	<i>[Signature]</i>	
AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
1	Dr. Francesco Cuccaro	<i>[Signature]</i>	
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
AREA GIURIDICA			
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00019 del 11/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 145**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 145/DIR/2025/00019

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscamento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - IDVIA832 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il giorno 11/02/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la DGR n. 1641 del 28.11.2024 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 0073752/2024 del 09/02/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 0145258/2024 del 21/03/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0462281/2024 del 24/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 25/10/2024, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- con nota prot. n. 0530638/2024 del 29/10/2024 la scrivente Sezione ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 0037095/2025 del 23/01/2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 21 GENNAIO 2025 per il procedimento in oggetto;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione, nell'ambito della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", sottomisura 8.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", di un imboschimento (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) che comporterà il vincolo forestale permanente cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d'uso a "bosco".

I terreni interessati ricadono nel comune di Gravina in Puglia e sono localizzati alle particelle 3, 96, 164 del foglio 177, per una superficie complessiva su una superficie complessiva di 4,00 ha.

L'area di intervento è costituita principalmente da seminativi nella quale negli anni si sono avvicendate diverse colture erbacee. La particella 96 in parte è interessata da un impianto di arboricoltura da legno.

Le fasi di lavoro previste sono le seguenti:

- Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
- Fornitura di piantine;
- Collocamento a dimora di piantine;
- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

Le piante saranno disposte prevalentemente per filari paralleli, con un andamento sinusoidale cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha. È prevista la messa a dimora, per alcune specie, di piante di diverse età (S1, S2, S1/T1 o S1/T2), in maniera tale da costituire una struttura mista disetanea che rispecchia comunque i criteri di naturalità richiesti dal bando e contemporaneamente migliora l'aspetto d'impatto visivo. Il progetto prevede l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e con specie secondarie arbustive e arborescenti tipiche delle formazioni vegetali regionali.

L'elenco delle specie da inserire risulta il seguente:

- Roverella 20%
- Cerro 20%
- Farnetto 20%
- Acero campestre 10%
- Orniello 10%
- Altre 20%

Per quanto concerne le specie facente parte della categoria "Altre", si prevede la messa a dimora di acero minore e arbusti quali rosa canina, alaterno, prugnolo, ligustro e biancospino qualora non si riesca a trovare la fornitura sufficiente di lentisco e fillirea.

Il proponente afferma che: *"Le piante da mettere a dimora saranno acquistate da vivai forestali con regolare certificazione fitosanitaria. Di conseguenza il rimboschimento sarà realizzato con materiale di propagazione munito di certificazione di origine, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi del D.Lgs. 386/2003, e passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005 nonché secondo la normativa regionale relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, secondo la quale vigono le disposizioni riportate nelle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 7/07/2006 n. 889, del 21/12/2009 n.757, del 16/12/2009 n.2461, del 26/03/2010 n.65. A tal proposito ci si accerterà che*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

l'approvvigionamento del seme sia stato effettuato dai Boschi da seme della Regione Puglia. In particolare ci si accerterà che i boschi da seme dai quali sia stato raccolto il materiale rientrano tra quelli dell'elenco della Regione forestale delle Murge Baresi.

In aree con forte sviluppo della vegetazione infestante, si deve provvedere allo sfalcio di tutta l'area oggetto di rimboschimento. Le specie di piante arboree e arbustive di maggiore valore ambientale, nate da rinnovazione naturale, dovranno essere preservate. Il taglio delle infestanti deve essere eseguito a raso.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Alta Murgia" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La Fossa Bradanica**".

La parte occidentale dell'ambito è ben identificabile nella figura territoriale della Fossa Bradanica, un paesaggio rurale fortemente omogeneo e caratterizzato da dolci declivi ricoperti da colture prevalentemente seminative, solcate da un fitto sistema idrografico che possiede una grande uniformità spaziale. La figura è caratterizzata da un territorio lievemente ondulato, solcato dal Bradano e dai suoi affluenti; è un paesaggio fortemente omogeneo di dolci colline con suoli alluvionali profondi e argillosi, cui si aggiungono altre formazioni rocciose di origine plio-pleistocenica (circa un milione di anni fa) di natura calcareo arenacea (tufi). Il limite della figura (da nord verso est) è costituito dal confine regionale, quasi parallelamente a questo, da sud ad ovest il costone murgiano: ai piedi di questa decisa quinta si sviluppa la viabilità principale (coincidente per un lungo tratto con la vecchia via Appia e con il tratturo Melfi-Castellaneta) e la ferrovia, che circumnavigano l'altopiano da Canosa a Gioia del Colle e collegano i centri di Spinazzola, Minervino e Altamura, posti a corona sui margini esterni del tavolato calcareo. Lungo questa direttrice storica nord-sud si struttura e ricorre un sistema bipolare formato dalla grande masseria da campo collocata nella Fossa Bradanica e il corrispettivo jazzo posto sulle pendici del costone murgiano. Le ampie distese sono intensamente coltivate a seminativo. Al loro interno sono distinguibili limitati lembi boscosi che si sviluppano nelle forre più inaccessibili o sulle colline con maggiori pendenze, a testimoniare il passato boscoso di queste aree. Il bosco Difesa Grande, che si estende su una collina nel territorio di Gravina rappresenta una pallida ma efficace traccia di questo antico splendore. La porzione meridionale dell'ambito è gradualmente più acclive e le tipologie colturali si alternano e si combinano con il pascolo o con il bosco. La realizzazione di opere che hanno modificato il regime naturale delle acque, e interventi di regimazione dei flussi torrentizi (costruzione di dighe, infrastrutture, o l'artificializzazione di alcuni tratti) hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche di alcuni torrenti, nonché lo stesso aspetto paesaggistico della figura territoriale. L'instabilità dei versanti argillosi è causa di frequenti frane. L'assetto della figura è altresì modificato dalla progressiva riduzione della vegetazione ripariale e da pratiche colturali intensive e inquinanti. Si assiste alla progressiva riduzione dei lembi boscati a favore di vaste coltivazioni cerealicole. Si assiste a non infrequenti fenomeni di nuova espansione degli insediamenti, che tendono a sfrangiarsi verso valle, spesso attraverso la



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

costruzione di piattaforme produttive e commerciali. Nel territorio aperto, si assiste all'abbandono e al progressivo deterioramento delle strutture, dei manufatti e dei segni delle pratiche rurali tradizionali caratterizzanti la figura. Il sistema bipolare masseria da campo-iazzo è progressivamente compromesso in seguito all'ispessimento del corridoio infrastrutturale che lambisce il costone murgiano. Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica **“Aree soggette a vincolo idrogeologico”** e **“Versanti”** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR. Infine l'area oggetto di intervento ricade in uno dei **“Siti di rilevanza naturalistica”**, e precisamente ZSC **“Bosco Difesa Grande”** (IT9120008), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. Verso sud-ovest, l'altopiano precipita con una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e riguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.

Le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Si ritiene che l'area, attigua al popolamento di conifere esistente, non produca una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della patch di bosco esistente. A scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato, potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da area sink ad area sources.

In merito alla ammissibilità degli interventi con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i **"Versanti"** di cui all'art. 53 nonché con gli indirizzi per le **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati *"nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli"*.

In merito all'ammissibilità degli interventi con l'art. 66 delle NTA del PPTR **"Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** il comma 2 dello stesso articolo prevede che *"2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive".

In merito all'ammissibilità degli interventi con l'art. 73 delle NTA del PPTR **"Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica"** il comma 4 dello stesso articolo prevede che: *"4. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".

Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti, nonché le operazioni di

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Alta Murgia", si rappresenta quanto segue.

- **A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:**

Il proponente afferma che: *"La Fossa Bradanica è descritta come un paesaggio rurale caratterizzato da dolci declivi coltivati prevalentemente a seminativo, con presenza di boschi limitati nelle aree più inaccessibili. Tuttavia, si osserva una progressiva riduzione dei lembi boscati a favore di vaste coltivazioni cerealicole, fenomeno che potrebbe compromettere il paesaggio naturale. Considerando le trasformazioni in atto e la vulnerabilità della Fossa Bradanica, è importante adottare misure che garantiscano la salvaguardia della stabilità idrogeomorfologica del territorio e la conservazione dei lembi boscati residui, considerati testimonianza di alto valore storico-culturale e naturalistico. In base alle regole di riproducibilità delle invarianti strutturali della Fossa Bradanica, è fondamentale adottare misure atte a contrastare la progressiva riduzione dei boschi e a salvaguardare le isole e i lembi residui di bosco. Pertanto, un intervento di rimboschimento risulta essere compatibile se mira a preservare e valorizzare gli elementi naturali e storico-culturali della Fossa Bradanica, garantendo al contempo l'equilibrio geomorfologico e la sicurezza idrogeomorfologica del territorio. I terreni oggetto di proposta di rimboschimento sono coltivati da anni a seminativo. Viste le caratteristiche degli stessi e cioè prevalentemente argillosi con parziale presenza di roccia carbonatica, nonché la presenza di solchi erosivi dovuti alle lavorazioni eseguite nel tempo, alle caratteristiche pedo-geo-morfologiche e molto spesso ad eventi meteorologici violenti o catastrofici come gli incendi, il rimboschimento si prefigge come punto di partenza per la protezione da erosione continua."*

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che gli interventi previsti siano coerenti con gli obiettivi di qualità, in quanto garantiscono l'equilibrio geomorfologico, non alterano gli assetti idrogeomorfologici, né creano artificializzazioni dei corsi d'acqua.

- **A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:**

Il proponente afferma che: *"Il documento relativo alla Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali dell'ambito 6/Alta Murgia fornisce indirizzi e normative per migliorare la qualità ambientale del territorio, aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, e contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi. Ci troviamo all'interno di una rete ecologica secondaria ed in quella che viene definita "Ecological group - Boschi" e con un livello "3" per quanto riguarda il numero di specie in Lista Rossa per comune. Quindi, un intervento di rimboschimento finalizzato a migliorare la qualità ambientale, aumentare la biodiversità e preservare gli ecosistemi esistenti, risulta essere compatibile con gli indirizzi e le normative della Struttura e Componenti Ecosistemiche"*

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica*e Ambientali dell'ambito 6/Alta Murgia".*

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, con le prescrizioni avanti riportate, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

• *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

Il proponente afferma che: *"Il documento relativo alla Struttura e Componenti Antropiche e Storico-Culturali dell'ambito 6/Alta Murgia fornisce indirizzi e normative per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico-culturale del territorio, promuovendo interventi che rispettino l'identità e la memoria delle comunità locali e contribuiscano alla sostenibilità ambientale e sociale. In base a tali indirizzi, un intervento di rimboschimento nella Fossa Bradanica dovrebbe essere valutato attentamente per garantire la compatibilità con le componenti antropiche e storico-culturali dell'ambito. È importante considerare il contesto storico e culturale della zona, evitando interventi che possano compromettere o alterare l'identità e la memoria delle comunità locali. L'area in esame non presenta alcun vincolo di questo tipo. Si riscontra un UCP Stratificazione insediativa siti storico culturali a più di un chilometro, denominato Jazzo Vado Carrara, struttura a funzione produttiva agropastorale, mentre si trova nelle vicinanze, a poche centinaia di metri dal BP 142 H denominato Difesa Grande Pantano. Se l'intervento di rimboschimento, come in questo caso, è progettato in modo da integrarsi armoniosamente con le componenti antropiche e storico-culturali della Fossa Bradanica, rispettando le caratteristiche del paesaggio e contribuendo alla valorizzazione del patrimonio locale, risulta essere considerato compatibile con gli indirizzi e le normative della Struttura e Componenti Antropiche e Storico-Culturali. È importante evidenziare che la proposta in esame risulta in coerenza e integrata con gli obiettivi di incremento e valorizzazione di un turismo caratterizzato soprattutto dalla mobilità dolce. L'intervento inoltre non interferisce con alcuna componente visiva percettiva come ad esempio con visuali individuati né tanto meno con strade a valenza paesaggistica non intaccando di conseguenza le figure territoriali di lunga durata."*

Si ritiene che gli interventi previsti siano coerenti con gli obiettivi di qualità in quanto non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene infine che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale.

Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza **AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli” nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - Proponente: ...omissis...alle seguenti condizioni:

Prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

...omissis.....omissis...

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: *"L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate"*.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 39600 del 09.04.24 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, l'**Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscamento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - Proponente: ...omissis...alle seguenti condizioni:**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Gravina in Puglia** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Gravina in Puglia;
- al proponente ...omissis.....omissis.....omissis...;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 13 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

**COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA**

C. a. p. 70024

Città metropolitana di BARI

**DIREZIONE TECNICA
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO E AA.PP.****Gravina in Puglia, 15/12/2023**
*protocollo a margine***Trasmessa a mezzo PEC****REGIONE PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: IDVIA0832 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA – 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Riscontro.

Si fa riferimento alla nota prot. N. 0073752/2024 del 09/02/2024, acquisita al prot. comunale con n. 0005814 del 12/02/2024, con cui codesto Ente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis c.3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento in oggetto.

Considerando che il progetto prevede opere localizzate nel territorio del Comune di Gravina in Puglia sottoposte a VIA di competenza regionale, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e secondo quanto disposto dall'art. 91 comma 2 delle NTA del PPTR, la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione.

Il Responsabile del Servizio Paesaggio e Ambiente
Ing. Giuseppe Garruti

Il Dirigente
Arch. Michele Mastrodonato



Codice Titolario: 2.2.3
Categoria: Parere
Fascicolo: ID VIA 0832 – imboschimento Gravina di Puglia - Mascellaro
Cod.Cat: V6_PAUR_002

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

E
REGIONE PUGLIA
Protocollo N. 0028437/2025 del 20/01/2025
A.D. RE - Classe: 14.20

Oggetto: **IDVIA0832** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii. per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA). **Proponente:** Grazia MASCELLARO
Trasmissione integrazioni in riscontro a richiesta ARPA PUGLIA prot. n. 0087845 del 3.12.2024
Rif.: Nota prot. 0634384/2024 del 19/12/2024 (Prot. Arpa n. 92768 del 20/12/2024)
Nota Prot. 21397 del 15/01/2025 (Prot. Arpa n. 2244 del 16/01/2025)

Con riferimento alle note in oggetto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

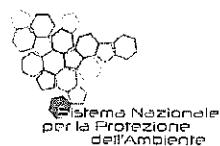
Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI

Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Francesca FERRIERI



Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: **IDVIA0832** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii. per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA). **Proponente:** Grazia MASCELLARO

Trasmissione integrazioni in riscontro a richiesta ARPA PUGLIA prot. n. 0087845 del 3.12.2024

Rif.: Nota prot. 0634384/2024 del 19/12/2024 (Prot. Arpa n. 92768 del 20/12/2024)

Nota Prot. 21397 del 15/01/2025 (Prot. Arpa n. 2244 del 16/01/2025)

Con riferimento alle note in oggetto, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, di invio della documentazione integrativa e di convocazione della Conferenza di Servizio per il giorno 21/01/2025, si evidenzia quanto segue.

Premesso che lo scrivente Servizio nell'ambito della fase di verifica di completezza documentale, richiedeva con nota prot. 16423 del 15.03.2024 l'integrazione della documentazione progettuale con:

- il Piano di monitoraggio ambientale conforme alle indicazioni delle linee guida ministeriali "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA"
- valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alla fase di cantiere a firma di tecnico competente in acustica ambientale (ex l. 447/95).

La documentazione integrativa fornita in riscontro al parere ARPA, è stata acquisita dal sito web dello Sportello della Regione Puglia, al seguente link: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/spazio-per-il-cittadino#mains>.

Successivamente, con nota prot. 87845 del 03/12/2024 lo scrivente Servizio richiedeva al proponente alcune informazioni ed integrazioni. In particolare si chiedeva:

- di aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale con l'indicazione delle azioni di monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam;
- di chiarire la diversa gestione delle aree interessate da arboricoltura da legno e di quelle destinate all'intervento di imboscimento e le relative modalità di perimetrazione fisica delle suddette aree;
- di chiarire la fattibilità dell'intervento con la tipologia di possesso "affitto", poiché, al fine di condurre le valutazioni sull'impatto ambientale dell'intervento, ritenendo fondamentale chiarire se tale tipologia di possesso è compatibile con l'effettuazione di una modifica permanente del cambio di destinazione d'uso in bosco, ovvero se sia contenuta nel contratto di affitto o in altro documento apposito la relativa autorizzazione da parte dei proprietari;

Il proponente in data 15/01/2025 rendeva disponibile sul sito web dello Sportello della Regione Puglia le ulteriori integrazioni in riscontro al precedente parere ARPA.

Dall'analisi della documentazione in atti, si evidenzia che il proponente ha prodotto in atti la seguente documentazione:

- Nota di riscontro al parere di ARPA PUGLIA – Prot. 87845 del 03/12/2024;
- Studio di impatto ambientale_Rev.01



- Consenso interventi e Piano Colturale a firma del Sig. Casareale Francesco;
- Consenso interventi e Piano Colturale a firma della Sig.ra Casareale Anna;
- Titoli di possesso a favore di Mascellaro Grazia.

Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere **parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in epigrafe**, con le seguenti prescrizioni:

- al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento;
- tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;
- ove possibile ai contenitori plastici di imballaggio del postime sia preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;
- al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nelle aree limitrofe a quelle di interesse;
- in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini di L_{aeq}; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;
- sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione;
- siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;
- in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;
- sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;
- sia attuato quanto indicato nella nota di riscontro del 09/01/2025 in merito alla suddivisione tra le aree interessate da arboricoltura da legno e quelle interessate dall'intervento di rimboschimento;
- sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio proposto, con le seguenti ulteriori specificazioni:
 1. per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, anche in fase post operam, sia compilato il registro di irrigazione istituito per la fase in corso d'opera, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento, delle aree interessate, della fonte di approvvigionamento e dei quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; siano predisposti report annuali con la verifica dei trend di consumo in relazione allo stato di sviluppo del bosco e alle condizioni climatiche; considerato che da quanto indicato al paragrafo 2.1.1. del Piano di Monitoraggio e controllo sembrerebbe previsto un solo intervento di irrigazione all'anno, sia prevista la necessità di ripetere tali attività di irrigazione in relazione alle esigenze di attecchimento delle piante messe a dimora e alle condizioni climatiche, anche più volte all'anno, al fine di garantire la sopravvivenza delle piante;
 2. per quanto riguarda il monitoraggio del successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, al fine di correlarle alle schede di monitoraggio; le



schede di monitoraggio dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, oltre alle indicazioni proposte nel documento predisposto dal proponente; sia in corso d'opera che in fase post operam, sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora; la verifica annuale post operam sia condotta per un periodo di tempo di almeno dodici anni, predisponendo le schede di monitoraggio con report fotografici analoghi a quelli previsti in corso d'opera;

3. le relazioni periodiche siano elaborate con frequenza annuale e riportino i dati relativi a tutte le attività e i monitoraggi condotti nell'anno, nonché i dati dei trend storici relativi agli anni precedenti.

Distinti saluti

Al Funzionario Istruttore

Ing. ~~Vittorio GIANFREDA~~

IL DIRIGENTE UOS PARERI, AUTORIZZAZIONI,
ISPEZIONI E SUPPORTO AI SERVIZI TERRITORIALI
Ing. ~~Adriana Maria LOTITO~~

LA DIRETTRICE UOC SERVIZI TERRITORIALI BARI
Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

*Ministero della cultura*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per
la città metropolitana di Bari

A

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Regione Puglia
sezioneaautorizzazioniambientali@
pec.rupar.puglia.it.

Risposta al foglio n. 462281 del 24.09.2024

Oggetto: Gravina in Puglia (BA) – ID VIA 0832 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. L.vo 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto “Primo imboscamento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1” nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. per il giorno 25.10.2024 alle ore 10:00.

Proponente: Grazia Mascellaro.

Parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale.

In riferimento alla questione in oggetto, questo Ufficio, avendo valutato la documentazione presente sul portale dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e la documentazione integrativa inviata con la nota che si riscontra, acquisita agli atti in data 25.09.2024 con prot. 11637, comunica quanto segue.

L'intervento, come già riportato nella ns. nota del 27.06.2024 prot. 7955, **non interessa beni tutelati ai sensi della Parte II o aree tutelate ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali di competenza della Scrivente.**



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla **tutela dei beni archeologici**, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi comprensivi di Relazione di Verifica Preventiva del Rischio Archeologico (Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed e relative tavole in n. di 5) ai sensi dell'art. 41, comma 4 e Allegato I, 8 del D. L.vo 36/2023, si fa presente quanto segue.

L'area di intervento ricade nell'Ambito dell'Alta Murgia, che occupa la porzione nord-occidentale del vasto altopiano delle Murge, esteso dalla valle dell'Ofanto sino all'insellatura di Gioia del Colle e tra la Fossa Bradanica e le depressioni vallive che si adagiano verso la costa adriatica: una zona in cui diversi fattori hanno favorito l'insediamento antropico senza soluzione di continuità, dalla preistoria al medioevo, tra cui certamente le condizioni climatiche favorevoli, la grande disponibilità di risorse vegetali e faunistiche, la presenza di naturali vie di comunicazione, nonché la conformazione geomorfologica, con rilievi a quote variabili tra 300 e 600 m ca. s.l.m., che consente intervisibilità tra i siti e controllo sul territorio circostante.

La lunga frequentazione antropica, legata prevalentemente all'agricoltura e alla pastorizia, ha dato vita a forme di organizzazione dello spazio estremamente ricche e complesse, tra cui le più recenti masserie e gli jazzi, collocati lungo le vie di comunicazione (lame e gravine, antichi tratturi della transumanza, tracciati viari di età romana o preesistenti). Spesso tali testimonianze sono indicative di siti pluristratificati, molti dei quali ancora sepolti, che emergono in occasione delle indagini archeologiche di superficie e degli scavi archeologici, condotti da università italiane ed estere, o dalla Soprintendenza, nell'ambito di interventi di archeologia preventiva.

All'interno di un'area buffer di circa 6000 m dalle lavorazioni in progetto sono indicati, nella relazione archeologica ((Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed e relative tavole in n. di 5) i siti noti elencati in seguito.

In territorio di Gravina in Puglia:

- il tracciato del Tratturello Gravina - Matera, n. 89, tutelato ai sensi del DM 22.12.1983;
- il sito posto a SE di Fontana Coluni, area di frammenti fittili datata all'Età del Bronzo;
- il sito posto a SO del Lago Rosa, area di frammenti fittili databili alla media età imperiale;
- il sito in loc. San Girolamo, area di frammenti fittili databili alla media età imperiale.

In territorio di Altamura:

- i siti risalenti al Neolitico, in loc. Serra Lo Parco e Masseria Iazzo Vecchio;
- i siti risalenti al Paleolitico in Loc. Marene, loc. Serra Tonna, Masseria Facciomini, Masseria Vitusiello, loc. La Pagliara, Lama di Nebbia.

Si segnalano, inoltre, all'interno di un'area buffer di circa 6000 m, oltre ai siti archeologici riportati nei suddetti elaborati, ulteriori segnalazioni archeologiche note a codesto ufficio da fonti d'archivio e frutto delle ricerche sistematiche di superficie delle équipes di ricerca internazionali guidate da A. Small (C. Small, Archaeology on the Apulian-Lucanian Border 2022), di seguito riportate.

- la segnalazione di loc. Rifezza, in cui è stato individuato un sito età romana;
- le aree di frammenti fittili in loc. Serra Meschina ascrivibili ad un arco cronologico compreso fra l'età del Bronzo e l'età ellenistica (nn. 407, 411 Small 2022).

In merito alla documentazione archeologica trasmessa per la VPIA, si fa presente che la relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed e relative tavole in n. di 5) non risulta conforme agli standard metodologici disciplinati dalle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati pubblicate



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022, e in conformità alla Circolare 53/2022 della DG ABAP; si riscontrano le seguenti carenze e criticità come di seguito dettagliate:

- mancata trasmissione dell'applicativo template GIS;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alle attività di ricognizione archeologica di superficie (comprensiva di foto di dettaglio delle singole UR indagate).

Per quanto attiene alla valutazione del potenziale e del rischio archeologico, esaminata la relazione archeologica redatta (VPIA-relazione archeologica_signed e relative tavole in n. di 5), si riscontra l'assegnazione dei seguenti gradi di rischio archeologico:

- RISCHIO ARCHEOLOGICO DI GRADO MEDIO nelle aree non accessibili e in quelle in cui le condizioni di visibilità sono risultate ridotte o non hanno consentito l'esame del terreno ed il cui grado di potenziale non è valutabile;
- RISCHIO ARCHEOLOGICO DI GRADO BASSO per la p.lla 3, parte della p.lla 96, e parte della p.lla 164 (tav_04_signed).

Ciò premesso, preso atto che, come riportato nella relazione archeologica (Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed) “Sono state esaminate anche le foto aeree disponibili per la ricerca di eventuali anomalie che potrebbero essere indizio di preesistenze archeologiche, oltre a quelle già individuate in precedenza e presenti nel PPTR come segnalazioni UCP, senza individuare alcuna traccia che possa essere messa in relazione con attestazioni di tipo archeologico”; come riportato nella relazione archeologica (Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed) “Il survey topografico non ha messo in evidenza indizi di preesistenze archeologiche sul terreno, nelle aree in cui la visibilità del suolo è risultato sufficiente per il riscontro”; che, come riportato nella relazione archeologica (Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed) “siti archeologici noti distano alcuni chilometri dall'area di progetto, che si inserisce in un contesto territoriale in cui, allo stato attuale delle conoscenze, non si conoscono tracce di popolamento antico”; che è stato attribuito RISCHIO ARCHEOLOGICO DI GRADO MEDIO nelle aree non accessibili e in quelle in cui le condizioni di visibilità sono risultate ridotte a causa della presenza di zone boschive e un RISCHIO ARCHEOLOGICO DI GRADO BASSO per la p.lla 3, parte della p.lla 96, e parte della p.lla 164; tenuto conto che, per come riportato nella Relazione Tecnica, sono previste attività apertura meccanica di buche per le piantumazioni (diametro cm 40, profondità cm 40); considerate la tipologia degli interventi di scavo previsti, **relativamente agli aspetti di tutela archeologica di propria competenza, questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 25, commi 3 e 8 del D. L.vo 50/2016 e non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto.**

Si fa presente che qualora nel corso di tutti i lavori in progetto si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 91 del D. L.vo 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere di individuare le più opportune soluzioni progettuali per garantire la tutela delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato .dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).

I professionisti archeologi/ditta incaricati dovranno inoltre conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II-Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Si precisa che tale modalità di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra.

Si ricorda altresì che ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161-175 del D. L.vo 42/2004), mentre il danneggiamento di beni culturali è perseguibile ai sensi degli artt. 518 duodecies e 733 del Codice Penale.

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori.

Tanto premesso, questa Soprintendenza ritiene non vi siano motivi ostativi per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale con le indicazioni operative sopra riportate.

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI*

Pratica evasa in data 03.10.2024
Responsabile del procedimento
arch. Mara Carcavallo

Funzionario Responsabile per la tutela archeologica
dott.ssa Caterina Annese

Istruttoria aspetti archeologici
Dott.ssa Luisa Aino

Istruttoria amministrativa Paola Carcavallo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 marzo 2025, n. 89

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. del Dott.. Vincenzo SOZZI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”*;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;

VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.*”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 “*Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161*”, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e in particolare l’articolo

2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.r.g. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 20.02.2025 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0094122/2025 del 21.02.2025), il Dott. Vincenzo Sozzi, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere "*Laurea in Fisica*", conseguito presso l'Università degli Studi di Bari, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 348 del 07.09.2023, svoltosi nel periodo dal 13.05.2024 al 24.01.2025 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 31.01.2025. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 348 del 07.09.2023 ed erogato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: SOZZI

NOME: VINCENZO

TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN FISICA

ID ISTANZA: 0094122/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 marzo 2025, n. 90

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell’ Ing. Emanuele SOZZI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. “Codice dell’amministrazione digitale” ;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”*;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;

VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.*”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 “*Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161*”, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 23.02.2025 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0096764/2025 del 24.02.2025), l'ing. Emanuele Sozzi, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere "*Laurea in Ingegneria Industriale (L-9)*", conseguito presso l'Università del Salento, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 348 del 07.09.2023, svoltosi nel periodo dal 13.05.2024 al 24.01.2025 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 31.01.2025. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 348 del 07.09.2023 ed erogato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: SOZZI

NOME: EMANUELE

TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA INDUSTRIALE (L-9)

ID ISTANZA: 0096764/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 marzo 2025, n. 92

AU327_070 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000 recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale"*;

VISTO il DPR n. 327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità"*;

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 2006 del 13.09.2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA la DGR n. 1446 dell'8.07.2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26 aprile 2021 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente,

paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e spacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del verbale della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.02.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi, trasmesso con nota prot. 110754/2025 del 03.03.2025;

PRESO ATTO della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati;

PRESO ATTO degli esiti della fase di pubblicità;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti;

EVIDENZIATO CHE, come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria, allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, TERNIA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, AQP SpA, FiberCop SpA;

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Snam Rete Gas SpA**;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo

stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare** la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi come compendiata nel verbale conclusivo della seduta del 28.02.2025;
- **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato “*Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4”) DP 75 bar*” nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG) - cod. AU327_070, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 28.02.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi;
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati negli elaborati progettuali;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato *Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4”) DP 75 bar*” nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG);
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell’art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- **di prendere atto** di quanto dichiarato dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. nell’Istanza prot. n. 996 del 12.09.2024, secondo cui *a seguito dell’emanazione del D.L. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell’art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti*;
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all’esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato “*Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4”) DP 75 bar*” nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG), in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l’osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria e relativi allegati, acclusi al presente atto. Quest’ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
- **di apporre** il vincolo preordinato all’esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell’opera ed indicate nell’avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
- **di subordinare** l’esercizio dell’opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l’espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di

adozione del presente atto;

- **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento, da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
- **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;
- **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;
- **di demandare** agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni

Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;

- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
 - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AU327_070_Relazione_istruttoria_signed_signed_All_compressed.pdf - 8736358d0bbbed44d66f1a632d57a154197830ccd1443d693c08a9961a0420f50

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Supporto istruttorio ai procedimenti di AIA
Alessandro Cappucci

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

RELAZIONE ISTRUTTORIA**Sommario**

1. OGGETTO	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
3. PREMESSA	2
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
5. ITER PROCEDIMENTALE	3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI	6
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI	7
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA.....	7
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	8

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar"* nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità"*;

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005"*;

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

L.R. n. 3 dell'8/03/2007 recante *"Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)"*;

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

L.R. n. 26 del 7/11/2022 recante *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"* e ss.mm.ii..

D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*.

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Con dette disposizioni, il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del

citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da Snam Rete Gas S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011, la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto si rende necessaria per collegare la rete di trasporto gas/metano ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione di proprietà dell'utente finale "Fingas S.r.l.", con lo scopo di prelevare bio-gas/metano dal cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

Il gasdotto in progetto prenderà origine dall'esistente metanodotto "S. Salvo - Biccari" DN 650 (26") – MOP 75 bar C.T. 20196, mediante stacco con "Tapping Machine" e successivo impianto tipo P.I.D.S. (Punto d'Intercettazione di derivazione semplice). Tale impianto P.I.D.S. sarà servito da una strada di accesso brecciata, che si diparte dalla strada vicinale San Pietro asfaltata esistente. All'uscita dell'impianto, a circa 5 m fuori dalla recinzione, sarà previsto l'inserimento di un giunto dielettrico di linea interrato.

Il Punto d'Intercettazione di Derivazione Semplice (P.I.D.S.) presenterà le proprie componenti meccaniche all'interno di un'area di forma quadrata, recintata con pannelli modulari in ferro zincato (di dimensione standard pari a 1,65 e alti circa 2 m), i cui lati sono costituiti da n° 5 pannelli, fissati su un cordolo in c.a. di larghezza 0,30 m, con all'interno una pavimentazione costituita da elementi autobloccanti in cls vibro-compresso.

La Cabina di entrata Biometano verrà realizzata su un'area di forma rettangolare, avente dimensioni pari a circa 19,88 m x 18,24 m, e occuperà una superficie massima di circa 375 mq. L'area sarà recintata con pannelli modulari in ferro zincato (di dimensione standard pari a 1,65 m, alto circa 2 m), i cui lati sono costituiti da n°12 pannelli sul lato lungo e da n°11 pannelli sul lato corto, fissati su un cordolo in c.a. di larghezza 0,30 m, con all'interno una pavimentazione costituita da elementi autobloccanti in cls vibro-compresso.

Il nuovo allacciamento avrà lunghezza complessiva pari a 540 m, diametro nominale (DN) 100 (4") e pressione di progetto 75 bar.

Il progetto prevederà l'inserimento di opere di protezione meccanica consistenti in tubi di protezione in acciaio mediante Tubazione DN 200 (8") lunghezza 9 metri, sp. 7.00 mm fra il vertice V4 ed il punto di consegna PC, per attraversamento Strada Vicinale San Pietro con la tecnica dello "scavo a cielo aperto", e lastre in HDPE (tipo 1) n°245 elementi per una lunghezza di circa 490 m fra il punto di origine P0 ed il punto di consegna PC.

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 12.09.2024 (proprio prot. n. 996), acquisita al prot. uff. n. 441814/2024 del 12.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Nella medesima nota, la società **Snam Rete Gas SpA** ha dichiarato che *a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.*

Con nota prot. n. 449748/2024 del 17.09.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso al Proponente una richiesta di perfezionamento dell'istanza.

Con pec del 18.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 451617/2024 del 18.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1024 del 18.09.2024 in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 449748/2024 del 17.09.2024.

Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 473734/2024 del 01.10.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso Dichiarazione di esenzione delle opere progettate Autorizzazione Paesaggistica.

Con note prot. n. 495035/2024 del 10.10.2024 e prot. n. 496327/2024 del 11.10.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha dato corso all'avvio del procedimento e indizione di Conferenza di Servizi decisoria.

Con pec del 17.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 509819/2024 del 18.10.2024, la **Provincia di Foggia – Settore Viabilità** ha trasmesso nota prot n. 53673 del 17.10.2024.

In data 25.10.2024 si è concluso il **termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*

Con pec del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500/2024 del 11.11.2024, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.*

Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 593617/2024 del 02.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. 527312 del 28.10.2024 e integrazione contenente la Relazione Paesaggistica.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1288/2025 del 02.01.2025 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **conferma della data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 15.01.2025.

Con pec del 03.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 1972/2025 del 03.01.2025, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.*

In data 08.01.2025 si è concluso il **termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(...) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza....omissis...Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".*

Con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7617/2025 del 08.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso:

- nota MIMIT prot. n. 93796 del 22.10.2024;
- Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche ex Art. 56, comma 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 48/24;
- nota SNAM prot. n. 1180 del 16.10.2024 di richiesta pubblicazione dell'Avvio del Procedimento all'albo pretorio del Comune di Casalvecchio di Puglia;
- Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Casalvecchio di Puglia.

Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17049/2025 del 14.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso:

- Variazione catastale Fg 13 P.IIa 21;
- Aggiornamento Elenco Ditte a seguito di variazione catastale.

Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17051/2025 del 14.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 292 del 14.01.2025.

Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17053/2025 del 14.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate ai privati.

Con pec del 15.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 19732/2025 del 15.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso delega alla partecipazione alla CdS.

In data 15.01.2025 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata per il giorno 15.01.2025 con note della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 495035/2024 del 10.10.2024 e prot. n. 496327/2024 del 11.10.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, del Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7614/2025 del 08.01.2025, il Proponente ha trasmesso evidenza sia delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, comprensivo di quadro sinottico da cui si evince l'esito delle stesse, sia degli esiti dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo pretorio del Comune di Casalvecchio di Puglia, dai quali risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

- “- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- considerato che non risulta pervenuto il contributo della Provincia di Foggia per i profili paesaggistici, poiché il Proponente è in fase di sottomissione della documentazione necessaria in tal senso;
- al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,
la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 28.02.2025 alle ore 10:00.”

Il verbale della CdS del 15.01.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 29801/2025 del 21.01.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi in data 28.02.2025.

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 30944/2025 del 21.01.2025, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.*

Con pec del 23.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 36425/2025 del 23.01.2025, **ANAS SpA** ha trasmesso nota prot. n. 58220 del 23.01.2025.

Con pec del 07.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 67975/2025 del 07.02.2025, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 67768 del 23.01.2025.

Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 104156/2025 del 26.02.2025, il **Proponente** ha trasmesso:

- delega alla partecipazione alla CdS;

- nota prot. n. 7555 del 12.02.2025 del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia, contenente Determinazione Dirigenziale n. 234 del 11.02.2025.

Con pec del 27.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 107639/2025 del 28.02.2025, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 1904 del 03.02.2025.

In data 28.02.2025 si è tenuta la **seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 29801/2025 del 21.01.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi quindi ha così determinato

"Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;
- **REGISTRATO** il silenzio di: Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, AQP SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."

Il verbale della CdS del 28.02.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 110754/2025 del 03.03.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco dei pareri espressi da tutti gli enti coinvolti, raggruppati per tipologie.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 08.01.2025 e acquisita al prot. uff. n. 7617/2025 del 08.01.2025.

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia

2. Nulla Osta prot. 292 del 14.01.2025.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

3. Nota prot. n. 527312 del 28.10.2024.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Servizio Autorità Idraulica

Struttura Tecnica Provinciale di Foggia

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 15.01.2025 e del 28.02.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

SEZIONE IDRICHE

4. Nota prot. n. 67768 del 07.02.2025.

PROVINCE

PROVINCIA DI FOGGIA

Sezione Lavori Pubblici

Settore Viabilità

5. Nota prot. n. 53673 del 17.10.2024.

PROVINCIA DI FOGGIA

Servizio Tutela del Territorio

6. Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia n. 234 del 11.02.2025.

COMUNI**COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA**

Dichiarazioni a verbale della CdS del 15.01.2025.

VIGILI DEL FUOCO**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA**

7. Nota prot. n. 1904 del 03.02.2025.

CONSORZI**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA**

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 15.01.2025 e del 28.02.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

AGENZIE/AUTORITA'**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 15.01.2025 e del 28.02.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

GESTORI DI SERVIZI**ANAS SPA**

8. Nota prot. n. 58220 del 23.01.2025.

TERNA SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 15.01.2025 e del 28.02.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Enel SpA - Enel Nazionale SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 15.01.2025 e del 28.02.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Telecom Italia SpA

PEC del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500 del 11.11.2024

PEC del 03.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 1972 del 03.01.2025

PEC del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 30944 del 21.01.2025

FASTWEB Italia SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 15.01.2025 e del 28.02.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Acquedotto Pugliese SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 15.01.2025 e del 28.02.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

FiberCop SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 15.01.2025 e del 28.02.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Si dà atto che non risulta pervenuta alcuna osservazione.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli Enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori della Conferenza di Servizi nelle sedute del 15.01.2025 e del 28.02.2025.

I lavori della CdS sono compendati nei verbali e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, AQP SpA, FiberCop SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG), l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo. L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono **allegati per farne parte integrante**:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 15.01.2025 (prot. n. 29801/2025 del 21.01.2025)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 28.02.2025 (prot. n. 110754/2025 del 03.03.2025)
- i seguenti 8 pareri/note/dichiarazioni:
 1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche, trasmessa dal Proponente in data 08.01.2025 alla Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise del MISE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy).
 2. Nulla Osta prot. 292 del 14.01.2025 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia.
 3. Nota prot. n. 527312 del 28.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
 4. Nota prot. n. 67768 del 07.02.2025 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.
 5. Nota prot. n. 53673 del 10.17.2024 del Settore Viabilità della Provincia di Foggia.
 6. Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia n. 234 del 11.02.2025.
 7. Nota prot. n. 1904 del 03.02.2025 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia.
 8. Nota prot. n. 58220 del 23.01.2025 di ANAS SpA .

per un totale di **10** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI



Alessandro Cappucci
11.03.2025 16:54:08
GMT+01:00

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI



Daniele Antonio Grasselli

11.03.2025 16:51:06 GMT+01:00

8/8

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 15.01.2024**

Oggetto: (Cod. AU327_070). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar"* nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 15 gennaio 2025 a partire dalle ore 10:17 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 15.01.2025 con note prot. n. 495035/2024 del 10.10.2024 e prot. n. 496327/2024 del 11.10.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA:**
Carmela Alessia Locorriere, tecnico (delega in atti)
- per il **Comune di Casalvecchio di Puglia:**

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 7

Celestino Pisani, Dirigente Ufficio Tecnico, Gestione del Territorio e Urbanistica

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota del 12.09.2024 (proprio prot. n. 996), acquisita al prot. uff. n. 441814/2024 del 12.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
2. Con nota prot. n. 449748/2024 del 17.09.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente una **richiesta di perfezionamento dell'istanza**.
3. Con pec del 18.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 451617/2024 del 18.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1024 del 18.09.2024 in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 449748/2024 del 17.09.2024.
4. Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 473734/2024 del 01.10.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **Dichiarazione di esenzione delle opere progettate Autorizzazione Paesaggistica**.
5. Con note prot. n. 495035/2024 del 10.10.2024 e prot. n. 496327/2024 del 11.10.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato corso all'**avvio del procedimento e indizione di Conferenza di Servizi decisoria**.
6. Con pec del 17.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 509819/2024 del 18.10.2024, la Provincia di Foggia – Settore Viabilità ha trasmesso **nota** prot. n. 53673 del 17.10.2024.
7. In data 25.10.2024 si è concluso il **termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni*.
8. Con **pec** del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500/2024 del 11.11.2024, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.*
9. Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 593617/2024 del 02.12.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. 527312 del 28.10.2024 e integrazione contenente la Relazione Paesaggistica.
10. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1288/2025 del 02.01.2025 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **conferma della data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 15.01.2025.
11. Con **pec** del 03.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 1972/2025 del 03.01.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le*

relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.

12. In data 08.01.2025 si è concluso il **termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., "(...) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza...omissis...Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".
13. Con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7617/2025 del 08.01.2025, il Proponente ha trasmesso:
- o **nota** MIMIT prot. n. 93796 del 22.10.2024;
 - o **Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche** ex Art. 56, comma 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 48/24;
 - o **nota** SNAM prot. n. 1180 del 16.10.2024 di richiesta pubblicazione dell'Avvio del Procedimento all'albo pretorio del Comune di Casalvecchio di Puglia;
 - o **Relata di avvenuta pubblicazione** all'albo pretorio del Comune di Casalvecchio di Puglia.
14. Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17049/2025 del 14.01.2025, il Proponente ha trasmesso:
- o **Variazione catastale** Fg 13 P.IIa 21;
 - o Aggiornamento **Elenco Ditte** a seguito di variazione catastale.
15. Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17051/2025 del 14.01.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 292 del 14.01.2025.
16. Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17053/2025 del 14.01.2025, il Proponente ha trasmesso il **quadro sinottico** delle comunicazioni inviate ai privati.
17. Con pec del 15.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 19732/2025 del 15.01.2025, il Proponente ha trasmesso **delega** alla partecipazione alla CdS.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7614/2025 del 08.01.2025, il Proponente ha trasmesso evidenza:

- delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, comprensivo di quadro sinottico da cui si evince l'esito delle stesse;
- degli esiti dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo pretorio del Comune di Casalvecchio di Puglia;

dai quali risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)	Nota prot. n. 93796 del 22.10.2024, trasmessa dal Proponente in data 08.01.2025 e acquisita al prot. uff. n. 7617/2025 del 08.01.2025

Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 08.01.2025 e acquisita al prot. uff. n. 7617/2025 del 08.01.2025
Con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7617/2025 del 08.01.2025, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 93796 del 22.10.2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con cui invitava il Proponente, <i>al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni.</i> Con medesima pec di cui sopra, il Proponente ha altresì trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024.	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia	Nulla Osta prot. n. 292 del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17051/2025 del 14.01.2025
Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17051/2025 del 14.01.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso nota prot. n. 292 del 14.01.2025, con cui autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato: • Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito piano di assistenza archeologica in corso d'opera. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. • Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. • Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza. La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento. Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori. Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 527312 del 28.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 593617/2024 del 02.12.2024
Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 593617/2024 del 02.12.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 527312 del 28.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, comunicando che [...] <i>l'intervento proposto ricade interamente nel territorio del Casalvecchio di Puglia (prov. FG, Ente non delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica e che la Provincia di Foggia [...] è stata delegata al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi., pertanto, [...] ai sensi del combinato disposto dei commi 1,3,5 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio. Inoltre, [...] con riguardo alla Dichiarazione asseverata di</i>	

esenzione delle opere progettate Autorizzazione paesaggistica, resa dal tecnico incaricato dal proponente, fermo restando l'onere per l'Ente competente al rilascio degli atti autorizzatori in materia paesaggistica di effettuare le verifiche e le valutazioni del caso, in spirito di leale collaborazione [...] si ritiene opportuno una rivalutazione dei requisiti di esclusione dell'intervento dalla procedura di Autorizzazione Paesaggistica.

Con medesima pec del 02.12.2024 di cui sopra, il **Proponente**, alla luce di quanto rilevato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha trasmesso la *Relazione Paesaggistica*.

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.

Il **Proponente** riferisce che è in corso di presentazione l'istanza tramite il portale della Provincia di Foggia.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica Struttura Tecnica Provinciale di Foggia	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA Sezione Lavori Pubblici Settore Viabilità	Nota prot. n. 53673 del 17.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 509819/2024 del 18.10.2024
Con pec del 17.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 509819/2024 del 18.10.2024, la Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia ha trasmesso nota prot. n. 53673 del 17.10.2024, comunicando che <i>il progetto suddetto non interessa la viabilità provinciale, pertanto questo Settore Viabilità non è tenuto al rilascio del parere.</i>	
PROVINCIA DI FOGGIA Settore Ambiente Ufficio Assetto del Territorio	Dichiarazioni del Proponente a verbale della CdS del 15.01.2025
Il Proponente riferisce che è in corso di presentazione l'istanza tramite il portale della Provincia di Foggia.	
COMUNI	
COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	Dichiarazioni a verbale della CdS del 15.01.2025
Interviene il Dirigente dell'Ufficio Tecnico, Gestione del Territorio e Urbanistica del Comune di Casalvecchio di Puglia comunicando che le predette opere risultano in linea e sono consentite dal vigente strumento urbanistico comunale, per cui si attesta, solo ed esclusivamente dal punto di vista urbanistico, la compatibilità urbanistica relativa all'intervento.	
VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nessun contributo
CONSORZI	
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nessun contributo
AGENZIE/AUTORITA'	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Sede PUGLIA	Nessun contributo

GESTORI DI SERVIZI	
TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA - Enel Nazionale SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	PEC del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500 del 11.11.2024 PEC del 03.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 1972 del 03.01.2025
Con n. 2 pec del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500/2024 del 09.11.2024, e del 03.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 1972/2025 del 03.01.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che <i>in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.</i>, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A. Il RdP informa la CdS di aver già provveduto a integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza, in occasione della trasmissione del resoconto del procedimento prot. n. 1288/2025 del 02.01.2025.	
FASTWEB Italia SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nessun contributo
FiberCop SpA	Nessun contributo
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- considerato che non risulta pervenuto il contributo della Provincia di Foggia per i profili paesaggistici, poiché il Proponente è in fase di sottomissione della documentazione necessaria in tal senso;
- al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,

la CdS **ritiene di aggiornare i lavori al giorno 28.02.2025 alle ore 10:00.**

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio Grasselli



Daniele Antonio Grasselli

15.01.2025 11:51:34 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0029801/2025 del 21/01/2025
AOO_PG - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Alessandro Ceppucci, Giuseppe Angelini

PROPONENTE

SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale

distrettosor@pec.snam.it

salvatore.monticellucuggio@snam.it

carmelalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Div XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

dgst.div12@pec.mimit.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province
di BAT e Foggia**

sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Servizio Autorità Idraulica

Struttura Tecnica Provinciale di Foggia

ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Paesaggio

Settore Viabilità

protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

protocollo@pec.comune.casalvecchiodipuglia.fg.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO

MERIDIONALE - Sede Puglia

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA

com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it

com.foggia@cert.vigilfuoco.it

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

consorzio@pec.bonificacapitanata.it

GESTORI DI SERVIZI

TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale

autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Enel SpA

enelspa@pec.enel.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Telecom Italia SpA

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Fastweb Italia SpA

fastweb@pec.fastweb.it

AQP S.p.A.

acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

FiberCop SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_070). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar"* nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 15.01.2025 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria

La Conferenza si è così conclusa:

"Conclusivamente,

- *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- *considerato che non risulta pervenuto il contributo della Provincia di Foggia per i profili paesaggistici, poiché il Proponente è in fase di sottomissione della documentazione necessaria in tal senso;*
- *al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 28.02.2025 alle ore 10:00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati."

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 15.01.2025, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **28 febbraio 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/kch-ntht-gfc>

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3046 1353 PIN: 735 194 764#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_070 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la*

realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG)".

Si comunica che la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata definitivamente dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_070). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore

Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe ANGELINI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 28.02.2025**

Oggetto: (Cod. AU327_070). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar"* nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 28 febbraio 2025 a partire dalle ore 10:10 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 28.02.2025 con nota prot. n. 29801/2025 del 21.01.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA:**
Valentina Lorusso, tecnico (delega in atti)

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 8

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino alla data del 15.01.2024, dal n. 1 al n. 17, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 15.01.2025.

18. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 29801/2025 del 21.01.2025 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 15.01.2025 ed è stata **convocata la seconda seduta di CdS** per la data del 28.02.2025.
19. Con **pec** del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 30944/2025 del 21.01.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.*
20. Con **pec** del 23.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 36425/2025 del 23.01.2025, ANAS SpA ha trasmesso nota prot. n. 58220 del 23.01.2025.
21. Con **pec** del 07.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 67975/2025 del 07.02.2025, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 67768 del 23.01.2025.
22. Con **pec** del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 104156/2025 del 26.02.2025, il Proponente ha trasmesso:
 - o **delega** alla partecipazione alla CdS;
 - o **nota** prot. n. 7555 del 12.02.2025 del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia, contenente Determinazione Dirigenziale n. 234 del 11.02.2025.
23. Con **pec** del 27.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 107639/2025 del 28.02.2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia ha trasmesso nota prot. n. 1904 del 03.02.2025.

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 15.01.2025.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 93796 del 22.10.2024, trasmessa dal Proponente in data 08.01.2025 e acquisita al prot. uff. n. 7617/2025 del 08.01.2025 Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 08.01.2025 e acquisita al prot. uff. n. 7617/2025 del 08.01.2025

Dal verbale di Cds del 15.01.2025: “Con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7617/2025 del 08.01.2025, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 93796 del 22.10.2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con cui invitava il Proponente, <i>al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni.</i> Con medesima pec di cui sopra, il Proponente ha altresì trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024.”	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia	Nulla Osta prot. n. 292 del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17051/2025 del 14.01.2025
Dal verbale di Cds del 15.01.2025: “Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17051/2025 del 14.01.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso nota prot. n. 292 del 14.01.2025, con cui <i>autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:</i> • <i>Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito piano di assistenza archeologica in corso d'opera. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.</i> • <i>Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.</i> • <i>Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.</i> <i>La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.</i> <i>Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori. Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.</i> Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 527312 del 28.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 593617/2024 del 02.12.2024
Dal verbale di Cds del 15.01.2025: “Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 593617/2024 del 02.12.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 527312 del 28.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, comunicando che [...] <i>l'intervento proposto ricade interamente nel territorio del Casalvecchio di Puglia (prov. FG, Ente non delegato al rilascio dei provvedimenti di natura</i>	

paesaggistica e che la Provincia di Foggia [...] è stata delegata al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi., pertanto, [...] ai sensi del combinato disposto dei commi 1,3,5 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio. Inoltre, [...] con riguardo alla Dichiarazione asseverata di esenzione delle opere progettate Autorizzazione paesaggistica, resa dal tecnico incaricato dal proponente, fermo restando l'onere per l'Ente competente al rilascio degli atti autorizzatori in materia paesaggistica di effettuare le verifiche e le valutazioni del caso, in spirito di leale collaborazione [...] si ritiene opportuno una rivalutazione dei requisiti di esclusione dell'intervento dalla procedura di Autorizzazione Paesaggistica. Con medesima pec del 02.12.2024 di cui sopra, il Proponente, alla luce di quanto rilevato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha trasmesso la <i>Relazione Paesaggistica</i>. Non si registrano ulteriori contributi in atti. Il Presidente della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica. Il Proponente riferisce che è in corso di presentazione l'istanza tramite il portale della Provincia di Foggia."	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica Struttura Tecnica Provinciale di Foggia	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 67768 del 07.02.2025
Con pec del 07.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 67975/2025 del 07.02.2025, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 67768 del 23.01.2025, comunicando che: <i>"questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.</i> <i>A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:</i> - <i>nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</i> - <i>nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."</i> Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.	
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA Sezione Lavori Pubblici Settore Viabilità	Nota prot. n. 53673 del 17.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 509819/2024 del 18.10.2024
Dal verbale di Cds del 15.01.2025: "Con pec del 17.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 509819/2024 del 18.10.2024, la Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia ha trasmesso nota prot. n. 53673 del 17.10.2024, comunicando che <i>il progetto suddetto non interessa la viabilità provinciale, pertanto questo Settore Viabilità non è tenuto al rilascio del parere.</i>"	
PROVINCIA DI FOGGIA Servizio Tutela del Territorio	Dichiarazioni del Proponente a verbale della CdS del 15.01.2025 Determinazione Dirigenziale n. 234 del 11.02.2025

Dal verbale di Cds del 15.01.2025:

“Il **Proponente** riferisce che è in corso di presentazione l’istanza tramite il portale della Provincia di Foggia.”

Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 104156/2025 del 26.02.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 7555 del 12.02.2025 del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia, contenente Determinazione Dirigenziale n. 234 del 11.02.2025, di cui si riporta un estratto.

“[...] Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 10/02/2025, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: “La Commissione Paesaggistica, valutati gli elaborati e considerata la pubblica utilità, ritiene l'intervento ammissibile.

Il comprensorio territoriale nel quale il progetto si inserisce è caratterizzato da una stratificazione storico-insediativa di notevole importanza, emersa nell'ambito delle indagini condotte dall'Università di Foggia per il progetto ager Lucerinus. Nello specifico, sono note dalle indagini di ricognizione archeologica, aree di frammenti fittili nel comprensorio.

Per quanto suddetto la Commissione Paesaggio prescrive di attivare la sorveglianza archeologica da parte di archeologi con idonei titoli nell'ambito dei lavori di movimento terra. Si fa salvo quanto sarà espresso dalla competente Soprintendenza in merito, nell'ambito della procedura di Verifica dell'impatto archeologico (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)”.

*Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene **pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica** per l'intervento in oggetto con le prescrizioni sopra citate.”*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

COMUNI

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

Dichiarazioni a verbale della CdS del 15.01.2025

Dal verbale di Cds del 15.01.2025:

“Interviene il **Dirigente dell'Ufficio Tecnico, Gestione del Territorio e Urbanistica** del Comune di Casalvecchio di Puglia comunicando che le predette opere risultano in linea e sono consentite dal vigente strumento urbanistico comunale, per cui si attesta, solo ed esclusivamente dal punto di vista urbanistico, la compatibilità urbanistica relativa all'intervento.”

VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA

Nota prot. n. 1904 del 03.02.2025

Con pec del 27.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 107639/2025 del 28.02.2025, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 1904 del 03.02.2025, di cui si riporta un estratto:

“si esprime, per quanto di competenza, parere definitivo favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

	Siano fatti salvi i diritti di terzi
1	Sia rispettata la dimensione della fascia di protezione del metanodotto in ottemperanza e nei termini di distanze di sicurezza di cui al p.to 2.5 del Decreto dello Sviluppo Economico 17 Aprile 2008.
2	Siano rispettate le misure gestionale e di sicurezza e di emergenza in conformità di Decreti dello Sviluppo Economico 16-17 aprile 2008.

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

CONSORZI	
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nessun contributo
AGENZIE/AUTORITA'	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Sede PUGLIA	Nessun contributo
GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA	Nota prot. n. 58220 del 23.01.2025
Con pec del 23.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 36425/2025 del 23.01.2025, ANAS SpA ha trasmesso nota prot. n. 58220 del 23.01.2025, comunicando che: <i>"[...] l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns. competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.</i> <i>Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a. non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione."</i>	
TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA - Enel Nazionale SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	PEC del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500 del 11.11.2024 PEC del 03.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 1972 del 03.01.2025 PEC del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 30944 del 21.01.2025
Dal verbale di Cds del 15.01.2025: Con n. 2 pec del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500/2024 del 09.11.2024, e del 03.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 1972/2025 del 03.01.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che <i>in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.</i>, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.	

Il **RdP** informa la CdS di aver già provveduto a integrare FiberCop SpA nell'indirizzo del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza, in occasione della trasmissione del resoconto del procedimento prot. n. 1288/2025 del 02.01.2025."

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 30944/2025 del 21.01.2025, **Telecom Italia SpA** ha reiterato quanto già comunicato con precedenti pec del 09.11.2024 e del 03.01.2025, cui si è dato riscontro nel verbale della prima seduta di CdS del 15.01.2025.

FASTWEB Italia SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nessun contributo
FiberCop SpA	Nessun contributo
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;
- **REGISTRATO** il silenzio di: Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, TERNIA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, AQP SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio Grasselli



Daniele Antonio Grasselli

28.02.2025 11:31:22 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****PROPONENTE****SNAM RETE GAS****Distretto Sud Orientale**distrettosor@pec.snam.itsalvatore.monticellucuggio@snam.itcarmelalessia.locorriere@snam.it**MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY****Div XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**dgst.div12@pec.mimit.gov.it**MINISTERO DELLA CULTURA****Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province
di BAT e Foggia**sabap-fg@pec.cultura.gov.it**REGIONE PUGLIA****Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it**Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture****Servizio Autorità Idraulica****Struttura Tecnica Provinciale di Foggia**ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it**Sezione Risorse Idriche**servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it**PROVINCIA DI FOGGIA****Settore Paesaggio****Settore Viabilità**protocollo@cert.provincia.foggia.it**COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA**protocollo@pec.comune.casalvecchiodipuglia.fg.it**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO****MERIDIONALE - Sede Puglia**protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA**com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.itcom.foggia@cert.vigilfuoco.it**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA**consorzio@pec.bonificacapitanata.it**GESTORI DI SERVIZI****TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale**autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it**Enel SpA**enelspa@pec.enel.ite-distribuzione@pec.e-distribuzione.it**Telecom Italia SpA**telecomitalia@pec.telecomitalia.it**Fastweb Italia SpA**fastweb@pec.fastweb.it**AQP S.p.A.**acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

FiberCop SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_070). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar"* nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 28.02.2025

La Conferenza si è così conclusa:

"Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;
- **REGISTRATO** il silenzio di: Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, AQP SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere."

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato "AU327_070 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar"* nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG)".

Si comunica che la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata definitivamente dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_070). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore

Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche ⁽¹⁾

ex Art. 56, comma 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto Ing. Claudio DELL'ACQUA, nato a _____ il _____ - C.F. _____ in qualità di ⁽²⁾
TECNICO INCARICATO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera al n.B39, con sede o residenza
nel Comune di Matera (MT), in Via Dante Alighieri n.105 CAP 75100 - tel. 0835/388364
mail:info@erreffeprogetti.com pec:pec@pec.erreffeprogetti.com,
relativamente alla:

☒ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di tubazioni metalliche sotterrate di seguito descritte ⁽³⁾

ubicate nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG), in Località "Piano di Refe". Catastalmente, l'opera in progetto si
individua nel foglio n°9 mappali 16, 121, 122, 19, 35, 34, 33, 20, 90, 89, 90, 91 e nel foglio n°13 mappale 21 del
Comune di Casalvecchio di Puglia (FG),

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R.
28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 481 e 489 C.P.,

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii., che le tubazioni metalliche sotterrate descritte sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione;
- che le stesse risultano
 - ☐ interferire ☒ non interferire geometricamente con le reti di comunicazione elettronica esistenti;
- che nei tratti in coesistenza per attraversamento o parallelismo con linee di telecomunicazione, la sezione costruttiva è stata progettata o sarà adeguata in fase esecutiva in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme vigenti in materia di distanze di rispetto e protezioni reciproche;
- che la progettazione ha rispettato, ove applicabili in base alla tipologia di tubazione, le seguenti norme tecniche:
 - art. 56 e 31 D.Lgs. n. 259 del 01.08.03;
 - norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402;
 - D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;
 - norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860

ALLEGA

- La relazione tecnica dettagliata in formato elettronico e firmata digitalmente ⁽⁴⁾ "DSO-201608-RTLC Relazione Tecnica" con la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni fornita dalla/e società di gestione dei servizi presente/i sul territorio ⁽⁶⁾;
- Le tavole seguenti in formato elettronico e firmate digitalmente: ⁽⁵⁾
 - DSO-209736-A Planimetria Generale- scala 1:10.000;
 - DSO-209736-CTR Planimetria di progetto - scala 1:2.000;

- DSO-209736-APOT Planimetria Pista lavori su base catastale 1:2.000;
 - DSO-209736-01 Planimetria di dettaglio - scala 1:1.000;
 - DSO-209736-02 Attraversamento linea ferroviaria- scala 1:200;
 - DSO-209736-DF Documentazione Fotografica.
- la copia del proprio documento di identità in corso di validità
- ☒ Carta d'identità n. _____ rilasciata dal Comune di Matera (MT) in data 08/08/2019.

Il sottoscritto inoltre è consapevole che:

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti, tale attività è oggetto di rivalsa delle spese sostenute in conto terzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 259/2003 e del DM 15 febbraio 2006;
- dovrà comunicare tempestivamente l'avvio dei lavori di realizzazione delle tubazioni in argomento ed indica quale referente della Snam Rete Gas il sig.ra Carmela Alessia LOCORRIERE disponibile ai recapiti cell. 349-7024572;
- dovrà comunicare tempestivamente la conclusione dei lavori di realizzazione delle tubazioni in parola.

Matera li, 22/10/2024



(Documento s _____
o con firma autografa con allegato il documento d'identità in corso di validità)

Sottoscrizione dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 ss.mm. e ii.

Il sottoscritto Ing. Claudio DELL'ACQUA nato a _____ il _____ C.F. _____ in qualità di tecnico incaricato dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese P.zza Santa Barbara, n.7 ed uffici in Bari – Vico Capurso n.3, tel. tel. 080/5919211 - Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., rappresentata dall'Ing. Mario RIVARA in qualità di Procuratore Distretto Sud Orientale Bari nato a _____ il _____ residente per carica in vico Capurso 3 -70126 - Bari (BA) sottoscrive la DICHIARAZIONE ASSEVERATA di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 ss.mm. e ii.

**Sottoscrizione firmata digitalmente
dal legale rappresentante**

Tutta la documentazione digitale deve essere inviata nel formato "PDF/A".

1. Le imprese, i professionisti e la P.A. producono il documento in formato digitale PDF/A e lo trasmettono alla casella di posta certificata dell'Ispettorato.
2. La dichiarazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.
3. Inserire una nota descrittiva dell'oggetto dei lavori. Nel caso di tubazioni soggette a procedimenti autorizzativi complessi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica,), i riferimenti di legge, l'amministrazione procedente e l'oggetto del procedimento.
4. Nella relazione tecnica si evidenzieranno le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio dell'impianto, quali: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas. In presenza di linee di comunicazione elettronica desumibili dalla documentazione di cui al punto 6, si evidenzieranno gli interventi previsti e le distanze di rispetto per mezzo di profili, sezioni e piante.
5. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica.
6. La documentazione grafica planimetrica relativa al tracciato e all'ubicazione di eventuali linee di comunicazione elettronica presenti nella zona di interesse fornita dagli operatori di rete pubblica di comunicazione.

MIC|MIC_SABAP-FG|14/01/2025|0000292-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia,

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70125 BARI
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it*Prot. N.**Ed.* 34.43.04/77.18.1Rif. nota n. 1288/2025 del 02/01/2025
(ns/prot. 31 del 03/01/2025)

Oggetto: **Casalvecchio di Puglia (FG). Cod. AU327_070** - Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG).
Società proponente: Snam Rete Gas Spa
Indizione conferenza di servizi in data 15/01/2025.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023.

e, p.c., A SNAM Rete GAS
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso 3
70126 BARI
distrettosor@pec.snam.it
carmelalessia.locorriere@snam.itAlla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Si fa seguito alla nota citata in epigrafe con cui è stata indetta in data 15/01/2025 la CdS per l'intervento in oggetto.

Considerato che le aree d'intervento non ricadono in aree tutelate ai sensi della parte seconda o terza del D. Lgs. 42/2004,

Considerato altresì che l'intervento di configura come opera pubblica tesa all'ampliamento del servizio di distribuzione di gas e quindi soggetto anche alle norme di cui all'art. 41, c. 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023,

Considerata la Valutazione di rischio archeologico relativa alle opere di progetto allegata alla documentazione progettuale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e conforme agli standard relativi all'archeologia preventiva,

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

Considerato pertanto quanto già noto a questo Ufficio, anche in ordine ad altri interventi ricadenti nel medesimo comparto territoriale, con una documentata frequentazione antropica proprio nelle località *Capodanno e Piano di Refe*;

questa Soprintendenza comunica ai sensi delle linee guida di cui al DPCM del 14/02/2022, pubblicate sulla G.U. n. 88 del 14/04/2022, che la documentazione inviata risulta essere esaustiva in merito alla valutazione del potenziale impatto dell'opera sui beni archeologici presenti nell'area del progetto.

Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza **autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023** la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:

- Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito **piano di assistenza archeologica in corso d'opera**. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.
- Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
- Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.

Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.

Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs n.82/2005 **"Codice dell'Amministrazione digitale"**.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, c. 4 del DPCM 57/2024.

Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO
arch. Anita Guarnieri*

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
Dott.ssa Donatella Pian



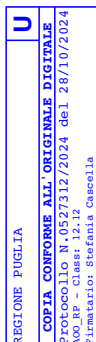
* Firmato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica****Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**SNAM RETE GAS**
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellucuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

p.c.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it**PROVINCIA DI FOGGIA**
Settore Ambiente
Ufficio Assetto del Territorio
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Oggetto: (Cod. AU327_070) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52 *quinquies/sexies* del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "METANODOTTO ALLACCIAMENTO FINGAS DI CASALVECCHIO DI PUGLIA DN 100 (4") DP 75 BAR" nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

Proponente: Snam Rete Gas SPARiscontro nota prot. n. 0496327 del 11/10/2024

Con riferimento alla nota prot. n. 0496327 del 11/10/2024, con la quale codesta Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto e indetto conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. n. 241/90 secondo le modalità dell'art. 14 *bis* in forma semplificata e in modalità asincrona, si rappresenta quanto segue.

Vista la documentazione progettuale relativa all'intervento, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, ed in particolare i seguenti elaborati:

- DSO-209736 – AU Relazione tecnica;

www.regione.puglia.it**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- DSO-209736-01 Planimetria di dettaglio;
- DSO-209736-03 Punto di intercettazione di derivazione semplice (P.I.D.S.);
- DSO-209736-03 Particolari architettonici cabinato B5;
- DSO-209736-04 Punto di entrata biometano;
- DSO-209736-05 Punto di entrata biometano Particolare recinzione;
- DSO-209736-C Planimetria generale con PPTR;
- DSO-209736-APOT Planimetria con Aree di passaggio e di occupazione temporanea;
- Dichiarazione asseverata di esenzione delle opere progettate Autorizzazione paesaggistica.

Considerato che:

- il proponente dichiara che: *“Non è stato presentato “Modulo per la richiesta di valutazione Preliminare di assoggettabilità a VIA” ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) aggiornato con D.Lgs 104/2017, in quanto l’intervento in progetto non rientra fra quelli di cui all’Allegato II e Allegato II bis dei suddetti Decreti Legislativi.” (Cfr. DSO-209736-AU Relazione tecnica, 7 giugno 2024, pag. 5)*
- l'intervento proposto ricade interamente nel territorio del Comune di Casavecchio di Puglia (Prov. FG), Ente non delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica;
- la Provincia di Foggia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2766 del 14/12/2010 è stata delegata al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009.

Tenuto conto che la L.R. n. 20/2009 *“Norme per la pianificazione paesaggistica”*, in ordine all’individuazione del soggetto deputato all’esercizio delle funzioni in materia paesaggistica, all’art 7) dispone:

(comma 1) La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale. (...).”;

(comma 3) Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate, previa verifica del possesso dei requisiti (...), [ai comuni];

(comma 5) Ove i comuni, singoli o associati, non soddisfino le condizioni richieste ai commi precedenti, le funzioni di cui al comma 1 sono delegate alla rispettiva provincia o città metropolitana previa verifica del possesso dei requisiti (...) e a decorrere dalla comunicazione dell’esito positivo della suddetta verifica.

Si comunica che ai sensi del combinato disposto dei commi 1,3,5 dell’art. 7 della L.R. n. 20/2009 **non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio.**

www.regione.puglia.it**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Si segnala che, qualora nel corso dell'istruttoria espletata dall'Ente delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica emergessero contrasti tra l'intervento nel suo complesso (comprese quindi anche le opere di cantierizzazione) e le disposizioni normative del PPTR, **la competenza all'eventuale rilascio del provvedimento in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR è in capo alla Regione.**

Con riguardo alla *Dichiarazione asseverata di esenzione delle opere progettate Autorizzazione paesaggistica*, resa dal tecnico incaricato dal proponente, fermo restando l'onere per l'Ente competente al rilascio degli atti autorizzatori in materia paesaggistica di effettuare le verifiche e le valutazioni del caso, in spirito di leale collaborazione si formulano le seguenti osservazioni.

Nella *Dichiarazione asseverata* l'esenzione dall'Autorizzazione paesaggistica è sostenuta dalle seguenti considerazioni: *"l'intervento è assimilabile ad <interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e non incidono sugli assetti vegetazionali ai sensi del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 allegato A punto A. 15 e non risulta in contrasto con gli artt. dal n. 84 al n. 88 delle NTA del PPTR e pertanto risulta escluso dalla richiesta di Accertamento di compatibilità paesaggistica/Autorizzazione Paesaggistica"*.

Si richiama, pertanto, l'attenzione sull'articolato completo del punto A.15 dell'ALLEGATO A) del DPR n. 31/2017, che annovera tra gli interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'Autorizzazione Paesaggistica: *"fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm"*.

L'art. 91 co. 12 delle NTA del PPTR, inoltre, esonera *"dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti: il*

www.regione.puglia.it**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra; (...).

Come illustrato nella documentazione progettuale, l'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto corredato da accessori (armadietti), nonché di un Punto d'Intercettazione di Derivazione Semplice, di una Cabina di entrata Biometano, delle componenti di intercettazione del P.D.C. e opere accessorie; oltre agli interventi di cantierizzazione (aperture di piste di lavoro etc...); si tratta, dunque, di un programma costruttivo più complesso della sola realizzazione di interventi nel sottosuolo, che prevede anche la realizzazione di volumi in altezza.

Si evidenzia, inoltre, che tutte le verifiche e le valutazioni che ne conseguono (analisi paesaggistica, verifica di compatibilità e degli strumenti di controllo) devono essere estese all'intervento nel suo complesso, ovvero anche alle opere e agli interventi di cantierizzazione.

Tenuto conto delle anzidette osservazioni, si ritiene opportuno una rivalutazione dei requisiti di esclusione dell'intervento dalla procedura di Autorizzazione Paesaggistica.

La Funzionaria
Arch. Stefania Cascella

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai
sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali**

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_070). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

**Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.
PARERE**

Con la presente si riscontra la nota prot. n. 29801/2025 con la quale vengono trasmessi il verbale della Conferenza di Servizi del 15.01.2025 e la convocazione della seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria.

Dall'esame degli elaborati disponibili al link:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>,

si osserva quanto di seguito.

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia – PDC Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, al fine di collegare la rete esistente ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione di proprietà dell'utente finale "Fingas S.r.l.", con lo scopo di prelevare bio-gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto esistente.

Il nuovo allacciamento avrà origine dall'esistente metanodotto "S. Salvo - Biccari" DN 650 (26") – MOP 75 bar C.T. 20196, mediante stacco con "Tapping Machine" e successivo impianto tipo P.I.D.S. (Punto d'Intercettazione di derivazione semplice), le cui componenti meccaniche saranno contenute all'interno di un'area di forma quadrata, recintata con pannelli modulari in ferro zincato (di dimensione standard pari a 1,65 e alti circa 2 m), i cui lati sono costituiti da n. 5 pannelli, fissati su un cordolo in c.a. di larghezza 0,30 m, con all'interno una pavimentazione costituita da elementi autobloccanti in cls vibro-compresso.

Tale impianto P.I.D.S. sarà servito da una strada di accesso brecciata.

Il tracciato terminerà all'interno dell'area della cabina di entrata biometano.

La cabina di entrata biometano verrà realizzata su un'area di forma rettangolare avente dimensioni pari a circa 19,88 m x 18,24 m, occuperà una superficie massima di circa 375 mq.

L'area sarà recintata con pannelli modulari in ferro zincato fissati su un cordolo in c.a. di larghezza 0,30 m, con all'interno una pavimentazione costituita da elementi autobloccanti in cls vibro-compresso.

Per l'accesso alla nuova area impiantistica della Cabina biometano sarà realizzata una strada brecciata.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5406959

mail: a.natuzzi@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

La tecnica operativa con cui si procederà alla realizzazione dell'allacciamento sarà con scavo "a cielo aperto" con sezione trapezoidale.

Le operazioni di scavo e di montaggio delle tubazioni prevedono l'apertura di una fascia di lavoro denominata "area di passaggio" pari a 14 m distribuita 6 m a sinistra e 8 m a destra.

L'allacciamento in progetto avrà una lunghezza complessiva pari a circa 540,00 m.

Il cabinato B5 in progetto, per l'alloggiamento delle apparecchiature di telecontrollo e telemisura, sarà una struttura prefabbricata in c.a. su un livello, con dimensioni interne pari a 4,75 m x 2,25 m, realizzato su fondazione a platea in c.a., con pareti e copertura in cemento armato prefabbricato, infissi e griglie di aspirazione.

Catastalmente, l'opera in progetto si individua nel foglio n. 9 mappali 16, 121, 122, 19, 35, 34, 33, 20, 90, 89, 90, 91 e nel foglio n. 13 mappale 21 del Comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

Il sito di intervento non è sottoposto a vincoli dal **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230/2009 ed il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023.**

Tanto premesso, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nessuna osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Annalidia Natuzzi

Il Responsabile di E.Q.

**"Compatibilità al Piano
di Tutela delle Acque"**

ing. Pietro Calabrese

Il Dirigente della Sezione

Ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5406959

mail: a.natuzzi@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



Provincia di Foggia
Piazza XX Settembre, 20 – FOGGIA
SETTORE VIABILITA'
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (Cod. AU327_070). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

COMUNICAZIONI

Con riferimento alla indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona indicata in oggetto, Protocollo N.0495035/2024 del 10/10/2024, acquisita al protocollo di questo Ente n. 51854 del 11/10/2024, esaminati gli elaborati di Progetto consultati al link che di seguito si riporta, si rappresenta quanto segue.

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Il progetto suddetto non interessa la viabilità provinciale, pertanto questo Settore Viabilità non è tenuto al rilascio del parere.

Distinti saluti.

Il DIRIGENTE
Ing. Luciano Follieri

(sottoscritto con firma elettronica ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)





Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

OGGETTO:	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)
	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART 91 DELLE NTA DEL PPTR
	INTERVENTO: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO FINGAS DI CASALVECCHIO DI PUGLIA"
	PROPONENTE: SNAM RETE GAS
	COD. PRAT.: 2025/01534/ORD

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
234	11/02/2025
<i>Proposta Numero 258</i>	

Settore	SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO
Dirigente	LUCIANO FOLLIERI

IL DIRIGENTE**Premesso che:**

- con deliberazione n. 2766 del 14/12/2010 la Giunta Regionale ha attribuito alla Provincia di Foggia la delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del Dlgs. 42/2004, s.m.i., "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6 e art. 7 della LR 20/2009;
- dal 1 gennaio 2011, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, è attribuita alla Provincia di Foggia, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, per gli interventi diversi da quelli indicati al comma 1 dello stesso art. 7, e ricadenti nei comuni della provincia di Foggia che non abbiano ottenuto la delega diretta ai sensi dell'art. 7 della LR 20/2009;
- con delibera Consiglio Provinciale n. 20 del 29/05/2018 si è disposto di approvare ed aggiornare il Regolamento relativo al funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio.

Preso atto che:

- con determina dirigenziale n. 1446 del 14/09/2023 si è provveduto alla proroga della Commissione Locale per il Paesaggio, sino alla data di nomina dei nuovi membri;
- con determina dirigenziale n. 12 del 09/01/2024 è stato pubblicato l'elenco delle domande degli esperti candidati per il rinnovo della Commissione Paesaggistica;
- con determina dirigenziale n. 58 del 18 gennaio 2024, si è provveduto alla costituzione della Commissione di Valutazione per la nomina della Commissione Locale per il Paesaggio;
- con determina dirigenziale n. 94 del 25/01/2024 sono stati nominati i membri esperti della Commissione Locale per il Paesaggio;
- la Giunta Regionale, a seguito della ricognizione di cui all'art. 10 della L.R. 20/2009, non ha ad oggi attribuito la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, al comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) e dunque lo stesso comune non risulta delegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche.

Visto l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015

Viste le Norme tecniche d'Attuazione del PPTR approvato;

(Documentazione agli atti)

Il proponente Snam Rete Gas, con nota acquisita al protocollo generale della Provincia di Foggia al n. 2025/0004746 del 28/01/2025, ha presentato la richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

La documentazione trasmessa risulta costituita dagli elaborati scritto-grafici:

- 1- DSO-209736-01 *Planimetria di dettaglio.pdf: Planimetria di Dettaglio;*
- 2- DSO-209736-02 *Attraversamento Strada Vicinale San Pietro.pdf: Attraversamento strada;*
- 3- DSO-209736-03 *PIDS con TM.pdf: Punto di intercettazione;*
- 4- DSO-209736-04 *Punto di entrata Biometano.pdf: Punto di entrata Biometano;*
- 5- DSO-209736-05 *Recinzione Impianto Biometano PDC.pdf: Recinzione Impianto Biometano;*
- 6- DSO-209736-06 *Planimetria pavimentazione impianto biometano.pdf: Planimetria pavimentazione impianto biometano;*
- 7- DSO-209736-07 *Particolari Architettonici Cabinato B5.pdf: Particolari Architettonici Cabinato;*
- 8- DSO-209736-08 *Abaco Serramenti e imp elettrico Cabinato B5.pdf: Abaco Serramenti e imp elettrico Cabinato;*
- 9- DSO-209736-A *Planimetria Generale.pdf: Planimetria Generale;*
- 10- DSO-209736-B *Planimetria Generale con PRG.pdf: Planimetria Generale con PRG;*
- 11- DSO-209736-C *Planimetria Generale con PPTR.pdf: Planimetria Generale con PPTR;*
- 12- DSO-209736-D *Planimetria Generale con PAI.pdf: Planimetria Generale con PAI;*
- 13- DSO-209736-E *Planimetria Generale con PGRA.pdf: Planimetria Generale con PGRA;*
- 14- DSO-209736-DF *Documentazione Fotografica.pdf: Documentazione Fotografica;*
- 15- DSO-209736-RP *Relazione Paesaggistica.pdf: Relazione Paesaggistica;*
- 16- DSO-209736-RT *Relazione tecnica.pdf: Relazione tecnica;*
- 17-DSO-204852-SI *Simulazioni.pdf: Simulazioni;*
- 18-ESTRATTO_PPTR.pdf: Estratto NTA PPTR.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.

(Descrizione dell'intervento)

Realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia"

Dati Catastali:

- Foglio 13 Particelle 21
- Foglio 9 Particelle 16-19
- Foglio 9 Particelle 20-33
- Foglio 9 Particelle 34-35
- Foglio 9 Particelle 89-90
- Foglio 9 Particelle 91-121
- Foglio 9 Particelle 122

(Istruttoria Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Considerato che dalla consultazione degli elaborati del PPTR si evince quanto segue:

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI

- UCP- Strade a valenza paesaggistica (art. 88 delle NTA del PPTR);

(Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni)

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 10/02/2025, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: *“La Commissione Paesaggistica, valutati gli elaborati e considerata la pubblica utilità, ritiene l'intervento ammissibile.*

Il comprensorio territoriale nel quale in progetto si inserisce è caratterizzato da una stratificazione storico-insediativa di notevole importanza, emersa nell'ambito delle indagini condotte dall'Università di Foggia per il progetto ager Lucerinus. Nello specifico, sono note dalle indagini di ricognizione archeologica, aree di frammenti fittili nel comprensorio.

Per quanto suddetto la Commissione Paesaggio prescrive di attivare la sorveglianza archeologica da parte di archeologi con idonei titoli nell'ambito dei lavori di movimento terra. Si fa salvo quanto sarà espresso dalla competente Soprintendenza in merito, nell'ambito della procedura di Verifica dell'impatto archeologico (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)“.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene **pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica** per l'intervento in oggetto con le prescrizioni sopra citate.

(adempimenti normativi generali)

Considerato che il presente accertamento di compatibilità paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonchè l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

Sono fatti salvi dal presente provvedimento l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Resta inteso che ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, spetta all'Amm.ne comunale il controllo della conformità degli interventi alle prescrizioni contenute nel presente parere sia nella fase di rilascio del titolo abitativo che alla fine dei lavori su quanto effettivamente realizzato.

Visto il Decreto Presidenziale n. 38 del 16/11/2023, esecutivo ai sensi di legge, che ha conferito l'incarico dirigenziale all' Ing. Luciano Follieri a far data dal 01/12//2023 del Settore Viabilità, e ad interim del Settore Grandi Infrastrutture, Dissesto Idrogeologico, Difesa Idraulica ed Edilizia Sismica;

Visto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025/2027, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con deliberazione di C.P. n. 39 del 20/12/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione del Presidente n. 232 del 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione annualità 2025/2027, con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità;

Vista la deliberazione del Presidente n. 45 del 21/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 da ultimo modificato con deliberazione del Presidente n. 181 del 09/10/2024 definitivo con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse umane e responsabilità gestionali;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO di quanto in narrativa riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica al proponente Snam Rete Gas per l'intervento di seguito descritto: "Realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia"

Comune: CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)

Dati catastali:

- fg: 13, numero: 21
- fg: 9, numero: 16-19
- fg: 9, numero: 20-33
- fg: 9, numero: 34-35
- fg: 9, numero: 89-90
- fg: 9, numero: 91-121
- fg: 9, numero: 122

con le prescrizioni richiamate nelle premesse al punto “Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni”

DI COMUNICARE l'adozione del presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG);
- al proponente Snam Rete Gas.

DI PRECISARE che il Responsabile del Procedimento de quo è il dott. Francesco Frattaruolo (Funzionario Tecnico) e che l'attività istruttoria è stata espletata dalla dipendente dott.ssa Raffaella d'Elia (istruttore amm.vo).

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente provvedimento sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori.

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

DI PUBBLICARE la presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'Albo Pretorio della Provincia di Foggia per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente

Follieri Luciano / InfoCamere S.C.p.A.

*Documento amministrativo informatico sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82
07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".*



AC PUG/SUPE/NOLC

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 Bari

PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
PEC: distrettosor@pec.snam.it
PEC: salvatore.monticellucuggio@snam.it
PEC: carmelaalessia.locorriere@snam.it

Oggetto: Cod. AU327_070 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG). Proponente: Snam Rete Gas S.p.A..

Con riferimento alla Vs nota con Prot. CDG- 0001291 del 02-01-2025 pervenuta tramite PEC, (con Prot. ANAS CDG-0003943-I del 07.01.2025), esaminata la documentazione inviata, si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a. non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.

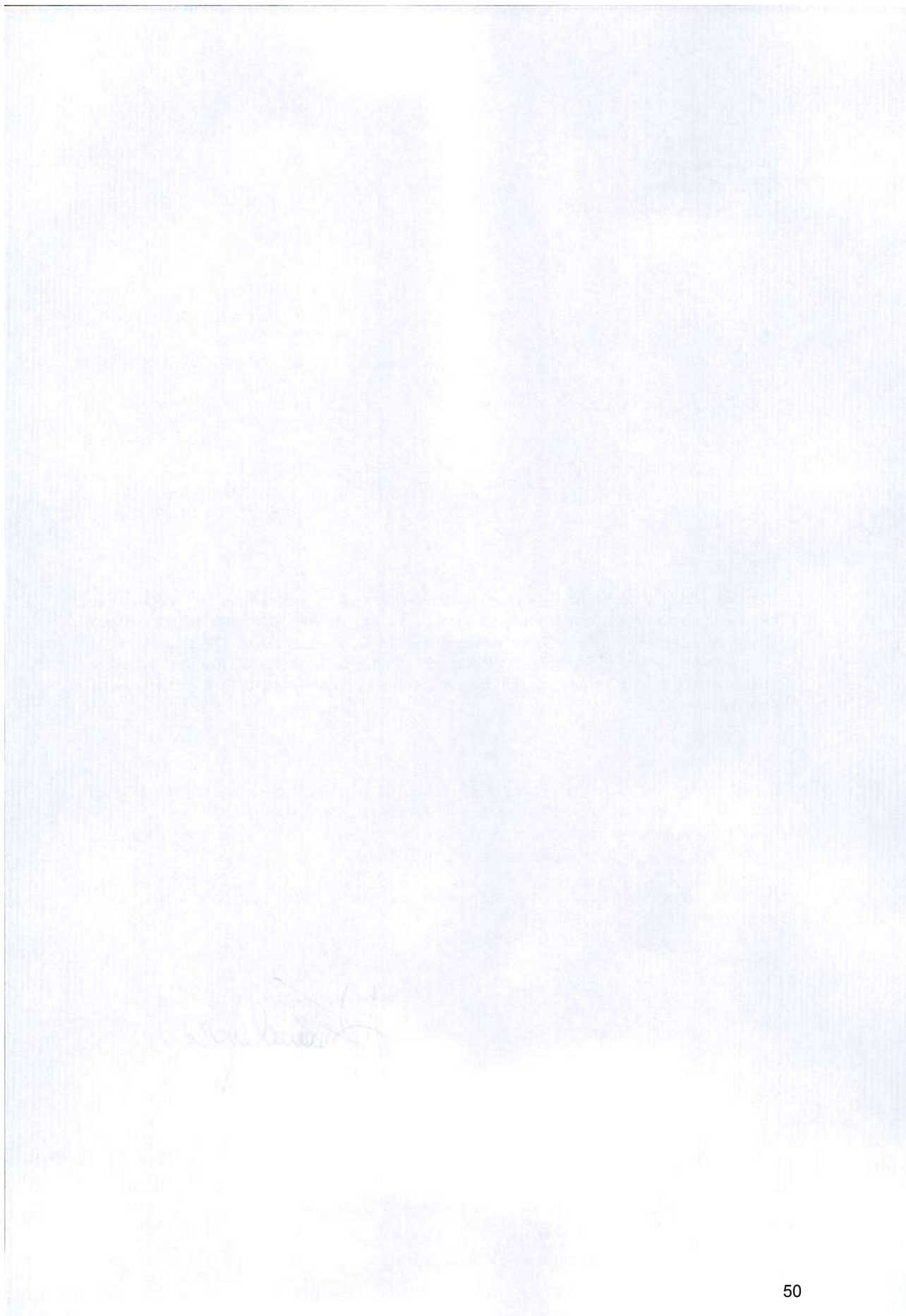
Distinti Saluti.

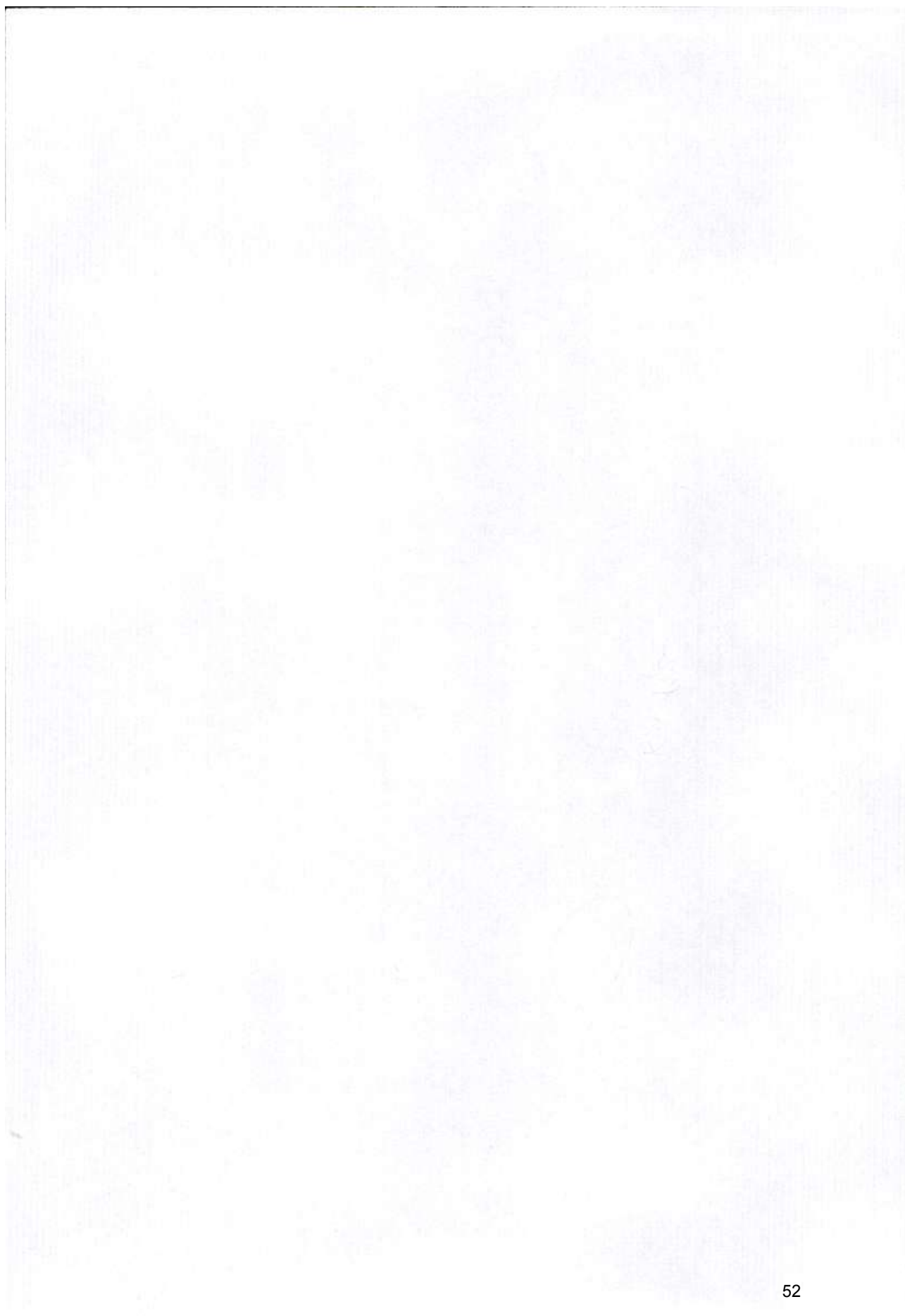
I  GLIA

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587







CLIENTE 	PROGETTISTA  errefe progetti S.r.l. Met. Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia PDC Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)	COMMESSA NQ/R23478/L01 NQ/R23478/L02 Foglio 6 di 54
--	---	--

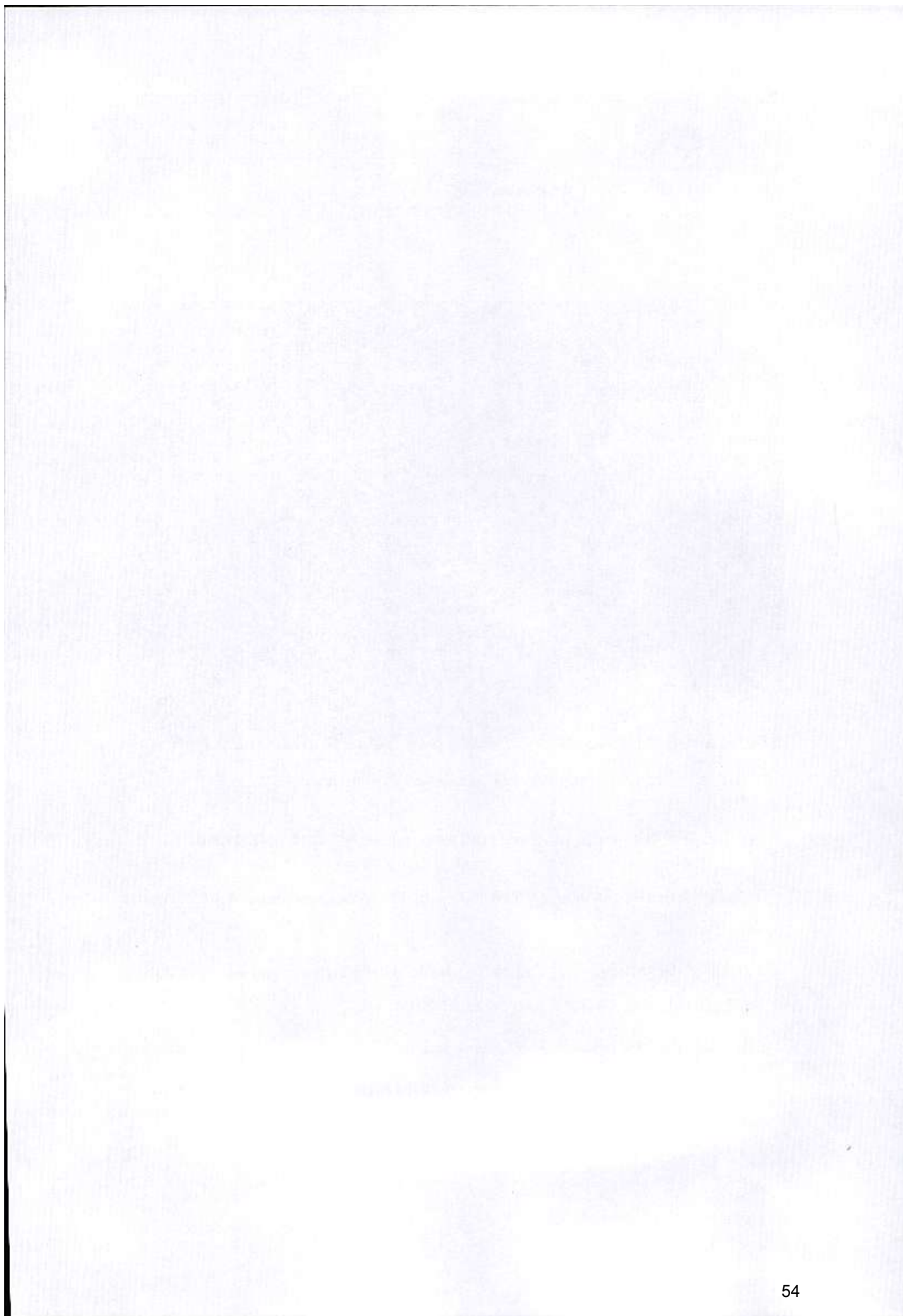


Figura 1 - Stralcio ortofoto dell'area di intervento

2. Livelli di tutela operanti nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento

L'area interessata dall'intervento edilizio è oggetto dei seguenti provvedimenti di tutela paesaggistica:

- a) Vincoli del PPTR approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176 e pubblicato sul B.U.R.P. n.40 del 23/03/2015;
- b) Vincoli del PUG approvato con Delibera di Giunta Regionale n.33 del 29/05/2008;
- c) Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n.819 del 02/05/2019.





Foggia,
Pratica PI n°33447

A MARIO RIVARA
c.a. ING. LOCORRIERE CARMELA ALESSIA
VICO CAPURSO 3, 70126 Bari
Email/ pec: distrettosor@pec.snam.it

p.c. Casalvecchio di Puglia
Email/ pec:
protocollo@pec.comune.casalvecchiodipuglia.fg.it

Oggetto: Valutazione Progetto, parere definitivo favorevole
Ditta SNAM RETE GAS S.P.A. sita in ALLACCIAMENTO FINGAS DN 100 75
BAR SNC, 71030 Casalvecchio di Puglia

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 17189 del 28/10/2024 per le seguenti attività soggette:

6.2.B	Reti di trasporto gas infiamm. con densità rel. <0,8 (pressione > 2,4MPa)
esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, parere definitivo favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:	
	Siano fatti salvi i diritti di terzi
1	Sia rispettata la dimensione della fascia di protezione del metanodotto in ottemperanza e nei termini di distanze di sicurezza di cui al p.to 2.5 del Decreto dello Sviluppo Economico 17 Aprile 2008.
2	Siano rispettate le misure gestionale e di sicurezza e di emergenza in conformità di Decreti dello Sviluppo Economico 16-17 aprile 2008.

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Il responsabile tecnico
[Redacted Signature]

Il dirigente
GIULIO CAPUANO
(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 marzo 2025, n. 98

Adozione “Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023- 2025” e “Programma Regionale Anno 2025” delle ispezioni ordinarie di cui all’art.27 del D.Lgs 105/2015 e smi., presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di “soglia inferiore” ricadenti nel territorio pugliese.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante *“Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale” che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la “ripartizione delle competenze” e la “funzione dirigenziale”*;
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”*;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto *“Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini;
- la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 e smi. *“Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 *“D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell’art. 27 c.2 del D.Lgs 105/2015 e smi., le “Ispezioni” di cui al richiamato articolo, devono essere pianificate, programmate ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H denominato e consistono, così come riportato al paragrafo 2 del citato allegato H, in un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento;
- l’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs 105/2015 e smi. attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di “soglia inferiore”, il compito di predisporre il piano regionale e il programma annuale delle ispezioni ordinarie nonché lo svolgimento delle stesse compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- con DGR 1865 del 19.10.2015, la Regione Puglia nel recepire le disposizioni del D.Lgs 105/2015 e smi. ha stabilito che:
 - ARPA Puglia è tenuta a svolgere le ispezioni di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e smi. per gli stabilimenti di “soglia inferiore”;
 - entro il 28 febbraio di ogni anno, la struttura regionale competente dovrà predisporre il piano o il suo aggiornamento nonché il programma annuale delle ispezioni così come previsto dall’art. 27 c. 13 del D.Lgs 105/2015 e smi.;
- sulla scorta di quanto previsto dall’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs 105/2015 e smi., la struttura regionale competente, nei confronti degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di “soglia inferiore” ricadenti nel territorio di rispettiva competenza:
 - con DD. n.5 del 23.02.2016, ha adottato il “Piano Regionale Triennale 2016-2018” e il “Programma Regionale Anno 2016” delle ispezioni ordinarie di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015 e smi., nella quale è stata prevista una fase transitoria per l’anno 2016 e, a partire dal biennio 2017- 2018, ha avviato una nuova pianificazione, sulla base di una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante associabili ad ogni stabilimento utilizzando i “criteri di riferimento” e annessi “parametri di riferimento” di cui all’Allegato H del D.Lgs 105/2015 e smi., tenendo conto anche delle risultanze emerse dal completamento del secondo ciclo di visite ispettive;
 - con DD. n.25 del 27.02.2017, ha adottato il nuovo “Piano Regionale Triennale 2017-2019” e il “Programma Regionale Anno 2017” delle ispezioni ordinarie di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015 e smi.. Con successiva DD. n. 49 del 06.04.2017, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento “SOL S.p.A - stabilimento di Bari” ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015 e smi., ha aggiornato la “Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017” di cui all’allegato B della DD. n.25/2017, includendo detto stabilimento tra quelli di “soglia inferiore” da ispezionare nell’anno 2017;
 - con DD. n.43 del 12.03.2018, ha adottato il “Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019” e il “Programma Regionale Anno 2018” delle ispezioni ordinarie di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015 e smi.. Con successiva DD. n.63 del 06.04.2018, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento “Team Italia S.r.l.” ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015 e smi., ha aggiornato la “Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018” di cui all’allegato B della DD.

n.43/2018, includendo detto stabilimento tra quelli di “soglia inferiore” da ispezionare nell’anno 2018;

- con DD. n.39 del 28.02.2019, ha adottato il “Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019” e il “Programma Regionale Anno 2019” delle ispezioni ordinarie di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015 e smi.;
- con DD. n. 92 del 09.03.2020, considerato concluso il triennio 2017-2019 e coerentemente con quanto previsto dal precedente atto di pianificazione, ha adottato il nuovo “Piano Regionale Triennale 2020- 2022” e il “Programma Regionale Anno 2020” delle ispezioni ordinarie di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015 e smi.;
- con DD. n.69 del 03.03.2021, ha adottato il “Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022” e il “Programma Regionale Anno 2021” delle ispezioni ordinarie di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015 e smi.;
- con DD. n.95 del 24.03.2022, ha adottato il “Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022” e il “Programma Regionale Anno 2022” delle ispezioni ordinarie di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015 e smi.;
- con DD. n.83 del 07.03.2023, ha adottato il “Piano Regionale Triennale 2023-2025” e “Programma Regionale Anno 2023” delle ispezioni ordinarie di cui all’art.27 del D.Lgs 105/2015 e smi.;
- con ultima DD. n.81 del 05.03.2024, ha adottato il “Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025” e il “Programma Regionale Anno 2024” delle ispezioni ordinarie di cui all’art.27 del D.Lgs 105/2015 e smi..

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 3220 del 21.02.2025 il Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile (Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, anticendio ed energetica ufficio rischi industriali ed energetici), ha trasmesso il piano nazionale delle ispezioni riguardante tutti gli stabilimenti di soglia superiore siti nel territorio nazionale, per il triennio 2025-2027, redatto in collaborazione con ISPRA;
- con nota prot. 11355/2025 del 24.02.2025, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso la programmazione delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e di soglia Inferiore, di cui al D.Lgs. n.105/2015 e smi., per l’anno 2025 al fine di coordinare le stesse con le ispezioni effettuate ai sensi di altre normative (programma ispezioni AIA statali ai sensi dell’art. 29decies del D.Lgs. n.152/06 e smi.);
- con nota prot. 3920 del 28.02.2025, la Direzione Regionale dei VVF ha trasmesso la programmazione anno 2025 delle ispezioni ordinarie da effettuare presso gli stabilimenti di “soglia superiore” ricadenti nel territorio pugliese definita dal Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 27.02.2025.

TENUTO CONTO CHE:

- per lo stabilimento NR093 “Oria Gas” della Società “Gas Italia S.r.l.”, la struttura regionale competente con nota prot.24670/2025 del 17.01.2025, ha invitato ARPA Puglia ad effettuare un sopralluogo finalizzato a verificare la corrispondenza dell’attuale configurazione dello stabilimento con quella dichiarata dal Gestore con pec del 15.11.2024 e nell’ultimo documento di Notifica (Allegato 3) codice 4907 datato 19.11.2024 (approvato in data 03.12.2024);
- per lo stabilimento NR090 “TEAM ITALIA” della Società “TEAM ITALIA S.r.l.”, la struttura regionale competente con nota ultima nota prot.433751/2024 del 09.09.2024 ha preso atto di quanto comunicato da ARPA Puglia con nota prot. 58028 del 22.07.2024, in merito all’opportunità di programmare il sopralluogo teso a verificare le condizioni di assoggettabilità alla Seveso dello stabilimento in oggetto, a seguito del riavvio delle attività tenuto conto che nei confronti dello stesso è stato emesso un provvedimento di sequestro preventivo dalla Procura di Lecce nonchè l’avvenuta revoca dell’autorizzazione integrata ambientale da parte della Provincia di Lecce;
- l’Istituto Superiore di Protezione e Ricerca Ambientale (di seguito ISPRA), sulla scorta dei documenti di Notifica trasmessi dai Gestori dei predetti stabilimenti (in cui viene attestata la fuoriuscita dagli obblighi

derivanti dall'attuazione del D.Lgs 105/2015 e smi.), ha comunque provveduto a stralciare i predetti stabilimenti dall'inventario nazionale degli stabilimenti di "soglia inferiore" ricadenti in Regione Puglia;

PRESO ATTO:

- dell'inventario degli stabilimenti Seveso di "soglia inferiore" ricadenti in Regione Puglia, aggiornato a Febbraio 2025, disponibile nell'area riservata del "Portale Seveso" gestito dall'ISPRA, raggiungibile all'indirizzo web <https://www.portalseveso.isprambiente.gov.it/RicercaStabilimenti> e riportato nella seguente tabella:

Codice Univoco	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
NR092	SOL SPA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Bari	Modugno
NR075	Garganogas Srl	(14) Stoccaggio di GPL	Bari	Corato
NR036	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Barletta-Andria-Trani	Barletta
NR058	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Barletta-Andria-Trani	Barletta
NR065	Basell Poliolefine Italia s.r.l.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Brindisi	Brindisi
DR005	CHEMGAS SRL	(22) Impianti chimici	Brindisi	Brindisi
DR007	CI.BAR.GAS S.R.L	(14) Stoccaggio di GPL	Foggia	Cerignola
NR077	GARGANOGAS srl	(14) Stoccaggio di GPL	Foggia	San Nicandro Garganico
NR079	Star Comet Fireworks S.r.l.	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	Foggia	San Severo
NR039	MES S.p.A.	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Foggia	San Giovanni Rotondo
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C SRL	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Lecce	Lizzanello
NR080	CONVERSANO SRL	(14) Stoccaggio di GPL	Lecce	Arnesano
DR012	Adl Energia S.r.l.	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Taranto	Taranto

(Inventario stabilimenti Seveso di "soglia inferiore" ricadenti in Regione Puglia_agg.to Febbraio 2025)

- dell'avvio e parziale conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alle ispezioni ordinarie svolte da ARPA Puglia nel corso delle annualità 2023/2024;

RITENUTO NECESSARIO procedere, in linea con quanto previsto dal richiamato D.Lgs 105/2015 e smi., all'adozione del "Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025" e "Programma Regionale Anno 2025" delle ispezioni ordinarie di competenza regionale di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e smi..

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal

D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il *"Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025"* e *"Programma Regionale Anno 2025"* delle ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs 105/2015 e s.m.i. relativo agli stabilimenti di *"soglia Inferiore"* pugliesi, rispettivamente riportati negli Allegati A e B al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Di valutare l'opportunità di revisionare i suddetti atti di programmazione e pianificazione, in caso di eventuali ulteriori variazioni legate ad aggiornamenti di Notifica (cambio soglia di assoggettamento, fuoriuscita obblighi Seveso etc.) ovvero nuovi assoggettamenti;

Di demandare ad ARPA Puglia, ai sensi della DGR 1865/2015, lo svolgimento delle ispezioni ordinarie di cui al richiamato Allegato B *"Programma Regionale Anno 2025"*;

Di rinviare a successivo atto, l'emanazione del mandato ispettivo riguardante dette ispezioni.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia), al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia (CTR) e alle ASL territorialmente competenti.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_Secondo Agg.to Piano Triennale 2023-2025.pdf - 11a3a54663c3d29a91ca0b4c3bb72f8b9338844193357327f067a0d18ff3a4e3
ALLEGATO B_Programma ispezioni anno 2025.pdf - 0c96c01ef6e99b9cf077c998e14162b58e6045efcfd45b01383cd643ff1c6284

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA-RIR

ALLEGATO A

SECONDO AGGIORNAMENTO

PIANO REGIONALE TRIENNALE 2023-2025

*Ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015 e smi. - Stabilimenti di "Soglia
inferiore"*

PREMESSA

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs 105/2015 e smi., la struttura regionale competente, nei confronti degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di rispettiva competenza:

- **con DD. n.5 del 23.02.2016**, ha adottato il "*Piano Regionale Triennale 2016-2018*" e il "*Programma Regionale Anno 2016*" delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, prevedendo una fase transitoria per l'anno 2016 e, a partire dal biennio 2017-2018, di dar corso nuova pianificazione, sulla base di una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante associabili ad ogni stabilimento utilizzando i "*criteri di riferimento*" e annessi "*parametri di riferimento*" di cui all'Allegato H del D.Lgs 105/2015, tenendo conto anche delle risultanze emerse dal completamento del secondo ciclo di visite ispettive;
 - **con DD. n.25 del 27.02.2017**, ha adottato il nuovo "*Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il "*Programma Regionale Anno 2017*" delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015. Con successiva **DD. n. 49 del 06.04.2017**, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "*SOL S.p.A – stabilimento di Bari*" ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, ha aggiornato la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017*" di cui all'allegato B della DD. n.25/2017, includendo detto stabilimento tra quelli di "*soglia inferiore*" da ispezionare nell'anno 2017;
 - **con DD. n.43 del 12.03.2018**, ha adottato il "*Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il "*Programma Regionale Anno 2018*" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015. Con successiva **DD. n.63 del 06.04.2018**, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "*Team Italia S.r.l.*" ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, ha aggiornato la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018*" di cui all'allegato B della DD. n.43/2018, includendo detto stabilimento tra quelli di "*soglia inferiore*" da ispezionare nell'anno 2018;
 - **con DD. n.39 del 28.02.2019**, ha adottato il "*Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il "*Programma Regionale Anno 2019*" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
 - **con DD. n. 92 del 09.03.2020**, considerato concluso il triennio 2017-2019 e coerentemente con quanto previsto dal precedente atto di pianificazione, ha adottato il nuovo "*Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2020*" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
 - **con DD. n.69 del 03.03.2021**, ha adottato il "*Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2021*" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015.
 - **con DD. n.95 del 24.03.2022**, ha adottato il "*Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2022*" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015.
 - **con DD. n.83 del 07.03.2023**, ha adottato "*Piano Regionale Triennale 2023-2025*" e "*Programma Regionale Anno 2023*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs 105/2015;
 - **con DD. n.81 del 05.03.2024**, ha adottato "*Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025*" e "*Programma Regionale Anno 2024*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs 105/2015;
- Il presente allegato costituisce il secondo aggiornamento del "*Piano Regionale Triennale 2023-2025*".

Finalità e contenuti

Obiettivo del piano regionale è di stabilire i criteri, le procedure e gli strumenti per:

- effettuare la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante, finalizzata all'individuazione delle priorità per l'inserimento di tutti gli stabilimenti di "*soglia inferiore*" nei programmi di ispezione ordinaria; in assenza della quale l'intervallo tra due visite consecutive in loco non può essere superiore a tre anni;
- predisporre i programmi annuali di ispezione, comprendenti l'indicazione della frequenza delle visite in loco;
- effettuare le ispezioni ordinarie;
- effettuare le ispezioni straordinarie;
- assicurare la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di soglia superiore, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Gli elementi principali che ogni "*piano di ispezioni*" deve contenere sono elencati nel comma 3 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e s.m.i. e di seguito riportati:

- A. Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza;
- B. Zona geografica coperta dal piano di ispezione;
- C. Elenco degli stabilimenti contemplati nel piano;
- D. Indicazioni per l'individuazione, nell'elenco di cui al punto 3) dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino;
- E. Indicazioni per l'individuazione, nell'elenco di cui al punto 3) , degli stabilimenti in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante;
- F. Indicazione delle procedure per la programmazione e l'effettuazione delle ispezioni ordinarie;
- G. Indicazione dei criteri e delle procedure per l'effettuazione delle ispezioni straordinarie;
- H. Disposizioni riguardanti la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di fascia superiore o, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Le ispezioni devono essere adeguate al SGS-PIR adottato nello stabilimento, che ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.105/2015 e s.m.i. è proporzionato, oltre ai pericoli di incidente rilevanti anche alla complessità dell'organizzazione e delle attività dello stabilimento.

A. Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza

A.1 – Criteri di riferimento

Coerentemente a quanto previsto dal D.lgs. 105/2015 e smi. e nello specifico dal paragrafo 4.2 dell'Allegato H, i criteri di riferimento da considerare per la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante di ogni stabilimento, sono i seguenti:

- pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;
- risultanze delle ispezioni precedenti;
- segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti;
- stabilimenti o gruppi di stabilimenti per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa della posizione geografica, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi (effetto domino);
- concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante;
- pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante e alle vie di propagazione della sostanza pericolosa.

A.2 – Parametri di riferimento

Per ognuno dei suddetti criteri, l'Appendice 1 dell'Allegato H stabilisce dei parametri di riferimento (ognuno contraddistinto da un punteggio), in grado di fornire all'autorità preposta alla pianificazione elementi utili per effettuare con trasparenza e tracciabilità, la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante.

Di seguito si riportano i predetti parametri e si precisa che il parametro di cui al punto h *“vie di propagazione della sostanza pericolosa”* è stato estratto dal criterio di cui al punto g) e pertanto risulta aggiuntivo rispetto a quelli di cui all'Appendice 1.

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;		
Cat.	Tipo di pericolo	Tipo di stabilimento
1	Tossici	a) Stabilimenti con impianti chimici per la produzione di gas tossici liquefatti
		b) Stabilimenti con impianti chimici con processi che impiegano sostanze tossiche
		c) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in bombole
		e) Stabilimenti chimici con stoccaggi di sostanze tossiche in serbatoi
		f) Stabilimenti chimici con stoccaggio di sostanze tossiche in fusti
2	Infiammabili	a) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici
		b) Stoccaggio e rigassificazione GNL
		c) Stabilimenti chimici con processi che impiegano liquidi infiammabili
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di liquidi infiammabili in serbatoi
		e) Stoccaggi sotterranei di gas naturale
		f) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL
		g) Depositi di prodotti petroliferi
3	Esplosivi	a) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 e 1.2
		b) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.3
		c) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.4
		d) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.5 e 1.6
		e) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN/ADR 1.1-1.6
4	Altro	a) Impianti di trattamento e smaltimento degli sterili
		b) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
		c) Produzione metalli non ferrosi
		d) Lavorazione metalli ferrosi/non ferrosi
		e) Centrali termoelettriche

b) risultanze delle ispezioni precedenti		
Cat.	Livello	Descrizione
1	Insufficiente	SGS-PIR al di sotto dei requisiti minimi di legge o standard del settore, molti aspetti del SGS-PIR non soddisfatti pienamente. Numerose prescrizioni e raccomandazioni.
2	Mediocre	SGS-PIR quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti. Significativo numero di prescrizioni e raccomandazioni.
3	Sostanzialmente conforme ma migliorabile	SGS-PIR soddisfa i requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti. Alcune prescrizioni e molte raccomandazioni.
4	Buono	SGS-PIR al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore, la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche prescrizioni e raccomandazioni.
5	Ottimo	Atteggiamento proattivo nell'individuare e attuare i possibili miglioramenti, tutti gli aspetti del SGS-PIR pienamente

b) risultanze delle ispezioni precedenti		
Cat.	Livello	Descrizione
		soddisfatti. Efficaci procedure in tutti gli aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche raccomandazioni.

c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti		
Cat.	Descrizione	
1	Diverse evidenze di seri reclami e segnalazioni, quasi-incidenti, casi di non conformità o di almeno un grave incidente negli ultimi 5 anni.	
2	Almeno un serio reclamo o segnalazione, un quasi-incidente, un incidente o un caso di non conformità negli ultimi cinque anni.	
3	Non ci sono seri reclami o segnalazioni, incidenti o quasi-incidenti, e casi di non conformità negli ultimi cinque anni.	

d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti con probabilità o possibilità di effetto domino		
Cat.	Descrizione	
1	Probabilità/possibilità di effetto domino con altri stabilimenti limitrofi o presenza di diverse condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.	
2	Probabilità/possibilità di effetto domino con un altro stabilimento limitrofo o presenza di condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.	
3	Nessuna probabilità/possibilità di effetti domino con un altro stabilimento limitrofo e assenza di condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.	

e) Concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante		
Cat.	Descrizione	
1	a) Assenza di scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti e b) Assenza di predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati	
2	a) Scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti, ma b) Assenza di predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati	
3	a) Scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti e b) Predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati	

f) Collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante		
Cat.	Presenza nella zona di attenzione individuata nel Piano di Emergenza Esterna di:	
1	Aree con destinazione residenziale, alta densità-ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (oltre 100 persone presenti)-mercati stabili o altre destinazioni commerciali (oltre 500 persone presenti)-categoria A ai sensi del DM 9 maggio 2001.	
2	Aree con destinazione residenziale, media densità-ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (fino a 100 persone presenti)-mercati stabili o altre destinazioni commerciali (fino a 500 persone presenti)-centri commerciali, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (oltre 500 persone presenti)-luoghi di pubblico spettacolo (oltre 100 persone presenti all'aperto, 1000 al chiuso)-Stazioni ferroviarie (movimento passeggeri superiore a 1000/giorno)-categoria B ai sensi del DM 9 maggio 2001.	
3	Aree con destinazione residenziale, bassa densità-centri commerciali, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (fino a 500 persone presenti)-luoghi di pubblico spettacolo (oltre 100 persone presenti all'aperto, 1000 al chiuso)-Stazioni ferroviarie (movimento passeggeri superiore a 1000/giorno)-categoria C ai sensi del DM 9 maggio 2001.	
4	Aree con destinazione residenziale, presenza di insediamenti abitativi sparsi-Luoghi soggetti ad affollamento rilevante, con frequentazione al massimo mensile (fiere, mercatini o altri eventi periodici)-categoria D ai sensi del DM 9 maggio 2001.	
5	Aree con destinazione residenziale, rari insediamenti abitativi-Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici-categoria E ai sensi del DM 9 maggio 2001.	
6	Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone-categoria F ai sensi del DM 9 maggio 2001.	

g)- Pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante		
Cat.	Presenza entro la distanza di 100 m dallo stabilimento	
1	Recettore ad alta vulnerabilità quali aree naturali o parchi destinati alla conservazione delle specie animali e vegetali.	
2	Recettore sensibile quale sito di particolare interesse.	
3	Recettore sensibile generico.	
4	Nessun recettore vulnerabile.	

h) Vie di propagazione della sostanza pericolosa		
Cat.	Vie di propagazione	
1	Percorsi, sia diretti che indiretti, identificati.	
2	Mancanza di specifici percorsi identificati.	

A.3 – Valorizzazione dei parametri di riferimento

La valorizzazione dei “parametri di riferimento” è stata effettuata per ognuno degli stabilimenti di “soglia inferiore” presenti nell’inventario, aggiornato a Febbraio 2025, disponibile nell’area riservata del “Portale Seveso” gestito dall’Istituto superiore di protezione e la ricerca ambientale (di seguito ISPRA), raggiungibile all’indirizzo web: <https://www.portalseveso.isprambiente.gov.it/RicercaStabilimenti>.

Le informazioni necessarie alla suddetta valorizzazione sono state reperite dai documenti di Notifica trasmessi dai Gestori (valutati conformi dall’ISPRA), nonché dagli ultimi Rapporti Finali di Ispezione trasmessi da ARPA Puglia.

Per la valorizzazione del parametro di riferimento di cui al punto “a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati”, sono stati considerati i “punteggi base” e le rispettive categorie di pericolo riportate nel nuovo Piano Nazionale Triennale delle ispezioni 2025-2027 degli stabilimenti di “soglia superiore”, trasmesso con nota prot. 3220 del 21.02.2025 dal Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile (Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, anticendio ed energetica ufficio rischi industriali ed energetici).

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;				
Cat.	Tipo di pericolo	Tipo di stabilimento	Punteggio base	Valorizzazione
1	Tossici	a) Stabilimenti con impianti chimici per la produzione di gas tossici liquefatti	10	1
		b) Stabilimenti con impianti chimici con processi che impiegano sostanze tossiche	9	1
		c) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi	8	1
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in bombole	5	2
		e) Stabilimenti chimici con stoccaggi di sostanze tossiche in serbatoi	5	2
		f) Stabilimenti chimici con stoccaggio di sostanze tossiche in fusti	3	3
2	Infiammabili	a) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici	8	1
		b) Stoccaggio e rigassificazione GNL	6	2
		c) Stabilimenti chimici con processi che impiegano liquidi infiammabili	4	3
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di liquidi infiammabili in serbatoi	3	3
		e) Stoccaggi sotterranei di gas naturale	4	3
		f) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL	4	3
		g) Depositi di prodotti petroliferi	3	3
3	Esplosivi	a) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 e 1.2	14	1
		b) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.3	10	1
		c) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.4	8	1
		d) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.5 e 1.6	5	2
		e) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN/ADR 1.1-1.6	5	2
4	Altro	a) Impianti di trattamento e smaltimento degli sterili	3	3
		b) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	2	4
		c) Produzione metalli non ferrosi	2	4
		d) Lavorazione metalli ferrosi/non ferrosi	2	4
		e) Centrali termoelettriche	2	4

VALORIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA'	
PUNTEGGIO BASE	CATEGORIA
≥8	1
5-7	2
3-4	3
1-2	4

A.4 – Determinazione priorità/frequenza ispettiva

Terminata la fase di valorizzazione dei parametri di riferimento è stata definita la relativa frequenza ispettiva, utilizzando la seguente formula di cui al richiamato Piano Nazionale delle ispezioni 2022-2024 (nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022):

$$P = \Sigma \text{Cat.} \times (\text{Cat.}_{\text{disp.}} / \text{Cat.}_{\text{appl.}})$$

P = parametro di priorità per la programmazione ispettiva dal quale si ricava il livello di priorità:

- stabilimento di **I priorità** - frequenza ispettiva annuale;
- stabilimento di **II priorità** - frequenza ispettiva biennale;
- stabilimento di **III priorità** - frequenza ispettiva triennale.

ΣCat. = somma delle categorie individuate per ciascun aspetto di sicurezza (e relativo parametro di riferimento) considerato dalla Regione ai fini della valutazione sistematica dei pericoli di incidenti rilevanti;

Cat. disp. = numero totale degli aspetti di sicurezza (parametri di riferimento), pari a 8;

Cat. appl. = numero totale degli aspetti di sicurezza considerati (per rendere significativa la valutazione devono essere di norma utilizzati almeno 5 degli 8 parametri di riferimento).

Sulla base del valore P ottenuto è possibile identificare tre “**livelli di priorità**” stabiliti nella tabella seguente e corrispondenti ad altrettante specifiche periodicità (frequenze ispettive) per la programmazione delle ispezioni ordinarie degli stabilimenti di “soglia inferiore”.

P	Livello priorità	Frequenza ispezioni ordinarie
< 10	I priorità	ANNUALE
10-20	II priorità	BIENNALE
>20	III priorità	TRIENNALE

A.5 – Determinazione numero ispezioni annue da programmare

Per la determinazione del numero complessivo di ispezioni ordinarie da programmare annualmente è stata utilizzato il criterio stabilito al § 2.5.1 del nuovo Piano Nazionale Triennale delle ispezioni 2025-2027 degli stabilimenti di “soglia superiore”, che si basa sull’applicazione della seguente formula matematica:

$$I = i_1 + i_2 + i_3 + i_N$$

dove:

I = numero complessivo di ispezioni annue da programmare;

i₁ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva annuale pari a sua volta a $n_1/1$ (dove n_1 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione annuale);

i₂ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva biennale pari a sua volta a $n_2/2$ (dove n_2 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione biennale);

i₃ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva triennale pari a sua volta a $n_3/3$ (dove n_3 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione triennale);

i_N = numero ispezioni annue di nuovi o altri stabilimenti = $0.1 (i_1 + i_2 + i_3)$.

B. Zona geografica coperta dal piano di ispezione

La zona geografica oggetto di pianificazione risulta invariata, infatti dall'analisi dell'elenco riportato nella successiva Tabella 1, si rileva che tutte le province pugliesi sono interessate dalla presenza di almeno uno stabilimento di "soglia inferiore".

C. Elenco degli stabilimenti di soglia inferiore contemplati nel piano

L'elenco degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti all'interno del territorio pugliese, considerato nel presente Piano (cfr. Fig. 1), risulta aggiornato a Febbraio 2025 ed è stato estratto dall'inventario disponibile nell'area riservata del "Portale Seveso" gestito dall'ISPRA, raggiungibile all'indirizzo web <https://www.portalseveso.isprambiente.gov.it/RicercaStabilimenti>.

Codice Univoco	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
NR092	SOL SPA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Bari	Modugno
NR075	Garganogas Srl	(14) Stoccaggio di GPL	Bari	Corato
NR036	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Barletta-Andria-Trani	Barletta
NR058	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Barletta-Andria-Trani	Barletta
NR065	Basell Poliolefine Italia s.r.l.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Brindisi	Brindisi
DR005	CHEMGAS SRL	(22) Impianti chimici	Brindisi	Brindisi
DR007	CI.BAR.GAS S.R.L	(14) Stoccaggio di GPL	Foggia	Cerignola
NR077	GARGANOGAS srl	(14) Stoccaggio di GPL	Foggia	San Nicandro Garganico
NR079	Star Comet Fireworks S.r.l.	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	Foggia	San Severo
NR039	MES S.p.A.	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Foggia	San Giovanni Rotondo
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C SRL	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Lecce	Lizzanello
NR080	CONVERSANO SRL	(14) Stoccaggio di GPL	Lecce	Arnesano
DR012	Adi Energia S.r.l.	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Taranto	Taranto

(Fig. 1_Inventario stabilimenti Seveso di "soglia inferiore" ricadenti in Regione Puglia_agg.to Febbraio 2025)

Come si evince dal menzionato elenco, sul territorio pugliese insistono n.13 stabilimenti di "soglia inferiore" suscettibili di causare incidenti rilevanti. Detto elenco potrà essere soggetto a ulteriori variazioni legate ad aggiornamenti di Notifica (cambio soglia di assoggettamento, fuoriuscita obblighi Seveso etc.) ovvero nuovi assoggettamenti, preventivamente verificati ed istruiti da ISPRA, ai sensi dell'articolo 13, comma 9 del D.Lgs 105/2015 e smi..

Sulla base delle intervenute variazioni sarà cura della Regione valutare l'opportunità di aggiornare o meno il relativo programma ispettivo.

D-E. Elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante

Restrignendo l'area di analisi e quindi prendendo come riferimento i territori comunali di Taranto e Brindisi, si riscontra una particolare concentrazione di stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia superiore" e "soglia inferiore".

Con riferimento alle suddette aree ed al previgente art. 12 c.1 del D.Lgs 334/99 e smi., il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha emanato i seguenti decreti:

- DVA DEC-2014-0000101 del 10/04/2014 *"Decreto direttoriale recante l'individuazione degli stabilimenti soggetti agli obblighi di cui al d. lgs n.334/99, situati nell'area di Taranto, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa del luogo, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi, ai sensi dell'art.12, comma 1, del medesimo decreto legislativo"*;
- DVA DEC-2014-0000094 del 03/04/2014 *"Decreto direttoriale recante l'individuazione degli stabilimenti tra quelli di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni, situati nell'area di Brindisi, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa del luogo, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi"*.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 105/2015 e smi. e l'introduzione dei sopravvenuti criteri di cui alla parte 1 dell'allegato E, le "individuazioni", la Regione Puglia ha inoltrato al coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale del D.Lgs. 105/2015 di cui all'art. 11 del richiamato D.Lgs un quesito (Rif. Q1/2016) riguardante la validità dei suddetti decreti considerata l'abrogazione del D.Lgs 334/99 e smi disposta dal subentrato DLgs. 105/2015 e smi..

A riguardo il tavolo tecnico di coordinamento si è espresso ritenendo necessaria la rivisitazione e sostituzione dei decreti in questione con nuovi atti del CTR a cui sono state attribuite tutte le competenze al riguardo.

In particolare, per quanto riguarda:

- **l'area industriale di Taranto** - con ultima nota prot. 1382 del 28.01.2020 la Direzione Regionale dei VVF ha comunicato che il CTR ritiene che gli stabilimenti Acciaierie d'Italia S.p.A (già ArcelorMittal Italia S.p.A.) e AdI Energia S.r.l. (già ArcelorMittal Italy Energy S.r.l.) costituiscono un Gruppo domino definitivo (Gdd) e come tali sono inseriti nell'elenco degli stabilimenti costituenti Gruppi domino della circoscrizione della Puglia, ai sensi del punto 6, parte 1 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015 ma non sussistono i presupposti per l'individuazione di un'Area RIR di interesse per uno Studio di Sicurezza Integrato di Area (SSIA), atteso che (rif. punto 3, Parte 2 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015):
 - ✓ Il Gdd individuato è costituito da n. 2 stabilimenti (e non almeno 3);
 - ✓ Non sono stati individuati altri Gdd in un raggio di 1500 m dal Gdd definito;
- **l'area industriale di Brindisi** - con lettera del 03.02.2020 i Gestori degli stabilimenti appartenenti al Gruppo domino preliminare individuato dal CTR, hanno trasmesso uno studio a firma congiunta mirato a:
 - ✓ rendere evidenza dello scambio delle informazioni (cfr ALLEGATO B – COMUNICAZIONE VERSO CTR e ALLEGATO C – SCAMBIO INFORMAZIONI) necessarie per consentire di accertare l'effettiva possibilità di effetti domino tra le società rientrate nel "parco industriale";
 - ✓ verificare se per gli scenari incidentali credibili, che escono dai confini di proprietà di ognuna delle società rientrate nel "parco industriale", vi sia la possibilità di produrre effetti domino verso le altre società.

A riguardo con ultima nota prot. 9796 del 23.04.2021, il C.T.R. ha concluso il procedimento attestando che gli stabilimenti VERSALIS S.p.A., BASELL Poliolefine Italia S.r.l., CHEMGAS S.r.l. ed IPEM S.p.A. non costituiscono un Gruppo domino definitivo (Gdd) ai sensi del punto 6, parte 1 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015 e che pertanto non risultano sussistenti i presupposti per l'individuazione di un'Area RIR di interesse per uno Studio di Sicurezza Integrato di Area (SSIA).

F. Procedure per le ispezioni ordinarie, compresi i programmi per tali ispezioni conformemente al comma 4

Per quanto riguarda l'effettuazione delle "Ispezioni ordinarie", la Regione Puglia in qualità di Autorità competente di concerto con l'Autorità tecnica di controllo ARPA Puglia, seguirà le indicazioni contenute nelle appendici 2 e 3 dell'allegato H al D.Lgs. 105/2015. Dette indicazioni si riferiscono a tutte le fasi dell'attività ispettiva nella sua completezza richieste, tipicamente, per una prima ispezione.

Al riguardo si richiama il contenuto della DGR 1865 del 19.10.2015 con cui la Regione Puglia al fine di specificare alcuni degli aspetti procedurali connessi allo svolgimento delle "Ispezioni" disciplinate dall'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e dal connesso allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" ha stabilito quanto segue:

"La Regione Puglia in qualità di "Autorità Competente", oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. 105/2015 è tenuta a:

1. *adottare ai sensi del previgente D.Lgs. 334/1999, entro e non oltre il 29.07.2016, in forza del regime transitorio previsto dall'art. 32 c.1 del novello D.Lgs. 105/2015, gli atti connessi ai procedimenti relativi alle istruttorie e controlli di competenza regionale, avviati precedentemente all'entrata in vigore del richiamato D.Lgs. 105/2015 (avvenuta in data 29.07.2015);*
2. *definire, entro il 28 febbraio di ogni anno, il programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui al c.13 art. 27 del D.Lgs. 105/2015;*
3. *definire, entro 20 giorni dalla formalizzazione del programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui al c.4 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, il mandato ispettivo per le ispezioni che saranno svolte dall' "Organo Tecnico di controllo";*
4. *adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto"), gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 del "Rapporto", nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;*
5. *stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "prescrizioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;*
6. *stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "raccomandazioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;*
7. *informare il MATTM e il Comune territorialmente interessato sugli esiti dell'ispezione per le finalità di cui al c. 13 dell'art. 27 del richiamato D.Lgs. 105/2015;*
8. *formalizzare gli "Inviti alle Autorità" esplicitati nel paragrafo 11.3 del "Rapporto";*
9. *definire e comunicare ai Gestori il conguaglio della Tariffa già versata, ai sensi della previgente normativa regionale, provvedendo successivamente al riconoscimento in favore di ARPA Puglia di quanto dovuto per l'attività ispettiva già svolta.*

L'ARPA Puglia in qualità di "Organo Tecnico di controllo", oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. 105/2015 è tenuta a:

- a) *svolgere ai sensi del previgente D.Lgs. 334/1999 e connessa disciplina regionale le ispezioni avviate prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 105/2015 (avvenuta in data 29.07.2015). Le ispezioni avviate successivamente a tale data dovranno essere svolte seguendo le disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015 e quelle impartite dall'Autorità Competente;*
- b) *trasmettere all'Autorità Competente, entro 20 giorni dalla sua definizione, il programma annuale delle ispezioni riguardanti gli stabilimenti soggetti al rilascio dell'AIA di cui al vigente D.Lgs. 152/2006, affinché possa essere attuato il coordinamento con il programma annuale delle ispezioni ordinarie, così come previsto dal c.10 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015;*
- c) *svolgere, mediante Commissioni ispettive costituite da proprio personale, le ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 per gli stabilimenti di "soglia inferiore", sulla base del mandato ispettivo predisposto dall'Autorità Competente;*

- d) *comunicare l'avvio dell'attività ispettiva anche all'Autorità Competente. Detta comunicazione dovrà includere la richiesta della Tariffa di cui alla Tabella II dell'Allegato I del D.Lgs. 105/2015;*
- e) *redigere, a conclusione di ogni accesso per "visita tecnica ispettiva", apposito verbale da cui dovrà emergere che il Gestore è stato reso edotto sulle risultanze dell'attività svolta durante ciascuna visita. L'ispezione si intenderà "conclusa" con lo svolgimento dell'ultima "visita tecnica ispettiva";*
- f) *riepilogare ed illustrare al Gestore, in apposito incontro, tutte le criticità emerse durante le visite tecniche ispettive le quali costituiranno le proposte di prescrizioni e/o raccomandazioni riassunte nel cap. 11 del "Rapporto", affinché ne sia accertata la comprensione da parte dello stesso. Di tale ultimo incontro, distinto dalle visite tecniche ispettive, dovrà essere redatto apposito verbale da trasmettere all'Autorità competente;*
- g) *assicurarsi che il capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" contenga il riepilogo di tutti i rilievi che hanno evidenziato una "non conformità".*
- h) *In particolare i paragrafi 11.1.1 "Raccomandazioni della Commissione" e 11.1.2 "Proposte di Prescrizione" devono contenere tutte le non conformità, nessuna esclusa, rilevate nei capitoli precedenti del "Rapporto";*
- i) *trasmettere all'Autorità Competente, entro 3 mesi dalla conclusione dell'ispezione, il suddetto "Rapporto" compresi tutti gli allegati ed il verbale di cui al punto e), tramite posta elettronica certificata (ovvero su supporto informatico nei casi di rilevante dimensione);*
- j) *valutare gli atti prodotti dal Gestore in riscontro alle "prescrizioni" impartite dall'Autorità competente, anche attraverso sopralluogo ove necessario, al fine di accertare l'efficacia e l'idoneità del Sistema di Gestione della Sicurezza attuato nello stabilimento;*
- k) *verificare il recepimento delle "raccomandazioni" da parte del Gestore in occasione della successiva ispezione;*
- l) *avanzare ove di necessità, in esito alle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, proposte all'Autorità Competente finalizzate all'individuazione degli stabilimenti soggetti ad effetto domino nonché delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti di cui al c.1 dell'art. 19 del richiamato D.Lgs.;*
- m) *informare tempestivamente l'Autorità Giudiziaria, qualora la Commissione ispettiva nel corso delle ispezioni riscontri presunte violazioni sanzionabili ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 105/2015, dandone notizia all'Autorità competente;"*

Tuttavia, nella definizione dei mandati ispettivi (ad esempio sulla base delle risultanze delle ispezioni precedenti o dell'esperienza di incidenti o quasi-incidenti), la Regione Puglia potrà valutare se richiedere lo svolgimento di ispezioni mirate alla verifica di alcuni aspetti specifici del SGS-PIR (e quindi solo di alcuni punti specifici delle liste di riscontro 3.a e 3.b), ovvero richiedere l'effettuazione di un'ispezione che ricomprenda tutti gli aspetti del SGS-PIR.

Nel caso in cui siano programmate ispezioni mirate alla verifica solo di alcuni aspetti del SGS-PIR, le stesse dovranno essere predisposte in modo che nell'arco di tre successive ispezioni vengano comunque valutati tutti gli elementi costitutivi del SGS-PIR, come definiti negli allegati 3 e B del D.Lgs 105/2015.

G. Procedure per le ispezioni straordinarie da effettuare ai sensi del comma 7

Le *“Ispezioni straordinarie”* nei confronti degli stabilimenti di *“soglia inferiore”*, sono disposte, con oneri a carico dei gestori, dalla Regione Puglia o su richiesta del Ministero competente allo scopo di indagare, con la massima tempestività, in caso di denunce gravi, incidenti gravi e quasi incidenti, nonché in caso di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal D.lgs.105/2015.

L'ispezione viene avviata in conseguenza di un atto del dirigente della struttura regionale competente (lettera d'incarico, determinazione dirigenziale, ecc.) che ne stabilisce l'oggetto, le eventuali specifiche modalità di svolgimento ed individua i componenti della Commissione, previa richiesta dei nominativi agli Enti individuati nell'allegato H, punto 3.

L'ispezione prevede un'istruttoria finalizzata all'individuazione dei fatti, dei soggetti e degli interessi coinvolti e degli elementi necessari per la loro valutazione e si conclude con la redazione da parte della Commissione di un verbale e/o di una relazione, con cui si esternano al soggetto che ha disposto l'ispezione ed alle eventuali competenti autorità giudiziarie, in caso di riscontro di fatti rilevanti penalmente, i risultati acquisiti, integrati da eventuali proposte.

Il contenuto della relazione deve evidenziare, in particolare, gli estremi della lettera d'incarico, la data di inizio e la durata degli accertamenti, gli adempimenti effettuati e le risultanze cui si è pervenuti e può essere integrata da verbali, dichiarazioni, copie di documenti acquisiti, ecc.

H. Ove applicabili, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del regolamento n. 1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il presente piano ed il relativo programma annuale delle ispezioni, saranno resi disponibili anche alle altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli finalizzati a verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi., cui verrà contestualmente richiesto di rendere disponibili elementi in merito alle rispettive programmazioni, anche allo scopo di ottimizzare le attività ispettive.

H1. Coordinamento con altri Piani/Programmi

Con nota prot. 3220 del 21.02.2025 il Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile (Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, anticendio ed energetica ufficio rischi industriali ed energetici), ha trasmesso il piano nazionale delle ispezioni riguardante tutti gli stabilimenti di soglia superiore siti nel territorio nazionale, per il triennio 2025-2027, redatto in collaborazione con ISPRA.

Con nota prot. 11355/2025 del 24.02.2025, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso la programmazione delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e di soglia Inferiore, di cui al D. Lgs. n.105 del 26/06/2015, per l'anno 2025 al fine di coordinare le stesse con le ispezioni effettuate ai sensi di altre normative (programma ispezioni AIA statali ai sensi dell'art. 29decies del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i.).

Con nota prot. 3920 del 28.02.2025, la Direzione Regionale dei VVF ha trasmesso la programmazione anno 2025 delle ispezioni ordinarie da effettuare presso gli stabilimenti di *“soglia superiore”* ricadenti nel territorio pugliese definita dal Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 27.02.2025.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA- RIR

ALLEGATO B

PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2025

*Ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015 e smi.- Stabilimenti di "Soglia
inferiore"*

PROCEDURE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ISPEZIONI ORDINARIE

In linea con quanto disposto dall'allegato A "Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025", per ognuno degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore ricadenti nel territorio pugliese (di cui all'inventario disponibile nell'area riservata del "Portale Seveso"), sono stati dapprima valorizzati i parametri di riferimento e successivamente, applicando la formula di cui al § A.4 "Determinazione priorità/frequenza ispettiva" riportata nel richiamato Allegato A, è stata determinata la frequenza ispettiva.

PROVINCIA	Cod. MATTM	Società/Denominazione stabilimento	FREQUENZA ISPETTIVA
BARI	NR075	GARGANOGAS S.r.l / Deposito GPL – CORATO - BA	TRIENNALE
	NR092	SOL S.p.A / Stabilimento di Bari	TRIENNALE
BAT	NR058	Italiana Petroli S.p.A / Deposito di Barletta Molo di Levante	TRIENNALE
	NR036	Italiana Petroli S.p.A / Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA	TRIENNALE
BRINDISI	NR065	Basell Poliolefine Italia S.r.l / Basell Poliolefine Italia S.r.l	TRIENNALE
	DR005	CHEMGAS S.r.l / CHEMGAS S.r.l	TRIENNALE
FOGGIA	DR007	CI.BAR.GAS S.r.l / CI.BAR.GAS S.r.l	TRIENNALE
	NR077	GARGANO GAS S.r.l / Stabilimento di S.Nicandro G.co	TRIENNALE
	NR079	Star Comet Fireworks S.r.l / Star Comet Fireworks S.r.l	TRIENNALE
	NR039	MES S.p.A / Deposito di San Giovanni Rotondo	BIENNALE
LECCE	NR080	CONVERSANO S.r.l / CONVERSANO S.r.l	BIENNALE
	NR038	PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l / PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l	TRIENNALE
TARANTO	DR012	Adl Energia S.r.l / Adl Energia	TRIENNALE

Utilizzando la formula matematica di cui al § A.5 "Determinazione numero ispezioni annue da programmare" è stato successivamente determinato il numero complessivo di ispezioni ordinarie da programmare annualmente pari a 5,13 ispezioni/anno.

n_1	0
n_2	2
n_3	11
i_1	0
i_2	1
i_3	3,66
i_N	0,46
I	5,13

A riguardo si precisa che il suddetto valore è da intendersi come "valore medio di riferimento" che può subire aumenti o riduzioni a seconda di diversi fattori tra cui: numero complessivo di stabilimenti presenti nel territorio di competenza, ripartizione delle frequenze ispettive, fuoriuscita o assoggettamento di uno stabilimento agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015, necessità di equilibrare i carichi di lavoro della commissione, epoca ultima visita ispettiva etc..

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE DELLE ISPEZIONI ORDINARIE

Tenuto conto delle ispezioni ordinarie già effettuate dall'organo tecnico di controllo nel corso dell'anno 2024 e sulla base delle frequenze ispettive e dell'anno di svolgimento dell'ultima ispezione, si riporta la programmazione previsionale triennale 2025-2027 delle ispezioni ordinarie degli stabilimenti di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di competenza.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE 2025-2027				
COD. MATTM	Società/Denominazione stabilimento	2025	2026	2027
NR075	GARGANOGAS S.r.l / Deposito GPL – CORATO - BA		T	
NR092	SOL S.p.A / Stabilimento di Bari			T
NR058	Italiana Petroli S.p.A / Deposito di Barletta Molo di Levante			T
NR036	Italiana Petroli S.p.A / Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA		T	
NR065	Basell Poliolefine Italia S.r.l / Basell Poliolefine Italia S.r.l		T	
DR005	CHEMGAS S.r.l / CHEMGAS S.r.l		T	
DR007	CI.BAR.GAS S.r.l / CI.BAR.GAS S.r.l			T
NR077	GARGANO GAS S.r.l / Stabilimento di S.Nicandro G.co			T
NR079	Star Comet Fireworks S.r.l / Star Comet Fireworks S.r.l			T
NR039	MES S.p.A / Deposito di San Giovanni Rotondo	B		
NR080	CONVERSANO S.r.l/CONVERSANO S.r.l	B		
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l / PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l	T		
DR012	Adl Energia S.r.l / Adl Energia			T



Triennale "T"

Biennale "B"

PROGRAMMAZIONE ISPEZIONI ORDINARIE "ANNO 2025"

Per l'anno 2025 si confermano n.3 ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti di "soglia inferiore" riportati nella seguente tabella.

Cod. MATTM	Società/Denominazione stabilimento
NR039	MES S.p.A / Deposito di San Giovanni Rotondo
NR080	CONVERSANO S.r.l/CONVERSANO S.r.l
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l / PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 marzo 2025, n. 99

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell’ Ing. Margherita D’APRILE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. “Codice dell’amministrazione digitale” ;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”*;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;

VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.*”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 “*Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161*”, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 07.03.2025 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0123415/2025 del 10.03.2025), l'ing. Margherita D'Aprile, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere "*Laurea in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM-24)*", conseguito presso il Politecnico di Bari, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 348 del 07.09.2023, svoltosi nel periodo dal 13.05.2024 al 24.01.2025 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 31.01.2025. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 348 del 07.09.2023 ed erogato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: D'APRILE

NOME: MARGHERITA

TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI (LM-24)

ID ISTANZA: 0123415/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 marzo 2025, n. 105

Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Approvazione cronoprogramma di attuazione delle "Raccomandazioni" di cui alla DD. n. 69 del 20.02.2025 riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.R.L." della Società "CI.BAR.GAS S.R.L." con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli artt. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini;
- la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 “D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- con DD. n. 69 del 20.02.2025, il Gestore dello stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato “CI.BAR.GAS S.R.L” è stato:
 - diffidato a trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del predetto provvedimento, una relazione corredata da documentazione attestante l’avvenuto adempimento alle “prescrizioni” riportate nel § 11.1 del Capitolo 11 “Conclusioni” del Rapporto Finale di Ispezione prot. 8186 del 10.02.2025 (di seguito “Rapporto”), evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del cronoprogramma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015;
 - invitato a trasmettere, entro e non oltre 15 giorni dalla data di comunicazione del predetto provvedimento, al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, un cronoprogramma corredata da una relazione che esplicita le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle “raccomandazioni” di cui al §§ 11.1 del “Rapporto”.
- con pec del 05.03.2025, il Gestore dello stabilimento “CI.BAR.GAS S.R.L” ha trasmesso il cronoprogramma richiesto, indicando il 20.04.2025 come unica data entro cui ottemperare alle predette raccomandazioni.

RITENUTO CHE, la scadenza temporale riportata nel richiamato cronoprogramma, proposta dal Gestore dello stabilimento “CI.BAR.GAS S.R.L” è commisurata alla natura e complessità delle “Raccomandazioni” impartite con DD. n. 69 del 20.02.2025.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e smi. e della D.G.R. Puglia n.1865/2015.

Di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con pec del 05.03.2025, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire, per i motivi innanzi citati, che il Gestore dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.R.L", dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro la scadenza del 20.04.2025, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle raccomandazioni. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.

Di demandare ad Arpa Puglia la verifica sull'avvenuto adempimento alle raccomandazioni in occasione della successiva visita ispettiva.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
 - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.R.L" della Società "CI.BAR.GAS S.R.L" con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG);
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune di Cerignola, al Servizio TSGE di Arpa Puglia, al Comitato Tecnico Regionale Seveso presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato completo.pdf - 5ed4a4b874e686bcc054a92361475f60a6c9f0f2e1af442a7b6420f66810e117

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ALLEGATO

Cronoprogramma adempimento "Raccomandazioni" di cui alla DD. n. 69 del 20.02.2025.

Stabilimento: "CI.BAR.GAS S.R.L"- **Società:** "CI.BAR.GAS S.R.L"

Sede operativa/legale: S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG)

CI.BAR.GAS S.r.l.

S.P. 143 Km. 3,300
(EX S.S. 529 OFANTINA)
71042 CERIGNOLA (FG)
cibargas@pec.it

P. IVA 01898570716 – C.C.I.A.A. n. 156203
Tribunale Foggia Capitale sociale 36.750,00

Cronoprogramma per ottemperare alle "Raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate nell' allegato "Estratto dal Rapporto ARPA Puglia prot. 8186/2025 del 10/02/25.

	Raccomandazioni	Data prevista per ottemperare
2	Organizzazione e personale	
2.ii	Saranno inserite nella procura 2.2. "Attività di formazione e addestramento del personale" le definizioni formazione e addestramento secondo l'Appendice 1 dell'allegato B al d. Lgs n. 105/2015. Sarà inserita la definizione informazione nella procedura 2.5 "Informazione del personale, della popolazione ed autorità locali" secondo l'Appendice 1 dell'allegato B al d. Lgs n. 105/2015.	20/04/25
4	Controllo operativo	
4.i	Sarà aggiornato l'allegato 17 della procedura SGS 4.1 in modo da rendere consultabile le registrazioni secondo la frequenza stabilita in procedura.	20/04/25
	Sarà aggiornato il documento relativo allo studio legato all'invecchiamento delle apparecchiature in stabilimento.	20/04/25
4.ii	Saranno revisionate le sezioni Riferimenti delle singole procedure del SGS con eventuali richiami fatti nel corpo delle stesse, con aggiornamenti a vari riferimenti normativi e legislativi.	20/04/25
4.iv	Sarà revisionata la procedura 4.9 prevedendo la sola archiviazione delle evidenze documentali dell'organismo qualificato	20/04/25
6	Pianificazione di emergenze	
6.i	Sarà aggiornato Allegato A al PEI sostituendo i numeri di telefoni con il numero unico delle emergenze (112)	20/04/25
6.ii	Saranno predisposte le procedure dell'allego G al PEI correlate ad ogni specifico TOP EVENT credibile identificato nell'Anali di rischio.	20/04/25
6.iii	Sarà mantenuta evidenza documentale del controllo periodico semestrale sui rilevatori di gas	20/04/25

CI.BAR.GAS S.r.l.

S.P. 143 Km. 3,300
(EX S.S. 529 OFANTINA)
71042 CERIGNOLA (FG)
cibargas@pec.it

P. IVA 01898570716 - C.C.I.A.A. n. 156203
Tribunale Foggia Capitale sociale 36.750,00

	Raccomandazioni	Data prevista per ottemperare
7	Valutazioni delle prestazioni	
7.i	Saranno individuati gli indicatori di prestazioni correlabili alle varie sezioni del Sgs per poter monitorare l'efficienza ed efficacia. Saranno individuati gli indicatori di prestazione in modo da garantire il confronto tra gli obiettivi da raggiungere riportati nel Documento di Politica PIR ed i risultati ottenuti annualmente.	20/04/25
8	Controlli e revisione	
8.i	Saranno usati per gli audit di sicurezza i Moduli previsti nella procedura PGS 7.1	20/04/25

CI.BAR.GAS S.r.l.
S.P. 143 Km. 3,300
71042 Cerignola (FG)
Partita IVA: 01898570716
cirullimarisa@gmail.com

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 18 aprile 2025, n. 366
L.R. 33/2026 e ss.mm.ii. - PROROGA "AVVISO B - MANIFESTAZIONI 2025".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;

VISTO il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021;

VISTA la DGR 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

VISTA la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;

VISTA la D.G.R. n. 132/2025 di proroga dell'incarico dirigenziale del Dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"

VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"

VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

- l'"Avviso B - Manifestazioni 2025" è un intervento finalizzato alla promozione del territorio e del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2025, pubblicato sul BURP n.24 del 24.03.2025 con la Determinazione del Dirigente Sezione Bilancio della Sanita' e dello Sport n. 217 del 19 marzo 2025 - L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. – Adozione "AVVISO B - Manifestazioni 2025; -l'"Avviso B - Manifestazioni 2025" ha previsto che le candidature dovevano essere presentate a mezzo pec (avvisisport.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it) dalle ore 8.00 del giorno 28 marzo 2025 alle ore 23.59 del giorno 22 aprile 2025;

- al fine di evitare confusione con la scadenza dell'avviso pubblicato sul BURP n.24 del 24.03.2025 con la Determinazione del Dirigente Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n. 222 del 20 marzo 2024 - L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. – Adozione “Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per GRANDI EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia” che è affine come materia all’“Avviso B - Manifestazioni 2025” che ha scadenza temporale al 28 aprile 2025 alle ore 23.59;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SI INTENDE:

Prorogare la possibilità di inviare l’istanza di ammissione per “Avviso B - Manifestazioni 2025” sino al **28 aprile alle ore 23.59**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1168/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

Intervento di policy: Avvisi in materia di Sport

Obiettivi e Azioni: Finanziamento di Manifestazioni Sportive sul Territorio Regionale

Stima di impatto: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare la scadenza dell’Avviso B - Manifestazioni 2025;

Di stabilire che le candidature dovranno essere presentate sempre esclusivamente a mezzo pec (avvisisport.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it) **sino alle ore 23.59 del giorno 28 aprile 2025;**

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2025/00414 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Supporto alle attività progettuali sportive

Samantha Di Comite

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 aprile 2025, n. 160

Bando pubblico per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Anno 2025. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTO il Decreto n. 316 del 17/05/2016 e ss.mm.ii., avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", e s.m.i.

VISTO il D. Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L. R. n. 14/2007 avente ad oggetto "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia*";

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la L. n. 42 del 31/12/2024 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

VISTA la L. n. 43 del 31/12/2024 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTA la L.R. n. 43 del 13 dicembre 2012 “Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”;

CONSIDERATO che la stessa legge regionale n. 43/2012 all’art. 4 comma 1 riporta “per conseguire le finalità indicate nell’articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS”;

CONSIDERATO per quanto innanzi riportato che è opportuno approvare e contestualmente emanare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l’anno 2025, allegato al presente provvedimento;

In ragione di quanto sopra riportato si propone di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- approvare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l’anno 2025, allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo 111024 dell’esercizio finanziario 2025 per la somma di € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi a contributo per le attività da porre in essere a partire dall’anno 2025;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgvo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

- Esercizio Finanziario: 2025
- Bilancio: Autonomo
- Competenza: 2025
- Capitolo di spesa:111024 “Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012. Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private”
- Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 50.000,00
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv III:04
- Codice liv. IV:01

- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 05 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: istituzioni sociali private
- Causale dell'impegno: Interventi a sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2025.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- all'impegno di spesa sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- tracciabilità ai sensi del D. Lgs n. 136/2010 e s.m.i.;
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs 33 del 14/03/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di approvare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero, anno 2025, (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 50.000,00 IVA inclusa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di pubblicare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità":
 - sul sito [www.regione.puglia.it/Sezione Bandi di Gara e Contratti](http://www.regione.puglia.it/Sezione_Bandi_di_Gara_e_Contratti);
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia;
- di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
- di disporre che il presente provvedimento è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- di ottemperare a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013,

attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
155_DIR_2024_000000_AUT_allegato.doc rev1.doc rev4.doc - 41ace4a044482e12eefd021f5b61baf5705e7ab3a87199423ec9bad77fdda1f7

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00164 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Servizi al territorio
Francesco Matarrese

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Il presente allegato è costituito da n. 26 pagine

ALLEGATO A

Il dirigente di Sezione

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero”.

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

ANNO 2025

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Sommario

1.	DEFINIZIONI	3
2.	FINALITÀ E OBIETTIVI	4
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
4.	SOGGETTI BENEFICIARI	5
5.	REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI	5
6.	AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE	6
7.	INTERVENTI	6
8.	ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	7
9.	ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO	8
10.	PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	8
11.	TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
12.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE	9
13.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	11
14.	VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO	12
15.	IMPEGNI	12
16.	CONTROLLI EX POST	14
17.	MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	14
18.	RICORSI	14
19.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	15
20.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	15
21.	DISPOSIZIONI FINALI	20
22.	ANNESSI AL BANDO	20

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando, si intende per:

- Gruppo di acquisto solidale (GAS): le associazioni, anche informali, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale;
- Prodotti a chilometro zero: prodotti agricoli e agroalimentari destinati all'alimentazione umana che rientrano in una o più delle seguenti categorie:
 - Prodotti provenienti da filiera corta: i prodotti provenienti da filiere produttive caratterizzate dall'assenza di intermediari commerciali tra l'impresa agricola e il consumatore finale;
 - Prodotti di qualità certificati: i prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, nonché i prodotti agricoli e agroalimentari designati da indicazioni geografiche e da denominazioni d'origine protette, i prodotti agricoli e agroalimentari registrati ai sensi delle specialità tradizionali garantite e quelli i cui produttori aderiscono al regime di qualità regionale "prodotti di qualità" e siano titolari di concessione d'uso del marchio;
 - Prodotti stagionali: i prodotti messi in vendita o consegnati allo stato fresco per il consumo o la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione a condizione che la messa in vendita o la consegna alle imprese utilizzatrici avvenga nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate;
 - Prodotti di comprovata sostenibilità ambientale: i prodotti la cui sostenibilità ambientale sia calcolata e certificata da parte di soggetti in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di calcolo dell'indice di sostenibilità ambientale sulla base della metodologia Life Cycle Assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente;
 - Prodotti ittici a miglio zero: i prodotti freschi pescati in acque interne, in aree di pesca locali ovvero nei settori marittimi corrispondenti ai siti di sbarco e venduti dalle imprese ittiche o dalle cooperative di pescatori nei porti di residenza;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- Prodotti di area naturale protetta: i prodotti che beneficiano dell'uso e dell'emblema di un'area naturale protetta ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), come modificato dall'articolo 2, comma 31 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, ovvero ai sensi della normativa regionale vigente in materia di aree e riserve naturali protette;
- Prodotti delle risorse genetiche autoctone: i prodotti ottenuti dalle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico di cui alla legge 6 aprile 2004, n. 101 (Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2011), ovvero ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia di tutela delle predette risorse genetiche di interesse agrario, forestale e zootecnico;
- Prodotti a marchio collettivo: i prodotti agricoli e agroalimentari che beneficiano dell'uso del marchio collettivo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273), come modificato dall'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 131;
- Prodotti agroalimentari tradizionali: i prodotti ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato, secondo regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai venticinque anni, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- Piccoli produttori agricoli: i produttori la cui attività agricola e agroalimentare non superi i volumi di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto).

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012 n. 43, art. 1 comma 3, la Regione Puglia sostiene e valorizza le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale (di seguito GAS) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, e promuove e valorizza i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

La Regione Puglia a tal fine incentiva i piccoli produttori che si ispirano ai principi comuni diretti a favorire il consumo e la vendita diretta ed in filiera corta, a promuovere un'adeguata formazione dei consumatori su origine e specificità dei prodotti alimentari ed a sostenere una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00 euro).

Gli atti di concessione dell'aiuto saranno adottati nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 12 del presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In presenza di istanze ammissibili a beneficio, il cui ammontare complessivo superi le disponibilità del presente bando, la graduatoria continuerà a promanare i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli da a chilometro zero, sono i GAS intesi come associazioni, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, di cui alla legge regionale 43/2012.

5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

Per accedere agli aiuti i GAS devono possedere alla data di presentazione della domanda di contributo in allegato (allegato 1), a pena di irricevibilità della medesima, i seguenti requisiti:

- a) essere costituiti in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto devono comprendere nell'oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) essere in possesso di accordi sottoscritti con i piccoli produttori agricoli, di cui alla definizione di cui al paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari tal quale, di IV gamma o trasformati, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- c) avere sede legale ed operativa in Puglia ed operare nell'interesse di persone o famiglie residenti in Puglia.

6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

7. INTERVENTI

Gli interventi devono avere la durata massima di 12 mesi a partire dalla data indicata dall'Associazione entro i termini previsti dal presente bando, a seguito della concessione del contributo e devono obbligatoriamente possedere le seguenti caratteristiche:

- fattibilità tecnica;
- immediata cantierabilità amministrativa. Le attività dovranno essere inquadrare in una delle seguenti categorie:
 - a. *azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna/ritiro da parte del GAS di prodotti a chilometro zero reperiti presso i "piccoli produttori agricoli", secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni;*
 - b. *azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole.*

8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di concessione del contributo e fino al termine indicato nel presente bando, fatto salvo quanto previsto all'art. 14

Le spese ammissibili sono unicamente quelle sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto di cui al paragrafo 7 e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti giustificativi di pagamento. In caso di acquisto di beni è necessario produrre documentazione attestante opportuna ricerca di mercato atta a dimostrare il miglior rapporto

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

qualità/prezzo del bene acquistato. Altresì il GAS si impegna a non alienare il bene prima di 5 anni dall'erogazione del contributo.

Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

- a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
- b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente bando;
- c) corrispondere a pagamenti sostenuti dal gas con progetto approvato;
- d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;
- e) non essere finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
- f) rientrare in una delle voci che compongono il piano dei costi del progetto;
- g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
- i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Spese per personale, che non potranno essere superiori al 20% dell'importo complessivo del progetto¹;
- materiale durevole (necessario presentare almeno 3 preventivi);
- servizi;
- materiale di consumo;
- viaggi e trasferte;
- spese generali, che non potranno essere superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto.

9. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

¹ Sono ammissibili esclusivamente le spese per personale inquadrato all'interno dell'Associazione richiedente ovvero con contratto di lavoro subordinato e per personale con contratto di collaborazione occasionale.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% dell'importo progettuale complessivo proposto, e comunque non superiore alla somma complessiva di € 10.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 15.000,00.

L'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, i GAS dovranno presentare apposita istanza tramite Posta Elettronica Certificata, indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro, 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (ANNESSO 2) al presente avviso;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando.

L'istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni, rilasciate dal legale rappresentante del GAS, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., riguardanti:

- I. l'elenco dei **soggetti componenti il gruppo medesimo e i piccoli produttori agricoli** di cui alle definizioni del paragrafo 1, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del presente bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo;
- II. di aver acquistato prodotti agroalimentari a km 0, specificandone la provenienza e la localizzazione;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- III. che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti del GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- IV. che il GAS opera nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
- V. che il GAS ha sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, come definiti nel paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- VI. il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.

11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità della domanda, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata "*sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it*" entro e non oltre le ore 13,00 del 75° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura **"Bando 2025 per il sostegno dei Gruppi di Acquisto Solidale"**. Deve inoltre contenere nel corpo del testo le generalità del legale rappresentante del GAS, comprensivo di recapito postale, telefono, P.IVA/C.F.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

L'iter procedimentale delle domande consta delle fasi istruttorie di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità e quindi di esclusione della domanda dal contributo, salvo soccorso istruttorio:

- la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'annesso 1;
- la mancata presentazione delle dichiarazioni indicate al paragrafo 10, lettere a), b) e c) e numeri da I) a VI), salvo soccorso istruttorio;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 11 con riferimento ai tempi e modalità di presentazione delle domande.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

L'esito negativo della verifica di ricevibilità con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, sarà comunicato a mezzo PEC al legale rappresentante del GAS che ha presentato l'istanza.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui al presente bando, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Si procederà infine all'attribuzione dei punteggi sulla base della documentazione presentata, secondo quanto previsto dalla tabella 1 (criteri di calcolo), in calce al presente paragrafo.

In caso di esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, al legale rappresentante del GAS che ha presentato la domanda l'esito della istruttoria con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la individuazione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo con l'indicazione, per ciascun progetto ammesso, dell'importo concedibile. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito riportato:

TABELLA 1: CRITERI DI CALCOLO

CRITERIO DI CALCOLO	PUNTEGGIO
Cofinanziamento (C) uguale o superiore al 20% della spesa ammissibile - 20% < C < 25% = 1 punto - 25% < C < 30% = 3 punti - C > 30% = 5 punti	Da 1 a 5
Importo delle spese per materiale durevole uguale o superiore al 50% del totale del progetto	4
Valorizzazione e promozione dei principi di cui all'art. 1 della legge regionale n. 43 del 13 dicembre 2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità": - consumo critico, consapevole e responsabile - economia solidale - attività sostenibili e socialmente responsabili - promozione prodotti agricoli a chilometro zero e di qualità - adeguata informazione ai consumatori	Da 1 a 5

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

La scala di giudizio è determinata dall'attinenza del progetto ai criteri di valutazione e configura il punteggio come di seguito: 5 punti (alto), 4 punti (medio-alto), 3 punti (medio), 2 punti (medio-basso), 1 punto (basso).	
Partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	4
Presentazione di attività in continuità e/o di completamento di attività già finanziate con precedenti bandi regionali di cui al capitolo del bilancio regionale 111024 "Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012", purché ultimate nei tempi e nei modi previsti dal progetto.	3
Riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti	3
Presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	1 punto ogni 15 utenti

Con riferimento alle risorse finanziarie assegnate, saranno ammesse a contributo prioritariamente i progetti che avranno conseguito il punteggio più elevato. I progetti saranno ammessi a contributo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'ordine di arrivo delle istanze. Nel caso in cui il progetto del GAS utilmente collocato in graduatoria non sia coperto dal contributo regionale nella misura richiesta, il GAS produrrà, previa richiesta della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, dichiarazione di accettazione del contributo residuo, rimodulando proporzionalmente il progetto presentato. In caso di rifiuto si procederà ad interessare i GAS utilmente posizionati in graduatoria secondo l'ordine di punteggio. Se il contributo regionale residuo non sarà utile alla copertura di almeno il 50% del contributo richiesto da parte del GAS utilmente collocato in graduatoria, non si procederà a porre in essere alcuna richiesta di rimodulazione.

L'avvenuta concessione del contributo sarà comunicata ai GAS beneficiari attraverso pubblicazione della relativa Determinazione dirigenziale.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato per stati di avanzamento lavori, nella misura minima del 20% di ciascuno stato avanzamento lavori (SAL), a valle della presentazione della relativa rendicontazione. Viene fatta salva la facoltà di presentare il saldo finale secondo le necessità del singolo GAS.

1. L'erogazione del contributo avverrà a seguito di presentazione di rendicontazione da parte del legale rappresentante del GAS. L'istanza dovrà essere corredata dal prospetto riepilogativo delle spese sostenute e dai

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

corrispondenti documenti di spesa quietanzati. Qualora le attività comportino il rilascio di autorizzazioni o concessioni, le stesse dovranno essere allegate in copia. Ai fini della rendicontazione andrà presentata ogni utile documentazione comprovante l'avvenuto regolare svolgimento delle attività realizzate;

2. L'erogazione della quota a saldo del contributo, avverrà a seguito di presentazione di istanza di erogazione del legale rappresentante del GAS, previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, nonché della rendicontazione economico-finanziaria, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa.

14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO

Il GAS ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nel presente bando. Il periodo di realizzazione del progetto, gli obiettivi, i risultati attesi dovranno rimanere invariati rispetto al progetto approvato.

La proroga del termine fissato per il completamento dell'attività nonché variazioni al quadro economico progettuale potranno essere presentate alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) in presenza di comprovati e documentate motivazioni;
- b) senza alterare gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- c) in assenza di richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette rispetto al progetto approvato.

Modifiche ovvero proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, e comunque non imputabili o riconducibili a responsabilità del GAS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

15. IMPEGNI

Gli impegni, riassunti in allegato (annesso 3) che i GAS assumono sono:

- a) ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- b) distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- c) tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- d) mantenere, a cura del legale rappresentante dell'Associazione per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.

A seguito dell'avvenuta concessione del contributo, il soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione.

Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione rispetto alle condizioni previste dal presente bando.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:

- a) al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- b) agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
- c) alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

Il GAS è tenuto ad assicurare che tutte le pubblicazioni e ogni altro materiale prodotto nell'ambito del progetto riportino il logo della Regione Puglia e l'indicazione *"Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari"*.

Al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare le medesime in un convegno presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, da tenersi in compartecipazione con ciascun GAS destinatario del contributo di cui al presente bando, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

16. CONTROLLI EX POST

Durante il periodo di realizzazione del progetto finanziato la Regione Puglia provvede all'effettuazione di controlli presso la sede legale/operativa dei GAS beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni di cui all'annesso 3.

17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto nel bando, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- la perdita dei requisiti richiesti;
- il mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
- il mancato rispetto del termine fissato per la conclusione degli interventi, salvo quanto previsto al paragrafo 14;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- il rifiuto del GAS beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo previste;
- la rinuncia da parte del GAS beneficiario;
- l'esito negativo del controllo ex-post.

Ove il GAS beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determinerà la revoca del contributo e il recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite.

18. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott. Francesco Matarrese.

- mail: f.matarrese@regione.puglia.it
- pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it
- telefono: 080 5403904

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

20. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

La Regione Puglia ed, in particolare, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale (in qualità di Soggetto Attuatore, di seguito Soggetto Attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.

La Regione Puglia ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.puglia.it.

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti richiedenti/beneficiari con la domanda di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti beneficiari è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi specificati dall'Avviso, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni in merito a tale diversa finalità.

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla Legge regionale n.37/201286 articolo 29, dalla D.G.R. n.1286 del 26/09/2024 e dal presente Avviso e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi. Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

- a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/o sede legale della società, partita IVA);
- b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;
- c) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di una persona fisica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Il Soggetto Attuatore acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario) ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Bari c/o Palazzo del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale alla via Lungomare N. Sauro 45-47.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati.

Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente dal Soggetto Attuatore con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Ministeri, Istituti di credito, ANAC, AGEA, Carabinieri, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- CA, Procura europea-EPPO ecc.)

Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Soggetto attuatore, in qualità di soggetto responsabile del procedimento, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l'avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli stessi.

Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto, qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da sé che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati. Ai sensi dei predetti articoli l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

I diritti di cui sopra sono fatti valere presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i seguenti contatti:

a) per il Soggetto Attuatore, al designato al trattamento ex DGR 145/2019 responsabile per la protezione dei dati personali alla pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: rpd@regione.puglia.it.

b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite PEC. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

22. ANNESSI AL BANDO

1. Modulo di istanza di contributo
2. Proposta progettuale (Formulario)
3. Dichiarazione di assunzione d'impegni



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ANNESSO 1

ISTANZA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o
_____ avente sede nel Comune di
_____, alla via _____ n.
_____ C.F./P.IVA _____ tel/cell _____

ovvero in qualità di capofila delle Associazioni/GAS (come da scrittura privata allegata):

- 1) _____
- 2) _____

CHIEDE

Di essere ammesso ai contributi di cui al bando approvato con Determinazione del dirigente della
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. _____ del _____

A tal proposito dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di:

- a) essere costituito in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo costituito in forma di associazione devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1 del bando;
- c) avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singole persone o famiglie residenti in Puglia;
- d) che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- e) di aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- f) di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della regione Puglia;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Si allegano alla presente istanza i seguenti documenti:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (Annesso 2) al presente bando;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando (annesso 3);
- d) elenco dei soggetti componenti il gruppo ed elenco dei piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti il gruppo devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autodichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante del GAS;
- e) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS indicante le attività di acquisto delle tipologie di prodotti agroalimentari a kilometro 0 (indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti);
- f) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.
- g) copia documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del GAS.

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”.

PROPOSTA DI PROGETTO

ANNESSO 2 (FORMULARIO)

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI**A.1 DATI GENERALI**

Titolo del progetto _____

Durata _____ (da 1 a 12 mesi)

A.2 GAS PROPONENTE**A.2.1 Anagrafica**

Denominazione _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
Fax _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
IBAN _____
Contributo richiesto € _____
Quota di compartecipazione € _____ (%)

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
Fax _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

PARTE B – PROPOSTA PROGETTUALE
COMPOSIZIONE DEL GAS (max500 caratteri)
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max3.000 caratteri)
OBIETTIVI (max 600 caratteri)
BENEFICIARI (max 1.000 caratteri)
PRINCIPALI RISULTATI ATTESI (max 2.000 caratteri)

PARAMETRO	VALORE
1) Cofinanziamento (C) uguale o superiore al 20% della spesa ammissibile - 20% < C < 25% = 1 punto - 25% < C < 30% = 3 punti - C > 30% = 5 punti	(SI/NO) -----
2) Spese di materiale durevole uguale o superiore al 50% del totale del progetto	(SI/NO) -----
3) Valorizzazione e promozione dei principi di cui all'art. 1 della legge regionale n. 43 del 13 dicembre 2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità": - consumo critico, consapevole e responsabile - economia solidale - attività sostenibili e socialmente responsabili	(SI/NO) -----

- promozione prodotti agricoli a chilometro zero e di qualità - adeguata informazione ai consumatori La scala di giudizio è determinata dall'attinenza del progetto ai criteri di valutazione e configura il punteggio come di seguito: 5 punti (ALTO), 4 punti (MEDIO-ALTO), 3 punti (MEDIO), 2 (MEDIO-BASSO), 1 punto (BASSO)	
4) Partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	(SI/NO) -----
5) Presentazione di attività in continuità e/o di completamento di attività già finanziate con precedenti bandi regionali di cui al capitolo del bilancio regionale 111024 "Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012", purché ultimate nei tempi e nei modi previsti dal progetto	(SI/NO)
6) Riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti*	(SI/NO) -----
7) Presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	n° utenti -----

*:in caso di risposta affermativa dettagliare di seguito:

3) _____

5) _____

6) _____

7) _____

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Descrizione
1		
2		
3		
n		

PARTE C – INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE
C.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

C.1.1. Contributo pubblico richiesto € _____ (---fino 80%)
(max 10.000,00 euro)

C.1.2 Quota di cofinanziamento € _____ (_____ %) *

C.1.3 Costo totale del progetto € _____ (100%)

* percentuale calcolata sul contributo pubblico richiesto

C.1.4 VOCI DI SPESA	Descrizione	euro	% su totale progetto
Personale, Servizi e Consulenze (max 25% del costo totale progetto)		€	
Materiale durevole		€	
Materiale di consumo		€	
Viaggi e trasferte		€	
Spese generali (max 10% del costo totale progetto)		€	
TOTALE SPESE PREVISTE		€	

PARTE D – CRONOPROGRAMMA*mesi*

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1: ...												
Azione 2: ...												
Azione 3: ...												
Azione 4: ...												
Azione 5: ...												
Azione ...												
Azione ...												

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ANNESSO 3
IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o
_____ avente sede nel Comune di
_____, alla via _____ n. _____,
C.F./P.IVA _____

ovvero in qualità di capofila delle Associazioni/GAS (come da scrittura privata allegata):

- 1) _____
2) _____

SI IMPEGNA

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a non procedere ad alcuna alienazione dei beni acquistati con il contributo di cui al presente avviso per un periodo non inferiore ai 3 anni dalla data della liquidazione del contributo medesimo;
- a mantenere per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo;
- a comunicare alla Regione Puglia, a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione;
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando;
- a favorire e consentire ai funzionari incaricati i controlli, le ispezioni, gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:
 - ✓ *al mantenimento dei requisiti previsti dal bando necessari per la concessione del contributo e l'attuazione del progetto;*
 - ✓ *agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;*

- ✓ *alla verifica della congruità e conformità delle spese con riferimento al progetto approvato e ammesso a finanziamento;*
- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.
- Al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare le medesime in un convegno presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, da tenersi in compartecipazione con ciascun GAS destinatario del contributo di cui al presente bando, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il legale rappresentante del GAS

Reso in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 aprile 2025, n. 184

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026. Intervento per gli "Investimenti". Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. n. 635212 del 2 dicembre 2024, D.M. n. 0075029 del 18 febbraio 2025 e Istruzioni Operative n. 18_2025 del 12/02/2025. Modifica dell'avviso pubblico approvato con DDS 155/DIR/2025/00111 del 07/03/2025, pubblicata nel Burp n. 21 del 13/03/2025.

Proroga per la presentazione delle domande di aiuto al 31/05/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 013/DIR/2025/00009 del 28/02/2025, con la quale sono prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 132 del 14 febbraio 2025;

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione n. 155/DIR/2025/00173 del 11/04/2025, con la quale sono prorogati gli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari conferiti a seguito di Avviso di selezione interna indetto con atto dirigenziale n. 153 del 17/04/2024;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento delegato UE 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato UE 2017/891 e abroga i regolamenti delegati UE n. 611/2014, UE 2015/1366 e UE 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluno settori agricoli;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di

intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (testo A);

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell’8 gennaio 1997);

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) “Piano straordinario contro le mafie, nonché’ delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 635212 del 12 dicembre 2024, recante “Disposizioni nazionali di attuazione dell’articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento settoriale vitivinicolo investimenti”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 659723 del 13/12/2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026 assegnata nell’ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e s.m.i. per la rimodulazione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0075029 del 18/02/2025 con il quale si sostituisce l’allegato II al Decreto Ministeriale n. 635212 del 2 dicembre 2024;

VISTA la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell’OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

VISTA la Circolare Agea di coordinamento del 7 febbraio 2025 n. 9910 per quanto riguarda l’applicazione del DM n. 635212 del 2 dicembre 2024;

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 18_2025, prot. n. 0011408 del 12/02/2025, modalità e condizioni per l’accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 635212 del 2 dicembre 2024. Campagna 2025/2026;

VISTA la DDS n. 155/DIR/2025/00111 del 07/03/2025, pubblicata nel Burp n. 21 del 13/03/2025, con la quale è stato approvato l’avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Investimenti – campagna 2025/2026;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. n. 0170040 del 14/04/2025, il quale stabilisce il differimento del termine di presentazione domande di aiuto per la misura investimenti - Campagna 2025/2026 al 31.05.2025;

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 41.2025, prot. n. 0032003 del 16/04/2025, che proroga i termini di scadenza per la presentazione delle domande per l’accesso all’aiuto nell’ambito dell’intervento previsto per gli Investimenti - campagna 2025/2026;

CONSIDERATO che non vi sono motivi ostativi alla concessione di una proroga al 31/05/2025, la stessa è disposta al fine di permettere una più ampia partecipazione e garantire ai potenziali richiedenti il tempo necessario per la predisposizione e la presentazione delle domande di aiuto;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP o sul sito istituzionale o all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge

n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta ☐ diretto ☐ indiretto ☒ neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che il termine ultimo per l'autorizzazione all'abilitazione delle ditte sul portale SIAN delle domande di aiuto per la campagna 2025/2026, è fissato al giorno venerdì 28 maggio 2025 con le modalità già previste dalla DDS n. 155/DIR/2025/00111 del 07/03/2025, pubblicata nel Burp n. 21 del 13/03/2025;

Di stabilire che il termine ultimo per la presentazione telematica sul portale SIAN delle domande di aiuto per la campagna 2025/2026, è fissato al giorno venerdì 31 maggio 2025, secondo quanto indicato all'articolo unico, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 0170040 del 14/04/2025;

Di stabilire che la stampa della domanda di aiuto presentata telematicamente nel SIAN e ciascun singolo documento, devono essere inseriti nel portale informatico <https://regionepuglia.elixforms.it> in formato PDF/A e firmati digitalmente, entro il 06 giugno 2025, al fine di consentire ai Servizi Territoriali competenti per territorio l'espletamento delle istruttorie di loro competenza;

Di disporre la modifica dell'avviso contenente le novità sopra riportate, adottato con la DDS n. 155/DIR/2025/00111 del 07/03/2025, pubblicata nel Burp n. 21 del 13/03/2025;

Di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 155/DIR/2025/00111 del 07/03/2025, pubblicata nel Burp n. 21 del 13/03/2025;

Di incaricare il Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento è composto da n. 6 (sei) pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2”;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all’Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
- nel sito <https://filieragroalimentari.regione.puglia.it>;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00190 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 aprile 2025, n. 186

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) - Intervento “Vendemmia verde” - Decreto MASAF 30 marzo 2023 n. 185108.

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025. Avviso per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato, da ultimo, al 30/04/2025 con DGR n. 398 del 31/03/2025;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 30/04/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00009 del 28/02/2025;

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacono l'incarico di Elevata Qualificazione “Filiera viticola enologica” incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato con Determinazione n.155/DIR/2025/00173 del 11/04/2025;

DATO ATTO del quadro normativo unionale in tema del sostegno all'OCM Vino dettato dai regolamenti di seguito richiamati:

- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera c);
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) n.2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022, che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE)2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 17 ottobre 2022, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010, e i regolamenti di esecuzione (UE) 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all’intervento Vendemmia Verde;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 2862 dell’ 8 marzo 2010 relativo ai criteri per la determinazione del sostegno alla misura di Vendemmia Verde;

VISTO il Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;

VISTO il Decreto Dipartimentale MASAF n. 681024 del 12 dicembre 2023 con il quale è stata ripartita la dotazione finanziaria assegnata agli interventi del settore vitivinicolo di cui al Piano Strategico Nazionale per la campagna 2024/2025;

TENUTO CONTO che, nel corso della riunione MASAF - Regioni - AGEA del 04/03/2025, relativa al monitoraggio della spesa del PSN vino campagna 2024/2025, la Regione Puglia ha comunicato che le economie regionali derivanti dagli interventi “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” e “Investimenti” sono rimodulate a favore dell’ intervento “Vendemmia verde”, al fine di garantire una gestione finanziaria ottimale ed efficiente delle risorse unionali assegnate;

VISTO il Decreto Dipartimentale MASAF DIPACSR - Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale n. 131102 del 21 marzo 2025, recante “Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025 - Rimodulazione marzo 2025” con cui sono assegnate alla Regione Puglia per l’attuazione dell’ intervento “Vendemmia verde” risorse finanziarie pari ad Euro 2.355.603,02;

VISTO il Decreto Direttoriale MASAF Ufficio PIUE - Direzione generale delle politiche internazionali e dell’Unione europea n. 150036 del 01 aprile 2025, concernente “Disposizioni nazionali relative all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all’attivazione dell’intervento Vendemmia verde – campagna 2024/2025 ”;

VISTE le Istruzioni Operative O.P. AGEA n. 39.2025 del 14 aprile 2025 prot. Orpum 31169, aventi ad oggetto: “VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera c) per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento di Vendemmia verde per la campagna 2024/25.”

VISTA la DGR n. 1859 del 30/11/2016 avente ad oggetto: “Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 202 del 15/12/2016, pubblicata nel BURP n. 149 del 29/12/2016, di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione telematica avviata in data 5 marzo 2025 con i rappresentanti del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale e del parere favorevole espresso all’unanimità durante la riunione del Comitato del 27 marzo 2025, in merito all’attivazione dell’intervento ‘Vendemmia verde’ per la campagna 2024/2025, utilizzando le risorse finanziarie assegnate con il Decreto Dipartimentale MASAF n. 131102 del 21 marzo 2025

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, necessario attuare nella regione Puglia, per la campagna 2024/2025, l'intervento settoriale "Vendemmia verde" in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) e del D.M. 30 marzo 2023 n. 185108, utilizzando le risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale MASAF n. 131102 del 21/03/2025.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale MASAF n. 131102 del 21/03/2025 per la campagna 2024/2025, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) e del D.M. 30 marzo 2023 n. 185108, relative all'intervento "Vendemmia verde", riportate nell'Allegato "A", composto da n. 31 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- approvare, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale MASAF n. 131102 del 21/03/2025 per la campagna 2024/2025, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) e del D.M. 30 marzo 2023 n. 185108, relative all'intervento "Vendemmia verde", riportate nell'Allegato "A", composto da n. 31 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato nel sito filieragroalimentari.regione.puglia.it Misure Piano Nazionale di Sostegno;
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato _A_155_DIR_2025_00189_proposta.pdf - 71a943e23d987a640e6cb3209c323ef06dda1af0ba3626ead58026007056f90e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00189 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

E.Q. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'**

Il presente allegato è composto
da n. 31 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c)

Intervento "Vendemmia verde"

Decreto MASAF 30 marzo 2023 n. 185108

**Disposizioni regionali di attuazione
a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla
campagna 2024/2025**

Avviso per la presentazione delle domande di sostegno

Sommario

1. Riferimenti normativi
2. Premessa
3. Termini e definizioni
4. Finalità
5. Soggetti beneficiari
6. Condizioni di ammissibilità
7. Descrizione dell'intervento
8. Definizione del sostegno
9. Criteri di priorità delle domande
10. Modalità e termini presentazione delle domande
 - 10.1 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN
 - 10.2 Accreditamento al portale Elixforms per la trasmissione della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN e della relativa documentazione a corredo.
11. Domanda di sostegno
 - 11.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN
 - 11.2 Stampa della domanda
 - 11.3 Firma digitale della domanda
 - 11.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN
 - 11.5 Trasmissione della domanda al Servizio Filiera tramite portale Elixforms
12. Controlli amministrativi
13. Graduatoria e comunicazioni ai richiedenti
14. Rinuncia al sostegno
15. Domande finanziabili
16. Termine delle operazioni di vendemmia verde
17. Controlli in loco e criterio di misurazione della superficie a vigneto
 - 17.1 Procedura convocazione aziende discordanti
18. Certificazione Antimafia
19. Ricorsi
20. Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali inps
21. Demarcazione
22. Termine di conclusione del procedimento
23. Uffici responsabili del procedimento
24. Relazioni con il pubblico
25. Informativa privacy e trattamento dei dati personali
26. Norma di rinvio

Modulistica:

- Modello 1: Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN
- Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali
- Modello 3: Delega al tecnico incaricato per l'accesso al portale Elixforms
- Modello 4: Dichiarazione del richiedente a corredo della domanda di sostegno "Vendemmia verde"
- campagna 2024/2025
- Modello 5: Dichiarazione del richiedente clausola pantouflage

1. RIFERIMENTI NORMATIVI**Normativa Comunitaria**

- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera c);
- Regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) n.2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) n.2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022, che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE)2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 17 ottobre 2022, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010, e i regolamenti di esecuzione (UE) 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo

all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all'intervento "Vendemmia Verde";
- Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 dell' 8 marzo 2010 relativo ai criteri per la determinazione del sostegno alla misura di Vendemmia Verde;
- Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;
- Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 185108 del 30 marzo 2023, concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento Vendemmia verde";
- Decreto Dipartimentale MASAF DIPACSR - Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale - n.. 131102 del 21 marzo 2025, recante "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025 - Rimodulazione marzo 2025";

- Decreto Direttoriale MASAF Ufficio PIUE - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea n. 150036 del 01 aprile 2025, concernente "Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all'attivazione dell'intervento Vendemmia verde – Campagna 2024/2025";

Circolari AGEA

- Circolare AGEA Coordinamento prot. 70934 del 27/09/2023 e ss.mm.ii., con le quali sono state disciplinate le modalità di presentazione e compilazione delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto per la campagna vitivinicola 2023/2024;
- Circolare AGEA Coordinamento prot. n. 74215 del 7/10/2024 e ss.mm.ii., con le quali sono state disciplinate le modalità di presentazione e compilazione delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto per la campagna vitivinicola 2024/2025;
- Istruzioni Operative O.P. AGEA n. 39.2025 del 14 aprile 2025 prot. Orpum 31169, aventi ad oggetto: "VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera c) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di Vendemmia verde per la campagna 2024/25".

Normativa Regionale

- DGR n.1859 del 30/11/2016 "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida" e ss.mm.ii.;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.202 del 15/12/2016 di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale.

2. PREMESSA

Le presenti *Disposizioni regionali di attuazione* disciplinano per la campagna 2024/2025 le modalità operative per l'accesso al sostegno previsto dall'intervento della "Vendemmia verde" (di seguito VV) di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera c) del regolamento (UE) 2021/2115.

L'applicazione di tale regime è definita dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 185108 del 30 marzo 2023, che all'art. 3 comma 1 stabilisce che la "vendemmia verde" consiste nella distruzione, o eliminazione, totale dei grappoli non ancora giunti a maturazione, riducendo a zero la resa dell'intera unità vitata interessata.

Con Decreto Dipartimentale n. 150036 del 01/04/2025 e successive adesioni, da parte di alcune Regioni, è stato attivato l'intervento per quanto riguarda i territori di competenza delle Regioni Puglia e Campania.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti *"Disposizioni regionali di attuazione"* si applicano le seguenti definizioni:

- **AGEA Coordinamento:** Organismo di Coordinamento AGEA;
- **AGEA OP:** Organismo Pagatore AGEA con sede legale in Via Palestro,81 - 00185 ROMA;
- **Beneficiario:** persona fisica o giuridica che presenta una domanda di sostegno, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- **CAA:** Centro di Assistenza Agricola autorizzato;
- **Campagna vitivinicola:** campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e

termine il 31 luglio dell'anno successivo;

- **Coltivatore diretto:** ai sensi della Legge 2 giugno 1961 n. 454 art. 48 e Legge 26 maggio 1965 n. 590 art. 31) è coltivatore diretto colui che dedica abitualmente la propria attività lavorativa alla manuale coltivazione del fondo apportando direttamente e con la collaborazione delle unità attive familiari almeno un terzo del fabbisogno lavorativo aziendale;
- **Conduttore:** persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nell'azienda nella quale viene effettuato l'intervento di "Vendemmia verde" e della quale ne dispone a titolo legittimo;
- **CUAA:** Codice unico di identificazione dell'azienda agricola. E' il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **Disposizioni regionali di attuazione:** atto regionale che disciplina l'applicazione dell'intervento settoriale della "Vendemmia verde".
- **Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto:** sono previste dagli artt. 31 e 33 del regolamento delegato UE 2018/273 e dagli artt. 22 e 24 del regolamento di esecuzione UE 2018/274 della Commissione. Inoltre, l'art. 37 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 e l'art. 8 del D.M. n. 7701 del 18 luglio 2019 stabiliscono che la rivendicazione delle produzioni DO e IG, sulla base dei dati dello schedario viticolo, siano presentate contestualmente a tali dichiarazioni.
- **Ente Istruttore:** il Servizio Filieri Agricole sostenibili e multifunzionalità che effettua le verifiche di ricevibilità e l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande afferenti l'intervento settoriale "Vendemmia verde";
- **Fascicolo aziendale:** modello cartaceo ed elettronico istituito in ambito SIAN contenente dati, informazioni e documenti dell'azienda agricola, ai sensi del D.P.R. n.503/99 e del D. L.vo 29/03/2004 n.99;
- **Fascicolo aziendale grafico:** Fascicolo aziendale, costituito ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, e contenente le informazioni di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162, confermato e aggiornato annualmente in modalità grafica e geospaziale per consentire l'attivazione dei procedimenti amministrativi che utilizzano le informazioni ivi contenute, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- **GIS:** Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;
- **Giorni:** in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono solari; se la scadenza cade in una giornata festiva o di domenica, la si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo;
- **Imprenditore agricolo:** ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento d'animali s'intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. S'intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Si considerano imprenditori agricoli le cooperative d'imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2135 del codice civile, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico;

- **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP):** come definito dall'art. 1 c. 1 del D.Lgs. n. 99/2004, integrato dal D.Lgs. n. 101/2005, è colui il quale, in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art. 5 del Reg. (CE) n.1257/1999 dedica alle attività agricole di cui all'articolo 2135 del Codice Civile, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il cinquanta per cento del proprio tempo di lavoro complessivo e ricava dalle attività medesime almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro;
- **MASAF:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea - Ufficio PIUE VII - Settore vitivinicolo ;
- **Pantouflage:** ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (Misure per garantire il rispetto del divieto di pantouflage), il termine "pantouflage" si riferisce al fenomeno per cui un ex dipendente pubblico, dopo aver cessato il suo rapporto con l'Amministrazione, si inserisce nel settore privato, assumendo incarichi o contratti che possano generare conflitti di interesse, soprattutto se legati ad attività precedentemente gestite in qualità di pubblico ufficiale;
- **Particella viticola:** rappresenta spazialmente il vigneto ed è caratterizzata da una precisa superficie vitata calcolata con strumenti geospaziali;
- **Parcella viticola:** come definita all'articolo 67(4) (a) del regolamento (UE) n. 1306/2013, è la parcella agricola coltivata a vite destinata alla produzione commerciale dei prodotti vitivinicoli ;
- **Piano culturale aziendale:** documento di cui all'articolo 9 del decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162, univocamente identificato all'interno del fascicolo aziendale elettronico, contenente la pianificazione dell'uso del suolo dell'intera azienda, dichiarato e sottoscritto dall'agricoltore;
- **Piano culturale grafico:** piano culturale aziendale redatto avvalendosi esclusivamente di strumenti geospaziali;
- **Presentazione domanda:** rilascio informatico, di qualsiasi tipo di domanda ovvero di comunicazione variante e/o modifiche alla domanda , attraverso gli applicativi messi a disposizione dal portale SIAN e conseguente rilascio di ricevuta protocollata;
- **Produttore:** persona fisica e/o giuridica che conduce vigneti con varietà di uve da vino;
- **PSP:** piano strategico nazionale della PAC di cui al regolamento (UE) 2021/2115;
- **Regione:** Ufficio dell'amministrazione regionale;
- **Regolamento:** il regolamento (UE) 2021/2115 e ss. mm. e ii.;
- **Regolamento delegato:** il regolamento (UE) 2022/126 e ss. mm. e ii.;
- **Schedario viticolo:** è lo strumento previsto dall'art. 145 del regolamento (UE) n. 1308/2013 parte integrante del SIAN nonché del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS) in ossequio del dettato del DM 93849 del 28 febbraio 2022;
- **S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** di cui all'articolo 65, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/2116, si applica agli interventi nel settore vitivinicolo di cui al titolo III del regolamento (UE) 2021/2115;
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **Schedario viticolo:** strumento previsto dall'art. 145 del regolamento (UE) n. 1308/2013 parte integrante del SIAN nonché del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS) in ossequio del dettato del DM 93849 del 28 febbraio 2022;
- **Soccorso istruttorio:** le carenze documentali e/o di qualsiasi elemento formale delle domande possono essere sanate, su richiesta del funzionario istruttore, responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b della legge 241/90 e ss.mm.ii;
- **Superficie vitata:** la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari; tale superficie coltivata a vite è misurata all'interno del sesto di impianto (da filare a filare e da vite a vite) aumentata, in misura del 50% del sesto d'impianto oppure fino ad un massimo di tre metri per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne e le scarpate in caso di sistemazioni a terrazze o gradoni o piani raccordati, qualora effettivamente esistenti (è possibile considerare superficie vitata le strade di servizio laterali ed intesta al vigneto fino ad un massimo di tre metri). Per

i filari singoli, la superficie vitata da considerarsi, per quanto attiene le fasce laterali, sarà fino ad un massimo di metri 1,5 per lato e di tre metri sulle testate per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne, qualora effettivamente esistenti.

- **Unità vitata (UV):** porzione di parcella vitata omogenea per caratteristiche tecniche ed agronomiche (sesto di impianto, forma di allevamento, data di impianto, varietà) e per idoneità produttiva;

4. FINALITA'

L'intervento ha lo scopo di mantenere l'equilibrio tra domanda e offerta, eliminando le eccedenze contingenti al fine di evitare una depressione del mercato e di tutelare i redditi degli agricoltori, lasciando al contempo inalterato il potenziale di produzione.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere all'intervento di "Vendemmia verde" di cui all'articolo 58 comma 1 lettera c) del Regolamento UE n. 2021/2115, le persone fisiche o giuridiche che conducono superfici vitate che rispettano i requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 6.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le superfici richieste in domanda devono rispettare i seguenti requisiti:

- a. sono coltivate con varietà di vite di uva da vino che, in conformità all'Accordo tra il Ministero delle Politiche agricole e forestali e le Regioni e Province Autonome del 25 luglio 2002, sono riconosciute "idonee alla coltivazione e classificate nella Regione Puglia". L'elenco delle varietà è stato approvato con D.G.R. n.1371 del 04/09/2003, pubblicata nel BURP n.105 del 17/09/2003, e aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 22/2013 del Servizio Agricoltura, pubblicata nel BURP n.16 del 31/01/2013 e Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n.73 del 18 marzo 2022, pubblicata nel BURP n. 38 del 31/03/2022.
- b. sono in buone condizioni vegetative;
- c. sono impiantate da almeno quattro campagne vitivinicole (risultano impiantate entro il 31 luglio 2020);
- d. sono state oggetto di "*Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto*" nelle campagne vitivinicole 2023/2024 e 2024/2025.

Il dato dichiarato relativo alla produzione raccolta deve essere diverso da zero, salvo causa di forza maggiore e/o circostanze eccezionali previste dalla normativa unionale (Regolamento UE 2021/2116, art. 3) e/o riconosciute a livello nazionale con apposito atto dell'autorità competente;

In caso di nuovo conduttore rispetto alle due campagne vitivinicole sopra indicate, il soggetto richiedente il sostegno per la "Vendemmia verde" è tenuto a indicare in domanda di sostegno, obbligatoriamente, il CUA del precedente conduttore delle unità vitate oggetto dell'intervento.

Gli interventi di "Vendemmia verde" disciplinati dalle presenti disposizioni applicative possono attuarsi nell'intero territorio della regione Puglia.

La superficie minima per domanda è pari a 0,5 ettari.

La superficie massima per domanda è pari a 4 ettari.

Le unità vitate (UV) inserite in domanda devono essere interessate per l'intera superficie alle operazioni di "Vendemmia verde", pena il non riconoscimento del contributo, mentre se una particella vitata è costituita da più UV è possibile procedere alle operazioni di vendemmia verde anche soltanto per una o più UV.

La normativa nazionale prevede che le superfici a vigneto siano adeguatamente dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo attribuite alle Regioni in materia di potenziale viticolo.

E' necessario, pertanto, che tali superfici siano correttamente individuate e validate all'interno dello Schedario viticolo.

È condizione essenziale che i richiedenti l'aiuto abbiano costituito ed aggiornato il Fascicolo Aziendale presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati cui è stato conferito mandato per la costituzione del fascicolo aziendale dal quale, come sopra

indicato, deve risultare l'iscrizione delle superfici vitate in linea con i dati riportati nello Schedario viticolo.

Nella costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale di cui sopra, il beneficiario dovrà indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario. Al riguardo si rappresenta che dal 2010 AGEA attua un controllo sistematico sui codici IBAN indicati dai produttori nelle domande, al fine di verificare la reale esistenza del codice IBAN nel circuito interbancario e la coerenza dello stesso con il soggetto indicato nella domanda di pagamento. Si evidenzia che l'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento (la cointestazione del conto è ammissibile, ma ad ogni IBAN può corrispondere un solo Fascicolo aziendale).

La mancata erogazione del contributo, a causa di errata comunicazione dell'IBAN, ricade esclusivamente sotto la responsabilità del beneficiario.

Per evitare il rischio del doppio finanziamento, il beneficiario che riceve aiuto nell'ambito dell'intervento di "Vendemmia verde" non può ricevere, nella stessa annualità, il sostegno derivante da altre misure di aiuto nell'ambito PSN - PAC 2023/2027 ed in particolare con le misure (SRA01 - ACA 1) produzione integrata e (SRA29) produzione biologica o altre misure di sostegno che possano determinare doppio finanziamento.

In caso di coesistenza di una domanda di "Vendemmia verde" con una domanda di sostegno prevista dal PSP 2023/2027 (SRA01 - SRA29), l'importo dell'aiuto finanziabile con altra domanda PSP l'aiuto è ridotto o escluso negli interventi dello Sviluppo Rurale.

In caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa di calamità naturali, così come definite dal regolamento (UE) 2021/2116, non è erogato alcun sostegno. Analogamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore.

7. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La "Vendemmia verde" consiste nella distruzione totale, ovvero nell'eliminazione totale dei grappoli non ancora giunti a maturazione, riducendo a zero la resa dell'unità vitata interessata nella campagna vendemmiale di adesione all'intervento.

La mancata eliminazione di tutti i grappoli, ossia il fatto di lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione, non è considerata "vendemmia verde".

Se nel corso dei controlli previsti non si dovesse riscontrare che il vigneto è in buone condizioni vegetative, nonché i grappoli ancora presenti sulle viti, non verrà erogato alcun contributo.

La vendemmia verde potrà essere effettuata con metodo manuale che, anche se più gravoso, garantisce risultati più soddisfacenti ed un ridotto impatto ambientale. Non sono esclusi metodi meccanici sempreché assolvano alla totale distruzione dei grappoli.

8. DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO

Il sostegno relativo alla "Vendemmia verde" consiste nell'erogazione di una compensazione sotto forma di pagamento forfettario per ettaro, in funzione della categoria di uve, che non supera il 50% della somma dei costi diretti della distruzione o eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito connessa a tale distruzione o eliminazione.

I **costi diretti** della distruzione o eliminazione dei grappoli sono differenziati a seconda che l'intervento si attui con metodo manuale o meccanico e sono determinati secondo le indicazioni previste dal Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 dell'8 marzo 2010.

La **perdita di reddito**, connessa alla distruzione o eliminazione dei grappoli è data dalla resa media del vigneto per i prezzi medi delle uve da vino, prendendo a riferimento:

1. resa media del vigneto: calcolata a livello regionale e per tipologia utilizzata (DO - IG - Vino comune) tenuto conto delle dichiarazioni di raccolta delle ultime cinque campagne ad esclusione della campagna con la resa più alta e di quella con la resa più bassa;
2. prezzi medi delle uve da vino: individuati sulla base dei prezzi rilevati, nella campagna di riferimento, da ISMEA ai fini della determinazione del valore delle produzioni

ammissibile all'assicurazione agevolata ai sensi della normativa del Fondo di solidarietà nazionale.

Gli aiuti sono erogati dall'Organismo pagatore competente (AGEA) direttamente ai viticoltori ammessi e dopo i controlli in campo tesi ad accertare l'effettiva distruzione o eliminazione totale dei grappoli e in base della superficie misurata e approvata.

Sulla base dei criteri previsti dal citato Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 del 08/03/2010, il **reddito medio stimato della superficie ad uva da vino**, per tipo di impiego, nella Regione Puglia per il 2025, comunicato da ISMEA con nota prot. 0011658 del 21/03/2025, acquista agli atti con prot. 0150252/2025, è riportato nell'ultima colonna della seguente tabella:

Tipo di Uva	Prezzo medio al quintale	Resa media per ettaro	Reddito medio ad ettaro (importo arrotondato)
Uva per vino Comune	€ 26,40	q.li 319,90	€ 8.451,00
Uva per vino IGP	€ 40,20	q.li 151,00	€ 6.069,00
Uva per vino DOP	€ 52,20	q.li 81,00	€ 4.224,00

Per quanto riguarda i **costi diretti per la distruzione o eliminazione dei grappoli con metodo manuale**, tenuto conto della peculiarità produttiva del vigneto, si tiene conto di un costo che varia tra 7,00 e 9,00 €/q.le così come indicato dal D.D. MIPAAF n. 2862 del 08/03/2010 (art. 1, lett. b), punto 1)) e, pertanto, in base alle rese medie, si stimano i seguenti costi medi per ettaro ipotizzando, per la campagna 2023/2024, un costo di 9,00 €/q.le:

Tipo di Uva	Costo a quintale	Costo medio ad ettaro
Uva per Vino Comune	€ 9,00	€ 2.879,10
Uva per vino IGP	€ 9,00	€ 1.359,00
Uva per vino DOP	€ 9,00	€ 729,00

Se si attua la distruzione o eliminazione dei grappoli con il **metodo meccanico**, si tiene conto di un costo pari a 1.000,00 €/ha sia per le uve comuni che per le uve DO/IG, ai sensi del DD n. 2862 del 08/03/2010 (art. 1, lett. b), punto 2)) e, pertanto, si riconoscono i seguenti costi medi per ettaro:

Tipo di Uva	Costo medio ad ettaro
Uva per vino Comune	€ 1.000,00
Uva per vino IGP	€ 1.000,00
Uva per vino DOP	€ 1.000,00

Importo massimo del sostegno "Vendemmia verde" metodo manuale

Tipo di Uva	A Reddito medio ad ettaro	B Costo medio ad ettaro	Importo massimo del sostegno ad ettaro (arrotondato)
			50% della somma A +B
Uva per vino Comune	€ 8.451,00	€ 2.879,10	€ 5.665,00
Uva per vino IGP	€ 6.069,00	€ 1.359,00	€ 3.714,00
Uva per vino DOP	€ 4.224,00	€ 729,00	€ 2.476,50

Importo massimo del sostegno "Vendemmia verde" metodo meccanico

Tipo di Uva	A Reddito medio ad ettaro	B Costo medio ad ettaro	Importo massimo del sostegno ad ettaro (arrotondato)
			50% della somma A +B
Uva per vino Comune	€ 8.451,00	€ 1.000,00	€ 4.725,00
Uva per vino IGP	€ 6.069,00	€ 1.000,00	€ 3.534,00
Uva per vino DOP	€ 4.224,00	€ 1.000,00	€ 2.612,00

Quando le operazioni (intero progetto in domanda) di vendemmia verde, sostenute a norma dell'articolo art. 58, par. 1, lettera c), del Reg. (UE) 2021/2115, non sono realizzate sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, l'importo riconosciuto corrisponde alla parte dell'operazione realizzata.

L'importo del sostegno è calcolato sulla base della differenza tra la superficie approvata in seguito a controlli amministrativi della domanda, o modificata in conformità del Regolamento (UE) 2021/2116, e la superficie in cui l'operazione è stata effettivamente realizzata, determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione.

Se la differenza non supera il 20 %, il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione.

Se la differenza è superiore al 20 % ma uguale o inferiore al 50 %, il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione e ridotto del doppio della differenza constatata.

Se la differenza è superiore al 50 %, l'aiuto è negato e, se già concesso, è restituito. In tale ipotesi il beneficiario è escluso dall'intervento per i successivi tre anni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188.

E' condizione necessaria che tutte le unità vitate richieste in domanda devono essere presenti nello schedario viticolo e devono essere oggetto di Dichiarazione di raccolta delle uve nelle ultime due campagne vitivinicole (2023/2024 e 2024/2025) con raccolta diversa da zero salvo causa di forza maggiore e/o circostanze eccezionali previste dalla normativa unionale (regolamento UE 2021/2116 art 3) e/o riconosciute a livello nazionale con atto dell'autorità competente). L'eventuale documentazione deve essere allegata alla domanda, per la valutazione ed eventuale riconoscimento, pena la non ammissibilità all'aiuto.

Inoltre, per maturare il diritto all'aiuto corrispondente all'importo delle tipologie a DOP o IGP, oltre alle due condizioni obbligatorie anzidette (presenza nello schedario e presenza nelle ultime due dichiarazioni), l'UV oggetto di domanda deve risultare all'interno delle ultime due dichiarazioni con la tipologia (DO/IG) corrispondente a quella per la quale si chiede l'aiuto, pena l'abbattimento del premio a tipologia inferiore, come da prospetto seguente, a nulla rilevare la corretta indicazione della tipologia nello schedario:

Indicazione della UV nella domanda	Indicazione della tipologia nelle dichiarazioni di vendemmia		Pagamento per tipologia
	2023/24	2024/25	
DOP	DOP	DOP	DOP
IGP	DOP/IGP	DOP/IGP	IGP
DOP/IGP	IGP	DOP/IGP	IGP
DOP/IGP	DOP/IGP	IGP	IGP
Vino Comune	DOP/IGP/Comune	DOP/IGP/Comune	Vino Comune
DOP/IGP/Comune	Vino Comune	DOP/IGP/Comune	Vino Comune
DOP/IGP/Comune	DOP/IGP/Comune	Vino Comune	Vino Comune
DOP/IGP/Comune	DOP/IGP/Comune	Vino Comune	Vino Comune

Qualora, in almeno una delle due dichiarazioni di raccolta, l'unità o le unità vitate presentino una produzione raccolta pari a zero, la tipologia riconosciuta sarà "Vino Comune".

In sintesi, la tipologia riconosciuta ai fini del pagamento sarà quella di livello inferiore tra le seguenti:

- la tipologia richiesta nella domanda;
- la tipologia riscontrata nella dichiarazione di raccolta 2023/2024;
- la tipologia riscontrata nella dichiarazione di raccolta 2024/2025.

Considerando il seguente ordine di priorità tra le tipologie:

1. DOP
2. IGP
3. Vino Comune

Pertanto, qualora a seguito dei controlli risultano disallineamenti tra lo Schedario Viticolo e la Dichiarazione di raccolta delle uve, l'aiuto sarà ridotto secondo quanto precedentemente indicato.

9. CRITERI DI PRIORITA'

Il richiedente deve, altresì, dichiarare il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi indicati nella sottostante tabella 1 "Criteri di priorità".

I punteggi non espressamente richiesti con dichiarazione presentata in allegato alla domanda di sostegno e redatta secondo il "Modello 4: Dichiarazione del richiedente a corredo della domanda di sostegno Vendemmia verde – campagna 2024/2025" allegato alle presenti disposizioni, non saranno riconosciuti.

Tabella 1 "Criteri di priorità".

n.	Descrizione criteri di priorità	Punteggio
1	Richiedente iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD) .	10
2	Richiedente giovane imprenditore agricolo E' considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando (non ha ancora compiuto 41 anni di età). Tale età deve essere posseduta: - per le ditte individuali, dal titolare; - per le società di persone, da almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); - per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; - per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.	5

I requisiti soggettivi relativi ai criteri n. 1, n. 2 devono essere posseduti alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni nel BURP.

Per le domande che conseguiranno lo stesso punteggio, ai fini della formulazione della graduatoria regionale, è data priorità:

- *in primis* ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, a conduzione femminile;
- successivamente ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

10. MODALITÀ E TERMINI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di sostegno è presentata all'OP AGEA ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173, nelle modalità ed entro i termini previsti dal paragrafo 8 delle Istruzioni Operative AGEA 39.2025 del 14/04/2025.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande iniziali e di modifica per la "Vendemmia verde" per la campagna 2024/2025 è fissato al **14 maggio 2025**.

Le domande iniziali e di modifica pervenute oltre il termine fissato sono irricevibili e, pertanto, non sono accolte.

Le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

La compilazione e la presentazione delle domande è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN. Non sono accettate e quindi ritenute valide e ricevibili, le domande presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile, da parte dell'OP Agea, mediante il portale SIAN (www.sian.it).

In ogni caso, preliminarmente alla presentazione della domanda, il richiedente deve:

- aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99 e al D.L.vo 29 marzo 2004, n. 99, presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del produttore, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica;
- registrare ed aggiornare la propria posizione nell'ambito dello schedario viticolo regionale ai sensi della normativa nazionale, risolvendo eventuali anomalie di allineamento delle superfici vitate.

10.1 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN

Il richiedente può presentare in via telematica la domanda relativa all'intervento settoriale "Vendemmia verde" secondo una delle seguenti modalità:

- a) per il tramite di un CAA - Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).
Per tale modalità di accesso si rinvia alle procedure di registrazione illustrate al paragrafo 7.4 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 39.2025 del 14/04/2025;
- c) con l'assistenza di un libero professionista - tecnico agrario, accreditato dalla Regione Puglia a seguito di richiesta presentata utilizzando il "*Modello 2 - Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali*" e munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente. In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN utilizzando il "*Modello 1 - Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN*".

Le richieste di accesso (Modello 1) e le deleghe (Modello 2) devono essere trasmesse a mezzo PEC rispettivamente al responsabile utenze SIAN del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e al Servizio Filiere agricole vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre il giorno 12 maggio 2025**, pena il mancato accreditamento dei tecnici all'applicativo SIAN per la presentazione delle domande.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande, i soggetti accreditati devono fare riferimento al "*Manuale dell'utente*" pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

10.2 Accreditamento al portale Elixforms per la trasmissione della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN e della relativa documentazione a corredo.

La Regione Puglia ha implementato un sistema digitale di acquisizione della documentazione a corredo della domanda di sostegno, in sostituzione del precedente sistema di acquisizione tramite PEC, attraverso l'accreditamento al portale "Elixforms" che gestisce in forma digitale la documentazione relativa all'intervento "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025.

Ciascun richiedente o soggetto delegato (liberi professionisti - tecnici agrari e responsabili dei CAA) potrà accedere al portale <https://regionepuglia.elixforms.it> in modo protetto e riservato, utilizzando gli strumenti previsti dall'articolo 64 del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale): il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS), oppure la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Per accedere tramite SPID, è necessario disporre delle credenziali di accesso.

Se si desidera accedere tramite TS-CNS, è indispensabile avere un lettore smartcard connesso al computer e i codici di accesso PIN e PUK, rilasciati durante l'attivazione della Tessera.

Per accedere con CIE, è necessario il codice PIN rilasciato insieme alla Carta, in base alla modalità di autenticazione scelta (desktop o mobile).

Il soggetto delegato (libero professionista, tecnico agrario o responsabile CAA), per accedere al portale informatico Elixforms, dovrà caricare nel portale la delega per la trasmissione alla Regione Puglia della domanda di sostegno e della relativa documentazione a corredo della stessa, riferita all'intervento "Vendemmia verde" - campagna 2024/2025.

Tale delega, sottoscritta con firma digitale dal soggetto richiedente, dovrà essere redatta utilizzando il *"Modello 3: Delega al tecnico incaricato per l'accesso al portale Elixforms"*, allegato alle presenti disposizioni.

Una volta effettuato l'accreditamento al portale Elixforms, il soggetto delegato potrà procedere con la compilazione delle varie sezioni previste, al fine di completare l'inserimento della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN e della documentazione a corredo della stessa, entro il termine stabilito al paragrafo 11.5 delle presenti disposizioni.

11. DOMANDA DI SOSTEGNO

11.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN

La domanda di sostegno è compilata telematicamente tramite l'applicazione nel portale www.sian.it e deve riportare

- dati anagrafici del soggetto richiedente derivanti da fascicolo aziendale;
- l'indicazione della/e unità vitata/e e la relativa superficie oggetto di intervento;
- metodo di vendemmia distinto tra manuale o meccanico;
- la varietà di vite coltivata sull'unità vitata; la categoria di vino (DO/IG o da tavola) dalla stessa ottenibile.
- anno di impianto;
- la categoria di vino ottenibile dall'unità vitata oggetto dell'intervento, tra D.O., I.G. e vino da tavola; tale informazione deve risultare dalle idoneità a produrre vini DO/IG presenti nello schedario viticolo e comunque, l'effettiva rivendicazione di uve DO/IG prodotte dall'unità vitata oggetto dell'intervento deve risultare nelle due precedenti vendemmie.

11.2 Stampa della domanda

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente deve essere effettuata la stampa definitiva della domanda generando un file .PDF/A.

A riguardo si precisa che la domanda dovrà essere salvata sul proprio pc, avendo cura di selezionare nelle opzioni di salvataggio del PDF: "conforme a ISO19005-1 (PDF/A)". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il metodo di produzione del file *.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

11.3 Firma digitale della domanda

Il file *.pdf della domanda di sostegno, rinominato "Intervento Vendemmia verde – Campagna 2024_2025_Cognome_Nome.pdf" ovvero "Intervento Vendemmia verde – Campagna 2024_2025_Ragione Sociale.pdf" dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente.

Per la firma digitale è ammessa preferibilmente la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

La domanda di sostegno dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente prima del rilascio della stessa nel portale SIAN.

11.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN

La domanda di sostegno, previa sottoscrizione con firma digitale, esclusivamente in modalità PADES, da parte del richiedente, dovrà quindi essere rilasciata telematicamente nel portale www.sian.it con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

Il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN è fissato, **pena irricevibilità**, alle ore **23.59 del 14 maggio 2025**.

11.5 Trasmissione della domanda al Servizio Filieri tramite portale Elixforms

Il file .pdf della domanda di sostegno, redatto secondo quanto stabilito al paragrafo 11.2 "Stampa della domanda" e al paragrafo 11.3 "Firma digitale della domanda" delle presenti disposizioni, sottoscritto con firma digitale in modalità PADES da parte del richiedente, deve essere caricato in formato PDF/A nel portale informatico Elixforms <https://regionepuglia.elixforms.it> e inviato telematicamente, **pena irricevibilità, entro e non oltre le ore 12:00 del 15 maggio 2025**.

A corredo della domanda di sostegno devono essere, altresì, caricati nel portale informatico Elixforms, i seguenti documenti:

- 1) ricevuta di attestazione di rilascio telematico della domanda di sostegno nel portale SIAN.
- 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà redatta secondo "Modello 4 – Dichiarazione del richiedente a corredo della domanda di sostegno "Vendemmia verde" - campagna 2024/2025", allegato alle presenti disposizioni;
- 3) dichiarazione del richiedente redatta secondo il "Modello 5: "Dichiarazione del richiedente clausola pantouflage";

- 4) estratto di mappa o ortofoto con reticolo catastale, riportante l'indicazione delle particelle e la delimitazione delle unità vitate oggetto dell'intervento di vendemmia verde;
- 5) Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto presentata per la campagna vitivinicola 2023/2024;
- 6) Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto presentata per la campagna vitivinicola 2024/2025.

Il portale Elixforms dedicato alla trasmissione della domanda di sostegno e della relativa documentazione non consentirà la compilazione delle domande oltre il termine indicato.

12. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Le domande presentate sono soggette ai seguenti controlli:

Verifiche di ricevibilità delle domande di sostegno

Il Servizio Filiere agricole accerta:

- la presentazione (rilascio telematico) e la trasmissione della domanda di sostegno entro i termini e secondo le modalità di invio stabilite al paragrafo 11.4 "Rilascio della domanda nel portale SIAN" e 11.5 "Trasmissione della domanda al Servizio Filiere tramite portale Elixforms" delle presenti disposizioni;
- la regolare sottoscrizione della domanda di sostegno con apposizione di firma digitale del soggetto richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente;
- la presenza, a corredo della domanda di sostegno, caricata nel portale informatico Elixforms, della documentazione riportata al paragrafo 11.5 "Trasmissione della domanda al Servizio Filiere tramite portale Elixforms" delle presenti disposizioni.

Costituisce motivo di non ricevibilità:

- la mancata trasmissione della domanda di sostegno al Servizio Filiere tramite portale Elixforms entro il termine e secondo le modalità di invio stabilite al paragrafo 11.4 "Rilascio della domanda nel portale SIAN" e 11.5 "Trasmissione della domanda al Servizio Filiere tramite portale Elixforms" delle presenti disposizioni;
- la mancanza sulla domanda di sostegno della firma digitale del richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente;
- la sottoscrizione della domanda di sostegno con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, e/o la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;

Non sono oggetto di soccorso istruttorio, considerati i tempi brevissimi di conclusione del procedimento dei controlli amministrativi, l'invio dei seguenti documenti tramite il portale Elixforms:

- la ricevuta di attestazione di rilascio telematico della domanda di sostegno nel portale SIAN.
- la dichiarazione sostitutiva di notorietà redatta secondo "*Modello 4 – Dichiarazione del richiedente a corredo della domanda di sostegno "Vendemmia verde" - campagna 2024/2025*", allegato alle presenti disposizioni;
- l'estratto di mappa o ortofoto con reticolo catastale, riportante l'indicazione delle particelle e la delimitazione delle unità vitate oggetto dell'intervento di vendemmia verde.

Le domande di sostegno ricevibili sono ammesse alla successiva fase istruttoria.

Verifiche di ammissibilità delle domande di sostegno

Il Servizio Filiere effettua, nel rispetto della tempistica stabilita dalle Istruzioni Operative AGEA OP n. 39.2025 del 14/04/2025, l'istruttoria di ammissibilità sulle domande di sostegno risultate ricevibili.

Tali verifiche riguardano il possesso dei requisiti di accesso ai benefici, l'esame di merito della documentazione a corredo della domanda, nonché la corretta attribuzione dei punteggi dichiarati dal richiedente ai fini della graduatoria.

Il Servizio Filiere verifica:

- che i richiedenti abbiano adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di presentazione delle *"Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto"* nelle campagne vitivinicole 2023/2024 e 2024/2025.
In caso di nuovo conduttore rispetto alle due campagne vitivinicole sopra indicate, il soggetto richiedente il sostegno per la *"Vendemmia verde"* è tenuto a indicare obbligatoriamente il CUAA del precedente conduttore delle unità vitate oggetto dell'intervento;
- che le unità vitate oggetto di domanda di sostegno sono state oggetto di *"Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto"* nelle campagne vitivinicole 2023/2024 e 2024/2025;
- che nelle *"Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto"* nelle campagne vitivinicole 2023/2024 e 2024/2025 il dato dichiarato relativo alla produzione raccolta è diverso da zero;
Nei casi di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, previste dalla normativa unionale (Regolamento (UE) 2021/2116, art. 3) e/o riconosciute a livello nazionale con atto dell'autorità competente, è possibile indicare una quantità pari a zero. In tali casi, l'eventuale documentazione giustificativa deve essere allegata alla domanda per consentirne la valutazione e l'eventuale riconoscimento.
- il rispetto della superficie minima e/o massima;
- l'indicazione in domanda della metodologia di vendemmia adottata (manuale/meccanica).
- eventuale adesione a misure agroambientali del PSR PUGLIA 2014-2020 (Misura 11 - Agricoltura Biologica) e SRA01-ACA 1-Produzione Integrata del PSP 2023/2027;
- la corretta attribuzione dei punteggi dichiarati dal richiedente ai fini della graduatoria.
In caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda il responsabile del procedimento decurta i punteggi non correttamente dichiarati e ridetermina il punteggio auto attribuito con motivazione.

Le domande "ammissibili" sono collocate nella graduatoria regionale delle domande di sostegno in base al punteggio conseguito a seguito del controllo tecnico amministrativo.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile". Le domande "non ammissibili" sono escluse dalla graduatoria regionale delle domande di sostegno prevista al successivo paragrafo 13 delle presenti disposizioni.

13. GRADUATORIA E COMUNICAZIONI AI RICHIEDENTI

Nel caso in cui il numero delle domande che abbiano superato positivamente i controlli istruttori amministrativi superi la disponibilità finanziaria destinata all'intervento *"Vendemmia verde"* per la campagna 2024/2025, è necessario redigere la graduatoria delle domande finanziabili in base al punteggio conseguito da ciascuna domanda a seguito dell'istruttoria, secondo i criteri stabiliti al paragrafo 9 delle presenti disposizioni.

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con provvedimento dirigenziale:

- a) prende atto degli esiti dei controlli amministrativi espletati per le domande di sostegno per le quali è stata effettuata l'istruttoria;
- b) approva la graduatoria regionale di ammissibilità.

La pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria in base al punteggio conseguito e alle eventuali priorità confermate, nonché di altri eventuali adempimenti a loro carico.

14. RINUNCIA AL SOSTEGNO

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di pagamento senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione che lo informa che la domanda di sostegno è stata accolta.

Pertanto, il termine ultimo per la presentazione delle domande di rinuncia alla "Vendemmia verde" per la campagna 2024/2025 è fissato alla data **3 giugno 2025**.

Non sono autorizzate revoche se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di sostegno o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115, l'OP AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto, i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

I produttori che intendono rinunciare alla domanda di sostegno devono presentare la comunicazione di rinuncia all'OP AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN, per il tramite dello stesso Ufficio (CAA, libero professionista o Regione/P.A.) dove è stata presentata la domanda di sostegno.

15. DOMANDE FINANZIABILI

L'OP AGEA, pubblica sul portale AGEA e SIAN entro il 4 giugno 2025 l'elenco delle domande ammesse al contributo, anche sulla base della graduatoria definita a livello regionale e delle eventuali rinunce presentate.

L'OP AGEA e la Regione Puglia, **entro il 4 giugno 2025**, pubblicano rispettivamente sul portale www.sian.it e sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari> l'elenco delle domande ammissibili e finanziabili, indipendentemente dalla eventuale graduatoria regionale di ammissibilità.

Tale elenco è valido quale comunicazione di autorizzazione ai viticoltori interessati a procedere alle operazioni di "Vendemmia verde" da concludere **entro il termine del 14 giugno 2025** di cui al successivo paragrafo 16 delle presenti disposizioni.

16. TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VENDEMMIA VERDE

I viticoltori, le cui domande sono state ammesse a contributo (elenco domande accolte e finanziabili pubblicato da AGEA sul proprio sito entro il 4 giugno 2025), sono tenuti ad effettuare le operazioni di "Vendemmia verde" improrogabilmente **entro il 14 giugno 2025**.

17. CONTROLLI IN LOCO E CRITERIO DI MISURAZIONE DELLA SUPERFICIE A VIGNETO

Nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 31 luglio 2025, l'OP AGEA procede al controllo dell'effettiva esecuzione della vendemmia verde e alla misurazione delle superfici attraverso le visite di campo.

Per determinare l'effettiva superficie da ammettere all'aiuto, il controllo accerta:

- l'esistenza del vigneto, per ogni unità vitata oggetto di domanda, e l'effettiva coltivazione;
- la completa rimozione e distruzione di tutti i grappoli sull'intera unità vitata, per ogni unità vitata oggetto di domanda;
- la metodologia di vendemmia utilizzata.

Le unità vitate che non soddisfano uno dei predetti requisiti non sono ammesse a beneficiare dell'aiuto alla "Vendemmia verde".

La misurazione della superficie vitata per la quale viene erogato il premio di "Vendemmia verde" è determinata in applicazione dell'articolo 42 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 sulle unità vitate che soddisfano i requisiti di cui al precedente comma.

La documentazione comprovante i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti e/o dettaglio per i costi effettuati in economia comprovante le operazioni di "Vendemmia Verde", deve essere mantenuta per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento dell'aiuto e resa disponibile ai controlli dell'OP AGEA.

17.1 Procedura convocazione aziende discordanti

Nel periodo compreso tra il 01 agosto ed il 31 agosto 2025, qualora le risultanze dei controlli in loco lo richiedano (fondi inaccessibili, esiti discordanti, ecc.), l'OP AGEA dispone le convocazioni dei viticoltori, per un confronto in contraddittorio con gli stessi, sull'esito dei controlli medesimi.

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 che prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e semplificazione - provvede entro il 31 luglio 2025 a dare comunicazione ai viticoltori interessati in merito alla loro convocazione, tramite pubblicazione di apposita informativa sui portali AGEA e SIAN accessibili anche ai CAA, alle Regioni/P.A.

I viticoltori richiedenti sono pertanto tenuti ad informarsi in merito alla loro eventuale convocazione consultando i portali AGEA e/o SIAN e, in ogni caso, recandosi presso l'Ufficio del CAA o della Regione/P.A. dove hanno presentato la domanda.

18. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Con legge del 29 dicembre 2021, n. 233 è stato convertito in legge il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»

La legge del 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato l'art. 83 del d. lgs. 159/2011, che delinea l'ambito di applicazione della documentazione antimafia, disponendo che tale documentazione sia prevista anche in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscano, per quanto attiene ai fondi europei, di somme per un importo superiore a 25.000 euro.

Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite con le Circolari di Agea coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n.13057 del 18/02/2020 e con le successive Istruzioni operative dell'OP Agea n. 14544 del 24/02/2020 l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione.

Pertanto, l'informativa antimafia deve essere richiesta per i contributi dai 25.000 euro in

poi, mentre, per i contributi inferiori ai 25.000 euro non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia.

La richiesta della certificazione antimafia deve avvenire tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), istituita dall'art 96 del decreto legislativo 6/9/2011, n. 159, il cui funzionamento è disciplinato dal D.P.C.M. 30/10/2014, n.193.

Ai fini dell'acquisizione dell'informativa, in caso di contributi da 25.000 euro, i beneficiari dovranno presentare, a seguito di richiesta da parte Ente istruttore, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (All. 1a/1b) con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e codice fiscale e partita iva dell'impresa;
2. dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (All. 2);
3. dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. 159/2011 e, a seconda dei casi, dei loro familiari conviventi (All. 2).

Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000, la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

Il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva riguardante fatti, stati e qualità relativi ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e di cui egli abbia diretta conoscenza.

In particolare, il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva indicando i familiari conviventi dei soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011.

La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, pertanto, la stessa attesta solo quanto è a conoscenza del dichiarante.

Ne consegue che il dichiarante non può essere costretto ad autocertificare elementi dei quali non abbia (del tutto legittimamente) completa contezza, né può essere costretto ad assumere responsabilità per dichiarazioni mendaci, laddove non a conoscenza degli elementi oggetto della dichiarazione medesima. (Sentenza T.A.R. Sicilia - Catania n. 3039 del 16/12/2011).

Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" (purché maggiorenne) con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.lgs. 159/2011.

L'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi dalla data dell'acquisizione, salvo che non siano intercorse modificazioni dell'assetto societario.

Il termine di rilascio delle informazioni antimafia è ordinatorio.

Qualora dalla consultazione della Banca dati nazionale emerga la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011 per le quali sia necessario effettuare ulteriori verifiche, la comunicazione antimafia è rilasciata entro trenta giorni dalla data consultazione della banca dati nazionale unica.

L'informativa antimafia è rilasciata entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i..

Decorso i termini di trenta giorni dalla richiesta della documentazione antimafia, l'OP Agea procede anche in assenza di documentazione antimafia, disponendo i pagamenti sotto condizione risolutiva.

Nel caso di verifiche di particolare complessità, comunicate dalla Prefettura competente, l'OP Agea procede anche in assenza di informativa antimafia, decorso il termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione della Prefettura.

Nei casi di urgenza, l'OP Agea procede immediatamente dopo la richiesta tramite BDNA alla Prefettura competente.

Per tutti i casi sopra esposti, le erogazioni devono obbligatoriamente essere disposte sotto condizione risolutiva.

A norma dell'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nel caso di erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, l'autorizzazione di pagamento eseguita sotto

condizione risolutiva dovrà essere notificata, pena la sua invalidità, al beneficiario destinatario.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 92, il versamento delle erogazioni può essere sospeso fino alla ricezione dell'informativa antimafia liberatoria.

Si richiama l'attenzione, inoltre, sulle Variazioni degli organi societari: "i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D.lgs. 159/2011" e smi.

L'Ente istruttore deve acquisire su sistema informativo SIAN nell'apposita check list, le informazioni relative la richiesta della certificazione antimafia presso la Prefettura competente. Pervenuto l'esito della certificazione antimafia, l'Ente istruttore, deve acquisire i dati afferenti all'esito ed aggiornare opportunamente la check list telematica. Avrà, altresì, cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.

In sede istruttoria telematica delle domande di pagamento, nell'inserimento dei dati nel riquadro dedicato alla certificazione antimafia si dovrà prestare attenzione alla data di rilascio della certificazione antimafia affinché questa risulti valida per tutto l'esercizio finanziario nel quale dovrà eseguito il pagamento da parte dell'OP Agea.

La notifica della autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva verrà effettuata per PEC, od altro mezzo ritenuto idoneo dalla Regione/PA, nei confronti di ciascun beneficiario interessato.

Per tutte le erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, sarà cura dell'Ente istruttore verificare periodicamente, tramite la BDNA, l'avvenuto rilascio dell'esito dell'informativa antimafia da parte delle Prefetture competenti ed aggiornare l'esito antimafia nelle check list telematica.

19. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

E' ammesso ricorso gerarchico all'autorità sovraordinata avverso atti amministrativi non definitivi per motivi di legittimità e/o merito entro 30 giorni dalla notifica dell'atto o dalla sua conoscenza.

Il ricorso gerarchico va presentato esclusivamente in un'unica istanza, con firma digitale del legale rappresentante della ditta ricorrente, al seguente indirizzo PEC direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it.

E' ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente avverso i provvedimenti definitivi, nei termini di legge.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al Servizio che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. COMPENSAZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CON I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS

L'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale".

21. DEMARCAZIONE

Il finanziamento di eventuali operazioni del PSR che si dovessero sovrapporre con quelle relative al 1° pilastro della PAC (vendemmia verde), comporta il non riconoscimento della

spesa comunitaria.

È attuata una demarcazione tra intervento “Vendemmia verde” (1° pilastro) e le misure agro ambientali del PSR Misura 11-Agricoltura Biologica e SRA01-ACA 1-Produzione Integrata del PSP 2023- 2027.

Pertanto, nel caso per l’annualità 2024 dovesse sovrapporsi una Misura agroambientale del PSR 2014-2020 o ACA1 del PSP 2023-2027 con l’intervento di “Vendemmia verde”, non verrà pagato al beneficiario, o verrà pagato in misura ridotta, l’aiuto relativo alla relativa misura del PSR o del PSP, fermo restando l’obbligo del mantenimento degli impegni assunti per la medesima misura. L’anno successivo, sulle stesse unità vitate che non partecipano alla “Vendemmia verde”, continuerà ad erogarsi l’aiuto per la misura PSR/PSP.

22. TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all’aiuto per l’intervento settoriale della “Vendemmia verde” per la campagna 2024/2025 si conclude entro il 15 ottobre 2025.

Tutte le domande non liquidate (prive di pagamento a saldo) da AGEA entro tale termine o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute.

23. UFFICI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

L’Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all’ammissibilità all’aiuto per l’intervento della “Vendemmia verde” è il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità.

L’Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all’erogazione dell’aiuto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115 di cui all’art. 58 comma 1 lettera c) è l’Ufficio INTERVENTI NO SIGC dell’O.P. Agea.

24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:

Responsabile della EQ “Filiere Viticole Enologiche”

P.A. Enot. Francesco Mastrogiamico

e-mail: vitivinicolo@regione.puglia.it

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Ing. Benedetto Palella

e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

25. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all’esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.

Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto filiere.agroalimentari@regione.puglia.it.

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN, del Portale EIP

Puglia, del portale PSR-SIARP e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (filiere.agroalimentari@regione.puglia.it) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

26. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, alle procedure stabilite da AGEA Coordinamento con circolari applicative e da AGEA OP con Istruzioni Operative che dettano le modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno e a quanto previsto dal vigente *Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e AGEA per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande OCM vitivinicolo*.

Modello 1: Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

RESPONSABILE UTENZE SIAN

Lungomare N. SAURO

45/47 70121 BARI

responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

Oggetto	Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) Intervento "Vendemmia verde" Decreto MASAF 30 marzo 2023 n. 185108 campagna – 2024/2025 RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN
---------	---

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____.

TEL. _____ cell. _____ Email: _____ PEC _____

Iscritto al N° _____ dell'Ordine /Albo _____ Prov. _____

CHIEDE

- ☒ **CREDENZIALI** (1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025, inviando la presente al seguente indirizzo mail:

responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro del Tecnico

Firma digitale

- (1) La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN

Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE
SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'PEC: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto	Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) Intervento "Vendemmia verde" Decreto MASAF 30 marzo 2023 n. 185108 campagna – 2024/2025 Richiesta AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di sostegno
---------	---

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail: _____ PEC _____

Iscritto al N° _____ dell'Ordine /Albo _____ Prov. _____

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, dalle Ditte di seguito indicate con i rispettivi CUA, alla presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025:

CHIEDE

- ☐ **L'AUTORIZZAZIONE** all'accesso dei dati del fascicolo aziendale delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati (piano di coltivazione) ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro del Tecnico

Firma digitale

Allegati:

- ☐ **Delega n° _____ Ditte**
☐ **Elenco Ditte – CUA**

Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____.

DELEGA

Il Dott. Agr. /Per. Agr./Agr. _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____.

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____,

nella sua qualità di tecnico incaricato e

AUTORIZZA

- ☐ alla **Compilazione** – **Rilascio** - **Stampa** - sul portale SIAN della domanda relativa all'intervento **"Vendemmia verde"** – **campagna 2024/2025** e all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

li

Firma digitale del delegante

ELENCO DITTE

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA

Timbro del Tecnico Incaricato Firma digitale

Modello 3: Delega al tecnico incaricato per l'accesso al portale Elixforms

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ P.IVA : _____
CUAA: _____.

DELEGA

Il Dott. Agr. /Per. Agr./Agr. _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____.
Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____,
nella sua qualità di tecnico incaricato

ad accedere al portale informatico Elixforms per la trasmissione alla Regione Puglia della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN e della documentazione a corredo della stessa, relativa all'intervento "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

li

Firma digitale del delegante

**Modello 4: Dichiarazione del richiedente a corredo della domanda di sostegno
"Vendemmia verde" – campagna 2024/2025**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ (Prov. _____)
titolare/legale rappresentante dell'Azienda _____
CUAA _____ con sede in _____ Prov. _____
_____ alla Via _____ n. _____
PEC _____ Telefono _____
mail _____

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

DICHIARA

- ☐ di essere di conduttore in qualità di _____ (1) delle unità vitate indicate in domanda di sostegno intervento "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025, in virtù del titolo possesso registrato in data _____ e che le U.V. per le quali viene richiesto l'aiuto resteranno in conduzione almeno fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione all'intervento;
- ☐ di non aver aderito a misure agroambientali del PSR Puglia 2014-2020 (Misura 11-Agricoltura Biologica) e SRA01-ACA1-Produzione Integrata del CSR della regione Puglia 2023/2027;
- ☐ che nelle "Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto" presentate per le campagne vitivinicole 2023/2024 e 2024/2025, il dato dichiarato relativo alla produzione raccolta è diverso da zero;
ovvero
- ☐ che nella "Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto" n. _____ presentata per la campagna vitivinicola 2023/2024, il dato relativo alla produzione raccolta risulta pari a zero per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, come previsto dalla normativa unionale (Regolamento UE 2021/2116, art. 3) e/o riconosciute a livello nazionale con apposito atto dell'autorità competente.

A tal fine, si allega la seguente documentazione giustificativa:

- ☐ che nella "Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto" n. _____ presentata per la campagna vitivinicola 2024/2025, il dato relativo alla produzione raccolta risulta pari a zero per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, come previsto dalla normativa unionale (Regolamento UE 2021/2116, art. 3) e/o riconosciute a livello nazionale con apposito atto dell'autorità competente.

A tal fine, si allega la seguente documentazione giustificativa:

(1) proprietario, comproprietario, affittuario, ecc.

- ☐ il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 1: "Criteri di priorità" dell'avviso relativo all'intervento "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025:
- ☐ punti 10: Richiedente iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD). con numero di posizione contributiva INPS_____ sede di _____
- ☐ punti 5: Richiedente giovane imprenditore agricolo/CD

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) di cui al paragrafo 25 delle Disposizioni Regionali di Attuazione dell'Intervento "Vendemmia verde"- campagna 2024/2025.

Luogo e data, _____

Firma digitale del richiedente

Modello 5: Dichiarazione del richiedente clausola pantouflage**CLAUSOLA PANTOUFLAGE**

(art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012)

DICHIARAZIONE resa ai sensi artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto _____ nato/a a _____

Il _____ residente a _____ c.a.p. _____

C.F. _____ in qualità di _____

della Soc./Ditta _____ con sede legale in _____

c.a.p. _____ via _____ C.F. _____

P.IVA _____ tel. _____ PEC _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni, anche penali, in cui può incorrere nel caso di dichiarazioni false o mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti alla verità, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Data

Firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 16 aprile 2025, n. 86

P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Atto dirigenziale n. 463/2016 e s.m.i. "Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza)". Presa d'atto Sentenza TAR Puglia n.1639 del 15.11.2022 pubblicata il 02.12.2022 e conseguente rettifica della graduatoria definitiva approvata con Determina Dirigenziale n. 109 del 21.03.2018.

Il giorno 16/04/2025,

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- il D.Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 316 del 17.05.2016 Attuazione modello Maia di cui al Decreto del Presidente di Giunta Regionale 31.07.2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni. B. U. R. Puglia Ord. 19.05.2016, n. 58;
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Servizi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio." Revisione degli allegati;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1943 del 21.12.2023, di conferimento, con decorrenza dal 2 gennaio 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'Avv. Angela Cistulli, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Disposizione di Servizio Prot. n. 0210645/2024 del 02.05.2024 la quale stabilisce "che l'ing. Vito Casamassima continui a svolgere, in aggiunta all'incarico di Elevata Qualificazione, le attività di

Responsabile di sub-azione 3.4.a secondo quanto previsto dall'Allegato 6 del Si.Ge.Co Puglia 2014/2020 per la declaratoria del funzionigramma delle strutture coinvolte nella governance e nell'attuazione del POR FESR/FSE 2014-2020 e ai fini del completamento e chiusura degli interventi finanziati nell'ambito degli Avvisi "Radici e Ali" e "Teatri";

- la D.G.R. n. 1295, del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la nota della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, avente ad oggetto: "Valutazione di Impatto di Genere (VIG) di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295: restituzione esiti Valutazione di Impatto di genere negli atti regionali".

VISTI, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- il Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014;
- la D.G.R. del 26 maggio 2015, n. 1131 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- con Deliberazione n. 2158 del 30.11.2015 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 (BURP n. 71 del 21.06.2016) la Giunta regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura quale responsabile dell'Azione 3.4 dell'
- con DGR n. 1712 del 22.11.2016 è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20.05.2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con DGR n. 970 del 13.06.2017 è stata definita la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSC 2014/2020;
- con Deliberazione n. 1166 del 18.07.2017, la Giunta regionale ha designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del PO FESR-FSE 2014/2020;
- con DPGR n. 483 del 9/08/2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR-FSC 2014/2020;
- con Determinazione n. 39 del 21.06.2017 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, successivamente modificato e integrato con Determinazioni n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 386 del 15.10.2018, n. 136 del 09.05.2019, n. 402 del 18.12.2019 e n. 164 del 08.10.2020;

- il POR Puglia 2014/2020 intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- la priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" che prevede, all'interno dell'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali", l'azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
- l'Azione 3.4 - Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- con Deliberazione n. 1012 del 07.07.2016 (BURP n. 85 del 20.07.2017) la Giunta regionale, in coerenza con le attività previste dall'Azione 3.4 del PO Fesr 2014/2020, ha provveduto ad approvare gli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo in, tra cui lo schema di Avviso pubblico per il *"Sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica Danza)"* con una dotazione finanziaria complessiva di € 4.000.000,00, procedendo, altresì, alle necessarie variazioni al bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 di cui alla sezione contabile del predetto atto;
- con Deliberazione n. 1625 del 26.10.2016, la Giunta regionale ha approvato sia le modifiche apportate al predetto schema di Avviso pubblico che gli allegati (modulistica e schemi di dichiarazioni) parte integrante allo stesso, al fine di prevedere semplificazioni amministrative ed operative tese ad ottenere una maggiore partecipazione da parte delle possibili imprese beneficiarie.

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 463 del 07.11.2016 (BURP n. 129 del 10.11.2016), in esecuzione della predetta DGR n.1625/2016, è stato approvato ed indetto *"Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza)"*;
- con determinazione dirigenziale n. 13 del 23.01.2017 è stata prorogata alle ore 24 del 31 marzo 2017, la scadenza per la presentazione delle domande relative al suddetto Avviso pubblico;
- con atti dirigenziali n. 9 del 18.05.2017 e n. 10 del 24.05.2017 il Direttore del Dipartimento ha proceduto alla nomina di apposita Commissione per l'attività istruttoria e di valutazione delle domande pervenute, il cui insediamento è avvenuto in data 05.06.2017;
- la Commissione ha svolto, nelle sedute pubbliche del 28.06.2017, del 03.07.2017 e del 02.08.2017, il controllo di ammissibilità delle istanze pervenute, in conformità a quanto previsto all' art. 9 comma 4 dell'Avviso, espletando, inoltre, per il tramite della Sezione Economia della Cultura, le procedure istruttorie di cui al comma 5 del medesimo art. 9;
- i verbali delle suddette sedute, agli atti della Sezione Economia della Cultura, sono stati pubblicati sul sito web istituzionale della Regione Puglia in data 13.09.2017;
- la Commissione ha proceduto, in più sedute riservate, alla valutazione delle domande dichiarate "ammissibili", assegnando a ciascun progetto il punteggio di cui ai parametri di valutazione previsti al comma 8 dell'art. 9 dell'Avviso;
- gli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione sono riportati in n. 4 verbali, agli atti dell'ufficio, datati rispettivamente 07.09.2017 - 19.09.2017 - 26.09.2017 e 03.10.2017;
- con atto n. 423 del 17.10.2017 (BURP n. 120/2017) il Dirigente protempore della Sezione Economia della Cultura ha preso atto dei lavori della Commissione e ha approvato la graduatoria provvisoria con l'indicazione delle imprese finanziate e dell'importo assegnato, delle imprese non finanziabili per esaurimento delle risorse e delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dall'art. 9, così come riportato nell'Allegato B) quale parte integrante al provvedimento medesimo;

- la dotazione finanziaria dell' *Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza)*“, disposta con DGR n. 1012/2016, ammonta ad € 4.000.000,00;
- con Deliberazione n. 2045 del 29.11.2017, la Giunta regionale ha:
 1. approvato il finanziamento delle domande di agevolazione risultanti ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse (all'allegato B della determinazione dirigenziale n. 423/2017);
 2. assegnato l'importo di € 2.667.787,99 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
 3. previsto un capitolo di nuova istituzione, con la relativa dotazione finanziaria pari ad € 987.617,89, quale Quota Regione;
- con atto dirigenziale n. 734 del 21.12.2017 (BURP n. 9 /2018) si è provveduto, a seguito delle ulteriori risorse disposte con la citata DGR n. 2045/2017 e dei casi di esclusione dalla graduatoria provvisoria approvata con DD n. 463/2017 della Fondazione di partecipazione Zingarelli e della Fondazione Lirica sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, ad approvare la graduatoria provvisoria aggiornata con l' indicazione:
 1. delle imprese finanziate e dell'importo assegnato, di cui all'**allegato A**;
 2. delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dal comma 9 dell'Avviso e dei soggetti esclusi di cui all'**allegato B**;
- con il medesimo atto n. 734/2017 si è proceduto, sulla base delle risorse stanziare con DGR n. 1012/2016 per € 4.000.000,00 e delle risorse stanziare con DGR n. 2045/2017 per € 2.267.619,80, a disporre l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa dell'importo complessivo di **€ 5.913.767,93** per finanziare le imprese ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse di cui all'allegato B della DD n. 423/2017;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- con Deliberazione n. 362 del 13.03.2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Disciplinare da stipulare con le imprese beneficiarie;
- con Determina Dirigenziale n.109 del 21.03.2018 si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva di cui all'Avviso Pubblico in oggetto;
- a fronte delle esclusioni di cui alla succitata Determina Dirigenziale n.109 del 21.03.2018, sono stati notificati alla Sezione Economia della Cultura n.2 ricorsi proposti dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia;
- a seguito di Ricorso n.r.g. 632/2018 presentato dalla Società Coop.va soc. a.r.l. Teatro dei Veleni, con Sentenza n.70/2020 in seduta del 06.11.2019, pubblicata in data 22.01.2020, il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia “...definitivamente pronunciando sul ricorso, ..., lo respinge”;
- in data 22.07.2020 la Società Coop.va soc. a.r.l. Teatro dei Veleni presentava ricorso in appello al Consiglio di Stato della sentenza resa *inter partes* dal Tribunale Amministrativo per la Puglia I sezione di Bari n. 70/2020;
- con Decreto Decisorio del 15.11.2022, il Consiglio di Stato dichiarava il ricorso in appello di cui al punto precedente “improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse”;
- a seguito di Ricorso n.r.g. 688/2018 presentato dalla Fondazione Orfeo Mazzitelli, con Sentenza n.1639/2022 del 15.11.2022, pubblicata in data 02.12.2022 e notificata alla Sezione Economia della Cultura in data 19.03.2025, il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia “...annulla la nota prot. 171/0001675 del 21.3.2018 della Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia, la nota prot. 1710003249 del 16.5.2018 della medesima Sezione, confermativa dell'esclusione della ricorrente e della determina n.109 del 21.3.2018 di approvazione della graduatoria definitiva delle imprese ammesse nella parte in cui non menziona la ricorrente tra i beneficiari dei contributi. Condanna la regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio in favore della ricorrente, che liquida nella misura complessiva di € 2.000,00(duemila/000) oltre IVA e accessori dovuti per legge.” ;

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si intende:

- nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della Legge 241/1990, l'Ing. Vito Casamassima già Responsabile della Sub. Az 3.4.a;
- prendere atto della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia n.1639 del 15.11.2022, pubblicata in data 02.12.2022 e notificata alla Sezione Economia della Cultura in data 19.03.2025;
- procedere alla rettifica della graduatoria definitiva approvata con Determina Dirigenziale n.109 del 21.03.2018 con l'indicazione:
 - delle imprese finanziate e dell'importo assegnato, di cui all' **Allegato A**, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
 - delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dall'art. 9, comma 9 dell'Avviso e dei soggetti esclusi, di cui all' **Allegato B**, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rimandare a successive determinazioni dirigenziali:
 - la presa d'atto dell'esito favorevole delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e della permanenza dei requisiti in possesso della Fondazione Orfeo Mazzitelli previsti dall'Avviso Pubblico;
 - la concessione del finanziamento assegnato alla Fondazione Orfeo Mazzitelli;
 - la registrazione, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, dell'aiuto in favore della Fondazione Orfeo Mazzitelli e la relativa acquisizione del Codice Univoco COR;
 - l'approvazione di specifico disciplinare, da sottoscrivere in forma digitale, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 362 del 13/03/2018 conforme all'Allegato 2 POS c. 1a del SIGECO;
 - la liquidazione delle spese di giudizio, in favore della Fondazione Orfeo Mazzitelli, oltre IVA e accessori dovuti per legge così come disposto dalla succitata Sentenza.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale in quanto l'impegno di spesa è stato assunto con atto dirigenziale n. 734 del 21/12/2017.

Registro Nazionale Aiuti di Stato

Adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e Legge 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura è stata registrata all'interno del RNA con:

Titolo Misura: *Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza)*"

Codice CAR: 2718

Art. 52 comma 3

Simultaneamente all'adozione dell'atto di Concessione del contributo assegnato, si procederà all'acquisizione del Codice Univoco COR ed a richiedere le visure aiuti VERCOR e le visure *Deggendorf*, relative all'intervento reintegrato in graduatoria definitiva, dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della Legge 241/1990, l'Ing. Vito Casamassima già Responsabile della Sub. Az 3.4.a;
- Di prendere atto della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia n.1639 del 15.11.2022, pubblicata in data 02.12.2022 e notificata alla Sezione Economia della Cultura in data 19.03.2025;
- Di procedere alla rettifica della graduatoria definitiva approvata con Determina Dirigenziale n.109 del 21.03.2018 con l'indicazione:
 - delle imprese finanziate e dell'importo assegnato, di cui all' **Allegato A**, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dall'art. 9, comma 9 dell'Avviso e dei soggetti esclusi, di cui all' **Allegato B**, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di rimandare a successive determinazioni dirigenziali:
 - la presa d'atto dell'esito favorevole delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e della permanenza dei requisiti in possesso della Fondazione Orfeo Mazzitelli previsti dall'Avviso Pubblico;
 - la concessione del finanziamento assegnato alla Fondazione Orfeo Mazzitelli;
 - la registrazione, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, dell'aiuto in favore della Fondazione Orfeo Mazzitelli e la relativa acquisizione del Codice Univoco COR;
 - l'approvazione di specifico disciplinare da sottoscrivere in forma digitale, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 362 del 13/03/2018 conforme all'Allegato 2 POS c. 1a del SIGECO;
 - la liquidazione delle spese di giudizio, in favore della Fondazione Orfeo Mazzitelli, oltre IVA e accessori dovuti per legge così come disposto dalla succitata Sentenza.

Il presente Provvedimento, redatto in forma integrale:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;

- b. sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico della Regione Puglia a far data dall'esecutività della stessa, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- d. sarà pubblicato nel BURP;
- e. sarà notificato alla Fondazione Orfeo Mazzitelli in quanto Soggetto Beneficiario direttamente interessato;
- f. sarà notificata all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 all'indirizzo: adgfesr@regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 904200e4107b47c865f29430fbee5ed543ea95e30975275db59ae574491fd00b
ALLEGATO B.pdf - b24616487b0852cba736af774db09a9cf914165c378e7552702d20385c32ee73

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 171/DIR/2025/00076 dei sottoscrittori della proposta:

P. O. Responsabile Sub-Azione 3.4.a POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 -

Il Responsabile del Procedimento

Vito Casamassima

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura - Responsabile Azione 3.4 POR

Puglia FESR-FSE 2014-2020

Angela Cistulli



REGIONE PUGLIA



ALL. A

P.O. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - "Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (*Teatro Musica e Danza*)" - Adempimenti ex art. 9 - comma 15 - **Approvazione graduatoria definitiva.**

IMPRESE FINANZIATE

Nr.	IMPRESA	Bene oggetto dell'intervento	Località	Punteggio Totale	Importo Assegnato	P.IVA	COR	VISURA AIUTI	VISURA DEGENDORF
1	Immobiliare cinema di Giulio Dilonardo & C Sas	Teatro Verdi	Martina Franca	91	€ 480.000,00	00808320725	284030	734992	734992
2	Cooperativa Kismet arl	Teatro Kismet	Bari	91	€ 480.000,00	03471170724	284050	735031	735031
3	KOREIA SOC. COOP. a rl	Cantieri Teatrali Koreja	Lecce	91	€ 440.122,92	01446600759	284180	735392	735392
4	Associazione Culturale Tra il dire e il fare - ATS	Teatro Comunale	Ruvo di Puglia	87	€ 480.000,00	04728490725	284176	735372	735372
5	Teatro Mercadante	Teatro Mercadante	Altamura	86	€ 480.000,00	06432030721	284183	735402	735402
6	Multiservice Eco Società Cooperativa a Mutualità prevalente -ATS	Castello De' Monti	Corigliano d'Otranto	85	€ 240.000,00	03198670758	284193	735428	735428
7	Saietta Art Srl	Castello di Tutino	Tricase	84	€ 477.264,00	04856600756	284167	735345	735345
8	Eremo Club Antonio di Mastropasqua Elena	Eremo Club	Molfetta	82	€ 480.000,00	07059430723	284164	735341	735341
9	Società Attività Pubblici Esercizi Leccesi - S.A.P.E.L. srl	Teatro Politeama Greco	Lecce	80	€ 253.985,54	00489440750	284160	735320	735320



REGIONE PUGLIA



Nr.	IMPRESA	Bene oggetto dell'intervento	Località	Punteggio Totale	Importo Assegnato	P.IVA	COR	VISURA AIUTI	VISURA DEGENDDORF
10	Diaghilev Srl	Teatro Comunale Van Westerhout	Mola di bari	79	€ 200.000,00	03577480720	284151	735273	735273
11	VR2 Srl ATS	Parco Musicale Urbano	Racale	78	€ 480.000,00	04853910752	284292	735683	735683
12	ASSOCIAZIONE OPERA PRIMA -- ATS	Ex Oratorio Don Orione	Arnesano	73	€ 438.170,46	04207870751	284147	735258	735258
13	Centro Polivalente di Cultura Gruppo Abeliano-Soc.Coop. p.A.	Nuovo Teatro Abeliano	Bari	73	€ 288.457,33	00900710724	284134	735237	735237
14	Fondazione Orfeo Mazzitelli	Fondazione Teatro Forma	Bari	72	€ 480.000,00	06970940729			
15	Associazione Auditorium Teatro Tarentum	Auditorium Tarentum	Taranto	48	€ 215.767,68	03100330731	284114	735195	735195
TOTALE					€ 5.913.767,93				



REGIONE PUGLIA



ALL. B

P.O. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - "Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (*Teatro Musica e Danza*)" - Adempimenti ex art. 9 - comma 15 - **Approvazione graduatoria definitiva.**

IMPRESE NON FINANZIATE PER PUNTEGGIO INFERIORE AI MINIMI PREVISTI AI SENSI DELL'ART.9 COMMA 9

Nr.	IMPRESA	Bene oggetto dell'intervento	Località	Punteggio A	Punteggio B	Punteggio C	Punteggio D	Punteggio E	Premialità	PUNTEGGIO TOTALE
1	Teatro dei veleni soc. coop. Arl-Ati	ex Distilleria De Giorgi – Sala Vermouth	San Cesario di Lecce	0	10	8	10	10	15	53
2	Stones lab srl	Church Studio	Gravina in Puglia	10	12	6	0	0	15	43
3	Protem Comunicazione srls	Innovhub	Monteroni di Lecce	0	10	6	0	10	15	41
4	Opuntia srls	Opuntia	Santa Cesarea Terme	0	0	0	0	6	15	21

SOGGETTI ESCLUSI

IMPRESA	Bene oggetto dell'intervento	Località	Motivazione
Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	Teatro Petruzzelli	Bari	Non riconoscimento della natura di P.M.I. (paragrafi 2 e 4 dell'art. 3, allegato I del REG. UE n. 651/2014 e dell'art. 3, comma 8 del DM 18 aprile 2005)
Fondazione di partecipazione Zingarelli	Teatro F. Saverio Mercadante	Cerignola	Non riconoscimento della natura di P.M.I. (paragrafi 2 e 4 dell'art. 3, allegato I del REG. UE n. 651/2014 e dell'art. 3, comma 8 del DM 18 aprile 2005)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 aprile 2025, n. 34

D.Lgs. 219/2006 – Presa d’atto della variazione di sede legale della ditta “Guacci S.p.a.” autorizzata con D.D. n. 60 del 10.10.2024 alla distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano – Barletta (BAT)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;

VISTO l’art. 32 della L. 69/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n. 398 del 31.03.2025;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all’ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 che all’art. 100 subordina la distribuzione all’ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l’ottenimento dell’autorizzazione e l’art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- con D.D. n. 60 del 10.10.2024 la Ditta “Guacci S.p.a.”, avente sede legale in Napoli (NA) alla Via dei Mille n. 40 e magazzino in Barletta (BAT) alla Via Foggia n.119, è stata autorizzata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa alla distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006 su tutto il territorio nazionale;
- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 174026 del 03.04.2025 il rappresentante legale della ditta in oggetto ha comunicato il cambio di sede legale da Via dei Mille n. 40 Napoli (NA) all’indirizzo CIS di Nola, Isola 8, n.8081-97, 80035 Nola (NA).

Preso atto che nessun’altra variazione è stata comunicata e sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- prendere atto del cambio di sede legale della ditta “Guacci S.p.a.” da Via dei Mille n. 40, Napoli (NA) all’indirizzo CIS di Nola, Isola 8, n.8081-97, 80035 Nola (NA).

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere atto** del cambio di sede legale della ditta "Guacci S.p.a.", autorizzata con D.D. n. 60 del 10.10.2024 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006 su tutto il territorio nazionale, da Via dei Mille n. 40, Napoli (NA) all'indirizzo CIS di Nola, Isola 8, n.8081-97, 80035 Nola (NA);

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e. sarà notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Farmacia Laera Sas del Dott. Angelo Colucci" e alla ASL BAT.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta

Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica

Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa

Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 aprile 2025, n. 35

D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 60 del 08.06.2022 e nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Farmacia Laera Sas del Dott. Angelo Colucci" – Putignano (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;

VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n. 398 del 31.03.2025;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. 17/2014 all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (online) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il D.Lgs. 219/2006;
- il D.Lgs. 17/2014 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla L. 248/2006;
- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006, introdotto dal D.Lgs. 17/2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
 - denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
 - data d'inizio dell'attività di vendita online al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
 - indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699/2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs. 17/2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 01.07.2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo

il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 02.07.2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D.Lgs. 219/2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Considerato che:

- con D.D. n. 60 del 08.06.2022 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha rilasciato autorizzazione alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) alla ditta "Farmacia Laera Sas del Dott. Angelo Colucci", sita in Putignano (BA) alla Via della Conciliazione n. 18, Partita IVA 08235880724, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12847, per mezzo del sito web www.pharmapop.it registrato e amministrato dal Dott. Angelo Colucci;
- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 186688 del 09.04.2025, il rappresentante legale della ditta suddetta ha comunicato la variazione di indirizzo della sede legale e operativa della ditta alla Via Carlo Rosselli n. 2, sempre in Putignano (BA);
- con stessa nota è stato trasmesso il verbale della visita ispettiva dalla Commissione ispettiva di vigilanza della ASL BA che ha espresso parere positivo all'attività;

Ritenuto pertanto

- di dover revocare l'autorizzazione concessa con D.D. 60 del 08.06.2022;
- di dover provvedere alla concessione di nuova autorizzazione alla vendita online di farmaci SOP e OTC alla ditta "Farmacia Laera Sas del Dott. Angelo Colucci" sita in Putignano (BA) alla Via Carlo Rosselli n. 2, P.IVA 08235880724, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12847, per mezzo dell'indirizzo web dedicato www.pharmapop.it registrato e amministrato dal Dott. Angelo Colucci.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere atto** della variazione di sede legale e operativa della ditta “Farmacia Laera Sas del Dott. Angelo Colucci” da Via della Conciliazione n. 18 in Putignano (BA) alla Via Carlo Rosselli n. 2, sempre in Putignano (BA);
2. Di **revocare** l'autorizzazione concessa con D.D. 60 del 08.06.2022;
3. Di **autorizzare** alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) ai sensi del D.Lgs. 219/2006 la ditta “Farmacia Laera Sas del Dott. Angelo Colucci” sita in Putignano (BA) alla Via Carlo Rosselli n. 2, P.IVA 08235880724, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12847, per mezzo dell'indirizzo web dedicato **www.pharmapop.it** registrato e amministrato dal Dott. Angelo Colucci;
4. Di **disporre** che la ASL BA competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;
5. Di **disporre** che la “Farmacia Laera Sas del Dott. Angelo Colucci” comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e. sarà notificato al Ministero della Salute, alla ditta “Farmacia Laera Sas del Dott. Angelo Colucci” e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta

Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica

Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa

Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 aprile 2025, n. 36

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;

VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n. 398 del 31.03.2025;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Premesso che:

L'art. 6 comma 3 della L. 362 del 08.11.1991, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.05.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 07.06.1999, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;

Con nota prot. n. 18514/2025 del 14.01.2025, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;

La ASL Taranto ha trasmesso a mezzo PEC, acquisita al protocollo n. 200257 del 16.04.2025 della scrivente Sezione, la nota con la quale l'ARET – Puglia Promozione sede di Taranto ha comunicato i dati statistici relativi alla media giornaliera delle presenze fatte registrare dagli esercizi ricettivi dei Comuni di Pulsano, Torricella e Lizzano, nonché le note con le quali i Sindaci degli stessi Comuni hanno chiesto il rinnovo autorizzativo per l'apertura, nel 2025, dei dispensari farmaceutici stagionali istituiti nelle località di propria pertinenza di seguito specificate:

- Comune di Pulsano Località dispensario stagionale Marina di Pulsano

- Comune di Torricella Località dispensario Torre Ovo
- Comune di Lizzano Località dispensario Canale Conche – Marina di Lizzano

L'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalle Sentenze del Consiglio di Stato n. 1754/06 e 558/2024;

I citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Taranto, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia;

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- rinnovare l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2025 nelle seguenti località turistiche comprese nel territorio della ASL Taranto:

- Comune di Pulsano Località dispensario stagionale Marina di Pulsano
- Comune di Torricella Località dispensario Torre Ovo
- Comune di Lizzano Località dispensario Canale Conche – Marina di Lizzano

- dare mandato alla ASL Taranto di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, e di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;

- dare mandato alla ASL Taranto di notificare il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati;

- dare atto che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di rinnovare per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.05.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 07.06.1999, l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2025 nelle località turistiche comprese nel territorio della ASL Taranto di:

- Comune di Pulsano Località dispensario stagionale Marina di Pulsano
- Comune di Torricella Località dispensario Torre Ovo

- Comune di Lizzano Località dispensario Canale Conche – Marina di Lizzano
2. di dare mandato alla ASL Taranto di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
 3. Di dare atto che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.
 4. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP.
 5. Di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Taranto ai Sindaci dei comuni interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 aprile 2025, n. 37

Farmacia dei Servizi – Approvazione dei Protocolli attuativi di cui alla D.G.R. 565/2023 – Analisi di prima istanza - Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7/1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio trattamento dei dati personali e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7/12/2020;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "2.0";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28/07/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTA la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Vista la relazione istruttoria espletata dai funzionari E.Q."Contenzioso farmaceutico" e "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata:

Premesso che:

Con l'introduzione del D.lgs. 153/2009 e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il servizio Sanitario Nazionale. I suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di erogazione dei farmaci, ma anche come Centro socio-sanitario polifunzionale a servizio della comunità

nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front-office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.

Il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari.

L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto l'avvio in nove regioni, per il triennio 2018-2020, di una Sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del D. lgs. 153/2009, erogate dalle Farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, autorizzando la spesa complessiva a livello nazionale pari a 36 milioni di euro. Con la Legge di Bilancio 2020, sono state apportate modifiche alla richiamata L. 205/2017, finalizzate ad estendere al biennio 2021-2022 il periodo della sperimentazione della farmacia dei servizi ed è stato stanziato un ulteriore finanziamento a tal fine da parte dello stato, complessivamente pari a 50,6 milioni di euro a livello nazionale. Con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 167/CSR), sono state approvate le "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità" che prevedono che *"... L'erogazione delle citate risorse sarà effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali, che ogni singola Regione porrà in essere in coerenza con le indicazioni formulate dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria con decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018 (prot. 38677 del 6/12/2018) ..."*.

Il suddetto Accordo è stato recepito dalla Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 2042/2019 (BURP n. 143 del 10.12.2019), con la quale è stato dato mandato al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti di redigere, nell'ambito della Commissione regionale della farmacia dei servizi istituita con Deliberazione di Giunta regionale n. 2032 del 13 dicembre 2016, il succitato cronoprogramma regionale.

A seguito di riparto alle Regioni delle suddette risorse statali, la quota assegnata alla Regione Puglia, complessivamente pari ad euro 6.926.350,00, è stata impegnata sul capitolo di spesa U1301026, con D.D. n. 340/2018 e 238/2019 della Sezione RSTS e con D.D. n. 550/2020 e 832/2022 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Con deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2023, n. 565 recante «Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii. - Presa d'atto approvazione cronoprogramma Regione Puglia» è stato:

- recepito il *"Cronoprogramma versione 2.0 nella Regione Puglia per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità negli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 – 2023"*, proposto dalla Regione Puglia con nota prot. 3803 del 30.05.2022 e approvata dal Ministero della Salute con i verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023;
- dato mandato alla *"Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR n. 2032/2016"* di espletare le attività necessarie alla redazione dei protocolli attuativi per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità in conformità alle linee di indirizzo, recepite con Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell'11.11.2019, di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019 e ss.mm.ii., nei limiti delle risorse finanziarie stanziate dallo stato per la Farmacia dei Servizi, di cui all'art. 1, commi 406-406 bis e 406-ter della L. 205/2017 e ss.mm.ii.;
- dato mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti all'approvazione dei suddetti protocolli attuativi.

In data 30/12/2023, è stato approvato il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"* (pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023) con il quale, all'art. 4, comma 7, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che determinano la proroga, per l'anno 2024, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo stato.

Con nota prot. DAR 0006824 P-4.37.2.10 del 15/04/2024 il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso al Coordinamento Interregionale della Commissione Salute la proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPESS, relativa alla ripartizione del finanziamento destina alla proroga e all'estensione, per l'anno 2024, della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1, del D.Lgs. n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del SSN.

Con la nota di cui sopra, inoltre, è stato comunicato l'assenso tecnico in merito da parte del Ministero dell'Economia e Finanze.

In relazione alla suddetta richiesta, con mail del 15/05/2024, il Coordinamento tecnico della Commissione Salute ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'assenso tecnico sulla proposta di delibera CIPESS in questione, per la successiva approvazione previa intesa nell'ambito della Conferenza Stato regioni. La suddetta proposta di delibera CIPESS allegata alla richiamata nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, stabilisce il riparto dei fondi per la farmacia dei servizi previsti per l'anno 2024, prevedendo l'assegnazione alla Regione Puglia di una quota pari ad euro 1.886.193,00.

In data 30/12/2024, è stata approvata la Legge n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (pubblicato in GU Serie Generale n. 305 del 31/12/2024 – Supp. Ord. n. 43) con il quale, all'art. 1, comma 328, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che hanno determinato la proroga, per l'anno 2025, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo stato.

Con la citata modifica normativa statale è stato stabilito altresì che *"...Entro il 30 settembre 2025, il Comitato paritetico e il Tavolo tecnico di cui al comma 405 valutano gli esiti complessivi della sperimentazione ai fini della rendicontazione delle spese e dell'eventuale stabilizzazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito delle attività di cui al decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153..."*.

Rilevato che:

- i servizi oggetto della sperimentazione, conformemente a quanto previsto alla voce Trasparenza dell'allegato A) dell'Accordo del 17.10.2019, sono *"... avviati esclusivamente sulla base di specifici protocolli stipulati tra Federfarma, FOFI, e Regioni, in base alle linee di indirizzo ..."*.
- i sopra citati protocolli, da negoziare in sede territoriale tra le Regioni e i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie e i Delegati regionali della FOFI, devono disciplinare, sulla base dei criteri indicati nelle Linee di indirizzo e nel Cronoprogramma, il *quantum* della remunerazione, le modalità di pagamento e gli impegni delle farmacie che aderiscono alla sperimentazione.

Considerato che:

- nel corso della riunione del 15 aprile 2025 la Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016, ha approvato la versione finale del seguente protocollo attuativo inerente il servizio di analisi di prima istanza:

a. *"Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Analisi di prima istanza- Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco"*, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

redatto secondo quanto individuato nelle *"Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità"* di cui alla DGR n. 2042 dell'11.11.2019.;

- il suddetto protocollo è stato sottoscritto digitalmente dalle parti ed è agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
- la spesa complessiva massima riveniente dall'espletamento del suddetto protocollo attuativo è stimata pari ad euro 2.000.000,00, e trova copertura nelle risorse statali sopra citate per la farmacia dei Servizi di cui al capitolo di spesa U1301026.

Ritenuto di:

- ratificare il suddetto protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi inerente l'analisi di prima istanza di *"Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco"*, approvato nell'ambito della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016, sottoscritto dalle parti digitalmente e redatto secondo gli indirizzi individuati nelle *"Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità"* di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019;
- stabilire che il *"Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Analisi di prima istanza- Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco"*, di cui all'Allegato A, avrà validità a far data dal 17/04/2025 e fino al 30/06/2025;

Si propone pertanto di:

- a. ratificare, ai sensi della D.G.R. 565/2023 il *"Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Analisi di prima istanza - Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco"*, di cui all'Allegato A, sottoscritto digitalmente tra le parti (Regione Puglia, Consulta degli Ordini dei Farmacisti, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia) e allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
- b. stabilire che il *"Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Analisi di prima istanza- Servizi di telemedicina - - Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco"*, di cui all'Allegato A, avrà validità a far data dal 17/04/2025 e fino al 30/06/2025, fatte salve eventuali differenti disposizioni rivenienti da modifiche normative statali che dovessero medio tempore intervenire in materia di sperimentazione della farmacia dei servizi con fondi statali (ivi inclusa l'eventuale approvazione di Delibere CIPESS in materia approvate in sede di Conferenza Stato regioni);

VERIFICA GARANZIE ALLA RISERVATEZZA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 e D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva massima di euro 2.000.000,00 che trova copertura sul capitolo U1301026 (CRA 15.06).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **ratificare**, ai sensi della DGR n. 565/2023 il *"Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Analisi di prima istanza - Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco"*, di cui all'Allegato A, sottoscritto digitalmente tra le parti (Regione Puglia, Consulta degli Ordini dei Farmacisti, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia) e allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.
2. Di **stabilire** che il *"Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Analisi di prima istanza - Servizi di telemedicina - Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco"*, di cui all'Allegato A, avrà validità a far data dal 17/04/2025 e fino al 30/06/2025, fatte salve eventuali differenti disposizioni rivenienti da modifiche normative statali che dovessero medio tempore intervenire in materia di

sperimentazione della farmacia dei servizi con fondi statali (ivi inclusa l'eventuale approvazione di Delibere CIPESS in materia approvate in sede di Conferenza Stato regioni).

3. Di **dare atto** che le spese derivanti dal suddetto protocollo trovano copertura sul capitolo di spesa U1301026 (CRA 15.06).
4. Di **dare atto** che sono a cura della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa la gestione gli adempimenti conseguenti alla esecuzione dei Protocolli Attuativi ratificati, ivi inclusa la liquidazione alle ASL delle somme necessarie all'attuazione del suddetto protocollo, a titolo di rimborso per le spese sostenute per il pagamento delle spettanze alle farmacie aderenti.
5. Di **notificare** il presente provvedimento ai Direttori Generali delle ASL (e per il tramite ai Servizi Farmaceutici Territoriali), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti (per il tramite agli Ordini provinciali dei farmacisti), agli ordini provinciali dei Medici e degli Odontoiatri, alla Segreteria del CPR – Sezione SGO (e per il tramite ai referenti regionali per le Cure Primarie di MMG e PLS), alle Associazioni sindacali di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Federfarma Puglia e Assofarm Puglia), all'A.Re.S.S. Puglia, al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (e per il tramite al DEC Edotto), alla società Exprivia ed ai componenti della Commissione regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Protocollo Analisi di Prima Istanza - Telemedicina_versione defi-F.TO_signed- signed-signed_signed_signed.pdf - b41d8999ae0f744dca33b76746cfed706c1bd37a12c4c1e8ff4e098f545dc8e9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Contenzioso Farmaceutico

Massimo Ingannamorte

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata

Giuseppe Labbruzzo

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa

Paolo Stella



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA**

ALLEGATO A

PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI

ANALISI DI PRIMA ISTANZA

SERVIZI DI TELEMEDICINA

ELETTROCARDIOGRAMMA - HOLTER PRESSORIO – HOLTER CARDIACO

Area omogenea di sperimentazione delle ASL della Regione Puglia

Secondo gli indirizzi individuati nelle “Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità” con le Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate e con gli ordini Provinciali dei Farmacisti (D.G.R. n. 2042/2019)



PugliaSalute

*Documento redatto dalle Sezioni Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia
con il contributo di:*

- *Consulta degli Ordini dei Farmacisti di Puglia;*
- *Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate;*

Il presente Protocollo sperimentale, condiviso ed approvato nell'ambito della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016 e ss.mm.ii., è sottoscritto da

Per la Regione Puglia:

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

(Raffaele Piemontese)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito Montanaro)

Per Federfarma Puglia, Federfarma Rurali (*)

(Vito M.D. Novielli)

Per Assofarm Puglia

(Gaetano Ventrella)

Per la Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia

(Luigi D'Ambrosio Lettieri)

() giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*

Sommarrio

Premessa	4
Il ruolo strategico delle farmacie nelle attività di analisi di prima istanza	6
Obiettivi del Protocollo	6
Sperimentazione dell'Analisi di prima istanza – Servizi di Telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco.....	7
Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi	7
Gestione delle ricette da parte della Farmacia.....	8
Erogazione e Consegna del referto	12
Modalità di adesione e scambio informazioni	12
Formazione specifica e informazione.....	12
Finanziamento del servizio.....	12
Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto	13
Modalità di Pagamento del servizio dalle ASL alle Farmacie	14
Cronoprogramma delle attività del servizio	15
Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti.....	15
Monitoraggio mediante questionari di rilevazione	16
Trattamento dei dati.....	17
ALLEGATO SUB A-1 - Modulo di adesione.....	18
ALLEGATO SUB A-2 - Scheda di rilevazione singola farmacia.....	19
ALLEGATO SUB A-3 – Certificazioni Provider di servizi delle Farmacie.....	20

Premessa

Con l'introduzione del D.lgs. 153/2009 e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la cosiddetta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il servizio Sanitario Nazionale. I suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di erogazione dei farmaci, ma anche come Centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.

Il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari.

L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto l'avvio in nove regioni, per il triennio 2018-2020, di una Sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del D. lgs. 153/2009, erogate dalle Farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, autorizzando la spesa complessiva a livello nazionale pari a 36 milioni di euro. Con la Legge di Bilancio 2020, sono state apportate modifiche alla richiamata L. 205/2017, finalizzate ad estendere al biennio 2021-2022 il periodo della sperimentazione della farmacia dei servizi ed è stato stanziato un ulteriore finanziamento a tal fine da parte dello stato, complessivamente pari a 50,6 milioni di euro a livello nazionale.

Il presente *"Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi – Analisi di Prima Istanza – Supporto allo Screening del diabete"* è stato definito secondo gli indirizzi individuati nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità" di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 167/CSR), con cui è stato stabilito che *"... L'erogazione delle citate risorse sarà effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali, che ogni singola Regione porrà in essere in coerenza con le indicazioni formulate dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria con decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018 (prot. 38677 del 6/12/2018) ..."*.

Il suddetto Accordo è stato recepito dalla Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 2042/2019 (BURP n. 143 del 10.12.2019), con la quale è stato dato mandato al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti di redigere, nell'ambito della Commissione regionale della farmacia dei servizi istituita con Deliberazione di Giunta regionale n 2032 del 13 dicembre 2016, il succitato crono programma regionale.

Con successiva nota prot. AOO_081/6141 del 16/12/2019, la Regione Puglia ha trasmesso al Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria la versione 1.0 del Cronoprogramma regionale delle attività sperimentali di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 167/CSR) sul documento recante "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità", poi approvato dal Comitato LEA in seduta congiunta con il Tavolo Adempimenti di cui agli art. 9 e 12 dell'Intesa Stato regioni del 23 marzo 2005 nel corso della seduta del 27/02/2020.

Con successiva nota prot. AOO/005/0003803 del 30.05.2022, e in riscontro a espressa richiesta del Ministero della Salute, la Regione Puglia ha trasmesso alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dello stesso Dicastero la versione 2.1 aggiornata del Cronoprogramma regionale della Farmacia dei Servizi, poi approvato dal Comitato LEA in seduta congiunta con il Tavolo Adempimenti di cui agli art. 9 e 12 dell'Intesa Stato regioni del 23 marzo 2005 nel corso della seduta del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023.

Con deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2023, n. 565 recante «Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del

d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii. – Presa d'atto approvazione cronoprogramma Regione Puglia» è stato:

- recepito il "Cronoprogramma versione 2.0 nella Regione Puglia per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità negli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 – 2023", proposto dalla Regione Puglia con nota prot. 3803 del 30.05.2022 e approvata dal Ministero con i verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023;
- dato mandato alla "Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR n. 2032/2016" di espletare le attività necessarie alla redazione dei protocolli attuativi per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità in conformità alle linee di indirizzo, recepite con Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell'11.11.2019, di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019 e ss.mm.ii., nei limiti delle risorse finanziarie stanziato dallo stato per la Farmacia dei Servizi, di cui all'art. 1, commi 406 – 406 bis e 406 – ter della L. 205/2017 e ss.mm.ii;
- dato mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti all'approvazione dei suddetti protocolli attuativi.

Inoltre, in ragione del ridotto intervallo di tempo intercorrente tra la data di approvazione del Cronoprogramma regionale da parte del Tavolo interministeriale e il termine stabilito al 31/12/2023 per la conclusione delle progettualità della farmacia dei servizi, come riportato nella proposta di Delibera CIPESS diramata dal Ministero Salute il 21/03/2022, con successiva nota prot. AOO_197/PROT/01/06/2023/0001885 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, è stato richiesto, tra l'altro, al Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria di "... Differire, almeno fino al 31/12/2024, il termine ultimo entro il quale dovranno essere concluse le progettualità della Farmacia dei Servizi contenute nel Cronoprogramma regionale e finanziabili con i fondi di cui all'art. 1, commi 406, 406-bis e 406-ter, della L.205/2017...".

In data 30/12/2023, è stato approvato il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" (pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023) con il quale, all'art. 4, comma 7, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che determinano la proroga, per l'anno 2024, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo stato.

In data 30/12/2024, è stata approvata la Legge n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (pubblicato in GU Serie Generale n. 305 del 31/12/2024 – Supp. Ord. N. 43) con la quale, all'art. 1, comma 328, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che determinano la proroga, per l'anno 2025, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo stato; in particolare, la suddetta norma statale ha previsto che "...Entro il 30 settembre 2025, il Comitato paritetico e il Tavolo tecnico di cui al comma 405 valutano gli esiti complessivi della sperimentazione ai fini della rendicontazione delle spese e dell'eventuale stabilizzazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito delle attività di cui al decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153...".

Il Cronoprogramma della regione prevede, tra gli altri, il seguente ambito di riferimento e le relative attività in sperimentazione per lo specifico servizio.

Ambito di riferimento	Servizio in sperimentazione	Attività in sperimentazione per lo specifico servizio
Analisi di I istanza	Servizi di Telemedicina	Holter pressorio (monitoraggio continuo della pressione arteriosa)
		Holter cardiaco (Elettocardiogramma dinamico)
		Elettrocardiogramma (ECG)

Il ruolo strategico delle farmacie nelle attività di analisi di prima istanza

Le Farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante «Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69».

Con Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 è stato adottato il «Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale» il quale prevede, in particolare, che *“le farmacie convenzionate con il SSN ubicate uniformemente sull'intero territorio nazionale, costituiscono presidi sanitari di prossimità e rappresentano un elemento fondamentale ed integrante del Servizio sanitario nazionale. In particolare, la rete capillare delle farmacie convenzionate con il SSN assicura quotidianamente prestazioni di servizi sanitari a presidio della salute della cittadinanza: in tale ambito vanno inquadrare la dispensazione del farmaco, per i pazienti cronici la possibilità di usufruire di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci, la farmacovigilanza, le attività riservate alle farmacie dalla normativa sulla c.d. “Farmacia dei Servizi” (D. Lgs. 153/2009) e l'assegnazione delle nuove funzioni tra le quali le vaccinazioni anti-Covid e antinfluenzali, la somministrazione di test diagnostici a tutela della salute pubblica. Quanto appena descritto, circa le attività svolte dalle farmacie, si innesta integralmente con le esigenze contenute nel PNRR riguardanti l'assistenza di prossimità, l'innovazione e la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria”*.

Con il Decreto Ministeriale n. 77/2022 si intende, tra l'altro:

- rafforzare il perseguimento dei principi fondamentali di universalità, uguaglianza ed equità sui quali si basa il Sistema Sanitario Nazionale, al fine di “garantire un sistema vicino alla comunità, progettato per le persone e con le persone”;
- implementare le attività distrettuali e intervenire sulla pianificazione e valorizzazione dei servizi territoriali, al fine di garantire l'Assistenza Primaria quale “prima porta d'accesso ad un servizio sanitario ed assicurare l'approccio più inclusivo, equo, conveniente ed efficiente per migliorare la salute fisica e mentale degli individui”.

Obiettivi del Protocollo

In tale ottica si pone il presente documento recante *“Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi –Servizi di Telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco”* realizzato in coerenza con le “Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità” di cui all'Accordo Stato Regioni (Rep. atti n.167/CSR e alla DGR n. 2042/2019).

L'obiettivo generale è proporre un percorso assistenziale finalizzato a potenziare l'erogazione dei servizi di prima istanza sul territorio attraverso il supporto delle farmacie di comunità, un importante presidio sanitario territoriale in grado di contribuire alla realizzazione di metodiche e strategie concrete. In questo ambito, l'obiettivo delle prestazioni di telemedicina non è quello di sostituire le tradizionali prestazioni sanitarie, dove

il rapporto diretto medico/paziente viene favorito, quanto piuttosto di integrarle, per cercare di migliorarne l'efficienza e l'efficacia nei diversi contesti in cui essa è applicata.

Inoltre, la sperimentazione assume una particolare valenza per le aree lontane dai centri di assistenza e per i cittadini più fragili, apportando una maggiore accessibilità e convenienza per tali soggetti e costituendo un complemento al processo di diagnosi e cura. La telemedicina, infatti, consente alle persone di accedere a servizi medici da remoto, eliminando le barriere geografiche e temporali con la possibilità di sottoporsi ad un esame diagnostico nella farmacia più vicina. Attraverso tale progetto è pertanto possibile raggiungere i seguenti micro obiettivi:

- definire le modalità operative per il coinvolgimento sperimentale delle farmacie convenzionate nei percorsi di erogazione a carico del SSR di prestazioni di telemedicina cardiologica, per le quali viene garantita la tele referral, identificando il ruolo delle farmacie - presidi territoriali di prossimità - nell'ambito delle sedi decentrate per l'erogazione di alcuni servizi, nel rispetto dei criteri di appropriatezza prescrittiva e dei vincoli normativi che prevedono l'accesso in regime SSN a tali servizi;
- facilitare e semplificare l'accesso ai servizi, offrendo ai cittadini l'opportunità di evitare spostamenti per raggiungere strutture ambulatoriali o ospedaliere distanti dal proprio domicilio, con significativi benefici soprattutto per gli abitanti delle zone rurali, considerando la capillare presenza delle farmacie sull'intero territorio;
- migliorare ed efficientare la gestione delle liste d'attesa per prestazioni di diagnostica a bassa complessità.

Sperimentazione dell'Analisi di prima istanza – Servizi di Telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco

Il *“Servizio di Telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco”* sarà sperimentato in tutte le sei provincie pugliesi (coincidenti con i territori delle Aziende Sanitarie Locali) con adesione su base volontaria delle farmacie pubbliche e private convenzionate.

Il servizio è rivolto a tutti i soggetti residenti nella Regione Puglia e, in sintesi, si svolgerà come di seguito.

Per poter accedere al progetto il cittadino deve essere necessariamente in possesso di ricetta rossa cartacea SSN, prescritta da medici di medicina generale, pediatri di libera scelta o da specialisti SSN, medici della continuità assistenziale, che contenga una o più tipologie delle seguenti prestazioni:

- Elettrocardiogramma dinamico (Holter cardiaco);
- Monitoraggio continuo della pressione arteriosa (Holter pressorio);
- Elettrocardiogramma (ECG).

Il medico prescrittore (MMG/PLS/SPECIALISTA CARDIOLOGO), ove sussistano i requisiti previsti dalla normativa applicabile vigente per l'erogazione a carico del SSR delle prestazioni oggetto del presente protocollo sperimentale, prescrive le stesse esclusivamente mediante l'utilizzo della ricetta SSN rossa cartacea; a tal fine è importante che le ricette emesse dai prescrittori ai fini dell'erogazione in farmacia delle prestazioni oggetto della presente sperimentazione contengano solo le stesse (Holter cardiaco/Holter pressorio/Elettrocardiogramma); diversamente tutte le altre prestazioni della ricetta, non oggetto del presente protocollo, non potranno essere erogate altrove utilizzando la stessa ricetta.

Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi

Le farmacie che intendono aderire alle attività del presente protocollo sperimentale, dovranno:

- a) assicurare di disporre nell'ambito dei locali della propria farmacia, di apposito spazio dedicato e riservato

(diverso dal banco per la dispensazione dei farmaci e tale da garantire la privacy durante l'attività), dotato di postazione e collegamento alla linea internet per la corretta erogazione della prestazione di telemedicina;

- b) della strumentazione necessaria (sia in termini di apparecchiature/dispositivi medici che di software utilizzati), conforme alla normativa vigente applicabile, per consentire l'erogazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente protocollo;
- c) garantire, in conformità a quanto disposto dal Ministero della Salute con propria nota circolare prot. n. 0009246-18/04/2024-DGPROGS-MDS-P, mediante attestazione da parte dei Provider di servizi a cui fanno riferimento le farmacie, che la refertazione sia effettuata da medici afferenti al SSN, ossia operanti nell'ambito di strutture sanitarie accreditate ai sensi dell'articolo 8 quater D.lgs. 502/92. A tal fine si riporta di seguito l'elenco dei Provider di servizi di cui sopra comunicato da Federfarma per l'espletamento delle attività del presente protocollo:
 - 1) Medical Electronic Applications s.r.l. (MEDEA);
 - 2) Cardio On Line Europe Srl;
 - 3) Cardioline s.p.a.;
 - 4) Biotechmed s.r.l.;
 - 5) Health Telematic Network (HTN) s.r.l.;
 - 6) Medel International s.r.l.;
 - 7) Medicaltech S.r.l.;
 - 8) Telemedico s.r.l.;
 - 9) Clinica Digitale S.r.l.;
 - 10) CGM Telemedicine Srl;
 - 11) Technology Health Systems Group S.r.l. (THS);
 - 12) M&M SRL;
 - 13) ROCHE DIAGNOSTICS S.p.A;
 - 14) AIZOI SRL.

Rispetto ai suddetti Provider si riportano in Allegato SUB A-3 le certificazioni rilasciate dagli stessi, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in merito alla sussistenza delle suddette condizioni.

La vigilanza in merito alle previsioni di cui al presente punto, così come più in generale rispetto alle attività del presente protocollo, conformemente alle previsioni di cui all'art. 18 della L.R. 36/84, è in capo alle Aziende Sanitarie Locali.

Gestione delle ricette da parte della Farmacia

La farmacia convenzionata prima di procedere con l'erogazione della prestazione deve ritirare la ricetta SSN rossa cartacea. Inoltre, nel caso in cui il cittadino sia tenuto al pagamento del ticket, la farmacia convenzionata, sempre prima di eseguire la prestazione, dovrà riscuotere il pagamento e trattenere la relativa somma. Tale somma contribuirà a formare la remunerazione della stessa farmacia così come meglio descritto nello specifico paragrafo del presente Protocollo.

Il ticket da riscuotere a cura della farmacia, nei casi in cui, a norma di legge, non sia prevista l'esenzione per le prestazioni oggetto della presente sperimentazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.8, comma

15 della L. 537/93 e ss.mm.ii e all'art.1, comma 446 della L. 160/2019 è pari a:

- euro 36,15 per le prescrizioni non esenti di Holter Cardiaco/Holter Pressorio (cod. 89.50 e 89.61.1);
- euro 11,60 per le prescrizioni non esenti di Elettrocardiogramma (cod. 89.52).

Si specifica che in caso di ricette SSN contenenti più di una tipologia tra le prestazioni previste dal presente protocollo per le quali non è indicata la relativa esenzione, ovvero è indicata una esenzione solo relativa ad alcune di esse, il ticket da richiedere al cittadino è unico ed è pari alla somma delle tariffe di cui alla Tab.1 previste per le singole prestazioni non esenti, fermo restando il limite massimo di euro 36,15 per ricetta.

Una volta effettuata la prestazione il farmacista deve procedere all'annullamento delle ricette e, a tal fine deve apporre il timbro sulla ricetta rossa cartacea, la firma e la data di erogazione (che dovrà corrispondere alla data di consegna del referto all'assistito) sulla stessa; in caso di ricette SSN contenenti più di una tipologia tra le prestazioni previste dal presente protocollo, la data di erogazione da apporre sulla ricetta dovrà corrispondere alla data di consegna dell'ultimo referto all'assistito.

Di seguito l'elenco delle casistiche che danno diritto all'esenzione ticket, con i relativi codici:

Codice Prestazione	Descrizione Prestazione	Codice Esenzione	Descrizione Esenzione	Codice Esenzione su ricetta specialistica
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	67140	ARTRITE REUMATOIDE	006
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	67141	SINDROME DI FELTY	006
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	67142	ALTRE ARTRITI REUMATOIDI CON INTERESSAMENTO VISCERALE O SISTEMICO	006
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	671430	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE, CRONICA O NON SPECIFICATA, POLIARTICOLARE	006
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	671432	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE PAUCIARTICOLARE	006
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	671433	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE MONOARTICOLARE	006
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	7493	ASMA	007
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	13250	DIABETE MELLITO	013
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	21428	INSUFFICIENZA CARDIACA (SCOMPENSO CARDIACO)	021
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	23585	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	023
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	252720	IPERCOLESTEROLEMIA PURA	025
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	252722	IPERLIPIDEMIA MISTA	025
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	252724	ALTRE E NON SPECIFICATE IPERLIPIDEMIE	025
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	262520	IPERPARATIROIDISMO	026
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	262521	IPOPARIATIROIDISMO	026
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	27243	IPOTIROIDISMO CONGENITO	027
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	27244	IPOTIROIDISMO ACQUISITO	027
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	287100	LUPUS EREMATOSO SISTEMICO	028
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	307102	MALATTIA DI SIOGREN	030
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	31402	CARDIOPATIA IPERTENSIVA	0031
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	31403	NEFROPATIA IPERTENSIVA	0031
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	31404	CARDIOFROPATIA IPERTENSIVA	0031
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	322550	SINDROME DI CUSHING	032
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	352420	GOZZO TOSSICO DIFFUSO	035
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	352421	GOZZO TOSSICO UNINODULARE	035
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	352422	GOZZO MULTINODULARE TOSSICO	035
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	352423	GOZZO NODULARE TOSSICO NON SPECIFICATO	035
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442950	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO SEMPLICE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442951	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO DISORGANIZZATO	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442952	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO CATATONICO	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442953	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO PARANOIDE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442955	SCHIZOFRENIA LATENTE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442956	SCHIZOFRENIA RESIDUALE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442957	PSICOSI SCHIZOFRENICA TIPO SCHIZOAFFETTIVO	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442958	ALTRI TIPI SPECIFICATI DI SCHIZOFRENIA	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442960	MANIA, EPISODIO SINGOLO	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442961	MANIA, EPISODIO RICORRENTE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442962	DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO SINGOLO	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442963	DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO RICORRENTE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442965	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO DEPRESSIVO	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442966	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MISTO	044

89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442967	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, NON SPECIFICATA	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442968	PSICOSI MANIACO-DEPRESSIVA, ALTRA E NON SPECIFICATA	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442970	STATO PARANOIDE SEMPLICE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442971	PARANOIA	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442972	PARAFRENIA	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442973	SINDROME PARANOIDE A DUE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442978	ALTRI STATI PARANOIDI SPECIFICATI	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442980	PSICOSI DI TIPO DEPRESSIVO	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442981	PSICOSI, TIPO AGITATO	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442982	CONFUSIONE REATTIVA	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442984	PSICOSI PARANOIDE PSICOGENA	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442988	ALTRE E NON SPECIFICATE PSICOSI REATTIVE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442990	AUTISMO INFANTILE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02V422	VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA DA TRAPIANTO	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02V433	VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA CON ALTRI MEZZI	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02V450	DISPOSITIVO CARDIACO POSTCHIRURGICO IN SITU	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02394	MALATTIE DELLA VALVOLA MITRALE	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02395	MALATTIE DELLA VALVOLA AORTICA	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02396	MALATTIE DELLE VALVOLE MITRALE E AORTICA	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02397	MALATTIE DI ALTRE STRUTTURE ENDOCARDICHE	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02414	ALTRE FORME DI CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02416	MALATTIA CARDIOPOLMONARE CRONICA	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02417	ALTRE MALATTIE DEL CIRCOLO POLMONARE	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02424	ALTRE MALATTIE DELL'ENDOCARDIO	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02426	DISTURBI DELLA CONDUZIONE	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02427	ARITMIE CARDIACHE	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A024294	DISTURBI FUNZIONALI CONSEGUENTI A CHIRURGIA CARDIACA	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02745	ANOMALIE DEL BULBO CARDIACO E ANOMALIE DEL SETTO CARDIACO	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02746	ALTRE MALFORMAZIONI DEL CUORE	0A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A31401	IPERTENSIONE ESSENZIALE - S.D.ORGANO	0A31
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442991	PSICOSI DISINTEGRATIVA	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442998	ALTRE PSICOSI SPECIFICHE DELLA PRIMA INFANZIA	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	456960	ARTROPATIA PSORIASICA	045
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	547200	SPONDILITE ANCHILOSANTE	054
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	2451883	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (CRONICA)	054
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	198P	PREST. PER RILASCIO CERTIFICATI IDONEITA' PRATICA SPORTIVA NON AG -ANNUALE	198P
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	199P	PREST. PER RILASCIO CERTIFICATI IDONEITA' PRATICA SPORTIVA NON AG -SEMESTRALE	199P
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	57	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) MOD.,GRAVE E MOLTO GRAVE	057
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	615811	SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA;	061
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	615812	SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA	061
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	615821	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA	061
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	615822	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA	061
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	615824	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA	061
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	61587	RENE GRINZO GLOMERULONEFRITICO	061
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	615900	PIELONEFRITE CRONICA	061
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	677109	MALATTIE DIFFUSE DEL CONNETTIVO NON SPECIFICATE	067
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	3136211	RETINOPATIA IPERTENSIVA	0031
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	314050	IPERTENSIONE SECONDARIA MALIGNA	0031
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	442964	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MANIACALE	044
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	E01	SOGGETTI CON MENO DI 6 ANNI O PIU' DI 65 ANNI	E01
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	E02	DISOCCUPATI E LORO FAMILIARI A CARICO	E02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	E03	TITOLARE DI ASSEGNO (EX PENSIONE) SOCIALE E LORO FAMILIARI A CARICO	E03
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	E04	TITOLARE DI PENSIONE AL MINIMO CON PIU' DI 60 ANNI E LORO FAMILIARI A CARICO	E04
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	G01	INVALIDI DI GUERRA PER SERVIZIO CATEGORIE DALLA 1° ALLA 5° O DEPORTATI IN CAMPO	G01
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	G02	INVALIDI DI GUERRA PER SERVIZIO CATEGORIE DALLA 5° ALLA 8°	G02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	L01	GRANDI INVALIDI DEL LAVORO - DALL' 80% AL 100% DI INVALIDITA'	L01
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	L02	INVALIDI DEL LAVORO CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA > 2/3 - DAL 57% AL	L02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	L03	INVALIDI DEL LAVORO CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA < 2/3 - DALL' 1% AL	L03
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	L04	INFORTUNATI SUL LAVORO O AFFETTI DA MALATTIE PROFESSIONALI	L04
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	L99	INFORTUNATI SUL LAVORO IN SERVIZIO SENZA COPERTURA ASSICURATIVA INAIL	L99
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	M50	GRAVIDANZA ORDINARIA A RISCHIO	M50
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	N01	L. 210 DEL 25.02.1992 - DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA	N01
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	F01	PREST. A FAVORE DI DETENUTI ED INTERNATI	F01
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A01	MINORI IN ATTESA DI ADOZIONE	A01
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	A02	MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DI TUTELA	A02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	C01	INVALIDI CIVILI AL 100% DI INVALIDITA' SENZA INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO	C01
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	C02	INVALIDI CIVILI AL 100% DI INVALIDITA' CON INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO	C02
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	C03	INVALIDI CIVILI CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA > 2/3 - DAL 67% AL 99%	C03
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	C04	INVALIDI CIVILI MINORI DI 18 ANNI CON INDENNITA' DI FREQUENZA	C04
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	C05	CIECHI ASSOLUTI O CON RESIDUO VISIVO NON SUPERIORE AD UN DECIMO AD ENTRAMBI GLI	C05
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	C06	SORDOMUTI	C06
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	C07	PRESTAZIONI RICHIESTE IN SEDE DI VERIFICA INVALIDITA' EX D.M. 293/89	C07
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	V01	L. 302/90 - VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	V01
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	WMU160	IMMIGRATI DA PAESI NORD-AFRICANI PER MOT.UMANITARI O RICHIEDENTI PROTEZ.INTERNAZ	WMU160
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	WSU160	RICHIEDENTI ASILO O PROTEZIONE INTERNAZIONALE	WSU160
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	X01	STRANIERI	X01
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	X23	STRANIERI MINORI NON REGOLARMENTE ISCRITTI	X23
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	X24	STRANIERI MINORI NON ACCOMPAGNATI	X24

Descrizione Prestazione	Codice Esenzione	Descrizione Esenzione	Codice Esenzione su ricetta specialistica
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	03136211	RETINOPATIA IPERTENSIVA	031
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	031402	CARDIOPATIA IPERTENSIVA	031
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	031403	NEFROPATIA IPERTENSIVA	031
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	031404	CARDIONEFROPATIA IPERTENSIVA	031
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	0314050	IPERTENSIONE SECONDARIA MALIGNA	031
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	E01	SOGGETTI CON MENO DI 6 ANNI O PIU' DI 65 ANNI	E01
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	E02	DISOCCUPATI E LORO FAMILIARI A CARICO	E02
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	E03	TITOLARE DI ASSEGNO (EX PENSIONE) SOCIALE E LORO FAMILIARI A CARICO	E03
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	E04	TITOLARE DI PENSIONE AL MINIMO CON PIU' DI 60 ANNI E LORO FAMILIARI A CARICO	E04
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	G01	INVALIDI DI GUERRA PER SERVIZIO CATEGORIE DALLA 1° ALLA 5° O DEPORTATI IN CAMPO	G01
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	G02	INVALIDI DI GUERRA PER SERVIZIO CATEGORIE DALLA 5° ALLA 8°	G02
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	L01	GRANDI INVALIDI DEL LAVORO - DALL' 80% AL 100% DI INVALIDITA'	L01
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	L02	INVALIDI DEL LAVORO CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA > 2/3 - DAL 57% AL	L02
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	L03	INVALIDI DEL LAVORO CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA < 2/3 - DALL' 1% AL	L03
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	L04	INFORTUNATI SUL LAVORO O AFFETTI DA MALATTIE PROFESSIONALI	L04
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	L99	INFORTUNATI SUL LAVORO IN SERVIZIO SENZA COPERTURA ASSICURATIVA INAIL	L99
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	M50	GRAVIDANZA ORDINARIA A RISCHIO	M50
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	N01	L. 210 DEL 25.02.1992 - DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA	N01
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	F01	PREST. A FAVORE DI DETENUTI ED INTERNATI	F01
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	A01	MINORI IN ATTESA DI ADOZIONE	A01
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	A02	MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DI TUTELA	A02
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	C01	INVALIDI CIVILI AL 100% DI INVALIDITA' SENZA INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO	C01
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	C02	INVALIDI CIVILI AL 100% DI INVALIDITA' CON INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO	C02
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	C03	INVALIDI CIVILI CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA > 2/3 - DAL 67% AL 99%	C03
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	C04	INVALIDI CIVILI MINORI DI 18 ANNI CON INDENNITA' DI FREQUENZA	C04
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	C05	CIECHI ASSOLUTI O CON RESIDUO VISIVO NON SUPERIORE AD UN DECIMO AD ENTRAMBI GLI	C05
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	C06	SORDOMUTI	C06
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	C07	PRESTAZIONI RICHIESTE IN SEDE DI VERIFICA INVALIDITA' EX D.M. 293/89	C07
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	V01	L. 302/90 - VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	V01
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	WMU160	IMMIGRATI DA PAESI NORD-AFRICANI PER MOT.UMANITARI O RICHIEDENTI PROTEZ. INTERNAZ	WMU160
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	WSU160	RICHIEDENTI ASILO O PROTEZIONE INTERNAZIONALE	WSU160
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	X01	STRANIERI	X01
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	X23	STRANIERI MINORI NON REGOLARMENTE ISCRITTI	X23
MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	X24	STRANIERI MINORI NON ACCOMPAGNATI	X24

Codice Prestazione	Descrizione Prestazione	Codice Esenzione	Descrizione Esenzione	Codice Esenzione su ricetta specialistica
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	031402	CARDIOPATIA IPERTENSIVA	031
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	031403	NEFROPATIA IPERTENSIVA	031
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	031404	CARDIONEFROPATIA IPERTENSIVA	031
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02V422	VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA DA TRAPIANTO	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02V433	VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA CON ALTRI MEZZI	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02V450	DISPOSITIVO CARDIACO POSTCHIRURGICO IN SITU	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02394	MALATTIE DELLA VALVOLA MITRALE	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02395	MALATTIE DELLA VALVOLA AORTICA	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02396	MALATTIE DELLE VALVOLE MITRALE E AORTICA	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02397	MALATTIE DI ALTRE STRUTTURE ENDOCARDICHE	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02414	ALTRE FORME DI CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02416	MALATTIA CARDIOPOLMONARE CRONICA	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02417	ALTRE MALATTIE DEL CIRCOLO POLMONARE	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02424	ALTRE MALATTIE DELL'ENDOCARDIO	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02426	DISTURBI DELLA CONDUZIONE	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02427	ARITMIE CARDIACHE	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A024294	DISTURBI FUNZIONALI CONSEGUENTI A CHIRURGIA CARDIACA	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02745	ANOMALIE DEL BULBO CARDIACO E ANOMALIE DEL SETTO CARDIACO	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02746	ALTRE MALFORMAZIONI DEL CUORE	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	03136211	RETINOPATIA IPERTENSIVA	031
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	0314050	IPERTENSIONE SECONDARIA MALIGNA	031
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	E01	SOGGETTI CON MENO DI 6 ANNI O PIU' DI 65 ANNI	E01
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	E02	DISOCCUPATI E LORO FAMILIARI A CARICO	E02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	E03	TITOLARE DI ASSEGNO (EX PENSIONE) SOCIALE E LORO FAMILIARI A CARICO	E03
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	E04	TITOLARE DI PENSIONE AL MINIMO CON PIU' DI 60 ANNI E LORO FAMILIARI A CARICO	E04
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	G01	INVALIDI DI GUERRA PER SERVIZIO CATEGORIE DALLA 1° ALLA 5° O DEPORTATI IN CAMPO	G01
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	G02	INVALIDI DI GUERRA PER SERVIZIO CATEGORIE DALLA 5° ALLA 8°	G02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	L01	GRANDI INVALIDI DEL LAVORO - DALL' 80% AL 100% DI INVALIDITA'	L01
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	L02	INVALIDI DEL LAVORO CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA > 2/3 - DAL 57% AL	L02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	L03	INVALIDI DEL LAVORO CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA < 2/3 - DALL' 1% AL	L03
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	L04	INFORTUNATI SUL LAVORO O AFFETTI DA MALATTIE PROFESSIONALI	L04
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	L99	INFORTUNATI SUL LAVORO IN SERVIZIO SENZA COPERTURA ASSICURATIVA INAIL	L99
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	M50	GRAVIDANZA ORDINARIA A RISCHIO	M50
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	N01	L. 210 DEL 25.02.1992 - DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA	N01
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	F01	PREST. A FAVORE DI DETENUTI ED INTERNATI	F01
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A01	MINORI IN ATTESA DI ADOZIONE	A01
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	A02	MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DI TUTELA	A02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	C01	INVALIDI CIVILI AL 100% DI INVALIDITA' SENZA INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO	C01
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	C02	INVALIDI CIVILI AL 100% DI INVALIDITA' CON INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO	C02
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	C03	INVALIDI CIVILI CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA > 2/3 - DAL 67% AL 99%	C03
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	C04	INVALIDI CIVILI MINORI DI 18 ANNI CON INDENNITA' DI FREQUENZA	C04
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	C05	CIECHI ASSOLUTI O CON RESIDUO VISIVO NON SUPERIORE AD UN DECIMO AD ENTRAMBI GLI	C05
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	C06	SORDOMUTI	C06
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	C07	PRESTAZIONI RICHIESTE IN SEDE DI VERIFICA INVALIDITA' EX D.M. 293/89	C07
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	V01	L. 302/90 - VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	V01
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	WMU160	IMMIGRATI DA PAESI NORD-AFRICANI PER MOT.UMANITARI O RICHIEDENTI PROTEZ. INTERNAZ	WMU160
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	WSU160	RICHIEDENTI ASILO O PROTEZIONE INTERNAZIONALE	WSU160
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	X01	STRANIERI	X01
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	X23	STRANIERI MINORI NON REGOLARMENTE ISCRITTI	X23
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	X24	STRANIERI MINORI NON ACCOMPAGNATI	X24

Erogazione e Consegna del referto

Il farmacista procederà a erogare le prestazioni prescritte presso i locali della propria farmacia in apposito spazio dedicato e riservato (diverso dal banco per la dispensazione dei farmaci e tale da garantire la privacy durante l'attività), dotato di postazione e collegamento alla linea internet per la corretta erogazione della prestazione di telemedicina. L'esame sarà refertato in telerefertazione da parte dei medici specialisti cardiologi operanti per i Provider di servizi individuati da Federfarma. Sul referto dovrà essere riportato il numero della ricetta SSN a cui si riferisce la prestazione erogata, oltre a tutti gli elementi all'uopo previsti a norma di legge. Il farmacista provvede a consegnare il referto all'assistito su supporto cartaceo. Copia dei referti (anche in modalità digitale) sarà conservata presso le farmacie, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di privacy e trattamento dei dati personali, e rese disponibili su richiesta agli organi di vigilanza (es. ASL, NAS etc) per le eventuali verifiche necessarie.

Modalità di adesione e scambio informazioni

Le farmacie che intendono aderire alla sperimentazione del servizio in oggetto provvederanno a registrare l'adesione mediante la registrazione sul sistema informativo Edotto, nell'apposita sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, mediante la compilazione informatizzata della modulistica di cui all'Allegato SUB A-1, nel rispetto delle tempistiche specificate al paragrafo "Cronoprogramma delle attività del servizio", dichiarando di essere in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi necessari all'espletamento delle prestazioni richieste.

Il Sistema Edotto renderà disponibili alla piattaforma "DottorFARMA" messa a disposizione da Federfarma e alla Regione Puglia i dati relativi alle farmacie che hanno aderito al protocollo sperimentale.

Formazione specifica e informazione

Tenuto conto che la formazione dei professionisti coinvolti nella sperimentazione assume rilevanza strategica e fondamentale per l'acquisizione delle competenze necessarie a garantire l'efficacia del progetto, gli Ordini dei Farmacisti, d'intesa con la Regione e con Federfarma/Assofarm promuovono eventi formativi, anche a distanza, inerenti i servizi da erogare. La partecipazione dei farmacisti alle attività descritte avverrà secondo le indicazioni fornite dalla Consulta degli Ordini dei farmacisti di Puglia congiuntamente a Federfarma/Assofarm e si espletano mediante specifico corso FAD dedicato disponibile sulla piattaforma telematica "FADFOFI" (www.fadfofi.com); la suddetta formazione darà diritto, secondo le indicazioni della Commissione Nazionale per la Formazione Continua, all'attribuzione dei crediti formativi conseguibili nell'ambito della formazione sul campo.

L'avvenuto espletamento della formazione da parte delle farmacie aderenti, dovrà essere autocertificata in fase di registrazione sul sistema Edotto dell'adesione al presente servizio.

Finanziamento del servizio

La remunerazione per il complesso delle attività espletate dalle farmacie di comunità ai fini dell'attuazione del servizio in sperimentazione sarà effettuata mediante l'utilizzo dei fondi statali inerenti alla Farmacia dei Servizi di cui alla L. 205/2017 e ss.mm.ii., e nei limiti della previsione di budget stabilita per il presente servizio, pari complessivamente ad euro 2.000.000,00.

Al fine di garantire un costante monitoraggio sullo stato di avanzamento del numero e della tipologia delle prestazioni erogate dalle farmacie, la società Promofarma SRL che fornisce la piattaforma DottorFARMA renderà disponibile a Federfarma ed alla Regione una reportistica ad hoc costantemente aggiornata.

Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto

Le prestazioni erogate dalle farmacie nell'ambito del servizio di "Analisi di Prima Istanza – Servizi di Telemedicina" oggetto della presente sperimentazione sono remunerate mediante l'applicazione delle Tariffe previste per le stesse dal Nomenclatore tariffario di cui al DM Salute 23 giugno 2023 recante "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", recepito dalla Regione Puglia con DGR 1863/2024, secondo quanto riportato nello schema sinottico di seguito.

Tab. 1

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA	SPECIFICHE	BRANCA
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	€ 61,95		Cardiologia
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	€ 41,30		Cardiologia
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	€ 11,60		Cardiologia

Le suddette tariffe si applicano per ogni singola prestazione erogata dalle farmacie aderenti al presente protocollo sperimentale e si intendono onnicomprensive del servizio prestato.

Ai sensi di quanto previsto dal art. 10, n. 18) del DPR 633/1972 e ss.mm.ii, sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto *"...le prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione della persona rese nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie soggette a vigilanza, ai sensi dell'articolo 99 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ovvero individuate con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze..."*, nell'ambito delle quali sono inquadrabili le prestazioni oggetto del presente Protocollo.

Al fine di incentivare il raggiungimento dell'obiettivo volto ad efficientare la gestione delle liste d'attesa per prestazioni di diagnostica a bassa complessità, tra le quali rientrano quelle oggetto del presente protocollo, si stabilisce che:

- a) alle farmacie aderenti che avranno erogato un numero totale di Holter (indifferentemente dalla tipologia di Holter di cui alla Tab. 1 – cod. 89.50 e 89.61.1) non inferiore a:
 - n. 15 prestazioni per le farmacie disagiate (ovvero farmacie rurali sussidiate con fatturato SSN annuo non superiore a 450.000,00 euro e farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 euro);
 - n. 25 prestazioni per le altre farmacie (ovvero tutte le altre farmacie diverse da quelle di cui al precedente punto;verrà riconosciuto alla fine del progetto un compenso forfettario *una tantum*, a titolo di premialità in caso di raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo, pari ad euro 200,00 (iva esc) per singola farmacia;
- b) alle farmacie aderenti (sia disagiate che non) che avranno erogato un numero totale di Elettrocardiogramma (cod. 89.52 di cui alla Tab. 1) non inferiore a n. 10 prestazioni verrà riconosciuto alla fine del progetto un compenso forfettario *una tantum*, a titolo di premialità in caso di raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo, pari ad euro 120,00 (iva esc) per singola farmacia.
- c) alle farmacie aderenti (sia disagiate che non) che avranno erogato un numero totale di Elettrocardiogramma (cod. 89.52 di cui alla Tab. 1) non inferiore a n. 20 prestazioni verrà riconosciuto alla fine del progetto un compenso forfettario *una tantum*, a titolo di premialità in caso di

raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo, pari ad ulteriori euro 120,00 (iva esc) per singola farmacia, rispetto a quanto previsto al punto b);

- d) alle farmacie aderenti (sia disagiate che non) che avranno erogato un numero totale di Elettrocardiogramma (cod. 89.52 di cui alla Tab. 1) non inferiore a n. 30 prestazioni verrà riconosciuto alla fine del progetto un compenso forfettario *una tantum*, a titolo di premialità in caso di raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo, pari ad ulteriori euro 120,00 (iva esc) per singola farmacia, rispetto a quanto previsto ai punti b) e c).

Pertanto la premialità massima conseguibile, in caso di raggiungimento dell'obiettivo di cui al punto d) è complessivamente pari ad euro 360 (iva esc).

Il compenso in favore delle farmacie di cui al presente articolo verrà riconosciuto nei limiti della copertura finanziaria disponibile per il presente progetto, di cui al precedente paragrafo recante "Finanziamento progetto".

Modalità di Pagamento del servizio dalle ASL alle Farmacie

La liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie per l'espletamento delle attività di cui al presente protocollo sperimentale saranno effettuate da parte delle ASL alla fine delle attività progettuali sulla base delle Distinte riepilogative contabili (DCR) presentate dalle singole farmacie, nelle quali dovranno essere riportati i seguenti dati:

- numero di ricette SSN cartacee erogate;
- numero di prestazioni cod. 89.50 (ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO - secondo Holter) erogate;
- numero di prestazioni cod. 89.61.1 (MONITORAGGIO CONTINUO - 24 Ore - DELLA PRESSIONE ARTERIOSA) erogate;
- numero di prestazioni cod. 89.52 (ELETTROCARDIOGRAMMA) erogate;
- importo del Ticket riscosso;
- importo remunerazione per le prestazioni erogate, al netto del Ticket riscosso.
- Importo compenso forfettario *una tantum* a titolo di premialità oltre iva.

I suddetti dati dovranno essere trasmessi in maniera informatizzata al sistema Edotto, entro il 11/07/2025, tramite la piattaforma telematica "DottorFARMA" messa a disposizione da Federfarma, al fine di consentire la valorizzazione su Edotto delle DCR informatizzate; congiuntamente con la rendicontazione del servizio farmaceutico erogato in convenzione (ex DPR 371/98) inerente la competenza del mese di Luglio 2025, le farmacie provvedono a stampare la DCR dal sistema Edotto inerente il presente protocollo e a consegnarla alla ASL territorialmente competente, assieme alle relative ricette erogate, avendo cura di inserire in mazzette separate le ricette SSN inerenti il presente protocollo. A fronte delle successive verifiche effettuate dalle ASL, per il tramite della società Exprivia, in merito all'accertato sulle ricette SSN consegnate dalle farmacie congiuntamente alle DCR, le stesse Aziende Sanitarie Locali provvederanno a notificare a queste ultime le eventuali differenze contabili rilevate.

Le attività di liquidazione e pagamento da parte delle ASL per il presente protocollo sono effettuate con analoghe tempistiche e modalità previste per il servizio farmaceutico prestato in convenzione dalle farmacie inerente la mensilità di competenza di luglio 2025.

Alla fine delle attività progettuali la Regione Puglia - Sezione Farmaci e Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa provvederà alla liquidazione a titolo di rimborso spese in favore delle ASL, delle somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente Protocollo sperimentale.

Cronoprogramma delle attività del servizio

Le attività del servizio *“Servizio di Telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco”* si esplicheranno secondo i tempi indicati di seguito:

- a) l'avvio delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale è previsto successivamente all'approvazione dello stesso nell'ambito della Commissione Regionale della Farmacia dei Servizi (di cui alla D.G.R. 2032/2016), alla sottoscrizione dello stesso dalle parti (Regione-Associazioni di categoria farmacie convenzionate-Consulta Ordini Farmacisti) e ratifica mediante atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, con la quale sarà stabilita la data di decorrenza;
- b) il termine delle attività inerenti al presente protocollo sperimentale, fatte salve eventuali differenti disposizioni rivenienti da modifiche normative statali che dovessero medio tempore intervenire in materia di sperimentazione della farmacia dei servizi con fondi statali (ivi inclusa l'eventuale approvazione di Delibere CIPESS in materia approvate in sede di Conferenza Stato regioni) è fissato alla data del 30/06/2025 e, comunque, nei limiti del finanziamento stabilito per l'espletamento dello stesso; non saranno remunerabili eventuali prestazioni refertate oltre tale termine; entro il 30/06/2025 le farmacie aderenti dovranno obbligatoriamente provvedere all'espletamento di tutte le attività previste dal presente protocollo, in particolare al rispetto di quanto previsto dal successivo paragrafo *“Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti”*.

Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti

Ai fini del corretto espletamento delle attività del presente protocollo sperimentale, le farmacie aderenti dovranno provvedere, qualora non lo abbiano già fatto, ad accreditarsi sui sistemi informativi coinvolti, ovvero, il sistema regionale Edotto, e la piattaforma DottorFarma prendendo visione delle istruzioni operative di tali sistemi.

In particolare:

- a) sul **sistema informativo regionale Edotto**, nella specifica sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale, dovranno provvedere a registrare l'adesione mediante la compilazione, in maniera informatizzata, dell'apposito modulo di cui all'Allegato SUB A-1, implementato sullo stesso sistema;
- b) sulla **piattaforma telematica “DottorFARMA”** le farmacie che intendono aderire al presente protocollo sperimentale, dovranno provvedere a registrare, esclusivamente in maniera informatizzata:
 - per ogni singola prestazione erogata, il numero della ricetta SSN di riferimento, la tipologia di prestazione erogata (codice e descrizione della prestazione, secondo quanto riportato nella Tab. 1 di cui al paragrafo *“Criteri per la remunerazione alle farmacie aderenti al progetto”* del presente protocollo), l'importo del ticket riscosso e la data di erogazione della prestazione, che dovrà corrispondere con la data di consegna del referto all'assistito; la registrazione di tali dati risulta propedeutica e vincolante ai fini della valorizzazione della Distinta riepilogativa contabile (DCR), che sarà implementata nel sistema informativo Edotto, sulla base dei dati trasmessi dalla piattaforma *“DottorFARMA”* alla fine della sperimentazione.
 - i dati di monitoraggio previsti mediante la compilazione dell'apposita modulistica di cui all'Allegato SUB A-2 implementata sullo stesso sistema, nel rispetto di modalità e termini stabiliti al successivo paragrafo *“Monitoraggio mediante schede di rilevazione”* del presente protocollo sperimentale.

Federfarma assicura la corretta implementazione sulla piattaforma telematica "DottorFARMA" della scheda per la raccolta dati di monitoraggio (Allegato SUB A-2), secondo specifiche tecniche concordate con la Regione al fine di garantire la corretta e completa valorizzazione degli stessi da parte delle farmacie aderenti e la trasmissione dei dati di ritorno al sistema informativo regionale Edotto. La piattaforma telematica "DottorFARMA" resa disponibile da Federfarma dovrà garantire il rispetto della calendarizzazione delle attività prevista al paragrafo "Cronoprogramma delle attività del servizio" in quanto il rispetto delle tempistiche relative alle singole fasi progettuali è vincolante ai fini della remunerazione.

La piattaforma telematica "DottorFARMA" è messa a disposizione gratuitamente da Federfarma per l'attuazione del presente protocollo sperimentale e dovrà essere accessibile alla Regione Puglia e alle Aziende Sanitarie Locali, anche ai fini di consentire ai competenti organi di vigilanza il corretto svolgimento delle verifiche ispettive che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

Il pagamento di eventuali costi relativi a modifiche, adeguamenti normativi e/o migliorie da apportare alla piattaforma telematica "DottorFARMA", relativamente all'attuazione di quanto previsto dal presente protocollo sperimentale, sono a carico delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate. Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate dovranno consentire alla Regione Puglia, senza alcun onere per l'Amministrazione, la migrazione dei dati contenuti nella piattaforma telematica "DottorFARMA" (anche mediante funzionalità di export), sul sistema informativo Edotto, per consentire la valorizzazione delle DCR contabili delle farmacie oltre che delle schede di monitoraggio del protocollo sperimentale (da inviare successivamente al Ministero della Salute), secondo le specifiche tecniche fornite da Regione Puglia (per il tramite della società Exprivia).

Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate si obbligano a non comunicare e diffondere a terzi i dati del presente protocollo sperimentale.

Entro 30 giorni dall'approvazione del presente protocollo sperimentale le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate devono consegnare alla Regione:

- a) manuale utente aggiornato della piattaforma telematica "DottorFARMA";
- b) documentazione tecnica con la descrizione delle funzionalità previste ed implementate e dei servizi di assistenza all'utente.

Dovrà inoltre essere comunicato alla Regione un referente tecnico della software house incaricata della gestione del predetto sistema.

Monitoraggio mediante questionari di rilevazione

Al fine del monitoraggio delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale sarà utilizzata la scheda di rilevazione dati di cui all'Allegato SUB A-2 al presente protocollo, definita sulla base del modello generale di modulistica per il monitoraggio di cui alle "Linee di indirizzo nazionali" sulla farmacia dei servizi approvata in sede di Conferenza Stato-Regioni (Rep. atti n. 167/CSR); rispetto alle informazioni previsti dalla suddetta scheda, implementata in maniera informatizzata sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", le farmacie dovranno provvedere alla rilevazione dei soli dati inerenti:

- a) numero di personale Farmacista coinvolto;
- b) numero altro personale (altri sanitari/collaboratori) coinvolto;
- c) tempo installazione Holter cardiaco (minuti paziente);
- d) tempo installazione Holter pressorio (minuti paziente);
- e) tempo installazione ECG (minuti paziente);
- f) tempo consegna referto (minuti);

- g) tempo supplementare dedicato all'attività: es. counselling, compilazione schede paziente, etc ... (minuti paziente)
- h) consumabili (tipologia).

La scheda di rilevazione con i suddetti dati di monitoraggio dovrà essere compilata in maniera informatizzata dalla singola farmacia sulla piattaforma telematica "DottorFARMA", obbligatoriamente secondo le modalità e tempistiche stabilite al paragrafo "Cronoprogramma delle attività del servizio"; la corretta e completa compilazione della scheda di monitoraggio da parte delle farmacie, risulta propedeutica e vincolante ai fini della valorizzazione delle DCR da parte del sistema informativo Edotto e, in mancanza della stessa, non darà diritto al pagamento delle spettanze dovute da parte della ASL.

Trattamento dei dati

Le farmacie di comunità in qualità titolari autonomi del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003, così come novellato dal D.Lgs 101/2018 oltre che del Regolamento europeo (UE) 2016/679, provvedono ai relativi adempimenti previsti dalla richiamata normativa europea ai fini dell'espletamento delle attività del presente Protocollo.

Federfarma assicura altresì il rispetto della richiamata normativa in materia di trattamento dati nell'ambito dei rapporti contrattuali con le eventuali società fornitrici della piattaforma telematica di telerefertazione.

ALLEGATO SUB A-1 - Modulo di adesione**MODULO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO SPERIMENTALE "SERVIZI DI TELEMEDICINA –
Elettrocardiogramma - HOLTER PRESSORIO – HOLTER CARDIACO"**

ASL _____

Codice Farmacia _____ Denominazione Farmacia _____

☐ Si chiede di aderire al protocollo sperimentale "Servizi di Telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco" nelle farmacie della Regione Puglia

☐ Si autocertifica, ai sensi del DPR 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)":

- di disporre di uno spazio dedicato e riservato (diverso dal banco per la dispensazione dei farmaci e tale da garantire la privacy durante l'attività) con postazione e collegamento alla linea internet per la corretta erogazione della prestazione di telemedicina;
- di essere in possesso della strumentazione necessaria (sia in termini di apparecchiature/dispositivi medici che di software utilizzati), conforme alla normativa vigente applicabile, per consentire l'erogazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente protocollo;
- di avvalersi, ai fini delle attività del presente protocollo, esclusivamente dei servizi forniti dai Provider indicati da Federfarma e riportati al paragrafo "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi" del presente Protocollo;
- di aver assolto l'obbligo formativo previsto dal presente protocollo sperimentale da parte di almeno n. una unità di personale farmacista in servizio presso la presente farmacia.

ALLEGATO SUB A-2 - Scheda di rilevazione singola farmacia

SCHEDA DI SINTESI - SPERIMENTAZIONE DELLA FARMACIA DEI SERVIZI – SERVIZI DI TELEMEDICINA – ELETTROCARDIOGRAMMA - HOLTER PRESSORIO – HOLTER CARDIACO											
Servizi (indicare il valore aggregato)	Dati di sintesi										
	Numero Holter cardiaci erogati	Numero Holter pressorio erogati	Numero ECG erogati	Numero personale coinvolto (Farmacista)	Numero personale coinvolto (altri sanitari/collaboratori coinvolti)	Tempo installazione Holter Cardiaco (minuti paziente)	Tempo installazione Holter Pressorio (minuti paziente)	Tempo installazione ECG (minuti paziente)	Tempo consegna referto (minuti)	Tempo supplementare dedicato all'attività: es. counselling, compilazione schede paziente, ecc (minuti paziente)	Consumabili
Prestazioni analitiche - Servizi di Telemedicina – ECG - Holter pressorio – Holter cardiaco											

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 17 aprile 2025, n. 613

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Disposizioni per l'utilizzo sedi accreditate.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante

l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente

del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO :

- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- che il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. l'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- che in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022 che ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 del 8 settembre 2022 recante modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022;

DATO ATTO che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 365 del 5 agosto 2022 è stato emanato l'Avviso pubblico n. 1 GOL/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, per Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling);
- con A. Dirigente della Sezione Formazione n. 1255 del 25.07.2023 pubblicato nel BURP n. 70 del 27.07.2023 è stato approvato l'**Avviso Pubblico n. 2/2023** per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche

- Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
- con successivo Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione N. 02007 del 08/11/2023 è stato approvato lo schema di Atto d’Obbligo per l’attuazione degli interventi a valere sull’Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL “Competenze Digitali”;
 - con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023 è stato approvato l’**Avviso 3 GOL/2023** “WORK IN PUGLIA” - Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling)” - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
 - con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024, n. 00818 del 14/05/2024 e successivo n. 01175 del 10/07/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell’istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l’elenco delle candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell’offerta formativa dell’Avviso 3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023;
 - con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 00798 del 09/05/2024 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d’obbligo, attualmente sottoscritto dai n. 218 organismi formativi, soggetti esecutori delle misure di Formazione nell’ambito del programma GOL;

CONSIDERATO CHE

- allo stato attuale, nell’ambito dell’Avviso in oggetto, dal 20/05/2024 ad oggi sono stati avviati n. 4126 corsi e avviati a formazione N. 31276 beneficiari;
- gli ambiziosi target stabiliti per la Regione Puglia prevedono il raggiungimento di ulteriori migliaia di beneficiari da formare e risulta necessario distribuire le attività formative in modo che le risorse assegnate al PAR GOL possano garantire la formazione a tutti i potenziali beneficiari;
- l’Atto Unilaterale d’Obbligo, adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 00798 del 09/05/2024, al punto o) stabilisce che “le attività progettuali, dovranno essere svolte esclusivamente nelle sedi accreditate indicate nell’istanza di candidatura”;
- l’Avviso 3 GOL/2023 prevedeva l’utilizzo delle sedi accreditate alla data di pubblicazione dell’Avviso stesso (avvenuta il 28/12/2023), ma da allora risultano ulteriori aule e laboratorio nella disponibilità degli organismi formativi erogatori della formazione in GOL, accreditate successivamente a tale data;
- si rileva l’esigenza di assicurare un più efficace utilizzo delle risorse finanziarie ma anche delle sedi presso gli organismi formativi accreditati, affinché possano essere programmate le future attività formative;

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l’adozione della seguente proposta:

- consentire agli organismi formativi già presenti nell’offerta formativa dell’Avviso 3GOL/2023 di realizzare i corsi in qualsiasi sede accreditata di propria disponibilità;
- attivare, a decorrere dal 17/04/2025, la procedura informatizzata che consente agli organismi formativi predetti di associare la propria offerta formativa già presente nel Catalogo dell’Avviso 3 GOL a qualsiasi sede accreditata di propria disponibilità;
- modificare l’Atto Unilaterale d’Obbligo come approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 successivo A.D. n. 01757 del 18/11/2024, con riferimento al punto o), così come segue:
che le attività progettuali, dovranno essere svolte esclusivamente nelle sedi accreditate/autorizzate dall’amministrazione regionale ;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016 “Garanzia alla riservatezza”

La pubblicazione del presente atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali,

nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024, n. 1161

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- consentire agli organismi formativi già presenti nell'offerta formativa dell'Avviso 3GOL/2023 di realizzare i corsi in qualsiasi sede accreditata di propria disponibilità;
- attivare, a decorrere dal 17/04/2025, la procedura informatizzata che consente agli organismi formativi predetti di associare la propria offerta formativa già presente ne Catalogo dell'Avviso 3 GOL a qualsiasi sede accreditata di propria disponibilità;
- modificare l'Atto Unilaterale d'Obbligo come approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 successivo A.D. n. 01757 del 18/11/2024, con riferimento al punto o), così come segue:

che le attività progettuali, dovranno essere svolte esclusivamente nelle sedi accreditate/autorizzate dall'amministrazione regionale;

- di modificare l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 e ss.mm.ii. con le disposizioni di cui al presente atto;
- di stabilire che le modifiche e integrazioni rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 798 del 09/05/2024, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'Obbligo;
- Il presente atto sarà notificato ai soggetti esecutori che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all' A.D. 798 del 09/05/2024.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00678 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze

Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione

Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 17 aprile 2025, n. 134

Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Adozione Avviso pubblico.

Il giorno 17/04/2025,

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile della sub azione 6.3.5 con incarico equiparato a E.Q.

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.Lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, Dirigente del Servizio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.Lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative al piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo e piano regionale di riparto per l'assegnazione di borse di studio;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Visti, inoltre:

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi

strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107".;

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- la D.G.R. n. 2280 del 4.12.2018 che approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, e i successivi addenda approvati con le D.G.R. n. 2350 del 16.12.2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020, D.G.R. n. 1834 del 17.11.2021, D.G.R. n. 1688 del 29.11.2022, D.G.R. n. 1258 del 11/09/2023, D.G.R. n. 1752 del 30/11/2023 2023 e D.G.R. n. 1624 del 28/11/2024 con cui le parti hanno convenuto di istituire, integrare e proseguire il progetto di implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per l'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo l'accesso informatizzato al Sistema informativo ISEE (SII), banca dati costituita e gestita da INPS, per la verifica automatica dei requisiti di natura economica, ai sensi della circolare INPS n. 73 del 10 aprile 2015.

Visti, infine:

- il Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, ammesso a registrazione da parte della Corte dei Conti con atto n. 3790 del 30 dicembre 2024, recante la Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, per l'anno scolastico 2024/2025, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, sono stati stanziati € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00) a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di contrastare la dispersione scolastica finalizzati all'erogazione delle borse di studio per l'anno 2024 per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia di **€ 2.683.805,45** (duemilioniseicentottantatremilaottocentocinque/45) in seguito al riparto per l'anno scolastico 2024-2025 di cui alla Tabella A allegata e parte integrante del Decreto Ministeriale 189/2024, a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- la D.G.R. n. 99 del 11/02/2025 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2^a grado, ai sensi dell'art. 9, co. 4 del D.Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

Tenuto conto della D.G.R. n. 99 del 11/02/2025 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 63/2017 e del DM 189/2024, stabilendo che:

- l'assegnazione del beneficio è subordinata, in via prioritaria, allo *status* di studentessa o studente iscritta/o e frequentante una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censita dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, residente nel territorio regionale e appartenente ad un nucleo familiare in possesso di un'attestazione ISEE da cui risulti un livello di reddito pari o inferiore a **€ 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**;
- l'importo della borsa di studio è determinato nella misura forfettaria di **€ 200,00** (duecento/00 euro);
- saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:

A. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:

si procede alla riduzione dell'importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024, n. 189 e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia ecceda quello necessario a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della singola borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024, n. 189;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2024/2025, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico;**
- la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dalla studentessa o dallo studente maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Richiamati:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013, con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- I Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale n. 407 del 13 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene necessario

adottare, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n. 63/2017 e del Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024, n. 189, l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui si stabiliscono i termini e le modalità per la presentazione delle istanze da parte degli aspiranti beneficiari delle borse di studio a.s. 2024/2025 in qualità di studentesse e studenti frequentanti una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti una delle classi I e II della scuola secondaria di secondo grado o paritaria (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente" e appartenenti a famiglie meno abbienti valutate tali dal parametro dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica equivalente).

Di provvedere, in collaborazione con ARTI, all'implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione delle borse di studio a.s. 2024/2025, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018, che ne ha approvato lo schema, e dei successivi *addenda* i cui schemi sono stati approvati rispettivamente con D.G.R. n. 2350 del 16/12/2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020 la D.G.R. n. 1834 del 17.11.2021, la D.G.R. n. 1688 del 29.11.2022 D.G.R. n. 1258 del 11/09/2023, D.G.R. n. 1752 del 30/11/2023, D.G.R. 1624 del 28/11/2024.

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

Di disporre la pubblicazione nel sito ufficiale di Regione Puglia ai sensi degli artt. 26 del D. Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Allegato_A_Avviso_borse_MIM_2024_2025.pdf -

1639e008310901acef673cc905967e5dcbadd9b1b2e770006adc0b960fa5b304

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2025/00147 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6

Maria Forte

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

Barbara Loconsole

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ALLEGATO A

AVVISO**PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A. S. 2024/2025 PER LE STUDENTESSE E STUDENTI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)**

La Regione Puglia emana il seguente avviso per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2024/2025, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107"*, e, in particolare, dell'articolo 9, comma 1 e comma 4 e sulla base:

- del Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189, del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la *"Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024/2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63"*, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi culturali;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, e ss.mm. e ii., recante il *"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"*;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- dell'articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- dell'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, recante *"Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS"*;
- del Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- del Decreto Direttoriale n. 407 del 13 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche;
- della Legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;

in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 11/02/2025 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2024/2025 per studenti e studentesse delle classi I e II della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

1. Finalità

L'erogazione delle borse di studio realizza le finalità di cui al comma 1 dell'art. 9 del D. Lgs. N. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n.107 (cd "Buona scuola"), in base al quale *"al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito presso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale"*.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per l'a.s. 2024/2025 è di € **2.683.805,45** (duemilioniseicentotantatremilaottocentocinque/45), a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, come da Decreto Ministeriale n. 189/2024, su cui è stata sancita l'intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2024/2025.

3. Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio di cui al presente Avviso le studentesse e gli studenti iscritti ad una delle **classi I e II** di una delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (di seguito SIDI).

Le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse/i iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dal SIDI.

Sono richiesti la **residenza nel territorio della regione Puglia** e il possesso dell'**Indicatore della Situazione Economica Equivalente** (di seguito **ISEE**) della famiglia di appartenenza entro i limiti di cui al successivo paragrafo 4.

Il requisito della **frequenza scolastica** (non è sufficiente l'iscrizione) viene attestato e verificato come dal successivo paragrafo 5.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione

Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2024/2025 le studentesse e gli studenti o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di ISEE, attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad € **12.000,00**, **elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.**

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello ORDINARIO.

- **L'ISEE MINORI** sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- **L'ISEE CORRENTE**, valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:
 - una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
 - una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO:** i minori collocati presso comunità, sulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2024/2025 per studenti e studentesse delle classi I e II della scuola secondaria di II grado
(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA:** sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minore fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida.**

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITÀ

In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà comunque possibile presentare l'istanza, la quale sarà provvisoriamente accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, e ammessa definitivamente in graduatoria solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE entro 10 (dieci) giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

5. Requisito della frequenza scolastica

- La verifica della **classe di frequenza scolastica di cui al precedente paragrafo 3.** presso una delle scuole secondarie di secondo grado del sistema di istruzione nazionale viene svolta informaticamente attraverso l'accesso ai dati contenuti nel SIDI, banca dati gestita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e alimentata da ciascuna istituzione scolastica.
- La inesistente rilevazione dell'anagrafica all'interno del SIDI attiverà una procedura di controllo che coinvolgerà sia l'utente che la segreteria scolastica di competenza, al fine di verificare la correttezza dei dati anagrafici, l'iscrizione e la frequenza.
- La procedura di controllo di cui al punto precedente potrà concludersi con l'ammissione della istanza nel caso di allineamento dei dati dichiarati nel modello on line con l'anagrafica SIDI; in caso contrario, si procederà alla sua esclusione.

(Si raccomanda, pertanto, di porre la massima attenzione nell'indicare correttamente nel modello on-line la scuola e il plesso di frequenza scolastica).

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere trasmesse unicamente per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURP del presente Avviso.**

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

- a. **Accesso all'area riservata del portale alternativamente tramite:**
 - SPID (accesso tramite identità digitale)
 - CIE (carta di Identità Elettronica)
 - CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria) ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto-legge n.76 art. 24 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale".

Successivamente all'accreditamento con uno dei sistemi sopra elencati viene data l'opzione "utente facilitatore", al fine di essere abilitati alla compilazione e alla trasmissione di più pratiche.

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2024/2025 per studenti e studentesse delle classi I e II della scuola secondaria di II grado
(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:

- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2024/2025;
- classe e sezione frequentata;
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- documentazione attestante l'affidamento/la curatela/la tutela.

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza costituirà motivo di mancato accesso al beneficio.

e. Eventuale annullamento e presentazione nuova istanza

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previo l'annullamento dell'istanza già trasmessa.

f. Codice pratica

Ad ogni istanza trasmessa per il tramite del portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente e utilizzato ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio e per ogni eventuale comunicazione con i servizi di assistenza, nel rispetto della tutela della privacy.

7. Importi delle borse di studio

L'importo effettivo della borsa di studio (che non potrà essere inferiore a € 150,00 e superiore a € 500,00) sarà determinato in sede di riparto del budget disponibile al termine delle procedure di controllo, applicando i criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 99/2025 sotto riportati.

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2024/2025 per studenti e studentesse delle classi I e II della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

Saranno erogate un numero di borse di studio pari a € 200,00 fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:

A. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:

si procede alla riduzione dell'importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189 e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia ecceda quello necessario a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della singola borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189.

8. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio saranno erogate **direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito** alle studentesse e agli studenti aventi diritto, o qualora minori, a chi ne esercita la responsabilità genitoriale, secondo i tempi e le modalità successivamente indicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e comunicate dalla Regione Puglia tramite i canali istituzionali e attraverso il sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

9. Cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio

Sono cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio:

- a. la presentazione della domanda con modalità differenti dalla procedura informatizzata accessibile all'indirizzo internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it o in difformità dalle istruzioni contenute nel paragrafo 6. **"Termini e modalità di presentazione delle domande"**.
- b. la rilevazione di un'attestazione ISEE al di sopra del limite di **€ 12.000,00 elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**;
- c. la non regolarizzazione nei termini previsti nel paragrafo 4. del presente Avviso delle attestazioni ISEE difformi;
- d. la mancata rilevazione del requisito della frequenza scolastica attraverso la banca dati del sistema SIDI- Anagrafe Nazionale degli Studenti, come da paragrafo 5;
- e. la mancata regolarizzazione, nel termine previsto dalla procedura di controllo, di eventuali errori presenti nell'anagrafica del sistema SIDI- Anagrafe Nazionale degli Studenti.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs.63/2017, art. 9

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 79/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dagli aspiranti al beneficio saranno raccolti con una procedura interamente informatizzata per le finalità di gestione della ammissione alla Borsa di studio a.s. 2024/2025 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'allegato A.1 dell'appendice informativa del presente Avviso.

11. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul BURP.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2024/2025 per studenti e studentesse delle classi I e II della scuola secondaria di II grado
(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

Responsabile del procedimento è il Servizio Sistema Integrato dell'istruzione della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.

12. Verifiche e controlli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Si precisa che in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della Legge. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella Legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

13. Informazioni

Le informazioni in merito al presente Avviso sono reperibili direttamente consultando la piattaforma:

www.studioinpuglia.regione.puglia.it o inviando mail all'indirizzo di posta elettronica:

info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2024/2025 per studenti e studentesse della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs. n. 63/2017)

ALLEGATO A

Appendice Informativa

Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati

Ministero dell'istruzione e del merito
Viale Trastevere, 76
cap. 00153, ROMA, telefono 06 5849 2749
Peo: rpd@istruzione.it

Responsabile della protezione dati

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
con sede presso il Ministero dell'istruzione e del merito
Viale Trastevere, 76
cap. 00153, ROMA, telefono 06 5849 2749
Peo: rpd@istruzione.it

Responsabile del trattamento dei dati

Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Sub- Responsabile del trattamento dei dati

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare

I dati personali da te forniti, anche per l'interazione con il sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo all'Avviso **Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2024/2025** e comunicati a Regione Puglia; ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.). Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.

Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2024/2025 per studenti e studentesse della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs. n. 63/2017)

ALLEGATO A

Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione “Dettagli sul trattamento dei dati personali” di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento

Il Responsabile del trattamento dei dati adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali. Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.

I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.

In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di dieci anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di dieci anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato. Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personaliContattare l'Utente

L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'installazione del modulo.

I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.

Statistica

I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.

Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)

Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.

Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.

Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.

Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.

Durata del trattamento: leggi su <https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it> per approfondire.

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2024/2025 per studenti e studentesse della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A**Diritti dell'Utente**

Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:

In particolare, hai il diritto di:

- opporsi al trattamento dei tuoi dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei tuoi dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione

Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti

Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento**Difesa in giudizio**

I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente. L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.

Informative specifiche

Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.

Log di sistema e manutenzione

Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.

Informazioni non contenute in questa policy

Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.

Modifiche a questa privacy policy

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.

Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2024/2025 per studenti e studentesse della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza.

Dati economici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 20 aprile 2025, n. 139

CUP: B31125000100009 PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027. Asse VI - Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione”. “Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025”. Adozione Avviso pubblico “Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025”. Accertamento in entrata e Prenotazione della spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile della sub azione 6.3.5 con incarico equiparato a E.Q. e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell’istruzione e del Diritto allo studio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0” ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”, l’Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l’articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) “Codice in materia di protezione dei dati personali” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell’Amministrazione digitale;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023, n. 938 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

Visti, inoltre:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+,

Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il *"Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia"*;
- Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- Il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - Versione riveduta;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante la presa d'atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- Documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027"*, approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 paragrafo 2 lett.a) del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della

connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

- Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto *“PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023”*;
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024, avente ad oggetto PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati.

Visti, altresì:

- Art. 117 della Costituzione;
- Legge 107 del 13.07.2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* (c.d. *“La Buona Scuola”*);
- D.Lgs. 63/2017 *“Effettività del diritto allo studio”*, attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, il quale all’art. 3, rubricato *“Beneficiari”* stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;
- Legge Regionale n. 31 *“Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”* e in particolare l’art. 5, comma 1, lettera f);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’Art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- Art. 10 del Decreto Legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato;
- Art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell’Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell’ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell’art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante *“Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall’INPS”*;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante *«Disciplina delle modalità estensive dell’ISEE corrente»*, attuativo dell’articolo 10, comma 4, del decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive dell’ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell’anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante *“Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato”*;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante *«Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro»* convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l’articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;

- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- La legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: *"le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante"*;
- Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione dell'IRPEF lorda, delle detrazioni e della *"no tax area"*, ossia della soglia di reddito da cui deriva un'IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d'imposta, risulta pari a zero;
- Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189, del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la *"Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024/2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63"*, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi culturali.

Tenuto conto:

- della Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 16/04/2025 con cui è stata approvata l'iniziativa denominata *"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025"* e la relativa copertura finanziaria dell'importo totale di **€ 5.000.000,00**, di cui **€ 3.400.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U1175633 "PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione – Borse di studio. Quota UE"**; **€ 1.120.000,00** a valere sul capitolo di bilancio vincolato **U1176633 "PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Borse di studio. Quota Stato"**; **€ 480.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U1177633 "PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Borse di studio. Quota regione"**;
- dell'avvenuta consultazione del Partenariato Economico Sociale (PES) in data 3 maggio 2024 su convocazione dalla Sezione Programmazione unitaria relativamente allo schema dell'Avviso Pubblico Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado A.S. 2023-2024- Azione 6.3 interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione.

Richiamati:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale prevede che *"[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"* e che la stipula dei suddetti accordi deve avvenire in forma digitale, ai sensi di quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 15 medesimo;
- la Legge Regionale n. 1 del 7.01.2004, con cui Regione Puglia ha istituito l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, denominata ARTI Puglia e la successiva Legge Regionale n. 4 del 07.02.2018, con cui ne ha riordinato le funzioni di cooperazione con la stessa regione per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica, mirati allo sviluppo sociale e culturale del

territorio regionale;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con D.G.R. n. 2350 del 16.12.2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020, D.G.R. n. 1834 del 15.11.2021, D.G.R. n. 1688 del 29.11.2022, D.G.R. n. 1258 del 11.09.2023, D.G.R. n. 1752 del 30/11/2023, D.G.R. 1624 del 28/11/2024 con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione e volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla loro consultazione on-line da parte degli interessati, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Tutto ciò premesso e considerato,

si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'Avviso pubblico *"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025"* a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- O.P. 4 - O.S. 4.6, Azione 6.3 *"Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione"*, sub-azione 6.3.5 *"Diritto allo studio e all'inclusione scolastica"*, per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per gli studenti che non abbiano compiuto 22 anni al momento della pubblicazione dell'avviso sul BURP, iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI *(nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88)* di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2024/2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui si stabiliscono i termini e le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022.
Importo Accertamento	€ 3.400.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022.
Importo Accertamento	€ 1.200.000,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175633 "PR PUGLIA 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma: 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.02.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Istruzione prescolastica
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B31I25000100009
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.400.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176633 "PR PUGLIA 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma: 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.02.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Istruzione prescolastica
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B31I25000100009
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.120.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177633 "PR PUGLIA 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma: 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.02.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Istruzione prescolastica
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B31I25000100009
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 480.000,00
------------------------------	--------------

Visti:

- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;
- Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione *“Adempimenti contabili”*, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di adottare** l’Avviso pubblico *“Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025”* a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- O.P. 4 - O.S. 4.6, Azione 6.3 *“Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione”*, sub-azione 6.3.5 *“Diritto allo studio e all’inclusione scolastica”*, per l’assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per gli studenti che non abbiano compiuto 22 anni al momento della pubblicazione dell’avviso sul BURP, iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (nei casi previsti dall’art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell’anno scolastico 2024/2025, di cui all’ Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui si stabiliscono i termini e le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari.
- **Di disporre** l’accertamento in entrata pari a **€ 4.520.000,00** come meglio specificato nella sezione *“Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”* del presente provvedimento.
- **Di prenotare la spesa complessiva pari a € 5.000.000,00**, di cui **€ 3.400.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U1175633** *“PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione – Borse di studio. Quota UE”*; **€ 1.120.000,00** a valere sul capitolo di bilancio vincolato **U1176633** *“PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione -Borse di studio. Quota Stato”*; **€ 480.00,00** a valere sul capitolo di spesa **U1177633** *“PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione – Borse di studio. Quota regione”*, come meglio specificato nella sezione *“Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”* del presente provvedimento.
- **Di provvedere**, in collaborazione con ARTI (Agenzia regionale per la Tecnologia e l’Innovazione), alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l’attribuzione delle Borse di studio a.s. 2024/2025, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l’ente pubblico strumentale della Regione ARTI, in ottemperanza alla Delibera

di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018, che ne ha approvato lo schema, e ai successivi *addenda*.

- **Di disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 18/2023;
- **Di disporre** la pubblicazione nel sito ufficiale di Regione Puglia ai sensi degli artt. 26 del D. Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della sezione Bilancio e Ragioneria;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_Avviso_Borse_FSE_24_25.pdf - 889e160422c9d3b7ed030b75d41d752a60257c200c213278a6ab0913b57fc493

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2025/00146 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia



Allegato A

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 6. Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico: ESO4.6

Azione 6.3 interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione

Sub Azione 6.3.5 Diritto allo studio e all'inclusione scolastica

Avviso Pubblico

Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado A.S. 2024-2025



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Indice

A. Riferimenti normativi	3
B. Obiettivi generali e finalità dell'intervento.....	5
C. Beneficiario	6
D. Destinatari	6
E. Azioni finanziabili	6
F. Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	6
G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze.....	7
H. Procedure e criteri di Valutazione.....	9
I. Tempi e esiti delle istruttorie	10
J. Erogazione del contributo	10
K. Modalità di rendicontazione e verifiche amministrativo-contabili.....	10
L. Procedimento amministrativo	10
M. Tutela della privacy	10
N. Informazione, pubblicità	11
O. Foro competente	11
Appendice Informativa tutela della privacy	12



A. Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione – Sezione istruzione e Università adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022;
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta.

Normativa nazionale

- Art. 117 della Costituzione;
- Legge 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. "La buona scuola");
- D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, la quale all'Art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (...) gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore



- della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'Art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
 - Art. 10 del Decreto Legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato;
 - Art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
 - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
 - Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante "Disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente", attuativo dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive dell'ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell'anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;
 - Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante "Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato";
 - Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
 - Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - D.Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
 - D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione digitale;
 - La legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
 - Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: "le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante";
 - Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
 - Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione dell'IRPEF lorda, delle detrazioni e della "no tax area", ossia della soglia di reddito da cui deriva un'IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d'imposta, risulta pari a zero;
 - DM 189 del 25.09.2024 recante Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2024/2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

Normativa e Fonti Regionali



- Legge Regionale n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" e in particolare l'art. 5, comma 1, lettera f);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante la presa d'atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027", approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 paragrafo 2 lett.a) del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell'1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14/04/2022, aventi ad oggetto Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Delibera di Giunta Regionale n. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Delibera di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Delibera di Giunta Regionale 03 luglio 2023, n. 938 recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio." Revisione degli allegati;
- Delibera di Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021-2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021.
- Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 11/02/2025 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2^ grado, ai sensi dell'art. 9, co. 4 del D. Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.
- Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 16/04/2025 avente ad oggetto l'approvazione dell'iniziativa e la variazione di bilancio che assicura la copertura finanziaria.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Commissione Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B. Obiettivi generali e finalità dell'intervento

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende sostenere il diritto allo studio, garantito dalla Costituzione, al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo e di dispersione scolastica, con priorità per gli studenti svantaggiati, mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio a valere sulle risorse del FSE del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027- Asse prioritario VI "Istruzione e Formazione" - Obiettivo specifico "Promuovere la parità di accesso e

P a g . 5 | 14 dell'Allegato A



di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità"- Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sub-azione 6.3.5 "Diritto allo studio e inclusione scolastica".

Priorità 6.	Istruzione e formazione
ESO 4.6	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Azione	6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione
Sub-Azione	6.3.5 Diritto allo studio e inclusione scolastica
Indicatori di output	EECO 01: Numero totale di partecipanti EECO 06 Bambini di età inferiore a 18 anni

C. Beneficiario

Il Beneficiario dell'operazione è Regione Puglia, costituendo il presente Avviso operazione a titolarità regionale, a norma dell'art. 2.9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

D. Destinatari

Destinatari della borsa di studio, di cui al presente avviso, sono le studentesse e gli studenti, in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in uno dei Comuni della Regione Puglia;
- che non abbiano compiuto 22 anni al momento della pubblicazione dell'avviso sul BURP;
- censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (SIDI) come iscritti e frequentanti le classi **III, IV, V e VI¹** di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2024/2025;
- appartenenti a nuclei familiari aventi Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.

E. Azioni finanziabili

Il presente Avviso intende finanziare borse di studio regionali, finalizzate al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico e, quindi, all'assolvimento dell'obbligo di istruzione al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, attraverso il sostegno alle spese necessarie per la frequenza scolastica (es.: acquisto di libri di testo, mobilità e trasporto, accesso a beni e servizi di natura culturale, etc.) a favore degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, essendo le fragili condizioni socio-economiche tra i fattori statisticamente responsabili dell'interruzione del percorso scolastico.

F. Risorse disponibili e vincoli finanziari

F.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 5.000.000,00 a valere sull'Asse VI, Azione 6.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili, a qualunque titolo, ulteriori risorse.

La Regione Puglia procederà all'ammissione al contributo, alla liquidazione e al pagamento degli importi previa verifica di ammissibilità delle istanze e valutazione di merito.

F.2 Entità del contributo

L'importo della borsa di studio è di € 200,00, assegnata quale somma forfettaria e in qualità di sovvenzione a fondo perduto.

¹ Nei casi previsti dall'Art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88.



I contributi di cui al presente Avviso sono considerati tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82), ai sensi dell'Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86).

F.3 Base giuridica del contributo

La somma forfettaria della Borsa di Studio, ai sensi dell'art. 53 comma 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060, (*"conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni"*), è determinata in conformità a quanto stabilito con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 25 settembre 2024, n. 189, recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2024/2025, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, e secondo i criteri adottati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 99 del 11/02/2025, riguardante i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio, per l' a.s. 2024/2025, per studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado, nonché in analogia a quanto già erogato dalle altre Regioni, nell'ultimo triennio, per l'attuazione della stessa iniziativa a valere sul Fondo Unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio.

G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Possono presentare domanda di richiesta del beneficio:

- tutte le studentesse e gli studenti maggiorenni di cui al **paragrafo D.** del presente Avviso, purché non sottoposte/i a responsabilità genitoriale o a forme di rappresentanza legale di soggetti terzi, ai sensi del Codice Civile Art. 316 e ss.; la maggiore o minore età viene accertata alla data di presentazione della domanda;
- coloro che esercitano la responsabilità genitoriale di studenti/studentesse minorenni, oppure di maggiorenni con disabilità grave certificata ai sensi della L. 104/92 Art. 3, comma 3 di cui al **paragrafo D.** del presente Avviso;
- chi ha la rappresentanza legale della/o studentessa/studente maggiorenne di cui al **paragrafo D.** del presente Avviso.

Sono esclusi tutti gli studenti che, per il medesimo anno scolastico, siano risultati assegnatari di altre borse di studio con la medesima finalità.

Le domande per la concessione delle borse di studio dovranno essere trasmesse solo ed esclusivamente on-line attraverso la piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

L'accesso all'area riservata del portale può avvenire alternativamente tramite:

- SPID (accesso tramite identità digitale)
- CIE (carta di Identità Elettronica)
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria) ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto Legge n.76 art. 24 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale".

La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., dovrà contenere:

- generalità del richiedente (nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- generalità dello/a studente/studentessa (nome, cognome, residenza, indirizzo, CAP, luogo e data di nascita, codice fiscale), ivi comprese le informazioni necessarie all'alimentazione dell'indicatore di out-put ESF CO09;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione e codice meccanografico dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'A.S. 2024/2025;
- classe e sezione frequentata dalla studentessa o dallo studente;
- indirizzo di posta elettronica valido;
- indirizzo pec (facoltativo);
- Documentazione attestante l'affidamento/la curatela/la tutela;
- IBAN intestato al **richiedente** o allo studente o cointestatario;
- **ATTENZIONE: il libretto postale, anche se è un prodotto finanziario di Poste Italiane, non viene accettato come opzione di pagamento del contributo oggetto del presente bando;**



- livello di ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, al momento della presentazione dell'istanza è necessario che sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida per il nucleo familiare.

Solo ed esclusivamente nei cinque giorni antecedenti la chiusura del bando sarà possibile presentare la domanda avendo solo la Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciata dal CAF.

ATTENZIONE: In merito si precisa che, a partire dalla data dell'adozione dell'atto dirigenziale di impegno e liquidazione del beneficio, non sarà consentito il cambio dell'IBAN comunicato. Nel caso di IBAN collegato ad una prepagata, è responsabilità dell'utente assicurare che non ci siano impedimenti alla riscossione dovuti al raggiungimento di limiti di utilizzo. I pagamenti non andati a buon fine per tali motivazioni non saranno ripetuti.

Gli indirizzi di posta elettronica inseriti dagli utenti saranno utilizzati per le comunicazioni relative all'istruttoria e per la trasmissione delle Certificazioni Uniche; pertanto, occorre indicare quello a cui il richiedente accede abitualmente.

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello ORDINARIO.

- **L'ISEE MINORI** sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- **L'ISEE CORRENTE**, valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:
 - una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
 - una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO:** i minori collocati presso comunità, sulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.
- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA:** sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

La domanda, per essere accolta, dovrà contenere il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'istanza ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Nella domanda il soggetto richiedente dovrà, inoltre, attestare:

- di essere consapevole che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, commi 2 e 8, del D.Lgs. n.109 del 31 marzo 1998, in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- di rispettare gli obblighi e le condizioni del presente Avviso;
- di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016);
- di avere diritto al beneficio in quanto sussistono le condizioni di spettanza impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni;



- di essere/di non essere assegnatario per il medesimo anno scolastico di altre borse di studio con la medesima finalità.

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di mancato accesso al beneficio.

Ad ogni istanza presentata verrà associato un **"codice pratica"** che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica della graduatoria degli ammessi al beneficio pubblicata sullo stesso sito internet della procedura informatizzata, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile comunque ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

H. Procedure e criteri di valutazione

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, considerato che il presente Avviso pone in essere borse di studio in favore di studentesse e studenti iscritti e frequentanti istituzioni scolastiche appartenenti al sistema di istruzione nazionale, al fine di assicurare il diritto allo studio e di contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico per coloro che sono in condizioni di fragilità socio-economica familiare, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a finanziamento operando le seguenti verifiche di ammissibilità:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- ammissibilità della candidatura prodotta sulla base dei requisiti di cui al paragrafo D., lettere a), b) e c), del presente Avviso nonché in relazione alle dichiarazioni rese;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia.

Le istanze di accesso ritenute valide ed ammissibili saranno oggetto di valutazione di merito², sulla base di un punteggio che tenga conto del livello di Indicatore ISEE dichiarato e della presentazione dell'istanza nell'anno precedente senza aver conseguito il beneficio. Il punteggio sarà calcolato come segue:

VALORE INDICATORE ISEE (€)	PUNTI
0,00 - 2.000,00	10
2.000,01 - 3.000,00	9
3.000,01 - 4.000,00	8
4.000,01 - 5.000,00	7
5.000,01 - 6.000,00	6
6.000,01 - 7.000,00	5
7.000,01 - 8.000,00	4
8.000,01 - 10.000,00	3
10.000,01 - 11.000,00	2
11.000,01 - 14.000,00	1

² Secondo quanto prescritto nel documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) i singoli criteri sono stati sostituiti, sulla base della specifica tipologia di operazione che si intende selezionare, utilizzando un criterio diverso, ritenuto maggiormente pertinente con le finalità dell'avviso stesso.



Le domande così valutate saranno collocate in graduatoria secondo l'ordine determinato da valori crescenti. In caso di parità di punteggio nella graduatoria sarà data preferenza secondo i seguenti parametri:

- 1) lo studente del genere meno rappresentato nella graduatoria, come risultante dal codice fiscale validamente assegnato dall'Agenzia delle Entrate;
- 2) in caso di ulteriore parità, sarà considerato l'ordine cronologico di inserimento della domanda sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

I. Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, con propria determinazione, approverà la graduatoria degli ammessi al beneficio, sulla base del punteggio determinato come da paragrafo H).

La suddetta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, costituendo notifica ai soggetti destinatari, nonché termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi da inoltrare alla struttura responsabile entro il termine perentorio di trenta giorni.

J. Erogazione del contributo

L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili frequentanti le lezioni nell'anno scolastico 2024 – 2025 così **come da rilevazione sul sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti**.

L'erogazione avviene mediante **bonifico bancario**.

K. Modalità di rendicontazione e verifiche amministrativo-contabili

La documentazione utile all'ammissibilità della spesa al PR Puglia FESR-FSE+ 2014-2020, che il Beneficiario (Regione Puglia) dovrà esibire a supporto delle verifiche amministrativo-contabili, è di seguito evidenziata.

Documentazione attestante le procedure seguite da Regione per la selezione degli studenti ammessi a finanziamento (tramite piattaforma informativa):

- Istanza di concessione del beneficio;
- Documento e codice fiscale dello studente;
- Documento e codice fiscale del richiedente il contributo in caso di studenti minori o soggetti a tutela;
- ISEE in corso di validità di valore non superiore al limite di cui al paragrafo D. dell'avviso;
- Attestazione del sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti della regolarità della frequenza scolastica;
- Quietanza elettronica di pagamento al destinatario della borsa di studio, che rappresenta la spesa sostenuta dal beneficiario (Regione Puglia).

L. Procedimento amministrativo

La Struttura responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università.

Il responsabile del procedimento fino alla fase di selezione è l'ing. Barbara Loconsole.

Il responsabile del procedimento dopo la fase di selezione è la dott.ssa Maria Forte.

La piattaforma informatica <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> per la presentazione e gestione delle domande costituisce parte integrante e strumento attuativo del procedimento amministrativo.

Sulla piattaforma informatica sono disponibili informazioni sul bando e sulla procedura da seguire per l'istanza d'accesso al beneficio. Per richieste informazioni: inviare un'e-mail dalla piattaforma informatica all'indirizzo info@studioinpuglia.regione.puglia.it.

M. Tutela della privacy

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" i dati personali raccolti

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l'informativa allegata al presente bando.

N. Informazione, pubblicità

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario Regione Puglia. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi dell'art. 50.1.a.b. conformemente all'All.to IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, delle seguenti disposizioni:

Il beneficiario riconosce il sostegno fornito dai fondi all'operazione nei modi seguenti:

- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.

Il Beneficiario si assicura che i destinatari siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE+, relativo all'attuazione dell'operazione contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE+ unitamente ai loghi previsti.

O. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

APPENDICE INFORMATIVA

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO EUROPEO
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 679/2016)

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati

Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare

Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare

I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo all'Avviso **Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2024/2025** e comunicati a Regione Puglia; ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.). Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.

Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.

Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento



Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali. Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.

I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.

In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di dieci anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di dieci anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato. Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali

Contattare l'Utente

L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.

I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.

Statistica

I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.

Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)

Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.

Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.

Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.

Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.

Durata del trattamento: leggi su <https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it> per approfondire.

Diritti dell'Utente

Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:

In particolare, hai il diritto di:

- opporsi al trattamento dei tuoi dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;



- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei tuoi dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione

Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti

Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento

Difesa in giudizio

I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente. L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.

Informative specifiche

Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.

Log di sistema e manutenzione

Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.

Informazioni non contenute in questa policy

Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.

Modifiche a questa privacy policy

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.

Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.

Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza.

Dati economici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 aprile 2025, n. 65

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Minervino Murge (BT) - Area delimitata per “*Xylella fastidiosa* sottospecie pauca - Minervino Murge”

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’;
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ‘Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche’;
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ‘Codice dell’amministrazione digitale’;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l’adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale’;
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto ‘Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale’;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI’

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l’identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l’elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l’elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*."
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da *Xylella* e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con oggetto Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- In Puglia sono presenti aree delimitate alle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa* - *X. f. pauca* - *X. f. multiplex*;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la

Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il “Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante”;

- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa*, nonché laboratorio Nazionale di riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.*, 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina N. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia”, ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale:
 - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia” di Locorotondo;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano
 - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia
 - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari

in quanto accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento;

- l'Osservatorio fitosanitario, con nota protocollo n° 0088013/2025 del 18/02/2025, ha autorizzato il CRSFA, ad avviare dal 19/02/2025 il servizio di analisi dei campioni vegetali.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Minervino Murge è stata individuata n° 1 (una) pianta di olivo infetta a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui al seguente rapporto di prova eseguito dal CNR su campione vegetale prelevato da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
 - rapporto di prova 28P/2025 CNR del 20/03/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Assistenti/Agenti/Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insiste la pianta infetta di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta rappresentate nell'allegato 1A1 del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- L'Osservatorio, con DDS N. 59 del 14/04/2025 ha istituito l'area delimitata per “*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Minervino Murge” ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.”;
- La pianta infetta ricade nella zona infetta dell'area delimitata “*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Minervino Murge” innanzi citata e in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201).

DATO ATTO CHE

- Nella zona infetta dell'area delimitata “*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Minervino Murge”, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato “Rimozione delle piante”, le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
 - a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
 - b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
 - c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
 - d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
 - e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni

dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione

di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;

- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infette dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026" approvato con D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 1 pianta di olivo infetta di cui al rapporto di prova n. 28P/2025 CNR del 20/03/2025 del CNR, indicato nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicato sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità

di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Prescrivere nell'agro di Minervino Murge (BT) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Minervino Murge" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi;
2. Di dare atto che la pianta di olivo infetta individuata in agro di Minervino Murge (BT) e la rispettiva zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricade la pianta infetta e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla pianta infetta, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. l'estirpazione di n° 1 pianta di olivo risultata infetta da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
 - b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in

- altre parti dell'area delimitata;
- e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
6. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta;
7. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
- il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
 - Portale www.emergenzaxylella.it,
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale <https://xylella.arifpuglia.it/> (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
 - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
 - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
 - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
 - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
8. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
- estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
 - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

9. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
10. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m;
11. Di stabilire che, qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
12. Di stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale <https://xylella.arifpuglia.it/> (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
13. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia;
14. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
 - al Comune di Minervino Murge (BT) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conducenti interessato all'estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Barletta-Andria-Trani affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20

comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - 6e082b62d5630a0cfc3ee808efbd82a446682a3e4464fbb1a173938960670a19

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00055 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1



ALLEGATO 1/B

AREA DELIMITATA "XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE -PAUCA – MINERVINO MURGE " - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2025									
AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
MINERVINO MURGE	1817175	28P/2025 CNR	20/03/2025	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	16.02123007	41.10800866	61	720	D'AMBROSIO NATALE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1817175)				
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE	PROPRIETARI	
MINERVINO MURGE	61	465	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA	
MINERVINO MURGE	61	461	CARLONE MICHELE,CARLONE PIETRO	
MINERVINO MURGE	61	458	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA	
MINERVINO MURGE	61	721	D'AMBROSIO NATALE	
MINERVINO MURGE	61	720	D'AMBROSIO NATALE	
MINERVINO MURGE	61	318	D'AMBROSIO NATALE	
MINERVINO MURGE	61	315	VASSALLI DOMENICO	
MINERVINO MURGE	61	238	CARLONE PIETRO,CARLONE MICHELE	
MINERVINO MURGE	61	730	CARLONE PIETRO,CARLONE MICHELE	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 marzo 2025, n. 123
**Liquidazione contributi associativi ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE "AVIS REGIONALE PUGLIA",
sita in Bari, Via Amendola 170/5 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità"*;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione."*;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 *"Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati"* con il quale è stato stabilito quanto segue:

“1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.

3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.

4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.

5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.

6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.

7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.

8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti”;

9.

- l'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante *“La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)”*;
- l'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) e si compone di:
 - Disciplinare A *“Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue”*;
 - Disciplinare B *“Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219”*;
 - Disciplinare C *“Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali”*;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2240 del 29/12/2021 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 1559 del 13/11/2023 ha approvato il nuovo schema di convenzione, coerente con i Disciplinari tecnici A (*“Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue”*), B (*“Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219”*) ove previsto e C (*“Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali”*) se effettuate, di cui allegato 1 del predetto Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n.100/CSR);
- la Regione Puglia in data 22/12/2023 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (repertoriato al n. 025540 in data 12 febbraio 2024), ai sensi del succitato Accordo

Stato-Regioni del 08/07/2021 (Rep. Atti n.100/CSR);

- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle “Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue”, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

- a) costi per la promozione promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/comunicazione, ecc.);
- b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
- c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
- d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari
- e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi
- f) costi generali.

II. Quota di raccolta

- a) costi per i servizi forniti al donatore;
- b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
- e) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà);
- d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontari;
- e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
- f) costi generali.

che all'art. 7 Rapporti economici della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:

“

1. *Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto definito dall'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021.*
2. *Le quote di rimborso delle attività di raccolta, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle donazioni completate comunicate dal ST di riferimento.*
3. *Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021 e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali, per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento del Centro Regionale Sangue in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e la Regione. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità*

di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC.

- 4. Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124*
- 5. Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2 del presente articolo, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali di proprietà della Aziende Sanitarie del S.S.R., le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regionale entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione redatta dai responsabili dei ST che certifichi la tipologia delle donazioni per associazione afferente al ST ed elenco dettagliato dei donatori. La Regione provvederà all'erogazione dei contributi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'idonea documentazione, incluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.*
- 6. Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali delle strutture private accreditate, le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al Legale rappresentante delle citate strutture.*
- 7. Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.*
- 8. I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i. Gli importi riferiti a tali rimborsi che, per cause straordinarie, non risultano erogabili nei termini indicati dalla presente convenzione sono comunque iscritti tra i crediti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.*
- 9. È ammessa la variazione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.*
- 10. I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche”.*

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

- a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;*
- b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuate nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent)*

alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883, prot. n° 50076 del 30/01/2024 e nota prot. n. 30254 del 21/01/2025 è stato chiesto "ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2024 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente, ovvero dal Responsabile del Servizio Trasfusionale nei casi in cui non è stato individuato il citato Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale.*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "i costi relativi al <<ristoro>> sono compresi (...) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (....) Si evidenzia pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (...) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti."

Con nota prot. n. 10/US del 26/02/2025, acquisita agli atti della scrivente Sezione prot. 125463 del 10/03/2025, l'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, Via Amendola 170/5 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 65.808 di sangue intero;
- n. 4.512 di plasma;
- n. 947 di multicomponent

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Bari	9.184	1.603	91	10.878
BAT	12.116	1.238	152	13.506
Brindisi	13.469	2	414	13.885
Foggia	3.527	206	32	3.765
Lecce	7.836	501	155	8.492
Taranto	8.125	354	58	8.537

OO.RR. di Foggia	8.168	539	10	8.717
Policlinico di Bari	3.383	69	35	3.487
Totale	65.808	4.512	947	71.267

Inoltre, con la citata nota è stato trasmesso il DURC con validità fino al 20/05/2025, nel quale si dichiara quanto segue: *“Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.”.*

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 1559 del 13/11/2023, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00
Donazione multicomponent	€ 24,00

Si riporta di seguito il dettaglio per ogni sede comunale dell'Associazione Avis:

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Altamura	1.618	18	0	1.636	€ 35.596,00	€ 432,00	€ 0,00	€ 36.028,00
Bari	885	37	8	930	€ 19.470,00	€ 888,00	€ 192,00	€ 20.550,00
Bitonto	422	11	1	434	€ 9.284,00	€ 264,00	€ 24,00	€ 9.572,00
Capurso	593	8	4	605	€ 13.046,00	€ 192,00	€ 96,00	€ 13.334,00
Conversano	653	7	3	663	€ 14.366,00	€ 168,00	€ 72,00	€ 14.606,00
Corato	2.858	169	7	3.034	€ 62.876,00	€ 4.056,00	€ 168,00	€ 67.100,00

Mola di Bari	1.242	29	11	1.282	€ 27.324,00	€ 696,00	€ 264,00	€ 28.284,00
Molfetta	1.963	1.245	39	3.247	€ 43.186,00	€ 29.880,00	€ 936,00	€ 74.002,00
Monopoli	794	23	30	847	€ 17.468,00	€ 552,00	€ 720,00	€ 18.740,00
Noci	118	11	0	129	€ 2.596,00	€ 264,00	€ 0,00	€ 2.860,00
Palo del Colle	165	1	6	172	€ 3.630,00	€ 24,00	€ 144,00	€ 3.798,00
Polignano a mare	202	0	0	202	€ 4.444,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.444,00
Putignano	157	9	0	166	€ 3.454,00	€ 216,00	€ 0,00	€ 3.670,00
Ruvo di Puglia	1.073	41	4	1.118	€ 23.606,00	€ 984,00	€ 96,00	€ 24.686,00
Terlizzi	367	58	2	427	€ 8.074,00	€ 1.392,00	€ 48,00	€ 9.514,00
TOTALE	13.110	1.667	115	14.892	€ 288.420,00	€ 40.008,00	€ 2.760,00	€ 331.188,00

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI BT	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Andria	2.942	237	1	3.180	€ 64.724,00	€ 5.688,00	€ 24,00	€ 70.436,00
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI BT	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Barletta	3.276	664	104	4.044	€ 72.072,00	€ 15.936,00	€ 2.496,00	€ 90.504,00

Bisceglie	1.485	204	11	1.700	€ 32.670,00	€ 4.896,00	€ 264,00	€ 37.830,00
Canosa	467	11	0	478	€ 10.274,00	€ 264,00	€ 0,00	€ 10.538,00
Margherita di S.	334	17	1	352	€ 7.348,00	€ 408,00	€ 24,00	€ 7.780,00
San Ferdinando di Puglia	440	4	0	444	€ 9.680,00	€ 96,00	€ 0,00	€ 9.776,00
Spinazzola	239	1	0	240	€ 5.258,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 5.282,00
Trani	1.934	94	39	2.067	€ 42.548,00	€ 2.256,00	€ 936,00	€ 45.740,00
Trinitapoli	557	4	0	561	€ 12.254,00	€ 96,00	€ 0,00	€ 12.350,00

TOTALE	11.674	1.236	156	13.066	256.828,00 €	29.664,00 €	3.744,00 €	290.236,00 €
--------	--------	-------	-----	--------	--------------	-------------	------------	--------------

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI BRINDISI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Brindisi	1.629	2	160	1.791	€ 35.838,00	€ 48,00	€ 3.840,00	€ 39.726,00
Carovigno	659	0	50	709	€ 14.498,00	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 15.698,00
Ceglie M.	566	2	3	571	€ 12.452,00	€ 48,00	€ 72,00	€ 12.572,00
Cellino S.M.	660	0	0	660	€ 14.520,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.520,00
Cisternino	93	0	0	93	€ 2.046,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.046,00
Erchie	415	0	7	422	€ 9.130,00	€ 0,00	€ 168,00	€ 9.298,00

Fasano	537	4	4	545	€ 11.814,00	€ 96,00	€ 96,00	€ 12.006,00
Francavilla F.	1.101	0	12	1.113	€ 24.222,00	€ 0,00	€ 288,00	€ 24.510,00
Latiano	654	0	12	666	€ 14.388,00	€ 0,00	€ 288,00	€ 14.676,00
Mesagne	1.221	0	9	1.230	€ 26.862,00	€ 0,00	€ 216,00	€ 27.078,00
Oria	959	0	29	988	€ 21.098,00	€ 0,00	€ 696,00	€ 21.794,00
Ostuni	1.278	4	41	1.323	€ 28.116,00	€ 96,00	€ 984,00	€ 29.196,00
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI BRINDISI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
San Donaci	497	0	10	507	€ 10.934,00	€ 0,00	€ 240,00	€ 11.174,00
SanMicheleS.	372	0	0	372	€ 8.184,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.184,00
SanPancra- zioS.	526	0	41	567	€ 11.572,00	€ 0,00	€ 984,00	€ 12.556,00
SanPietroV.	438	1	10	449	€ 9.636,00	€ 24,00	€ 240,00	€ 9.900,00
SanVito dei N.	729	1	17	747	€ 16.038,00	€ 24,00	€ 408,00	€ 16.470,00
Torchiarolo	539	0	9	548	€ 11.858,00	€ 0,00	€ 216,00	€ 12.074,00
Torre S.S.	428	0	6	434	€ 9.416,00	€ 0,00	€ 144,00	€ 9.560,00
Villa Castelli	206	0	2	208	€ 4.532,00	€ 0,00	€ 48,00	€ 4.580,00
TOTALE	13.507	14	422	13.943	€ 297.154,00	€ 336,00	€ 10.128,00	€ 307.618,00

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI FOGGIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Accadia	47	0	0	47	€ 1.034,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.034,00
Apricena	212	0	0	212	€ 4.664,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.664,00
Ascoli Satriano	112	3	0	115	€ 2.464,00	€ 72,00	€ 0,00	€ 2.536,00
Biccari	186	0	0	186	€ 4.092,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.092,00
Bovino	482	3	0	485	€ 10.604,00	€ 72,00	€ 0,00	€ 10.676,00
Carapelle	363	12	0	375	€ 7.986,00	€ 288,00	€ 0,00	€ 8.274,00
Castelluccio dei Sauri	31	0	0	31	€ 682,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 682,00
Cerignola	1.049	20	0	1069	€ 23.078,00	€ 480,00	€ 0,00	€ 23.558,00
Deliceto	374	10	0	384	€ 8.228,00	€ 240,00	€ 0,00	€ 8.468,00
Foggia	4.733	444	9	5186	€ 104.126,00	€ 10.656,00	€ 216,00	€ 114.998,00
Lesina	104	0	0	104	€ 2.288,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.288,00
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI FOGGIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Lucera	533	10	0	543	€ 11.726,00	€ 240,00	€ 0,00	€ 11.966,00

Manfredonia	869	124	26	1.019	€ 19.118,00	€ 2.976,00	€ 624,00	€ 22.718,00
Mattinata	108	26	5	139	€ 2.376,00	€ 624,00	€ 120,00	€ 3.120,00
Monte Sant'Angelo	235	9	1	245	€ 5.170,00	€ 216,00	€ 24,00	€ 5.410,00
Motta Montecorvino	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ordona	24	3	0	27	€ 528,00	€ 72,00	€ 0,00	€ 600,00
Orsara di Puglia	37	0	0	37	€ 814,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 814,00
Orta Nova	472	23	0	495	€ 10.384,00	€ 552,00	€ 0,00	€ 10.936,00
Pietra Montecorvino	42	0	0	42	€ 924,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 924,00
Poggio Imperiale	84	0	0	84	€ 1.848,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.848,00
Rignano G	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI FOGGIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Roseto Valfortore	137	5	0	142	€ 3.014,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 3.134,00
San Giovanni Rotondo	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
San Marco in Lamis	5	2	0	7	€ 110,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 158,00

Sannicandro Garganico	14	0	0	14	€ 308,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 308,00
San Paolo Civitate	15	0	0	15	€ 330,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 330,00
SanSevero	507	20	0	527	€ 11.154,00	€ 480,00	€ 0,00	€ 11.634,00
Sant'Agata di P.	39	8	0	47	€ 858,00	€ 192,00	€ 0,00	€ 1.050,00
Torremaggiore	266	2	0	268	€ 5.852,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 5.900,00
Troia	418	17	0	435	€ 9.196,00	€ 408,00	€ 0,00	€ 9.604,00
Volturara Appula	19	3	1	23	€ 418,00	€ 72,00	€ 24,00	€ 514,00
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI FOGGIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Volturino	49	2	0	51	€ 1.078,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 1.126,00
TOTALE	11.566	746	42	12.354	254.452,00 €	17.904,00 €	1.008,00 €	273.364,00 €
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Arnesano	231	9	3	243	€ 5.082,00	€ 216,00	€ 72,00	€ 5.370,00
Borgagne	140	3	1	144	€ 3.080,00	€ 72,00	€ 24,00	€ 3.176,00
Carmiano	336	37	3	376	€ 7.392,00	€ 888,00	€ 72,00	€ 8.352,00

Cavallino	207	8	6	221	€ 4.554,00	€ 192,00	€ 144,00	€ 4.890,00
Copertino	538	78	3	619	€ 11.836,00	€ 1.872,00	€ 72,00	€ 13.780,00
Gallipoli	446	63	16	525	€ 9.812,00	€ 1.512,00	€ 384,00	€ 11.708,00
Giuggianello	112	1	0	113	€ 2.464,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 2.488,00
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Guagnano	163	7	2	172	€ 3.586,00	€ 168,00	€ 48,00	€ 3.802,00
Lecce	999	67	54	1.120	€ 21.978,00	€ 1.608,00	€ 1.296,00	€ 24.882,00
Lecce M. Tabacchi	816	28	19	863	€ 17.952,00	€ 672,00	€ 456,00	€ 19.080,00
Castro	64	0	0	64	€ 1.408,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.408,00
Lequile	226	6	3	235	€ 4.972,00	€ 144,00	€ 72,00	€ 5.188,00
Leverano	196	17	0	213	€ 4.312,00	€ 408,00	€ 0,00	€ 4.720,00
Lizzanello	180	2	6	188	€ 3.960,00	€ 48,00	€ 144,00	€ 4.152,00
Magliano	159	6	1	166	€ 3.498,00	€ 144,00	€ 24,00	€ 3.666,00
Melendugno	261	4	6	271	€ 5.742,00	€ 96,00	€ 144,00	€ 5.982,00
Merine	181	11	5	197	€ 3.982,00	€ 264,00	€ 120,00	€ 4.366,00
Miggiano	28	0	0	28	€ 616,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 616,00

MontesanoS.	26	0	0	26	€ 572,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 572,00
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Morciano	125	12	0	137	€ 2.750,00	€ 288,00	€ 0,00	€ 3.038,00
Novoli	377	9	3	389	€ 8.294,00	€ 216,00	€ 72,00	€ 8.582,00
Patù	272	53	8	333	€ 5.984,00	€ 1.272,00	€ 192,00	€ 7.448,00
Salice Salentino	200	4	2	206	€ 4.400,00	€ 96,00	€ 48,00	€ 4.544,00
San Cesario di L.	169	4	5	178	€ 3.718,00	€ 96,00	€ 120,00	€ 3.934,00
SanPietro in L.	249	5	1	255	€ 5.478,00	€ 120,00	€ 24,00	€ 5.622,00
Squinzano	302	5	0	307	€ 6.644,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 6.764,00
Supersano	197	29	0	226	€ 4.334,00	€ 696,00	€ 0,00	€ 5.030,00
Surbo	188	4	2	194	€ 4.136,00	€ 96,00	€ 48,00	€ 4.280,00
Taurisano	188	5	1	194	€ 4.136,00	€ 120,00	€ 24,00	€ 4.280,00
Tiggiano	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Veglie	170	16	0	186	€ 3.740,00	€ 384,00	€ 0,00	€ 4.124,00
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
VillaConvento	127	7	1	135	€ 2.794,00	€ 168,00	€ 24,00	€ 2.986,00

TOTALE	7.873	500	151	8.524	173.206,00 €	€ 12.000,00	€ 3.624,00	188.830,00 €
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI TARANTO	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Fragagnano	175	0	0	175	€ 3.850,00	0	0	€ 3.850,00
Ginosa	920	19	0	939	€ 20.240,00	€ 456,00	€ 0,00	€ 20.696,00
Grottaglie	930	12	3	945	€ 20.460,00	€ 288,00	€ 72,00	€ 20.820,00
Manduria	439	4	1	444	€ 9.658,00	€ 96,00	€ 24,00	€ 9.778,00
Martina Franca	1.534	104	3	1641	€ 33.748,00	€ 2.496,00	€ 72,00	€ 36.316,00
Massafra	100	3	0	103	€ 2.200,00	€ 72,00	€ 0,00	€ 2.272,00
AVIS COMUNALI PROVINCIA DI TARANTO	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Mottola	822	23	2	847	€ 18.084,00	€ 552,00	€ 48,00	€ 18.684,00
Palagianello	313	28	0	341	€ 6.886,00	€ 672,00	€ 0,00	€ 7.558,00
San Marzano	497	6	0	503	€ 10.934,00	€ 144,00	€ 0,00	€ 11.078,00
Sava	301	0	1	302	€ 6.622,00	€ 0,00	€ 24,00	€ 6.646,00
Statte	245	6	0	251	€ 5.390,00	€ 144,00	€ 0,00	€ 5.534,00

Taranto	1.653	144	51	1848	€ 36.366,00	€ 3.456,00	€ 1.224,00	€ 41.046,00
Torricella	149	0	0	149	€ 3.278,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.278,00
TOTALE	8078	349	61	8.488	177.716,00 €	8.376,00 €	1.464,00 €	187.556,00 €

Le rendicontazioni sopra riportate non tengono conto delle donazioni effettuate dai Servizi Trasfusionali degli Enti Ecclesiastici ed IRCCS privati.

Si riporta il riepilogo per provincia:

RICONOSCIMENTO CONTRIBUTI AVIS PUGLIA – anno 2024							
PROVINCIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	RIMBORSO SANGUE INTERO	RIMBORSO PLASMA	RIMBORSO MULTICOMPONENT	RIMBORSO COMPLESSIVO
PROVINCIA DI BARI	13.110	1.667	115	€ 288.420,00	€ 40.008,00	€ 2.760,00	€ 331.188,00
PROVINCIA DI BAT	11.674	1.236	156	€ 256.828,00	€ 29.664,00	€ 3.744,00	€ 290.236,00
PROVINCIA DI BRINDISI	13.507	14	422	€ 297.154,00	€ 336,00	€ 10.128,00	€ 307.618,00
PROVINCIA DI FOGGIA	11.566	746	42	€ 254.452,00	€ 17.904,00	€ 1.008,00	€ 273.364,00
PROVINCIA DI LECCE	7.873	500	151	€ 173.206,00	€ 12.000,00	€ 3.624,00	€ 188.830,00
PROVINCIA DI TARANTO	8.078	349	61	€ 177.716,00	€ 8.376,00	€ 1.464,00	€ 187.556,00
TOTALE	65.808	4.512	947	€ 1.447.776,00	€ 111.672,00	€ 23.438,25	€ 1.578.792,00

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, in via Amendola 170/5, per le unità raccolte nell'anno 2024, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 1.578.792,00** in favore dell'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, in via Amendola 170/5, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, - in Via Amendola 170/5			
Attività	Rimborsi per le attività associative	n. unità raccolte anno 2024	totale importo da riconoscere
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	65.808	€ 1.447.776,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00	4.512	€ 111.672,00
Donazione multi-component	€ 24,00	947	€ 23.438,25
TOTALE		71.267	€ 1.578.792,00

3. liquidare la somma pari ad **€ 1.578.792,00** in favore delle singole sedi comunali AVIS secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, in via Amendola 170/5, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega il DURC in corso di validità e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 07/03/2025);
4. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 1.578.792,00** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;
5. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

6. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;
7. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
8. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.999
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2025
- Competenza 2024
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052.

Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.

- Importo somma da liquidare: **€ 1.578.792,00**
- Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo D.D. n. 580/2024
- Numero di impegno: 3024052558

Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2022, ai sensi della D.G.R. n. 2240 del 29/12/2021;

- Creditore: Associazione "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, in via Amendola 170/5, ...omissis...
- ...omissis...

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico

di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 1.578.792,00** in favore dell'Associazione Volontari Italiani Sangue “AVIS Regionale Puglia”, sita in Bari, in via Amendola 170/5, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione Volontari Italiani Sangue “AVIS Regionale Puglia”, sita in Bari, - in Via Amendola 170/5			
Attività	Rimborsi per le attività associative	n. unità raccolte anno 2024	totale importo da riconoscere
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	65.808	€ 1.447.776,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00	4.512	€ 111.672,00
Donazione multi-component	€ 24,00	947	€ 23.438,25
TOTALE		71.267	€ 1.578.792,00

2. liquidare la somma pari ad **€ 1.578.792,00** in favore delle singole sedi comunali AVIS secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Volontari Italiani Sangue “AVIS Regionale Puglia”, sita in Bari, in via Amendola 170/5, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione “Amministrazione, Finanza e Controllo”, di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega il DURC in corso di validità e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 07/03/2025);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi

€ 1.578.792,00 per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;

4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f. Il presente atto, composto da n°28 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 aprile 2025, n. 176
Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Integrazione D.D. n. 551 del 26/11/2024 LIQUIDAZIONE ASL LE ANNO 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
- VISTA la L. R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- VISTA la L. R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027";
- VISTA la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo n. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore amministrativo, dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 27 della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", al comma 1 prevede, quale strumento protesico extra-tariffario, a favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, un contributo di importo pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.

La materia, di cui al predetto art. 27 della L. 104/92, è relativa ad una tipologia di interventi specifici e circoscritti, per i quali l'ammissibilità delle richieste viene accertata dalle Aziende Sanitarie Locali, principalmente sulla

base della coerenza tra le prescrizioni riportate nella patente di guida delle persone titolari di patenti speciali e le modifiche apportate al sistema di guida dei veicoli.

Al fine di migliorare la qualità di vita delle persone disabili, eliminando o riducendo gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, nonché nel rispetto della Legge 104, con Determinazione dirigenziale n. 199 del 1/9/2020 sono stati definiti con maggior precisione i requisiti per ottenere il contributo, eliminando alcune previsioni limitative al godimento del diritto. Nello specifico, al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione sociale della persona diversamente abile, sono stati rideterminati i requisiti volti all'ottenimento del contributo di cui trattasi:

- certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione;
- copia della patente di guida speciale in corso di validità;
- copia del libretto di circolazione del veicolo (anche se intestato a familiare che abbia fiscalmente a carico il disabile);
- fattura dei lavori di modifica agli strumenti di guida del veicolo; dichiarazione che per lo stesso ammontare di spesa non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi a carico del bilancio dello Stato o di altri enti pubblici;
- dichiarazione che per lo stesso autoveicolo non è stato richiesto alcun contributo allo stesso Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale ((SGAT)
- codice fiscale;
- copia del verbale di accertamento del diritto di usufruire dei benefici previsti dalla Legge 104/92;
- verbale di invalidità della Commissione Medica Locale con la prescrizione degli adattamenti agli strumenti di guida autorizzati.

Inoltre, al fine di snellire le procedure amministrative, e garantire l'accesso a tali benefici da parte dei cittadini interessati, con la deliberazione di Giunta n. 1885/2020 è stato demandato direttamente alle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale, erogando altresì il contributo di cui trattasi.

Nello specifico, la sopraccitata deliberazione prevede che:

- è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale;
- i Direttori Generali delle ASL, prima di erogare il contributo, verificato l'effettivo possesso dei requisiti, devono richiedere la disponibilità finanziaria alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, che la rilascerà sino all'esaurimento dei fondi assegnati al competente capitolo del bilancio regionale seguendo l'ordine cronologico di arrivo al proprio registro di protocollo. Tale richiesta sarà avanzata dalle ASL con cadenza bimestrale (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre), al fine di snellire le procedure e consentire una più celere liquidazione delle istanze ricevute;
- acquisita l'autorizzazione preventiva da parte della Regione, la ASL procederà alla liquidazione del contributo inviando, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla competente Sezione del Dipartimento regionale, una scheda riepilogativa dei contributi erogati nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, al fine del rimborso di quanto anticipato. Nel caso in cui l'importo delle richieste ammissibili a contributo superi quello delle risorse di bilancio disponibili, si procederà a ripartire la somma disponibile in maniera proporzionale;
- spetterà alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il compito di procedere alla liquidazione, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalle AA.SS.LL.

Con determinazione dirigenziale n. 551 del 26/11/2024 il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR ha provveduto a riconoscere

e liquidare, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.104/1992, tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali, l'importo pari a 29.935,80 €.

Con determinazione dirigenziale n. 565 del 09/12/2024, tenuto conto della rendicontazione relativa all'anno 2023, trasmessa dalla ASL BA, ad integrazione della determinazione dirigenziale n. 551/2024, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR ha provveduto a riconoscere e liquidare, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.104/1992, l'importo pari a 10.925,35 €.

Pertanto, a fronte di un residuo in bilancio pari a € 59.138,85 €, per l'anno 2023, tenuto conto della rendicontazione trasmessa dalla ASL LE acquisita al protocollo n. 228 del 02/01/2025, ad integrazione della determinazione dirigenziale n. 551/2024, si ritiene necessario liquidare l'importo pari a 8.891,41 €.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3023036039/001 assunto con atto dirigenziale n. 183/2023/351
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 8.891,41 Totale Importi da Pagare: € 8.891,41
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Integrazione D.D. n.551 del 26/11/2024 LIQUIDAZIONE ASL LE ANNO 2023

Dichiarazioni e/o attestazioni

- a) le somme che si liquidano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- c) la somma che si liquida è stata impegnata con D.D. n. 183/2023/351;
- d) ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che liquida con il presente provvedimento sarà erogata nell'e. f. 2025, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- e) non sussiste necessità di acquisire il DURC nei casi in cui il trasferimento di risorse fra enti pubblici avvenga *"in forza di precise disposizioni normative"*;
- f) l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n.602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici, così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di riconoscere alle Aziende Sanitarie Locali il contributo erogato in favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, e pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida. - dare atto che, quanto innanzi è previsto dall'art. 27 della L.R. n.104/1992.

Ad integrazione della determinazione dirigenziale n. 551/2024, di riconoscere e liquidare ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.104/1992, l'importo pari a 8.891,41 € in favore dell'ASL LE.

Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL LE nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00182 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Leonardo Augelli

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 189
Cooperativa Sociale ZIP-H a.r.l. ONLUS (p.IVA 05735030727). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Cooperativa Sociale ZIP-H a.r.l. denominata "Arge" CON PRESCRIZIONE ubicata in Bitonto (BA) alla Piazza Ferdinando II di Borbone n.18, con dotazione di 22 posti letto autorizzati e 20 posti letto accREDITATI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*, successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 *"Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie"*

pubbliche e private)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art. 9:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: *"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente,*

completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del

presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio”

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

- a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
- f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

- 1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;*
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”*

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le rsa ex r.r. 3/2005, per le comunità socioriabilitativa ex art. 57 r.r. n. 4/2007 e s.m.i. e per le rssa ex art. 58 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.lli) che:

“1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*

7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017".*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento[1]APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per

espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. 57

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 57 - requisiti strutturali

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)"

Con Determinazione Dirigenziale n°314 del 19/10/2012 il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alla Comunità del Comune di Bitonto rilasciava l'autorizzazione al funzionamento, alla RSA (ex art. 57 R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.) denominato: "Arge" con sede operativa in via P.zza Ferdinando II di Borbone n.18, Bitonto (BA), con una capacità ricettiva di 22 utenti.

La predetta struttura veniva iscritta con Determinazione Dirigenziale n. 44 del 28/01/2013, nel Registro Regionale delle strutture autorizzate e dei servizi autorizzati delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili della RSA Disabile (ex ar.57 R.R. 4/2019).

In data 03/02/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art.12.2 del R.R. 5 del 2019 il legale rappresentante della Cooperativa Sociale ZIP-H a.r.l. sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto della preintesa:

1. conversione di n.18 posti letto di RSA disabili ai fini dell'accreditamento in: n.5 p.l. di RSA meno gravi –TIPO B e n.13 di RSA disabili gravi – TIPO A
2. gli ulteriori n.4 posti letto, a completamento dei 22 p.l. oggetto di autorizzazione al funzionamento, si convertono in n.4 p.l. di RSA disabili – TIPO B ai solo fini dell'autorizzazione all'esercizio.

Con PEC del 31.01.2020, la Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla struttura predetta i 22 p.l. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 18 p.l. ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Residenza Sanitaria Assistenziale "ARGE" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma

dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS, ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico AOO183 n° 4056 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo PEC: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa".

Con riferimento alla RSA disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 2 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 18 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con PEC del 19/11/2021, acquisita al protocollo AOO_183_15625 del 24/11/2021 il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS, comunicava *"l'accettazione dell'accreditamento degli **ulteriori n.2 posti letto**, a completamento del nucleo minimo di 18 posti letto, per la suddetta struttura "Arge".*

Con nota prot. n° AOO 183_784 del 19/01/2022, la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce e al legale rappresentante della Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS che: "(...) ai fini delle verifiche di cui innanzi il numero dei posti è il seguente: **posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio n. 22 e posti letto ai fini dell'accreditamento n. 20**".

Con PEC del 13.07.2023 il **Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari**, inviava nota ASL_BA n.92849 del 13/07/2023 con oggetto: "Conferimento incarico di verifica dei requisiti di conferma dell'autorizzazione della struttura: RSA ARGE R.R. 5/2019 ex art.57 R.R. 4/2007 e smi gestita dalla ZIP.H Cooperativa Sociale ARL Onlus sita in Bitonto alla Strada Laterale Piazzale Ferdinando II di Borbone n.18"; comunicando: " (...)Si esprime, pertanto, **parere favorevole** a quanto in oggetto indicato evidenziando che dovrà essere rispettato quanto dichiarato nella Vs. nota del 29/06/2023 circa la destinazione ad archivio dell'ambiente non areato precedentemente destinato ad "accettazione". Si ricorda che deve essere inoltre garantita la sicurezza degli ospiti, la cui responsabilità ricade in capo al Legale Rappresentante, così come deve essere garantito lo standard organizzativo attraverso il rinnovo/sostituzione dei contratti di lavoro prossimi alla scadenza. (...) "

Con PEC del 05.09.2023 il **Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce**, inviava nota ASL_LE n.1271088 del 05/09/2023 con oggetto: "RSA denom. "ARGE" Strada Lat. P.zza FERDINANDO II di BORBONE, n.18 – Bitonto (Ba)Gestore: SOC. COOP. ZIP.H arl ONLUS RSA DISABILI Tipo A e Tipo B (R.R. n°05/2019) ricettività tot. 22 p.l. – da accreditare 20 p.l. verifica dei requisiti ai fini dell'accreditamento (art.24 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) Trasmissione esito."; comunicando: " (...) Dal riscontro dell'organico si è potuto rilevare quanto segue: il personale in organico risulta non congruente con lo standard previsto dal R.R. n.05/2019 così come evidenziato nell'allegata tabella(...)Si attesta che la verifica dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale si è conclusa **con esito positivo** in merito alle griglie di autovalutazione "Fase Plan" e alle corrispondenti evidenze documentali contenute nel Manuale di Accredita men to esibito e nelle allegate procedure per la struttura in argomento (...)"

Con PEC del 19.12.2023, il Legale Rappresentante della Società ZIP H S.C.S. ARL ONLUS, comunicava la

sostituzione del Responsabile Sanitario nella persona del Dott. Laforgia Renato, allegando copia del contratto di lavoro stipulato.

Con PEC del 29/04/2024, il Legale Rappresentante della SOC.COOP. ZIP.H ARL ONLUS, trametteva l'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, "dell'organigramma del personale" della RSA DISABILI denominata "ARGE".

Dall'istruttoria condotta sono emerse le seguenti problematiche:

1. Per quanto concerne l'esito della verifica dei requisiti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, lo stesso **risulta incompleto**. Difatti non viene compilata:
 - La tabella 1 inerente all'elenco nominativo degli operatori ai fini della verifica del possesso del titolo e dell'iscrizione al relativo Albo/Ordine (se previsto) e dalla tipologia del contratto stipulato (a tempo determinato /a tempo indeterminato);
 - La tabella 2 e 2.1 inerente al rispetto dello standard organizzativo minimo previsto per un nucleo da 20 p.l. - RSA DISABILI TIPO A e TIPO B;
2. Inoltre, in riferimento ai requisiti strutturali, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari ha compilato erroneamente:
 - Modulo B - Requisiti strutturali, la Tabella Requisiti strutturali specifici (RR 4 del 2007 art.66) anziché quella prevista per i requisiti strutturali specifici le RSA disabili ex art 57 del RR 4 del 2007 (come da incarico ricevuto).
3. Quanto alla verifica effettuata dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, lo stesso rileva la carenza del monte ore delle seguenti figure professionali: **Infermiere professionale: -77.36 h/sett. Oss: -18.00 h/sett.**
4. Per quanto concerne l'organigramma del personale fornito e certificato dal Rappresentante Legale della Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS, non emergono problematiche organizzative. Tuttavia, si segnala che non è presente l'indicazione relativa alla tipologia del contratto di assunzione del personale (se a tempo determinato o indeterminato).
5. Infine, non è presente la dichiarazione di accettazione dell'incarico, né quella relativa all'assenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal d.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 del nuovo Responsabile Sanitario della struttura.

In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:

"Richiamo alla normativa regionale"

L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.

Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.

In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);

- per posizione funzionale;
- per qualifica;
- per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;
- nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali.”

Richiamo alla normativa nazionale

Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)
- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)
- Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi. Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione....), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali.”

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS (p.IVA 05735030727).

Legale Rappresentante: Altomare Daniela

Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019

Sede legale: Strada Ferdinando II di Borbone n.18 - Bitonto (BA)

Sede operativa: Strada laterale piazzale Ferdinando II di Borbone n.18 - Bitonto (BA)

Denominazione: “Arge”

N. posti autorizzati: 22 p.l. di cui 15 p.l. RSA Disabili Tipo A e 7 p.l. RSA Disabili Tipo B

N. posti accreditati: 20 p.l. di cui 15 p.l. RSA Disabili Tipo A e 5 p.l. RSA Disabili di Tipo B

Responsabile sanitario: Dott. Laforgia Renato nato il 23/08/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso

l'Università degli Studi di Bari il 21/07/1978, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli Studi di Bari il 06/07/1981 e Terapia Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli Studi di Bari il 21/12/1989, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.5320 dal 19/01/1979.

Con la **PRESCRIZIONE:**

per il legale rappresentante del Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS, **entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto** e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, **a pena di inefficacia del medesimo**, di trasmettere:

1. l'elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS con indicazione specifica della **data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;**
 2. le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
 3. copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura;
 4. LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;
 5. Comunicazioni Unilav aggiornati
 6. la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;
 7. **Planimetria in scala 1:100** corredata di **relazione tecnica asseverata riportante superfici e destinazione d'uso dei singoli ambienti, datata e vistata**, corredata dalla dichiarazione corrispondenza dello stato di fatto e quello di progetto.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
 - di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante del Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: **"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"**.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **"(...) Il legale rappresentante del soggetto**

autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."

- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS (p.IVA 05735030727).

Legale Rappresentante: Altomare Daniela

Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019

Sede legale: Strada Ferdinando II di Borbone n.18 - Bitonto (BA)

Sede operativa: Strada laterale piazzale Ferdinando II di Borbone n. 18 - Bitonto (BA)

Denominazione: "Arge"

N. posti autorizzati: 22 p.l. di cui 15 p.l. RSA Disabili Tipo A e 7 p.l. RSA Disabili Tipo B

N. posti accreditati: 20 p.l. di cui 15 p.l. RSA Disabili Tipo A e 5 p.l. RSA Disabili di Tipo B

Responsabile sanitario: Dott. Laforgia Renato nato il 23/08/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 21/07/1978, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli Studi di Bari il 06/07/1981 e Terapia Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli Studi di Bari il 21/12/1989, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.5320 dal 19/01/1979.

Con la **PRESCRIZIONE:**

per il legale rappresentante del Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS, **entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto** e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, **a pena di inefficacia del medesimo**, di trasmettere:

1. l'elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS con indicazione specifica della **data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;**
 2. le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
 3. copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura;
 4. LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;
 5. Comunicazioni Unilav aggiornati
 6. la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;
 7. **Planimetria in scala 1:100** corredata di **relazione tecnica asseverata riportante superfici e destinazione d'uso dei singoli ambienti, datata e vistata**, corredata dalla dichiarazione corrispondenza dello stato di fatto e quello di progetto.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
 - di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento

alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante del Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Cooperativa Sociale ZIP-H A.R.L. ONLUS (peczip.ziph@cert.telecompec.it)

- Al Direttore generale della ASL Bari (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimento.prevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce
(dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n.20 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 190 "BILF S.r.l." (P. IVA 03782820710).

Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di CHIRURGIA PLASTICA e per più discipline di AREA CHIRURGICA, e per l'attività specialistica ambulatoriale medica ex art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per varie discipline, presso la struttura sanitaria con sede in Foggia alla via Vittime Civili n. 114.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*), co. 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accREDITAMENTO."*;

- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie ... (omissis)"*), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "
 1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
 2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
 3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...) [tra le quali sono comprese le "strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della medesima legge – n.d.r];*
 4. *... (omissis)*
 5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
 6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ... (omissis);**... (omissis)".*

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. (*"Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche"*) prevede:

- all'art. 2 (*"Definizioni"*) che "1. Ai fini del presente regolamento, valgono le definizioni che seguono.
... (omissis)
b1) *Ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017: ambulatorio che svolge prevalentemente attività di tipo chirurgico. Le prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche considerate a maggiore invasività che richiedano gli standard di sicurezza dell'ambulatorio protetto di cui all'Allegato 3A e OC3 sono erogabili in via esclusiva nell'ambito degli ambulatori chirurgici, ferma restando la possibilità per tali strutture di erogare anche le prestazioni di cui agli Allegati 1A 2A ed OC1, OC2 del presente provvedimento... (omissis)";*
- all'art. 4 (*"Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile"*) co. 2 che *"Ferma restando la distinzione circa le branche mediche e chirurgiche di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii, si individuano gli elenchi delle prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche, così come di seguito riportato:*
 - a) *prestazioni medico chirurgiche a minore invasività - **ALLEGATO 1A e OC1;***
 - b) *prestazioni medico chirurgiche ovvero diagnostico-terapeutiche a media invasività - **ALLEGATO 2A e OC2;***
 - c) *prestazioni chirurgiche a maggiore invasività in ambulatorio protetto (prestazioni H del nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale) e altre prestazioni di particolare rischio - **ALLEGATO 3A e OC3;***
 - d) *prestazioni mediche ed in regime di day-service (di branca medica), riconducibili ad alcune delle prestazioni espressamente codificate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm. ii., erogabili nell'ambulatorio medico, considerate di medio-bassa invasività - **ALLEGATO 4A."***

- all'art. 14 (*"Fabbisogno"*) co. 5 che *"Nell'ambito di una struttura per la quale sia stata presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, e rilasciato parere favorevole di compatibilità per una o più branche di cui al comma 1, oltre all'autorizzazione regionale (alla realizzazione e successivamente) all'esercizio per le medesime discipline, potrà essere anche richiesta e rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per le discipline chirurgiche a minore invasività (Allegato 4A, art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. n. 9/2017) e per quelle a media invasività (Allegato 2A, art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017), in deroga alle previsioni di cui all'art. 5, comma 3 e all'art. 5, comma 6 del presente Regolamento. In tal caso la competenza al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sarà in capo alla Regione anche con riferimento alle discipline dell'area chirurgica a medio-bassa invasività (Allegato 4A, art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. n. 9/2017) e per quelle a media invasività (Allegato 2A, art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017), fermo restando le previsioni di cui all'Allegato 2A e dell'Allegato 4A"*.

Con D.D. n. 224 del 06/05/2024 la scrivente Sezione ha rilasciato il parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., tra le altre, alla richiesta trasmessa dal Comune di Foggia, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società *"BILF S.r.l."*, P. IVA 03782820710, con sede operativa in Foggia via Vittime Civili n. 114, nell'ambito territoriale dell'ASL Foggia per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i., *"per una o più discipline relative all' AREA CHIRURGICA, per la branca di CHIRURGIA PLASTICA e per quella di OCULISTICA"*.

Con pec dell'01/07/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/348354 del 09/07/2024, il legale rappresentante della Società *"BILF S.R.L."* ha trasmesso la *"istanza di autorizzazione all'esercizio"* con la quale ha rappresentato quanto segue:

*"Il sottoscritto...(omissis) in qualità di legale rappresentante della BILF Srl, sita in Foggia alla via Vittime Civili, 114,
premessi che
...(omissis)*

- Con atto dirigenziale regionale n. 00224 del 6.5.2024 del registro delle determinazioni della A00 183, è stato rilasciato il parere di compatibilità favorevole.
- Con il provvedimento del 5.6.2024, con prot. N. 66674, il dirigente dell'area tecnica del comune di Foggia ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i. e del Regolamento Regionale 15/2020 s.m.i., per le branche di Area Chirurgica, Chirurgia Plastica ed Oculistica, presso gli Ambulatori della Soc.tà BILF S.p.a. sita in Foggia in Via Vittime Civili n. 114,

chiede,

ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 9 del 2017, l'autorizzazione all'esercizio."

Con nota prot. 473951 dell'01/10/2024, trasmessa a mezzo pec al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Foggia e al legale rappresentante della Società, la scrivente Sezione ha invitato il legale rappresentante della Società a trasmettere alla scrivente e al citato Dipartimento la documentazione integrativa alla pratica e ***"il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Foggia, a seguito della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale sita in Foggia alla via Vittime Civili 114 di cui è titolare la società "BILF S.r.l.", al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI e B.01.01 (colonna di sinistra), dal R.R. n. 15/2020 e s.m.i. – Allegati 3B e ROC3 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale chirurgica per la branca di OCULISTICA, CHIRURGIA PLASTICA e per una o più discipline di AREA CHIRURGICA comunicando l'esito alla scrivente."***

Con distinte pec datate 04/10/2024, 14/10/2024 e 06/12/2024, rispettivamente acquisite dalla scrivente Sezione ai prott. nn. E/497797 dell'11/10/2024, E/511648 del 18/10/2024 e E/612276 dell'11/12/2024, il

legale rappresentante della Società ha riscontrato la richiesta d'integrazione documentale rappresentando, tra l'altro, che: "...(*omissis*)

5) Si precisano le discipline di Area Chirurgica secondo il dettaglio di cui al D.M. 30 gennaio 1998:

1. CHIRURGIA GENERALE
2. CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA
3. CHIRURGIA VASCOLARE E ANGIOLOGIA
4. GINECOLOGIA
5. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
6. OTORINOLARINGOIATRIA
7. UROLOGIA

...(*omissis*)"

e, che:

"In riscontro alla Vs del 01/10/2024 prot. n. 0473951/2024, al parere favorevole come da atto dirigenziale n. 00224 del 6/05/2024 ricevuto il 10/05/2024 e ai chiarimenti intercorsi telefonicamente si comunica che **la società Bilf srl rinuncia per la sola branca di Oculistica al sopra citato parere di compatibilità favorevole.** [grassetto aggiunto – n.d.r.]".

Con pec del 09/01/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 15444 del 13/01/2025, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dell'ASL Foggia ha trasmesso la nota prot. n. AFG-2947-2025 di pari data ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio dell'attività di specialistica ambulatoriale per la Chirurgia Plastica e per una o più discipline di Area Chirurgica, ...(*omissis*) della Struttura "Centro Salute Giovanni Paolo II" sita in Foggia alla Via Vittime Civili n. 114 di titolarità della Società BILF s.r.l. — Rilascio Parere.", con la quale:

"I sottoscritti ...(*omissis*), rispettivamente, tutti del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG SISP;

- Vista la nota ...(*omissis*) con la quale si dà mandato al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ... (*omissis*) ad effettuare idoneo sopralluogo ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio alla struttura in oggetto indicata, per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica (art. 5 co. 1 punto 1.6.1 L.R. n. 9/2017) e di specialistica ambulatoriale medica (art. 5 co. 1 punto 1.7.1 LR. n. 9/2017).
- Considerato l'esito del sopralluogo effettuato in data 25.11.2024, dal ...(*omissis*), presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è accertata la conformità dei luoghi ai requisiti strutturali e delle attrezzature ai requisiti tecnologici di cui al Reg. Regionale n. 312010 e s.m.i. — Sezione A — Requisiti Generali e B.01.01 (colonna di sinistra) e R.R. n. 15/2020 allegato 3B e s.m.i..
- Esaminata la documentazione allegata all'incarico, quella richiesta e successivamente integrata, e visto l'esito positivo dei sopralluogo, risulta che la Struttura possiede i requisiti minimi, strutturali e tecnologici e organizzativi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. Sezioni A REQUISITI GENERALI e B.01.01 (colonna di sinistra), dal R.R. n. 15/2020 e s.m.i. - Allegato 3B e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i..
- Visto quanto sopra,

Esprimono Parere Favorevole

- Per quanto di competenza al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio così come previsto dalla Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i. per l'attività di specialistica ambulatoriale per la Chirurgia Plastica e per una o più discipline di Area Chirurgica da espletare nella struttura Centro Salute Giovanni Paolo II sita in Foggia alla Via Vittime Civili n. 114 per le branche elencate nella seguente tabella:

Num.	area	Disciplina
1	a) area servizi clinici	Anestesia
2	b) area chirurgica	Chirurgia Generale
3	b) area medica	Cardiologia
4	b) area chirurgica	Ortopedia
5	b) area chirurgica	Ostetricia e Ginecologia

6	b) area chirurgica	Urologia
7	b) area medica	Dermatologia
8	b) area medica	Medicina Interna
9	b) area prof. sanitarie	Psicologia
10	d) chirurgia plastica	Chirurgia Plastica

E secondo la seguente programmazione:

...(omissis)

Di cui i Responsabili Sanitari delle singole Discipline presenti nel Poliambulatorio sono:

...(omissis)

Società Titolare: BILF s.r.l. con sede legale in Foggia alla via Vittime Civili n. 114;

Legale Rappresentante: Dott. Potito F.P. SALATTO ...(omissis);

Responsabile Sanitario: Dott. Remo Di Girolamo, ...(omissis), Specialista in Urologia ...(omissis), iscritto all'Ordine della Provincia di Foggia al n. 2941;

...(omissis)".

Con pec del 03/03/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 118544 del 06/03/2025, il legale rappresentante della Società ha rappresentato, tra l'altro, che "Si precisa che con la presente, si ritiene **revocata** la richiesta di autorizzazione all'esercizio per la disciplina di **chirurgia vascolare e Angiologia**, in quanto, successivamente alla presentazione dell'istanza è venuta meno la disponibilità dello specialista di riferimento [grassetto aggiunto – n.d.r.]."

Per tutto quanto innanzi esposto,

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria sita in **Foggia alla via Vittime Civili n. 114** di cui è titolare la società "**BILF S.r.l.**", P. IVA 03782820710, il cui Responsabile Sanitario di struttura è il dott. Remo Romolo Di Girolamo, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Foggia al n. 2941 e specializzato in Urologia:

- per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** (prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche in **maggiore invasività**) di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per le seguenti discipline:

Num.	area	Disciplina
1	b) area chirurgica	Chirurgia Generale
2	b) area chirurgica	Ortopedia
3	b) area chirurgica	Ostetricia e Ginecologia
4	d) chirurgia plastica	Chirurgia Plastica

- per l'**attività specialistica ambulatoriale medica** (prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche in **minore e media invasività**) di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per le seguenti discipline:

Num.	Disciplina
1	Cardiologia
2	Dermatologia
3	Urologia

con le seguenti prescrizioni:

- il rappresentante legale della Società, entro un breve termine, comunque non superiore a 15 giorni dalla pubblicazione della presente, dovrà richiedere al Comune di Foggia la rettifica dell'autorizzazione alla realizzazione dell'ambulatorio chirurgico ex art. 7 della LR 9/17 s.m.i. in seguito alla dichiarazione di **rinuncia della branca di OCULISTICA**, previa istanza da inoltrare al Comune stesso, il quale dovrà

trasmettere alla scrivente Sezione la conseguente domanda di rettifica del parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 224/2024;

- nella struttura oggetto della presente autorizzazione è incompatibile lo svolgimento delle prestazioni di MEDICINA INTERNA, e di studio professionale di PSICOLOGIA e di PSICOTERAPIA, in quanto si configura la fattispecie di *“coesistenza nel medesimo immobile dello studio medico...(omissis) con un ambulatorio o un poliambulatorio specialistico”* di cui all'art. 16 comma 2 del R.R. n. 15/2020 s.m.i.;

e con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. *“Gli ambulatori chirurgici ...(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di “riferimento” per la copertura delle urgenze/emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto”;*
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
☐ indiretto
☒ neutro
☐ non rilevato

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria sita in **Foggia alla via Vittime Civili n. 114** di cui è titolare la società "**BILF S.r.l.**", P. IVA 03782820710, il cui Responsabile Sanitario di struttura è il dott. Remo Romolo Di Girolamo, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Foggia al n. 2941 e specializzato in Urologia:

- per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** (prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche in **maggiore invasività**) di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per le seguenti discipline:

Num.	area	Disciplina
1	b) area chirurgica	Chirurgia Generale
2	b) area chirurgica	Ortopedia
3	b) area chirurgica	Ostetricia e Ginecologia
4	d) chirurgia plastica	Chirurgia Plastica

- per l'**attività specialistica ambulatoriale medica** (prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche in **minore e media invasività**) di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per le seguenti discipline:

Num.	Disciplina
1	Cardiologia
2	Dermatologia
3	Urologia

con le seguenti prescrizioni:

- il rappresentante legale della Società, entro un breve termine, comunque non superiore a 15 giorni dalla pubblicazione della presente, dovrà richiedere al Comune di Foggia la rettifica dell'autorizzazione alla realizzazione dell'ambulatorio chirurgico ex art. 7 della LR 9/17 s.m.i. in seguito alla dichiarazione di **rinuncia della branca di OCULISTICA**, previa istanza da inoltrare al Comune stesso, il quale dovrà trasmettere alla scrivente Sezione la conseguente domanda di rettifica del parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 224/2024;
- nella struttura oggetto della presente autorizzazione è incompatibile lo svolgimento delle prestazioni di MEDICINA INTERNA, e di studio professionale di PSICOLOGIA e di PSICOTERAPIA, in quanto si configura la fattispecie di "*coesistenza nel medesimo immobile dello studio medico...(omissis) con un ambulatorio o un poliambulatorio specialistico*" di cui all'art. 16 comma 2 del R.R. n. 15/2020 s.m.i.;

e con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. *“Gli ambulatori chirurgici ... (omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di “riferimento” per la copertura delle urgenze/emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto”;*
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Società (pec: bilfsrl@legalmail.it);
- al Direttore Generale dell'ASL FG (pec: aslfg@mailcert.aslfg.it);
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG (pec: dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it);
- al Sindaco del Comune di Foggia (pec: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma “Cifra2”, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 191

“MEDICAL AND RADIOLOGICAL SOLUTIONS S.R.L.” (P. IVA 03980400711).

Parere di compatibilità favorevole per l'installazione di n. 1 RMN e n. 1 TC, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Bovino (FG) nell'arco temporale del 15° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 59 - Troia Accadia dell'ASL Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla Società.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*, del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 (*“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*) prevede che: *“Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.”*

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. stabilisce:

- all’art. 3 (*“Compiti della Regione”*) co. 3 che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di cui all’articolo 7;...(omissis)”;

- all’art. 5 (*“Autorizzazioni”*), co. 1 che *“Sono soggetti all’autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)”;*
- all’art. 7 (*“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie”*) che:

“1. I soggetti pubblici e privati di cui all’articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura ...(omissis).

2. Il comune, ...(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all’articolo 3, comma 3, lettera a) ...(omissis).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione...(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l’autorizzazione all’esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l’autorizzazione alla realizzazione.

...(omissis).

...(omissis)”.

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 (*“Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell’accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell’art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006”*) stabilisce all’art. 3 (*“Verifica di compatibilità e autorizzazione all’esercizio”*):

- al comma 1 che *“Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all’autorizzazione all’esercizio, è stabilito come segue:*

a. n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

b. 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.”;

- al comma 2 che *“Fermo restando che:*
 - *per effetto del D.M. 14 gennaio del 2021, lettera A) dell’Allegato “Disponibilità delle ulteriori dotazioni strumentali diagnostiche richieste”, il rilascio di parere favorevole di compatibilità e*

la conseguente autorizzazione alla installazione/realizzazione di una RMN grande macchina presuppone che la struttura sia già in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine ... (omissis)".

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 ("Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i." stabilisce, tra l'altro, che:

"Ai sensi delle norme sopra riportate ed alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.

Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incompressibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.

...(omissis)

1. Sul parametro della localizzazione territoriale.

Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso, determinato ai sensi del successivo paragrafo 3.

...(omissis)

Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.

...(omissis)".

Nell'arco temporale maturato, ai sensi della citata normativa, dal 1° al 14° bimestre decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/12/2024), per l'ambito territoriale del distretto socio-sanitario ("DSS") **FG 59 – Troia Accadia** dell'ASL Foggia non risultano pervenute alla scrivente Sezione richieste di verifica di compatibilità dai Comuni afferenti (Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia), nel periodo corrispondente al **15° bimestre** (dal 16/12/2024 al 15/02/2025), risulta pervenuta n. 1 (una) richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Bovino con pec del 14/01/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 23243 del 16/01/2025, a seguito di istanza della società "**MEDICAL AND RADIOLOGICAL SOLUTIONS S.R.L.**", P. IVA 03980400711, per l'autorizzazione alla realizzazione di "strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine" di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di **n. 1 RMN e n. 1 TC** nella struttura denominata "**Centro Medico Polispecialistico San Marco D'Eca**" ubicata a **Bovino (FG) in via Montecastro snc** al piano seminterrato, e censito in catasto fabbricati al foglio 44, p.lla 718, struttura già in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di

grandi macchine.

Per quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 (*"Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio"*) co. 1 che *"Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*
 - a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
 - b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS."*
- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS FG 59 – Troia Accadia al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT) è pari a 36.150 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente:
 - di **RMN** è pari a **n. 1 (una)** grande macchina;
 - di **TC** è pari a **n. 1 (una)** apparecchiatura;
- nel distretto socio-sanitario in questione **non risultano autorizzate**, né risulta già rilasciato parere favorevole di compatibilità al fabbisogno, per l'installazione di **grandi macchine RMN e TC** né presso STRUTTURE PRIVATE né presso STRUTTURE PUBBLICHE secondo il citato criterio regolamentare;
- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, nel distretto socio-sanitario il fabbisogno numerico per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, non risulta soddisfatto;
- la verifica di compatibilità al fabbisogno, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione, di una struttura di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (art. 5 co. 1 punto 1.6.3 L.R. 9/17 smi) presuppone, ai sensi del prefato regolamento regionale, *"che la struttura sia già in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine"*;

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole per l'installazione di **n. 1 RMN e n. 1 TC**, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Bovino (FG) nell'arco temporale del **15° bimestre** per l'ambito territoriale del **DSS FG 59 - Troia Accadia** dell'ASL Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione all'installazione presentata dalla società **"MEDICAL AND RADIOLOGICAL SOLUTIONS S.R.L."**, P. IVA 03980400711, per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3, nella struttura di cui è titolare denominata **"Centro Medico Polispecialistico San Marco D'Eca"** ubicata a **Bovino (FG) in via Montecastro snc** al piano seminterrato, e censito in catasto fabbricati al foglio 44, p.lla 718, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire

la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere:
(1) per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL competente ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa; (2) per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare parere di compatibilità favorevole per l'installazione di **n. 1 RMN e n. 1 TC**, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Bovino (FG) nell'arco temporale del **15° bimestre** per l'ambito territoriale del **DSS FG 59 - Troia Accadia** dell'ASL Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione all'installazione presentata dalla società **"MEDICAL AND RADIOLOGICAL SOLUTIONS S.R.L."**, P. IVA 03980400711, per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3, nella struttura di cui è titolare denominata **"Centro Medico Polispecialistico San Marco D'Eca"** ubicata a **Bovino (FG) in via Montecastro snc** al piano seminterrato, e censito in catasto fabbricati al foglio 44, p.lla 718, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della

L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere: (1) per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL competente ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa; (2) per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Bovino (*sviluppo.bovino@pec.leonet.it*);
- al legale rappresentante di *Medical and Radiological Solutions S.r.l.* (*marsfg@pec.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL FG (*aslfg@mailcert.aslfg.it*);
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG (*dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it*);
- al DSS FG 59 dell'ASL FG (*distrettotroia_accadia@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma Cifra2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 192
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI al XXV – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004"*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi, e dalla DGR n. 1825 del 12/12/2022.

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con D.D. n. 355 del 17/12/2020, pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020, avente ad oggetto: *“Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE”*, la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019, fissava i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di *“posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti”* ovvero di *“fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto”*.

Contestualmente, con la D.D. n. 355/2020 l'Ente Regionale provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” e 138 del 18/05/2021 “Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi S.r.l. – I bimestre”*;
- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)”*;
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 “Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” – III modifica*;
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” IV MODIFICA*;
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 -Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale- I BIMESTRE” - V MODIFICA Rettifica D.D. n. 146 del 27/05/2021 “PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank”*.

Con D.D. n. 226 del 20.07.2021 avente ad oggetto: *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari- Ricognizione posti residui”*, sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato

all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:

“Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:

“Per i distretti in esubero

Il D.lgs. 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che “3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto- legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.”

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

*In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che “La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della **localizzazione territoriale** (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica”.

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito: “4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente”.

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8-ter del D.lgs. 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

*Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre.” Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI - X e così via. In ossequio al dettato del D.lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** e dalla **localizzazione territoriale**, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre

- sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).
2. Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:
 - per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;
 - Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;
 3. Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;
 4. Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;
 5. Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;
 6. Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."

Con D.D. n. 398 del 29/12/2021 avente ad oggetto: "Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 – Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari- Ricognizione posti residui", la Regione provvedeva ad istruire le istanze pervenute nella provincia di Bari dal VI al X bimestre assegnando in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del X bimestre ulteriori **370** posti, così ridistribuiti:

- **n. 117 p.l. nel Dss di Bitonto;**
- **n. 74 p.l. nel Dss di Altamura;**
- **n. 178 p.l. nel Dss di Conversano.**

Successivamente alla pubblicazione della Determina n. 398 del 29/12/2021 e fino alla data odierna, la stessa veniva modificata con la D.D. 170 del 03/05/2022 avente ad oggetto: "Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 398 del 29/12/2021 – Allegato 2 Rsa non autosufficienti – Provincia di Bari – distretti in esubero – Assegnazione in via provvisoria di n. 40 posti letto alla società Asp Opera Pia Di Venere (Via San Gaspere del Bufalo n.2, Comune di Bari)".

Con DD 55 del 10/03/2023 ad oggetto "Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui", la Regione provvedeva ad istruire le istanze pervenute nella provincia di Bari, nei DSS in esubero, dal XI al XV bimestre assegnando in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili

le istanze prive dei requisiti. Al contempo, approvava la ricognizione dei posti ancora disponibili in tutta la provincia di Bari.

Pertanto al termine del quindicesimo bimestre, residuavano nei Dss carenti ulteriori n. **333 p.l.** così ridistribuiti:

-n. 106 nel DSS di Bitonto,

-n. 67 nel DSS di Altamura;

-n. 160 nel DSS di Conversano;

per un totale di n.**333 p.l.** nella provincia di Bari

Con DD n. 82 del 07/03/2024 ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio – Bimestri dal XVI al XX – Provincia di Bari – Ricognizione posti residui.”* La Regione provvedeva ad istruire le istanze pervenute nella provincia di Bari, nei DSS in esubero, dal XVI al XX bimestre assegnando in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all’autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell’art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze per carenza di posti disponibili per i DSS in esubero, in quanto assegnati alle istanze pervenute nel bimestre precedente. Al contempo, approvava la ricognizione dei posti ancora disponibili in tutta la provincia di Bari.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei Dss carenti alla fine del XX bimestre ulteriori n. 233 posti, così ridistribuiti:

-n. 74 nel DSS di Bitonto,

-n. 47 nel DSS di Altamura;

-n. 112 nel DSS di Conversano;

per un totale di n. **233 p.l.** nella provincia di Bari.

Successivamente alla pubblicazione della DD n. 82/2024 e fino alla data odierna, la Regione provvedeva a dichiarare la decadenza del parere favore di compatibilità rilasciato con DD 244 del 20/05/2024 avente ad oggetto *“Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (P.IVA 05457290723) - Dichiarazione di decadenza della DD n. 271 del 28/07/2022 e contestuale adozione del provvedimento di annullamento ex 21 nonies l. 241/1990 della medesima determinazione, nonché della DD 398 del 29/12/2021 e di tutti gli atti connessi e consequenziali a queste ultime nella parte in cui vengono assegnati alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus n. 40 pl. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 da realizzare in Molfetta alla via De Simone snc.”*

Quanto ai posti oggetto di revoca o di decadenza/rinuncia, si stabilisce quanto segue:

- nel caso in cui intervenga la revoca di un parere di compatibilità rilasciato ai sensi del RR n. 3/2005, ovvero con il fabbisogno di posti di cui alla precedente normativa (L.R. n. 26/2006) tali posti vengono assegnati *in toto* nel distretto ove i posti sono stati revocati;
- nel caso in cui intervenga la revoca di un parere di compatibilità rilasciato ai sensi del RR n. 4/2019, ovvero con il fabbisogno di posti di cui alla normativa vigente (art. 9 RR 4/2019) occorre distinguere tra posti assegnati in DSS carente e posti assegnati in DSS in esubero:
- **REVOCA DI POSTI IN DSS CARENTE:** tali posti vengono riassegnati nel distretto ove i posti sono stati revocati (DSS carente di origine) nel limite del numero di posti disponibili alla data dell’assegnazione. Gli eventuali posti oggetto di revoca ancora disponibili dopo la predetta riassegnazione sono destinati agli altri DSS carenti nella provincia alla data dell’assegnazione stessa.
- **REVOCA DI POSTI IN DSS IN ESUBERO:** tali posti vengono riassegnati nei DSS carenti dai quali i posti oggetto di revoca sono stati sottratti (*cd. 10% dei posti ancora disponibili nei DSS carenti da assegnare nei DSS in esubero*).

Pertanto, al termine del XX bimestre, a seguito della dichiarazione di decadenza del parere favorevole in precedenza espresso con la succitata D.D. n. 271 del 28/07/2022, residuano nei DSS carenti della provincia di Bari ulteriori n. **273 p.l.** così ridistribuiti:

- n. 40 posti nel DSS di Molfetta;

- n. 74 nel DSS di Bitonto,

- n. 47 nel DSS di Altamura;

- n. 112 nel DSS di Conversano;

per un totale di n. **273 p.l.** nella provincia di Bari.

In merito al computo dei bimestri con la DD 226 del 20/07/2021 e con le successive DD 398/2021, DD 55/2023 e DD 81/2024 era stato chiarito che *“Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell’arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l’emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell’8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il “bimestre” (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno (“utile”, al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del “bimestre.*

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020”.

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al venticinquesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	II
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	22/10/2022	BIMESTRALE	XVI
23/10/2022	22/12/2022	BIMESTRALE	XVII

23/12/2022	22/02/2023	BIMESTRALE	XVIII
23/02/2023	22/04/2023	BIMESTRALE	XIX
23/04/2023	22/06/2023	BIMESTRALE	XX
23/06/2023	22/08/2023	BIMESTRALE	XXI
23/08/2023	22/10/2023	BIMESTRALE	XXII
23/10/2023	22/12/2023	BIMESTRALE	XXIII
23/12/2023	22/02/2024	BIMESTRALE	XXIV
23/02/2024	22/04/2024	BIMESTRALE	XXV

Nei bimestri dal ventunesimo al venticinquesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Bari le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti:

Ricadenti nei distretti in esubero:

1. **DSS Ruvo di Puglia_ Comune di Ruvo di Puglia: Comune Ruvo di Puglia (CORSO PIAVE, 94)**, istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione per n. 32 p.l. di Rsa non autosufficienti _ RR n. 4/2019 pervenuta in data **30/06/2023 (XXI Bimestre)**;
2. **DSS Putignano_ Comune di Putignano: Apollo Società Cooperativa Sociale (Viale Europa, Località San Pietro Piturno)** istanza di autorizzazione alla realizzazione di trasformazione per n. 20 posti di Rsa non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data **09/02/2024 (XXIV Bimestre)**

Preso atto che nei distretti carenti in tutta la provincia di Bari non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 ai sensi dell'art. 7 della LR n.9/2017, si passa ad analizzare le istanze pervenute nei distretti in esubero.

Quanto alle istanze ricadenti nei DSS in esubero, con DD n. 226 del 20/07/2021 e con le successive DD 398/2021, DD 55/2023 e DD 81/2024 sono stati approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X, al periodo XI-XV e così via che prevedono di assegnare il 10% dei posti ancora disponibili, nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo e dalla localizzazione territoriale.

Pertanto, il numero dei posti da poter assegnare nei DSS in esubero con il presente provvedimento è pari a 23,3 p.l. (pari al 10 % dei posti letto complessivamente rimanenti nei DSS carenti dopo il XXV bimestre).

Atteso che *“Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;”*

Posto quanto sopra premesso, si rappresenta che il numero dei posti da poter assegnare nei DSS in esubero della provincia di Bari con il presente provvedimento è pari a 20 p.l.

Si procede ad analizzare l'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Ruvo di Puglia su richiesta del legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia, ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019, per n. 32 p.l. di Rsa non autosufficienti ricadente nel distretto in esubero

della provincia, ossia nel DSS di Bari, nel XXI bimestre. A seguito dell'istruttoria effettuata, la Regione con il presente provvedimento provvede ad assegnare in via provvisoria n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 al legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia, stante il possesso dei requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 4/2019, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017.

Dopo l'assegnazione dei 20 p.l. di Rsa non autosufficienti, non residuando ulteriori posti letto da poter assegnare ai DSS in esubero, si procede a dichiarare inammissibile l'istanza pervenuta da **Apollo Soc. Coop. Soc.**, ricadente come suindicato nel XXIV bimestre - DSS in esubero.

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sulle istanze su indicate si propone di:

- I. dare atto che in tutta la provincia di Bari nei distretti carenti non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019 ai sensi dell'art. 7 L.R. 9/2017 dal XXI al XXV bimestre;
- II. approvare l'Allegato 1 – Rsa non autosufficienti _RR n. 4/2019_ Provincia di Bari_DSS CARENTI_ riportante la ricognizione dei posti letti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XXV bimestre (colonna 12);
- III. approvare l'Allegato 2 – Rsa non autosufficienti _RR n. 4/2019_ Provincia di Bari_ DSS IN ESUBERO riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XXI AL XXV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XXV bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XX bimestre nel distretto di riferimento;
- IV. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- V. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
- VI. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al R.R. n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa, sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- I. dare atto che in tutta la provincia di Bari nei distretti carenti non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019 ai sensi dell'art. 7 L.R. 9/2017 dal XXI al XXV bimestre;
- II. approvare l'Allegato 1 – Rsa non autosufficienti _RR n. 4/2019_ Provincia di Bari_DSS CARENTI_ riportante la ricognizione dei posti letti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XXV bimestre (colonna 12);
- III. approvare l'Allegato 2 – Rsa non autosufficienti _RR n. 4/2019_ Provincia di Bari_ DSS IN ESUBERO_ riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XXI AL XXV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XXV bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XX bimestre nel distretto di riferimento;
- IV. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- V. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
- VI. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al R.R. n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa, sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

-Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, e su Puglia Salute – Area Assistenza Socio-sanitaria Anziani e Disabili;

-di notificare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;

- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale;
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO 1. DSS CARENTI_ RSA RR 4_2019 _ PROVINCIA DI BARI											
colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE	DECADENZA	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DAL VENTUNESIMO AL VENTESIMO RICADENTI NEI DISTRETTI CARENTI	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTUNESIMO BIMESTRE
		TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015		1.263.820	233 di cui 186 pl fabbisogno posti letto anziani 47 pl fabbisogno posti letto demenze		273 di cui 226 pl fabbisogno posti letto anziani 47 pl fabbisogno posti letto demenze				273 di cui 226 pl fabbisogno posti letto anziani 47 pl fabbisogno posti letto demenze
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344							
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354		Con DD 344 del 20/05/2024 ad oggetto "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Ari Onlus (p. IVA 0545729073) - Dichiarazione di decadenza della DD n. 271 del 28/07/2022 e contestuale adozione del provvedimento di annullamento ex 21 nonies L. 241/1990 della medesima determinazione, nonché delle DD 398 del 29/12/2021 e di tutti gli atti connessi e conseguenziali a queste ultime nella parte in cui vengono assegnati alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Ari Onlus n. 40 pl. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 da realizzare in Molfetta alla via De Simone snc"	40				40
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Giovinazzo	20.480								
		Ruvo di Puglia	25.534	100.829							
		Terlizzi	26.983								
		Corato	48.312								
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	74		74				74
5		Paolo dei colle	21.651	142.452	47		47				47
		Altamura	70.396								
		Gravina di Puglia	43.872								
		Santeramo in Colle	26.734								
		Poggiorsini	1.450								
		Accuaviva delle Fonti	20.799								
		Binetto	2.234								

Elena
Memeo
10.04.2025
16:59:55
GMT+01:00



colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTICINQUESIMO BIMESTRE	CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10% DI 273	ISTANZE PERVENUTE DAL VENTICINQUESIMO BIMESTRE RICADENTI NEI DISTRETTI IN ESUBERO	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI LETTI RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTICINQUESIMO BIMESTRE	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTICINQUESIMO BIMESTRE
	TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			1.263.820	273 di cui 226 pl fabbisogno posti letto anziani 47 pl fabbisogno posti letto demenze	27,3		20		253	253 di cui 206 pl fabbisogno posti letto anziani 47 pl fabbisogno posti letto demenze
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344							
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354	40					40	37
		Giovinazzo	20.480								
		Ruvo di Puglia	25.534								
		Terlizzi	26.983								
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Corato	48.312	100.829			COMUNE RUVO DI PUGLIA (CORSO PIAVE, 94), istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione per n. 32 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 30/06/2023 (XXI Bimestre);	20	Assegnazione provvisoria dei posti	-20	
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	74					74	69
		Paolo del colle	21.651								
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	47					47	43
		Gravina di Puglia	43.872								
		Santeramo in Colle	26.734								
		Poggiorsini	1.450								
		Acquaviva delle Fonti	20.799								
		Binetto	2.234								
6	DSS GRUPPO APPIA	Cassano delle Murge	14.732	69.213							
		Gruno Appula	12.961								
		Sannicandro di Bari	9.957								
		Toritto	8.530								
		Bitetto	11.971								
7	DSS MODUGNO	Bitritto	11.278	61.764							
		Modugno	38.515								
		Adelfia	17.184								
		Capurso	15.735								
8	DSS TRIGGIANO	Cellamare	5.775	83.956							
		Triggiano	27.269								

Elena
Memeo
10.04.2025
16:59:55
GMT+01:00



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 193

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI AL XXV – Provincia di BT - Ricognizione posti residui.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004"*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e s.m.i. e dalla DGR n. 1825 del 12/12/2022.

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con D.D. n. 355 del 17/12/2020, pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020, avente ad oggetto: *“Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE”*, la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019, ha fissato i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di *“posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti”* ovvero di *“fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesti”*.

Contestualmente, con la D.D. n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con D.D. n. 29 del 09/02/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” e 138 del 18/05/2021 “Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre”*;
- D.D. n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)”*;
- D.D. n.156 del 27.05.2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 “Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” – III modifica*;
- D.D. N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” IV MODIFICA*;
- D.D. n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 -Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale-I BIMESTRE” -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del 27/05/2021 “PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank”*.

Con D.D. n. 208 del 20.07.2021, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 97 del 29.07.2021, avente ad oggetto: *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –*

Provincia di BAT- Ricognizione posti residui”, sono state istruite le istanze relative ai bimestri II- V e approvati altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:

“Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:

“Per i distretti in esubero

Il D.lgs. 502 del 1992 stabilisce all’art 8 ter che “3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell’esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all’art. 4 del decreto- legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l’accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.”

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

*In ottemperanza alla predetta previsione con D.G.R. 2037 del 2013 si è stabilito che: “La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della **localizzazione territoriale** (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica”.

Inoltre, con D.G.R. 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito: “4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente”.

Al fine di temperare quest’ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8-ter del D.lgs. 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla D.G.R. 2037 del 2013, secondo i quali ai fini dell’assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto, si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell’istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l’incremento dell’offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre.” Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n.

2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti

*dalla D.G.R. n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e così via. In ossequio al dettato del D.lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** e dalla **localizzazione territoriale**, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

- 1. Dopo l’assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base*

provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).

2. Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:
 - per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;
 - Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;
3. Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;
4. Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;
5. Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;
6. Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."

Con D.D. n. 399 del 29.12.2021 avente ad oggetto: "Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - **Bimestri dal VI al X** – Provincia BAT- Ricognizione posti residui", si provvedeva a:

- "dare atto che non sono pervenute istanze nei distretti carenti della Provincia di Barletta- Andria-Trani dal VI al X bimestre e approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bat riportante il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il X bimestre (colonna 14);
- approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Bat riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il decimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal VI al X bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati/non assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il X bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista ex lege ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al X bimestre nel distretto di riferimento.(..)".

Al termine della predetta ricognizione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del V bimestre ulteriori **21** posti così ridistribuiti:

n 9 pl nel DSS di Margherita di Savoia;

n. 12 pl nel DSS di Andria.

Successivamente alla pubblicazione della DD n. 399/2021 e fino alla data odierna, la stessa veniva modificata con la D.D. n. 101 del 29.03.2022 avente ad oggetto: "Modifica in parte qua della DD n. 208 del 20.07.2021 e della DD n. 399 del 29.12.2021 - Revoca di n. 40 posti letto assegnati in via provvisoria alla società PLANARE Coop. Soc. Onlus arl per una RSA non autosufficienti R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Santa Caterina" da realizzare nel Comune di Bisceglie (BT) alla via della Repubblica n. 50.", con cui la Regione provvedeva a revocare l'assegnazione provvisoria di n. 40 posti letto di Rsa non autosufficienti a Planare Cooperativa Soc. Coop. A seguito della revoca, si provvedeva altresì a modificare la D.D. n. 208/2021 e ad integrare la predetta D.D. n. 399/2021 con i posti revocati.

Pertanto al termine del decimo bimestre, residuavano nei DSS carenti ulteriori n. 61 p.l. così ridistribuiti:

-n. 17 nel DSS di Margherita di Savoia,

-n. 22 nel DSS di Andria;

-n. 22 nel DSS di Trani;

per un totale di n.61 pl nella provincia di Barletta-Andria-Trani;

Con D.D. n. 56 del 10.03.2023 avente ad oggetto: *“Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di BAT - Ricognizione posti residui”,* si provvedeva a *“dare atto che non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti ai sensi dell’art.7 L.R. n. 9/2017 nei distretti carenti della Provincia di Barletta- Andria-Trani dal XI al XV bimestre e approvare l’Allegato 1 – Rs non autosufficienti –Provincia di Barletta- Andria-Trani – Dss carenti- riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 11)”*

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del XV bimestre ulteriori 61 posti così ridistribuiti:

-n. 17 posti nel Dss di Margherita di Savoia;

-n. 22 posti nel Dss di Andria;

-n. 22 posti nel Dss di Trani;

per un totale di n.61 pl nella provincia di Barletta-Andria-Trani

Successivamente alla pubblicazione della D.D. n. 56/2023 e fino alla data odierna, la Regione provvedeva a dichiarare decaduti i seguenti pareri favorevoli :

- con DD n. 208 del 21.07.2023 avente ad oggetto *“Consulfor S.r.l - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell’art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 27 del 04/02/2021 per la realizzazione di RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti – di tipo A - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 65 posti, denominata “Itaca”, con sede nel Comune di Barletta, in Viale Regina Elena n.58”;*
- con D.D. n. 209 del 21.07.2023, avente ad oggetto: *“Innotec Soc Cooperativa Sociale - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell’art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 31 del 09/02/2021 per la realizzazione di RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti – di tipo A e di tipo B - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 60 posti, denominata “Casa Serena”, sito nel Comune di Barletta, in Via Canosa n.345”*

Quanto ai posti oggetto di revoca o di decadenza/rinuncia, si stabilisce quanto segue:

- nel caso in cui intervenga la revoca di un parere di compatibilità rilasciato ai sensi del RR n. 3/2005, ovvero con il fabbisogno di posti di cui alla precedente normativa (L.R. n. 26/2006) tali posti vengono assegnati *in toto* nel distretto ove i posti sono stati revocati;
- nel caso in cui intervenga la revoca di un parere di compatibilità rilasciato ai sensi del RR n. 4/2019, ovvero con il fabbisogno di posti di cui alla normativa vigente (art. 9 RR 4/2019) occorre distinguere tra posti assegnati in DSS carente e posti assegnati in DSS in esubero:
- **REVOCA DI POSTI IN DSS CARENTE:** tali posti vengono riassegnati nel distretto ove i posti sono stati revocati (DSS carente di origine) nel limite del numero di posti disponibili alla data dell’assegnazione. Gli eventuali posti oggetto di revoca ancora disponibili dopo la predetta riassegnazione sono destinati agli altri DSS carenti nella provincia alla data dell’assegnazione stessa.
- **REVOCA DI POSTI IN DSS IN ESUBERO:** tali posti vengono riassegnati nei DSS carenti dai quali i posti

oggetto di revoca sono stati sottratti (*cd. 10% dei posti ancora disponibili nei DSS carenti da assegnare nei DSS in esubero*).

Pertanto, al termine del XV bimestre, a seguito della dichiarazione di decadenza dei pareri favorevoli in precedenza espressi con le succitate D.D. n. 27 del 04/02/2021 e D.D. n. 31 del 09/02/2021, residuavano nei DSS carenti della provincia di Barletta- Andria-Trani ulteriori n.**125 p.l.** così ridistribuiti:

-n. 18 nel DSS di Margherita di Savoia,

-n. 24 nel DSS di Andria;

-n. 120 nel DSS di Barletta;

-n. 24 nel DSS di Trani;

per un totale di n. **186 pl** nella provincia di Barletta-Andria-Trani.

Con DD n.81 del 07/03/2024 ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio – Bimestri dal XVI al XX –Provincia di BAT - Ricognizione posti residui.”* la Regione provvedeva in via provvisoria, all’assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all’autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell’art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta DD n.81/2024, la stessa veniva integrata con DD n. 246 del 20/05/2024 ad oggetto *“Integrazione alla DD n. 81 del 7/03/2024 ad oggetto “Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio – Bimestri dal XVI al XX –Provincia di BAT - Ricognizione posti residui.” INNOTECH SOCIETA’ COOPERATIVA_ Assegnazione provvisoria di n. 60 p.l. di cui n. 47 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 13 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata Villa Bianca” da realizzare nel Comune di Barletta alla Via Canosa, 345.”*

Pertanto, al termine del XX bimestre residuavano nei Dss carenti della provincia di Barletta-Andria-Trani ulteriori 23 p.l. così ridistribuiti:

-n. 10 nel DSS di Margherita di Savoia,

-n. 13 nel DSS di Andria;

per un totale di n. **23 p.l.** nella provincia di Barletta-Andria-Trani.

In merito al computo dei bimestri con la D.D. n. 208 del 20.07.202 e con le successive D.D. sopracitate, era stato chiarito che:

“Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell’arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l’emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell’8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il “bimestre” (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno (“utile”, al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del “bimestre”.

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020”.

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al venticinquesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA INIZIO	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	22/10/2022	BIMESTRALE	XVI
23/10/2022	22/12/2022	BIMESTRALE	XVII
23/12/2022	22/02/2023	BIMESTRALE	XVIII
23/02/2023	22/04/2023	BIMESTRALE	XIX
23/04/2023	22/06/2023	BIMESTRALE	XX
23/06/2023	22/08/2023	BIMESTRALE	XXI
23/08/2023	22/10/2023	BIMESTRALE	XXII
23/10/2023	22/12/2023	BIMESTRALE	XXIII
23/12/2023	22/02/2024	BIMESTRALE	XXIV
23/02/2024	22/04/2024	BIMESTRALE	XXV

Nei bimestri dal ventunesimo al venticinquesimo risultano pervenute nella Provincia di Barletta-Andria-Trani le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019, per Rsa non autosufficienti:

Ricadente nel distretto Carente:

1. DSS Andria_ Comune di Andria: **Metropolis Cooperativa Sociale** (Via Pendio San Lorenzo, 93) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n.20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 15/04/2024 (**XXV bimestre**);

Ricadenti nei distretti in Esubero:

1. DSS CANOSA DI PIGLIA_ Comune Minervino Murge: **FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLICORSI FALCONI-CIANI** (Via Giuseppe di Vagno n.85) istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione per n. 10 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A pervenuta in data 15.09.2023 (**XXII bimestre**);

2. DSS TRANI_ Comune di Bisceglie: **Metropolis Cooperativa Sociale** (Via G. Bovio n. 268) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 pervenuta in data 2/10/2023 (**XXII bimestre**);
3. DSS BARLETTA_ Comune di Barletta: **Metropolis Cooperativa Sociale** (Via Andria 208/A) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 60 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 02.11.2023 (**XXIII bimestre**);

Quanto all'istanza pervenuta da **Metropolis Cooperativa Sociale**, ricadente come suindicato nel venticinquesimo bimestre – DSS di Andria, Dss carente, stante la disponibilità residua di 23 posti letto nella provincia di Barletta- Andria e Trani di cui n. 13 p.l. nel Dss di Andria, la Regione provvede ad assegnare in via provvisoria n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 con arrotondamento del nucleo, stante la completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 della LR 9/2017 ed il possesso dei requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 4/2019, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017.

Dopo l'assegnazione provvisoria dei predetti posti, residuano nei Dss carenti della provincia di Barletta-Andria-Trani ulteriori 3 p.l. così ridistribuiti:

- n. 3 pl nel DSS di Margherita di Savoia.

Rilevato che con DD n. 208/2021 e con le successive DD n. 399/2021, 56/2023, 81/2024, 246/2024 sono stati approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X, al periodo XI-XV, al periodo XVI-XX e così via che prevedono di assegnare il 10% dei posti ancora disponibili dopo il XXV bimestre, nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo e dalla localizzazione territoriale.

Tenuto conto dell'esiguità dei posti da assegnare e della complessità e della numerosità dei requisiti strutturali da possedere ai sensi del RR n. 4/2019 e degli eventuali investimenti finanziari che comportano l'apertura di una struttura, **i posti che residuano** (3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019) **saranno assegnati solo ed esclusivamente alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per RSA di mantenimento non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019.**

Pertanto, posto quanto sopra premesso e considerato, in ragione delle sue esposte argomentazioni, con il presente provvedimento si procede a dichiarare **inammissibili per fabbisogno regionale soddisfatto nella provincia di Barletta-Andria-Trani** le istanze ricadenti nei Dss in esubero presentate da :

1. **Fondazione Opere Pie Riunite Bilanzuoli-Corsi Falconi-Ciani** per il progetto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Minervino Murge in via Giuseppe di Vagno n.85 (XXII bimestre).
2. **Metropolis Cooperativa Sociale** per il progetto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Bisceglie in Via G. Bovio n. 268 (XXII bimestre);
3. **Metropolis Cooperativa Sociale** per il progetto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Barletta in via Via Andria 208/A (XXIII bimestre)

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sulle istanze su indicate si propone di:

- I. approvare l'Allegato 1 – RSA NON AUTOSUFFICIENTI - Provincia di Barletta- Andria-Trani - DSS CARENTI riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XXI al XXV bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 7), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione

nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 10);

- II. approvare l'Allegato 2 _ RSA NON AUTOSUFFICIENTI - Provincia di Barletta- Andria-Trani - DSS IN ESUBERO riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il venticinquesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XXI al XXV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione;
- III. approvare la scheda di valutazione allegata al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà notificata al soggetto giuridico che ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- IV. stabilire che i posti che residuano (3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019) nella provincia di Barletta-Andria-Trani saranno assegnati solo ed esclusivamente alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, tenuto conto dell'esiguità dei posti da assegnare e della complessità e della numerosità dei requisiti strutturali da possedere ai sensi del RR n. 4/2019 e degli eventuali investimenti finanziari che comportano l'apertura di una struttura;
- V. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
- VI. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al R.R. n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- I. di approvare l'Allegato 1 – RSA NON AUTOSUFFICIENTI - Provincia di Barletta-Andria-Trani - DSS CARENTI riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XXI al XXV bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 7), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XXV bimestre (colonna 10);
 - II. di approvare l'Allegato 2 _ RSA NON AUTOSUFFICIENTI - Provincia di Barletta-Andria-Trani - DSS IN ESUBERO riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il venticinquesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XXI al XXV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione;
 - III. di approvare la scheda di valutazione allegata al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà notificata al soggetto giuridico che ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
 - IV. di stabilire che i posti che residuano (3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019) nella provincia di Barletta-Andria-Trani saranno assegnati solo ed esclusivamente alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, tenuto conto dell'esiguità dei posti da assegnare e della complessità e della numerosità dei requisiti strutturali da possedere ai sensi del RR n. 4/2019 e degli eventuali investimenti finanziari che comportano l'apertura di una struttura;
 - V. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
 - VI. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al R.R. n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
 - di notificare il presente provvedimento:
 - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
 - ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
 - a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d. il presente atto, composto da n. 12 fasciate, è adottato in originale;
- e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO 1 - RSA NON AUTOSUFFICIENTI- PROVINCIA DI BARILETTA-ANDRIA-TRANI - DSS CARENTI										
ASL BAT	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTI RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI /PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XX BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DAL VENTUNESIMO AL VENTICINQUESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI LETTI RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XXV BIMESTRE	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI /PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XXV BIMESTRE
	TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015			393.534	23 pl fabbisogno posti letto anziani		20		3	3 pl fabbisogno posti letto anziani
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA RITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694	10				10	3
San Ferdinando di Puglia		13.987								
Trinitapoli		14.733								
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440	13	METROPOLIS COOPERATIVA SOCIALE (Via Pendio San Lorenzo, 93) Istanza di autorizzazione alla realizzazione per n.20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 15/04/2024 (XXV bimestre);	20	Assegnazione provvisoria con arrotondamento del nucleo	-7	
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947						
Minervino Murge		9.032								
Spinazzola		6.621								
4	DSS BARILETTA	Barletta	94.814	94.814						
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639						
		Trani	56.217							
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				393.534	23		20		3	3

Elena
Memeo
10.04.2025
17:00:47
GMT+01:00



ALLEGATO 2 - RSA NON AUTOSUFFICIENTI- PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI - DSS IN ESUBERO									
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9
ASL BAT	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTI RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XX BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DAL VENTUNESIMO AL VENTICINQUESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI LETTI RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI /PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XXV BIMESTRE
	TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015			393,534	3 pl fabbisogno posti letto anziani		0		3 pl fabbisogno posti letto anziani
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA RITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11,974	40,694	3				3
		San Ferdinando di Puglia	13,987						
		Trinitapoli	14,733						
2	DSS ANDRIA	Andria	100,440	100,440					
		Canosa di Puglia	30,294						
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Minervino Murge	9,032	45,947		FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI (Via Giuseppe di Vagno n.85) Istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione per n. 10 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A pervenuta in data 15.09.2023 (XXII bimestre).	0	Istanza inammissibile per fabbisogno regionale soddisfatto nella provincia di BAT	
		Spinazzola	6,621						
4	DSS BARLETTA	Barletta	94,814	94,814		METROPOLIS COOPERATIVA SOCIALE (Via Andria 208/A) Istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 60 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 02.11.2023 (XXIII bimestre);	0	Istanza inammissibile per fabbisogno regionale soddisfatto nella provincia di BAT	
5	DSS TRANI	Bisceglie	55,422	111,639		METROPOLIS COOPERATIVA SOCIALE (Via G. Bovio n. 268) Istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 pervenuta in data 2/10/2023 (XXII bimestre);	0	Istanza inammissibile per fabbisogno regionale soddisfatto nella provincia di BAT	
		Trani	56,217						
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				393,534	3		0		3


Elena Memeo
10.04.2025
17:00:47
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 194
Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI al XXV – Provincia di Taranto - Ricognizione posti residui

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*"

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004*"

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi, e dalla DGR n. 1825 del 12/12/2022.

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art.5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *“Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE”* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di *“posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti”* ovvero di *“fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto”*.

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” e 138 del 18/05/2021 “Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesis srl – I bimestre”*;
- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)”*;
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 “Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” – III modifica*;
- DD n. 179 del 22/06/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” IV MODIFICA*;
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale-I BIMESTRE” -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del 27/05/2021 “PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank”*.

Con DD n. 216 del 20.07.2021 ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Taranto- Ricognizione posti residui”*, la Regione provvedeva ad approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI_ Provincia di Taranto riportante la ricognizione

dei posti disponibili per Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 in tutta la provincia di Taranto, a dare atto che in tutta la Provincia di Taranto nei bimestri dal I al V non erano pervenute istanze ricadenti nei DSS in esubero, nonché ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Al termine della predetta ricognizione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del V bimestre ulteriori **23** posti così ridistribuiti:

n. 6 posti nel DSS di Grottaglie;

n. 17 posti nel DSS di Manduria.

In particolare si prevedeva che:

“Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:

“Per i distretti in esubero

Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all’art 8 ter che “3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell’esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all’art. 4 del decreto- legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l’accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.”

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

*In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che “La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della **localizzazione territoriale** (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica”.

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito “4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente”

Al fine di contemperare quest’ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell’assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell’istruttoria da

effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI - X e così via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo e dalla localizzazione territoriale**, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.

1. Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).
2. Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:
 - per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;
 - Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;
3. Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;
4. Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;
5. Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;
6. Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."

Con DD 406 del 29/12/2021 ad oggetto "Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Taranto - Ricognizione posti residui" la Regione provvedeva ad approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI_ Provincia di Taranto riportante la ricognizione dei posti disponibili per Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 in tutta la provincia di Taranto.

Al termine della predetta ricognizione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del X bimestre ulteriori **23** posti così ridistribuiti:

n. 6 posti nel DSS di Grottaglie;

n. 17 posti nel DSS di Manduria.

Dal XI al XX bimestre non risultano pervenute nella provincia di Taranto (né nei distretti carenti né nei distretti in esubero) istanze di autorizzazione alla realizzazione per Centro diurno non autosufficienti _RR n.4/2019, ai sensi dell'art. 7 della LR n.9/2017.

Pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del XX bimestre residuano ulteriori **23** posti così ridistribuiti:

n. 6 posti nel DSS di Grottaglie;

n. 17 posti nel DSS di Manduria.

In merito al computo dei bimestri con la DD 216 del 20/07/2021 e con la DD 406 del 29/12/2021 era stato chiarito che

“Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell’arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l’emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell’8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il “bimestre” (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno (“utile”, al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del “bimestre.

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020”.

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al venticinquesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	II
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	22/10/2022	BIMESTRALE	XVI
23/10/2022	22/12/2022	BIMESTRALE	XVII
23/12/2022	22/02/2023	BIMESTRALE	XVIII
23/02/2023	22/04/2023	BIMESTRALE	XIX
23/04/2023	22/06/2023	BIMESTRALE	XX
23/06/2023	22/08/2023	BIMESTRALE	XXI

23/08/2023	22/10/2023	BIMESTRALE	XXII
23/10/2023	22/12/2023	BIMESTRALE	XXIII
23/12/2023	22/02/2024	BIMESTRALE	XXIV
23/02/2024	22/04/2024	BIMESTRALE	XXV

Nei bimestri dal XXI al XXV risultano pervenute nella provincia di Taranto le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione per Centro diurno non autosufficienti ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017:

Ricadenti nei Dss in Esubero:

1. DSS Martina Franca _ Comune di Martina Franca: **Don Guanella S.r.l.** (Via Giuseppe Chiarelli n. 8 H- I - L - M) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 6 posti di Centro diurno non autosufficienti pervenuta in data 13.02.2024 (**XXIV Bimestre**);
2. DSS MASSAFRA _ Comune di Massafra: **Remedium** (Via Guglielmo Marconi n.90/E) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n.15 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 17/04/2024 (**XXV Bimestre**)

Premesso che nei bimestri dal XXI al XXV non risultano pervenute nei distretti carenti della provincia di Taranto istanze di autorizzazione alla realizzazione per Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019.

Rilevato che nei DSS carenti residuano alla fine del XXV bimestre ulteriori **23** posti; si procede ad analizzare le istanze ricadenti nei distretti in esubero della provincia di Taranto.

Tenuto conto che per le istanze ricadenti nei DSS in esubero, con DD 216 del 20/07/2021 e con DD 406 del 29/12/2021 sono stati approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X, al periodo XI-XV e così via che prevedono di assegnare il 10% dei posti ancora disponibili, nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito dal **fabbisogno complessivo** e dalla **localizzazione territoriale**.

Posto quanto sopra premesso, si rappresenta che il numero dei posti da poter assegnare nei DSS in esubero con il presente provvedimento è pari a 2,3 (pari al 10% dei posti letto complessivamente rimanenti nei DSS carenti dopo il XXV bimestre) con arrotondamento.

Pertanto, si procede ad analizzare, rispettando l'ordine dei bimestri, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata da **Don Guanella S.r.l.**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art.9 del R.R. n. 4/2019, per n. 6 posti di Centro diurno non autosufficienti ricadente nel distretto in esubero della provincia di Taranto, precisamente nel DSS di Martina Franca nel XXIV bimestre.

A seguito dell'istruttoria effettuata, la Regione con il presente provvedimento provvede ad assegnare in via provvisoria al legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l. n.6 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, stante la completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 LR 9/2017 ed il possesso dei requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 4/2019, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017.

Dopo la predetta assegnazione in via provvisoria, non residuando ulteriori posti letto da poter assegnare ai DSS in esubero della provincia di Taranto, si procede a dichiarare inammissibile l'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dalla società **Remedium** per un centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, ricadente come suindicato nel XXV bimestre nel DSS in esubero, nel Dss di Massafra.

Tanto considerato, si propone di:

- I. dare atto che nei distretti carenti in tutta la provincia di Taranto non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Centro diurno non autosufficienti ai sensi dell'art. 7 della LR n.9/2017;
- II. approvare l'Allegato 1 _Centro diurno non autosufficienti_ RR n.4/2019_ Provincia di Taranto_ DSS CARENTI riportante la ricognizione dei posti disponibili in tutta la provincia di Taranto (colonna 12);
- III. approvare l'Allegato 2 _ Centro diurno non autosufficienti_ RR n.4/2019_ DSS IN ESUBERO Provincia di Taranto riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il venticinquesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XXI al XXV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione;
- IV. approvare la scheda di valutazione allegata al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà notificata al soggetto giuridico che ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- V. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
- VI. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art.7 della LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- I. di dare atto che nei distretti carenti in tutta la provincia di Taranto non sono pervenute istanze di

autorizzazione alla realizzazione per Centro diurno non autosufficienti ai sensi dell'art. 7 della LR n.9/2017;

- II. di approvare l'Allegato 1 _Centro diurno non autosufficienti_ RR n.4/2019_ Provincia di Taranto_ DSS CARENTI riportante la ricognizione dei posti disponibili in tutta la provincia di Taranto (colonna 12);
- III. di approvare l'Allegato 2 _ Centro diurno non autosufficienti_ RR n.4/2019_ DSS IN ESUBERO Provincia di Taranto riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il venticinquesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XXI al XXV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione;
- IV. di approvare la scheda di valutazione allegata al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà notificata al soggetto giuridico che ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- V. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
- VI. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art.7 della LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- di notificare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale;
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
- e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

ALLEGATO 1 CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI - RR N.4/2019 - PROVINCIA DI TARANTO - DSS CARENTI												
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12
ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZION E 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI- NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE DISTRETTI CARENTI	ISTANZE PERVENUTE DAL VENTUNESIMO AL VENTICINQUESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL VENTICINQUESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015					53	23	0	23		0		23
1	DSS TARANTO	Taranto	201.100	201.100		0		0				0
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170									
		Ginosa	22.632									
		Laterza	15.290	62.949								
		Palagianello	7.857									
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003									
		Mottola	15.997									
		Palagiano	16.067	79.050		0		0				0
		Statte	13.983									
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802									
		Martina Franca	49.118	62.920								
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010									
		Faggiano	3.542									
		Grottaglie	32.234									
		Leporano	8.068									
		Montelisi	5.623									
		Montemesola	3.949									
		Monteparano	2.441	100.631		6		6				6
		Pulsano	11.311									
		Roccaforzata	1.827									
		San Giorgio Ionico	15.344									
6	DSS MANDURIA	San Marzano di San Giuseppe	9.282									
		Avetrana	6.793									
		Fragagnano	5.277									
		Lizzano	10.125									
		Manduria	31.420	79.411		17		17				17
		Maruggio	5.383									
		Sava	16.208									
		Torriceola	4.205									
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015					53	23		23	0		23	

Elena Memeo
10.04.2025
16:59:14
GMT+01:00

ALLEGATO 2 CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI - RR N.4/2019 - PROVINCIA DI TARANTO - DSS IN ESUBERO											
colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12
ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL VENTICESIMO BIMESTRE DISTRETTI CARENTI	CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10 % DI 23	ISTANZE Pervenute dal Venticesimo al Venticinquesimo Bimestre	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL VENTICINQUESIMO BIMESTRE	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL VENTICINQUESIMO BIMESTRE
1	DSS TARANTO	Taranto	201.100	586.061	23	2,3		6		17	17
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949							
		Ginosa	22.632								
		Laterza	15.290								
		Palagianello	7.857								
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050			REMEDIUM (Via Guglielmo Marconi n.90/E) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n.15 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 17/04/2024 (XXIV Bimestre)	0	ISTANZA INAMMISSIBILE per carenza di posti disponibili per i DSS in esubero, in quanto assegnati all'istanza pervenuta nel XXIV bimestre		
		Mottola	15.997								
		Palagiano	16.067								
		Statte	13.983								
		Crispiano	13.802								
4	DSS MARTINA FRANCA	Martina Franca	49.118	62.920			Don Guanella S.r.l. (Via Giuseppe Chiarelli n. 8 H - I - L - M) Istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 6 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 13.02.2024 (XXIV Bimestre);	6	Assegnazione provvisoria dei posti	-6	
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631	6						
		Faggiano	3.542								
		Grottaglie	32.234								
		Leporano	8.068								
		Monteiasi	5.623								
		Montemesola	3.949							6	4
		Monteparano	2.441								

Elena
Memeo
10.04.2025
16:59:14
GMT+01:00

Elena

Memeo

10.04.2025

16:59:14

GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 195
Società Cooperativa San Riccardo Pampuri (P.IVA 02280200714) – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla Consorzio Opus (P. IVA 01783330622) a Società Cooperativa San Riccardo Pampuri (P.IVA 02280200714), CON PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per il Centro Diurno per Persone Disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Giorgio Casoli" ubicato in Troia (FG) alla Via Carducci, n. 20, con dotazione di 12 posti ai fini dell'autorizzazione e 12 posti ai fini dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*, successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 *"Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)"*, stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9 "L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

- a. i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b. i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
- c. i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d. d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi

FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.”.

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

“6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

- 1. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
- 2. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata.”*

Con Atto Dirigenziale n. 5 del 05/01/2023, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia determinava la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Consorzio Opus con dotazione di 12 posti ai fini della conferma del titolo autorizzativo e 11 posti ai fini dell'accreditamento denominato “Centro diurno socio-educativo riabilitativo Giorgio Casoli” ubicato in Troia (FG) alla Via Carducci n. 20.

Con nota n. AFG-0115036 del 22/11/2023, il Dipartimento di Prevenzione ASL Foggia comunicava il superamento delle prescrizioni previste dal citato atto n. 5 del 05/01/2023.

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto “Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento” la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di “assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa”. Con

riferimento al Centro Diurno per Persone Disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 1 posto ulteriore in accreditamento oltre agli 11 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

La struttura non inviava formale accettazione.

A seguito della riapertura del termine di cui alla DGR 16 febbraio 2023, n. 132 BURP n. 26 del 21/03/2023, con pec del 07/02/2023 acquisita al protocollo al n. AOO_183- 3139 del 08/02/2023 il legale rappresentante del Consorzio Opus, a seguito della riapertura del termine di cui alla DGR 16 febbraio 2023, n. 132 BURP n. 26 del 21-3- 2023, dichiarava: "di accettare l'ulteriore 1 pl concedibile in accreditamento a completamento di un modulo accreditato da 12 pl."

Con nota prot. AOO_183-9839 del 04/07/2023 veniva comunicato al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat, incaricato delle verifiche di accreditamento, che a seguito dell'accettazione dei posti letto assegnati con DGR 1729 del 2021 pervenuta in data 07/02/2023 il numero dei posti letto accreditabili da verificare è n. 1 ulteriore.

Con pec del 05/07/2023 acquisita al prot. AOO_183-10588 del 19/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bat trasmetteva nota prot. n. 53286 del 05/07/2023 nella quale comunicava "*GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accREDITAMENTO (...)*".

Con pec del 07/08/2023, acquisita al prot. RP AOO_183-11520 del 08/08/2023, la Società Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri inviava nota nella quale comunicava di aver acquisito dalla Consorzio Opus il ramo d'azienda relativo al Centro Diurno per Persone Disabili in oggetto.

Alla nota veniva allegato anche l'atto notarile di trasferimento stipulato in data 06/06/2023 con n. repertorio 10667/1T.

Con nota prot. RP 206600 del 30/04/2024, la scrivente sezione incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Foggia ad effettuare le verifiche dei requisiti dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della LR n. 9/2017 e il Dipartimento dell'ASL Bat ad effettuare le verifiche ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 24 e 29 comma 9 della LR n. 9/2017 a seguito di trasferimento della titolarità in capo alla Società Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri.

Con pec del 07/08/2024, acquisita al protocollo RP n. 403777 del 08/08/2024, il Dipartimento di prevenzione ASL Foggia, con nota n. AFG-85391 del 07/08/2024, riscontrava l'incarico conferito da questa Sezione per la verifica dei requisiti in capo alla Soc. Coop. Soc. San Riccardo Pampuri comunicando quanto segue: "*Disaminata la documentazione acquisita e valutate le risultanze del sopralluogo effettuati in data 20/05/2024 presso la struttura in oggetto, si è accertato che la stessa possiede i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 5/2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno in oggetto indicato per numero dodici (12)*".

Con pec del 19/09/2024 acquisita al protocollo RP n. 454434 del 19/09/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat, in riferimento alle verifiche di accREDITAMENTO effettuate in capo alla Soc. Coop. San Riccardo Pampuri, con nota n. 73836 del 19/09/2024, comunicava che: "*(...) si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza (...)*".

Il Dipartimento di Prevenzione ASL BAT allegava al verbale anche elenco aggiornato del personale dal quale emergeva che il rapporto tra contratti a tempo determinato e contratti a tempo indeterminato è del 40%.

In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:

"Richiamo alla normativa regionale

L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.

Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo

regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.

In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accREDITamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);
- per posizione funzionale;
- per qualifica;
- per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;
- nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."

Richiamo alla normativa nazionale

Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accREDITamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)

- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)

- Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi. Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione....), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali." Sulla base della documentazione acquisita e dell'istruttoria sin qui svolta, è emerso che il personale è garantito in termini numerici mentre il rapporto lavorativo a tempo determinato risulta superiore al 30% rispetto al numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato in forza alla struttura. Tale limite è imposto dal CCNL Coop. Sociali e tale limite risulta superato.

Quanto alla figura del Responsabile sanitario con pec del 09/01/2025, acquisita al protocollo di questa RP n. 11240 del 10/01/2025, il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. San Riccardo Pampuri comunicava

il conferimento di incarico di responsabile sanitario al Dott. Edoardo Beccia specialista in Igiene e Medicina Preventiva.

Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva: "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accREDITAMENTO istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di:

Rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità** da Consorzio Opus (P. IVA 01783330622) ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii, a:

Titolare: Società Cooperativa San Riccardo Pampuri (P.IVA 02280200714)

Rappresentante legale: Bottaccio Michele

Attività: Centro Diurno per Persone Disabili

Sede legale: Via Mandara, 34 – Foggia (FG)

Sede operativa: Via Carducci, 20 – Troia (FG)

Denominazione: "Giorgio Casoli"

N. posti autorizzati: n. 12

N. posti accREDITATI: n. 12

CCNL: Cooperative Sociali

Responsabile sanitario: Dott. Edoardo Beccia nato il 03/08/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma il 07/11/1977, con specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva conseguita presso l'Università di Roma il 22/11/1980, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Foggia al n. 2019 dal 13/06/1978.

Con la **PRESCRIZIONE** che

- il legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia:

- riduca il numero dei contratti a tempo determinato al di sotto del 30% previsto dal CCNL applicato;
- trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro Diurno con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto (CCNL, Determinato/Indeterminato) e il debito orario;
- trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accREDITamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- il legale rappresentante del Consorzio Opus (società cedente) trasmetta entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia, la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accREDITamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che :

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Società Cooperativa San Riccardo Pampuri è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*.
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITamento,

rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle titolarità** da Consorzio Opus (P. IVA 01783330622), **ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii, a:**

Titolare: Società Cooperativa San Riccardo Pampuri (P.IVA 02280200714)

Rappresentante legale: Bottaccio Michele

Attività: Centro Diurno per Persone Disabili

Sede legale: Via Mandara, 34 – Foggia (FG)

Sede operativa: Via Carducci, 20 – Troia (FG)

Denominazione: “Giorgio Casoli”

N. posti autorizzati: n. 12

N. posti accreditati: n. 12

CCNL: Cooperative Sociali

Responsabile sanitario: Dott. Edoardo Beccia nato il 03/08/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma il 07/11/1977, con specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva conseguita presso l'Università di Roma il 22/11/1980, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Foggia al n. 2019 dal 13/06/1978.

Con la **PRESCRIZIONE** che

- il legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia:
- riduca il numero dei contratti a tempo determinato al di sotto del 30% previsto dal CCNL applicato;
- trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro Diurno con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto (CCNL, Determinato/Indeterminato) e il debito orario;
- trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- il legale rappresentante del Consorzio Opus (società cedente) trasmetta entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia, la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che :

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Società Cooperativa San Riccardo Pampuri è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza"*

dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."

- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Consorzio Opus consopus@pec
- Al legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. San Riccardo Pampuri omissis
- Al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it
- al Direttore Generale della ASL Foggia direttoregenerale@mailcert.aslfg.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Foggia distrettotroia_accadia@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni

di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 196
NEMESI S.R.L. - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 272 del 28/07/2022 per la realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di 30 posti, denominata "Talitha Kum", da realizzarsi nel Comune di Terlizzi in via Vecchia Sovereto n. 65.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i., dispone:

- all'art. 7, comma 4 che "Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il

soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

- all'art. 7, comma 5 che "Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale";
- all'art 7 comma 6 che "Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. **La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.**";
- all'art. 6 bis che "Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6";
- all'art. 7 comma 6 ter che "Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. **Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso.**"

Il predetto art. 6 bis dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 va interpretato come stabilisce l'art. 7 della L.R. n.42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", **entrata in vigore dal 01/01/2025** (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 13 straord. del 31/12/2024), "il comma 6 bis dell'art.7, è interpretato nel senso che si riferisce alla conferma del parere di compatibilità per trasferimento di sede della struttura sanitaria o sociosanitaria, nello stesso Comune, precedente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio"

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con DD 272 del 28/07/2022, notificata con nota prot. n. AOO183/9478 del 1/08/2022, la Regione provvedeva a rilasciare "parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Terlizzi in relazione all'istanza della Società Nemesi Srl per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Talitha Kum", da realizzarsi nel Comune di Terlizzi, alla Via Vecchia Sovereto n. 65 per n. 30 posti; con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Nemesi S.r.l. trasmetta al Comune di Terlizzi e allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo - **la registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto di locazione dell'immobile sito nel Comune di Terlizzi alla Via Vecchia Sovereto n. 65 per il Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Talitha Kum" per n. 30 posti; con la**

precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Nemesi S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;*
- iii. La società Nemesi S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 06/08/2021 e 31/08/2021 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;*
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Terlizzi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Nemesi S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;*
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;*
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale."*

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella predetta DD 272/2022, la società Nemesi S.r.l. in persona di suo legale rappresentante trasmetteva il contratto di locazione definitivo di locazione dell'immobile subordinato alla condizione sospensiva al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Con determina prot. n. 28820 del 27/10/2022 il Comune di Terlizzi rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione per il Centro diurno in oggetto.

Con pec del 03/04/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0171673/2024 del 08/04/2024, il Suap del Comune di Bari trasmetteva alla scrivente Sezione su richiesta del legale rappresentante della società Nemesi S.r.l. nota del 28/12/2023 avente ad oggetto "Centro diurno per disabili ex rr n. 5/2019 "Talitha Kum" da 30 posti. Istanza di conferma dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata da codesto Comune con determina prot. n. 28820 del 27/10/2022, per modifica delle sede.", con cui rappresentava quanto segue:

"(...) premesso che

- la Società è titolare dell'autorizzazione alla realizzazione del centro diurno per disabili ex rr n.5/2019 "Talitha kum", per 30 posti (il "Centro Diurno"), in Terlizzi, Via Vecchia Sovereto 65, rilasciata con determina di codesto Comune n. 28820 del 27/10/2022, rilasciata previa positiva al fabbisogno regionale espressa dalla Regione Puglia con d.d. n. 272 del 28/07/2022;*
- il contratto di locazione dell'immobile di Via Vecchia Sovereto 65 era subordinato alla condizione sospensiva del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;*
- per evenienze personali del locatore, sopravvenute nelle more dell'avveramento della predetta condizione sospensiva, il contratto di locazione è stato risolto;*
- frattanto, la Società ha acquisito la disponibilità di altro immobile, pur idoneo per l'esercizio del Centro*

Diurno, sempre in Terlizzi, su Strada Provinciale 2 n. 20/B

tanto premesso

CHIEDE

A codesto Comune di confermare l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata con determina n. 28820 del 27/10/2022, previo rilascio del parere di conformità urbanistico ed edilizio (si allega certificato di destinazione urbanistica) e previa richiesta della conferma dei relativi pareri di compatibilità alla Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della L.r. 9/2017, sulla base delle planimetrie e della relazione allegate.

Si allega:

-certificato di destinazione urbanistica;

- planimetrie aggiornate;

- relazione tecnico-descrittiva;

- titolo di disponibilità immobile." (I predetti allegati non sono stati trasmessi alla Regione unitamente alla nota del 28/12/2023)

Posto quanto sopra premesso, con nota prot. n. 0124920/2025 del 10/03/2025, la scrivente Sezione rappresentava al legale rappresentante della società quanto segue: *"Tenuto conto che non risulta pervenuta alla scrivente Sezione da parte del legale rappresentante della Nemesi S.r.l. S.r.l. né l'istanza di autorizzazione all'esercizio, né l'istanza di proroga del parere di compatibilità, ai sensi dell'art 7 comma 6 della L.R. n.9/2017 né la comunicazione di avvalersi della proroga del parere di compatibilità, a sensi dell'art.7 comma 6ter della L.R. n.9/2017.*

*Atteso che il termine di validità biennale del parere di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 272/2022, in relazione alla richiesta di verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Talitha Kum", da realizzarsi nel Comune di Terlizzi, alla Via Vecchia Sovereto n. 65 per n. 30 posti, risulta scaduto in data **26/10/2024** (calcolato dal rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del Comune di Terlizzi_ con l'aggiunta di 2 anni), ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;*

Considerato, altresì, che

- l'art. 7 comma 6bis della L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" stabilisce quanto segue: "6-bis Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."*
- ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", **entrata in vigore dal 01/01/2025** (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 13 straord. del 31/12/2024), il comma 6bis dell'articolo7 della L.R. n.9/2017, va interpretato come segue "il comma 6 bis dell'art.7, è interpretato nel senso che si riferisce alla conferma del parere di compatibilità per trasferimento di sede della struttura sanitaria o sociosanitaria, nello stesso Comune, precedente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio"*

Sulla base della disposizione normativa sopracitata, la richiesta di conferma del parere di compatibilità di cui alla DD 272/2022 presentata dal Comune di Terlizzi in data 03/04/2024 relativa all'istanza della Società Nemesi Srl per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Talitha Kum", da realizzarsi nel Comune di Terlizzi, alla Via Vecchia Sovereto n. 65 per n. 30 posti non è accoglibile, poiché il parere di compatibilità è scaduto ad ottobre 2024, in data antecedente all'entrata in vigore della LR n. 42/2024.

A tal proposito, giova rappresentare che qualora la predetta richiesta di conferma del predetto parere di

compatibilità di cui alla DD 272/2022 trasmessa alla scrivente Sezione in data 3/04/2024 fosse stata riscontrata per tempo, sarebbe stata comunque rigettata, poiché la precedente normativa (antecedente all'entrata in vigore _ 1.01.2025_ della l.r. 42 del 31/12/2024 che interpreta e modifica l'art. 7 comma 6bis della L.R. n.9/2017) non disciplinava la conferma del parere di compatibilità per modifica della sede. Infatti, come già ribadito dalla scrivente Sezione con DD 355/2020 e già in altre occasioni alla Nemesi stessa, il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale reso nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione, non era suscettibile di modifiche in ordine alla sede dell'immobile oggetto dell'intervento e si configurava nell'ipotesi di modifica della sede dell'immobile come nuova istanza.

Pertanto, per tutto quanto sopra premesso e rappresentato, in ragione delle suesposte motivazioni, con la presente :

- si comunica che, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la validità biennale del parere di compatibilità rilasciato con la surriferita DD n. 272 del 28/07/2022 è da dichiararsi decaduta in data **26/10/2024**;
- in conseguenza di quanto innanzi, si dichiara **inammissibile** l'istanza di conferma del parere di compatibilità di cui alla DD 272 del 2022 per modifica della sede;
- e, contestualmente, **si avvia il procedimento dichiarativo di decadenza per n. 30 posti di Centro diurno per soggetti disabili di cui al RR n.5 del 2019 da realizzare in Terlizzi alla via Vecchia Sovereto n. 65 assegnati con DD 272 del 28/07/2022**, per le motivazioni suesposte.

Con riferimento al procedimento in oggetto, potranno essere presentate motivazioni e controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla presente comunicazione.

Il procedimento di adozione dell'atto finale di decadenza, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà entro il termine di 30 giorni dalla notificazione della presente comunicazione. (...)"

Nel termine concesso non perveniva alla scrivente Sezione nessuna controdeduzione.

Tanto considerato,

Atteso che il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 272 del 28/07/2022, in relazione alla richiesta di verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Talitha Kum", da realizzarsi nel Comune di Terlizzi, alla Via Vecchia Sovereto n. 65 per n. 30 posti, ha validità fino al **26/10/2024** (termine calcolato dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del Comune di Terlizzi_ 27/10/2022_ con l'aggiunta di 2 anni), ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

Rilevato che la Nemesi S.r.l. _ P.IVA 08396880729- con sede in Molfetta (BA) Corso Dante n.1/C, non ha presentato nei termini previsti dalla L.R. n. 9 del 2017 art. 7 comma 4 istanza di autorizzazione all'esercizio né motivata richiesta di proroga del parere di compatibilità ai sensi della L.R. n.9/2017 art. 7 comma 6, né la comunicazione di avvalersi della proroga del parere di compatibilità, a sensi della L.R. n.9/2017 art.7 comma 6ter;

si propone, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. n. 272 del 28/07/2022 a seguito di richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Terlizzi in relazione all'istanza della Società Nemesi Srl per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Talitha Kum", da realizzarsi nel Comune di Terlizzi, alla Via Vecchia Sovereto n. 65 per n. 30 posti;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. n. 272 del 28/07/2022 a seguito di richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Terlizzi in relazione all'istanza della Società Nemesi Srl per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*Talitha Kum*", da realizzarsi nel Comune di Terlizzi, alla Via Vecchia Sovereto n. 65 per n. 30 posti;
- di notificare il presente provvedimento a:
- **Al legale rappresentante della società Nemesi S.r.l. (nemesi.pec@pec.it);**
- **Al Suap del Comune di Bari _Codice pratica n. 08396880729-19012024- 1315-SUAP 9540-08396880729 NEMESI S.r.l. (suap.ba@cert.camcom.it);**
- **Al Comune di Terlizzi (protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it; suap.terlizzi@pec.leonet.it)**

Il presente provvedimento:

- sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 fascie, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 197
PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITÀ OPERA DON GUANELLA (P.IVA 01084241007) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. CON PRESCRIZIONE per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella con dotazione di 50 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio denominata "Centro Anziani Opera Don Guanella" ubicata in Bari (BA) via Giulio Petroni n. 121

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*), commi da 1 a 6, che:

“1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *“Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti”* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa “Casa della Divina provvidenza”;

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento”;

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”

- all'art. 12.3 (Norme transitorie per le Rssa ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le AA.SS.LL.) che:

“

1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente 3771 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019 regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

a. entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b. entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza.”

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto “R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento” la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 “NORME TRANSITORIE” - punto 12.1 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE”, riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 “NORME TRANSITORIE” - punto 12.1 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE”,

riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, stabiliva altresì:

“PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.

(omissis)

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020.”

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio:

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
- 2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
 - art. 36 - requisiti comuni alle strutture
 - art. 66 - requisiti strutturali
- 3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
 - 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
 - 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
- 4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
 - 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
 - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
 - 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
 - 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con Determinazione n. 7 del 18/01/2010 del Direttore della Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari veniva autorizzata al funzionamento la Rssa ex art 66 del RR 4 del 2007 denominata “Centro Anziani Opera Don Guanella” con sede operativa in Via Giulio Petroni n. 121 – Bari (BA).

Con pec del 31/01/2020, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 2784 del 21/02/2020, la Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *“Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali”* la Regione assegnava al Centro Anziani Opera Don Guanella 50 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che: *“2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.”*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto *“DGR n. 1006 del 30/06/2020 “Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali” – Modifica ed integrazioni”* la Regione confermava alla Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio della Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti autorizzati come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione Asl Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3929 del 08/03/2021).

Con pec del 18/07/2023 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 10557 del 18/07/2023 il Dipartimento di prevenzione dell'Asl Bari inviava nota protocollo n° 94675 del 21/12/2022 con allegata la scheda delle operazioni di verifica, in cui comunicava: *“In esito alla nota prot. AOO_183/08/03/2021 n° 0003929, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime: PARERE FAVOREVOLE al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 per n. 50 p.l. mantenimento anziani, denominata ‘Centro Anziani Opera Don Guanella’, sita in Bari alla via Giulio Petroni n. 121, che possiede i requisiti strutturali generali di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019, strutturali di cui all'art. 66 R.R. n. 4/2007 (struttura che si avvale di deroga), i requisiti tecnologici e organizzativi minimi e specifici del R.R. n. 4/2019.”* Il Dipartimento, inoltre, comunicava che il Responsabile sanitario della struttura è il: *“Dott. Tarantino Antonio, nato a (...) il 12/06/1952, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari il 21/07/1978, specializzazione in Gerontologia e Geriatria conseguita presso Università degli studi di Bari il 22/02/1985, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5228 dal 29/07/1978”*.

Dall'elenco del personale allegato si evince che il contratto a tempo determinato, relativo a due dipendenti con la qualifica di OSS, risulta giunto al termine alla data dell'istruttoria.

Con nota n° AOO 183 17753 del 14/11/2023 veniva richiesto al Dipartimento Welfare - Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e tenuta Registri informazioni sull'iscrizione al registro della Rsa non autosufficienti di che trattasi.

Con pec del 20/11/2023 acquisita al protocollo al n° AOO 183 18402 del 21/11/2023 il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e tenuta Registri comunicava: *“In riscontro alla Vs. prot. del 14/11/2023 n.0017753 di*

pari oggetto, si comunica che con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità 082/DIR/2010/n. 228 di repertorio del 26-03-2010 è stata disposta l'iscrizione nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani della Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani (RSSA ex art. 66 Reg. R. n. 4/2007) denominata "Centro Anziani Opera Don Guanella", ubicata in Bari, in Via Giulio Petroni, 121, sulla base dell'autorizzazione definitiva al funzionamento n. 2010/200/00007 del 18/01/2010 rilasciata dal Comune di Bari, ai sensi dell'art. 49, comma 1 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 33 del relativo Regolamento di attuazione n. 4/2007 e s. m. e i.."

Con nota della Regione Puglia n. 206325 del 30/04/2024, questa Sezione richiedeva al Dipartimento di Prevenzione Asl Bari chiarimenti in merito ai requisiti strutturali.

Con pec del 27/03/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia 163206 del 28/03/2025, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari comunicava che: *"(...) resta inalterato il numero dei posti concedibili in autorizzazione (ovvero 50 posti letto) alla RSA non autosufficienti R.R. n. 4/2019, ex art. 66 R.R. n.4/2007. Si precisa, inoltre che, pur trattandosi di struttura aggregata, non vi è condivisione di spazi tra la RSA non autosufficienti (R.R. n.4/2019) e la Casa di Riposo (art. 65 R.R. n.4/2007) (...)"*

Posto quanto sopra si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella (P.Iva 01084241007)

Rappresentante legale: Crippa Alfonso

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Vicolo Clementi n. 41 – Roma (RM)

Sede operativa: Via Giulio Petroni n. 121 – Bari (BA)

Denominazione: "Centro Anziani Opera Don Guanella"

N. posti autorizzati: n. 50 pl di Rsa di mantenimento anziani

Responsabile sanitario: Dott. Tarantino Antonio, nato a (...) il 12/06/1952, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 21/07/1978, specializzazione in Gerontologia e Geriatria conseguita presso Università degli studi di Bari il 22/02/1985, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5228 dal 29.07.78

Con la **PRESCRIZIONE** che Il Legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella trasmetta entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta:

- copia del contratto aggiornata e la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;
- l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.
- la dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione

di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione dei servi della carità Opera Don Guanella è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Provincia Italiana della Congregazione dei servi della carità Opera Don Guanella è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella (P.Iva 01084241007)

Rappresentante legale: Crippa Alfonso

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Vicolo Clementi n. 41 – Roma (RM)

Sede operativa: Via Giulio Petroni n. 121 – Bari (BA)

Denominazione: *“Centro Anziani Opera Don Guanella”*

N. posti autorizzati: n. 50 pl di Rsa di mantenimento anziani

Responsabile sanitario: Dott. Tarantino Antonio, nato a (...) il 12/06/1952, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 21/07/1978, specializzazione in Gerontologia e Geriatria conseguita presso Università degli studi di Bari il 22/02/1985, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5228 dal 29.07.78

Con la **PRESCRIZIONE** che Il Legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella trasmetta entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta:

- copia del contratto aggiornata e la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;
- l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.
- la dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini

del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione dei servi della carità Opera Don Guanella è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Provincia Italiana della Congregazione dei servi della carità Opera Don Guanella è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Provincia Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella bari.segreteria@pec.guanelliani.it
- al Direttore Generale della ASL Bari direzioneegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n.14 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 202 C.D.A. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L. (P. IVA 01515900742). Rettifica dei pareri di compatibilità favorevoli ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. relativi all'autorizzazione alla realizzazione di strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020 s.m.i. per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi nei bimestri I - III già rilasciati con D.D. n. 106 del 21/03/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile E.Q. *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”* del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92 (*“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*) prevede che *“Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.”*.

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio,*

all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("Compiti della Regione") co. 3 che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;...(omissis)";

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), co. 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale";
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie") che:

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura ...(omissis).

2. Il comune, ...(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) ...(omissis).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione...(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.

...(omissis).

...(omissis)".

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche") prevede:

- all'art. 4 ("Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile"), co. 9 che "Negli studi medici di cui all'art. 5, co. 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, co. 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017,

specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta.[grassetto aggiunto – NdR]”;

- *all'art. 14 (“Fabbisogno”), co. 2 che “Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:*
 - a. una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;*
 - b. una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;*
 - c. ...(omissis) per una o più branche di Area medica ...(omissis);*
 - d. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica;*

dbis.(omissis)”;

- *all'art. 15 (“Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità”) che “1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 [sostituita con D.G.R. n. 1825/2022 entrata in vigore l'01/03/2023 – n.d.r.], nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013.”.*

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante “*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, co. 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)*” stabilisce, *inter alia*, che:

“Considerato che:

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...)."

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013 **dal 1° al 3° bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 (dall'08/09/2020 al 07/03/2021), per l'ambito territoriale dell'**ASL Brindisi**, è pervenuta, tra le altre, la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Fasano (BR), con nota prot. n. 49924 del 29/10/2020 trasmessa a mezzo pec in pari data, a seguito di istanza della società "**C.D.A Diagnostica per Immagini S.r.l.**", P. IVA 01515900742, con sede operativa in **Fasano (BR) alla via Roma n. 2**, per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura "per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i per la disciplina di **OCULISTICA**, di **CHIRURGIA PLASTICA**, e per una o più discipline di **AREA MEDICA E CHIRURGICA**.

Con **D.D. n. 106 del 21/03/2024** la scrivente Sezione ha determinato di "*rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i., alle richieste trasmesse nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi con riferimento all'arco temporale I – III bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.*", le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità :

- **per la sola branca di OCULISTICA**, nel primo bimestre, dal Comune di Oria, con Pec del 30/10/2020 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/4628 del 16/03/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della società "**CENTRO RIABILITAZIONE VISIVA SAN FRANCESCO S.A.S. DI ALIGHIERI VALERIO**", P. IVA 02440710743, con sede operativa in Oria (BR) alla via G. D'Oria n. 73;
- **per una o più discipline relative all' AREA MEDICA e all'AREA CHIRURGICA, e per la branca di CHIRURGIA PLASTICA**, nel secondo bimestre, dal Comune di Mesagne, con Pec del 30/11/2020 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17728 del 07/12/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**APULIA MEDICAL CENTER S.R.L.**", P. IVA 02639540745, con sede operativa in Mesagne (BR) alla via Brindisi, snc;
- **per una o più discipline relative all' AREA MEDICA e all' AREA CHIRURGICA, per la branca di CHIRURGIA PLASTICA e per quella di OCULISTICA**, nel terzo bimestre, dal Comune di Mesagne, con Pec del 09/02/2021 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/2468 del 12/02/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della società "**CENTRO STUDI MEDICI S.R.L.**", P. IVA 01680070743, con sede operativa in Mesagne (BR) alla via Brindisi n. 148".

Per quanto sopra,

preso atto che, per mero errore materiale, nel citato atto dirigenziale non è stata inserita la richiesta di verifica di compatibilità pervenuta dal Comune di Fasano (BR) a seguito di istanza della società "**C.D.A Diagnostica per Immagini S.r.l.**", per la struttura con sede in **Fasano (BR) alla via Roma n. 2**, per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura "per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i per la disciplina di **OCULISTICA**, di **CHIRURGIA PLASTICA**, e per una o più discipline di **AREA MEDICA E CHIRURGICA**;

considerato che la popolazione residente nell'ambito territoriale dell'ASL di Brindisi al 1° gennaio 2024 è pari a n. 377.058 abitanti (fonte ISTAT), per cui il **fabbisogno** teorico regolamentare ai fini del rilascio del parere di compatibilità e della successiva autorizzazione all'esercizio è pari a:

- **n. 9** (nove) strutture per l'**OCULISTICA**;
- **n. 8** (otto) strutture per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA**;
- **n. 5** (cinque) strutture per una o più discipline di **AREA MEDICA**;
- **n. 5** (cinque) strutture per la **CHIRURGIA PLASTICA**;

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per la tipologia di

struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i. anche alla richiesta trasmessa dal Comune di Fasano (BR), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di **C.D.A. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.**, P. IVA 01515900742, per la struttura ubicata in **Fasano (BR) alla via Roma n. 2** per la disciplina di **OCULISTICA**, di **CHIRURGIA PLASTICA**, e per una o più discipline di **AREA MEDICA E CHIRURGICA**; con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- la società destinataria del provvedimento è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, la società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, specificando in dettaglio le discipline di area chirurgica e medica.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
☐ indiretto
☒ neutro
☐ non rilevato

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i. anche alla richiesta trasmessa dal Comune di Fasano (BR), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di **C.D.A. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.**, P. IVA 01515900742, per la struttura ubicata in **Fasano (BR) alla via Roma n. 2** per la disciplina di **OCULISTICA**, di **CHIRURGIA PLASTICA**, e per una o più discipline di **AREA MEDICA E CHIRURGICA**;
con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- la società destinataria del provvedimento è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, la società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, specificando in dettaglio le discipline di area chirurgica e medica.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante di "CENTRO RIABILITAZIONE VISIVA SAN FRANCESCO S.A.S. DI ALIGHIERI VALERIO" (centro.sanfrancescosas@pec.it);
- al legale rappresentante di "APULIA MEDICAL CENTER S.R.L." (admin@pec.apuliamedicalcenter.com);
- al legale rappresentante di "CENTRO STUDI MEDICI S.R.L." (direzione@pec.centrostudimedici.it);
- al legale rappresentante di "C.D.A. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L." (cdafasano@pec.it);
- al Direttore Generale dell'ASL BRINDISI (protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it);
- al Sindaco del Comune di Mesagne (info@pec.comune.mesagne.br.it);
- al Sindaco del Comune di Oria (protocollo.comune.oria@pec.rupar.puglia.it);
- al Sindaco del Comune di Fasano (comunefasano@pec.rupar.puglia.it).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra2", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale

Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 204
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI AL XXV – Provincia di Bari – Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*"

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004*"

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1

dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e s.m.i, e dalla DGR n. 1825 del 12/12/2022.

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art.5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *“Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE”* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di *“posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti”* ovvero di *“fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto”*.

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” e 138 del 18/05/2021 “Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesis srl – I bimestre”*;
- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)”*;
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 “Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” – III modifica*;
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” IV MODIFICA*;
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale-I BIMESTRE” -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del 27/05/2021 “PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank”*.

- Con DD n. 211 del 20.07.2021 ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari-Ricognizione posti residui”*, sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V approvando altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:

“Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:

“Per i distretti in esubero

Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che “3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto- legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.”

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

*In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che “La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della **localizzazione territoriale** (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica”.

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito “4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente”

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente

*carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre.” Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI - X e così via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** e dalla **localizzazione territoriale**, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*
2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*
 - *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
 - *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti.”*

Con DD n. 404 del 29/11/2021 ad oggetto “Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari- Ricognizione posti residui”, sono state istruite le istanze relative ai bimestri VI-X provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del X bimestre ulteriori **36** posti letto così ridistribuiti:

n. 8 p.l. nel Dss di Ruvo di Puglia;

n. 18 posti nel Dss di Modugno;

n.3 p.l. nel Dss di Triggiano;

n. 7 p.l. nel Dss di Conversano

Con DD 450 del 22/12/2022 ad oggetto “Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI AL XV –Provincia di Bari - Ricognizione posti residui”, la Regione provvedeva ad approvare l'Allegato 1 – DSS

CARENTI _ Provincia di Bari riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre.

A seguito della predetta ricognizione, residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del XV bimestre ulteriori **36** posti letto così ridistribuiti:

n. 8 p.l. nel Dss di Ruvo di Puglia;

n. 18 posti nel Dss di Modugno;

n.3 p.l. nel Dss di Triggiano;

n. 7 p.l. nel Dss di Conversano

Nei bimestri dal XVI al XX non risultano pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017, dell'art. 9 del RR 4/2019 di Centro diurno non autosufficienti.

Pertanto, alla fine del XX bimestre residuavano nei **DSS carenti** ulteriori **36** posti letto così ridistribuiti:

n. 8 p.l. nel Dss di Ruvo di Puglia;

n. 18 posti nel Dss di Modugno;

n.3 p.l. nel Dss di Triggiano;

n. 7 p.l. nel Dss di Conversano

In merito al computo dei bimestri con la DD n. 211 del 20/07/2021 e con le successive DD n.404 del 29/12/2021 e DD n. 450 del 22/12/2022 era stato chiarito che

“Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell’arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l’emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell’8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il “bimestre” (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno (“utile”, al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del “bimestre.

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020”.

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al venticinquesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	II
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X

23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	22/10/2022	BIMESTRALE	XVI
23/10/2022	22/12/2022	BIMESTRALE	XVII
23/12/2022	22/02/2023	BIMESTRALE	XVIII
23/02/2023	22/04/2023	BIMESTRALE	XIX
23/04/2023	22/06/2023	BIMESTRALE	XX
23/06/2023	22/08/2023	BIMESTRALE	XXI
23/08/2023	22/10/2023	BIMESTRALE	XXII
23/10/2023	22/12/2023	BIMESTRALE	XXIII
23/12/2023	22/02/2024	BIMESTRALE	XXIV
23/02/2024	22/04/2024	BIMESTRALE	XXV

Nei bimestri dal ventunesimo al venticinquesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Bari le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017, dell'art. 9 del RR 4/2019 per Centro diurno non autosufficienti:

Ricadente nel distretto Carente:

1. **DSS RUVO DI PUGLIA _ Comune di Ruvo di Puglia (CORSO PIAVE, 44)** istanza di autorizzazione alla realizzazione di Centro diurno non autosufficienti per n. 20 posti pervenuta in data **30/06/2023 (XXI Bimestre)**

Ricadente nel distretto in Esubero:

1. **DSS GIOIA DEL COLLE_ COMUNE GIOIA DEL COLLE: STARS S.R.L. (via J. Sannazzaro, 14)** istanza di autorizzazione alla realizzazione di Centro diurno non autosufficienti per n. 30 posti pervenuta in data **20/11/2023 (XXIII Bimestre)**

A seguito dell'istruttoria rinveniente dall'analisi dell'istanza presentata dal Comune di Ruvo di Puglia, ricadente come suindicato nel DSS carente nel XXI bimestre, la Regione con il presente provvedimento provvede ad assegnare in via provvisoria al Comune di Ruvo di Puglia n. 20 posti di centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, stante il possesso dei requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 4/2019 e della completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 della LR 9/2017, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017.

Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, residuano ulteriori n. **16 posti**, così si passa ad analizzare l'istanza pervenuta nel distretto in esubero della provincia di Bari, Dss di Gioia del Colle presentata da **STARS S.R.L.**

Rilevato che per l'istanza ricadente nel DSS in esubero, con DD n. 211 del 20/07/2021 e con le successive DD n.404 del 29/12/2021 e DD n. 450 del 22/12/2022 sono stati approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X, al periodo XI-XV e così via che prevedono di assegnare il 10% dei posti ancora disponibili, nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo e dalla localizzazione territoriale.

Tenuto conto che il numero dei posti da poter assegnare nei DSS in esubero con il presente provvedimento è pari a 1,6 p.l. (pari al 10 % dei posti letto complessivamente rimanenti nei DSS carenti dopo il XXV bimestre)

Atteso che uno dei criteri di assegnazione prevede che *“Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue: (...)*

- ***Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;***

7. Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%.(...)

Pertanto, a seguito dell'istruttoria effettuata, la Regione con il presente provvedimento provvede ad assegnare in via provvisoria i restanti 16 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, stante la completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 LR 9/2017 e la rispondenza del progetto corredato da planimetria ai requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 4/2019, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017.

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sulle istanze su indicate si propone di:

- I. approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI_ Provincia di Bari riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XXI al XXV bimestre (colonna 8), il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 9), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione (colonna 10); nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XXV bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XXV bimestre nel distretto di riferimento (colonna 12);
- II. approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Bari riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il venticinquesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XXI al XXV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione;
- III. dare atto che dopo la conclusione del XXV bimestre di presentazione delle istanze di autorizzazione alla realizzazione, nella provincia di Bari è esaurito il fabbisogno di posti disponibili per Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio;
- IV. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- V. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
- VI. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art.7 della LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- I. di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI_ Provincia di Bari riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XXI al XXV bimestre (colonna 8), il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 9), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione (colonna 10); nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XXV bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XXV bimestre nel distretto di riferimento (colonna 12);
- II. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Bari riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il venticinquesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XXI al XXV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione;
- III. di dare atto che dopo la conclusione del XXV bimestre di presentazione delle istanze di autorizzazione alla realizzazione, nella provincia di Bari è esaurito il fabbisogno di posti disponibili per Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio;
- IV. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- V. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
- VI. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019

ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
- di notificare il presente provvedimento:
 - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
 - ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
 - a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d. il presente atto, composto da n. 9 fasciate, è adottato in originale;
- e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	7	7						93.306	7	7	4
	Monopoli	49.133											
	Polignano A Mare	18.023											
DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	7	7						67.255	7	7	16
	Gioia del Colle	27.753											
	Samnìchele di Bari	6.566											
	Turi	13.046											
	Alberobello	10.745											
DSS PUTIGNANO	Castellana Grotte	19.635	7	7						90.684	7	7	16
	Locorotondo	14.162											
	Noci	19.283											
	Putignano	26.859											
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015		1.263.820	36	36							20	16	16

Elena Memeo
15.04.2025
14:37:56
GMT+01:00



ALLEGATO 2 - CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI- PROVINCIA DI BARI - DISTRETTI IN ESUBERO									
colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015	TOTALE DISTRETTO	RIDISTRIBUZIONE POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTICINQUESIMO BIMESTRE	CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10 % DI 16	ISTANZE PERVENUTE DAL VENTUNESIMO AL VENTICINQUESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTICINQUESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASI BA 2015			1.263.820	16	1,6		16		0
DSS BA	Bari	326.344	326.344						
DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874							
	Giovinazzo	20.480	80.354						
DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829						
	Terlizzi	26.983							
	Corato	48.312							
DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191						
	Paolo del colle	21.651							
DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452						
	Gravina di Puglia	43.872							
	Santeramo in Colle	26.734							
	Poggiorsini	1.450							
DSS GRUMO	Acquaviva delle Fonti	20.799	60.712						
	Binetto	2.234							
	Cassano delle Murge	14.732							

DSS APPULA	Grumo Appula	12.961			
	Sannicandro di Bari	9.957			
	Toritto	8.530			
DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764	10	
	Bitritto	11.278			
	Modugno	38.515			
DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956	2	
	Capurso	15.735			
	Cellamare	5.775			
	Triggiano	27.269			
	Valenzano	17.993			
DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472		
	Noicattaro	26.115			
	Rutigliano	18.662			
DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306	4	
	Monopoli	49.133			
	Polignano A Mare	18.023			
DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255		
	Gioia del Colle	27.753			
	Sammichele di Bari	6.566			
	Turi	13.046			
	Alberobello	10.745			

Elena
Memeo
15.04.2025
14:37:56
GMT+01:00



DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 20 febbraio 2025, n. 68

ID 6844 - Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 259/2003. Intervento per Progetto FTTH – Sito in Comune di Palagiano e Comune di Massafra nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia

Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il giorno 20/02/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *"Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:"* Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"*;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”*;

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot.

n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *“Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera”* al dott. Vincenzo Moretti;

VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *“Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007”*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il RR n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007;*
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Pinete dell'Arco Ionico”* è stato designato ZSC;
- il Decreto istitutivo della Riserva Naturale Biogenetica Stornara D.M. del 13/07/1977 *“Costituzione di riserve naturali bioenergetiche”*
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di*

impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “; articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”.

PREMESSO che:

il Progetto “FTTH – Sito in Comune di Palagiano – Comune di Massafra nell’ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia”, proposto dalla Società Open Fiber, è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, nonché della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;

- a. con nota Prot. n. 0250636 del 07/10/2024, la Società Open Fiber presentava formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I “screening” per l’intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
- b. con nota Prot. n. 0284509 del 08/11/2024 la Società forniva integrazioni documentali;
- c. con nota Prot. n. 0552910 del 11/11/2024, questo Servizio procedeva all’avvio della procedura richiesta, chiedendo contestualmente il cosiddetto “sentito” all’Ente gestore della “Riserva Naturale Biogenetica Stornara”.
- d. con nota prot.n.72/334-5 del 18.02.2025, l’Ente di Gestione della predetta Riserva esprimeva il cosiddetto “sentito”;

Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

L’area d’intervento è ubicata nella Frazione di Chiatona, nel territorio del Comune di Palagiano e Massafra (TA), per lo più nel centro abitato. Il progetto concerne le seguenti attività:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrato;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Riutilizzo di infrastrutture esistenti

Nell’ottica di minimizzare l’impatto ambientale dell’opera a realizzarsi, è stato previsto il riutilizzo di

infrastrutture comunali esistenti, anche nel rispetto della specifica tecnica del Committente, delle prescrizioni impartite dagli enti interessati dai lavori e delle normative di riferimento vigenti in materia. La profondità e le dimensioni degli scavi per la posa dei cavi e per i pozzetti d'ispezione varieranno in funzione della tipologia stradale sulla quale si dovrà operare, così come stabilito da norma tecnica Infratel ed in base alle prescrizioni degli Enti.

Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste:

MICROTRINCEA

Lo scavo in microtrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 2,5 cm, ed una profondità fino a 0,31 m con estradosso nominale di 0,20 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi. Gli scavi saranno riempiti con malta elastica bituminosa.

MINITRINCEA

Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) sarà realizzato con macchina dotata di fresa a disco e avrà una larghezza massima 0,12 m ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita un'indagine georadar per verificare la presenza di sottoservizi, i quali potranno influire sulla profondità di scavo. Gli scavi saranno riempiti e risanati; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016, con spessore del tappetino d'usura pari a cm 3.

TRINCEA TRADIZIONALE

La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto, di larghezza massima pari a 0,40 m. Nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale, sarà garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo sarà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia, e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro sarà, invece, realizzato con materiale di riporto. Gli scavi saranno riempiti e risanati adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013. In particolare, all'interno di centri urbani, dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.

POSA DI BOX PER L'ALLOGGIAMENTO E LA MANUTENZIONE DEGLI APPARATI TECNICI

Per la gestione e configurazione delle utenze connesse alla rete "FTTH On Demand" è necessario installare degli armadi tecnici di permutazione in corrispondenza dei centri nodali ottici (CNO).

L'armadio di permutazione è stato sviluppato per semplificare l'esercizio e consentire un processo di attivazione e riconfigurazione veloce degli utenti finali, grazie alla possibilità di connettere una qualunque uscita degli splitter ottici 1:16 della rete GPON.

Per la scelta del sito di posa degli armadi ottici si è tenuto conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità. Come caratteristiche peculiari, l'armadio presenta:

- Dimensioni massime (L x P x H) 70 x 20 x 110 cm.
- Grado di protezione min. IP55.
- Costruzione in acciaio inossidabile AISI 304 o superiore (resistenza agli agenti atmosferici, raggi UV, umidità, nebbia salina).
- Verniciatura RAL7035.

- Porta frontale incernierata, rimovibile, munita di guarnizione perimetrale e sistema di bloccaggio con apertura non inferiore a 110°.
- Apertura sicura (con chiave di sicurezza) tale da facilitare le operazioni di installazione e manutenzione, ma non permettere degli atti di manomissione.

VALUTAZIONE

L'intervento ricade interamente nella ZSC "*Pinete dell'Arco Ionico*" (cod. IT9130006), in adiacenza alla *Riserva Naturale Statale Biogenetica "Stornara"*. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), ambito "*Arco Ionico Tarantino*":

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Cordoni dunari

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (300 m)
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC "*Pinete dell'Arco Ionico*" (cod. IT9130006). Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di ambienti costituiti, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da "*Città, centri abitati*". Effettivamente, gli interventi previsti incidono su un ambiente già antropizzato, pur circondato da elementi naturalistici di tutto rilievo.

Il controllo effettuato in ambito GIS infatti non individua habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n. 2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento. L'area vasta è però caratterizzata da vegetazione arbustiva e arborea tipica del mediterraneo costiero (macchia e pinete). Nelle vicinanze del tracciato insistono habitat tutelati codice 2270 Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*, 2110 Dune embrionali mobili e 2230 Dune con prati dei *Malcolmietalia*.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per numerose specie, fra cui:

- *vegetali*: *Ruscus aculeatus*;
- *anfibi*: *Pelophylax kl. Esculentus*;
- *rettili*: *Caretta caretta*, *Podarcis siculus*;

- *uccelli: Milvus Migrans, Falco Naumanni, Calandrella brachydactyla, Charadrius alexandrinus, Alcedo atthis, Melanocorypha calandra, Caprimulgus europaeus.*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard, da ritenersi per la maggior parte dei casi soddisfacente. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di un servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati.

Per la precisione, dalle analisi in ambiente GIS, è stata verificata una stretta vicinanza del tracciato dei cavi e dei pozzetti con aree boscate (conifere), ma la tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza (strade nel centro abitato e piccole aree esterne a questo) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie.

Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/ dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.ii. Tale valutazione è stata confermata dal parere dell'Ente di Gestione della Riserva Naturale Biogenetica Stornara che ha individuato le seguenti prescrizioni:

- il posizionamento dei pozzetti da interrare alla base dei pali della linea telefonica già esistente al confine della Riserva Stornara, lungo viale delle Zagare, compresi i relativi lavori di scavo e ripristino, dovranno essere effettuati all'esterno del confine della Riserva stessa;
- per tutte le lavorazioni di scavi, posizionamento pozzetti e quant'altro necessario non dovranno essere effettuati tagli di specie arbustive e/o arboree.

Si richiamano infine gli obiettivi di conservazione per la ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" cod. IT9130006, definiti nel R.R. 12/2017, con i quali l'intervento non appare in contrasto:

- *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario;*
- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini.*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae*

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e/o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*

- *Il cantiere dovrà essere allestito su area adibita a viabilità preesistente ed il tracciato su strada dovrà interessare esclusivamente la parte bitumata e sterrata adiacente al corpo stradale*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante eventualmente interessate dall'intervento;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *è fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Possibili interventi riguardano opere di prevenzione del rischio di elettrocuzione/collisione mediante l'uso di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno; l'utilizzo di cavi tipo elicord aerei o l'interramento dei cavi; l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.*

Inoltre è opportuno che:

- *Gli interventi previsti nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature e più in generale con la vegetazione esistente;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
- *Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini allo stesso sito Rete Natura 2000 e all'area protetta programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori verificando altresì la possibilità di evitare lavori in prossimità delle aree boscate nel periodo 15 aprile-30 luglio.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" della Riserva Naturale Statale Biogenetica "Stornara";

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste per lo più nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Ionico", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.” IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla Società Open Fiber nell'ambito dei finanziamenti PNRR– per Il *“Progetto FTTH – Sito nei Comuni di Palagiano e di Massafra nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia”*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione *“Incidenza su habitat e specie”* e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Open Fiber, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Palagiano, al Comune di Massafra, alla Riserva Naturale Statale Biogenetica Stornara e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Taranto;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VInCA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 5 marzo 2025, n. 85

ID_6812 PSR 2014-2020 M4 SM4.1.B Restauro e risanamento conservativo di unità collabente da adibire a locale di prima lavorazione di prodotti agricoli aziendali - intervento di manutenzione straordinaria e ripristino di muretti a secco, agro di Conversano (BA). Proponente: Palazzo Marialetizia. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97, Livello I “fase di screening”.

Il giorno 05/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “*Autorizzazioni Ambientali*” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione*”

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*”;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*”;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*”;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*” di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l’incarico di Elevata Qualificazione “*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*” e alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*”;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell’art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ “*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*”, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

VISTA la DGR del 26/09/2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;

VISTA la legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*”;

VISTA la legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*”;

VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*” e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 13 giugno 2006, n. 16 “*Istituzione della Riserva Naturale Regionale Orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore*”;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il R.R. n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*”
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l’art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012,

ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"*;
- Il D.M. del 21.03.2018 *"Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 09.04.2018, n. 82) con cui il SIC *"Laghi di Conversano"* è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto"*;
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive"*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024"*.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al Protocollo regionale n. r_puglia/AOO_RP/13/08/2024/409238 del 13/08/2024, la ditta Palazzo Marialetizia trasmetteva l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (*fase di Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0525369/2024 del 25/10/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza al Comune di Conversano (BA) quale Ente gestore della RNRO *"Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore"*, entro cui ricade la ZSC *"Laghi di Conversano"*, nonché, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, integrazione documentale;
- con nota del 13/11/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0558673 del 13/11/2024 la ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato, Dott. geol. Giorgia Trevisan, trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. c_c975-0047580 del 09/12/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 611753 del 10/12/2024 il Comune di Conversano trasmetteva copia del nulla osta rilasciato per l'intervento in oggetto;
- con nota del 10/01/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0012417 del 10/01/2025, il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. geol. Giorgia Trevisan, inviava ulteriore documentazione integrativa.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione agli atti, per il progetto proposto è stato emesso provvedimento di concessione degli aiuti (DAdG n. 8 del 06/02/2023 pubblicato nel BURP n. 15 del 09/02/2023) nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 M4/SM4.1B, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"Screening"*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, Arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *“Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti”*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato negli elaborati denominati *“Relazione tecnica_FABBRICATO”*, nella *“RELAZIONE INTEGRATIVA”* e nel format Screening di VINCA agli atti, l'intervento riguarda il restauro e risanamento conservativo a carico di un fabbricato collabente e il ripristino di muri in pietra a secco.

Il fabbricato, risalente ai primi del '900, è a un solo piano, ad ambiente unico, utilizzato in passato come ricovero agricolo; è in muratura portante del tipo a sacco, in gran parte crollata e con copertura piana del tipo latero-cementizi, in parte crollata; attualmente non è agibile ed è privo di impianti tecnologici. In seguito all'intervento, il fabbricato verrà adibito a locale di prima lavorazione prodotti agricoli aziendali.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nei documenti agli atti, il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

A. restauro e consolidamento del fabbricato collabente ovvero:

- ricostruzione di porzioni di murature perimetrali in pietra calcarea e modifica dei prospetti con nuove aperture;
- ricostruzione della copertura latero-cementizia e manto con basole di chianca tufacea;
- opere interne di riorganizzazione degli spazi, di realizzazione ex novo dei servizi igienici, dell'impianto elettrico, fotovoltaico di potenza 6 kW, idrico fognario.

Quanto all'impianto idrico fognante, poiché assente la rete pubblica, è prevista l'installazione di un serbatoio in polietilene/acciaio come riserva idrica da posizionare all'interno del fabbricato, mentre per lo smaltimento dei reflui è prevista l'installazione di una fossa Imhoff *“realizzata con elementi prefabbricati in cemento o PVC e munita di sistema di sub-irrigazione”*;

- B.** ripristino e conservazione di muri a secco esistenti, per una lunghezza di circa m 120. Secondo quanto riportato, l'intervento di recupero non prevede demolizione ma la sola ricostruzione delle porzioni degradate fuori terra conservando *“le stesse caratteristiche di quelli originali secondo quanto previsto dalla DGR n. 1554 del 05/07/201 ed utilizzando materiale dello stesso manufatto o presente nei luoghi limitrofi al sito d'intervento o reperimento sul mercato di pietra locale”*;

L'esecuzione del progetto comporterà la produzione di *terre e rocce da scavo* per le quali *saranno adottate tutte le misure volte a favorire in via prioritaria il reimpiego diretto, mentre il materiale da scavo non utilizzato direttamente in situ, dovrà essere avviato preliminarmente ad altre attività di valorizzazione. I rifiuti prodotti direttamente dall'esercizio verranno smaltiti tramite raccolta differenziata nell'ordinaria pubblica gestione dei rifiuti o eventualmente tramite l'ausilio di Ditte specializzate.*

Secondo quanto riportato nel format Screening di VINCA agli atti, l'intervento non comporta trasformazione di uso del suolo, né verranno livellate o effettuati interventi di spietramento su superficie naturali. Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi per la realizzazione dell'impianto di scarico dei reflui ed i percorsi carreggiabili di sopra citati. Sono previste aree di cantiere, aree di stoccaggio materiali, apertura o sistemazione di piste di accesso all'area permanenti. È prevista la *rimozione di piante rampicanti (edera) e erbacee infestanti poste a ridosso dei muretti a secco e del fabbricato in pietra oggetto di intervento*. Per l'esecuzione dei lavori saranno utilizzate *pale meccaniche, escavatrici, autocarro, camion autogru e betoniere*. L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; è presente lo file

vettoriali (shapefile) dell'area d'intervento, e la documentazione fotografica.

CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato nel format Screening di VINCA, l'intervento a carico dei muri a secco verrà realizzato in ottobre mentre l'intervento a carico del fabbricato verrà realizzato da ottobre a marzo.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito oggetto di intervento è ubicato in agro di Conversano (BA), presso la Strada Vicinale Foggiali, all'interno della ZSC "*Laghi di Conversano*" cod. IT9120006 e della Riserva Naturale Regionale Orientata "*Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore*"; catastalmente si trova al foglio di mappa. 51, p.lle 39, 821, 822. Le seguenti coordinate geografiche medie, indicate dal proponente, identificano l'intervento: LAT. 40°58'3.00"N – LONG. 17° 5'53.63"E.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (RNRO "*Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore*")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Laghi di Conversano*" IT9120006)

6.3.1- Componenti culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)

Siti storico culturali

L'area di intervento ricade nell'Ambito di paesaggio: "*La Puglia centrale*", Figura territoriale "*Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto*".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Rete Natura Ispra (2015) da 83.15 "*Frutteti*".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC "*Laghi di Conversano*" cod. IT9120006: R.R. n. 6/16 mod RR 12/17 -

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento non interessa direttamente alcun habitat di valore conservazionistico, sebbene disti circa m 100 dall' habitat prioritario 3170* "*Stagni temporanei mediterranei*" e circa m 120 dall'habitat 3140 "*Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus*;
- Mammiferi: *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Miniopterus schreibersii*;
- Rettili: *Testudo hermanni*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Elaphe quatuorlineata*, *Coronella austriaca*,
- *Hierophis viridiflavus*, *Caretta caretta*, *Zamenis situla*, *Mediodactylus kotschy*;
- Anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus*, *Bufo Bufo*, *Lissotriton italicus*, *Bufo viridis* Complex;
- Invertebrati: *Zerynthia polyxena*, *Euplagia quadripunctaria*;
- Uccelli: *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Saxicola torquata*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*.

Si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e del R.R. n. 12 del 2017:

*Misure di conservazione trasversali**2 – Zootecnica e agricoltura:*

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia". Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010 di seguito riportate: nella ricostruzione parziale o totale di muri a secco devono essere garantite le loro capacità di drenaggio; in caso di ripristino totale di muri crollati, gli stessi dovranno avere la tipologia e le dimensioni originarie. Il materiale di riempimento degli spazi liberi del muro dovrà essere costituito esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni. Le operazioni di ripristino dei muri a secco dovranno essere condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali. La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non deve essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire i lavori di ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (es: biancospino *Crataegus* sp. pl., caprifoglio *Lonicera* sp. pl, prugnolo *Prunus spinosa*), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 centimetri, lasciando almeno 3--5 polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus amygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) devono essere salvaguardati e soltanto moderatamente potati se interferiscono con i lavori. Ogni 30 m dovranno essere realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, dovranno avere dimensione minima di circa 30 x 30 cm. In alternativa potranno essere creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa. Il materiale per il ripristino dei muri a secco non dovrà provenire dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Potrà essere utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo disperso in luoghi limitrofi al sito dell'intervento, emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno."*

*9 – Emissioni sonore e luminose:**16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela:*

- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*
- *i materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.*

PRESO ATTO che il comune di Conversano, Ente gestore della RNRO "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore", quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Protocollo n. c_c975-0047580 del 09-12-2024/partenza, in atti al protocollo regionale n. 0611753 del 10-12-2024, in ordine all'intervento de quo esprimeva parere favorevole ai fini del "sentito" valutazione d'incidenza, ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed L.R. 11/2001 e rilasciava il NULLA OSTA per gli interventi di "Restauro e risanamento conservativo di unità collabente e di manutenzione straordinaria e ripristino di muretti a secco" in agro di Conversano (BA), foglio di mappa 51, particelle 39, 821, 822 presentata dalla Ditta Palazzo Marialetizia" il tutto a condizione "di ottemperare alle seguenti prescrizioni generali previste dal R.d.R.:

1. *Non effettuare opere di movimento terra tali da modificare significativamente la morfologia del terreno (Art. 9);*
2. *Nella predisposizione degli impianti tecnologici previsti, si dovrà osservare quanto prescritto dal Regolamento della Riserva nella Sezione III: Infrastrutture Tecnologiche, in particolare dagli Artt. 32 e 37.*

3. *Costruire nuove strade e ampliare le esistenti solo in funzione delle attività agro-silvo-pastorali e della fruizione naturalistica (Art. 9);*
4. *Rispettare la L.R. 14/2007 e successive modifiche per la tutela e valorizzazione degli ulivi monumentali (Art. 12);*
5. *Applicare le misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e acustico (R.R. 13/2006 e D.Lgs. 152/2006) (Art.12).*
6. *Consolidare e ripristinare i muretti a secco con pietra locale, in linea con l'aspetto tradizionale dei manufatti rurali (Art. 25). Tali opere dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dall'art.31 del Regolamento della Riserva al punto 2;*
7. *Tutelare la flora e la fauna e gli habitat (Artt.14, 15, 16);*

Disposizioni ulteriori

Si dispone inoltre, una serie di ulteriori accorgimenti da rispettare, per quanto concerne gli interventi di:

1. *Interventi sul fabbricato:*
 - *È fatto divieto di utilizzare materiali non tradizionali, quali malte cementizie, o tecniche incompatibili con il contesto storico-culturale.*
2. *Ripristino dei muretti a secco:*
 - *Le attività dovranno essere eseguite esclusivamente con tecniche manuali e materiali compatibili, mantenendo le caratteristiche tipiche della costruzione tradizionale.*
 - *Ogni intervento dovrà rispettare il profilo morfologico originario del terreno, come indicato dall'Art. 9 del Regolamento della Riserva.*
3. *Tutela del suolo e dell'ambiente:*
 - *Dovranno essere salvaguardate tutte le specie vegetali autoctone presenti nell'area interessata.*
4. *Vincoli paesaggistici:*
 - *Gli interventi devono risultare conformi alle prescrizioni del Piano Territoriale dell'Area Protetta.*
 - *Eventuali modifiche al progetto originale dovranno essere preventivamente comunicate e sottoposte all'autorizzazione dell'Ente gestore.*

Misure di compensazione ambientale

L'area d'intervento ricade, come da zonizzazione e da N.T.A. del Piano di Gestione della Riserva, nell'Area D – Area di promozione economica e sociale del Lago di Sassano, per tanto la scrivente ha individuato quale opera di compensazione per la proponente, la ricostruzione di mc 10 di muretti a secco perimetrali del Lago di Sassano e/o di muretti lungo la strada comunale che conduce al medesimo lago. Tali opere dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dall'art. 31 del Regolamento della Riserva al punto 2 a)

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto “sentito” rilasciato dal comune di Conversano quale Ente gestore della RNRO, che “*concede nullaosta agli interventi previsti e dettagliati negli elaborati presentati alla scrivente amministrazione pubblica, condizionato al rispetto e all'accoglimento dell'invito espresso nelle disposizioni ulteriori*”.

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente

richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC “*Laghi di Conversano*” cod. IT9120006, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l’attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per il “*Restauro e risanamento conservativo di unità collabente da adibire a locale di prima lavorazione di prodotti agricoli aziendali - intervento di manutenzione straordinaria e ripristino di muretti a secco, agro di Conversano (BA), foglio di mappa 51, particelle 39, 821, 822*”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal Comune di Conversano, Ente gestore della RNRO “Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore”, di cui al Nulla Osta prot. n° c_975-0047580 del 09-12-2024/partenza;**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla ditta proponente, **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della misura M4 / SM 4.1B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, al Comune di Conversano quale Ente gestore della RNRO “*Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore*” ed, ai fini dell’esperimento

delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 5 marzo 2025, n. 86

ID_6908 Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Santeramo in Colle. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA': a (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012. Autorità Procedente: Comune di Santeramo in Colle. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening.

Il giorno 05/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

VISTA la L. R. 38/2023, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”;

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ “Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 27/01/2025 con la quale è stata conferita la Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui i SIC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta” e SIC IT9120003 “Bosco Mesola” sono state designate Zone speciali di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”.
- con nota prot. n.833 del 10/01/2025, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 13/01/2025 con nota Protocollo N.0014379 di questa Sezione regionale, il Comune di Santeramo in Colle ha avviato la consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, per il progetto in oggetto;
- con nota AOO/089/78788 del 13/02/2025 lo scrivente Servizio ha richiesto il “Sentito art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97” al Parco Nazionale dell’Alta Murgia e al Servizio Parchi Regionale in qualità di Enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati dal piano in oggetto, come previsto dalla D.G.R. 1515/2021.

EVIDENZIATO che: il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e s.m.i., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i “piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti”; ai sensi dell’art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. “La valutazione di incidenza è effettuata nell’ambito del procedimento di VAS del piano o programma” e comma 3 “Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall’autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d’incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all’articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza”; l’Autorità competente per la VAS, ai sensi dell’ art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.

CONSIDERATO che in base all’art. 5 comma 1 del DPR n. 357/97, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti d’importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell’azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d’ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Santeramo in Colle ha individuato sei strategie prioritarie di seguito individuate che guideranno, la costruzione degli scenari di Piano:

La città delle persone

Una rete pedonale continua, protetta e accessibile a tutti. Uno stimolo collettivo per camminare e vivere in modo attivo la quotidianità e il tempo libero.

In questa primo macro-tema il PUMS prevede interventi che attengono alla:

- dotazione e adeguamento di una rete pedonale continua e accessibile tramite il “Miglioramento della qualità dello spazio stradale”;
- realizzazione di vie e piazze pedonali, anche attraverso interventi di urbanismo tattico;
- istituzione di Strade scolastiche.

Strade utili, per tutti e a rischio zero

Completare le connessioni essenziali per ridurre il traffico di attraversamento e riqualificare le strade esistenti verso uno spazio pubblico più piacevole, sicuro e accessibile.

Per quanto riguarda la moderazione e regolamentazione, il PUMS prevede i seguenti interventi:

- L’istituzione di Zone 30 e strade a velocità moderata
- L’ampliamento delle Zone a traffico Limitato

- La nuova classificazione funzionale delle strade;
- La definizione di itinerari obbligati di attraversamento per i mezzi pesanti

In particolare, venendo alle singole misure individuate, il PUMS prevede i seguenti interventi sulla viabilità:

- Interventi per la realizzazione dei “Nuovi tratti viari” per il completamento dei tratti ritenuti necessari dell’anello di circonvallazione, ovvero nelle sezioni sud- est e nord-ovest, così da deviare il traffico di attraversamento e vietare l’ingresso ai mezzi superiori a 3,5 t di peso. In particolare, sono previsti i seguenti interventi:

Strada di circonvallazione sud/ovest – Nuovo tratto tra SP236 e SP160 e nuove rotatorie;

Strada di circonvallazione sud/ovest – Nuovo tratto tra SP160 e SP235 e nuova rotatoria;

Strada di circonvallazione nord/est – Nuovo tratto tra SP235 e SP236 e nuova rotatoria.

- Interventi per la “Ristrutturazione e riqualificazione dei tratti viari” delle strade provinciali dirette ai comuni limitrofi, già inserite nello Scenario di Riferimento, a cui si aggiunge la riqualificazione della provinciale per Acquaviva delle Fonti. In particolare, sono previste le seguenti tratte:

piattaforma stradale SP236 tratto Santeramo (bivio per stazione) - Cassano delle Murge per inserimento BRT;

Riqualificazione SP236 tratto Santeramo-Iesce (confine Matera);

Riqualificazione SP235 tratto Santeramo-Confini Altamura;

Riqualificazione SP235 tratto Santeramo-Confini Gioia del Colle;

Riqualificazione SP127 tratto Santeramo-Confini Acquaviva delle Fonti.

- Previsioni per gli “Interventi ai nodi” per la realizzazione di una rotatoria e la riqualificazione delle intersezioni ove siano state riscontrate maggiori criticità da un punto di vista dell’incidentalità o della congestione. Per gli interventi ai nodi si fa riferimento alle soluzioni progettuali presentate nel “Box di approfondimento: Zone 30”, in particolare agli interventi sulle intersezioni per la loro messa in sicurezza, con priorità per i pedoni. Le misure previste in questo ambito includono:

Nuova rotatoria intersezione via Matera/via Altamura/via Roma/corso Tripoli;

Riqualificazione intersezione via Altamura/corso Italia;

Riqualificazione intersezione via Iacovello/via Montello/via Netti/via Belluno;

Riqualificazione intersezione via Cassano/corso Italia/via Lifondi;

Riqualificazione intersezione via Alessandriello/via Paradiso/via Mazzola/via Baldassarre;

Riqualificazione intersezione via Laterza/via Coppi/via Vitulli;

Riqualificazione intersezione SP235/via Crupi;

Riqualificazione intersezione via Crupi/via della Libertà.

- la “Revisione degli schemi di circolazione” permette di risolvere alcune criticità relative alla strutturale pericolosità di alcune intersezioni e a massimizzare l’utilizzo alternativo alla circolazione veicolare delle sedi stradali (ad esempio, per nuovi marciapiedi, itinerari ciclabili, spazi di sosta), al contempo fluidificando la circolazione. Ciò realizzando anelli più o meno ampi con circolazione a senso unico e variando i sensi di marcia di determinate strade. In particolare, sono previste le seguenti misure:

Nuovi schemi di circolazione area sud/ovest del centro storico (zona via Altamura e limitrofi)

Nuovi schemi di circolazione area tra centro storico e stazione

Aree e regole più razionali per la sosta

La regolamentazione della sosta e la riorganizzazione dello spazio come strumento per valorizzare lo spazio pubblico.

Il piano prevede la realizzazione di parcheggi fuori strada vicino al centro e la riorganizzazione della sosta su strada per migliorare la fruibilità dei percorsi pedonali e delle piazze. L’obiettivo è passare dall’attuale modello che consente la sosta ovunque, tranne dove diversamente indicato, a un sistema in cui la sosta sia vietata negli spazi pubblici, salvo nei posti designati.

Gli interventi sono:

- Regolamentazione della sosta con l'introduzione di tariffe e/o restrizioni orarie, come le strisce blu o la sosta a disco orario, con eccezioni per residenti e persone con disabilità nelle aree ZTL (Tariffazione Fascia 1) e lungo l'anello di Corso Tripoli, Corso Italia, Via Iacoviello e Via Altamura (Tariffazione Fascia 2).
- Aree di sosta gratuite e regolamentate all'interno dell'anello, eccetto ZTL riportata nel punto precedente, dove la sosta sarà consentita solo negli stalli designati e vietata altrove. Questo incoraggerà l'uso delle vie più larghe (con una o due linee di sosta) e ridurrà la sosta in strade strette, migliorando gli spazi per i pedoni.
- Progressiva eliminazione della sosta su via Roma, con mantenimento di spazi per carico/scarico e sosta per disabili, per ampliare le aree pedonali e gli spazi pubblici per bar e ristoranti, come i dehors.
- Interruzione della continuità della sosta lungo l'anello, con progressiva riduzione degli spazi di sosta per ampliare le aree pubbliche su Corso Tripoli, Corso Italia, Via Iacoviello e Via Altamura.
- Controlli più severi e rimozione della sosta illegale, per salvaguardare le aree urbane di pregio e gli spazi destinati alla mobilità pedonale e ciclistica.

La bici e la e-bike per muoversi tutti i giorni e per promuovere il territorio.

Incentivare l'uso quotidiano della bicicletta, delle ebike e dei monopattini come alternativa valida all'automobile che favoriscono lo sviluppo locale e l'indipendenza negli spostamenti in modo più sostenibile. Il PUMS prevede lo sviluppo di una rete ciclabile integrata e l'espansione dei servizi correlati, puntando a incentivare l'uso della bicicletta, delle e-bike e della micro-mobilità elettrica per spostamenti quotidiani, tempo libero e fruizione del territorio comunale.

I riferimenti pianificatori che seguono riprendono il PMCC adottato con delibera comunale n. 187 del 28/12/2022 distinguendo le tipologie di interventi previsti in base all'analisi della viabilità e alla compatibilità delle stesse con le ulteriori misure previste dal PUMS.

Gli interventi per la ciclabilità possono essere classificati nel seguente modo:

- Interventi sulla rete ciclabile urbana
- Interventi sulla rete ciclabile extra-urbana
- Servizi alla ciclabilità
- Campagne di formazione all'uso della bici

Gli interventi sulla rete ciclabile extra-urbana, sono gli interventi che potenzialmente hanno più probabilità di generare impatti sulla Rete Natura 2000.

Rispetto alla mobilità ciclistica extraurbana o cicloturistica, vengono proposti i seguenti interventi:

- Bicalia 10 – Ciclovía dei Borbone: Variante Gioia del Colle – Matera;
- Bicalia 11 – Ciclovía degli Appennini: Spinazzola – Locorotondo;
- EUROVELO 5 e Bicalia 3 – Ciclovía Romea Francigena;
- EUROVELO 5 e Bicalia 3 – Ciclovía Romea Francigena: Variante Gravina Altamura;
- Parco dell'Alta Murgia – Percorsi guidati P1;
- Parco dell'Alta Murgia – Percorsi guidati P5;
- Parco dell'Alta Murgia – Ciclovía di Giano.

Un trasporto collettivo efficace e inclusivo

Migliorare il servizio del TPL urbano (scolastico e locale) ed extraurbano (poli regionali) riqualificando le fermate, fornendo accesso all'informazione e affiancando a servizi integrativi.

Nell'ambito del trasporto pubblico locale (TPL), il PUMS promuove una serie di interventi volti a migliorare l'accessibilità e l'efficienza del sistema della mobilità collettiva, sia urbana che extraurbana, così come indicato nella strategia 5 "Un trasporto collettivo efficace e inclusivo".

Nello specifico, il PUMS prevede i seguenti interventi per potenziare e ottimizzare i servizi offerti:

- Linea BRT tra Bari e Santeramo: Come anticipato nel capitolo 6, la Città Metropolitana di Bari prevede, con il supporto di fondi PNRR, la realizzazione di un sistema Bus Rapid Transit (BRT) per collegare Bari con Cassano delle Murge, Sannicandro di Bari e Santeramo lungo un corridoio privo di collegamenti ferroviari. Il terminale della linea è previsto presso la stazione ferroviaria di Santeramo, pertanto in posizione non baricentrica al tessuto urbano. Il PUMS propone quindi il prolungamento del servizio nell'abitato di Santeramo con proposta di revisione progettuale ad opera del Comune per estendere il servizio fino alla autostazione in Corso Italia 172 coprendo l'anello di circolazione che include Corso Tripoli, Corso Italia, Via Altamura e Via Iacoviello.
- Rafforzamento dei collegamenti con Gioia del Colle: Il PUMS propone il potenziamento dei collegamenti con Gioia del Colle, in vista della creazione del terminal intermodale passeggeri previsto dal Piano Integrato di RFI per la Stazione di Gioia del Colle, rendendo il servizio ferroviario più accessibile anche agli abitanti di Santeramo.
- Inoltre, il PUMS propone l'integrazione di un servizio di navette a chiamata (DRT) per coprire le aree meno servite, garantire un servizio più flessibile e andare in contro alle esigenze di mobilità di anziani e persone con mobilità ridotta (PMR). La misura prevede la sperimentazione di un servizio di trasporto flessibile a chiamata da realizzare mediante il coinvolgimento di operatori NCC o cooperative sociali locali. Il servizio potrà essere attivo nelle fasce orarie di morbida nel periodo estivo e durante tutto il periodo invernale e prevedere l'impiego di veicoli di minore capacità (9 posti) attrezzati per il trasporto dell'utenza disabile. La misura consiste nel rilascio di licenze NCC rispondenti ai requisiti del servizio e nel coordinamento delle attività di prenotazione delle corse attraverso un call center e App dedicata.

Il PUMS pone inoltre particolare attenzione ai collegamenti strategici tra Santeramo e altre località rilevanti, come Acquaviva delle Fonti (incluso l'Ospedale Miulli), Altamura (con l'Ospedale della Murgia) e Matera (capoluogo della Basilicata situato a soli 20 km da Santeramo).

Il PUMS di Santeramo in Colle prevede investimenti per circa 18 milioni di euro suddivisi in 5,5 milioni di euro nel breve periodo, circa 8,4 milioni di euro nel medio periodo e 4,2 milioni di euro nel lungo periodo. Si tratta di risorse aggiuntive rispetto a quelle già allocate e previste per la realizzazione degli interventi dello Scenario di Riferimento.

Le principali voci di costo fanno riferimento agli interventi:

- per la mobilità pedonale e l'accessibilità, con circa 9,23 milioni di euro;
- per la ciclabilità, con circa 2,36 milioni di euro;
- e sulla viabilità, con circa 1,82 milioni di euro.

Il PUMS di Santeramo in Colle si è dotato anche di un piano di monitoraggio che prevede il coinvolgimento diretto e indiretto di tutti gli attori che concorrono alla produzione e raccolta dei dati della mobilità.

A tal fine sarà necessario definire ruoli e responsabilità che accompagneranno, negli anni di monitoraggio del PUMS, le relazioni tra i diversi soggetti.

Gli indicatori riportati (pag. 94-98 del Documento di piano) sono rappresentativi degli obiettivi del PUMS in coerenza con le Linee Guida PUMS (fase II di redazione del Piano) e sono impiegati sia nella valutazione ex ante che nelle successive fasi di implementazione del piano.

Tali indicatori forniscono gli strumenti per la valutazione dell'efficacia delle misure proposte e permettono di strutturare la valutazione ex post del PUMS.

L'area interessata dal Piano ricade nella ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", nella ZSC IT9120003 "Bosco Mesola" e nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, il territorio comunale di Santeramo in Colle ricade nell'Ambito "Alta Murgia" e appartiene alla figura denominata "Altopiano Murgiano". Il territorio comunale, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, è interessata dalle seguenti componenti:

Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti UCP Doline UCP Lame e Gravine UCP Grotte (100m) UCP Geositi (100m) UCP Inghiottitoi (50m)

Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

Componenti botaniche-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP - Prati e pascoli naturali
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP - Aree di rispetto dei boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici
- BP - Zone di interesse archeologico
- UCP - Città Consolidata
- UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa (segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche e aree appartenenti alla rete dei tratturi)
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali_e insediative (100m - 30m)
- UCP - Luoghi panoramici
- UCP - Strade panoramiche
- UCP - Strade a valenza paesaggistica

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Per la valutazione d'incidenza si è fatto riferimento ai seguenti elaborati:

- PUMS_Santeramo_Documento_di_Piano_V2.pdf
- Santeramo_PUMS_RPVA_V1_0.pdf
- Tavole_Santeramo_-_V2.pdf

VALUTATO che il PUMS è un piano strutturale e strategico di lungo periodo che definisce scenari dello sviluppo urbano per il miglioramento della qualità della vita. La proposta di PUMS di Santeramo in Colle, in linea con i macro obiettivi delineati dalle Linee Guida Nazionali per i PUMS è coerente con quelli minimi definiti dalle Linee Guida Regionali.

Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati dal RR 6/2016 e ss.mm.ii per i siti RN2000 in argomento;

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi
- Limitare la diffusione degli incendi boschivi
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

E le relative misure di conservazione trasversali e sito-specifiche per la ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" e

quelle contenute nel piano di gestione della ZSC IT 9120013 “Bosco Mesola”,

- Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*;
- Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:
 - sottopassaggi,
 - ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell’impatto veicolare per la fauna;
 - collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna;
 - nel caso di realizzazione di barriere fonoassorbenti trasparenti, posa in opera di sistemi di mitigazione visiva per l’avifauna (strisce adesive di colore giallo poste verticalmente a 12 cm l’una dall’altra).

In base al combinato disposto dell’articolo 4, paragrafo 5, della direttiva «VAS» e dell’articolo 6, paragrafo 3, della direttiva «Habitat», “è richiesta una valutazione per qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso o necessario alla gestione di un sito di importanza comunitaria, ma in grado di avere incidenze significative su un tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti”.

Alcuni tratti ciclabili da realizzarsi in sede propria potrebbero interessare habitat o porzioni di habitat presenti, e la loro realizzazione potrebbe comportare sottrazione diretta di habitat, oltre che, durante le fasi di cantiere, comportare disturbo per le specie presenti, pertanto si ritiene necessario che nel dettaglio della progettazione queste infrastrutture debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

PRESO ATTO che:

con nota AOO/089/78788 del 13/02/2025 lo scrivente Servizio ha richiesto il “Sentito art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97” al Parco Nazionale dell’Alta Murgia e al Servizio Parchi Regionale in qualità di Enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati dal piano in oggetto, come previsto dalla D.G.R. 1515/2021. i quali dopo venti giorni non si è espresso.;

CONSIDERATO che:

la pianificazione e gli interventi previsti dal piano, garantiscono a grandi linee e in generale l’applicazione delle Misure e degli obiettivi di conservazione di cui al RR n. 6/2016 e consentono di escludere la possibilità del verificarsi di incidenze negative sulle ZSC/ZPS interessate;

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità delle ZSC presenti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione delle stesse, ai sensi dell’art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata, con l’obbligo che i singoli interventi da realizzarsi, nel dettaglio della progettazione, debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, parere favorevole di valutazione di incidenza per il PUMS del Comune di Santeramo in Colle, oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS, con l'obbligo che i singoli interventi da realizzarsi, nel dettaglio della progettazione, debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Santeramo in Colle;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri di Bari) e al Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 14 (quattordici) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza,

Provvedimenti dirigenti;

- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA
Simona Sansevrino

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 6 marzo 2025, n. 87

ID_6839 PSR 2014-2022. M7/SM7.2B Intervento di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente, relativo alla strada comunale rurale "Vallone-Cupo/Bosco Vetruscelli". Proponente: Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

Il giorno 06/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l’incarico di Elevata Qualificazione “*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*” e alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*”;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell’art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ “*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*”, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n.42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n.43 “Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027”;

VISTA la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il RR n. 28/2008 ‘Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 “*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.*” (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC IT9110003 “*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*” è stato designato ZSC;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l’art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l’art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”.

PREMESSO che:

- con nota trasmessa a mezzo pec, acclarata al prot. regionale n. r_puglia/AOO_RP/23/09/2024/458202 del 23/09/24 il proponente Comune di Roseto Valfortore, per il tramite del responsabile del Settore Tecnico incaricato, trasmetteva istanza di valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) per l’intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 0596901/2024 del 03/12/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd “*sentito*”) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all’intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla ditta proponente integrazione documentale;
- con nota prot. n. 0008160 del 19/12/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0633912 del 19/12/2024, il Comune proponente, non potendo produrre in tempo utile le integrazioni richieste, richiedeva una proroga al 31/01/2025;
- con nota prot. n. 0000263 del 17/01/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0026098 del 17/01/2025, la ditta proponente riscontrava quanto richiesto da questo Servizio.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020 M7/SM7.2B per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “*screening*”.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell’incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto “D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse”. CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l’anno 2025”.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

STATO DI FATTO. Il Comune di Roseto Valfortore (FG), proprietario della strada rurale denominata “*Vallone-*

Cupo/Bosco Vetruscelli”, così come meglio identificata negli elaborati allegati agli atti, ha proceduto a predisporre il progetto esecutivo avente ad oggetto l’intervento di ammodernamento e ripristino della viabilità del predetto tratto viario.

Il percorso viario in oggetto è situato in una zona a sud del centro urbano di Roseto Valfortore, in un territorio a forte valenza agricola, nell’Appennino Dauno. Secondo quanto si riporta nella *“Relazione Tecnica Illustrativa”* allegata (documento TAV. A - RELAZIONE_20240821132431660”), la predetta strada versa in condizione di degrado e, *“attualmente risulta di difficile percorrenza a causa della sua vetustà e della cattiva condizione di manutenzione; tutto ciò viene aggravato anche dal fatto che la stessa si trova ubicata in un territorio montano, con delle pendenze molto accentuate, circostanza questa che il più delle volte causa l’impercibilità della stessa a causa delle erosioni favorite da forti piogge che scalzano il nastro stradale e la rendono il più delle volte particolarmente pericolosa”*.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica suddetta (documento *“TAV. A - RELAZIONE_20240821132431660”*), dalla *“Relazione Incidenza Ambientale”* (documento PR921A~1) e dagli elaborati grafici allegati ad integrazione, il percorso di progetto ha una lunghezza complessiva di 1.100,00 m ed una larghezza di 5 m. L’intervento consiste nelle seguenti lavorazioni:

- Pulizia laterale della sede stradale;
- Fresatura del nastro stradale per una lunghezza di mt. 1.100,00, per una larghezza media di mt. 5,00 ed una profondità di cm. 3,0 e successivo recupero del materiale fresato;
- Pulizia di cunette in terra per un lunghezza di mt. 1.000,0 circa per il un miglioramento delle acque superficiali;
- Chiusura di tutte le buche presenti sul nastro stradale, con cls/e/o bitume a caldo;
- Decespugliamento laterale della strada;
- posa in opera di ossatura di fondazione per alcuni tratti ammalorati;
- posa in opera di misto stabilizzato per livellamento del piano stradale ivi presente ed ammalorato e non più percorribile;
- posa in opera di uno strato di bitume in conglomerato bituminoso (binder), rinveniente dalla fresatura e riutilizzato, dello spessore di cm. 5,0 per una larghezza media di 5,00 lunghezza di Km 1,100 per rendere definitivamente percorribile le strade comunale rurali oggetto di intervento;
- posa in opera di uno strato di conglomerato bituminoso (tappetino) dello spessore variabile e comunque non inferiore a cm. 3,0 per una larghezza non inferiore a mt. 5,00 ed una lunghezza di Km 1,100, per rendere definitivamente percorribile la strada comunale, utilizzando materiale proveniente da altri cantieri fino ad un massimo 20% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti).
- Realizzazione di segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale;
- posa in opera di barriere mobile “guard-rail” per prevenzione incidenti e sicurezza;
- posa in opera di rallentatori di velocità da posizionare sulla sede stradale a lavori ultimati, al fine di moderare la velocità di percorrenza”.

Come riportato nell’elaborato denominato *“Relazione Incidenza Ambientale”* saranno adottate particolari azioni atte a mantenere *“l’intervento al di sotto del livello di significatività:*

- *Al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico, le attività previste dal progetto saranno limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;*
- *In presenza di nidi e rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli allegati alla direttiva “Habitat” e direttiva “Uccelli”), il progetto dovrà evitare il danneggiamento e disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui;*
- *Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l’impatto acustico ed il danno ambientale;*
- *Nel caso in cui durante lo svolgersi dei lavori si verificassero situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell’area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviserà tempestivamente il Servizio competente in materia di conservazione della natura, al fine di definire le azioni da condurre per*

risolvere le eventuali emergenze;

- *L'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario. Verrà inoltre localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante;*
- *La terra temporaneamente rimossa e/o accumulata per il successivo ripiego in cantiere, dovrà essere collocata avendo cura di non danneggiare gli habitat circostanti, anche mediante l'utilizzo di materiali (geotessuti, legno) a protezione del suolo, evitando in ogni caso aree con stagnazione d'acqua;*
- *Si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; Nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;*
- *Nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;*
- *Al termine delle attività sarà garantita la rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere;*
- *Al termine dei lavori tutte le superfici interferite dovranno essere ripristinate in modo coerente con l'habitat preesistente o con l'habitat potenzialmente presente, utilizzando per il ripristino specie erbacee di provenienza locale o certificata, e specie arbustive ed arboree ecologicamente compatibili o reperite in loco o nelle aree limitrofe."*

Sono presenti diversi elaborati grafici, riportante particolari di progetto, ed è presente il file vettoriale (shapefile) della strada in oggetto e la documentazione fotografica.

Da quanto riportato nell'elaborato denominato "TAV. O - CRONOPROGRAMMA", e nel Format proponente, per la completa esecuzione dei lavori sono necessari 120 giorni naturali e consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Roseto Valfortore (FG), sulla Strada Comunale "Vallone Cupo – Bosco Vetruscelli", all'interno della ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" cod. IT9110003; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 30, p.lla 183.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOOGICA

6.1.1 – Componenti geo-morfologiche

- UCP – Versanti (interessata in alcuni tratti)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessata nel tratto ad est)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto"

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Monti Dauni", Figura territoriale "La media valle del Fortore".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

ZSC “Monte Cornacchia - Bosco Faeto” cod. IT9110003: DGR 1083/2010.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area d’intervento, così come individuata dagli shapefile agli atti la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti tre specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa australitalica* Martinavsky;
- Anfibi: *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. Esculentus*, *Triturus carnifex*, *Bufo Bufo*;
- Invertebrati: *Euplagia quadripunctaria*;
- Mammiferi: *Mustela putorius*, *Myotis myotis*, *Muscardinus avellanarius*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Felis silvestris*, *Hystrix cristata*;
- Rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Podarcis muralis*, *Elaphe quatuorlineata*;
- Uccelli: *Lullula arborea*, *Passer montanus*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Passer italiae*, *Calandrella brachydactyla*, *Charadrius dubius*, *Saxicola torquata*, *Anthus campestris*, *Lanius minor*, *Milvus milvus*, *Lanius collurio*, *Alauda arvensis*, *Accipiter nisus*, *Melanocorypha calandra*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito ZSC “Monte Cornacchia - Bosco Faeto” cod. IT9110003 che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento *de quo*, così come riportate dal Regolamento del Piano di Gestione pubblicato con DGR 1083/2010.

“Articolo 3 – Circolazione con mezzi a motore:

- La circolazione con mezzi a motore all’interno del SIC è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali, sebbene debba normarsi la frequenza e la tipologia di automezzi ammessi alla circolazione. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche;

Articolo 5 – Emissioni sonore e luminose:

1. L’uso di apparecchi sonori all’interno del SIC deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell’ambiente naturale e alla fauna.
2. Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non devono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.
3. Nel SIC non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna.
4. Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.
5. L’Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici.
6. L’Ente di Gestione incentiva la riduzione dell’inquinamento luminoso, in conformità alla L. R. 15/2005 e al R.R. 13/2006. Esso promuove in particolare, d’intesa con il Comune, la sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica con apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, raccomandando l’uso di impianti di illuminazione fotovoltaici.
7. Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione all’interno del SIC nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni di cui all’art. 8 del R.R. 13/2006.

Articolo 7 – Abbandono di rifiuti:

1. Nel territorio del SIC è vietato l’abbandono, anche temporaneo, di rifiuti di ogni tipo, inclusi i rifiuti prodotti da pic-nic e da ogni altra attività connessa alla fruizione del sito. Si applicano le norme di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Articolo 9 – Tutela della fauna:

1. *Nel territorio del SIC non è consentito: a) disturbare, catturare o uccidere esemplari di specie faunistiche elencate negli allegati II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale, in ogni fase del loro ciclo biologico; b) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*

(...).

4. *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*

Articolo 10 – Tutela della flora:

1. *Le specie vegetali protette, in ogni fase del loro ciclo biologico, presenti nel SIC sono quelle elencate negli allegati II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale.*

2. *Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere raccolte, danneggiate, estirpate o distrutte. (...)*

Articolo 11 – Tutela degli habitat

1. *All'interno del SIC non è consentito:*

a) trasformare, danneggiare e alterare gli habitat. E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;

b) effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;

c) tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva e arborea, salvo specifica deroga rilasciata dall'autorità di gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità;
(...)

Articolo 17 – Interventi e opere di carattere viario

1. *Non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale e le strade rurali. E' ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata.*

2. *Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del SIC, gli interventi di miglioramento strutturale delle stesse e di costruzione di nuove strade devono includere, ove possibile, la realizzazione di adeguati attraversamenti per la fauna locale.*

3. *Nelle aree del SIC caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario non è consentito costruire nuove strade o ampliare strade esistenti se non per motivi imperativi di sicurezza e incolumità delle persone e comunque previa autorizzazione dell'Ente di Gestione; gli interventi, da sottoporre a valutazione di incidenza come per legge, dovranno prevedere opportune misure di compensazione."*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, coinvolto nel presente procedimento con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0596901-2024 del 03/12/2024 non ha reso il proprio contributo istruttorio;

RILEVATO che le opere a farsi consistono in interventi di manutenzione di una strada esistente già asfaltata, all'interno di un contesto prettamente agricolo;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio e tramite una puntuale analisi delle ortofoto dell'area, compresa la visione dell'applicativo Street View di Goggle Earth, da cui si evince l'assenza di vegetazione di pregio nell'area in oggetto, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale esistente è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC "Monte Cornacchia – Bosco Faeto", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" (IT9110003), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "PSR 2014-2022. M7/SM7.2B Intervento di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente, relativo alla strada comunale rurale "Vallone- Cupo/Bosco Vetruscelli", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B del PSR Puglia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza

Ambientale, al Servizi Parchi e Tutela per la Biodiversità, e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali Stazione di Foggia e alla Stazione Carabinieri Forestali di Roseto Valfortore).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 marzo 2025, n. 91

ID_6866 PSR 2014-2022 M7 - SM 7.2B “Manutenzione strade comunali Cav. Dott. Giuseppe Pilone – Viale Mons. Domenico Mele - Cup: J67h23002910002”. Proponente: Comune di Spinazzola (BT). Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”.

Il giorno 11/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 “*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"* e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione *"Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA"*;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"*, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 *"Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027"*;

VISTA la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 *"Designazione di 35 zone speciali di conservazione regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia."* (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC/ZPS IT9150041 *"Valloni di Spinazzola"* è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"*;
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".

PREMESSO che:

- Con nota pec n. 18689/2024 del 09/12/2024, acclarata al protocollo regionale al n. 0610802 del 09/12/2024, il Comune di Spinazzola, per il tramite del responsabile del Settore Tecnico incaricato, trasmetteva a codesta Sezione istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto.
- con nota prot. n. 0011409/2025 del 10/01/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con nota pec n. 2699/2025 del 14/02/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0082218 del 14/02/2025 il proponente inviava documentazione integrativa.

DATO ATTO che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014/2020 M7/SM7.2.B per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Il comune di Spinazzola (BT), proprietario delle strade secondarie "*Cav. Dott. Giuseppe Pilone e Viale Mons. Domenico Mele*", così come meglio identificate negli elaborati allegati agli atti, ha proceduto a predisporre il progetto esecutivo avente ad oggetto l'adeguamento e il ripristino della viabilità del predetto tratto viario.

Il percorso viario in oggetto è situato in zona a sud ovest del centro urbano di Spinazzola, in un territorio a valenza agricola, ed in particolare nei pressi del Santuario della Madonna del Bosco. Secondo quanto si riporta nella "*Relazione generale*" (elaborato denominato "*01_RTG_relazione_tecnica_generale_rev.1*"), le predette strade versano in condizione di degrado e "*presentano numerosi punti, in cui il fondo in conglomerato bituminoso risulta, deteriorato, oltre ad aver perso la sua matrice di sottofondo. Nelle aree rurali, inoltre, a causa del cattivo smaltimento delle acque meteoriche nei canali di scolo, che per lunghi tratti costeggiano la carreggiata stradale, ha portato ad un progressivo deterioramento del manto stradale (nei casi meno gravi, manifestandosi con un cretatura del tappetino bituminoso finale, ma nei casi gravi con buche e dislivelli di profondità variabili)*".

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI.

L'intervento consiste nelle seguenti lavorazioni:

- pulizia della vegetazione infestante lungo le banchine laterali esistenti;
- scarificazione totale del manto stradale esistente per uno spessore medio di 3 cm, e dove necessità di ulteriore 1 cm;
- esecuzione, ove necessario, di risagomatura del sottofondo danneggiato, con l'aggiunta di materiale inerte per correggere dislivelli e avvallamenti esistenti e migliorare le pendenze stradali per il deflusso delle acque piovane;
- formazione del nuovo manto con uno strato di binder di 3 cm e successivo strato d'usura di 3 cm, mediante l'utilizzo di conglomerato bituminoso opportunamente rigenerato;
- realizzazione di un nuovo rivestimento elastico a base di resine acriliche colorate, nel tratto di pista ciclabile presente all'interno dell'area oggetto d'intervento;
- esecuzione di segnaletica orizzontale costituita da strisce longitudinali da 12 cm eseguite mediante vernice rifrangente di colore bianco;
- posa in opera di segnaletica stradale verticale consistente in cartellonistica sia per circolazione veicolare carrabile sia per il percorso ciclopedonale.

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato *"Relazione_integrativa_PILONE"*, e dagli elaborati grafici allegati, i lavori avranno le seguenti dimensioni:

Pulitura banchina: lunghezza 1.365,95 m;

Rifacimento asfalto:

tratto A: lunghezza 346,55 m, larghezza 4,00 m

tratto B in prossimità del Santuario: lunghezza 165,00 m, larghezza 6,20 m

lunghezza 50,00 m, larghezza 4,00 m

tratto C: lunghezza 854,40 m, larghezza 4,00 m;

Pista ciclabile:

Nuovo rivestimento elastico a base di resine acriliche per i tratti di piste ciclabili presenti

tratto A: lunghezza 265,00 m, larghezza 1,00 m

tratto C: lunghezza 855,00 m, larghezza 1,00 m.

In merito alle banchine, nell'elaborato denominato *"Relazione_integrativa_PILONE"* è riportato che *"per quanto riguarda la specifica lavorazione riportata nell'elaborato "22_PE_SF02" ovvero "preparazione del piano dei rilevati mediante la pulizia del terreno consistente nel taglio di alberi e cespugli, estirpazione di ceppaie (pulizia banchine)" si ribadisce che tali lavorazioni riguarderanno la mera pulizia delle banchine dalle erbacce presenti al fine di ripristinare il tappeto di usura nel miglior modo possibile"*.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nella documentazione agli atti (elaborato denominato *"PILONE_DGR_VInCA_1515- 2021_format-proponente"*, l'intervento sarà eseguito in 75 giorni naturali e consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Spinazzola (BT), lungo le strade comunali denominate *"Ca. Dott. Giuseppe Pilone – Viale Mons. Domenico Mele"* all'interno della ZSC *"Valloni di Spinazzola"* cod. IT9150041; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 39 e 42.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA**6.1.2 – Componenti idrologiche**

- UCP – Vincolo idrogeologico (nella parte a nord del tratto viario)

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti Botanico Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (sul confine a nord est del tratto viario)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC “*Valloni di Spinazzola*” cod. IT9150041

6.3.1 - Componenti Culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali (a nord ovest del tratto viario, in corrispondenza del santuario)

L'area di intervento ricade nell'Ambito “*Ofanto*”, Figura territoriale “*La valle del Locone*”.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 82.3 “*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*”.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

ZSC “*Valloni di Spinazzola*” cod. IT9150041: R.R. n. 6/2016, mod. dal R.R. n. 12/2017 Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Ruscus aculeatus* L. Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis lineatus*, *Podarcis siculus*;
- Uccelli: *Passer italiae*, *Coracias garrulus*, *Anthus campestris*, *Lanius collurio*, *Melanocorypha calandra*, *Caprimulgus europaeus*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Passer montanus*, *Lanius senator*, *Milvus migrans*, *Lanius minor*, *Saxicola torquata*, *Falco naumanni*, *Circaetus gallicus*, *Calandrella brachydactyla*, *Oenanthe hispanica*.
- Mammiferi: *Hystrix cristata*, *Lutra lutra*;
- Anfibi: *Bufotes viridis* Complex, *Salamandrina terdigitata*, *Rana italica*, *Pelophylax kl. esculentus*;
- Invertebrati terrestri: *Cordulegaster trinacriae*, *Cerambyx cerdo*, *Euplagia quadripunctaria*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZSC “*Valloni di Spinazzola*” cod. IT9150041 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017: *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura*:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. [...] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*

Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, coinvolta nel presente procedimento con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. n.0011409-2025 del 10/01/2025 non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

RILEVATO che le opere a farsi consistono in interventi di manutenzione di una strada esistente già asfaltata, all'interno di un contesto prettamente agricolo con presenza principale di colture cerealicole;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio e tramite una puntuale analisi delle ortofoto dell'area, compresa la visione dell'applicativo Street View di Goggle Earth, da cui si evince l'assenza di vegetazione di pregio nell'area in oggetto, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale esistente è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC "*Valloni di Spinazzola*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "*Valloni di Spinazzola*" (IT9150041), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento "*Manutenzione Strade Comunali Cav. Dott. Giuseppe Pilone – Viale Mons. Domenico Mele - Cup: J67h23002910002*", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestale di Bari). Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selviculturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 12 marzo 2025, n. 93

ID_6867 PSR 2014-2022 M7 - SM 7.2B “Manutenzione Strada Comunale Macinale - Cup: J67h23002900002”.

Proponente: Comune di Spinazzola (BT). Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”.

Il giorno 12/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 “*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot.

n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali offerente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione *"Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale"* di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"* e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione *"Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA"*;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"*, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 *"Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027"*;

VISTA la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- il RR n. 28/2008 *"Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007."*;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 *"Designazione di 35 zone speciali di conservazione regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia."* (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC/ZPS IT9150041 *"Valloni di Spinazzola"* è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"*;

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *“Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”*

PREMESSO che:

- Con nota trasmessa a mezzo pec in data 09/12/2024, acclarata al protocollo regionale al n. 0610800 del 09/12/2024, il Comune di Spinazzola, per il tramite del responsabile del Settore Tecnico incaricato, trasmetteva a codesta Sezione istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0022196/2025 del 16/01/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd *“sentito”*) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con nota pec n. 2715/2025 del 14/02/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0082257 del 14/02/2025 il proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- con nota pec n. 3984/2025 del 11/03/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 127472 del 11/03/2025 il proponente inviava documentazione integrativa.

DATO ATTO che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014/2020 M7/SM7.2.B per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto *“D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse”. CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025”*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Il Comune di Spinazzola (BT), proprietario della strada secondaria *“Macinale”*, così come meglio identificata negli elaborati allegati agli atti, ha proceduto a predisporre il progetto esecutivo avente ad oggetto l'adeguamento e il ripristino della viabilità del predetto tratto viario.

Il percorso viario in oggetto è situato in zona a nord ovest del centro urbano di Spinazzola, in un territorio

a valenza agricola. Secondo quanto si riporta nella *“Relazione generale”* (elaborato denominato *“01_RTG_relazione_tecnica_generale”*), le predette strade versano in condizione di degrado e, *“presentano numerosi punti, in cui il fondo in conglomerato bituminoso risulta, deteriorato, oltre ad aver perso la sua matrice di sottofondo. Nelle aree rurali, inoltre, a causa del cattivo smaltimento delle acque meteoriche nei canali di scolo, che per lunghi tratti costeggiano la carreggiata stradale, ha portato ad un progressivo deterioramento del manto stradale (nei casi meno gravi, manifestandosi con un cretatura del tappetino bituminoso finale, ma nei casi gravi con buche e dislivelli di profondità variabili)”*.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI.

L'intervento consiste nelle seguenti lavorazioni:

- pulizia della vegetazione infestante lungo le banchine laterali esistenti;
- fresatura del manto stradale esistente fino a una profondità di 6 cm;
- esecuzione, ove necessario, di risagomatura del sottofondo danneggiato, con l'aggiunta di materiale inerte per correggere dislivelli e avvallamenti esistenti e migliorare le pendenze stradali per il deflusso delle acque piovane;
- formazione del nuovo manto con uno strato di binder di 3 cm e successivo strato d'usura di 3 cm, compattati mediante vibrofinitrice e rullatura, con l'utilizzo di conglomerato bituminoso opportunamente rigenerato;
- esecuzione di segnaletica orizzontale costituita da strisce longitudinali da 12 cm eseguite mediante vernice rifrangente di colore bianco;
- posa in opera di segnaletica stradale verticale.

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato *“Relazione_integrativa_MACINALE”*, e dagli elaborati grafici allegati, i lavori avranno le seguenti dimensioni:

Pulitura banchina: lunghezza 3.225,85 m;

Rifacimento asfalto:

da km 0.280 a 0.498: lunghezza 218,00 m – larghezza 4,00 m

da km 0.691 a 0.822: lunghezza 131,00 m – larghezza 4,00 m

da km 0.902 a 1.292 (metà carreggiata): lunghezza 390,00 m – larghezza 2,00 m

da km 1.345 a 1.376: lunghezza 31,00 m – larghezza 4,00 m

da km 1.481 a 1.522: lunghezza 41,00 m – larghezza 4,00 m

da km 1.522 a 1.585 (metà carreggiata): lunghezza 63,00 – larghezza 2,00 m

da km 1.585 a 1.736: lunghezza 151,00 – larghezza 4,00 m

da km 2.269 a 2.374: lunghezza 105,00 m – larghezza 4,00 m

al km 2539 (chiusura buca): lunghezza 1,00 m – larghezza 4,00 m

In merito alle banchine, nell'elaborato denominato *“Relazione_integrativa_MACINALE”* è riportato che *“per quanto riguarda la specifica lavorazione riportata nell'elaborato “12_SP01” ovvero “preparazione del piano dei rilevati mediante la pulizia del terreno consistente nel taglio di alberi e cespugli, estirpazione di ceppaie (pulizia banchine)” si ribadisce che tali lavorazioni riguarderanno la mera pulizia delle banchine dalle erbacce presenti al fine di ripristinare il tappeto di usura nel miglior modo possibile”*.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nella documentazione agli atti (elaborati denominati *“22_CR_cronoprogramma_rev.1”* e *“MACINALE_DGR_VInCA_1515-2021_format-proponente”*), l'intervento sarà eseguito in 75 giorni naturali e consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Spinazzola (BT), lungo la strada comunale denominata *“Macinale”*, compreso nel N.C.T. nei fogli di mappa n. 4,5,6 e 9. La strada in oggetto ricade all'interno della ZSC *“Valloni di Spinazzola”* cod. IT9150041, mentre un breve tratto si trova lungo il confine esterno del Parco Naturale Regionale *“Fiume Ofanto”*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti (sulla parte est del tratto viario)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Fiumi e torrenti, acque pubbliche (nella parte terminale ad est del tratto viario)
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (il tratto viario è lambito nella parte terminale ad est)
- UCP – Vincolo idrogeologico (nella metà ad est del tratto viario)

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti Botanico Vegetazionali

- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione (lambito per un breve tratto)
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC “Valloni di Spinazzola” cod. IT9150041
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

L'area di intervento ricade nell'Ambito “Ofanto”, Figura territoriale “La valle del Locone”.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 82.3 “Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi”.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

ZSC IT9150041 “Valloni di Spinazzola” cod. IT9150041: R.R. n. 6/2016 mod R.R. n. 12/2017

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le specie vegetali *Ruscus aculeatus* L. e *Stipa austroitalica* Martinovský. Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Coronella austriaca*, *Hierophis viridiflavus*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Lacerta viridis*;
- Uccelli: *Coracias garrulus*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Remiz pendulinus*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Calandrella brachydactyla*, *Alauda arvensis*, *Circaetus gallicus*, *Lanius minor*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Milvus migrans*, *Caprimulgus europaeus*, *Anthus campestris*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*;
- Mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*, *Myotis myotis*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Miniopterus schreibersii*, *Lutra lutra*, *Hystrix cristata*, *Nyctalus leisleri*, *Rhinolophus hipposideros*, *Canis lupus*, *Hypsugo savii*;
- Anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Rana italica*, *Pelophylax kl. Esculentus*, *Bufo viridis* Complex, *Salamandrina terdigitata*;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia polyxena*, *Cordulegaster trinacriae*, *Saga pedo*, *Euplagia quadripunctaria*, *Cerambyx cerdo*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZSC “Valloni di Spinazzola” cod. IT9150041 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017: *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura*:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici*

dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. [...] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.

Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, coinvolta nel presente procedimento con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0022196/2025 del 16/01/2025 non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

RILEVATO che le opere a farsi consistono in interventi di manutenzione di una strada esistente già asfaltata, all'interno di un contesto prettamente agricolo con presenza principale di colture cerealicole;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio e tramite una puntuale analisi delle ortofoto dell'area, compresa la visione dell'applicativo Street View di Google Earth, da cui si evince l'assenza di vegetazione di pregio nell'area in oggetto, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale esistente è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC "Valloni di Spinazzola", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "Valloni di Spinazzola" (IT9150041), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento "Manutenzione

Strada Comunale Macinale - CUP: J67H23002900002”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B del PSR Puglia, ed ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari). Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 12 marzo 2025, n. 94

ID_6783. PSR 2014-2020. M4 SM 4.1.A Realizzazione di un fabbricato rurale ad uso deposito macchine ed attrezzature agricole con contigua tettoia aperta su tre lati, in agro di Ruvo di Puglia (BA), contrada "Lama d'ape". Proponente: Ditta Filomena Minafra. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc_708/2024).

Il giorno 12/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *"Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"*;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione"*

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”*, alla dott.ssa Serena Fellingine l’incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero”* e all’Avv. Rosa Marrone l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”*;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *“Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027”*;

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *“Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007”*, con la quale l’Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell’emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*;
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere*

su risorse pubbliche”;

- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *“Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”*.

PREMESSO che:

- a. con nota trasmessa tramite lo Sportello Ambiente della Regione Puglia, fascicolo VINCA-006320-2024, ed acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_RP/24/07/2024/377558, la Ditta Minafra Filomena chiedeva il parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto;
- b. con nota prot. n. r_puglia/AOO_RP/31/07/2024/390446 veniva nominato responsabile del procedimento il funzionario S. Felline;
- c. con nota prot. n. r_puglia/AOO_RP/03/09/2024/427359 la ditta proponente trasmetteva aggiornamento ed integrazione della documentazione progettuale;
- d. con nota prot. n. 609887 del 09/12/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava la ditta proponente ad integrare la documentazione già inviata con quanto di seguito indicato:
 - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E della LR 26/2022;
 - evidenza della richiesta di finanziamento avanzata nei confronti della Regione Puglia a valere su risorse pubbliche ovvero relativa autodichiarazione resa da proponente e tecnico progettista ai sensi del DPR 445/2000;
 - elaborato scritto grafico integrativo dettagliante:
 - specie delle essenze arboree ed arbustive da mettere a dimora, quelle da espianare e loro posizione in planimetria;
 - dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche atta a verificare che gli alberi da espianare non presentino nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli né fungano da dormitori per il falco grillaio;
 - cronoprogramma maggiormente dettagliato degli interventi a farsi;
 - chiarimenti su quanto riportato nell'elaborato *“Tav. P10 – Relazione di valutazione di incidenza ambientale”*, dove si accenna ad una *“cisterna in progetto”*, la cui realizzazione e/o recupero non risultavano nel resto della documentazione agli atti;

- e. con nota prot. n. 623911 del 16/12/2024, la Ditta proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
- f. con nota prot. n. 5 del 02/01/2025, acclarata al protocollo regionale n. 619/2025 del 02/01/2025, l'Ente Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) richiedeva la medesima documentazione richiesta da questo Servizio con la prefata nota;
- g. con prot. n. 92/2025 del 09/01/2025, acclarata al protocollo regionale n. 10634 del 09/01/2025, il PNAM rilasciava Nulla Osta comprensivo del sentito ai fini della valutazione di incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.1 - "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole" e, pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO, altresì, che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "DGR n 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata ed impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, l'intervento consiste nella:

1. realizzazione di un **fabbricato rurale** con struttura in elevazione in conglomerato cementizio e travi e pilastri in c.a. ad uso deposito mezzi agricoli di 128,125 m²;
2. realizzazione di una **tettoia in legno** aperta su tre lati ad uso collegamento tra l'abitazione e il fabbricato a farsì di 92,36 m²;
3. realizzazione di una **vasca di fitodepurazione** delle acque reflue di tipo Imhoff realizzata con vassoio impermeabile con telo in pvc termosaldato, per una superficie di 32 m² e portata massima pari a 0.042 l/s;
4. **espianto** di un albero di cipresso dell'Arizona (*Cupressus arizonica*) e di un mandorlo (*Prunus dulcis*);
5. **impianto** di una siepe di alloro (*Laurus nobilis*) e di n. 4 alberi di noce lungo tutto il perimetro delle particelle oggetto di intervento, a circa 3 m di distanza dal muretto a secco presente.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Ruvo di Puglia, in località "Lama d'Ape", individuata catastalmente al foglio di mappa 115, p.lle 455 e 463, in zona agricola E/3 del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP - Parchi e riserve: Parco Nazionale dell'Alta Murgia

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "L'Altopiano Murgiano", all'interno del sito RN2000 ZSC/ZPS denominata "Murgia Alta", cod. IT9120007 nonché all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS/ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non ricade in area censita come habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austroitalica*;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*;
- Anfibi: *Bufo balearicus*;
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschy*, *Podarcis siculus*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Hystrix cristata*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal comma 1 dell'art. 5 del R.R. n. 28 del 2008:

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- lettera k): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- lettera t): *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- lettera u): *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- lettera x): *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione regolamentari individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;*
- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Ente competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Prot. n. 92/2025 del 09/01/2025, acclarata al protocollo regionale n. 10634 del 9/01/2025, in ordine agli interventi a farsi rilasciava Nulla Osta n. 01/2025 e si esprimeva favorevolmente ai fini della valutazione di incidenza a condizione che:

1. *"Siano rispettate le misure di conservazione del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento, in particolare:*
 - *Misure di conservazione trasversali n. 16 -Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, di cui al R.R. n. 06/2016:*
 - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovrà essere preventivamente verificata l'assenza di nidi e ricoveri e preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree;*
 - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
 - *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici per la manutenzione su edifici, in particolare:*
 - *Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
 - *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
 - *Per il rifacimento dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq, in alternativa sia rivestita con tegole tipo coppo poste in opera a due file, senza l'utilizzo di sottocoppi, secondo l'uso della tradizione;*
 - *Siano rispettate le misure di conservazione per i chiroterti;*
 - *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
 - *Divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
 - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
 - *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
2. *Non siano lasciate parti in cemento "a vista", prevedendo la relativa tinteggiatura con colori tenui;*
3. *Sia garantita la permeabilità delle superfici esterne;*
4. *I lavori di scavo siano ridotti allo stretto necessario;*

5. *Sia garantita la messa a dimora di essenze arbustive ed arboree utili all'avifauna della zona e di specie mellifere (timo, salvia, rosmarino) utili agli impollinatori;*
6. *Le superfici vetrate siano del tipo non riflettente;*
7. *Siano acquisito l'Attestato di Idoneità Produttiva prima dell'inizio dei lavori;*
8. *Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
9. *Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;*
10. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
11. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*
12. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
13. *siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;*
14. *siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori."*

CONSIDERATO che, a seguito di verifiche riguardanti gli alberi oggetto di espianto da parte di Dott. Biol. competente in materie naturalistiche, è stata accertata:

- l'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli;
- l'assenza di roost per il Falco grillaio (*Falco naumanni*).

EVIDENZIATO che la Ditta proponente ha dichiarato che *"Al fine di ridurre e minimizzare gli impatti derivanti dall'esecuzione delle opere descritte, si è scelto di utilizzare materiali dai colori chiari e comunque in armonia al contesto circostante; inoltre, l'intera area esterna sarà piantumata e mantenuta con particolare cura."*

RILEVATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'area di intervento risulta già antropizzata, non interessata da alcuna vegetazione arborea o arbustiva di interesse prioritario ed è censita, secondo la carta di uso del suolo della Regione Puglia, come area a *"seminativi semplici in aree non irrigue"*.

RITENUTO di condividere le risultanze del parere di valutazione di incidenza rilasciato dal PNAM per cui: *"Sebbene l'intervento proposto si collochi in un contesto ambientale di importanza naturalistica, non contrasta con gli obiettivi di conservazione del Sito e non determinerà incidenze significative, né frammentazione e variazione degli habitat e delle specie vegetali ed animali connesse, a condizione che avvenga di tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 e del presente provvedimento. per l'intervento proposto."*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento di *“Realizzazione di un fabbricato rurale ad uso deposito macchine ed attrezzature agricole con contigua tettoia aperta su tre lati, in agro di Ruvo di Puglia (BA), contrada “Lama d’ape”,* proposto dalla Ditta Filomena Minafra nell'ambito del PSR 2014-2020. M4 SM 4.1.A, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel Nulla Osta n. 1/2025 rilasciato con nota prot. 92/2025 del 09/01/2025.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della linea di finanziamento, all'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, al Comune di Ruvo di Puglia (BA) ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in

forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente
marino-costiero
Serena Feline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 aprile 2025, n. 210

Società proponente: DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle", e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione. Decreto di asservimento per le ditte catastali concordatarie e non concordatarie, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23.06.2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione, è stata rilasciata alla Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via S. Jacini n. 28, l'Autorizzazione Unica per i lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle", e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto e delle relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con note pec del 20.03.2024, acquisite con prot. n. 158652 e 158667 del 28.03.2024, e successiva nota pec integrativa del 10.06.2024, acquisita con prot. 282858 del 11.06.2024, l'Amministratore Unico della Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- con le medesime note pec sopra citate, la Società DAG Energy S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
 - copia degli avvisi ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - la visura camerale;
 - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
 - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società DAG Energy S.r.l. (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria

- degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 472 del 20.06.2024 è stata disposta in favore della predetta Società DAG Energy S.r.l. l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 88/2023, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 854 del 12.11.2024 è stata disposta, su istanza della Società DAG Energy S.r.l., pervenuta con nota pec del 11.09.2024 ed acquisita con prot. n. 440210 del 12.09.2024, l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii, in favore di una ditta catastale ritenuta non concordataria, proprietaria di un immobile occorrente per la realizzazione dell'opera, ubicato nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG), indicate negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società DAG Energy S.r.l.;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 884 del 22.11.2024 è stata disposta, su istanza della Società DAG Energy S.r.l., pervenuta con nota pec del 11.09.2024 ed acquisita con prot. n. 440207 del 12.09.2024, l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii, in favore di una ditta catastale ritenuta concordataria, proprietaria di un immobile occorrente per la realizzazione dell'opera, ubicato nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG), indicate negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società DAG Energy S.r.l..

Considerato che:

- con nota pec del 20.02.2025, acquisita in pari data con prot. n. 92854, e successiva pec integrativa del 25.02.2025, acquisita in pari data con prot. n. 101399, la Società DAG Energy S.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'emissione del decreto di asservimento per le ditte catastali concordatarie e non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dai lavori in oggetto di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione;
- con le medesime note di cui sopra, la Società DAG Energy S.r.l. ha trasmesso:
 - copia della quietanza di avvenuta costituzione del deposito definitivo effettuato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT - in favore della ditta catastale proprietaria non concordataria e copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle indennità in favore della ditta catastale proprietaria concordataria;
 - gli elenchi necessari all'emissione del presente atto, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, contenenti gli immobili per i quali è richiesto il decreto di asservimento.

Rilevato che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., all'emissione del decreto di asservimento degli immobili interessati dall'intervento in oggetto per le ditte catastali concordatarie e non concordatarie riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;

- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

**Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018.**

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, in favore della Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, P.IVA 06741520727, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'asservimento per gli immobili ubicati nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG), di cui agli elenchi allegati al presente atto per costituirne parte integrante, interessati dai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle", giusta Autorizzazione Unica n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione.

Di dare atto che gli immobili per i quali è disposto il presente decreto di asservimento sono indicati all'interno degli allegati elenchi, redatti a cura della Società DAG Energy S.r.l., di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il presente provvedimento

sarà sottoposto alle formalità di registrazione e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, quale soggetto promotore e beneficiario dell'intervento.

Di disporre che è fatto obbligo alla Società DAG Energy S.r.l. di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali di cui agli allegati elenchi "A" e "B", nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che l'asservimento, in favore della Società DAG Energy S.r.l., degli immobili di cui agli allegati elenchi, acquisteranno efficacia dopo l'intervenuta notifica del presente provvedimento alle ditte catastali interessate, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lettera f) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di Il livello "Provvedimenti", sottosezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO B al Decreto di ESPROPRIO art 23 (1)_signed.pdf - 90da127a65652526e617cd2fd7aa2be8ff49ad895740bc7c0f0de13acc34b399

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

EMANAZIONE E ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CUI ALL' ART 23 DEL DPR 327/01 - DECRETO DI ESPORPRIO - ALLEGATO B																	
Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MW sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località "Posta La Valle", e relative opere connesse-																	
"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'Autorizzazione Unica 88 del 05.05.2023".																	
NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto (metri)	Superficie di asservimento [A]	Valore Unitario Venale del Terreno (euro/mq) [B]		Tipologie di indennità (asservimento interrato)	Indennità ex art. 22 bis del D.P.R. 327/01	Pagamento diretto comma 5 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.,	Indennità depositata presso la cassa Depositi e Prestiti art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.,
							ha	are	ca								
2	ANGELONI Augusta	SAN GIOVANNI ROTONDO	135	1	SEMINATIVO	2	0	53	16	138	414	1,326	CAVIDOTTO interrato	137,24 €	1.646,89 €		1.784,24 €
	CARLINO Maria Vincenza Fu Crescento																
	CARLINO Palma Fu Nicola																
	CASCAMILLA Inconata																
	CIOCCIA Giuseppe																
	IMMOBILIARE CASA SOLLEVO DELLA SOSTERENZA S.p.A.																
	LISCIO Angelo																
	LISCIO ANTONIO																
	LISCIO FRANCESCO																
	LISCIO MARIA ASSUNTA																
	ODORINO Assunta																
	ODORINO Domenico																
	ODORINO Nicola Di Fabio																
3	ODORINO Vito	SAN GIOVANNI ROTONDO	135	141	SEMINATIVO IRRIGUO	U	19	75	87	19,00	95	2,25	CAVIDOTTO interrato	287,19 €	641,25 €	905,44 €	1.784,24 €
	PERNA Clemente Di Nicola																
	PLACENTINO Giuseppina																
	PLACENTINO GIUSEPPINA																
	VOLPE Carmela																
												TOTALE INDENNITÀ			905,44 €	1.784,24 €	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'Allegato B del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 88 del 05.05.2023.

Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Venale Medio - sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.

Il legale rappresentante della Società DAG ENERGY s.r.l. - ing. Danilo Pomponio nato a Bari (BA) il 19.02.1975

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

SENTENZA 12 marzo 2025 (depositata il 17 aprile 2025), n. 48
Giudizio di legittimità costituzionale dell’articolo 1 della legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 22, recante «Modifica alla legge regionale 16 febbraio 2024, n. 1 (Programma di eliminazione del carcinoma del collo dell’utero e delle altre patologie HPV-correlate) e misure per l’aumento della copertura della vaccinazione anti Papilloma virus umano (HPV) e misure per la prevenzione delle infezioni da Virus respiratorio sinciziale nel neonato (VRS - bronchiolite)».

SENTENZA N. 48
ANNO 2025

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Giovanni	AMOROSO	Presidente
-	Francesco	VIGANÒ	Giudice
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D’ALBERTI	”
-	Giovanni	PITRUZZELLA	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”
-	Maria Alessandra	SANDULLI	”
-	Roberto Nicola	CASSINELLI	”
-	Francesco Saverio	MARINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 1 della legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 22, recante «Modifica alla legge regionale 16 febbraio 2024, n. 1 (Programma di eliminazione del carcinoma del collo dell’utero e delle altre patologie HPV-correlate) e misure per l’aumento della copertura della vaccinazione anti Papilloma virus umano (HPV) e misure per la prevenzione delle infezioni da Virus respiratorio sinciziale nel neonato (VRS - bronchiolite)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 31 luglio 2024, depositato in cancelleria il 1° agosto 2024, iscritto al n. 26 del registro ricorsi 2024 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 36, prima serie speciale, dell’anno 2024.

Visto l’atto di costituzione della Regione Puglia;
udito nell’udienza pubblica del 12 marzo 2025 il Giudice relatore Giovanni Pitruzzella;

uditi l'avvocato dello Stato Beatrice Gaia Fiduccia per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Libera Valla per la Regione Puglia;

deliberato nella camera di consiglio del 12 marzo 2025.

Ritenuto in fatto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso depositato il 1° agosto 2024, iscritto al n. 26 del registro ricorsi 2024, ha impugnato l'art. 1 della legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 22, recante «Modifica alla legge regionale 16 febbraio 2024, n. 1 (Programma di eliminazione del carcinoma del collo dell'utero e delle altre patologie HPV-correlate) e misure per l'aumento della copertura della vaccinazione anti Papilloma virus umano (HPV) e misure per la prevenzione delle infezioni da Virus respiratorio sinciziale nel neonato (VRS - bronchiolite)». Tale disposizione aggiunge l'art. 4-*bis* nella legge della Regione Puglia 16 febbraio 2024, n. 1 (Programma di eliminazione del carcinoma del collo dell'utero e delle altre patologie HPV-correlate). L'art. 4-*bis*, intitolato «Programma di vaccinazione anti-papilloma virus umano», stabilisce quanto segue: «1. Per rendere capillare il dovere di informazione a carico delle autorità sanitarie e scolastiche sull'utilità della vaccinazione anti papilloma virus umano, così da debellare le infezioni e prevenire le relative conseguenze cancerose, nell'esclusivo interesse dei giovani pugliesi a una vita di relazione quanto più libera e affidabile, l'iscrizione ai percorsi d'istruzione previsti nella fascia di età 11-25 anni, compreso quello universitario, è subordinata, salvo formale rifiuto di chi esercita la responsabilità genitoriale oppure, dei soggetti interessati che hanno raggiunto la maggiore età, alla presentazione di documentazione, già in possesso degli interessati, in grado di certificare l'avvenuta vaccinazione anti-HPV, oppure un certificato rilasciato dai centri vaccinali delle Aziende sanitarie locali (ASL) di riferimento, attestante la somministrazione, l'avvio del programma di somministrazione oppure il rifiuto alla somministrazione del vaccino. L'attestazione rilasciata dai centri vaccinali può anche limitarsi, su formale richiesta degli esercenti la responsabilità genitoriale o, ricorrendone i presupposti di legge, dagli stessi interessati, al mero riferimento sull'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici della vaccinazione» (comma 1). Il comma 2 dispone che «[i] dati raccolti nell'applicazione della disposizione di cui al comma 1, rientrano nella gamma dei dati sensibili in materia di salute e per questo sono protetti con le garanzie e le tutele previste dalla legge».

Il ricorrente propone cinque questioni di legittimità costituzionale, che articola in tre motivi di impugnazione. Nel primo denuncia la violazione dell'art. 117, secondo

comma, lettere *m*) e *n*), della Costituzione, che attribuisce allo Stato competenza legislativa esclusiva in materia, rispettivamente, di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) concernenti i diritti civili e sociali e di norme generali sull'istruzione, in relazione all'art. 3-*bis* del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci), convertito, con modificazioni, nella legge 31 luglio 2017, n. 119, quale norma interposta. Nel secondo, lamenta la violazione del principio di uguaglianza di cui all'art. 3 Cost. e la lesione del diritto allo studio di cui all'art. 34 Cost. Infine, nel terzo motivo censura il contrasto della norma impugnata con l'art. 117, primo comma, Cost., in relazione all'art. 9 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), quale norma interposta.

1.1.– Nel primo motivo, il Presidente del Consiglio dei ministri osserva che la normativa in materia di obblighi vaccinali «coinvolge una pluralità di materie riconducibili alle competenze legislative dello Stato, fra le quali rilevano la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni [...] e le norme generali sull'istruzione» (viene richiamata la sentenza di questa Corte n. 5 del 2018).

L'art. 117, secondo comma, lettera *n*), Cost. sarebbe violato sotto un duplice profilo: da un lato, la norma impugnata invaderebbe la sfera di competenza legislativa esclusiva statale in quanto regolerebbe «il rapporto fra l'assolvimento degli obblighi vaccinali e gli adempimenti necessari per l'iscrizione ai percorsi di istruzione previsti nella fascia di età 11-25 anni»; dall'altro, «le previsioni del legislatore regionale seguono percorsi divergenti rispetto a quelli fissati dalla inderogabile disciplina statale di cui all'art. 3 *bis* del D.L. n. 73 del 2017, [...], quale norma interposta, introducendo, altresì, ulteriori adempimenti a carico dei cittadini». Il ricorrente ricorda che, nella sentenza n. 5 del 2018, questa Corte ha osservato che «le disposizioni in materia di iscrizione e adempimenti scolastici (artt. 3, 3-*bis*, 4 e 5 del d.l. n. 73 del 2017, come convertito dalla legge n. 119 del 2017) si configurano come “norme generali sull'istruzione” (art. 117, secondo comma, lettera *n*, Cost.). Infatti, esse mirano a garantire che la frequenza scolastica avvenga in condizioni sicure per la salute di ciascun alunno, o addirittura (per quanto riguarda i servizi educativi per l'infanzia) non avvenga affatto in assenza della prescritta documentazione. Pertanto, queste norme vengono a definire caratteristiche

basilari dell'assetto ordinamentale e organizzativo del sistema scolastico». Nel ricorso è anche richiamata la sentenza n. 186 del 2019 di questa Corte, che ha dichiarato in parte costituzionalmente illegittima una legge della Regione Molise, concernente il rapporto fra l'assolvimento degli obblighi vaccinali e gli adempimenti necessari per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia.

Quanto all'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost., esso sarebbe violato perché la norma impugnata rilevarebbe nella determinazione dei LEP. Il ricorrente ricorda che i vaccini sono inclusi nei livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), e richiama il vigente Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025, di cui al documento della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano 2 agosto 2023, n. 193, recante «Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante “Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025” e sul documento recante “Calendario nazionale vaccinale”». Il PNPV (Allegato A della citata intesa) ha, fra gli altri, l'obiettivo di «[r]afforzare la prevenzione del cancro della cervice uterina e delle altre malattie HPV correlate» (per HPV si intende il papilloma virus). La norma impugnata, prevedendo che l'iscrizione ai percorsi d'istruzione previsti nella fascia di età 11-25 anni sia subordinata alla presentazione di documentazione concernente il vaccino anti-HPV, violerebbe «la competenza statale esclusiva nella materia della determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni altresì interferendo negli atti nazionali di programmazione sanitaria nei quali i vaccini sono inclusi».

1.2.– Nel secondo motivo il ricorrente osserva che la norma impugnata determinerebbe «una disparità di trattamento rispetto agli alunni e agli studenti frequentanti scuole e università di altri territori», e potrebbe «costituire un elemento di criticità in caso di trasferimenti di alunni e studenti provenienti da altre regioni, rendendo disomogenea, sul territorio nazionale, la disciplina riguardante l'iscrizione scolastica e universitaria, con possibili riflessi sul rispetto del principio di uguaglianza, di cui all'art. 3 Cost.».

Inoltre, la norma impugnata interferirebbe sul diritto allo studio (art. 34 Cost.), in quanto «l'introduzione di una precisa condizione, inerente la presentazione di documentazione sulla situazione relativa agli adempimenti vaccinali degli alunni e

studenti per l'iscrizione ai percorsi d'istruzione previsti nella fascia di età 11-25 anni, ancorché con la salvezza di un formale rifiuto», si porrebbe «come limite alla piena fruizione del diritto allo studio riconosciuto incondizionatamente a tutti, vieppiù involgendo anche taluni anni dell'istruzione obbligatoria».

1.3.– Con il terzo motivo si denuncia la violazione dell'art. 117, primo comma, Cost., in relazione all'art. 9 del regolamento n. 2016/679/UE, in materia di dati personali. Secondo il ricorrente, tale disposizione pone un divieto generale di trattamento dei dati personali, fra i quali rientrano quelli «relativi alla salute» (paragrafo 1). Il paragrafo 2 dell'art. 9 stabilirebbe le eccezioni al divieto «secondo un elenco da considerarsi tassativo».

In attuazione della disciplina europea, la normativa nazionale circoscriverebbe «la richiesta, da parte del personale scolastico, di avvenuta vaccinazione, esclusivamente ai casi di vaccinazioni obbligatorie e non facoltative come nel caso di specie» (art. 3-*bis*, comma 2, del citato d.l. n. 73 del 2017, come convertito).

Pertanto, l'acquisizione ed il trattamento di dati personali relativi alla salute, previsti dall'impugnato art. 4-*bis*, comma 1, della legge reg. Puglia n. 1 del 2024, si porrebbe in contrasto con l'art. 9 del regolamento n. 2016/679/UE, «il quale sancisce un generale divieto di trattamento dei dati sulla salute, a meno che non ricorrano specifiche esenzioni, che non ricorrono nel caso in esame, trattandosi di vaccinazioni non obbligatorie». A far venir meno il vizio non basterebbe quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4-*bis* («I dati raccolti nell'applicazione della disposizione di cui al comma 1, rientrano nella gamma dei dati sensibili in materia di salute e per questo sono protetti con le garanzie e le tutele previste dalla legge»).

2.– La Regione Puglia si è costituita in giudizio, con atto depositato il 5 settembre 2024.

Secondo la resistente, la norma impugnata si muoverebbe nell'ambito della materia concorrente «tutela della salute». Essa stabilirebbe «misure che sono finalizzate a conseguire l'aumento della copertura della vaccinazione anti Papilloma virus umano»; si tratterebbe «di una strategia per rendere la rete informativa a maglie strettissime, così da ridurre i non vaccinati alla sola percentuale di ragazzi e famiglie che scelgono il rifiuto in piena consapevolezza». Il citato art. 4-*bis* della legge reg. Puglia n. 1 del 2024 avrebbe scelto – come strumento per raggiungere tale obiettivo – «l'iscrizione ai percorsi scolastici per le sue caratteristiche di capillarità e possibilità di coprire più efficacemente il maggior numero della popolazione giovanile interessata». Il rispetto dei confini della

potestà legislativa concorrente sarebbe dimostrato dal fatto che la norma impugnata, tramite l'inciso «salvo formale rifiuto», consentirebbe di non presentare alcuna documentazione (relativa al vaccino anti-HPV) al momento dell'iscrizione scolastica, «ciò grazie a un semplice rifiuto (anche solo un “NO”) e senza che ciò determini alcuna conseguenza ai fini della iscrizione». Inoltre, non sarebbe necessario rivelare di aver assunto o meno il vaccino, essendo sufficiente un documento recante un «riferimento sull'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici della vaccinazione».

Con riferimento specifico alla asserita violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *n*), Cost., la Regione Puglia osserva che la norma impugnata «non “regola il rapporto fra l'assolvimento degli obblighi vaccinali e gli adempimenti necessari per l'iscrizione ai percorsi di istruzione 11-25 anni”», ma si limiterebbe a fare in modo che i soggetti interessati siano «resi consapevoli dell'esistenza del vaccino e della sua somministrazione gratuita», dovendo prendere posizione sulla produzione della documentazione vaccinale, al momento dell'iscrizione scolastica. L'art. 4-*bis* non inciderebbe in alcun modo sul diritto allo studio e non sarebbe configurabile quale norma generale sull'istruzione. Esso rientrerebbe nella materia «tutela della salute», riguardando il «dovere di informazione sui rischi connessi a determinate patologie»; il sistema dell'istruzione, in tale contesto, sarebbe «solo uno strumento applicativo e non l'oggetto diretto dell'intervento legislativo regionale».

Inoltre, non sussisterebbe alcun contrasto tra la norma impugnata e l'art. 3-*bis* del d.l. n. 73 del 2017, come convertito, in quanto tale disposizione disciplinerebbe le vaccinazioni obbligatorie, mentre il vaccino anti-HPV è raccomandato, non obbligatorio.

Con riferimento specifico alla asserita violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost., la resistente eccepisce, innanzi tutto, l'inammissibilità del motivo «per difetto argomentativo», in quanto il ricorrente sosterrrebbe in modo apodittico che la norma impugnata violerebbe la competenza statale sui LEP «interferendo negli atti nazionali di programmazione sanitaria nei quali i vaccini sono inclusi». In mancanza di ulteriori precisazioni, non sarebbe «ben chiaro in cosa consiste questa “interferenza”», dal momento che la disposizione in esame, senza prevedere alcun obbligo, si inserirebbe «in maniera armonica nell'ambito della programmazione vaccinale», rafforzando l'informazione sul vaccino. Oltre a essere inammissibile, il motivo *de quo* sarebbe «manifestamente infondato».

Quanto al secondo motivo di ricorso (assunta violazione degli artt. 3 e 34 Cost.), secondo la Regione Puglia, la mancata introduzione di un qualsiasi obbligo vaccinale e,

in generale, di conseguenze in caso di rifiuto di presentare la documentazione vaccinale escluderebbe che la norma impugnata «possa determinare ripercussioni sul principio di uguaglianza o di diritto allo studio».

Infine, quanto al terzo motivo (violazione dell'art. 117, primo comma, Cost., in relazione all'art. 9 del regolamento n. 2016/679/UE), la Regione ne argomenta la non fondatezza richiamando la sentenza n. 271 del 2005 di questa Corte e rileva che «il legislatore regionale, legiferando nell'ambito della propria potestà legislativa concorrente in materia di tutela della salute e prevedendo il trattamento di dati personali al fine del perseguimento di un interesse pubblico rientrando nei casi in cui questo è possibile ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 2016/679, non è intervenuto in alcuna maniera sul sistema di organizzazione e disciplina di tali dati, preoccupandosi, al contrario, di stabilire» che «[i] dati raccolti nell'applicazione della disposizione di cui al comma 1, rientrano nella gamma dei dati sensibili in materia di salute e per questo sono protetti con le garanzie e le tutele previste dalla legge» (art. 4-*bis*, comma 2).

3.– Il 23 settembre 2024 l'associazione Coordinamento del movimento italiano per la libertà di vaccinazione (COMILVA ODV) ha depositato opinione scritta ai sensi dell'art. 6 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale. Tale opinione è stata ammessa con decreto presidenziale del 16 gennaio 2025.

Il 17 febbraio 2025 la Regione Puglia ha depositato una memoria integrativa, ribadendo i propri argomenti, anche alla luce dell'opinione dell'*amicus curiae*.

Il 19 febbraio 2025 anche il Presidente del Consiglio dei ministri ha depositato una memoria integrativa, ribadendo i propri argomenti e osservando che, nonostante la possibilità del rifiuto di produrre il documento, la norma impugnata contemplerebbe un ulteriore adempimento ai fini dell'iscrizione scolastica.

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe, impugna l'art. 1 della legge reg. Puglia n. 22 del 2024. Tale disposizione aggiunge l'art. 4-*bis* nella legge reg. Puglia n. 1 del 2024. L'art. 4-*bis*, intitolato «Programma di vaccinazione anti-papilloma virus umano», stabilisce quanto segue: «1. Per rendere capillare il dovere di informazione a carico delle autorità sanitarie e scolastiche sull'utilità della vaccinazione anti papilloma virus umano, così da debellare le infezioni e prevenire le relative conseguenze cancerose, nell'esclusivo interesse dei giovani pugliesi a una vita di relazione quanto più libera e affidabile, l'iscrizione ai percorsi d'istruzione previsti nella fascia di età 11-25 anni, compreso quello universitario, è

subordinata, salvo formale rifiuto di chi esercita la responsabilità genitoriale oppure, dei soggetti interessati che hanno raggiunto la maggiore età, alla presentazione di documentazione, già in possesso degli interessati, in grado di certificare l'avvenuta vaccinazione anti-HPV, oppure un certificato rilasciato dai centri vaccinali delle Aziende sanitarie locali (ASL) di riferimento, attestante la somministrazione, l'avvio del programma di somministrazione oppure il rifiuto alla somministrazione del vaccino. L'attestazione rilasciata dai centri vaccinali può anche limitarsi, su formale richiesta degli esercenti la responsabilità genitoriale o, ricorrendone i presupposti di legge, dagli stessi interessati, al mero riferimento sull'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici della vaccinazione» (comma 1). Il comma 2 dispone che «[i] dati raccolti nell'applicazione della disposizione di cui al comma 1, rientrano nella gamma dei dati sensibili in materia di salute e per questo sono protetti con le garanzie e le tutele previste dalla legge».

Il ricorrente ritiene che la norma impugnata violi: a) l'art. 117, secondo comma, lettera n), Cost., in quanto invaderebbe la sfera di competenza legislativa esclusiva statale, regolando «il rapporto fra l'assolvimento degli obblighi vaccinali e gli adempimenti necessari per l'iscrizione ai percorsi di istruzione previsti nella fascia di età 11-25 anni»; inoltre, «le previsioni del legislatore regionale seguono percorsi divergenti rispetto a quelli fissati dalla inderogabile disciplina statale di cui all'art. 3 *bis* del D.L. n. 73 del 2017, [...], quale norma interposta, introducendo, altresì, ulteriori adempimenti a carico dei cittadini»; b) l'art. 117, secondo comma, lettera m), Cost., in quanto, prevedendo che l'iscrizione ai percorsi d'istruzione previsti nella fascia di età 11-25 anni sia subordinata alla presentazione di documentazione concernente il vaccino anti-HPV, violerebbe «la competenza statale esclusiva nella materia della determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni altresì interferendo negli atti nazionali di programmazione sanitaria nei quali i vaccini sono inclusi»; c) l'art. 3 Cost., poiché renderebbe disomogenea, sul territorio nazionale, la disciplina riguardante l'iscrizione scolastica e universitaria, con possibili riflessi sul rispetto del principio di uguaglianza; d) l'art. 34 Cost., in quanto «l'introduzione di una precisa condizione, inerente la presentazione di documentazione sulla situazione relativa agli adempimenti vaccinali degli alunni e studenti per l'iscrizione ai percorsi d'istruzione previsti nella fascia di età 11-25 anni, ancorché con la salvezza di un formale rifiuto», si porrebbe «come limite alla piena fruizione del diritto allo studio riconosciuto incondizionatamente a tutti»; e) l'art. 117, primo comma, Cost., in relazione all'art. 9

del regolamento n. 2016/679/UE, che pone un divieto generale di trattamento dei dati personali, fra i quali rientrano quelli relativi alla salute.

2.– Prima di esaminare le singole questioni, è opportuno ricostruire brevemente il contesto in cui si colloca la norma impugnata, con riferimento alla campagna vaccinale statale (punto 2.1.; su tale campagna si è già soffermata la sentenza n. 181 del 2023), e di seguito illustrarne il contenuto (punto 2.2.).

2.1.– L'infezione da HPV (dall'inglese *Human papilloma virus*) è molto frequente nella popolazione e si trasmette prevalentemente per via sessuale. La maggioranza delle infezioni è transitoria e asintomatica. Tuttavia, se l'infezione persiste, può manifestarsi con una varietà di lesioni della pelle e delle mucose, a seconda del tipo di HPV coinvolto. Alcuni tipi di HPV sono definiti ad alto rischio oncogeno poiché associati all'insorgenza di neoplasie. Il tumore più comunemente associato all'HPV è il carcinoma del collo dell'utero (o della cervice uterina). L'HPV può provocare, però, altri tumori nell'apparato genitale e in quello oro-faringeo, sia nella donna che nell'uomo (si veda la scheda dell'Istituto superiore di sanità, del 6 marzo 2020).

Dunque, anche se solo una minoranza delle infezioni sfocia in esiti cancerosi, l'HPV rappresenta un importante problema sanitario in Italia.

Tenuto conto di ciò, nel nostro Paese nel 2008 è partita la campagna di vaccinazione gratuita per le ragazze nel dodicesimo anno di età, preceduta dal parere del Consiglio superiore di sanità dell'11 gennaio 2007, che illustrava l'efficacia e la sicurezza del vaccino, nonché dall'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-regioni nella seduta del 20 dicembre 2007.

Si sono poi susseguiti a livello statale vari piani nazionali di prevenzione vaccinale (PNPV), che hanno contemplato la profilassi anti-HPV. Allo stesso tempo, il d.P.C.m. 12 gennaio 2017 ha inserito il vaccino anti-HPV fra i livelli essenziali di assistenza (si vedano gli artt. 2 e 4, comma 2, lettera o, e l'Allegato 1).

Attualmente, opera il PNPV 2023-2025 (Allegato A alla già citata intesa del 2 agosto 2023), che prevede la vaccinazione anti-HPV nel dodicesimo anno di età, per femmine e maschi, fino a 14 anni inclusi, e poi un «programma di recupero (*catch up*), per le donne almeno fino a 26 anni, anche utilizzando l'occasione opportuna della chiamata al primo *screening* per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, e per gli uomini almeno fino a 18 anni inclusi, con mantenimento della gratuità per tutte le dosi del ciclo vaccinale, qualora non siano stati precedentemente vaccinati o non abbiano

completato il ciclo vaccinale». Il Piano 2023-2025 fissa un obiettivo di copertura vaccinale (ciclo completo) pari almeno al 95 per cento a 15 anni.

I programmi vaccinali sopra indicati non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Già la sentenza n. 5 del 2018 di questa Corte dava atto, in generale, di «una tendenza al calo delle coperture vaccinali». La copertura vaccinale anti-HPV è stata poi indebolita dall'impatto della pandemia da COVID-19. Dal PNPV 2023-2025 risulta che, nel 2021, «le coperture relative alla vaccinazione HPV sono in generale miglioramento rispetto all'anno precedente, seppur ben al di sotto dei *target* primari». Al 31 dicembre 2022 in Italia la copertura vaccinale (ciclo completo) era del 69 per cento per le quindicenni e del 56 per cento per i quindicenni (Documento del Ministero della salute sulle coperture vaccinali per HPV al 31 dicembre 2022). L'obiettivo del 95 per cento, dunque, è ancora molto lontano.

2.2.– La Regione Puglia ha avviato la campagna vaccinale anti-HPV nel settembre 2008. Con la legge reg. Puglia n. 1 del 2024, essa ha disciplinato uno specifico «Programma di eliminazione del carcinoma del collo dell'utero e delle altre patologie HPV-correlate».

La disposizione impugnata inserisce l'art. 4-*bis* nella legge regionale appena citata. Tale articolo, come visto (*supra*, punto 1), stabilisce che l'iscrizione ai percorsi d'istruzione previsti nella fascia di età 11-25 anni, compreso quello universitario, sia subordinata alla presentazione di un documento attestante, alternativamente: la somministrazione del vaccino anti-HPV, l'avvio del programma di somministrazione, il rifiuto della somministrazione o l'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici del vaccino. È però contemplata la possibilità di esprimere il «formale rifiuto» di produrre alcun documento.

La produzione dell'attestato non è, dunque, prevista come condizione dell'iscrizione scolastica. La norma impugnata ha il fine di indurre alla vaccinazione anti-HPV o, almeno, di assicurare il “dissenso informato”, cioè di far sì che il rifiuto avvenga con piena consapevolezza. Tale obiettivo è perseguito, però, inducendo il genitore o il giovane maggiorenne a riflettere sulla mancata vaccinazione anti-HPV, non imponendogli la produzione di un attestato. Si tratta di una “spinta gentile” (*nudge*), cioè di un approccio che mira ad influenzare le decisioni pur salvaguardando la libertà di scelta.

3.– Ciò premesso, si possono affrontare le singole questioni promosse dal ricorrente.

Cominciando dai profili di rito, la Regione Puglia eccepisce l'inammissibilità della seconda questione (asserita violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *m*, Cost.), «per difetto argomentativo».

L'eccezione è fondata.

Il ricorrente richiama le norme pertinenti del d.P.C.m. 12 gennaio 2017, che determina i LEA, e il contenuto del PNPV 2023-2025, ma non spiega perché la disposizione impugnata inciderebbe sulla loro attuazione. L'interferenza viene affermata in modo apodittico, mentre un'argomentazione sarebbe stata necessaria, dato che l'impugnato art. 4-*bis*, lungi dall'ostacolare l'erogazione del vaccino anti-HPV (che rappresenta un LEA), mira ad agevolarla. Come detto, la norma oggetto di censura ha lo scopo di accrescere l'informazione sul vaccino in questione e la copertura vaccinale e, dunque, risulta coerente con gli indirizzi statali, sia legislativi (si vedano gli artt. 1, comma 6-*ter*, e 2 del d.l. n. 73 del 2017, come convertito) che sub-legislativi (si veda il già citato PNPV 2023-2025).

Ciò considerato, il motivo in esame si presenta privo di una sufficiente motivazione e, dunque, inammissibile (*ex multis*, sentenze n. 133 e n. 95 del 2024, n. 155 e n. 125 del 2023).

4.– La prima questione (dedotta violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *n*, Cost.) non è fondata.

Questa Corte ha in diverse occasioni definito la portata delle «norme generali sull'istruzione», riservate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato (da ultimo, sentenze n. 192 e n. 168 del 2024 e n. 223 del 2023, nonché ordinanza n. 199 del 2024). Esse consistono in «quelle disposizioni statali che definiscono la struttura portante del sistema nazionale di istruzione e che richiedono di essere applicate in modo necessariamente unitario e uniforme in tutto il territorio nazionale, assicurando, mediante una offerta formativa omogenea, la sostanziale parità di trattamento tra gli utenti che fruiscono del servizio dell'istruzione (interesse primario di rilievo costituzionale), nonché la libertà di istituire scuole e la parità tra le scuole statali e non statali» (sentenza n. 200 del 2009, ribadita dalle sentenze n. 92 del 2011 e n. 309 del 2010). La sentenza n. 200 del 2009 ha, inoltre, individuato l'ambito delle «norme generali sull'istruzione» alla luce degli artt. 33 e 34 Cost. e degli atti legislativi statali che le definiscono, cioè della legge 28 marzo 2003, n. 53 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni

in materia di istruzione e formazione professionale), e dei relativi decreti legislativi attuativi.

La norma impugnata è chiaramente estranea all'ambito di quelle che definiscono «la struttura portante del sistema nazionale di istruzione» e che mirano ad assicurare una «offerta formativa omogenea», così come agli oggetti regolati dagli artt. 33 e 34 Cost., dalla legge n. 53 del 2003 e dai decreti attuativi.

Quanto alle sentenze n. 186 del 2019 e n. 5 del 2018 di questa Corte (richiamate nel ricorso), esse hanno qualificato come «norme generali sull'istruzione» «le disposizioni della legislazione statale che riguardano l'adempimento degli obblighi vaccinali ai fini dell'iscrizione e dell'accesso ai servizi scolastici».

La norma impugnata è di tipo diverso. In primo luogo, essa non attiene ad un vaccino obbligatorio, ma solo raccomandato, e dà chiaramente atto di ciò, dal momento che indica – fra i possibili oggetti dell'attestato richiesto – anche il rifiuto del vaccino e il mero svolgimento del colloquio informativo. In secondo luogo, l'art. 4-*bis* non prevede un adempimento necessario per l'iscrizione, contemplando espressamente la possibilità di rifiutare la produzione documentale richiesta dalla norma stessa.

Non sussiste neppure un contrasto tra l'impugnato art. 4-*bis* e l'art. 3-*bis* del d.l. n. 73 del 2017, come convertito, evocato dal ricorrente quale norma interposta. Questa disposizione statale, infatti, riguarda i vaccini obbligatori e prevede una procedura che si svolge dopo l'avvenuta iscrizione scolastica e che può condurre, nel caso in cui l'inadempimento dell'obbligo vaccinale non venga sanato, all'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria e – nel solo caso degli asili nido e delle scuole materne – alla decadenza dall'iscrizione. Tale procedura resta ferma: la norma censurata aggiunge solo un adempimento di altro tipo, prima dell'iscrizione, in relazione ad un vaccino non obbligatorio. Le due norme, dunque, agiscono su piani diversi.

La previsione impugnata può essere qualificata come una disposizione di dettaglio rientrante in due materie concorrenti: nella «tutela della salute», dal punto di vista teleologico, e nell'«istruzione», dal punto di vista oggettivo. Questa Corte ha ricondotto alla competenza legislativa regionale gli aspetti organizzativi dell'istruzione (ad esempio, sentenze n. 284 del 2016 e n. 120 del 2005), mentre ha qualificato come principi fondamentali «criteri, obiettivi, direttive o discipline [...] tese ad assicurare la esistenza di elementi di base comuni sul territorio nazionale in ordine alle modalità di fruizione del servizio dell'istruzione» (sentenze n. 284 del 2016 e n. 200 del 2009). La norma in questione incide in misura assai limitata sulle modalità di iscrizione scolastica,

al fine di indurre alla vaccinazione anti-HPV, in coerenza con il PNPV 2023-2025, che indica fra gli obiettivi quello di «[r]afforzare la prevenzione del cancro della cervice uterina e delle altre malattie HPV correlate» e quello di «[r]afforzare la comunicazione in campo vaccinale», prescrive di «sviluppare una estesa campagna comunicativa e informativa» anche in ambito scolastico e riporta, come esempio di contenuti della campagna comunicativa, il «[c]onsenso e dissenso informato in ambito vaccinale».

5.– La terza questione (asserita violazione dell'art. 3 Cost.) non è fondata.

Secondo il ricorrente, la norma impugnata renderebbe «disomogenea, sul territorio nazionale, la disciplina riguardante l'iscrizione scolastica e universitaria, con possibili riflessi sul rispetto del principio di uguaglianza».

Come si è rilevato più volte, la censura con cui si contesta una legge regionale in quanto differenzia la popolazione di quel territorio da quella del resto d'Italia «contraddice l'esistenza stessa dell'autonomia legislativa regionale» (sentenza n. 119 del 2019); accertato che una regione «ha operato nell'ambito delle competenze a essa spettanti, è sufficiente osservare che “il riconoscimento stesso della competenza legislativa della Regione comporta l'eventualità, legittima alla stregua del sistema costituzionale, di una disciplina divergente da regione a regione, nei limiti dell'art. 117 della Costituzione (v. sentenza n. 447 del 1988)” (sentenza n. 277 del 1995, punto 6. del Considerato in diritto)» (sentenza n. 241 del 2018).

6.– La quarta questione (dedotta violazione dell'art. 34 Cost.) non è fondata.

Nella prospettazione del Presidente del Consiglio dei ministri, l'impugnato art. 1 si porrebbe «come limite alla piena fruizione del diritto allo studio riconosciuto incondizionatamente a tutti». In realtà, il fatto che l'adempimento richiesto dall'art. 4-*bis* possa tradursi in un semplice rifiuto di produrre la documentazione vaccinale esclude che possa verificarsi una lesione del diritto allo studio. Questa Corte ha accertato la violazione o la possibile violazione di tale diritto in relazione a norme di ben altro impatto: si veda la sentenza n. 42 del 2021 (che ha dichiarato costituzionalmente illegittima una norma legislativa della Provincia autonoma di Trento che favoriva i residenti in provincia nell'accesso ai corsi universitari) e la sentenza n. 42 del 2017 (riguardante una norma che consentiva l'attivazione di corsi universitari in lingua straniera).

7.– L'ultima questione (asserita violazione dell'art. 117, primo comma, Cost., in relazione all'art. 9 del regolamento n. 2016/679/UE) non è fondata.

Fin dalla sentenza n. 94 del 1995 (anticipata dalla sentenza n. 384 del 1994), questa Corte ha statuito che, nel giudizio di legittimità costituzionale in via principale, «non si rinviene, come invece nei giudizi in via incidentale, alcun ostacolo processuale in grado di precludere alla Corte la piena salvaguardia, con proprie decisioni, del valore costituzionale della certezza e della chiarezza normativa di fronte a ipotesi di contrasto di una norma interna con una comunitaria». In relazione al giudizio in via incidentale, si è poi rilevato che, «[p]erché questa Corte scrutini nel merito le censure di violazione di una normativa di diritto dell'Unione direttamente applicabile, è necessario che la questione posta dal rimettente presenti un "tono costituzionale", per il nesso con interessi o principi di rilievo costituzionale» (sentenza n. 181 del 2024; nello stesso senso, sentenze n. 210 del 2024, n. 1 e n. 31 del 2025 e ordinanza n. 21 del 2025).

Secondo il ricorrente, la norma impugnata contrasterebbe con l'art. 9 del GDPR (*General Data Protection Regulation*), che pone un divieto generale di trattamento dei dati personali, fra i quali rientrano quelli «relativi alla salute» (su tale norma si vedano, da ultimo, Corte di giustizia dell'Unione europea, ottava sezione, sentenza 19 dicembre 2024, causa C-65/23, MK; grande sezione, sentenza 4 ottobre 2024, causa C-21/23, ND; terza sezione, sentenza 21 dicembre 2023, causa C-667/21, ZQ).

In realtà, l'art. 9, paragrafo 2, del GDPR stabilisce che il divieto di trattare dati relativi alla salute «non si applica se si verifica uno dei seguenti casi: [...] g) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato».

Tale norma è stata attuata dall'art. 2-*sexies*, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», nei seguenti termini: «I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell'Unione europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato». Il comma 2 dello stesso art. 2-*sexies* precisa che «si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati

da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie: [...] *u*) compiti del servizio sanitario nazionale e dei soggetti operanti in ambito sanitario, nonché compiti di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza e salute della popolazione, protezione civile, salvaguardia della vita e incolumità fisica».

Dunque, nel GDPR una delle “basi giuridiche” che giustificano il trattamento dei dati sensibili è la norma legislativa interna, che persegua un fine di interesse pubblico nel rispetto del principio di proporzionalità, prevedendo «misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali [...] dell'interessato» (art. 9, paragrafo 2, lettera *g*). La norma impugnata risulta conforme a tale standard perché ha lo scopo di aumentare la copertura vaccinale e non richiede che l'interessato riveli il proprio status di vaccinato o non vaccinato, consentendo che si attesti il mero svolgimento del colloquio informativo sui benefici della vaccinazione, o anche che si rifiuti la produzione di alcun documento. Inoltre, occorre ricordare che, in base all'art. 1, comma 2, della legge impugnata, «[i] dati raccolti nell'applicazione della disposizione di cui al comma 1, rientrano nella gamma dei dati sensibili in materia di salute e per questo sono protetti con le garanzie e le tutele previste dalla legge».

Per tali ragioni, il contrasto con l'art. 9 del regolamento n. 2016/679/UE è da ritenere insussistente.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 22, recante «Modifica alla legge regionale 16 febbraio 2024, n. 1 (Programma di eliminazione del carcinoma del collo dell'utero e delle altre patologie HPV-correlate) e misure per l'aumento della copertura della vaccinazione anti Papilloma virus umano (HPV) e misure per la prevenzione delle infezioni da Virus respiratorio sinciziale nel neonato (VRS - bronchiolite)», sollevata, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *m*), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

2) *dichiara* non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge reg. Puglia n. 22 del 2024, sollevate, in riferimento agli artt. 3, 34, 117, secondo comma, lettera *n*), e 117 primo comma, Cost., quest'ultimo in relazione all'art. 9 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 12 marzo 2025.

F.to:

Giovanni AMOROSO, Presidente

Giovanni PITRUZZELLA, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 17 aprile 2025

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

SENTENZA 26 marzo 2025 (depositata il 22 aprile 2025), n. 57

Giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 21, recante «Istituzione del Centro regionale di riabilitazione pubblica ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRiPOCeM)», e, in particolare, degli artt. 1, 3 e 4, comma 2.

SENTENZA N. 57

ANNO 2025

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Giovanni	AMOROSO	Presidente
-	Francesco	VIGANÒ	Giudice
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D’ALBERTI	”
-	Giovanni	PITRUZZELLA	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”
-	Maria Alessandra	SANDULLI	”
-	Roberto Nicola	CASSINELLI	”
-	Francesco Saverio	MARINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 21, recante «Istituzione del Centro regionale di riabilitazione pubblica ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRiPOCeM)», e, in particolare, degli artt. 1, 3 e 4, comma 2, promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 23 luglio 2024, depositato in cancelleria in pari data, iscritto al n. 25 del registro ricorsi 2024 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 35, prima serie speciale, dell’anno 2024.

Visto l’atto di costituzione della Regione Puglia;

udita nell’udienza pubblica del 26 marzo 2025 la Giudice relatrice Antonella Sciarrone Alibrandi;

uditi l’avvocato dello Stato Emanuele Feola per il Presidente del Consiglio dei ministri e l’avvocata Isabella Fornelli per la Regione Puglia;

deliberato nella camera di consiglio del 26 marzo 2025.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 23 luglio 2024, depositato in pari data ed iscritto al n. 25 del registro ricorsi 2024, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento agli artt. 97, primo e quarto comma, e 117, terzo comma, della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale dell'intera legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 21, recante «Istituzione del Centro regionale di riabilitazione pubblica ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRiPOCeM)», con particolare riguardo agli artt. 1, 3 e 4, comma 2.

2.– La legge regionale impugnata dispone, all'art. 1:

«1. È istituito il Centro regionale pubblico di riabilitazione ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRiPOCeM), di proprietà e gestione interamente pubblica, incardinato nell'organizzazione funzionale della Azienda sanitaria locale (ASL) di Brindisi, corredato da tutte le unità operative, relativi day hospital e per tutti i livelli, regimi e fasi delle attività riabilitative.

2. La ASL di cui al comma 1 può avvalersi nella gestione sanitaria del CRRiPOCeM e previa sottoscrizione di protocollo d'intesa, di altre Aziende ospedaliere universitarie o ASL della Regione.

3. Nell'ambito della programmazione regionale sul fabbisogno di posti letto riabilitativi, oppure nell'ambito di qualsiasi rimodulazione pure funzionale ad assicurare il livello delle prestazioni previste dal comma 1, al CRRiPOCeM è assicurata la priorità nell'assegnazione, al pari di altre strutture interamente pubbliche, sino alla copertura di tutti gli spazi disponibili e idonei.

4. La gestione interamente pubblica di cui al comma 1 è riferita, inderogabilmente, ai servizi e alle attività sanitarie».

L'art. 2 individua i principi cui deve ispirarsi l'operato del centro, prescrivendo:

«1. Il funzionamento del CRRiPOCeM è improntato all'eccellenza riabilitativa e alla tenuta in carico del paziente per l'intero percorso riabilitativo, stabilito sulla base della normativa, le linee guida e relative prescrizioni cliniche di carattere soggettivo, anche utilizzando tecnologie di telemonitoraggio, telemedicina, robotica, intelligenza artificiale, oppure tecnologie aventi il medesimo obiettivo».

L'art. 3, rubricato «Norma finanziaria», precisa che:

«1. Agli oneri per l'attuazione della presente legge si provvede nei limiti dello stanziamento previsto per remunerare l'incaricato di pubblico servizio per l'attuale

gestione, calcolata sui dati storici riscontrati negli ultimi anni e in particolare per il 2022 per 9.591.860,72 euro».

Infine, l'art. 4, che contiene le norme transitorie e finali, stabilisce che:

«1. Il passaggio alla gestione interamente pubblica del CRRiPOCeM avviene alla scadenza dei contratti di gestione attualmente in corso o in regime di proroga. Qualora anche il periodo di proroga risulti scaduto alla data di entrata in vigore della presente legge, il subentro nella gestione pubblica diretta della ASL competente avviene entro e non oltre quaranta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, oppure cinquanta giorni se le ragioni risultino opportunamente motivate e sotto il profilo oggettivo. È nullo ogni nuovo e ulteriore provvedimento di proroga.

2. Il personale in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, transita nell'organico della ASL competente ai sensi dell'articolo 1, comma 268, lettera c), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e comunque nel rispetto della normativa vigente o con procedure di selezione per soli titoli, dove compatibili con il profilo professionale, e comunque valorizzando l'esperienza lavorativa svolta per la stessa tipologia di servizio.

3. Entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione provvede alla rimodulazione e relativa assegnazione dei posti letto prevista dall'articolo 1, comma 3, con le regole di priorità ivi previste.

4. La ASL di Brindisi assicura il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'articolo 2 adottando un puntuale provvedimento di programmazione entro e non oltre centottanta giorni dalla data dell'entrata in vigore della presente legge, con relativo cronoprogramma.

5. Entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e nel tempo occorrente alla piena funzionalità di quanto previsto dal comma 4, la ASL di Brindisi assicura, per il raggiungimento di parte degli obiettivi previsti dall'articolo 2, la piena funzionalità, in tutto o in parte, delle apparecchiature rese disponibili da progetti già realizzati di telemedicina».

3.– La legge regionale impugnata, volta a determinare il passaggio ad una gestione interamente pubblica del Centro di riabilitazione di Ceglie Messapica, fino a quel momento gestito dalla Fondazione San Raffaele (d'ora in avanti: Fondazione), è censurata dallo Stato principalmente perché ritenuta in contrasto con gli obiettivi fissati nel piano di rientro dal disavanzo sanitario, al quale la Regione Puglia è sottoposta sin dal 2010.

In particolare, la resistente, in forza dell'accordo stipulato il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Presidente della Giunta regionale, si sarebbe impegnata – ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)» – a realizzare gli interventi previsti dal piano di rientro allegato all'accordo, nonché a sottoporre, in via preventiva, ai ministeri affiancanti i provvedimenti suscettibili di incidere negativamente sulla relativa attuazione.

Il ricorrente lamenta, quindi, che l'intervento legislativo impugnato non sarebbe stato previamente comunicato al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze, nonostante esso determini una «rilevante modifica della pregressa “programmazione sanitaria”».

Tale modifica sarebbe contraria all'art. 2, commi 80, 81 e 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», che prescrive la vincolatività degli interventi individuati nel piano di rientro e obbliga le regioni che vi sono sottoposte a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, che siano di ostacolo alla piena attuazione degli interventi programmati, e a non adottarne di nuovi.

3.1.– A tale ultimo proposito, il ricorrente evidenzia che, in virtù dell'art. 1 della legge regionale impugnata, il presidio ospedaliero di Ceglie Messapica, in precedenza gestito da «una persona giuridica di diritto privato», “transiterebbe” tra i soggetti di diritto pubblico del sistema sanitario regionale, «incidendo significativamente sui relativi saldi di finanza pubblica», con «un significativo incremento dei costi a carico del sistema sanitario della Regione Puglia», ritenuto «in evidente contrasto con gli interventi programmati nel [...] Piano di rientro».

Né basterebbe a scongiurare questo aggravio finanziario la previsione dell'art. 3 della legge regionale impugnata, che attesta una copertura economica dell'operazione pari a circa 9,592 milioni di euro, trattandosi di somma determinata esclusivamente in relazione alla spesa sostenuta dall'azienda sanitaria locale (ASL) di Brindisi nel 2022 per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalla Fondazione, senza tenere in debito conto tutti i costi ulteriori che la gestione pubblica del centro riabilitativo comporterà a carico del bilancio della medesima ASL (come quelli legati all'applicazione, in favore del personale, del contratto collettivo nazionale di lavoro «del comparto “sanità pubblica”», nonché all'acquisto di tutti i beni materiali necessari per il funzionamento del centro).

3.2.– In definitiva, per il ricorrente, l'intervento normativo censurato violerebbe: a) l'art. 97, primo comma, Cost., che impone alle amministrazioni pubbliche di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico; b) l'art. 117, terzo comma, Cost., ponendosi in contrasto con i principi fondamentali dettati dallo Stato, mediante la normativa interposta in precedenza richiamata, nelle materie «coordinamento della finanza pubblica» e «tutela della salute», che «precludono alle Regioni, in fase di rientro dal deficit, di deliberare spese per l'erogazione di prestazioni sanitarie superiori» ai livelli essenziali di assistenza.

4.– Sotto altro profilo, che investe essenzialmente la previsione di cui all'art. 4, comma 2, della legge regionale impugnata, il ricorrente sostiene che il Capo II del Titolo I del d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 (Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale), nel disciplinare le procedure concorsuali per il reclutamento del personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, non consentirebbe di prescindere da una previa selezione «mediante specifici “esami”». Analoga prescrizione vincolerebbe le procedure di reclutamento del personale non dirigenziale, ai sensi del Capo II del Titolo I del d.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale). Si tratterebbe, in entrambi i casi, di normativa adottata in diretta attuazione degli artt. 15 e 18 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), come tale espressiva di principi fondamentali nella materia «tutela della salute».

4.1.– Ciò premesso, il ricorrente evidenzia che la disposizione censurata, in forza della particella disgiuntiva «o» utilizzata dal legislatore regionale, consentirebbe alla ASL di Brindisi «di acquisire ulteriori unità di personale» senza osservare le procedure concorsuali e i limiti di spesa previsti dalla «normativa vigente».

Di conseguenza, la previsione di una procedura di reclutamento «per soli titoli» si porrebbe non solo «in evidente contrasto con la suddetta disciplina statale» e, dunque, con l'art. 117, terzo comma, Cost., ma anche con l'art. 97, quarto comma, Cost., che impone il concorso pubblico per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

Inoltre, avendo la Regione Puglia assunto l'impegno – con il già citato accordo del 29 novembre 2010 e con i successivi programmi operativi – di attuare azioni specifiche per garantire la riduzione della complessiva spesa per il personale, sarebbe leso ancora una volta l'art. 97, primo comma, Cost., che impone ad ogni pubblica amministrazione di assicurare l'equilibrio del bilancio, e sarebbero di nuovo contraddetti i principi

fondamentali dettati dallo Stato nella materia «coordinamento della finanza pubblica», con conseguente ulteriore violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost.

5.– La Regione Puglia si è costituita in giudizio, deducendo l'inammissibilità delle questioni sollevate o, comunque, la loro non fondatezza.

6.– Sotto il primo profilo, la resistente ritiene che il ricorso sia carente di adeguata motivazione in ordine all'asserita esorbitanza dei maggiori costi dell'operazione (del resto non precisamente quantificati) rispetto ai vincoli derivanti dal piano di rientro, a fronte del «dato reale, peraltro non contestato, che vede la ASL di Brindisi – e, quindi, la Regione Puglia – sborsare ogni anno circa 11 milioni di euro [...] per l'acquisto delle prestazioni» dalla Fondazione.

7.– Nel merito, la Regione Puglia ha ricordato, in primo luogo, che la gestione del presidio ospedaliero di Ceglie Messapica – struttura di proprietà pubblica – era stata affidata alla Fondazione, «sin dal risalente 2000», con provvedimenti assunti dall'allora direttore generale dell'ASL di Brindisi.

Solo in data 5 febbraio 2008 sarebbe stato stipulato un contratto tra la ASL di Brindisi e la Fondazione, avente ad oggetto la gestione temporanea e provvisoria del centro di riabilitazione – soprattutto per garantire la continuità dei trattamenti sanitari in corso – fino «[all']attivazione dei progetti di sperimentazione gestionale» ai sensi dell'art. 9-*bis* del d.lgs. n. 502 del 1992.

Per sopraggiunte criticità in ordine alla scelta del modello della società mista a capitale prevalentemente pubblico, la programmata sperimentazione gestionale non sarebbe stata mai attivata, con conseguente prosecuzione della gestione provvisoria affidata alla Fondazione, sempre in forza del contratto del 5 febbraio 2008, «non sottoposto ad alcuna procedura di evidenza pubblica».

8.– Ciò posto, la Regione resistente asserisce che la normativa impugnata non comporterà nuovi oneri per la finanza regionale ed esclude che l'iniziativa legislativa avrebbe dovuto essere preventivamente approvata dai ministeri affiancanti.

8.1.– Sotto il primo profilo, citando giurisprudenza costituzionale, afferma che l'assoggettamento ai vincoli derivanti dal piano di rientro impedisce di incrementare la spesa sanitaria solo per motivi estranei alla garanzia delle prestazioni essenziali, ossia quando vengono in rilievo spese non obbligatorie. Nella specie, invece, oggetto della normativa impugnata sarebbero tutte prestazioni certamente rientranti nei livelli essenziali di assistenza (LEA), «attualmente erogate dalla Fondazione privata e pagate dalla ASL».

Inoltre, essendo la ASL di Brindisi già proprietaria della struttura e di parte degli impianti tecnologici, indicati nella documentazione depositata in giudizio, non vi sarebbe alcun incremento – tantomeno «sensibile» – della spesa sanitaria.

Per sostenere l'assunto, la resistente produce un dettagliato elenco dei costi – comprensivi della spesa per il personale – che la ASL di Brindisi ha calcolato di sostenere con la gestione diretta del centro di riabilitazione, computati escludendo quelli che non dovranno essere sopportati, o che potranno essere ridotti, grazie alle economie di scala (utenze, farmaci, smaltimento rifiuti, trasporti sanitari, attività di laboratorio, manutenzioni ordinarie, noleggio biancheria, eccetera). L'importo così ottenuto risulterebbe inferiore alle somme finora corrisposte annualmente alla Fondazione, quale corrispettivo delle prestazioni erogate all'utenza in forza del contratto del 5 febbraio 2008.

La documentazione a sostegno dell'istruttoria compiuta, peraltro, sarebbe stata trasmessa al ministero competente «prima della instaurazione dell'odierno giudizio di impugnazione», sicché il «processo di internalizzazione» si muoverebbe proprio «nella direzione auspicata dal Ministero» di contenere i costi (che passerebbero «da una spesa presunta attualmente di 11 milioni di euro» ad un impegno finanziario calcolato «in € 9.591.860,72»), non essendo stati previsti né «livelli ulteriori di assistenza né spese eccedenti quelle attualmente sostenute».

8.2.– Quanto alla necessità della preventiva approvazione, da parte dei ministeri affiancanti, del modello organizzativo disegnato dalla legge regionale impugnata – che il ricorrente ritiene caratterizzato da elementi di novità – la resistente evidenzia che il presidio ospedaliero di Ceglie Messapica, nell'ambito della rete ospedaliera della Regione Puglia, risulta da sempre classificato quale «struttura pubblica».

Ciò risulterebbe dai pregressi atti di programmazione adottati dalla Giunta regionale, regolarmente trasmessi ai ministeri affiancanti e da questi ultimi approvati.

In ogni caso, per la resistente, il superamento del modello di gestione risalente al contratto del 5 febbraio 2008 sarebbe stato imposto proprio dagli obiettivi fissati nel piano operativo 2016-2018. Quest'ultimo, infatti, «per la gestione dei Presidi Post-Acuzie» (come quello oggetto della legge regionale impugnata), prevede la gestione diretta delle strutture da parte delle aziende sanitarie oppure, per il caso di impossibilità da parte di queste ultime, l'adozione di soluzioni gestionali diverse, purché coerenti con l'art. 9-bis del d.lgs. n. 502 del 1992.

8.3.– La Regione Puglia, infine, esclude la prospettata violazione degli artt. 97, quarto comma, e 117, terzo comma, Cost., quest'ultimo in riferimento ai d.P.R. n. 483

del 1997 e n. 220 del 2001, poiché l'art. 4, comma 2, della legge regionale impugnata prevederebbe la possibilità di ricorrere a procedure selettive per soli titoli solo ove compatibili con i profili professionali da reclutare.

In ogni caso, sussisterebbero «ragioni di “necessità funzionali dell'amministrazione”» e «“peculiari e straordinarie ragioni di interesse pubblico”», tali da «consentire la deroga al principio di cui all'art. 97 Cost.», per garantire la «continuità funzionale della struttura» e «salvaguardare i livelli occupazionali che potrebbero venire lesi dal mutamento di che trattasi».

9.– Con memoria depositata in vista dell'udienza pubblica, il Presidente del Consiglio dei ministri ha ulteriormente illustrato i motivi di ricorso e ha replicato alle difese spiegate dalla Regione resistente, contestando, in particolare, l'eccezione di genericità delle censure.

Secondo il ricorrente, occorrerebbe distinguere tra proprietà (pubblica) del presidio sanitario e gestione (privata) del medesimo: poiché «il passaggio anche di quest'ultima alla mano pubblica comporta indubbiamente una rilevante modifica della pregressa “programmazione sanitaria”», tale intervento normativo – si afferma – avrebbe dovuto essere comunicato preventivamente ai ministeri affiancanti.

10.– Anche la Regione Puglia ha depositato, *in limine litis*, memoria con la quale ha ulteriormente illustrato le proprie difese.

Ha altresì depositato un verbale del 1° dicembre 2024, sottoscritto dalla ASL di Brindisi e dalla Fondazione, a dimostrazione dell'effettivo subentro della prima nella gestione del presidio ospedaliero di Ceglie Messapica, avvenuto «in via bonaria e accettato dalla stessa Fondazione», con la vendita in favore della ASL dei beni e delle attrezzature di proprietà privata «insistenti nel suddetto Centro».

Ha poi aggiunto di aver bandito un «Concorso pubblico per titoli e esami per vari profili professionali dell'Area Comparto e dell'Area Sanità, per le esigenze del Centro Regionale di Riabilitazione Presidio Ospedaliero Ceglie Messapica» e, nelle more del completamento di tali procedure concorsuali, di aver provveduto a reclutare personale a tempo determinato «mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica», nel rispetto della normativa «in tema di tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019», dal momento che «più di 70 mln del tetto di spesa non erano stati utilizzati» dalla ASL di Brindisi (come da tabella riportata nella memoria).

Infine, la resistente ha dettagliatamente indicato in un prospetto analitico le singole voci del risparmio di spesa che il passaggio alla gestione interamente pubblica del Centro di riabilitazione di Ceglie Messapica sta già determinando a vantaggio del bilancio regionale.

Considerato in diritto

1.– Con il ricorso indicato in epigrafe, il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'intera legge reg. Puglia n. 21 del 2024, con particolare riferimento agli artt. 1, 3 e 4, comma 2.

2.– Muovendo dall'incontestato presupposto che la Regione Puglia è ancora assoggettata ai vincoli derivanti dal piano di rientro dal disavanzo sanitario e che, fino all'intervento legislativo in esame, il presidio ospedaliero di Ceglie Messapica è stato gestito «da una persona giuridica di diritto privato», il ricorrente avanza due ordini di censure, che conviene affrontare separatamente.

3.– In primo luogo, il Presidente del Consiglio dei ministri sostiene che il passaggio ad una gestione interamente pubblica del Centro di riabilitazione di Ceglie Messapica, previsto dall'art. 1 della legge regionale impugnata e non previamente comunicato ai ministeri affiancanti (Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze), violerebbe l'accordo sottoscritto in data 29 novembre 2010, in base al quale la Regione ha assunto l'impegno – ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311 del 2004 – a realizzare gli obiettivi fissati nell'allegato piano di rientro dal deficit finanziario.

Il passaggio alla mano pubblica del centro riabilitativo in precedenza gestito da privati, comportando una «rilevante modifica della pregressa “programmazione sanitaria”», sarebbe contrario all'art. 2, commi 80, 81 e 95, della legge n. 191 del 2009, che prescrive la vincolatività degli interventi individuati nel piano di rientro e obbliga le regioni che vi sono sottoposte a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, che siano di ostacolo alla piena attuazione degli interventi programmati, e a non adottarne di nuovi.

Inoltre, l'intervento legislativo in esame determinerebbe – ancora una volta «in evidente contrasto» con gli obiettivi individuati nel piano di rientro – «un significativo incremento dei costi a carico del sistema sanitario della Regione Puglia», dal momento che sarebbe del tutto insufficiente la provvista finanziaria indicata dall'art. 3 della legge reg. Puglia n. 21 del 2024, in quanto determinata esclusivamente in relazione alla spesa sostenuta dalla ASL di Brindisi nel 2022 per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalla Fondazione, senza considerare tutti i costi ulteriori che la gestione pubblica del centro riabilitativo comporterà a carico del bilancio regionale.

Infine, il “transito” del personale dipendente dalla Fondazione nell’organico della ASL di Brindisi, previsto dal successivo art. 4, comma 2, determinerebbe lo sfioramento dei limiti di spesa previsti dal piano di rientro dal disavanzo sanitario, contenente l’impegno della Regione Puglia a perseguire la riduzione della complessiva spesa per il personale.

Di qui, imputabile all’intera legge regionale impugnata, la prospettata lesione dell’art. 97, primo comma, Cost., che impone alle amministrazioni pubbliche di assicurare l’equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, e dell’art. 117, terzo comma, Cost., quest’ultimo per violazione dei principi fondamentali dettati dallo Stato nelle materie «coordinamento della finanza pubblica» e «tutela della salute», che «precludono alle Regioni, in fase di rientro dal deficit, di deliberare spese per l’erogazione di prestazioni sanitarie superiori» ai livelli essenziali di assistenza (LEA).

4.– Nel costituirsi in giudizio, la Regione Puglia ha innanzitutto eccepito l’inammissibilità delle questioni così promosse, sostenendo che il ricorrente non avrebbe fornito alcuna dimostrazione dell’asserito «sensibile incremento» della spesa sanitaria.

L’eccezione, tuttavia, non coglie nel segno, poiché, come questa Corte ha già chiarito, sono ammissibili censure di violazione dei vincoli finanziari, derivanti da piani di rientro dal deficit sanitario, indirizzate contro provvedimenti anche solo potenzialmente forieri di maggiori spese, in quanto atti ad incidere su «macroaree notoriamente regolate dai piani di rientro dal disavanzo sanitario» (sentenze n. 89 del 2024 e n. 134 del 2023).

Anche nel caso di specie vengono certamente in rilievo settori rientranti in tale categoria (in particolare, la spesa per il personale sanitario e la riorganizzazione della rete ospedaliera), sicché attiene al merito – piuttosto che all’ammissibilità – la verifica della fondatezza delle doglianze così avanzate, con le quali, in ogni caso, si prospetta l’estraneità dell’intervento legislativo rispetto agli obiettivi fissati nel piano di rientro.

5.– Nel merito, le questioni si rivelano non fondate.

6.– In attesa della redazione del programma operativo per il triennio 2024-2026, la Regione Puglia è attualmente ancora sottoposta a quello predisposto per il triennio 2016-2018, approvato in prosecuzione del piano di rientro originario, concernente il triennio 2010-2012.

Entrambe le parti non mettono in discussione il principio di diritto, più volte affermato dalla giurisprudenza costituzionale anche in relazione alla stessa Regione Puglia (sentenze n. 242 e n. 161 del 2022, n. 142 e n. 36 del 2021 e n. 166 del 2020),

secondo cui «l'assoggettamento ai vincoli dei piani di rientro dal disavanzo sanitario impedisce la possibilità di incrementare la spesa sanitaria per motivi non inerenti alla garanzia delle prestazioni essenziali e per spese, dunque, non obbligatorie (sentenze n. 256 del 2022, n. 242 del 2022, n. 142 e n. 36 del 2021, e n. 166 del 2020)» (sentenza n. 134 del 2023; nello stesso senso, sentenza n. 1 del 2024).

Un tale principio è stato affermato pure con riguardo ai piani di prosecuzione del rientro dal disavanzo sanitario (sentenze n. 190 del 2022 e n. 130 del 2020), come quello attualmente vigente nella Regione Puglia. Anche in tali situazioni, per effetto delle previsioni dell'art. 2, commi 80 e 95, della legge n. 191 del 2009 – espressioni di un principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica –, la Regione è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, che siano di ostacolo alla piena realizzazione dei piani di rientro (sentenze n. 197 e n. 169 del 2024 e n. 155 del 2023) o che incidano sulle misure in essi previste (sentenza n. 87 del 2024), come pure a non adottarne di nuovi.

Tra le più recenti, la sentenza n. 201 del 2024 – nel confermare che «ogni piano di rientro è finalizzato, a un tempo, al contenimento della spesa sanitaria e alla garanzia dell'effettività dei LEA», la cui determinazione «mira a evitare “che, in parti del territorio nazionale, gli utenti debbano assoggettarsi ad un regime di assistenza sanitaria inferiore, per quantità e qualità, a quello ritenuto intangibile dallo Stato” (sentenza n. 72 del 2020)» – ha ribadito che, «per assicurare la necessaria tutela del diritto fondamentale alla salute devono ritenersi obbligatorie le spese inerenti alle prestazioni corrispondenti ai LEA, mentre incorrono nel citato divieto le spese per “prestazioni comunque afferenti al settore sanitario ulteriori e ampliative rispetto a quelle previste dallo Stato” (sentenze n. 242 e n. 161 del 2022)».

7.– Così tratteggiati i principi generali applicabili, è necessario ricostruire i peculiari contorni della vicenda concreta che fa da sfondo al presente giudizio.

Dai lavori preparatori della legge regionale impugnata si evince che l'intento perseguito è quello di ripristinare l'originaria gestione pubblica del presidio ospedaliero di Ceglie Messapica.

Dall'imponente mole di documenti versati in atti dalla Regione resistente, in effetti, emerge che, dopo un periodo di affidamento fondato su provvedimenti adottati dai direttori pro tempore della ASL di Brindisi a partire dall'anno 2000, solo in data 5 febbraio 2008 venne stipulato un contratto tra la citata ASL e la Fondazione. Con tale accordo, a quest'ultima venne attribuita la «provvisoria gestione» (art. 2 del contratto) del

centro di riabilitazione, allo scopo di non interrompere i trattamenti in atto e comunque solo fino al termine del «periodo necessario all'espletamento ed alla conclusione delle procedure autorizzatorie ex art. 9 bis del D.Lgs. n. 502/92» (art. 15 del contratto).

Si trattava, evidentemente, di una soluzione-ponte destinata a lasciare il passo alle programmate forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, che l'appena richiamato art. 9-bis del d.lgs. n. 502 del 1992 ammette «anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato».

Tali modelli gestionali, tuttavia, non sono mai stati attivati, con conseguente prosecuzione negli anni, senza soluzione di continuità, di una “gestione provvisoria” di problematica qualificazione, ma senz'altro non riconducibile né alle «[s]perimentazioni gestionali», consentite dalla disposizione di legge statale appena richiamata, né all'accreditamento istituzionale, disciplinato dagli artt. 8-*quater* e seguenti del medesimo d.lgs. n. 502 del 1992.

Nei fatti, la Fondazione – a fronte del pagamento di una somma per l'utilizzo dell'edificio e degli impianti tecnologici di proprietà della ASL di Brindisi, che manteneva l'onere economico di provvedere alla relativa manutenzione straordinaria (art. 12 del contratto) – ha erogato al Servizio sanitario regionale prestazioni sanitarie, in cambio di un corrispettivo fissato dal contratto stesso (art. 13, che contiene un generico rinvio alle tariffe di remunerazione determinate dagli atti regionali di programmazione «vigenti tempo per tempo»), a valere sulla «quota di Fondo Sanitario Regionale indistinto, assegnato annualmente alla ASL» (come risulta dalla relazione tecnica del 13 novembre 2023 che accompagna il progetto di legge regionale oggetto dell'odierno scrutinio).

Il risultato dell'intervento normativo in esame, in definitiva, è consistito nella cessazione di tale affidamento provvisorio di non agevole inquadramento, con conseguente rientro della struttura e degli impianti tecnologici nella piena disponibilità della (già) proprietaria ASL di Brindisi, oggi tenuta ad erogare direttamente, attraverso proprio personale, le prestazioni in precedenza fornite all'utenza dal soggetto privato, sempre utilizzando le risorse finanziarie già impegnate sul medesimo capitolo di bilancio.

8.– Ciò premesso, la legge regionale impugnata non viola né i parametri evocati né i principi fondamentali dettati dalle norme interposte richiamate dal ricorrente, perché non introduce una «rilevante modifica della pregressa “programmazione sanitaria”» e neppure «un significativo incremento» dell'impegno finanziario di settore, l'una e l'altro prospettati dal ricorrente come estranei agli obiettivi del piano di rientro e, come tali, interdetti alla Regione resistente.

8.1.– Sotto il primo profilo, la Regione Puglia ha documentalmente dimostrato che – a prescindere dall’incontestata proprietà pubblica dell’edificio e di parte degli impianti tecnologici – il presidio ospedaliero di Ceglie Messapica, nell’ambito della rete ospedaliera della Regione Puglia, è sempre stato codificato quale struttura pubblica, e questo esclude il prospettato “transito” tra i soggetti di diritto pubblico.

Ciò risulta evidente dagli atti di programmazione versati in giudizio, adottati negli anni dalla Giunta regionale, regolarmente trasmessi ai ministeri affiancanti e da questi ultimi approvati.

In particolare, quello di Ceglie Messapica risulta classificato come ospedale pubblico nell’Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale del 3 luglio 2023, n. 919 (recante, tra l’altro, «Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015»).

Tale provvedimento conferma la classificazione già operata dal regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23 (Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017), il cui art. 2, rubricato «Classificazione delle strutture ospedaliere», reca un espresso riferimento all’«Ospedale Antonio Perrino – Brindisi (ASL Brindisi), con il plesso riabilitativo di Ceglie Messapica».

Del resto, anche nel Nuovo sistema informativo sanitario – NSIS (come pure documentato a pag. 18 dell’atto di costituzione della Regione Puglia), la struttura di Ceglie Messapica è sempre stata considerata quale articolazione dell’Ospedale “Perrino” di Brindisi «per la gestione della fase post-acuzie».

L’unico aspetto che deve essere verificato, dunque, è se il ritorno alla gestione interamente pubblica del centro di riabilitazione possa compromettere la piena realizzazione degli interventi programmati per il superamento del deficit sanitario.

8.1.1.– Tale rischio non sussiste, in quanto l’intervento legislativo regionale risulta pienamente armonico rispetto agli obiettivi concordati.

Già il piano di rientro 2010-2012, infatti, evidenziava che «i posti letto per la riabilitazione e per la lungodegenza attivi sono inferiori rispetto agli standard di riferimento» e, anche al fine di risolvere tale criticità, poneva, tra gli obiettivi da perseguire, quello consistente nel riordino della rete ospedaliera.

In un siffatto contesto, coglie nel segno la difesa regionale, quando sottolinea che l’estraneità agli interventi programmati affliggeva piuttosto l’atipico modello gestorio operante in forza del contratto del 5 febbraio 2008.

Proprio «per la gestione dei Presidi Post-Acuzie» (come quello oggetto della legge regionale impugnata), infatti, il vigente programma operativo 2016-2018 prevede come obiettivo la forma di gestione diretta delle strutture da parte delle aziende sanitarie oppure, e per il caso di impossibilità da parte di queste ultime a farvi fronte, l'adozione di soluzioni gestionali diverse, «con la definizione di un rapporto pubblico-privato innovativo e coerente con l'art. 9-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992».

A fronte della mancata attivazione delle soluzioni giuridiche innovative prospettate dalla disposizione statale da ultimo citata, appariva, dunque, addirittura necessaria una modifica dell'assetto gestorio in atto, per addivenire alla gestione interamente pubblica del presidio ospedaliero di cui si tratta.

8.2.– Quanto alle ricadute finanziarie della legge regionale impugnata, va in primo luogo chiarito che, nella specie, vengono in rilievo prestazioni tutte certamente rientranti nei livelli essenziali di assistenza (precisamente contemplate dagli artt. 36, 44 e 45 del d.P.C.m. 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502») e dunque di natura obbligatoria; sicché le disposizioni regionali impugate non implicano prestazioni ulteriori e ampliative rispetto a quelle previste dallo Stato.

8.2.1.– A tale argomento, che sarebbe già di per sé assorbente, va altresì aggiunto che non emerge con evidenza alcun aumento della spesa sanitaria regionale direttamente conseguente all'internalizzazione dei servizi di riabilitazione, costituenti spesa obbligatoria.

La relazione tecnica che illustra la copertura finanziaria dell'intervento normativo nega qualsiasi incremento dei costi rispetto alla spesa storica finora sopportata per remunerare le prestazioni rese dalla Fondazione.

All'opposto, la Regione Puglia ha prodotto documentazione da cui emergono dati che sembrerebbero rivelare una diminuzione di spesa rispetto a quella annua programmata per l'anno 2024 per l'acquisto delle prestazioni dalla Fondazione (pari a circa 11 milioni di euro). Il trend, inizialmente solo presuntivo, risulterebbe ora confermato dalle attestazioni del 6 febbraio 2025 – prodotte con la memoria illustrativa e rilasciate dai dirigenti dei competenti dipartimenti, sezioni e servizi regionali – riferite al primo periodo successivo al passaggio alla gestione interamente pubblica del Centro riabilitativo di Ceglie Messapica, avvenuto in data 1° dicembre 2024: secondo tali atti, il subentro «sta determinando [...] un evidente risparmio in termini di costi per il Servizio Sanitario regionale», con una riduzione di spesa «sia in termini di costo per il personale

che in termini di costi generali che possono essere spalmati a livello aziendale e non di singola struttura», per un importo annuo «pari ad Euro 4.404.195,66».

Con particolare riferimento al personale, è senz'altro vero – come sostenuto dal ricorrente – che la Regione Puglia, con il piano di rientro e con i successivi programmi operativi, ha assunto l'impegno di attuare azioni specifiche per garantire la riduzione della complessiva spesa per il personale a livello regionale.

Tuttavia, con la sentenza n. 134 del 2023, questa Corte ha già rilevato che lo stesso programma operativo 2016-2018 non esclude affatto la possibilità di assumere personale al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza. In questa prospettiva, la Regione Puglia ha dimostrato che residuano ancora, a livello regionale, fondi per circa 70 milioni di euro, con conseguenti ampi margini di manovra, che il piano assunzionale della ASL di Brindisi, approvato con delibera di Giunta regionale del 28 maggio 2024, n. 690 (del pari prodotta in giudizio e notificata ai ministeri affiancanti), ritiene di sfruttare al fine di dare priorità «alle unità da assumersi per ottemperare alle previsioni della L.R. n. 21/2024».

Può dunque affermarsi che le disposizioni impugnate si sottraggono alle censure del ricorrente, perché l'intervento tracciato dalla legge regionale, nel suo complesso, si muove entro la cornice economico-finanziaria delineata appositamente dal piano di rientro (in senso analogo, sentenza n. 197 del 2024).

9.– Il secondo insieme di censure avanzate dal Presidente del Consiglio dei ministri si appunta, specificamente, sull'art. 4, comma 2, della legge reg. Puglia n. 21 del 2024.

Tale disposizione, a giudizio del ricorrente, consentirebbe alla ASL di Brindisi – in forza della particella disgiuntiva «o» utilizzata dal legislatore regionale – «di acquisire ulteriori unità di personale» in spregio della regola del pubblico concorso, presidiata dall'art. 97, quarto comma, Cost., nonché in violazione dei principi fondamentali dettati nella materia «tutela della salute» dai d.P.R. n. 483 del 1997 e n. 220 del 2001 (emanati in attuazione degli artt. 15 e 18 del d.lgs. n. 502 del 1992), che imporrebbero selezioni «mediante specifici “esami”» per l'assunzione di personale – rispettivamente, dirigenziale e non – del Servizio sanitario nazionale, con conseguente lesione anche dell'art. 117, terzo comma, Cost.

10.– La questione promossa in riferimento all'art. 97, quarto comma, Cost. è fondata, limitatamente alle parole «o con procedure di selezione per soli titoli, dove compatibili con il profilo professionale».

10.1.– La prima parte della disposizione impugnata non contrasta, invero, con i parametri evocati, poiché richiama l'art. 1, comma 268, lettera c), della legge n. 234 del 2021, che non consente una stabilizzazione senza concorso: come chiarito dalla sentenza n. 99 del 2023 di questa Corte, le relative procedure devono essere avviate «nel rispetto dei principi posti in materia di pubblico concorso» (punto 6 del *Considerato in diritto*).

Tale modalità di reclutamento, quindi, potrà essere legittimamente applicata dalla Regione, ovviamente solo ove sussistano tutti i presupposti contemplati dalla norma: 1) la coerenza con il piano triennale dei fabbisogni del personale; 2) un limite soggettivo (quanto all'espletamento di mansioni sanitarie e socio-sanitarie); 3) un limite temporale (l'aver garantito assistenza ai pazienti «in tutto il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021 e con almeno tre anni di servizio»).

Tale è il senso da attribuire all'inciso «e comunque nel rispetto della normativa vigente», evidentemente riferito alla prima parte della disposizione impugnata, che rende quest'ultima immune dai vizi di legittimità costituzionale prospettati.

10.2.– Anche l'inciso finale «valorizzando l'esperienza lavorativa svolta per la stessa tipologia di servizio» – che l'espressione introduttiva «e comunque» consente di riferire a qualsiasi proposizione contenuta nel comma 2 dell'art. 4 in esame – può ritenersi esente dalle censure avanzate: tale valorizzazione, infatti, potrà avvenire solo in sede di valutazione dei candidati nell'ambito di pubbliche procedure concorsuali, ivi incluse quelle previste dalla prima parte della disposizione qui scrutinata.

10.3.– Il residuo segmento normativo, invece, nell'introdurre un'alternativa alle procedure *ex lege* n. 234 del 2021, contempla, all'evidenza, la possibilità di un'assunzione interamente riservata al personale già in servizio alle dipendenze della Fondazione alla data di entrata in vigore della legge regionale e, dunque, senza concorso pubblico.

La giurisprudenza costituzionale, però, ha riconosciuto in quest'ultimo la «forma generale e ordinaria di reclutamento» per le amministrazioni pubbliche (tra le ultime, sentenza n. 110 del 2023).

Il pubblico concorso reclama una selezione trasparente, comparativa, basata esclusivamente sul merito e, per quanto qui nello specifico rileva, aperta a tutti i cittadini in possesso di requisiti previamente e obiettivamente definiti, e questa Corte ha chiarito che i richiamati principi trovano applicazione anche con riferimento all'accesso ai pubblici impieghi presso le regioni (sentenza n. 133 del 2023).

Né possono considerarsi sussistenti le condizioni, pure rivendicate dalla Regione resistente, affinché possano essere introdotte eccezioni alla regola: infatti, tale facoltà

legislativa (pur contemplata dal parametro costituzionale evocato) «deve essere delimitata in modo rigoroso, potendo tali deroghe essere considerate legittime solo quando siano funzionali esse stesse al buon andamento dell'amministrazione e ove ricorrano peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificarle» (sentenza n. 5 del 2020; nello stesso senso, sentenze n. 110 del 2023 e n. 166 del 2020).

In un caso analogo, in cui pure veniva in rilievo un generale transito del personale di un ente di diritto privato nell'organico di un soggetto pubblico regionale, questa Corte ha ritenuto (sentenza n. 227 del 2021) che tale passaggio non potesse essere realizzato «senza il previo espletamento di una procedura selettiva non riservata, ma aperta al pubblico, in quanto, altrimenti, si avrebbe una palese ed ingiustificata deroga al principio del concorso pubblico», che si risolverebbe, in ultima analisi, in un privilegio indebito per i soggetti beneficiari.

D'altronde, già la sentenza n. 110 del 2017 – sempre relativa a una legge regionale pugliese – ha rilevato che, in presenza di «servizi assistenziali stabili, che l'amministrazione ha l'obbligo di fornire, ma che non devono essere necessariamente svolti dai destinatari delle norme impugnate», la Regione deve «seguire le ordinarie procedure di assunzione», nelle quali, al più, «è consentito entro certi limiti valorizzare la specifica esperienza pregressa».

Si è, infine, precisato che non giustificano eventuali deroghe alla regola del pubblico concorso né l'esigenza di tutelare il «legittimo [...] affidamento» dei lavoratori – trattandosi di finalità «che non è di per sé sola funzionale al buon andamento della pubblica amministrazione e non sottende straordinarie esigenze di interesse pubblico» (sentenza n. 133 del 2020; in senso analogo, sentenza n. 110 del 2017) – né «l'interesse alla difesa dell'occupazione» (sentenza n. 248 del 2016).

11.– Nei limiti così definiti, in conclusione, deve essere dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 2, della legge reg. Puglia n. 21 del 2024, per violazione dell'art. 97, quarto comma, Cost., restando assorbiti gli ulteriori profili di censura.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 2, della legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 21, recante «Istituzione del Centro regionale di riabilitazione pubblica ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRiPOCeM)», limitatamente alle parole «o con procedure di selezione per soli titoli, dove compatibili con il profilo professionale»;

2) *dichiara* non fondate le questioni di legittimità costituzionale della legge reg. Puglia n. 21 del 2024, promosse, in riferimento agli artt. 97, primo comma, e 117, terzo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 26 marzo 2025.

F.to:

Giovanni AMOROSO, Presidente

Antonella SCIARRONE ALIBRANDI, Redattrice

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 22 aprile 2025

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNI ASSOCIATI DI CAPURSO (CAPOFILA)/CASAMASSIMA/CELLAMARE

Estratto determinazione n. 380 RG – 141 RS del 15 aprile 2025

PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) del PIANO ATTUATIVO DELLA MAGLIA ASR/4 DEL VIGENTE PRG DEL COMUNE DI CAPURSO.

COMUNI ASSOCIATI DI CAPURSO(CAPOFILA)/CASAMASSIMA/CELLAMARE

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS

Autorità Procedente: Settore Assetto del Territorio del Comune di Capurso

Autorità Competente: Settore Tecnico del Comune di Cellamare

DETERMINAZIONE NR. 380RG – 141RS del 15-04-2025 del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Cellamare (Autorità Competente) relativa alla esclusione dalla procedura di VAS del PIANO ATTUATIVO DELLA MAGLIA ASR/4 DEL VIGENTE PRG DEL COMUNE DI CAPURSO, intestata a Apulia Distribuzione S.R.L.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio n. 25 del 15/06/2022 il Comune di Capurso, su richiesta dei Comuni di Casamassima e Cellamare, procedeva all'approvazione dello schema di Convenzione per l'utilizzo ed il funzionamento della commissione locale integrata per il paesaggio e la VAS del Comune di Capurso da parte dei comuni di Casamassima e Cellamare (art 148 d.lgs. 42/2004 e art. 8 l.r. 20/2009);
(omissis...)
- il Comune di Capurso (Capofila) e i comuni associati risultano delegati all'esercizio delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra, nelle forma associativa disciplinata dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
(omissis...)

RITENUTO di poter escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii. *il PIANO ATTUATIVO DELLA MAGLIA ASR/4 DEL VIGENTE PRG, riferita ai terreni siti in Via San Pietro: Fg. 11 P.lle 910/911/912/913/914/917/918/920/921/923/924/926/928 del Comune di Capurso* così come integrato a seguito del presente procedimento e sopra riportato, sulla base del Rapporto Ambientale Preliminare, della natura del Piano e del contesto territoriale in cui è inserito, dell'assenza di interferenze fra il Piano ed piani o programmi compresi i piani sovraordinati, dell'assenza di criticità, delle misure di mitigazione, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, del parere reso dalla Commissione Locale del Paesaggio e la Vas, in quanto il Piano di Lottizzazione *de quo*, non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art.2, comma 1, lettera a L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.) fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse dai SCMA di cui ai parere e contributi allegati alla presente per formarne parte integrata;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.
- Il D. Lgs 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”
- Le NTA del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015;
- il DPCM 12 dicembre 2005;
- il D. Lgs n. 152/2006;
- le DGR nn. 2273/2009, 299/2010, 2961/2010, 2905/2012;
- la DGR n. 176 del 16/02/2015, pubblicata su BURP n. 40 del 23/03/2015, con la quale è stato approvato il PPTR;
- la DGR n. 1514 del 24 luglio 2015 (Documento di indirizzo Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR approvato con DGR 176 del 16/02/2015 pubblicata sul BURP n. 121 del 02/09/2015;
- la Legge Regionale del 7 ottobre 2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica”
- la L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”.
- il Regolamento regionale n. 18 del 9/10/2013, di attuazione della legge regionale n. 44/2012.
- il Rapporto Ambientale Preliminare di verifica di assoggettabilità alle procedure di V.A.S., agli atti;
- la Delibera di Consiglio di Consiglio Comunale n. 43/2022 e la Delibera di Consiglio Comunale n. 35/2022 con cui è stata rispettivamente approvato ed aggiornato il Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso, Casamassima e Cellamare;

DATO ATTO INFINE CHE per il presente procedimento l’Autorità Competente è individuata nel Comune di Cellamare e giusta nota prot. n. 15115 del 11/07/2024 del Comune di Capurso (Autorità procedente);

VERIFICATA l’assenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell’Ente e pertanto non soggetto a visto di regolarità contabile che attesti, giusta art. 151, comma 4, del “T.U.EE.LL.”, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la copertura finanziaria della spesa;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione delle disposizioni dell’art. 8 - comma 8.2 del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. n. 44/12;

Il sottoscritto Il sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Cellamare, in qualità di Autorità Competente ex art. 4 L.R. Puglia n. 44/2012;

DETERMINA DI

- 1) CONCLUDERE** l’iter ex art. 8 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione del PIANO ATTUATIVO DELLA MAGLIA ASR/4 DEL VIGENTE PRG, riferita ai terreni siti in Via San Pietro: Fg. 11 P.I. 910/911/912/913/914/917/918/920/921/923/924/926/928 del Comune di Capurso adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 07/06/2024 così come integrato nel corso del procedimento in parola, riconducendo le motivazioni di esclusione ai criteri pertinenti elencati nell’allegato I del D.Lgs. 152/2006 e al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull’ambiente, in esito alla consultazione e alla trasmissione dei contributi da parte degli SCMA allegati alla presente per formarne parte integrata;
- 2) FARE PROPRI** i pareri formulati dai Soggetti Competenti in materia ambientale e dalla Commissione Locale del Paesaggio e la VAS sul Piano di lottizzazione del PIANO ATTUATIVO DELLA MAGLIA ASR/4 DEL VIGENTE PRG del Comune di Capurso, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 07/06/2024 così come integrato a seguito del presente procedimento e sopra riportato;
- 3) EVIDENZIARE** che il parere conclusivo della competente Soprintendenza ha prescritto il recepimento nel

presente provvedimento delle prescrizioni contenute nel parere prot. n. 9810 del 06.08.2024 dello stesso Ente *per quanto concerne le opere di dettaglio materico-morfologiche*;

- 4) **NON ASSOGGETTARE** alle procedure di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii. il Piano di che trattasi, riferito ai terreni siti in Via San Pietro: Fg. 11 P.lle 910/911/912/913/914/917/918/920/921/923/924/926/928;
- 5) **DARE ATTO** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati richiamati in premessa e depositati in atti dell'Ufficio:
- *Allegato 1: REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA – nota prot. n. 0395762/2024 del 02/08/2024.*
 - *Allegato 2: MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-BA|06/08/2024|0009810-P.;*
 - *Allegato 3: DIPARTIMENTO MOBILITÀ SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - nota prot. n. 0401341/2024 del 06/08/2024;*
 - *Allegato 4: ARPA PUGLIA – nota prot. n. 0062798 - 2.3.1 - 19/08/2024;*
 - *Allegato 5: DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI – nota prot. n. 0417241/2024 del 27/08/2024;*
 - *Allegato 6: MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-BA|03/12/2024|0015071-P.;*
 - *Allegato 7: AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – nota prot. n. 0001716 del 17/02/2025;*
 - *Allegato 8: COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO E LA VAS – verbale n. 3/2025 del 24/02/2025;*
 - *Allegato 9: ARPA PUGLIA – nota prot. n.4066 del 15/04/2024;*
- 6) **TABILIRE** che nelle successive fasi attuativa ed esecutiva dovranno essere considerate e rispettate le indicazioni/prescrizioni espresse e contenute nei sopra elencati allegati al presente atto, nonché le indicazioni contenute nel rapporto preliminare di verifica;
- 7) **STABILIRE INOLTRE** che il presente provvedimento: fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Enti competenti, oltre che nel corso del presente procedimento, anche successivamente all'adozione dello stesso, purché compatibili; non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri Enti/Amministrazioni preposti;
- 8) **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 9) **NOTIFICARE** la presente determinazione: all'Autorità Procedente – Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di Capurso - per gli atti consequenziali; al progettista e procuratore dei proprietari proponenti il Piano Urbanistico Attuativo della maglia ASR/4 del vigente PRG del comune di Capurso, arch. Angelo Fedele presso il domicilio PEC dello stesso;
- 10) **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio VAS;
- 11) **PUBBLICARE** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.: sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto; all'Albo pretorio del Comune di Cellamare; all'Albo pretorio del Comune di Capurso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. AFFATATO NICOLA

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Deliberazione C.C. 2 aprile 2025, n. 11

Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata relativo al Comparto CU11 individuato sul Piano Urbanistico Generale vigente con destinazione attrezzature sanitarie. Applicazione dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 per il rilascio del Permesso di Costruire in deroga, presentato dalla Società 'Sintel s.r.l.' - ADOZIONE.

L'anno 2025, il giorno 2 del mese aprile alle ore 14:13, nella sala adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge.

All'inizio del dibattito sulla proposta di deliberazione in oggetto risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

		P	A			P	A
1	Giuseppe DISTANTE	Sì		8	Luigi TOTARO	Sì	
2	Giulio GRECO		Sì	9	Viviana ZIZZA	Sì	
3	Anna LUPERTO	Sì		10	Fernando COPPOLA		Sì
4	Massimiliano Luca MANNO	Sì		11	Cesario Giovanni MARZO	Sì	
5	Gianfranco MONTEFUSCO	Sì		12	Antonio GARZYA	Sì	
6	Luigi RENIS		Sì	13	Fabiana DEL CUORE	Sì	
7	Elisa RIZZELLO	Sì					

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Viviana Zizza.

Assiste SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Daniela FINA

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

Visto: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

Data 28/03/2025 IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Luca VALENTE

Visto: Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.

Data 28/03/2025 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Arturo ZITANI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera del Commissario ad Acta n.5 del 14/06/2019 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), entrato in vigore in data 05/07/2019;
- con delibera del C.C. n.34 del 04/11/2019 sono stati approvati, ai sensi dell'art.3 - comma 1 - della L.R. n.03/09 ed ai sensi dell'art.2 - comma 5 - della L.R. n.11/17 il nuovo "Regolamento Edilizio" e le nuove "Norme Tecniche di Attuazione" del P.U.G. che sostituiscono le corrispondenti tavole nn. 8.1 e 7.1 elencate nella suddetta delibera Commissariale n.05/2019;
- il suddetto Piano Urbanistico Generale ha individuato, perimetrandolo nella tavola 6.0b.1, il Contesto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" di nuovo insediamento, normato dagli artt. 60 (PUG/S) e 104 (PUG/P) delle NTA, da attuare tramite PUE/T di iniziativa pubblica e/o privata;
- con istanza acclarata al prot. con nn. 14454-14455-14456 del 02/12/2024, la Società SINTEL S.r.l., con

sede in Lecce alla via Leuca n.133 (cod. fiscale e partita iva 01146860752), ha trasmesso a questa Amministrazione Comunale progetto di apposito Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata riguardante il suddetto contesto CU11 previsto dal P.U.G. Vigente e istanza per il rilascio del Permesso di Costruire in deroga ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001;

- il Piano Urbanistico Esecutivo presentato prevede la realizzazione di due strutture sanitarie ad alta efficienza tecnologica, una di iniziativa privata ed una di iniziativa pubblica:
 - U.M.I. 1: da destinare a Casa di Cura privata per acuti per 90 Posti Letto con ambulatori, uffici e locali accessori e un edificio staccato destinato ad ospitare centrali tecnologiche per gas medicali, centrali idroniche e aerauliche, gruppi elettrogeni e di continuità, centrali antincendio ecc.;
 - U.M.I. 2: da cedere al Comune per esigenze perequative del PUG;

DATO ATTO:

- che alla Società "Sintel s.r.l." (c.f. e p.iva 01146860752) iscritta al registro delle Imprese di Lecce al n. REA LE- 125334 con sede in Lecce (LE) alla via Leuca n. 133, a seguito di scissione di ramo d'azienda di "Villa Bianca s.r.l." per atto pubblico rogato dal Notaio Dott. Gigino Rollo e registrato in Lecce il 11/05/2022 al n. 11.224/1T, sono stati assegnati i suoli su cui ricade il Comparto di intervento unitario CU11 del PUG e che, pertanto, la medesima società ha la piena disponibilità degli stessi;
- che dalle copie degli atti di proprietà, prodotte in allegato all'istanza prot. nn. 14454-14455-14456 del 02/12/2024 e dalle visure catastali in atti risulta che la Società SINTEL S.r.l è proprietaria dell'intera superficie nominale, pari a mq.19.834,71, perimetrata nel contesto CU11 e delle aree esterne alla perimetrazione del comparto CU11 in cui è prevista l'intersezione a raso di cui al parere favorevole espresso dal Servizio Viabilità ed Espropri della Provincia di Lecce con nota prot. n.27156 del 28/06/2021 distinta in Catasto al:
 - Foglio n.2 – Particella n.238 di superficie catastale mq. 107,00;
 - Foglio n.2 – Particella n.239 di superficie catastale mq. 99,00;
 - Foglio n.2 – Particella n.358 di superficie catastale mq. 4.553,00;
 - Foglio n.2 – Particella n. 56 di superficie catastale mq. 4.007,00;
 - Foglio n.2 – Particella n. 57 di superficie catastale mq. 3.792,00;
 - Foglio n.2 – Particella n. 90 di superficie catastale mq. 6.286,00;
 - Foglio n.2 – Particella n.499 di superficie catastale mq. 419,00;
 - Foglio n.2 – Particella n.501 di superficie catastale mq. 1.122,00;
 - Foglio n.2 – Particella n.503 di superficie catastale mq. 683,00;
- che il progetto trasmesso dalla ditta proponente è costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale di San Cesario di Lecce:

Prot. n. 14454/2024:

- PC Modello art. 96 P.P.T.R.
- Richiesta Sindaco
- TAV 0 amb – Studio Preliminare ambientale
- TAV 0 g – Relazione ambientale
- TAV 0 nta – Norme tecniche di attuazione
- TAV 0 reti e – Reti urbane impianti elettrici fibra
- TAV 0 reti m – Reti urbane impianti meccanici
- TAV 0 ups – Urbanizzazioni primarie e secondarie
- TAV comp. Urb. Reti
- TAV 1 – Inquadramento territoriale 1
- TAV 2 – Inquadramento territoriale 2

- TAV 3 – Rilievo georeferenziato
- ALL. 1 – Assetto proprietario del piano

Prot. n. 14455/2024:

- TAV 4 – Documentazione fotografica
- TAV 5 – Progetto
- TAV 6 – Viabilità verifiche urbanistiche
- TAV 7 – Incrocio a raso approvato
- TAV 8 – Sistema della mobilità
- TAV 9 – Planivolumetrico
- TAV 10 – Rete idrica AQP e fogna nera
- TAV 11 – Rete acque bianche
- TAV 12 – Rete elettrica, fibra e gas
- TAV 13 – Rete pubblica illuminazione

Prot. n. 14456/2024:

- TAV 14 – Morfologie insediative
- TAV 15 – Identità del sito rapporti con la campagna
- Relazione idrogeologica
- Relazione idrologica

Prot. n. 870 del 20/01/2025, in riscontro alla nota prot. 6643/2025:

- Asseverazione art. 10bis L.R. 20/2009
- TAV 0 cpa – compatibilità paesaggistica
- TAV 0 risc – riscontro alle note e osservazioni dell'Ufficio Regionale
- TAV 5 rev 13/01/2025 – Progetto del PUE adeguato
- TAV 14 rev 13/01/2025 – Morfologie insediative
- TAV 15 rev 13/01/2025 – Identità del sito rapporti con la campagna
- TAV 16 Rilievo georeferenziato contenuti punto 4 verifica di compatibilità
- TAV 17 Sovrapposizione progetto con ortofoto piano
- TAV 18 Foto simulazione

Prot. n. 1038 del 23/01/2025 a completa sostituzione di quella già trasmessa il 20/01/2025:

- Asseverazione sul calcolo del contributo art.10bis LR 20-2009
- Tav 0cpa compatibilità paesaggistica
- Tav 0risc riscontro alle note e osservazioni dell'Ufficio Regionale
- Tav 5 rev 13/01/2025 Progetto del PUE adeguato
- Tav 14 rev 13/01/2025 Morfologie insediative
- Tav 15 rev13/01/2025 Identità del sito rapporto con la campagna
- Tav 16 Rilievo georeferenziato contenuti punto4 verifica di compatibilità
- Tav 17 Sovrapposizione progetto con Ortofotopiano
- Tav 18 Fotosimulazione

Prot. n. 1580 del 05/02/2025 a completa sostituzione di ogni trasmissione precedente:

(Documentazione integrativa richiesta dalla Regione PUGLIA con lettera prot. 6643/2025 del 08/01/2025)

- Asseverazione sul calcolo del contributo di cui all'art. 10bis LR 20-2009
- Tav. 0cpa relazione di compatibilità paesaggistica
- Tav 0risc riscontro alle note e osservazioni dell'Ufficio Regionale
- Tav 5 rev 13/01/2025 Progetto del PUE adeguato
- Tav 14 rev 27/01/2025 Morfologie insediative
- Tav 15 rev 13/01/2025 Identità del sito rapporto con la campagna
- Tav 16 Rilievo georeferenziato con i contenuti di cui al punto 4 della verifica di compatibilità paesaggistica
- Tav 17 Sovrapposizione del progetto su Ortopiano

- Tav 18 FOTOSIMULAZIONI

(Documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio Tecnico Comunale con lettera prot. 1107/2025 del 24/01/2025)

- Tav 6 rev 27/01/2025 dimensionamento verifiche urbanistiche
- Tav 14 rev 27/01/2025 morfologie insediative
- Tav 19 Individuazione parcheggi privati
- Bozza di convenzione

Prot. n. 1717 del 07/02/2025:

- Bozza di convenzione rettificata il 6 febbraio 2025
- Perizia di stima del terreno e delle relative opere, ricadenti fuori dal comparto a confine con la SP 362
- Calcolo grafo analitico delle porzioni di superfici dei lotti per strade, parcheggi e verde pubblico, ed unità minime di intervento ricadenti sulle diverse particelle catastali che compongono il comparto CU11.

Prot. n. 3334 del 14/03/2025 (Documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio Tecnico Comunale con lettera prot. 3216 del 12/03/2025):

- Tav. 0 NTA rev 13/03/2025

Prot. n. 3389 del 17/03/2025 a sostituzione di quella trasmessa il 14/03/2025:

- Tav. 0 NTA rev 14/03/2025

Prot. n. 3471 del 17/03/2025 :

- Tav. 8A Sistema della mobilità conformata al parere della Polizia Locale

Prot. n. 3500 del 18/03/2025

- Bozza di convenzione rettificata il 18/03/2025

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Servizio Viabilità ed Espropri della Provincia di Lecce con nota prot. n. 27156 del 28/06/2021, acclarata al prot. comunale n. 8696/2021, relativamente alla soluzione progettuale riguardante l'intersezione a raso prevista con la S.P. 362 dal progetto del PUE, da realizzarsi su area esterna alla perimetrazione del comparto CU11 (esattamente sulle particella 238 e parte della particella 90 per mq 1077,22 del foglio n.2);

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Corpo di Polizia Locale con nota acclarata al prot. generale n. 1749 del 07/02/2025 in merito all'organizzazione della rete stradale interna per il Contesto Urbano CU11 – via Lecce;

ACQUISITO il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR con integrazione delle NTA "art. 4 bis – Varchi Visivi Inedificati" espresso dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con atto dirigenziale n. 145/41 del 06/03/2025 trasmesso con nota prot. 119398 del 06/03/2025 acclarata al prot. comunale n. 2942/2025;

VISTA la nota trasmessa dalla Società SINTEL s.r.l. con prot. n. 3389 del 17/03/2025 con le integrazioni delle NTA "art. 4 bis – Varchi Visivi Inedificati" adeguate a quanto richiesto dalla Regione Puglia con nota prot. 119398 del 06/03/2025;

VISTA la Determina n. 1235 del 11/12/2024 con cui il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha attestato che per il progetto riguardante il Piano Urbanistico Esecutivo relativo al Contesto CU11 Attrezzature Socio Sanitarie di cui trattasi, sussistono le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui alla L.R. n. 44/2012 ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 lettera f) del R.R. 18/2013;

VISTA la nota trasmessa dalla Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. r_puglia/AOO_089/26/02/2025/104137 acquisita al prot. comunale n. 2583 del 26/02/2025 attestante la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS e la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. 18/2013;

VISTO che il PUE presentato, nel rispetto di quanto disciplinato dagli artt.8, 9, 104 e 107 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Generale vigente, prevede la cessione gratuita a favore del Comune di San Cesario di Lecce delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché le superfici fondiarie pari al 30% della capacità edificatoria del PUE;

PRESO ATTO:

- della volontà del proponente di eseguire direttamente le opere di urbanizzazione primaria e secondaria a proprie cure e spese e di cedere le aree di proprietà interessate dagli interventi;
- che occorre sottoscrivere, in ragione di quanto stabilito dall'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001, apposita convenzione che disciplini gli obblighi, funzionali al soddisfacimento di un interesse pubblico, che il soggetto attuatore si assume ai fini di poter conseguire il rilascio del titolo edilizio, la quale resta la fonte di regolamento degli interessi reciproci;
- che la bozza di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di San Cesario di Lecce e la Società proponente il PUE di che trattasi prodotta in allegato alla nota acclarata al prot. comunale n. 1717 del 07/02/2025, revisionata dall'Ufficio Tecnico Comunale e trasmessa in allegato alla nota prot. n. 1832 del 10/02/2025, da trascrivere dopo la relativa stipula, a cura della suddetta Società, prevede tra l'altro:
 - che la superficie del comparto in oggetto si articola nelle seguenti zone:

A) U.M.I.1 destinate all'edificazione di edifici a destinazione sanitaria e/o assistenziale e comunque per le destinazioni di cui all'art.60 delle NTA del PUG e di quelle del presente PUE della superficie complessiva di mq 8.361,13 per un totale della volumetria realizzabile di 27.760,60 mc. Relativamente a questa U.M.I., come previsto dalle tavole di progetto in osservanza ai criteri per la realizzazione di coni visivi da garantire nel rapporto edificato-campagna di cui alle linee guida del PPTR, il proponente si impegna a non cambiare la destinazione alla strada privata prevista in progetto, rimanendo sempre libera da ostacoli visivi, edifici o manufatti.

B) U.M.I. 2 da cedere al comune per perequazione di superficie 3.581,30 mq. per un totale della volumetria realizzabile mc 11.897,40, che avrà destinazione vincolante, come da progetto, a uffici e ambulatori a servizio delle attività sanitarie.

Catastalmente così ripartita tra le particelle del comparto:

- p.lla 90 per mq 3.051,21;
- p.lla 56 per mq 530,17;

C) zone destinate ad aree stradali della superficie complessiva di circa mq 1.835,25; catastalmente così ripartite tra le particelle del comparto:

- p.lla 239 per mq 32,75;
- p.lla 56 per mq 753,82;
- p.lla 90 per mq 1034,03;
- p.lla 358 per mq 14,65;

D) zone destinate a verde e parcheggi pubblici mq 6056,95 catastalmente così ripartite tra le particelle del comparto:

Superfici per parcheggi pubblici P1 (mq 4.722,25):

- p.lla 56 per mq 2.144,25;
- p.lla 90 per mq 493,02;
- p.lla 358 per mq 410,80;
- p.lla 57 per mq 1.674,18

Superfici per parcheggi pubblici P2 (mq 732,36):

- p.lla 90 per mq 706,51;
- p.lla 358 per mq 25,85

Superficie a verde pubblico V1 (mq 602,70)

- p.lla 239 per mq 65,17;
- p.lla 56 per mq 537,53;

- che la Società "SINTEL S.R.L." si impegna a cedere al Comune tutte le aree interne al comparto (con annesse le realizzande opere) occorrenti per l'urbanizzazione del comparto medesimo e si impegna, in attuazione del progetto,
 - a) alla realizzazione a proprie cure e spese delle opere di urbanizzazione;
 - b) alla manutenzione (sino alla data di cessione delle medesime);
 - c) alla cessione al Comune delle aree con le annesse opere realizzate; il tutto come appresso indicato:
 - 1) Urbanizzazione primaria:
 - 1.1) costruzione della rete stradale relativa al comparto CU11 per mq 1.835,25;
 - 1.2) costruzione degli impianti di acqua potabile;
 - 1.3) costruzione di tutte le opere di fognatura atte ad assicurare un corretto allontanamento dell'acqua usate, in conformità alle disposizioni dell'Ufficiale Sanitario competente e degli Uffici Tecnici Comunali;
 - 1.4) costruzione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e fibra per uso privato;
 - 1.5) costruzione dell'impianto di illuminazione della rete stradale anzidetta e degli altri spazi destinati all'uso pubblico (interne al comparto);
 - 1.6) sistemazione degli spazi di verde pubblico attrezzato indicati dalla planimetria in scala 1:300 (TAV 5 e TAV6) del Progetto richiamato in premessa e trasmesso agli atti dell'ufficio tecnico comunale;
 - 2) Urbanizzazione secondaria: area per la realizzazione di verde attrezzato e parcheggi per mq 6.056,95 (seimilacinquantasei virgola novantacinque).
- che la Società "SINTEL S.R.L." si impegna a cedere, senza corrispettivo, al Comune (o ad altro Ente o Azienda interessati) le opere, gli impianti, i manufatti predetti;
- che la Società "SINTEL S.R.L." si impegna a realizzare l'incrocio a raso con la SP362 previsto in progetto e autorizzato dalla Provincia di Lecce sulle aree fuori comparto indicate, e a cederla all'Amministrazione Comunale come compensazione per l'acquisizione di un'area facente parte delle urbanizzazioni secondarie, di superficie pari a mq 650,36 in posizione confinante con l'U.M.I.1, e adiacente alla zona di accesso alla strada privata prevista in progetto, il tutto così come definito dall'atto di convenzione.
- che a fronte degli obblighi assunti "SINTEL S.R.L." rimane esonerata, ai sensi della normativa vigente, dalla corresponsione, in sede di rilascio dei permessi di costruire, del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione che verranno direttamente realizzate.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. c. 1 il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio Comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 42/2004 e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
- ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. c. 3 la deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi, nonché le destinazioni d'uso ammissibili, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;
- il progetto prevede, al fine di soddisfare i requisiti di qualità ambientale indoor e impiantistiche richieste dal Regolamento Regionale 3/2005 e dalla Normativa Nazionale, la possibilità di realizzare ambienti aventi altezza di interpiano (filo pavimento/filo intradosso solaio) sino a 530 cm circa, di cui 150÷160 cm destinati ad ospitare le reti impiantistiche, in deroga alle previsioni del PUG. Se così non fosse, la realizzazione, rimarrebbe mortificata dall'altezza interna astrattamente prevista dal PUG, che

non consente le realizzazioni richieste dal punto di vista tecnico dal citato Regolamento Regionale. Tutto questo anche ai fini dell'applicazione dell'art.14 del DPR 380/2001 e s. m. i. e alla luce del fatto che si tratta di strutture di rilevante interesse pubblico facenti parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale;

- le realizzazioni determinano un surplus di altezza che viene compensato dalla sterilità urbanistica delle relative cubature tecniche destinate appunto alla realizzazione degli impianti, cubatura che non è computata nelle verifiche urbanistiche del calcolo di volumi e altezze, senza penalizzare la progettazione delle parti destinata alla utilizzazione umana, potendo considerare i volumi destinati agli impianti, per ogni piano, come "sterili" appunto, escludendoli cioè dal computo dei volumi urbanistici che determinano la potenzialità edificatoria dei lotti e delle superfici a parcheggio pertinenti;
- la maggiore cubatura tecnica destinata agli impianti tecnici viene sterilizzata anche dal punto di vista giuridico attraverso una specifica previsione, nell'ambito della convenzione, con la quale la Società si impegna a mantenere quella maggior altezza come contenitore di apparati tecnologici, obbligandosi, in caso di ristrutturazione, ovvero di utilizzo di premialità, a considerare detti spazi come non facenti parte della cubatura utile dell'immobile in senso stretto, salva ovviamente una utilizzazione conforme alla finalità per la quale oggi viene assentita;
- il progetto è pertanto realizzabile unicamente se concesso in deroga all'art. 14 D.P.R. 380/2001, laddove il Consiglio Comunale ne ravvisi il pubblico interesse;

ATTESO CHE:

- la richiesta di deroga attiene esclusivamente il surplus di altezza che sarà compensato dalla sterilità urbanistica delle relative cubature tecniche destinate alla realizzazione degli impianti richieste dal Regolamento Regionale 3/2025 e dalla Normativa Nazionale;
- l'intervento è finalizzato a realizzare strutture di rilevante interesse pubblico facenti parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale;

ACCERTATO che il progetto qui richiamato soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi;

RITENUTO pertanto l'intervento proposto suscettibile di deroga alle disposizioni urbanistiche edilizie dello strumento urbanistico vigente;

CONSIDERATO ALTRESI CHE:

- la Commissione Consiliare ha esaminato il progetto proposto e la convenzione allegata, valutando anche le previsioni del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Cesario di Lecce vigente;
- lo schema di convenzione allegato disciplina gli obblighi, funzionali al soddisfacimento di un interesse pubblico, che il soggetto attuatore si assume ai fini di poter conseguire il rilascio del titolo edilizio;

VISTO il Piano Urbanistico Generale vigente ed accertato che il PUE proposto non contrasta con alcuna delle sue previsioni;

VISTO il D.M. 1444/1968;

VISTO il D.P.R. 380/2001;

VISTO il combinato disposto dell'art. 16 commi 1, 2 e 2 bis del DPR 380/2001 e dell'art. 1, comma 2, lett. e) e art. 36, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 50/2016, in merito alla realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo;

VISTO il D.Lgs 36/2023 Nuovo Codice degli Appalti;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. per la parte oggi in vigore;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

VISTA la legge urbanistica n.6 del 12/02/1979 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 31/05/1980 n. 56 – Tutela ed uso del Territorio;

VISTA la Legge Regionale 27/07/2001 n. 20 – Norme generali di governo e uso del territorio pubblicata nel B.U. Regione Puglia 24 agosto 2001, n. 128;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 932 del 21.05.2019 con la quale la Regione ha attestato la compatibilità del P.U.G. del Comune di San Cesario di Lecce con le disposizioni della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. e ha deliberato l'accertamento di conformità ex art. 100 NTA del PPTR e l'aggiornamento ex art. 2 LR 20/2009;

VISTA la Delibera del Commissario ad acta n.5 del 14/06/2019, pubblicata sul BURP n.74 del 04/07/2019 con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano Urbanistico Generale del Comune di San Cesario di Lecce;

VISTA la relazione istruttoria in merito al suddetto Piano Urbanistico Esecutivo a firma del Responsabile del Servizio urbanistica ed edilizia privata prot. n. 1831 del 10/02/2025;

DATO ATTO che il PUE proposto rispetta tutte le normative locali, regionali e nazionali vigenti e che lo stesso non necessita acquisire ulteriori pareri;

RITENUTO di dover quindi dar corso:

- all'approvazione dello schema di convenzione presentato con nota integrativa protocollo n. 3500 in data 18/03/2025 e opportunamente revisionato dall'ufficio tecnico comunale;
- all'approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo;
- all'approvazione della deroga allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso della discussione, il cui resoconto è dettagliatamente riportato nel verbale di stenotipia allegato al presente provvedimento;

CON votazione, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito: n. 9 (nove) voti favorevoli - n. 1 (uno) astenuto (Del Cuore),

DELIBERA

DI DARE ATTO CHE le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, si intendono qui integralmente riportate;

DI DICHIARARE l'interesse pubblico all'intervento edilizio proposto che, nello specifico, è rappresentato dalla realizzazione di strutture di rilevante interesse pubblico facenti parte integrante del Servizio Sanitario Locale e delle opere di urbanizzazione descritte e proposte nell'ambito del progetto presentato;

DI ADOTTARE il Piano Urbanistico Esecutivo previsto dal Contesto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" di nuovo insediamento del Piano Urbanistico Generale vigente individuato nella tavola 6 del PUG/S e PUG/T del Comune di San Cesario di Lecce, di cui in premessa, proposto dalla Società SINTEL S.r.l., con sede in Lecce alla via Leuca n.133 (cod. fiscale e partita iva 01146860752), con istanza acclarata al prot. generale con nn. 14454-14455-14456 del 02/12/2024.

DI ASSENTIRE, per le motivazioni di cui in premessa, alla deroga richiesta rispetto alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., dichiarando la sussistenza dell'interesse pubblico del PUE;

DI DARE ATTO che la proposta di PUE e relativo incrocio con la SP362, riguarda le seguenti particelle catastali:

- Foglio n.2 – Particella n.238 di superficie catastale mq. 107,00;
- Foglio n.2 – Particella n.239 di superficie catastale mq. 99,00;
- Foglio n.2 – Particella n.358 di superficie catastale mq. 4.553,00;
- Foglio n.2 – Particella n. 56 di superficie catastale mq. 4.007,00;
- Foglio n.2 – Particella n. 57 di superficie catastale mq. 3.792,00;

- Foglio n.2 – Particella n. 90 di superficie catastale mq. 6.286,00;
- Foglio n.2 – Particella n.499 di superficie catastale mq. 419,00;
- Foglio n.2 – Particella n.501 di superficie catastale mq. 1.122,00;
- Foglio n.2 – Particella n.503 di superficie catastale mq. 683,00;

DI DARE ATTO che il PUE è costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale di San Cesario di Lecce e resi disponibili in formato digitale sul sito web istituzionale del Comune di San Cesario di Lecce, nella Sezione Urbanistica:

- Tavola Oups URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE;
- Tavola Oreti RETI URBANE IMPIANTI MECCANICI;
- Tavola Oreti RETI URBANE IMPIANTI ELETTRICI FIBRA;
- Tavola Og RELAZIONE GENERALE;
- Tavola Onta NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PUE;
- Tavola Ocomp COMPUTI URBANIZZAZIONI E RETI;
- Tavola Oamb STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE;
- RELAZIONE GEO-IDRO-MORFOLOGICA
- RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
- Tavola Ocpa RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
- Tavola Orisc RISCONTRO ALLA NOTA PROT 0006643/2025 REGIONE PUGLIA
- Tavola 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE CATASTALE E PUG;
- Tavola 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE PPTR E PAI
- Tavola 3 - RILIEVO GEOREFERENZIATO;
- Tavola 4 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- Tavola 5 - PROGETTO;
- Tavola 6 - DIMENSIONAMENTO VERIFICHE URBANISTICHE;
- Tavola 7 - VIABILITA' INCROCIO A RASO APPROVATO;
- Tavola 8 - SISTEMA DELLA MOBILITA';
- Tavola 8A - SISTEMA DELLA MOBILITA' CONFORMATO AL PARERE DELLA POLIZIA LOCALE;
- Tavola 9 - PLANOVOLUMETRICO;
- Tavola 10 - RETE IDRICA AQP E FOGNA NERA;

- Tavola 11 - RETE ACQUE BIANCHE;
- Tavola 12 - RETE ELETTRICA, FIBRA E GAS;
- Tavola 13 - RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE;
- Tavola 14 – MORFOLOGIE INSEDIATIVE;
- Tavola 15 - RAPPORTI CON LA CAMPAGNA;
- Tavola 16 - RILIEVO GEOREFERENZIATO E CONTENUTI PUNTO 4 VERIFICA DI COMPATIBILITA';
- Tavola 17 – SOVRAPPOSIZIONE PROGETTO SU ORTOFOTO;
- Tavola 18 – FOTOSIMULAZIONI
- Tavola 19 – VERIFICA SUPERFICI A PARCHEGGIO PRIVATO;
- SUPERFICI LOTTI SU BASE CATASTALE
- PERIZIA DI STIMA INCROCIO
- BOZZA DI CONVENZIONE

DI DARE ATTO che il Piano Urbanistico Esecutivo relativo al Contesto CU11 per come derogato ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., sussistendone l'interesse pubblico, risulta compatibile con le previsioni del vigente Piano Urbanistico Generale;

DI DARE ATTO che la bozza di convenzione e il progetto dell'intervento vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE lo schema di convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Edilizia Privata Urbanistica Ambiente di stipulare, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, la suddetta convenzione;

DI DARE ATTO che l'esecuzione delle opere previste in progetto per la struttura de quo è comunque subordinata all'ottenimento del titolo edilizio previsto dal D.P.R. n. 380/2001 ed al successivo rilascio, da parte del SUAP, a valle dei necessari pareri, del Provvedimento Autorizzativo Unico secondo la procedura di cui al D.P.R. 160/2010;

DI PRECISARE:

- che il rilascio del Permesso di Costruire è comunque subordinato alla stipula della convenzione in discorso;
- che qualora l'importo dei lavori posti a scomputo sia inferiore al contributo per gli oneri di urbanizzazione dovuto all'Amministrazione Comunale, il soggetto attuatore, o suo avente causa a qualsiasi titolo, dovrà corrispondere alla medesima la differenza entro due anni dal ritiro del permesso di costruire, mentre nel caso in cui l'importo dei lavori sia superiore al contributo di costruzione, il maggiore costo resterà a carico della ditta proponente, senza possibilità di chiedere indennizzi o ristori al Comune di San Cesario di Lecce;
- che tutti gli oneri derivanti dall'approvazione del presente atto, comprese le spese notarili per la stipula della convenzione e quant'altro occorrente, sono a carico della richiedente società "Sintel S.r.l.";

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Urbanistica di ottemperare a tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento previsti dalla normativa urbanistica ed ai fini della pubblicazione e della pubblicità dello stesso nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia.

DI DEMANDARE agli uffici competenti gli ulteriori adempimenti.

DI DICHIARARE, con separata analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs n. 264/2000.

Letto, confermato e sottoscritto;

Il Presidente del Consiglio
Viviana Zizza

SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Daniela FINA

TERNA RETE ITALIA S.P.A. PER CONTO DI TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

Estratto provvedimento rep. n. 1501 del 31 marzo 2025

Variante all'elettrodotto AT 150 kV Bari Sud – Bari Circumvallazione nel Comune di Bari (BA) per la risoluzione dell'interferenza con il riassetto del nuovo nodo ferroviario di Bari, tracciato ferroviario tra le stazioni di Bari C.le e Bari Torre a Mare.

Asservimento per pubblica utilità Elettrodotto a 150 kV Bari Sud – Bari Circumvallazione

Ditta BA18 Fondo sito nel Comune di Bari Fg. 41 Part.IIIa 779.

**Asservimento per pubblica utilità
Elettrodotto a 150 kV Bari Sud – Bari Circumvallazione**

Terna Rete Italia S.p.A., quale procuratrice di TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

COMUNICA

- che con provvedimento Rep. n. 1501 del 31/03/2025 Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A ha autorizzato il pagamento della somma depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta – Andria - Trani titolo di indennità di asservimento a favore della Sig.ra Carella Caterina proprietaria per la quota di 1/1 del fondo asservito sito in Comune di Bari (BA) al catasto terreni al foglio 41 particella 779 - Ditta BA18 per un totale di € 2.252,00 (duemiladuecentocinquantadue/00). Il provvedimento è depositato presso gli uffici di Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma.
- che la suddetta autorizzazione al pagamento diventerà esecutiva trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia in mancanza di opposizioni e/o osservazioni;
- che gli interessati possono presentare osservazioni o opposizioni scritte entro trenta giorni dalla pubblicazione trasmettendole via PEC o raccomandata a.r. a Terna Rete Italia S.p.A., Dipartimento Trasmissione Sud in Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli – pec: dipartimento-sud@pec.terna.it all'attenzione dell'ufficio Area Tecnica - Realizzazione Locale – Team Autorizzazione e Servizi riportando in oggetto i seguenti riferimenti **“Osservazioni o opposizioni Provvedimento Rep. n. 1501 del 31/03/2025 – “Variante all'elettrodotto AT 150 kV Bari Sud – Bari Circumvallazione nel Comune di Bari (BA) per la risoluzione dell'interferenza con il riassetto del nuovo nodo ferroviario di Bari, tracciato ferroviario tra le stazioni di Bari C.le e Bari Torre a Mare”.**

Antonio Limone

AGRIENERGY TRE VALLI S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare fotovoltaica di potenza 19,998 MWp da ubicarsi nell'agro del Comune di Lesina (FG), in località "Tre Valli" e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale.

Pratica n° 04465240713-10072024-1027

Suap di LESINA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

☒ **DITTA/SOCIETA'/IMPRESA**☐ **PERSONA (Privato)**☒ **ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale

04465240713

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	329927	
☐ NON ANCORA ISCRITTA		
☐ NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ALFONSO	ZITO	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	
Comune	
☐ Se cittadino non UE	

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	
Comune	
Toponimo (DUG)	

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
AGRIENERGY TRE VALLI S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04465240713	04465240713

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	FOGGIA

Comune
SAN SEVERO

Toponimo (DUG)
CORSO

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
AMEDEO DUCA D'AOSTA	53	71016
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AGRIENERGYTREVALLI@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	AMBRON	Maschio	

Nato a	il

Provincia	Stato
[X] in Italia	[] all'Estero

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

francesco.ambron8904@pec.ordingbari.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-VOLTAICO CON PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DA UBICARSI NELL'AGRO DI LESINA (FG) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritto/a, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :**agrienergytrevalli@pec.it**

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionisti (Art. 3 bis , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedimenti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinquies del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

agrienergytrevali@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LESINA

indirizzo pec suaplesina@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LESINA indirizzo mail suaplesina@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LESINA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LESINA		FG	71010

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 39	-

scala	piano	interno

dati catastali		
☐ NCEU		☒ NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
52	20	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
52	30	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
52	32	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
52	49	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
52	78	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
52	79	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
52	59	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
52	75	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
52	77	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
51	12	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
51	16	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
51	39	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
51	40	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
51	47	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
51	48	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
51	49	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
51	50	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
51	51	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

450000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

☐ proprietario esclusivo☒ **rappresentante legale**☐ Amministratore/delegato dal Condominio☐ comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";☐ locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

☒ **avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

☒ **in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati**☒ **Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**☐ essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni☐ richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) ☐ Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

☐ Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

☒ Altro impianto di energia elettrica

specificare

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-VOLTAICO CON PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DA UBICARSI NELL'AGRO DI LESINA (FG) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE

e) ☐ Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

☒ non riguardano parti comuni

☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-VOLTAICO CON PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DA UBICARSI NELL'AGRO DI LESINA (FG) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del	
[] titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
[] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
[] autorizzazione edilizia			
	n.	del	
[] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
[] condono edilizio			
	Legge	n.	del
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
[] P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
[] D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
[] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
[] C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.		del
[] primo accatastamento			
[] Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
[] Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
[X] altro	.	.	10/07/2024

h) Calcolo del contributo di costruzione☒ **l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

.

☐ l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

☐ richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico☐ richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazionei) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

☐ non è colui che presenta la pratica☐ colui che presenta la pratica☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche☐ se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente☒ **che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**l) Impresa esecutrice dei lavori☒ **l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**☐ i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne☐ i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento

[X] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **Diritti di terzi**

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Non sono presenti diritti di terzi

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Quando ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE**Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori****VERSAMENTO DIRITTI O SPESE**

☐ non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
☐ poiché non previsti dal tariffario	☐ poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
50.00	
☐ pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
☐ versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
02/07/2024	
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☒ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231137823533	11/07/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

☒ Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01231137823522	11/07/2024

☐ Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☐ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attività Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di LESINA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	LESINA	Id:	9546
Responsabile SUAP:	Bramante	Raffaele	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	04465240713-10072024-1027
Protocollo SUAP:	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0057536 del 18/07/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	agrienergytrevalli@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	AGRIENERGY TRE VALLI S.R.L.		
Codice Fiscale:	04465240713	Sede legale provincia:	FOGGIA
Presso il comune di:	SAN SEVERO		
via, viale, piazza ...:	AMEDEO DUCA D'AOSTA	n.	53

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	AMBRON	Nome:	FRANCESCO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	LESINA		
via, viale, piazza ...:	STRADA PROVINCIALE 39	n.	-

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di LESINA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Indirizzo: **PIAZZA ALDO MORO n. 1 71010 - LESINA (FG)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LESINA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04465240713-10072024-1027.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04465240713-10072024-1027.003.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04465240713-10072024-1027.018.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04465240713-10072024-1027.063.PDF.P7M (inquadramento vincoli 7)
- 04465240713-10072024-1027.065.PDF.P7M (inquadramento vincoli 9)
- 04465240713-10072024-1027.016.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04465240713-10072024-1027.050.PDF.P7M (vpia 10)
- 04465240713-10072024-1027.048.PDF.P7M (vpia 8)
- 04465240713-10072024-1027.033.PDF.P7M (cronoprogramma lavori)
- 04465240713-10072024-1027.044.PDF.P7M (vpia 4)
- 04465240713-10072024-1027.014.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04465240713-10072024-1027.074.PDF.P7M (carta idrogeologica)
- 04465240713-10072024-1027.029.PDF.P7M (relazione pedoagronomica)
- 04465240713-10072024-1027.012.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04465240713-10072024-1027.046.PDF.P7M (vpia 6)
- 04465240713-10072024-1027.061.PDF.P7M (inquadramento vincoli 5)
- 04465240713-10072024-1027.027.PDF.P7M (relazione sito scavo)
- 04465240713-10072024-1027.031.PDF.P7M (relazione mitigazione e siepe perimetrale)
- 04465240713-10072024-1027.076.PDF.P7M (carta uds lesina)
- 04465240713-10072024-1027.059.PDF.P7M (inquadramento vincoli 3)
- 04465240713-10072024-1027.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 04465240713-10072024-1027.071.PDF.P7M (inquadramento pai)
- 04465240713-10072024-1027.040.PDF.P7M (schede tecniche)
- 04465240713-10072024-1027.042.PDF.P7M (vpia 2)
- 04465240713-10072024-1027.011.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04465240713-10072024-1027.008.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04465240713-10072024-1027.073.PDF.P7M (carta geologica)
- 04465240713-10072024-1027.025.PDF.P7M (relazione campi elettromagnetici)
- 04465240713-10072024-1027.039.PDF.P7M (particellare d'esproprio)
- 04465240713-10072024-1027.056.PDF.P7M (rilievo altimetrico)
- 04465240713-10072024-1027.037.PDF.P7M (quadro economico)
- 04465240713-10072024-1027.068.PDF.P7M (inquadramento ppitr)
- 04465240713-10072024-1027.021.PDF.P7M (analisi dei vincoli)
- 04465240713-10072024-1027.066.PDF.P7M (inquadramento vincoli 10)
- 04465240713-10072024-1027.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04465240713-10072024-1027.052.PDF.P7M (vpia 12)
- 04465240713-10072024-1027.023.PDF.P7M (relazione idrologica ed idraulica)
- 04465240713-10072024-1027.035.PDF.P7M (computo metrico impianto)
- 04465240713-10072024-1027.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04465240713-10072024-1027.054.PDF.P7M (vpia 14)
- 04465240713-10072024-1027.079.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04465240713-10072024-1027.062.PDF.P7M (inquadramento ivncoli 6)
- 04465240713-10072024-1027.032.PDF.P7M (ricadute occupazionali)
- 04465240713-10072024-1027.049.PDF.P7M (vpia 9)
- 04465240713-10072024-1027.047.PDF.P7M (vpia 7)
- 04465240713-10072024-1027.017.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04465240713-10072024-1027.034.PDF.P7M (disciplinare)
- 04465240713-10072024-1027.064.PDF.P7M (inquadramento vincoli 8)
- 04465240713-10072024-1027.075.PDF.P7M (carta idrogeomorfologica)
- 04465240713-10072024-1027.015.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04465240713-10072024-1027.043.PDF.P7M (vpia 3)
- 04465240713-10072024-1027.060.PDF.P7M (inquadramento vincoli 4)
- 04465240713-10072024-1027.030.PDF.P7M (relazione compatibilità PTA)
- 04465240713-10072024-1027.058.PDF.P7M (inquadramento vincoli 2)
- 04465240713-10072024-1027.028.PDF.P7M (relazione agrivoltaico di dettaglio)
- 04465240713-10072024-1027.077.PDF.P7M (cancelli e recinzioni)
- 04465240713-10072024-1027.045.PDF.P7M (vpia 5)
- 04465240713-10072024-1027.013.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04465240713-10072024-1027.055.PDF.P7M (relazione stato di fatto)

- 04465240713-10072024-1027.057.PDF.P7M (inquadramento vincoli 1)
- 04465240713-10072024-1027.026.PDF.P7M (relazione geologica sismica)
- 04465240713-10072024-1027.072.PDF.P7M (carta di intervisibilità)
- 04465240713-10072024-1027.009.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04465240713-10072024-1027.024.PDF.P7M (relazione idrologica e idrogeologica)
- 04465240713-10072024-1027.041.PDF.P7M (vpia 1)
- 04465240713-10072024-1027.010.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04465240713-10072024-1027.078.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04465240713-10072024-1027.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04465240713-10072024-1027.051.PDF.P7M (vpia 11)
- 04465240713-10072024-1027.067.PDF.P7M (inquadramento vincoli 11)
- 04465240713-10072024-1027.038.PDF.P7M (piano particellare)
- 04465240713-10072024-1027.020.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04465240713-10072024-1027.069.PDF.P7M (aree non idonee fer)
- 04465240713-10072024-1027.022.PDF.P7M (relazione paesaggistica)
- 04465240713-10072024-1027.036.PDF.P7M (computo metrico dismissione)
- 04465240713-10072024-1027.019.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04465240713-10072024-1027.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04465240713-10072024-1027.053.PDF.P7M (vpia 13)
- 04465240713-10072024-1027.070.PDF.P7M (inquadramento su puc - prg)
- 04465240713-10072024-1027.002.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04465240713-10072024-1027.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	agrienergytrevalli@pec.it
--	----------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	18/07/2024
--------------------	-------------------

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>Francesco Ambron</i>			
codice fiscale _____			
nato a _____	prov. _____	stato <i>Italia</i>	
nato il _____			
residente in _____	prov. _____	stato <i>Italia</i>	
indirizzo _____ n. _____		C.A.P. _____	
con studio in <i>Bari</i>	prov. <i>BA</i>	stato <i>Italia</i>	
indirizzo <i>Via Unità n.6</i>		C.A.P. <i>70129</i>	
Iscritto all'ordine/collegio <i>degli Ingegneri</i>	di <i>Bari</i>	al n. <i>8904</i>	
Telefono _____		fax. _____	
posta elettronica certificata francesco.ambron8904@pec.ordingbari.it			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- | |
|---|
| ☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| ☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| ☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW; |

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kW;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 34/2022.
☒ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-VOLTAICO CON PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DA UBICARSI NELL'AGRO DI LESINA (FG) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE
ai sensi del D.LGS 28/2011, DL 13/2022 convertito dal D.L. 34/2022

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località SP39, SNC, avente destinazione d'uso esistente (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto **Agricola**

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
52	20-30-32-49-78-79-59-75-77	
51	12-16-39-40-47-48-49-50-51	

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. **450.000,00**

--

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- 7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

- 7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- ☐ "A1" PUNTO _____
- ☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []
- 9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- ☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- ☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [] in data []
- 9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 11.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto**

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela e pertanto**

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ **ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ **ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ **ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

- 14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
- 14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
- 15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso)

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) SP39

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo
10 luglio 2024

il progettista
Ing. Francesco Ambron

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - ☐ Soprintendenza
 - ☐ VV.FF.
 - ☐ Consorzio di Bonifica
 - ☐ Amministrazione Provinciale
 - ☐ Altro (specificare)

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Conversano, 10 luglio 2024

il/i dichiaranti
«PROProgNome»

Comune: LESINA		Provincia: FOGGIA		Regione: PUGLIA		
						
						
PROponente	AGRIENERGY TRE VALLI srl Corso Amedeo Duca d'Aosta, 53 - 71016 SAN SEVERO (FG)					
	IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE AGRIVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 19.99 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE RTN "LESINA"					
OGGETTO	ELABORATO: ELENCO ELABORATI					
	DATA : Settembre 2024 SCALA : n.a.		N° ELABORATO: EE_0.0_ELENCOELABORATI			
I TECNICI	PROGETTISTI:  MATEING S.R.L. Via Goffredo Mameli, n.5 70020 Cassano delle Murge (BA) tel. +39 080 5746758 pec: mateing@pec.it PROF. GEOL. ALFONSO RUSSI Via Friuli, 5 06034 FOLIGNO (PG)		PROFESSIONISTI:  			
	00	202201502	MONFREDA	AMBRON	Ing. Francesco Ambron	
N° REVISIONE	Cod. STMG	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE		
Proprietà e diritto del presente documento sono riservati - la riproduzione è vietata						

Cod.Elab.	Denominazione Elaborato	REV.	DOCUMENTO
0.ELENCO ELABORATI			
EE_0	EE_0.0_ELENCOELABORATI	00	ELENCO ELABORATI
1.ELABORATI DESCRITTIVI			
ED_1	ED_1.0_TECDESCRITTIVA.pdf	00	RELAZIONE TECNICA-DESCRITTIVA
ED_2	ED_2.0_TECIMPELETTRICI	00	RELAZIONE TECNICA GENERALE IMPIANTI ELETTRICI
ED_3	ED_3.0_DIMOPERELEELETTRICHE	00	CALCOLI PRELIMINARI E DIMENSIONAMENTO OPERE ELETTRICHE
ED_4	ED_4.0_ANALISIVINCOLI	00	ANALISI VINCOLI
ED_5	ED_5.0_RELPAESAGGISTICA	00	RELAZIONE PAESAGGISTICA
ED_6	ED_6.0_RELIDRAULICA	00	RELAZIONE IDRAULICA
ED_7	ED_7.0_RELIDROGEOIDROLOGI	00	RELAZIONE IDROLOGICA E IDROGEOLOGICA
ED_8	ED_8.0_RELCAMPIELETTRO	00	RELAZIONE SPECIALISTICA SULLA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA
ED_9	ED_9.0_RELGEOLOGICA	00	RELAZIONE GEOLOGICA
ED_10	ED_10.0_RELSITOSCAVO	00	RELAZIONE DI RIUTILIZZO IN SITO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO
ED_11	ED_11.0_RELAGRIFVDETAGLIO	00	RELAZIONE PROGETTO AGRIFV DI DETAGLIO
ED_12	ED_12.0_RELPEDOAGRONOMICA	00	RELAZIONE PEDOAGRONOMICA
ED_13	ED_13.0_RELPANOTUTELAACQUE	00	RELAZIONE DI COMPATIBILTA' AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE
ED_14	ED_14.0_MITIGAZIONESIEPERIMETRALE	00	OPERE DI MITIGAZIONE A SIEPE PERIMETRALE(CON CME)
ED_15	ED_15.0_ANALISIRICADUTE OCCUP	00	STUDIO DELLE ANALISI DI RICADUTE OCCUPAZIONALI
ED_16	ED_16.0_CRONOPROGLAVORI	00	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE
ED_17	ED_17.0_DISCIPLINAREPRESTAZIONI	00	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
ED_18	ED_18.0_COMPMETRICOIMP	00	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ED_19	ED_19.0_COMPMETRICODISSIONE	00	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DIMISSIONE IMPIANTO
ED_20	ED_20.0_QUADROECONOMICO	00	QUADRO ECONOMICO
ED_21	ED_21.0_PIANOPARTICELLARE	01	PIANO PARTICELLARE
ED_22	ED_22.0_PIANOPARTICESPROPRIO	01	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
ED_23	ED_23.0_SCHEDETECNICHE	00	SCHEDE TECNICHE
ED_24a.0	ED_24a.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24b.0	ED_24b.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24c.0	ED_24c.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24d.0	ED_24d.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24e.0	ED_24e.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

ED_24f.0	ED_24f.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24g.0	ED_24g.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24h.0	ED_24h.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24i.0	ED_24i.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24j.0	ED_24j.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24k.0	ED_24k.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24l.0	ED_24l.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24m.0	ED_24m.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ED_24n.0	ED_24n.0_Vpia	00	VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
2.ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO			
EG_1	EG_1.0_INSURBANISTICO.pdf	00	STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO
EG_2	EG_2.0_INQTERRITORIALI.pdf	00	INQUADRAMENTI TERRITORIALI (IGM, CTR, ORTOFOTO)
EG_3	EG_3.0_STATO DI FATTO	00	STATO DI FATTO
EG_4	EG_4.0_RILALTIMETRICO	00	RILIEVO PLANO ALTIMETRICO
EG_5a.0	EG_5a.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_5b.0	EG_5b.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_5c.0	EG_5c.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_5d.0	EG_5d.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_5f.0	EG_5f.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_5g.0	EG_5g.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_5h.0	EG_5h.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_5i.0	EG_5i.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_5l.0	EG_5l.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_5m.0	EG_5m.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_5n.0	EG_5n.0_INQTERRITORIALVINCOLI	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALI VINCOLI
EG_6	EG_6.0_INQPTR	00	INQUADRAMENTO SU PPTR
EG_7	EG_7.0_AREENONIDONEEFER	00	INQUADRAMENTO SU AREE NON IDONEE FER2122
EG_8	EG_8.0_INQPUC-PRG	00	INQUADRAMENTO SU PUC-PRG
EG_9	EG_9.0_INQPAI	00	INQUADRAMENTO GENERALE SU PAI
EG_10	EG_10.0_INQRENDER	00	CARTA DELL'INTERVISIBILITA' - PLANIMETRIA FOTOINSERIMENTO - RENDER
EG_11	EG_11.0_LAYOUTPROGETTO	00	LAYOUT D'IMPIANTO-STATO DI PROGETTO (DEFINITIVO)
EG_12	EG_12.0_INQCTR	00	LAYOUT IMPIANTO SU BASE CTR

EG_13	EG_13.0_PLANCTR	00	PLANIMETRIA LINEE ELETTRICHE SU BASE CTR
EG_14	EG_14.0_PLANBASECAT	00	PLANIMETRIA LINEE ELETTRICHE SU BASE CATASTALE
EG_15	EG_15.0_CARTGEOLO	00	CARTA GEOLOGICA
EG_16	EG_16.0_CARTAIDROGEO	00	CARTA IDROGEOLOGICA
EG_17	EG_17.0_CARTGEOMORF	00	CARTA GEOMORFOLOGICA
EG_18	EG_18.0_CARTUSOSUOLO	00	CARTA DI USO DEL SUOLO
EG_19	EG_19.0_STRUTTSOSTPANNEL	00	PARTICOLARE STRUTTURE DI SOSTEGNO E PANNELLI
EG_20	EG_20.0_CANCELRECINZ	00	PARTICOLARE CANCELLO E RECINZIONI
EG_21	EG_21.0_SEZTIPCAVIDOTTI	00	SEZIONI TIPO CAVIDOTTI
EG_22	EG_22.0_PARTCABINELETTRI	00	PARTICOLARI CABINE ELETTRICHE
EG_23	EG_23.0_SCHEMUNIFILAMT	00	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE MT
EG_24	EG_24.0_SCHEMFUNZIOIMPIANT	00	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO
EG_25	EG_25_COLLEGSTRING	00	PARTICOLARE COLLEGAMENTO STRINGHE
EG_26	EG_26.0_DESCPERCORSLINEAELETTRIC	00	DESCRIZIONE PERCORSO LINEA ELETTRICA



Comune di Lesina

Provincia di Foggia

Comune del Parco Nazionale del Gargano



VERBALE della conferenza di servizi ex art. 20 c.3 D.P.R. 06 giugno n. 380 per la realizzazione di un impianto agro-voltaico con produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in produzione pari a 19,998 MWp e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da ubicarsi in località "Tre Valli", sulle aree identificate catastalmente al foglio 51 p.lle 12-16-39-40-47-48-49-50-51 e foglio 52 p.lle 20-30-32-49-59-75-77-78-79 (coordinate geografiche: latitudine: 41°49'32"N - longitudine: 15°23'13"E) giusta istanza di P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 03 marzo 2011 n. 28) acquisita al prot. n. 14483 del 19/07/2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di dicembre, alle ore 10,50, con accesso al seguente link: https://www.comunesina.it/trevalli/documentazione_agrienergy_tre_valli_srl.zip si è tenuta, come di seguito verbalizzato, una conferenza di servizi (giusta convocazione prot. n. 23563 del 27/11/2024 e successiva integrazione con nota prot. n. 23744 del 29/11/2024) intesa ad acquisire i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento finalizzato alla realizzazione di un impianto agro-voltaico con produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in produzione pari a 19,998 MWp e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da ubicarsi in località "Tre Valli", sulle aree identificate catastalmente al foglio 51 p.lle 12-16-39-40-47-48-49-50-51 e foglio 52 p.lle 20-30-32-49-59-75-77-78-79.

La conferenza di servizi è stata convocata con invito esteso agli Enti di seguito elencati:

REGIONE PUGLIA

- Sezione ciclo rifiuti e bonifiche
- Area Politiche per lo Sviluppo Economico Lavoro e Innovazione Servizio Attività Economiche, Gest. PRAE
- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia
- Sezione Demanio e Patrimonio

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO UNMIG

- Dipartimento per l'Energia
- Direzione Generale Per Le Attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise Vincolo Idrogeologico

ACQUEDOTTO PUGLIESE

ENTE DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CAPITANATA

Rosa Cito

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA**AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.****PROVINCIA DI FOGGIA**

- Servizio Ambiente – A.U.A.
- Servizio Viabilità
- Ufficio Sismico

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**COMUNE DI POGGIO IMPERIALE****COMUNE DI APRICENA****ARPA PUGLIA****ASL FOGGIA Dipartimento di Prevenzione**

- Servizio Spesal
- Servizio SISP
- Servizio SIAN

AGRIENERGY TRE VALLI S.R.L.**MATE ING s.r.l.**

- Ing. Francesco Ambron

L'ing. Bramante, in qualità di R.U.P., in rappresentanza del Comune di Lesina, saluta i presenti, ed introduce i lavori della conferenza di servizi precisando è pervenuta l'istanza prot. n. 14483 del 19/07/2024, della ditta AGRIENERGY TRE VALLI srl, per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico in produzione di energia elettrica da Fonte fotovoltaica nella potenza nominale in produzione pari a 19,99 MW e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale da ubicarsi in località Tre Valli sulle aree identificate catastalmente al foglio 51 particelle 12 16 39 40 47 48 49 50 51 e foglio 52 particelle 20 30 32 49 59 75 77 78 e 79; lo stesso procede a rilevare i presenti come di seguito elencati:

MATE ING srl (gruppo progettazione)

- Prof. dott. Geol. Alfonso Russi;
- dott. Paolo Dazzi
- dott. Paolo Gabriele
- dott. Geol. Raffaele Di Ceglie;
- arch. Camilla Succetti;
- ing. Francesco Ambron;

AGRIENERGY TRE VALLI srl (società proponente)

- sig. Primiano Calvo;

Il R.U.P. comunica ai presenti di aver acquisito il parere di competenza del comune di Apricena, la nota dell'Agenzia del Demanio e la nota dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e della Trasformazione Fondiaria Puglia Lucania e Irpinia, dandone lettura integrale, che allegati al presente verbale ne costituiscono parte integrante e sostanziale, come di seguito elencati:



R. Calvo



Trasmessa per PEC

Bari, data del protocollo

A

Comune di Lesina
Provincia di Foggia
Comune del Parco Nazionale del
Gargano
urbanisticalesina@pec.it

Oggetto: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI ex art. 20 c.3 D.P.R. 06 giugno n. 380 per la realizzazione di un impianto agro-voltaico con produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in produzione pari a 19,998 MWp e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da ubicarsi in località "Tre Valli", sulle aree identificate catastalmente al foglio 51 p.lle 12-16-39-40-47-48-49-50-51 e foglio 52 p.lle 20-30-32-49-59-75-77-78-79 (coordinate geografiche: latitudine: 41°48'32"N - longitudine: 15°23'13"E) giusta istanza di P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 03 marzo 2011 n. 28) acquisita al prot. n. 14483 del 19/07/2024.
Ditta AGRIENERGY TRE VALLI srl.

Con nota prot. 22744 del 29.11.2024, codesta Amministrazione Comunale ha comunicato a questa Agenzia la convocazione della conferenza di servizi relativa all'intervento indicato in oggetto per il giorno 18.12.2024.

Dall'analisi della documentazione di progetto disponibile al link indicato nella citata nota prot. 22744, e in particolare del piano particellare di esproprio (datato Settembre 2024), si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari - Tel. 080 5467811 - Fax. 06 50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it - www.agenziademanio.it
pec@dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

COMUNE DI LESINA
Protocollo Arrivo N. 23897/2024 del 03-12-2024
Doc. Principale - Classe: 6 - Copia del Documento Firmato Digitalmente

Rm Cho

Diversamente, la realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica.

Pertanto, il parere finalizzato all'esecuzione dell'opera potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata ai sensi del R.D. n. 215/1933.

Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non è coinvolta nella trattazione in argomento a meno di eventuali modifiche che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato e, pertanto, non parteciperà alla conferenza indetta.

Cordiali saluti

SCARPA LUISA
Il Responsabile S.T. BA2
L. 28/01/2024
RISARCITA

COMUNE DI LESTINA
Protocollo Arrivo N. 23897/2024 del 03-12-2024
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Del documento Firmato Digitalmente

Il Referente della pratica: Raffaella Chiapperini (tel. 080/5467836)



Ra Chi



prot. n. 26446

Apricena li, 17/12/2024

Al

COMUNE DI LESINA

comunelesina@pec.it
urbanist@comunelesina.it

Oggetto: Conferenza dei servizi ex art. 20 c.3 D.P.R. 06 giugno n.380 per la realizzazione di un impianto agrovoltico con produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in produzione pari a 19,998 MWp e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale da ubicarsi in località Tre Valli, sulle aree identificate catastalmente al foglio 51 p.lle 12 - 16-39-40-47-48-49-50-51 e foglio 52 p.lle 20-30-32-49-59-75-77-78-79 (coordinate geografiche: latitudine 41°49'32" N - longitudine: 15°23'13"E) giusta istanza di P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del D. lgs 03 marzo 2011 n. 28) acquisita al prot. 14483 del 19/07/2024.

Trasmissione Parere di competenza

La presente è in relazione al procedimento in oggetto comunicato dal Comune di Lesina con nota n. 23744 del 29.11.2024 e acquisita al protocollo generale del Comune di Apricena con il n. 23263

Il progetto in esame è ubicato nel territorio comunale di Poggio Imperiale con l'impianto di produzione, mentre il cavidotto di connessione alla stazione di consegna alla rete Terna interessano il territorio Comunale di Apricena (stazione terna foglio 66 particella 172).

Verificata la documentazione allegata all'istanza e dall'esame del progetto, per quanto di competenza di questo Ente, si riscontra la compatibilità dell'intervento al vigente P.R.G., nonché al "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" approvato con D.C.C. n. 29 del 01.07.2010 e aggiornato con D.C.C. n. 44 del 29.06.2020.

Allo stesso tempo si riscontra che:

- L'intervento proposto non interessa siti di attività estrattive in attività e/o dismesse.
- La linea di connessione e la Stazione di consegna alla rete Terna non rientra in aree vincolate dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- Ai sensi del "Regolamento comunale per l'installazione degli impianti fotovoltaici" occorre definire con questa Amministrazione le misure di compensazione degli impatti che l'intervento in oggetto determina sul territorio. Nello specifico si evidenzia che:
 - a) ai sensi dell'art. 7 comma 1 del predetto Regolamento, la società proponente dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale una convenzione secondo lo schema di cui all'Allegato "A" del regolamento al fine di regolamentare i rapporti nella fase di installazione, conduzione e successivo smantellamento e dismissione dell'impianto fotovoltaico;
 - b) ai sensi dell'art.7 comma 7 del predetto Regolamento, la Giunta Comunale è delegata all'approvazione di schemi di convenzione da convenire con il soggetto proponente che possano

SETTORE IV - URBANISTICA ED AMBIENTE
 c.so Gen. Torelli, 59 - 71011 Apricena (FG) tel. 0882/646723/25 - Fax 0882/646758
 pec: ufficio@comunelesina.it

COMUNE DI LESINA
 Protocollo Arrivo N. 24793/2024 del 17-12-2024
 Doc. Principale - Classe: 6 - Copia Documento

Rm Cho



prevedere iniziative, impegni e contributi da parte dei soggetti proponenti ritenuti migliorativi, anche in integrazione ovvero in modifica dello schema di convenzione di cui all'Allegato A del Regolamento;

- c) Quale "forma di contributo, anche a titolo di riequilibrio e compensazione dell'impatto ambientale" di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 allegato 2 lettera h, le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente.

➤ Per quanto concerne il cavidotto interrato di MT, su strade di competenza di questo Ente, si sottolinea quanto segue:

- deve essere acquisita specifica autorizzazione rilasciata dal Comune ai sensi del "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" approvato con D.C.C. n. 29 del 01.07.2010 e aggiornato con D.C.C. n. 44 del 29.06.2020.
- i cavidotti su strade comunali dovranno essere posti al centro strada per evitare interferenze con le manutenzioni degli scolli laterali e le ordinarie conduzioni agricole.

Il Responsabile del Settore
Ing. Claudio CARDONE



COMUNE DI LESINA
Protocollo Arrivo N. 24793/2024 del 17-12-2024
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Documento

* Copia conforme all'originale - Comune di APRICENA (FG) - proc. n. 0024414 del 17-12-2024 in partenza

SETTORE IV - URBANISTICA ED AMBIENTE
c.so Gen. Torelli, 59 - 71011 Apricena (FG) tel. 0882.646723/25 - Fax 0882/646758
pec: ufficiotecnico@gpec-apricena.com

Rm Cho



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

*Ente pubblico non economico in regime di Gestione Stralcio ex art. 21 co 11 D.L. 201/2011
vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Sede Legale: Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111
pec: ente@irrigazione.it legalmail.it*

**Spett.le
Comune di Lesina
Ufficio Tecnico
P.zza Aldo Moro, 1
71010- Lesina (FG)
Pec: urbanisticalesina@pec.it**

Oggetto: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI ex art. 20 c.3 D.P.R. 06 giugno n. 380 per la realizzazione di un impianto agro-voltaico con produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in produzione pari a 19,998 MWp e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da ubicarsi in località "Tre Valli", sulle aree identificate catastalmente al foglio 51 p.lle 12-16-39-40-47-48-49-50-51 e foglio 52 p.lle 20-30-32-49-59-75-77-78-79 (coordinate geografiche: latitudine: 41°49'32"N - longitudine: 15°23'13"E) giusta istanza di P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 03 marzo 2011 n.28) acquisita al prot. n. 14483 del 19/07/2024.
- **Riscontro.**

Si riscontra la nota di cui all'oggetto acquisita al ns. protocollo n. 4581 del 27/11/2024 e si comunica che gli immobili identificati al Catasto terreni Comune di Lesina (FG) foglio 51 p.lle 12-16-39-40-47-48-49-50-51 e foglio 52 p.lle 20-30-32-49-59-75-77-78-79, non rientrano nella proprietà immobiliare, né a qualsiasi altro titolo nella gestione per le attività infrastrutturali istituzionali del soppresso EIPLI, le cui competenze istituzionali sono state trasferite alla Società Acque del Sud S.p.A., che pertanto non detiene titolarità di tipo amministrativo, operativo e gestionale sugli immobili di che trattasi.

Distinti saluti.

Il Responsabile Area Tecnica
(ing. Pito Colucci)

COMUNE DI LESINA
Protocollo Arrivo N. 23827/2024 del 02-12-2024
Allegato 1 - Class. 6 - Copia Documento

Roma



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, CICLO RIFIUTI E BONIFICHE, VIGILANZA
AMBIENTALE, PARCHI, RISCHIO INDUSTRIALE, POLITICHE ABITATIVE,
CRISI INDUSTRIALI E POLITICHE DI GENERE
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

COMUNE DI LESINA
urbanisticalesina@pec.it

AGRIENERGY TRE VALLI S.R.L.
agrienergytrevalli@pec.it

Oggetto: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI ex art. 20 c.3 D.P.R. 06 giugno n. 380 per la realizzazione di un impianto agro-voltaleo con produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in produzione pari a 19,998 MWp e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da ubicarsi in località "Tre Valli", sulle aree identificate catastalmente al foglio 51 p.lle 12-16-39-40-47-48-49-50-51 e foglio 52 p.lle 20-30-32- 49-59-75-77-78-79 (coordinate geografiche: latitudine: 41°49'32"N - longitudine: 15°23'13"E) giusta istanza di P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 03 marzo 2011 n. 28) acquisita al prot. n. 14483 del 19/07/2024. Trasmissione documentazione integrativa. Ditta AGRIENERGY TRE VALLI srl.

A riscontro della nota prot. n. 23744/2024 del 29/11/2024 acquisita al prot. n.593521/2024, con la quale il comune di Lesina, in riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, ha richiesto a questo Servizio il parere di competenza, si specifica che con nota prot. n.13911 del 24.09.2021 il Servizio scrivente ha inoltrato la Circolare esplicativa in materia di "interferenze tra attività mineraria e impianti di generazione elettrico, elettrodotti ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità" che ad ogni buon fine si allega alla presente.

Come meglio illustrato nell'allegata Circolare, gli Enti titolari dei procedimenti tesi alla realizzazione di elettrodotti (linee aeree o interrate), impianti alimentati da fonti rinnovabili ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità (acquedotti, gasdotti, ferrovie etc.), ivi compreso il procedimento di cui in oggetto, sono invitati ad indirizzare direttamente ai Comuni territorialmente competenti le relative richieste di parere/nulla osta.

Pertanto, il comune di Lesina è l'ente tenuto ad esprimersi - per diretta ed esclusiva competenza, giusto art. 4, co. 3) L.R. 22/2019 - per il parere/nulla osta di competenza ex artt. 111 e 120 del "Testo Unico di Leggi sulle acque e impianti elettrici" n° 1775 del 11/12/1933 e art. 8 della Legge Regionale n° 25 del 09/10/2008.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile EQ AES

Province FG e BAT

Ing. Luigi Stella

Luigi Stella
18/12/2024 13:48:53
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio

Ing. Sergio De Feudis

Sergio De Feudis
18/12/2024 13:48:55
GMT+02:00

COMUNE DI LESINA
Protocollo Arrivo N. 24916/2024 del 18-12-2024
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Rm Cho



M. IT.COM-PG.REGISTRO

ATALE.U.0920732.20-12-2024.h.08:24

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA

"Corde Imparido"

AI COMUNE DI LESINA
urbanisticalesina@pec.it

e.p.c.

AGRIENERGY TRE VALLI S.R.L.
SAN SEVERO (FG)
agrienergytrevalti@pec.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza dei Servizi
Ditta AGRIENERGY TRE VALLI srl.

Si riscontra la convocazione di questo Comando alla Conferenza di Servizi, indetta da codesto Ente con nota in data 27.11.2024 prot. n. 23563 rubricata agli atti in pari data al prot. n° 19232, per l'acquisizione del parere di competenza sul progetto richiamato in epigrafe.

Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i progetti di che trattasi ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo.

Per la compiuta attivazione occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto, da parte di questo Comando, ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA ai fini antincendi.

La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento tramite la piattaforma PagoPa ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco.

Sul punto si evidenzia che l'inoltro dei relativi elaborati dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo pec com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l'acquisizione degli allegati trasmessi.

Ulteriori dettagli e/o informazioni, circa le procedure cui si è fatto cenno, potranno essere richieste direttamente al responsabile dell'Ufficio Prevenzione DCS Mario Sanguinetti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Direttore Coordinatore Sp.le
(Mario SANGUINETTI)

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 ss.mm.ii.)

AGRIENERGY TRE VALLI
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Piazza 2° MILE 1000
San Severo (FG) 71012
Codice Fiscale 03000000000
Autore: 20/12/2024 a 08:24:24
Autenticato dal C.A. di Firma Qualificata

IL COMANDANTE
(P.D. Giulio CAPUANO)

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 ss.mm.ii.)



CAPUANO GIULIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
19.12.2024
19:09:28
GMT+01:00

Via Napoli Km 2+400 - 71122 Foggia (FG) ☎ 0881/309011 ✉ com.foggia@cert.vigilfuoco.it - comando.foggia@vigilfuoco.it

Interviene il sig. Primiano Calvo comunicando che la ditta proponente ha acquisito con contratti preliminari la concessione di diritto di superficie e di servitù da parte di proprietari degli interessati, contratti che sono stati anche trascritti presso il notaio Placa in Apricena e quindi hanno evidenza pubblica nei pubblici registri; per quanto riguarda ulteriori attraversamenti e interferenze, il cavidotto interessa solo proprietà di natura pubblica, di competenza degli enti che sono stati regolarmente convocati a questa conferenza di servizi; il primo tratto riguarda il consorzio di bonifica il restante tratto riguarda la strada comunale di Poggio Imperiale, la strada provinciale e la parte finale riguarda il comune di Apricena, che si è già espresso; quindi non ci sono poi ulteriori interessamenti di privati;

il RUP, a questo proposito, chiede che vengano trasmessi in copia i contratti sottoscritti presso il notaio, in quanto per il rilascio del provvedimento finale sarà necessario mostrare il titolo per realizzare quelle opere, così come i pareri degli enti coinvolti nel procedimento

il sig. Primiano Calvo garantisce l'invio dei documenti richiesti dal RUP;

il RUP, relativamente al sottosuolo, chiede chiarimenti in merito all'incidenza dei corsi d'acqua sulla stabilità delle infrastrutture da realizzare con l'intervento;

il Prof. Dott. Geol. Alfonso Russi, precisa che, per quanto riguarda il sottosuolo, parliamo di immediato sottosuolo in quanto i Tracker sono su palo e non raggiungono la profondità di 3 mt., si attestano normalmente tra 1,50 max 2,20-2,30; abbiamo fatto redigere oltre alla relazione geologica anche una relazione di tipo geotecnico e la relazione geologica sismica che ci confortano nella realizzazione delle strutture. Per quanto riguarda invece l'aspetto vincolistico abbiamo eseguito una analisi dei vincoli su tutto l'ambito territoriale e c'è proprio un documento a sé con l'analisi dei vincoli di tipo 04, ove abbiamo riportato tutti i livelli di compatibilità di questo tipo di opere; per quanto riguarda, in particolare, il piano dell'assetto idrogeologico (P.A.I.), per il piano di difesa geologico non abbiamo problematiche; anche il cavidotto attraversa solo una piccolissima area (condivide a video l'elaborato); come vedete il cavidotto soltanto in un piccolo tratto attraversa un'area a pericolosità idraulica media e non ci sono problemi per il semplice motivo, perché come vedete è solo un piccolo tratto che diventa alluvionabile, in quanto questa zona è stata fortemente interessata da attività estrattive non solo in scavo ma anche in accumulo, perché a volte hanno addirittura tombato parte del reticolo idrografico. Ecco perché questi reticoli idrografici risultano così spezzettati e addirittura in quest'area si rileva addirittura un lago (cava Passalacqua o ex cave Bosco); quindi problemi non ce ne sono per quanto riguarda le caratteristiche del sottosuolo. Passando dalla pericolosità al rischio, non ci sono pericoli ed esposizioni tali da ritenere l'area non idonea; per la seconda componente del piano di assetto geologico, cioè la componente relativa alla pericolosità da frana, siamo molto molto lontani dall'unica area di frana, a ridosso della strada che collega Apricena con la sua stazione ferroviaria; il cavidotto ne attraversa un piccolissimo tratto, però non è un problema, avendo interloquito con i tecnici del comune di Apricena in merito alle modalità di realizzazione del cavidotto in caso di placet da parte vostra per questa proposta di PAS, sarà nostro compito anche dettare le misure di realizzazione di questo cavidotto con sezioni giornaliere, e quindi procedere nell'arco di una giornata allo scavo, alla posa in opera e al tombamento della sezione in modo da evitare qualunque tipo di disagio, ma soprattutto evitare fenomeni di ruscellamento superficiali e anche ruscellamenti in rivoli o in fossi che potrebbero eventualmente creare dei problemi in queste aree;

il RUP si riserva di eseguire l'istruttoria per emettere il parere di competenza; le norme tecniche del PAI consentono un intervento del genere in zone a media probabilità di allagamento, probabilmente il Comune di Apricena, da quanto si può evincere dal parere reso, avrà fatto una verifica perché la legge regionale delega per alcune ipotesi ai Comuni il rilascio del parere;

il Prof. Dott. Geol. Alfonso Russi puntualizza che il parere reso dal comune di Apricena è duplicabile proprio in tutto anche per Lesina, in quanto è la stessa problematica lungo il tratto di cavidotto che interessa il territorio relativo; per quanto riguarda invece il piano di assetto idrogeologico premetto



Rm Cho

che il cavidotto è a servizio di un'opera strategica di interesse nazionale che non ricade in nessun area sottoposta né a zonizzazione di pericolo né di rischio idrogeologico o idraulico; quel tratto del cavidotto è fattibile, bisogna semplicemente una volta ottenuta la PAS redigere uno studio di compatibilità per lo scavo a sezione ed è fattibilissimo, cioè si fa lo scavo, si pone il cavo a dimora e si ritomba nell'arco della stessa giornata, per evitare problemi di varia natura come scoscendimenti, erosione, infiltrazioni in caso di pioggia e quant'altro

il RUP chiede se la strada per accedere all'impianto è già individuata come strada di piano oppure necessita di ulteriori piste aggiuntive, cioè se l'impianto è servito già da strada esistente o sarà realizzata qualche altro tratto aggiuntivo

sig. Primiano Calvo, per la società proponente, chiarisce che si utilizza l'attuale strada esistente che serve tutti i frontisti di quella contrada ed è una strada di proprietà del Consorzio di Bonifica della Capitanata; aggiunge che in fase di progettazione esecutiva sarà prodotto un elaborato specifico al Consorzio di Bonifica, come per altre iniziative progettuali, con l'ingegner Ambron e con l'equipe del professor Russi, proprio per concordare la posa sia del cavo che l'utilizzo della strada che però al momento è di uso pubblico proprio perché di accesso ai frontisti;

l'ing. Francesco Ambron interviene per anticipare un aspetto rilevante per questa PAS (mostra il capitolo 4, le conclusioni relative allo studio di inserimento urbanistico): per il piano regionale di tutela delle acque è previsto un progetto con relazione idrologica idraulica, per il piano assetto idrogeologico la relazione idrologica idraulica e la relazione geologica e sismica, rientra nelle aree non idonee del FER, Rete Natura 2000, compatibilità con le arce IBA e con le altre aree naturali protette, non ci sono vincoli paesaggistici, c'è il riscontro con quanto dettato dal PPTR della Puglia, dal quadro di assetto dei tratturi, c'è un tratturo molto lontano, dista 6-7 km, il piano di Coordinamento Provinciale, nonostante non sia uno strumento che ha valore normativo comunque è stato preso in considerazione (abbiamo redatto una relazione paesaggistica di tipo avanzato, che va oltre quelli che sono i canoni di norma richiesti dal decreto legislativo 42 del 2004), e per quanto riguarda invece la pianificazione a livello locale abbiamo una compatibilità non solo con il comune di Lesina ma anche con quello di Poggio Imperiale e di Apricena che sono interessati dall'attraversamento dei cavidotti. Queste sono le conclusioni dello studio di inserimento paesaggistico che riporta una serie di overlaying di sovrapposizioni di layer tra il nostro impianto e la tematica trattata: partiamo con gli aspetti relativi alla carta tecnica regionale per dare un'idea di dove è collocato, poi affrontiamo la tematica del piano particellare, e poi tutta la pianificazione, partendo da una pianificazione di tipo regionale; ecco questo per esempio il piano di tutela delle acque della Regione Puglia e poi tutte le carte del PPTR che sono queste del PAI e via dicendo; poi ci sono quelle di natura prettamente conservazionistica e Rete natura 2000, ovviamente indichiamo quali sono le aree, anche se come si vede, molto distanti addirittura al di fuori dei buffer, e quindi sostanzialmente questa è un'area agricola con una forte connotazione agricolo-rurale molto distante da aree protette o comunque se non protette di interesse naturalistico e paesaggistico; questa è la carta dei beni culturali, come vedete siamo al di fuori anche dalla famosa fascia perimetrale lacustre del lago di Lesina; questo lo potete poi analizzare nel dettaglio.

Il RUP, non essendoci altri interventi propone di chiudere la conferenza, con impegno ad inviare a breve il verbale relativo con i pareri che ci sono stati trasmessi, riservandosi di trasmettere i pareri degli altri enti che sono stati convocati per la conferenza.

I lavori della conferenza si concludono alle 11.35. Letto, confermato e sottoscritto.

MATE ING srl (gruppo progettazione)
-Prof. dott. Geol. Alfonso Russi;
-dott. Paolo Dazzi
-dott. Paolo Gabriele



-dott. Geol. Raffaele Di Ceglie;
-arch. Camilla Succetti;
-ing. Francesco Ambron;

AGRIENERGY TRE VALLI srl (società
proponente)

-sig. Primiano Calvo;

COMUNE DI LESINA
ing. Raffaele Bramante



**COMUNE DI LESINA**

Provincia di Foggia

**DETERMINAZIONE
SETTORE III / URBANISTICA**

Numero Settore 55

REGISTRO GENERALE 212 del 28-03-2025**Ufficio: SETTORE III - URBANISTICA - PATRIMONIO**

OGGETTO: Ditta AGRIENERGY TRE VALLI srl - istanza di P.A.S. per la realizzazione di un impianto agro-voltaico acquisita al prot. n. 14483 del 19/07/2024 - Presa d'atto esito della conferenza di servizi e autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 03 marzo 2011 n. 28.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE**Premesso che:**

- con nota acquisita al prot. n. 14483 del 19/07/2024 la ditta AGRIENERGY TRE VALLI srl con sede legale in San Severo (FG) al corso Amedeo Duca D'Aosta n. 53 – P.IVA – 04465240713 ha presentato presso il Comune di Lesina (FG) istanza di P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 03 marzo 2011 n. 28) per la realizzazione di un impianto agro-voltaico con produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in produzione pari a 19,998 MWp e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da ubicarsi in località “Tre Valli”, sulle aree identificate catastalmente al foglio 51 p.lle 12-16-39-40-47-48-49-50-51 e foglio 52 p.lle 20-30-32-49-59-75-77-78-79 (coordinate geografiche: latitudine: 41°49'32''N - longitudine: 15°23'13"E);

- l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica oggetto della presente relazione descrittiva avrà le seguenti caratteristiche:

- a) potenza installata lato DC: 19,998 MWp;
- b) potenza dei singoli moduli: 670 Wp;
- c) n. 8 cabine per la trasformazione MT/BT dell'energia elettrica;
- d) rete elettrica interna alla tensione nominale di 600 V tra gli inverter e tra questi e la cabina di trasformazione;
- e) n.1 cabina di raccolta dell'energia elettrica;
- f) n.1 cabina di consegna tipo DG 2092 ed. 3;
- g) rete elettrica interna in bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, forza motrice, ecc.);

h) rete telematica interna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico.

- l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, prevederà le seguenti attività:

- 1) scotico e preparazione dell'area;
- 2) montaggio della recinzione perimetrale;
- 3) realizzazione della viabilità interna;
- 4) installazione delle cabine di trasformazione;
- 5) installazione dei tracker con i moduli fotovoltaici;
- 6) rete elettrica interna alla tensione nominale tra i moduli fotovoltaici e tra questi e la cabina di trasformazione;
- 7) rete elettrica interna in bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari;
- 8) rete elettrica interna in media tensione per il collegamento fra le cabine di trasformazione, la cabina di raccolta e la cabina di consegna;
- 9) rete telematica interna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico;
- 10) realizzazione dei collegamenti elettrici di campo.

- con convocazione prot. n. 23563 del 27/11/2024 e successiva con prot. n. 23744 del 29/11/2024 è stata indetta la Conferenza di servizi ex art. 20 c.3 del D.P.R. 06 giugno n. 380 per il giorno 18/12/2024 con invito esteso ai seguenti Enti:

Spett.le Regione Puglia
Sezione ciclo rifiuti e bonifiche;

Spett.le Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Economico
Lavoro e Innovazione;
Servizio Attività Economiche, Gest. PRAE;

Spett.le Ministero Sviluppo Economico
UNMIG - Dipartimento per l'Energia;

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale
per le Attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato
Territoriale Puglia Basilicata Molise;

Spett.le Regione Puglia - Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi
Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia;

Spett.le Acquedotto Pugliese;

Spett.le Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio;

Spett.le Ente Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica;

Al Consorzio di Bonifica della Capitanata;

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia;

Autostrade per l'Italia S.P.A.;

Alla Provincia di Foggia

LESINA
DETERMINA SETTORE III / URBANISTICA N. 212 DEL 28-03-2025

Servizio Ambiente – A.U.A.;

Alla Provincia di Foggia
Servizio Viabilità

Alla Provincia di Foggia
Ufficio Sismico;

Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia;

Al Comune di Poggio Imperiale;

Al Comune di Apricena;

ARPA Puglia
Direzione Generale

All'ASL Foggia
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Spesal
Servizio SISP
Servizio SIAN;

Agrienergy Tre Valli S.R.L.

Al progettista MATE ING S.r.l. Ing. Francesco Ambron;

Dato atto che:

- con nota acquisita al prot. n. 23897 del 03/12/2024 l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha comunicato che non è coinvolta nella trattazione della conferenza di servizi in quanto tra le aree interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato;

- con nota acquisita al prot. n. 24793 del 17/12/2024 il Comune di Apricena ha espresso parere favorevole condizionato;

- con nota acquisita al prot. n. 23827 del 02/12/2024 l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia ha comunicato di non avere competenze in merito all'espressione del proprio parere;

- con nota prot. n. 25061 del 20/12/2024 il Ministero dell'Interno – Comando Vigili del Fuoco di Foggia ha comunicato che risulta necessaria la presentazione della SCIA antincendi;

- con nota prot. n. 24916 del 18/12/2024 la Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive ha precisato che ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. n. 22/19 i Comuni territorialmente competenti sono tenuti *“ad esprimersi, per diretta ed esclusiva competenza (.....) per il parere/nullaosta di competenza, ex art. 111 e 120”* del testo unico 1775/1933 e dell'art. 8 L.R. n. 25/2008;

LESINA
DETERMINA SETTORE III / URBANISTICA N. 212 DEL 28-03-2025

Puntualizzato che dalla sopra specificata Conferenza di servizi non sono emersi elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto proposto, e che pertanto possa dichiararsi la relativa conclusione con esito positivo;

Richiamati gli artt. da 14 a 14-quater della legge n. 241/90, nelle parti in cui si disciplinano i lavori in oggetto nonché le modalità e gli effetti dell'eventuale silenzio assenso e/o dissenso espresso in sede di conferenza dei servizi, e i pareri espressi;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la Legge 07.08.1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 28/2011;

Visto il vigente statuto comunale

Dato atto che il RUP del procedimento amministrativo connesso all'istanza presenta ai sensi della legge n. 241/90 è l'ing. Raffaele Bramante;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Commissario Prefettizio n. 1 del 19/11/2024 di conferma del decreto sindacale n. 5 del 04/03/2022, con cui è stata conferita la posizione organizzativa del III Settore "Tecnico/Urbanistica" all'ing. Raffaele Bramante;

- il DUP 2025/2027, art. 170 D.LGS n. 267 del 2000, approvato con delibera del commissario prefettizio con poteri di Consiglio Comunale n.16 del 30/12/2024;

Riconosciuta la propria competenza ad assumere la relativa determinazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

- di approvare le premesse parte integrante e sostanziale del presente determinato, che si intendono di seguito interamente riportate;

- di approvare il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 18/12/2024 e di procedere alla conclusione POSITIVA della medesima;

- di autorizzare la ditta AGRIENERGY TRE VALLI SRL all'intervento di realizzazione di un impianto agrivoltaico con produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale pari a 19.998 MWp e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, in località "Tre Valli", Foglio 51 p.lle 12-16-39-40-47-48-49-50-52, Foglio 52 p.lle 20-30-32-49-59-75-77-78-79, nel rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri sopra citati;

- di notificare il presente atto alla ditta richiedente AGRIENERGY TRE VALLI SRL a mezzo PEC;

LESINA

DETERMINA SETTORE III / URBANISTICA N. 212 DEL 28-03-2025

- di trasmettere il presente provvedimento a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;

La presente determina per quanto di rispettiva competenza viene trasmessa in pari data:

- al responsabile dell'ufficio segreteria
- al responsabile del servizio finanziario
- al soggetto incaricato della prestazione per l'instaurazione del rapporto obbligatorio, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs nr. 267/2000.

Lesina, 28-03-2025

Il Responsabile di Settore III
Raffaele Bramante

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss. mm.ii.

LESINA
DETERMINA SETTORE III / URBANISTICA N. 212 DEL 28-03-2025

**COMUNE DI LESINA**

Provincia di Foggia

**DETERMINAZIONE
SETTORE III / URBANISTICA****Proposta n. del 28-03-2025****Ufficio: SETTORE III - URBANISTICA - PATRIMONIO**

OGGETTO: Ditta AGRIENERGY TRE VALLI srl - istanza di P.A.S. per la realizzazione di un impianto agro-voltaico acquisita al prot. n. 14483 del 19/07/2024 - Presa d'atto esito della conferenza di servizi e autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 03 marzo 2011 n. 28.

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSE E
INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

(art. 6 bis Legge n. 241/1990 e art. 7 DPR n. 62/2013, art. 3 del Codice di comportamento)

Il sottoscritto Raffaele Bramante, con riferimento al procedimento de quo, consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'Art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445,

DICHIARA

Che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, e cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 bis Legge n.241/1990, dell'art.7 DPR n. 62/2013 e dell'art.3 del Nuovo codice di comportamento del Comune di Lesina approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.219del27/ 12/2019.

Lesina, 28-03-2025

Il Responsabile del Settore III
Raffaele Bramante

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss. mm.ii.



COMUNE DI LESINA

Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE SETTORE III / URBANISTICA

Numero Settore55

REGISTRO GENERALE 212 del 28-03-2025

Ufficio: SETTORE III - URBANISTICA - PATRIMONIO

OGGETTO: Ditta AGRIENERGY TRE VALLI srl - istanza di P.A.S. per la realizzazione di un impianto agro-voltaico acquisita al prot. n. 14483 del 19/07/2024 - Presa d'atto esito della conferenza di servizi e autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 03 marzo 2011 n. 28.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Reg. pubblicazione n. 345

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Lesina, 28-03-2025

Responsabile Settore III
Raffaele Bramante

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss. mm.ii.

LESINA
DETERMINA SETTORE III / URBANISTICA N. 212 DEL 28-03-2025

BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla realizzazione di un impianto agrivoltaico e della linea di connessione della potenza di 6.99 MWp denominato "PUGLIA 29" sito nel Comune di Brindisi (BR).



Città di Brindisi

ISTANZA PORTALE NR. 1612 DEL 31/05/2024

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

Realizzazione di un impianto AGRIVOLTAICO e della linea di connessione della potenza di 6,99 MWp, denominato "PUGLIA 29", sito nel Comune di Brindisi censito in BRINDISI Foglio 110 p.lle 91, 92 e Foglio 111 p.lle 3, 128, 138, 139, 141, 142, 219

Soggetti coinvolti

TITOLARI					
Procuratore / Delegato					
Cognome e nome	Capodieci Francesco				
Codice fiscale	[REDACTED]				
Nato a	[REDACTED]	Prov.	BR	Stato	ITALIA
Nato il					
Residente a	[REDACTED]	Prov.	BR	Stato	ITALIA
Indirizzo	[REDACTED]				CAP [REDACTED]
Email / PEC	[REDACTED]				[REDACTED]
Società Proponente					
Ragione sociale	BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL				
Codice fiscale			p. IVA	12762340961	
Iscritta alla CCIAA di	MILANO MONZA BRIANZA LODI	Prov.	MILANO MONZA BRIANZA LODI	n.	MI-2682981
Con sede in	MILANO	Prov.	MI	Stato	ITALIA
Indirizzo	CORSO VENTIDUE MARZO 33				CAP 20100
Legale rappresentante	POLIERI ALBERTO GIOVANNI				
Codice fiscale	[REDACTED]				
Nato a	[REDACTED]	Prov.	BA	Stato	ITALIA
Telefono	[REDACTED]	Fax		Cell.	[REDACTED]
Email / PEC	[REDACTED]				BALTEXPUGLIA29BF

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n.

INPS sede di Matr./Pos. Contr. n.

INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.

Compilatore

Cognome e nome	Capodieci Francesco				
Codice fiscale	[REDACTED]				
Nato a	[REDACTED]	Prov.	BR	Stato	ITALIA
Nato il					
Residente a	[REDACTED]	Prov.	BR	Stato	ITALIA
Indirizzo	[REDACTED]				CAP [REDACTED]
Email / PEC	[REDACTED]				

TECNICI INCARICATI**Progettista**

Cognome e nome	Capodieci Francesco				
Codice fiscale	[REDACTED]				
Nato a	[REDACTED]	Prov.	BR	Stato	ITALIA
Nato il					
Residente a	[REDACTED]	Prov.	BR	Stato	ITALIA
Indirizzo	[REDACTED]				[REDACTED]
Con studio in		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP
Iscritto all'ordine/ collegio		di		al n.	
Telefono		Fax		Cell.	[REDACTED]
Email / PEC	[REDACTED]				

Dati territoriali**Dato Territoriale**

Indirizzo	STRADA PER PIGNA FLORES	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	110
mappale	91	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER PIGNA FLORES	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	110
mappale	92	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER PIGNA FLORES	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	111
mappale	3	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER PIGNA FLORES	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	111
mappale	128	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER PIGNA FLORES	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	111
mappale	138	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER PIGNA FLORES	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	111
mappale	139	subalterno		barrato	

Destinazione d'uso	
--------------------	--

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER PIGNA FLORES	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	111
mappale	141	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER PIGNA FLORES	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	111
mappale	142	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER PIGNA FLORES	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	111
mappale	219	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Scheda dati tecnici

Destinazione d'uso attuale: Rurale

Destinazione d'uso progetto: Rurale

Elenco Zone:

☐ Zona E Agricola

Elenco Vincoli:

☐ Vincolo non presente

Allegati

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), la documentazione di seguito indicata:

Denominazione allegato	Nome file
Altro Allegato	ASI_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 53889e163bded9728a1d3d7a53995f0f159400a663fb6e1714c2ab91abf4e71a Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	0_ELENCO_ELABORATI_PAS_PUGLIA_29.pdf.p7m
Impronta (sha256): 3849e274c76fe704f38aef42b511c12d5d14c3ac55a3315ce42c3de32ce15d59 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_11.pdf.p7m
Impronta (sha256): 5e5ec92f1f1255440cbae93b11cad70dbc6cf3ba1d65d56771271798839658cc Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Computo metrico estimativo	PAS_8.pdf.p7m
Impronta (sha256): 84c811f2936d6ba0d517e6508fd6b7b814bd16eed0ecdffa96fa956254a0b7a6 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 5e55e59dd8e7e482b8a4606f04eae72f7758bd469776b4d25fc9f7c0881ae8 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PAS_3.pdf.p7m
Impronta (sha256): b3a9af84a12be057e5797b2e0b7dc5e11cda6d3651b17147bb4a62afdaecb739 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	AMM_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 2441323192a70b122c33121c6631bc5238a384df679655b4af28ee21d4db908e Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	

Altro Allegato	PLA_7.pdf.p7m
Impronta (sha256): 0f1128f532941352953eb89eba717355b163d55191e27dade2e3a6c24b562b2e Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 50010e36133d0639b2b16137d49f09c2895791a587fd57517b14617f3a4e1ba2 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	ANV_2_rev_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 5af6604ed3802d96fa472ca6379b68d7e24b268d4be01f7368296561ae9581ab Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	RFI_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 18ea2146b4f982c1daab0cbcdf536c019e7efedd25197fa283d9c2d9ea686529 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Procura speciale / Delega	AMM_5.pdf.p7m
Impronta (sha256): ded4a10c7cb760fccf170eb033da9c65123ba455b6aa96a88fbe8cfb5c882163 Firmato digitalmente da: - Alberto Giovanni Polieri TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_9.pdf.p7m
Impronta (sha256): 0f0f528fd695f8b3898ddfd2fda67b07039a2f7cb6a0809cfc6184471555de51 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED] - DOMENICO MISCEO TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PAS_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): d6949c34409ed3072ea8cd138fef39e438172bf128880d0cea59dc254075d690 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	AGR_5.pdf.p7m
Impronta (sha256): 64ec9d67d7f5bd1921e454e7464cba6c0359e185b6ef8329a6e5af12a9e13929 Firmato digitalmente da: - Alberto Giovanni Polieri TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PLA_5.pdf.p7m

Impronta (sha256): 5f0d1f155c9d8aeafffe0fd73553c4690a0363073ce3d2eb161ceae575f927c1 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	ANAS_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 83b7ca8d94e83665a22521547b3ae91e1ccf5dd23ee7958d387bf011ebc6a601 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED] - GIUSEPPE SCISCI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	PROV_3.pdf.p7m
Impronta (sha256): fa9196e157eb627846d452d02db554cde7dfd3a4da5e5ad3cd1e5e7583d46515 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Attestazione pagamento oneri istruttori (0,03% del computo metrico estimativo)	PAS_9.pdf.p7m
Impronta (sha256): 7baec0bc65d752d2bb09619cca5aa7ff8b6b166435fb4a3efaf8eafea2f785af Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_7.pdf.p7m
Impronta (sha256): 6249dd9fb06093530bad86f22d9bf50594c2ebb475dfae2c2a66cb98309dd8bf Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	PAS_8.pdf.p7m
Impronta (sha256): 84c811f2936d6ba0d517e6508fd6b7b814bd16eed0ecdffa96fa956254a0b7a6 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	MISE_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): ba7e1aa961ccd5f79a1bc5a9ac56b0d7a7f76535dae2cdc42e45846abbef3c0d Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	AGR_3.pdf.p7m
Impronta (sha256): cd0bebf536b5439711f7f362ffd6b84c48432e216867b9dc30dcb27e99e64f03 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	PLA_3.pdf.p7m
Impronta (sha256): f208812cf55e3bdc6681530749e42936bb77fb84caf4ed0faf698a9a18d959b5 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	

Altro Allegato	AMM_5.pdf.p7m
Impronta (sha256): ded4a10c7cb760fccf170eb033da9c65123ba455b6aa96a88fbe8cfb5c882163 Firmato digitalmente da: - Alberto Giovanni Polieri TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	PROV_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 7e0dd411db8a2f17831f03651dba22504d9441c957c79a876ca7541dc5943dda Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED] - Alberto Giovanni Polieri TINIT- [REDACTED]	
Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	PAS_9.pdf.p7m
Impronta (sha256): 7baec0bc65d752d2bb09619cca5aa7ff8b6b166435fb4a3efaf8eafea2f785af Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_5_rev_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 20d9da3c27c4fa1754690dcbd91f905239fd0d54e43dc5a2837f8a4046fce0a1 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	PAS_6.pdf.p7m
Impronta (sha256): 10487d8f4288a86387f31baf2faeacae7e00bc9a4db8d238fce3158b97b6c3bb Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	IP_1_rev_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 3c74430adc94ca02501610924b8c2980f1d0cbb09ad72cdea71431355b2b1884 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	AGR_1_rev-1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 1d8bee33199f236a7e5b39186c76367b4151baf9f7c7944cd3482b4edff3eb33 Firmato digitalmente da: - PAOLO CASTELLI TINIT- [REDACTED]	
Altro Allegato	PLA_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): df12b6be77df692e9735c6a6f321349915a01d65bf33ca5e4ef44165e7f719e9 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- [REDACTED]	
Contratto di opzione sui diritti di superficie e/o atto di compravendita	AMM_2.pdf.p7m

Impronta (sha256): 2441323192a70b122c33121c6631bc5238a384df679655b4af28ee21d4db908e Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_3.pdf.p7m
Impronta (sha256): e82bf958e7ec1dd7ff464e6a24a25be6eb1a94aa783ab2f666b18d3e8c444290 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PAS_4.pdf.p7m
Impronta (sha256): 70182af449dc08f448072bb8e4fb3b1cd6fbc582754f1d0f7bc802c36efd9a85 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	AMM_3.pdf.p7m
Impronta (sha256): 2d3beb77a09d0c0fdb6d5d684f2d58e6a29d73ffcafcd26bae77bb7408e116d Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PLA_8.pdf.p7m
Impronta (sha256): 7846bf5a788422decd76503919afbc07caa003531d5abbb9dc7dd048ff54ecd1 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	ANV_3_rev_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): d938cbe997212a25781afd861a3612a654d5b6311a83a51f783857eda0f2905f Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	RFI_3.pdf.p7m
Impronta (sha256): 5f3455a8e0600cca70c2fff54f506ad59a7a8386eb733b635d1247017b0a2873 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse	PDE_8.pdf.p7m
Impronta (sha256): d25baf15e7224a0d560b6aebf5be9e7fb809aa2e34b8e8a18196fe2c868a76c4 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_10.pdf.p7m
Impronta (sha256): f3b99b1db41c5aaf3c3e5c5c1167d9100718fd5a9bc969ae1544182a55131ea1 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	

Altro Allegato	PAS_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): f69e60bf52fa5d48886bed9426a70d2bba9b1caae26814e9eb2f53abeae0903b Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	AMM_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 46a39f9acd3d4a69a9c5230ab73688d89895e569303c1565ee38bc49c8c505bf Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PLA_6.pdf.p7m
Impronta (sha256): c74f8fc6aec138eba9801b121577108569d2a85bf0fd0de93d476e99552a8cb3 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	ANV_1_rev_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): f066ca640d772efc06903dc57ad4636eced6c6df1dd8c0873920058d112388fc Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	RFI_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 812d9402a1801435a40f30291d9c59c3171aee53189ab6dc028820cfe8ae31d6 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Preventivo di connessione STMG per opere non soggetto alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici	PDE_9.pdf.p7m
Impronta (sha256): 0f0f528fd695f8b3898ddfd2fda67b07039a2f7cb6a0809cfc6184471555de51 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED] - DOMENICO MISCEO TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_8.pdf.p7m
Impronta (sha256): d25baf15e7224a0d560b6aebf5be9e7fb809aa2e34b8e8a18196fe2c868a76c4 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PAS_9.pdf.p7m
Impronta (sha256): 7baec0bc65d752d2bb09619cca5aa7ff8b6b166435fb4a3efaf8eafea2f785af Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	MISE_2.pdf.p7m

Impronta (sha256): ca473ee97d3b25881d782521c5b26986766808cca85cc198bb4a1dd0a0c31ffa Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	AGR_4.pdf.p7m
Impronta (sha256): 16418253320a1fdc35604eba6859f49ae2aa44cb64e9185f50bfa6f1ada5344f Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PLA_4.pdf.p7m
Impronta (sha256): 59587f73a04dd8d5249e2ff169173ba694fc18b1b308d50a5e48c89739b0ce3d Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	ANAS_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): ca223b02a62a721f55ae8a4d2a3d9c335c973019a278aeef36498cbbbf75624 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED] - GIUSEPPE SCISCI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PROV_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 00d239b5d0e51b27a25fddbc7e5851dbfa0adb0d3a151d69c3a92c92993738d9 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Soggetti coinvolti unificato	AMM_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 46a39f9acd3d4a69a9c5230ab73688d89895e569303c1565ee38bc49c8c505bf Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_6.pdf.p7m
Impronta (sha256): 10487d8f4288a86387f31baf2faeacae7e00bc9a4db8d238fce3158b97b6c3bb Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PAS_7.pdf.p7m
Impronta (sha256): 3ac34197b32b5c57f02cd27a358ebc90a0b18ecac930e9d16f1769901972c8ab Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	IP_2_rev_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): cc84dfb18c694532ce93ff2d84b54f861127127e001a21d0b9e8af86bf6d7c37 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	

Altro Allegato	AGR_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 8723e159d864c94d38e8c95f651417405c6dcdac32d641b645bd7201957048af Firmato digitalmente da: - PAOLO CASTELLI TINIT [REDACTED]	
Altro Allegato	PLA_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 1105d76ef7bd3c9b71e392d7a03fd336a18fb3005b65e6d9243fb5ff2082f42d Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINI [REDACTED]	
Altro Allegato	PLA_9.pdf.p7m
Impronta (sha256): a3a81b2232a8f5e69dd7552fd6e8a70c4d66b9a97c72065314157dedc70c8f3e Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINI [REDACTED]	
Relazione tecnica asseverata (PAS) a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati del regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione	PAS_6.pdf.p7m
Impronta (sha256): 10487d8f4288a86387f31baf2faaece7e00bc9a4db8d238fce3158b97b6c3bb Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINI [REDACTED]	
Altro Allegato	PDE_4_rev_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 70182af449dc08f448072bb8e4fb3b1cd6fbc582754f1d0f7bc802c36efd9a85 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINI [REDACTED]	
Altro Allegato	PAS_5.pdf.p7m
Impronta (sha256): 20d9da3c27c4fa1754690dcbd91f905239fd0d54e43dc5a2837f8a4046fce0a1 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINI [REDACTED]	
Altro Allegato	AMM_4.pdf.p7m
Impronta (sha256): 4c2d9dd502742949d6afebfed6bd7836ce0915d3ff7aa1c7ffe13329ed33775c Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINI [REDACTED]	
Elaborati progettuali a firma del progettista	
a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento	PLA_9.pdf.p7m

Impronta (sha256): a3a81b2232a8f5e69dd7552fd6e8a70c4d66b9a97c72065314157dedc70c8f3e Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	PLA_4.pdf.p7m
Impronta (sha256): 59587f73a04dd8d5249e2ff169173ba694fc18b1b308d50a5e48c89739b0ce3d Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	IP_2_rev_1_.pdf.p7m
Impronta (sha256): 983984165a12518c181e8036e9416a9b59d6dea461fbb86d132510f12f949f6d Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
b. Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione	PAS_3.pdf.p7m
Impronta (sha256): b3a9af84a12be057e5797b2e0b7dc5e11cda6d3651b17147bb4a62afdaecb739 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
f. Documentazione fotografica dell'area di intervento	PLA_9.pdf.p7m
Impronta (sha256): a3a81b2232a8f5e69dd7552fd6e8a70c4d66b9a97c72065314157dedc70c8f3e Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	IP_2_rev_1_.pdf.p7m
Impronta (sha256): 983984165a12518c181e8036e9416a9b59d6dea461fbb86d132510f12f949f6d Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT [REDACTED]	

Pagamenti Effettuati

Descrizione	Importo	Data	IUV
SUE - Oneri Istruttori PAS	0		

Data e luogo: 31/05/2024 Francesco Capodieci

Città di Brindisi

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome CAPODIECI FRANCESCO			
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	[REDACTED]	prov. BR	stato ITALIA
nato il	[REDACTED]		
residente in	[REDACTED]	Prov. BR	stato ITALIA
indirizzo	[REDACTED]		C.A.P. [REDACTED]
con studio in	[REDACTED]	prov. BR	stato ITALIA
indirizzo	[REDACTED]		C.A.P. [REDACTED]
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI	di BRINDISI		al n. 3/B
Telefono	[REDACTED]		
posta elettronica certificata CAPODIECI.FRANCESCO@INGPEC.EU			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- ☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

- ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
- ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
- ☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
- ☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
- ☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
- ☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
- ☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
- ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
- ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
- ☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021).
- ☒ Altro impianto di energia elettrica **IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 6,99 MW E RELATIVA LINEA DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE COLLOCATO IN UNA FASCIA DI 2,5 KM DALLA ZONA INDUSTRIALE DI BRINDISI**

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO TOTALMENTE INTEGRATO CON SISTEMA TRACKER MONOASSIALE DELLA POTENZA DI 6,99 MW_p E DELLA LINEA DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Sono soggetti a PAS gli “*impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, **che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale***”. (art. 6 comma 9 bis del D.lgs. n. 28/2011), come da planimetrie allegate.

Ai sensi del D.L. 17/2022, (convertito in legge dalla Legge n. 34/2022) e S.M.I., ed ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del decreto legge 24 febbraio 2023 N. 13/2023 e dell'art. 47 comma 11 bis del D.L. n. 13/2023 (convertito in legge dalla Legge n. 41/2023), il progetto (di potenza di 6,4 MW, quindi inferiore a 10 MW) è esente da verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, Studio di Inserimento Ambientale, Screening Ambientale o quant'altro, in quanto “non ricade in area soggetta ad alcun vincolo diretto o indiretto e non ricade in alcuna delle aree tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010”.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in località PIGNA FLORES avente destinazione d'uso esistente
 TERRENO AGRICOLO e di progetto IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 6,99 MWp

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
110	91, 92	
111	3, 128, 138, 139, 141, 142, 219	

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
33.013,97	157.654	2,979

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 157.654

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 ☒ necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [] con prot. [] in data []
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

- 6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
- ☐ "A1" PUNTO _____ 4.7
- ☐ "A2" PUNTO _____
- All'uopo si allega:
- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
- 9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- ☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- ☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____
- 9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot. _____
in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela e pertanto**

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica
è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ non è sottoposto a tutela

12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ non ricade in area tutelata

15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

- 15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto**

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [] in data []

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) []

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Mesagne, 16 maggio 2024

FIRMATO DIGITALMENTE
Ing. Francesco Capodieci

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Mesagne

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - ☐ Soprintendenza
 - ☐ VV.FF.
 - ☐ Consorzio di Bonifica
 - ☐ Amministrazione Provinciale
 - ☐ Altro (specificare)

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☒ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....
Data e luogo
Mesagne, 16 maggio 2024

.....
FIRMATO DIGITALMENTE
ing. Francesco Capodieci

**Comune di Brindisi**Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 16/04/2025

Riferimento prot. nn.

Codice pratica: PAS-10-2024

nr. allegati

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di un impianto agrivoltaico e della linea di connessione della potenza di 6,99 MWp denominato "Puglia 29", sito nel comune di Brindisi (BR), presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021.
Proponente: **BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI S.R.L.**
Attestazione PAS.

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al D.Lgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

BALTEX PUGLIA 29 S.r.l.
Corso XXII Marzo n.33
20100-MILANO
baltexpuglia29brindisi@pec.it

Al Settore Ambiente e Igiene Urbana
Paesaggio e Demanio Costiero
Servizio Fonti Energie Rinnovabili
Comune di Brindisi
Sede

Alla Provincia di Brindisi
Settore Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

IL DIRIGENTE**Premesso che:**

- in data 31.05.2024 con prot.n.515, la Società Baltex Puglia 29 Brindisi S.r.l., con sede legale in Milano al Corso XXII Marzo n.33, ha presentato istanza per la procedura di PAS di cui in oggetto;
- l'impianto agrivoltaico proposto interessa un'area in agro di Brindisi, censita nel C.T. al Foglio 110, Particelle nn. 91-92 ed al Foglio 111, Particelle nn. 3-128-138-139-141-142-219;
- le opere proposte consistono nella realizzazione di un impianto agrivoltaico e della linea di connessione della potenza di 6,99 MWp denominato "Puglia 29", sito nel comune di Brindisi (BR);
- con nota prot. n.585 del 12.06.2024 è stata trasmessa al proponente, la comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 ed 8 della L.241/90 e ss. mm. ed ii;
- con nota prot.n.67146 in data 27.06.2024, in riscontro all'istanza di PAS inoltrata, il Servizio FER del Comune di Brindisi, trasmetteva una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art.10-bis della L.241/90, rilevando alcune motivazioni ostative ed una carenza documentale; sospendendo il procedimento;
- con nota prot.n.779 SUE del 28.06.2024, il Servizio FER del Comune di Brindisi, trasmetteva la nota integrativa al preavviso di diniego, in precedenza trasmesso;
- con note prott. nn. 71783 del 10.07.2024, 80102 del 05.08.2024 e 118653 del 21.11.2024, la Società' proponente trasmetteva la documentazione integrativa e controdeduceva il preavviso di diniego;
- in data 20.12.2024 con prot. 129496 il Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, convocava la CDS asincrona;
- alla data del 12.02.2025, venivano acquisiti i pareri di SNAM, Provincia di Brindisi, RFI, AQP, ASI Brindisi ed ANAS;
- con verbale prot. n.24576 del 13.02.2025 relativo alla CDS del 12.12.2024, a seguito dello svolgimento della stessa, veniva prescritto che occorreva acquisire gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, del protocollo d'intesa circa la conduzione agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico e che la procedura sarebbe stata oggetto di attestazione, successivamente all'acquisizione del parere obbligatorio di Enac e di Enav, qualora favorevole.

VISTA la procedura PAS relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico e della linea di connessione della potenza di 6,99 MWp denominato "Puglia 29", sito nel comune di Brindisi (BR), presentato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D.Lgs 199/2021;

Ritenuto di accogliere le osservazioni al preavviso di diniego;



Comune di Brindisi
Sito istituzionale: www.comune.brindisi.it
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Centralino tel. +39 0831 229111

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it
Via Gasimiro, civ. n. 36 - 72100 Brindisi

VISTO il D.Lgs n.199 dell'8/11/2021;

VISTA la documentazione grafica, tecnica e le dichiarazioni allegate alla PAS relativa al progetto in parola;

VISTA l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,03% dell'importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) come previsto dalla D.G.C. n.340 del 14/12/2012 e dei diritti di segreteria;

VISTA l'autorizzazione di Enac con prescrizioni, trasmesso con nota prot.42695 in data 03.04.2025, sulla base del parere Enav S.p.A. acquisito;

VISTO il protocollo d'intesa circa la conduzione agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 18.03.2025, trasmesso con nota prot.n.37467 del 20.03.2025;

VISTE le integrazioni prodotte con note prott. nn. 71783 del 10.07.2024, 80102 del 05.08.2024, 118653 del 21.11.2024, 37467 del 20.03.2025 e 42695 del 03.04.2025, con le quali la Società proponente trasmetteva la documentazione integrativa e controdeduceva il preavviso di diniego;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni reso da R.F.I. in data 20.01.20125 con prot. 6032 CDS 2024-232 FGB;

VISTA la concessione di ANAS nota prot.n.0066177 del 25.01.2025 e l'allegato disciplinare;

VISTA la conferma in via definitiva, della soluzione tecnica di connessione riportata nel preventivo emesso da e-distribuzione, relativamente alla richiesta di connessione, trasmessa con nota prot.n.37467 del 20.03.2025;

VISTA la previsione circa il valore di compensazione ambientale "conto economico - compensazione ambientale";

VISTA la richiesta di attestazione di formazione della PAS in parola ai sensi della L.R. 25/2012 art. 6-comma 6;

VISTA l'istruttoria di ufficio che non rileva motivi ostativi al procedimento in argomento;

ATTESTA

che la procedura semplificata PAS, come sopra specificato, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, fatte salve le prescrizioni di seguito riportate, da attuare prima dell'inizio dei lavori:

1. relativamente alle "opere di compensazione" ambientale, si invita il Proponente a sottoscrivere la Convenzione di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e della Deliberazione della Giunta Comunale di Brindisi n.76 del 13/03/2025, allegata alla presente, sulla base del "conto economico - compensazione ambientale" già presentato in fase istruttoria, entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente;
2. prevedere un sistema di monitoraggio (comprensivo di specifiche procedure), allo scopo di accertare l'esistenza e la resa della coltivazione, le caratteristiche fisiche e biochimiche del suolo, il mantenimento dell'indirizzo produttivo, l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole del territorio interessato, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;
3. produrre una relazione tecnica asseverata da un agronomo, a cadenza annuale o con maggiori frequenze, qualora si presentassero criticità nei parametri monitorati. Alla suddetta relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle



- piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari);
4. relativamente all'Impatto acustico, di prevedere un monitoraggio, ante e post operam, in prossimità dei recettori individuati nel raggio di 500 metri, a seguito del quale, laddove dovessero risultare valori superiori ai limiti previsti dalla zona acustica di riferimento, dovrà essere applicato l'istituto della deroga ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale nr 3/2002 ("Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico");
 5. relativamente agli Impatti CEM, di effettuare, a lavori ultimati, prove sul campo che dimostrino l'esattezza dei calcoli e delle assunzioni fatte, anche in merito agli attraversamenti, alle fasce di rispetto ed alle interferenze con altre infrastrutture. Inoltre, verificare il rispetto della Legge Regionale n.4 del 22/02/2005 e del Regolamento Regionale n.12 del 3/04/2007;
 6. relativamente all'impatto sull'ambiente idrico, di indicare le fonti di approvvigionamento idrico per l'irrigazione delle colture e per la pulizia dei pannelli (specificare se si farà ricorso a pozzi, autobotti, altro).

L'Istruttore Tecnico:
(*geom. Maria Mura*)

Il Responsabile del Servizio:
(*ing. Marco Locorotondo*)

Il Dirigente:
(*ing. Rosabianca Morleo*)



Comune di Brindisi
Sito istituzionale: www.comune.brindisi.it
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Centralino tel. +39 0831 229111

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it
Via Casimiro, civ. n. 36 - 72100 Brindisi



Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Bari
Il Direttore

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 20/1/2025
RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\PI\20
25\0000350



Pr. 6032 CDS 2024-232 FGb

Spett.le Comune di Brindisi

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

PEC ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

e pc **BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL**

alla c.a. Ing. Francesco CAPODIECI

PEC capodieci.francesco@ingpec.eu

Oggetto: PAS_10 Agrivoltaico Puglia 29 - Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di un impianto agrivoltaico e della linea di connessione della potenza di 6,99 MWp denominato "Puglia 29", sito nel Comune di Brindisi (BR), presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021.

Proponente: BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL

Rif. nota prot. 0129496 del 20/12/2024

Allegato 1: Elenco indicativo elaborati per attraversamento

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2025\0000039, si comunica quanto segue.

L'opera in progetto riguarda la realizzazione di un agrivoltaico, di potenza nominale pari a 6,99 MWp, e delle relative opere di collegamento alla Cabina Primaria esistente "Brindisi Industriale 2", in ambito del Comune di Brindisi.

L'area del parco agrivoltaico è collocato in agro di Brindisi e distinto in catasto terreni fg. 110 p.lle 91-92 e fg. 111 p.lle 3-128-138-139-141-142-219, altresì, la linea di connessione dell'impianto è lunga circa 2,5 km e interessa aree tutte facenti parte dell'agro di Brindisi.

Lo sviluppo del tracciato planimetrico del cavidotto elettrico di connessione MT interrato 20 kV interferisce mediante attraversamento interrato con la linea ferroviaria Bologna – Lecce alla progressiva chilometrica indicativa km 761+570 (Coord. Geogr. 40°37'05.6"N 17°57'03.6"E) da realizzarsi con la tecnologia della T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata). È prevista la posa di una tubazione in

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari

Pec: rft-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





polietilene ad alta densità (PEAD) del diametro di 160 mm, all'interno della quale posare il cavo MT in questione, ad una profondità dall'estradosso della tubazione in PEAD rispetto al piano del ferro delle rotaie più esterne è pari a 3,20 m.

Per quanto sopra, Questa Direzione comunica per quanto di competenza parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle seguenti prescrizioni per quanto concerne le opere in attraversamento alla linea ferroviaria:

- il tubo a protezione del cavidotto MT dovrà essere posato ad una profondità, misurata dall'estradosso della tubazione stessa, di almeno 3,20 metri rispetto al piano del ferro delle rotaie più esterne;
- le buche di lancio e di arrivo della T.O.C. dovranno essere poste ad una distanza ortogonale maggiore di 10 metri rispetto alla più vicina rotaia;
- il tracciato del cavidotto MT dovrà avere una distanza planimetrica, misurata ortogonalmente, maggiore di 10 m rispetto ai pali della Trazione Elettrica e maggiore di 10 m rispetto alle pareti del ponticello scatolare al km 761+563;
- il progetto esecutivo dovrà contenere, in sezione e in planimetria, i sottoservizi presenti in prossimità del punto di attraversamento, opportunamente quotati, al fine di verificare la compatibilità dell'opera in progetto con gli stessi. Quanto premesso, bisognerà effettuare un'indagine Georadar volta all'esatta individuazione delle interferenze esistenti al fine di compatibilizzare le opere in progetto. Nel caso in cui il cavidotto in oggetto dovesse interferire con le opere esistenti, bisognerà modificarne il tracciato.

Il presente parere di massima favorevole non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all'esecuzione delle opere proposte. L'autorizzazione relativa all'attraversamento potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito di valutazione del progetto esecutivo che recepisce tutte le integrazioni e prescrizioni.

L'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento, e in parallelismo ferroviario su particelle di proprietà di RFI, può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Altresì, la Società Richiedente l'attraversamento dovrà stipulare congrua copertura assicurativa che tenga indenne RFI da tutti i danni che, in ragione della realizzazione e della gestione dell'interferenza, possano essere causati a terzi ovvero a RFI stessa, ivi compreso il limitrofo esercizio ferroviario. Si precisa che l'importo della stipulanda Polizza sarà comunicato da Questa Sede durante l'iter autorizzativo, a seconda delle caratteristiche dell'interferenza definite nella progettazione esecutiva. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.



Per le opere da realizzare in attraversamento alla sede ferroviaria, dovrà essere effettuato un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi (e.g. sottoservizi preesistenti).

A valle del procedimento autorizzativo in oggetto e del sopralluogo di cui al precedente capoverso, si invita codesta Società Proponente a presentare a questa Sede apposita istanza, di attraversamento, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo (si veda al proposito l'allegato elenco), onde avviare il succitato iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, questa Sede si riserva di richiedere tutta la documentazione che si riterrà necessaria ai fini del rilascio delle Autorizzazioni.

Si rappresenta che i dettagli necessari a verificare la compatibilità degli interventi e delle tecniche realizzative degli stessi con la sicurezza dell'esercizio ferroviario dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, in funzione delle caratteristiche della sede ferroviaria, delle condizioni locali geomorfologiche e in relazione alla presenza di eventuali sottoservizi che saranno interferenti con le opere in esame al momento dell'istanza.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria) e che sarà necessario stipulare un'apposita convenzione per regolamentare l'interferenza con l'infrastruttura ferroviaria.

Si precisa altresì che, essendo il progetto in oggetto interferente con la linea ferroviaria di giurisdizione della Scrivente, la stessa, in qualità di gestore dell'infrastruttura, è deputata a valutare la compatibilità tecnica degli interventi con la circolazione ferroviaria. Detto ciò, si chiede di inviare ogni successiva comunicazione al seguente indirizzo in modo da poter assicurare il riscontro nei termini previsti: rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA

Firmato da GIUSEPPE
NICOLA PAOLO MACCHIA
Data: il 20/01/2025
alle 11:29:04 CET



**acquedotto
pugliese**

l'acqua, bene comune

Direzione Industriale
U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi
Area Manutenzione Straordinaria

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

e p.c. Spett.le
BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL
baltexpuglia29brindisi@pec.it
capodieci.francesco@ingpec.eu

Oggetto: COD Pratica: PAS-10-2024

Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di un impianto agrivoltaico avanzato e della linea di connessione della potenza di 6,99 MWp denominato "Puglia 29", sito nel Comune di Brindisi (BR). Proponente: BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL

Parere AQP

Con riferimento alla nota PEC del 20.12.2024, acquisita in atti AQP al prot. n. 82255/2024, consultati gli elaborati tecnici riportati nel link di riferimento, al fine di esprimere il parere di massima relativo ad eventuali interferenze dei lavori in argomento con le opere acquedottistiche esistenti, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, situata nel Comune di Brindisi in Strada per Pigna Flores (in N.C.T.Foglio 110 p.lle 91, 92 e Foglio 111 p.lle 3, 128, 138, 139, 141, 142, 219), non interferiscono con opere del Servizio Idrico Integrato, gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A.

Premesso quanto sopra, per quanto di competenza di questa Società, nulla osta all'esecuzione dei lavori in oggetto indicati.

L'eventuale riscontro alla presente potrà essere inviato al seguente indirizzo:

Acquedotto Pugliese Spa
Struttura Territoriale Operativa Brindisi
sto.brindisi@pec.aqp.it

Cordiali Saluti

La Responsabile AMS Brindisi
Ing. Enrica Guadalupi

La Manager
Ing. Francesca Romana Giuliani



ENAC-APB-27/03/2025-0043658-P



Direzione Territoriale Puglia Basilicata

A: Baltex Puglia 29 Brindisi SRL
PEC: nausicaa.sartori@ingpec.eu

e p.c.
ENAV SPA Operations
via PEC: protocollogenerale@pec.enav.it

Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea
via PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A
via PEC: ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it

ENAC Direzione Standardizzazione, Operatività e Sviluppo Aeroportualità Regionale

ENAC Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività Campania

ENAC Funzione Organizzativa Fatturazione

Oggetto: Valutazione Impianto Fotovoltaico, di proprietà di Baltex Puglia 29 Brindisi SRL, nel Comune di Brindisi (BR), in località Via Flores-SP79 - MWEB_2024_1995 ver. 1

Autorizzazione

Riferimento A) ENAC-PROT-14/11/2024-0167947-A
B) MWEB_2024_1995_ver.1
C) Parere ENAV prot. 0019708 del 18/02/2025

Si fa riferimento alla nota rif. A) di codesta Società con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento di cui al modello web rif. nota B) che, per pronto riscontro, si allega alla presente.

Visto l'articolo 709 e 711 del Codice della Navigazione secondo cui la costituzione di ostacoli e pericoli per la navigazione aerea è autorizzata dall'ENAC;

Acquisito il parere dell'ENAV S.p.A., reso con foglio a rif. C), secondo cui non ci sono implicazione con le procedure strumentali attualmente in vigore da e per gli aeroporti di Brindisi/Casale.

Considerati gli esiti dell'istruttoria valutativa condotta dalla struttura tecnica della scrivente Direzione da cui risulta che l'intervento in oggetto pur rappresentando un pericolo alla navigazione aerea ai sensi del citato art. 711 del Codice della Navigazione in quanto potenziale fonte di abbagliamento luminoso, il richiedente, con relazione specialistica rif. nota A) assevera che l'intervento in oggetto non rappresenta un concreto rischio per la navigazione aerea.

Aeroporto "Karol Wojtyła"
Viale Enzo Ferrari, 1
70128 Bari Palese
c.f. 97158180584
APB

tel. +39 080 5361400
pugliabasilicata.apb@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

Si autorizza ai sensi dell'art. 711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, con la prescrizione che siano comunicati al Gestore aeroportuale che legge in copia i seguenti dati:

- data di inizio lavori;
- posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84;
- altezza massima alla sommità valutata rispetto al livello campagna;
- quota s.l.m. al top dell'oggetto (altezza massima più quota terreno);

Tali dati, trasmessi mediante attestazione di un professionista abilitato, dovranno presentare un livello di accuratezza conforme ai requisiti EASA di cui alla Tabella 2 del GM4 ADR.OPS.A.005(a) del Reg. UE 139/2014.

La Società Aeroporti di Puglia S.p.A. includerà il manufatto nel database degli ostacoli sottoposti al monitoraggio previsto delle aree limitrofe all'aeroporto ai sensi della ADR.OPS.B.075 di cui al Reg. UE 139/2014 e si rammenta che qualora a seguito della realizzazione dell'impianto dovessero emergere segnalazioni di eventi aeronautici connessi a disturbi causati dall'abbagliamento, sarà cura di codesta Società Balex Puglia 29 Brindisi SRL in qualità di gestore dell'impianto implementare le necessarie misure di mitigazione per eliminare il disturbo, in accordo alle Linee Guida ENAC LG-2022/002-APT "Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali" Ed. n. 1 del 26 aprile 2022.

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

La presente autorizzazione ha validità di 3 anni qualora non revocata in regime di autotutela ai sensi della L. 241/90.

Le prestazioni relative alla presente attività saranno poste a carico di codesta Società con fatturazione diretta in favore dell'ENAC per le attività istituzionali ai sensi del Regolamento delle Tariffe dell'ente.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Attività
Infrastrutture e Operatività
Ing. Angelo D'Ercole
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Stabile



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Ente Pubblico Economico
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni



PARTENZA
AOO: 001

Prot: 0003907 del 12/09/2023
VI.12.019 - VARIE

Spett.le
BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI S.R.L.
Corso 22 Marzo, 33
20129 – Milano
Gbaltextpuglia29brindisi@pec.it

e p.c.

COMUNE DI BRINDISI
U.T.–Settore Lavori Pubblici - Servizio Strade
Pec: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

OGGETTO: Zona industriale di Brindisi.

Richiesta parere di fattibilità tecnica per posa cavo MT da acquisire successivamente alla costruzione nella rete elettrica nazionale di proprietà di E-Distribuzione S.p.A. (Prot. ASI n. 3001 del 30/06/2023 e n.3520 del 04/08/2023). **Parere.**

Con riferimento all'istanza in oggetto, relativa alla richiesta di nulla osta tecnico per i lavori relativi alla **"Richiesta parere di fattibilità tecnica per posa cavo MT da acquisire successivamente alla costruzione nella rete elettrica nazionale di proprietà di E-Distribuzione S.p.A."** in corrispondenza della zona industriale di Brindisi, a partire dalla bretella di uscita della Z.I. di Brindisi, fino all'ingresso di Porta Lecce (Fg. 81) e per una lunghezza totale di mt 720, questo Ente, in ottemperanza a quanto richiesto, concede il proprio nullaosta secondo quanto conformemente riportato nel Piano Tecnico alla suddetta istanza per la sola parte relativa alle aree di sua proprietà e secondo il tracciato meglio evidenziato sullo stralcio planimetrico allegato alle seguenti condizioni:

- che la BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL prima dell'inizio dei lavori acquisisca il benestare degli altri Enti o Ditte proprietari dei sedimi interessati dal passaggio dei cavi elettrici e degli scavi;
- che lo scavo, venga modificato, per motivi tecnici o di infrastrutture, a semplice richiesta del Consorzio;
- che l'ubicazione dello scavo, venga verificata in sito, da un rappresentante dell'Ufficio Tecnico Consortile e di codesta BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL prima dell'inizio dei lavori, restando comunque codesta Società la sola responsabile di ogni eventuale interferenza fra le opere a farsi ed i sottoservizi esistenti consortili o di altri Enti;
- che prima della posa dei cavi, la stessa BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL dovrà acquisire il benestare degli Enti competenti;
- che la BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL, per la buona riuscita dei lavori di ripristino delle fondazioni e delle pavimentazioni stradali e/o opere consortili o di terzi, svincoli all'impresa

PAGINA 1 DI 3
via Angelo Titi n. 19
72100 Brindisi

Tel. +39 0831 57 25 11
Fax +39 0831 57 38 05

www.asi.br.it
info@asi.br.it

Nullaosta_BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL_092023
P.IVA e cod. fisc. 00176630747
Orario apertura al pubblico
lun, merc, ven 10.00-12.00

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE**

Ente Pubblico Economico
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni

- esecutrice dei lavori in argomento, la polizza fideiussoria di garanzia degli obblighi contrattuali, allo scadere del 365mo giorno, a far data dell'accertato fine lavori e solo dopo l'esito favorevole del sopralluogo di verifica da parte dell'Ufficio Tecnico Consortile unitamente al Direttore dei Lavori di che trattasi;
- che la BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL abbia preventivamente corrisposto la somma di [REDACTED] oltre Iva (A CONSORZIO ASI BRINDISI – Via Angelo Titi 19; Coordinate bancarie: [REDACTED]) a titolo di spesa di istruttoria pratica;
 - che per tutta la durata del tempo di garanzia di cui sopra, la BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL, a semplice invito via telefono o comunicazione via fax, a causa di cedimenti dei ripristini stradali e/o di opere consortili o di terzi, relativi al presente nullaosta, intervenga immediatamente per la eliminazione degli stessi, pena la esecuzione dei lavori occorrenti in danno, da parte del Comune ovvero di questo Ente, cui farà seguito conseguente fattura emessa dalla stessa Impresa direttamente intestata ad BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL;
 - Durante l'esecuzione dei lavori, la BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL apporrà, a sua cura e spesa, i segnali prescritti dagli artt. 31 e 43 del D.P.R. 16/1992 N° 495, con particolare riguardo all'art.36, e in altre parole, mantenere costantemente efficienti durante la notte, e comunque in ogni caso di scarsa visibilità, fanali a luce rossa e dispositivi a luce riflessa, in modo che i lavori, i palchi, i cavalletti e gli steccati che comunque occupassero qualsiasi parte della strada, saranno visibili a sufficiente distanza ed al rispetto di tutte le norme di legge;
 - che prima dell'inizio dei lavori in argomento, BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL consegnerà al Consorzio copia dell'eventuale piano di sicurezza, se dovuto, in virtù dell'applicazione del D.lgs. 81/08;
 - che per l'eventuale ripristino della pavimentazione stradale si attenga rigorosamente alle prescrizioni del competente Ufficio del Comune di Brindisi, che rilascerà il provvedimento autorizzativo;
 - che i materiali provenienti dagli scavi siano subito portati alle pubbliche discariche autorizzate, secondo la normativa di legge vigente al momento;
- Inoltre questo Consorzio si riserva di impartire ogni prescrizione nel corso dei lavori atta a salvaguardare le proprie infrastrutture e la BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL durante l'esecuzione dei lavori e successivamente durante l'esercizio sarà responsabile di qualsiasi danno possa derivare a persone o cose per fatti o circostanze connesse alla esecuzione dei lavori stessi.

A lavori ultimati la BALTEX PUGLIA 29 BRINDISI SRL, dovrà fornire una planimetria generale della zona industriale con l'indicazione dettagliata della esatta ubicazione delle canalizzazioni intendendosi questo Consorzio ASI esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dall'errata ubicazione delle stesse, ivi comprese quelle non ricadenti su proprietà consortili ma ricadenti sempre nella perimetrazione dell'Agglomerato Industriale in oggetto.

Ad ogni buon conto si evidenzia che, il presente nullaosta viene rilasciato per quanto di competenza consortile, fermo restando che il provvedimento finale autorizzativo all'esecuzione dei lavori è di esclusiva competenza del Comune di Brindisi che, nella sua qualità di Ente esponenziale della collettività Brindisina, ha l'obbligo della tenuta e manutenzione delle strade aperte a pubblico transito ricadenti anche nell'Agglomerato Asi di Brindisi.



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
 Ente Pubblico Economico
 Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
 Francavilla Fontana, Ostuni

Il presente Nulla Osta dovrà essere restituito per accettazione, nell'intesa che i lavori potranno iniziare solo dopo la restituzione della stessa debitamente controfirmata dal richiedente.

L'Istruttore

Funziionario Consortile
 (Geom. Massimiliano Di Bello)

Il Direttore Generale F.F.
 (Ing. Giorgio Rubino)



INQUADRAMENTO ORTOFOTO



SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA
Avviso di vendita di beni immobili di proprietà dello Stato.



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Scadenza presentazione offerte:
giorno 06.06.2025 alle ore 12.00

AVVISO DI VENDITA

Avviso n. protocollo informatico

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

PROVINCIA DI FOGGIA				
N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
1	Scheda: FGB0427/Parte Comune: San Marco in Lamis (FG) Catasto Terreni: Foglio 82	Nel Comune di San Marco in Lamis, in contrada "Stignano", a circa 8 Km dall'abitato, vendesi terreno della superficie catastale di mq 5.000. Trattasi di un terreno con giacitura in leggero pendio.	Prezzo Base € 2.362,00	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895



	particella 195 Superficie catastale: mq 5.000 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre	Il bene risulta intercluso ed è censito nel Catasto Terreni del Comune di San Marco in Lamis al foglio 82 particella 195. Il terreno ricade nei "Contesti a prevalente valore ambientale e paesaggistico - art. 46/S delle N.T.A del Piano Urbanistico Generale". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	(euro duemilatrecentosessantadue/ 00) Cauzione € 236,00 (euro duecentotrentasei/00)	Gaetano Marcone Tel.0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
2	Scheda: FGB0427/Parte Comune: San Marco in Lamis (FG) Catasto Terreni: Foglio 82 particella 197 Superficie catastale: mq 2.000 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Nel Comune di San Marco in Lamis, in contrada "Stignano", a circa 8 Km dall'abitato, vendesi terreno della superficie catastale di mq 2.000. Trattasi di un terreno con giacitura in leggero pendio, raggiungibile da una strada interpodere il cui accesso è prospiciente la strada statale 272. Il bene è censito nel Catasto Terreni del Comune di San Marco in Lamis al foglio 82 particella 197. Il terreno ricade nei "Contesti a prevalente valore ambientale e paesaggistico - art. 46/S delle N.T.A del Piano Urbanistico Generale". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si	Prezzo Base € 94,1,00 (euro novecentoquarantuno/00) Cauzione € 94,00 (euro novantadue/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel.0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Stato manutentivo: mediocre	trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
3	Scheda: FG80599 Comune: Orsara di Puglia (FG) Catasto Terreni: Foglio 36, particelle 771 e 773 Superficie catastale complessiva: mq 1.032 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Orsara di Puglia, vendesi terreno pianeggiante costituito da due particelle non contigue e divise tra di loro dalla particella 772, per una superficie catastale complessiva di 1.032 mq. Il bene è censito nel Catasto Terreni del Comune di Orsara di Puglia al foglio 36 particelle 771 e 773. La particella 771, si presenta a forma pressoché rettangolare e risulta interclusa tra particelle di proprietà comunale e di privati. La particella 773, si presenta a forma irregolare e vi si accede dalla strada vicinale Fontana. La particella 771 è "inclusa per il 100% nella Maglia Urbanistica denominata P. di F. - ZONA C2"; la particella 773 è "inclusa per il 45,2% nella Maglia Urbanistica denominata P. di F. - VINCOLO STRADALE e per il 54,8 % nella Maglia Urbanistica denominata P. di F. - ZONA C2".	Prezzo Base € 16.939,00 (euro) sedicimilanovecentotrentanove/00) Cauzione € 1.694,00 (euro) milleseicentonovantaquattro/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel. 0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835



		Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	
--	--	--	--

PROVINCIA DI BARI

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
4	Scheda: BAB0592 Comune: Terlizzi (Ba) Catasto Fabbricati: Foglio 22, particella 914, subalterno 1 - Cat. A/5. Superficie: mq 33 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	Nel Comune di Terlizzi (Ba), in via Pulli, n. 1, vendesi unità immobiliare, posta al piano terra di un manufatto di complessivi due piani. L'immobile si compone di un vano principale dotato di servizio igienico. Si precisa che l'unità immobiliare presenta, lungo la parete nord, un varco di collegamento con il locale confinante appartenente (catastalmente) ad altra proprietà. In Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 22, particella 914, subalterno 1 - Cat. A/5. Classe Energetica: G. EPgl = 135,2950 KWh/m²/anno.	Prezzo Base € 19.000,00 (euro diciannovemila/00) Cauzione € 1.900,00 (euro millenovecento/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Silvio Capuano Tel. 080 5467826 Claudia Netti Tel. 080 5467847



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
5	Scheda: BAB0955 Comune: Bari (Ba) Catasto Fabbricati: Foglio 20, particella 19, subalterno 13 - Cat. A/2 Superficie: mq 178 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	Nel Comune di Bari (Ba), nella zona industriale, via De Blasio n. 20, vendesi appartamento della superficie catastale di 178,00 mq, posto al secondo piano di una palazzina sita all'interno di proprietà di terzi. Per accedere all'appartamento è necessario percorrere un tratto della particella 19 gravato da una servitù di passaggio, pedonale e carrabile. L'appartamento, in pessimo stato manutentivo, è composto da cucina; soggiorno; n. 3 camere da letto; n. 2 bagni; balcone. È presente, inoltre, un locale pertinenziale destinato a deposito al piano quinto. Dall'analisi degli elaborati grafici sono state rilevate alcune difformità: i muri interni sono rappresentati a fil di ferro, non risultano graficizzati i pilastri e alcune riseghe relative alla presenza di cavedi e non sembra correttamente rappresentata una finestra.	Prezzo Base € 53.300,00 (euro) cinquantatremilatrecento/00) Cauzione € 5.330,00 (euro) cinquemilatrecentotrenta/00	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Claudia Netti Tel. 080 5467847



		In Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 20, particella 19, subalterno 13 – Cat. A/2. L'immobile ricade all'interno di "Area regolata da piano A.S.I." Classe energetica: F Epg: 166.0720 KWh/m² anno. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.			
6	Scheda: BAB0956 Comune: Bari (Ba) Catasto Fabbricati: Foglio 20, particella 19, subalterno 17 – Cat. A/2	Nel Comune di Bari (Ba), nella zona industriale, via De Blasio n. 20, vendesi appartamento della superficie catastale di 238,00 mq, posto al quarto piano di una palazzina sita all'interno di proprietà di terzi. Per accedere all'appartamento è necessario percorrere un tratto della particella 19 gravato da una servitù di passaggio, pedonale e carrabile. L'appartamento, in pessimo stato manutentivo, è composto da cucina; soggiorno; n. 4 camere da letto; n. 2 bagni; n. 2	Prezzo Base € 71.500,00 (euro settantunomilacinquecento/00) Cauzione € 7.150,00	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Claudia Netti Tel. 080 5467847	



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Superficie: mq 238 escluse aree scoperte 211 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	ripostigli; terrazzo a livello. È presente, inoltre, un locale pertinenziale destinato a deposito al piano quinto. Dall'analisi degli elaborati grafici sono state rilevate alcune difformità: i muri interni sono rappresentati a fil di ferro, non risultano graficizzati i pilastri e alcune riseghe relative alla presenza di cavedi. In Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 20 particella 19, subalterno 17 – Cat. A/Z. L'immobile ricade all'interno di "Area regolata da piano A.S.I." Classe energetica: F Epg: 174,7240 KWh/m² anno. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	(euro) settemilacentocinquanta/00		Domenico Giordano
7	Scheda: BAB1024	Nel Comune di Bari (Ba), in Via Bartolo Longo n. 8, in una zona semicentrale all'interno del quartiere Carrassi, ben servita dai servizi	Prezzo Base € 90.000,00		



Comune: Bari (Ba) Catasto Fabbricati: Foglio 111, particella 224, subalterno 18 – Cat: C/2 Catasto Terreni: Fg. 111, particella 224/parte Superficie: mq 238 escluse aree scoperte 217 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	e dalla rete di trasporti pubblici urbani ed extraurbani, vendesi un locale ad uso deposito seminterrato, facente parte di un fabbricato di maggior consistenza che si sviluppa su 6 piani fuori terra e un piano seminterrato. L'accesso al locale avviene, dopo aver percorso una rampa carrabile/pedonale al civico n. 8 di Via Bartolo Longo (già traversa della Via Consultore/Prima Traversa G. Modugno), mediante una serranda metallica, circondato, altresì, da un cortile pavimentato di pertinenza degli appartamenti al piano rialzato. L'unità immobiliare di 217 mq lordi è costituita da un locale ad uso deposito, in pessimo stato manutentivo, con un bagno e un box in prossimità dell'ingresso delimitato da pareti mobili, è dotato di griglie di areazione/illuminazione poste al di sotto dei balconi degli appartamenti del piano rialzato ed è attraversato dalle condotte dell'impianto fognante condominiale. Dall'analisi degli elaborati grafici allegati alla Licenza di costruzione in variante n.767 del 02-06-1966, sono state rilevate alcune difformità distributive interne dovute alla realizzazione di un bagno oltre che di un piccolo box in prossimità dell'ingresso delimitato da pareti mobili. Il bene è occupato da materiale di scarto riconducibile all'attività di salottificio precedentemente svolta all'interno del locale, da rimuovere a cura e spese del soggetto aggiudicatario.	(euro novantamila/00) Cauzione € 9.000,00 (euro novemila/00)	Tel. 080 5467827 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Claudia Netti Tel. 080 5467847
---	--	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		In Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 111, particella 224, subalterno 18 – Cat. C/2. Classe energetica: non necessaria. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
8	Scheda: BAB0534 Comune: Toritto (Ba) Catasto Fabbricati: Foglio 46, particella 344, subalterno 1 – Cat. F/4 Superficie: mq 167,20 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Nel Comune di Toritto (Ba), lungo la linea Ferroviaria BA-MT KM.29+190,10 vendesi un ex casello ferroviario costituito da un fabbricato di due piani fuori terra, privo di copertura, infissi, finiture ed impianti. Sono presenti nell'area esterna un piccolo locale pertinenziale posto a ridosso del confine Nord/Ovest privo di copertura, i ruderi di un altro piccolo manufatto e i resti di quello che poteva essere un pozzo/tombino. L'accesso al compendio è consentito mediante strade interpoderali accessibili dalla Strada Statale 96. Il compendio è delimitato dalla linea ferroviaria e la	Prezzo Base € 6.850,00 (euro seimilaottocentocinquanta/00) Cauzione € 685,00 (euro seicentoottantacinque/00	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Silvio Capuano Tel. 080 5467826 Claudia Netti Tel. 080 5467847



	Stato manutentivo: pessimo	stradina interpodereale che insiste catastalmente su terreni di proprietà privata. n Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 46, particella 344, subalterno 1 - Cat. F/4. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica l'immobile ricade in zona tipizzata "E1 - Agricola Normale". Classe energetica: non necessaria. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.			
9	Scheda: BAB0571 Comune: Binetto (Ba) Catasto Terreni: Foglio 3, particella 289 - Cat. F/4	Nel Comune di Binetto (Ba), lungo la linea Ferroviaria BA-MT KM.18+590,00 vendesi ex casello ferroviario costituito da un fabbricato di due piani fuori terra, privo di copertura, infissi, finiture ed impianti. I varchi di accesso al piano terra sono tutti murati ad eccezione di due finestre. L'accesso al compendio avviene attraverso una stradina pubblica interpodereale asfaltata con ingresso diretto dalla Strada Provinciale 44.	Prezzo base € 8.300,00 (euro ottomilatrecento/00) Cauzione € 830,00 (euro ottocentotrenta/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Alessia Losito Tel. 080 5467875 Claudia Netti	



	Superficie coperta lorda: mq 146,00 Superficie scoperta lorda: mq 425 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	In Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 3, particella 289, Cat. F/4. Classe energetica: non necessaria. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		Tel. 080 5467847
10	Scheda: BAB0356/P Comune: Bari (Ba) Catasto Terreni: Foglio 15, particella 29 Superficie catastale: mq 5.296,00 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Nel Comune di Bari (Ba), nella zona ovest della città sulla sponda destra del canale Lamasinata, vendesi un terreno di forma irregolare e giacitura piana. La porzione in vendita consta di una zona posta allo stesso livello di quota della viabilità pubblica che percorre parallelamente la sponda destra del canale, e una porzione della zona posta ad una quota inferiore rispetto all'altra. Il compendio ha una consistenza complessiva pari a mq 5.296,00 ed una parte di esso di circa mq 2.000 è occupata per lo stoccaggio di materiale di tipo pallet, da rimuovere a cura e spese del soggetto aggiudicatario. Il bene è censito nel Catasto Terreni al foglio 15, particella 29.	Prezzo Base € 27.500,00 (euro ventisettemilacinquecento/ 00) Cauzione € 2.750,00 (euro duemilasettecentocinquanta/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Claudia Netti Tel. 080 5467847



	Stato manutentivo: mediocre	Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica la particella è destinata ad "Aree a verde pubblico - verde di quartiere" normate dall'art. 31 delle NTA. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
11	Scheda: BAB1004 Comune: Toritto (Ba) Catasto Terreni: Foglio 49 particella 72 Superficie: mq 21.680,00 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	Nel Comune di Toritto (Ba), in zona Quasano in Contrada Murgia Crocitto, vendesi terreno di forma regolare della superficie catastale di mq 21.680,00. Il bene si affaccia sulla strada asfaltata vicinale denominata "della Sentinella" e risulta scosceso, ricco di vegetazione sia bassa di tipo boschivo che di arbusti. Il bene è censito nel Catasto Terreni al foglio 49, particella 72. Il certificato di destinazione urbanistica attesta che il bene ricade "per la maggiore estensione in zona tipizzata "E1-Agricola Normale" e per la restante parte in zona tipizzata "E2-Tutela Ambientale". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto	Prezzo Base € 3.700,00 (euro tremilasettecento/00) Cauzione € 370,00 (euro trecentosettanta/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Alessia Losito Tel. 080 5467875 Claudia Netti Tel. 080 5467847



		conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
12	Scheda: BAB1030 Comune: Bari – Località San Giorgio Torre a Mare Catasto Terreni: Foglio 4 particella 29 Superficie: mq 890,00 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Bari (Ba), località San Giorgio- Torre a Mare in un'area suburbana a sud-est del territorio di Bari all'interno del Municipio I, vendesi un terreno di forma quadrangolare avente una superficie catastale di mq 890 con confini delimitati in parte. Il terreno risulta ricoperto da folta vegetazione spontanea e arbusti, sono presenti anche alcuni alberi di ulivo. Il bene è censito nel Catasto Terreni al foglio 4, particella 29. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica la particella è destinata a: "Zone di espansione C3". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali	Prezzo Base € 4.700,00 (euro) quattromilasettecento/00) Cauzione € 470,00 (euro) quattrocentosettanta/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Claudia Netti Tel. 080 5467847



		adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
13	Scheda: BAB1031 Comune: Bari Catasto Terreni: Foglio 9 particella 178 Superficie: mq 92,00 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Bari (Ba), sul Lungomare Starita, 24, vendesi un terreno pertinenziale ad un fabbricato ad uso abitativo, facilmente raggiungibile dalla strada, in una zona caratterizzata da un contesto edilizio con immobili perlopiù a destinazione residenziale. La particella risulta parte di un cantiere attivo per la costruzione della palazzina insistente sulla retrostante particella, e vi si accede attraverso due reti metalliche messe a protezione e chiusura del cantiere. L'area è interamente ricoperta da battuto di cemento nella maggior parte della estensione, occupata da attrezzature da cantiere e funge da accesso e da passaggio all'immobile stesso in costruzione. Il bene è censito nel Catasto Terreni al foglio 9, particella 178 Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica la particella è destinata ad "Aree per le sedi ed attrezzature sanitarie"; inoltre dalla consultazione del SIT della Regione Puglia, secondo il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTT) approvato con delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015), il Comune di Bari è compreso nel "Ambito Paesaggistico n.5 – Puglia Centrale" e, più precisamente, la particella ricade in aree individuate come:	Prezzo Base € 19.780,00 (euro diciannovemilasettecentottanta/00) Cauzione € 1.978,00 (euro millenovecentosettantotto/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Alessia Losito Tel. 080 5467875 Claudia Netti Tel. 080 5467847



		–“Componenti Idrologiche (artt. 40-48 N.T.A.)”; “Beni Paesaggistici ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 42/2004”; “Territori Costieri (art. 142 lett. A)”; –“Componenti Culturali e Insediative (artt. 74-83 N.T.A.)”; “Ulteriori Contesti Paesaggistici tutelati ai sensi dell’art. 143 co. 1 lett. e) del D.Lgs. 42/04”; “Città consolidata”. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell’aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell’atto di compravendita.		
--	--	---	--	--

PROVINCIA DI LECCE				
N. Lott o	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE



14	Scheda: LEB0004 Comune: Soleto (LE) Località "Organi" Catasto Terreni: Foglio 28 particella 91 Superficie catastale: mq 18.423 Stato occupazionale: in parte utilizzato per attraversamento gasdotto interrato con scadenza il 30.06.2029 Quota di proprietà: 1/1 Stato manutentivo: sufficiente	Nel Comune di Soleto (LE), località "Organi", vendesi terreno agricolo a giacitura piana, avente forma irregolare, della superficie catastale complessiva di mq 18.423. Il terreno è raggiungibile dalla S.P. n. 33, Galatina – Corigliano d'Otranto. Il bene è censito nel Catasto Terreni al foglio 28, particella 91 Nel PRG del Comune di Soleto il bene ricade in "Zona E1" con destinazione Agricola. Nel PPTR l'area non risulta assoggettata ad alcun regime vincolistico di tutela. Sul bene sussiste un attraversamento di gasdotto con tubazione posta a circa un metro di profondità, con contratto di locazione in scadenza al 30.06.2029. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	Prezzo Base € 9.400,00 (euro novemilaquattrocento/00) Cauzione € 940,00 (euro novecentoquaranta/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Maria Federica Pugliese Tel. 080 5467887 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873
15	Scheda: LEB0617 Comune: Carmiano (LE)	Nel Comune di Carmiano (LE), sulla S.P. 121, a metà tra lo stesso Comune e la frazione di Villa Convento, in prossimità del Casello ferroviario della Cupa, vendesi fondo agricolo di conformazione stretta	Prezzo Base € 2.320,00	



Strada Provinciale 121 Catasto Terreni: Foglio 12 particella 105 Superficie catastale: 2.240 mq Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1 Stato manutentivo: sufficiente	e lunga, avente giacitura pianeggiante, della superficie catastale di mq 2.240. Nel vigente strumento urbanistico di Carmiano, P.R.G., il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "Zona agricola E/1". Il terreno è ricoperto da vegetazione spontanea a basso fusto. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	(euro) duemilatrecentoventi/00) Cauzione € 232,00 (euro duecentotrentadue/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5467832 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873
--	--	--	---

PROVINCIA DI MATERA			
		PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
N. Lotto 16	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno Scheda: MTD0020 Comune: Montalbano Jonico (MT)	DESCRIZIONE Vani accessori Nel comune di Montalbano Jonico (MT), SS 103, vendesi ex casello ferroviario a due livelli fuori terra. Il bene presenta una struttura portante in muratura e una copertura a tetto a doppia falda. Fa parte	Nicola Ferrara Tel. 080 5467844



Catasto fabbricati: foglio 2 particella 469 Superficie catastale: 433 mq quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	del compendio anche una corte pertinenziale delimitata da recinzione in muratura. Il bene è censito nel catasto fabbricati del comune di Montalbano Jonico (MT) al fg 2, p.la 469 come unità collabente ed insiste su un terreno a destinazione agricola (E2) con vincolo ambientale e paesaggistico, interessato dalla fascia di rispetto (ml 30) della viabilità di connessione locale. L'immobile risulta edificato in epoca anteriore al 01/09/1967 ed è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 e dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 42/2004. Si presenta in pessime condizioni manutentive. Il bene risulta intercluso da proprietà demaniale di cui al fg 2 p.la 470 in parte utilizzata da soggetto terzo, ed è accessibile dalla SS 103 attraversando un'ulteriore porzione di terreno di proprietà comunale (fg 2 part. 321). L'accesso all'interno del bene è attualmente interdetto da ordinanza del Vigili del Fuoco e la messa in sicurezza dell'immobile sarà a totale cura e spese dell'aggiudicatario. Per tale ragione non sarà consentito il sopralluogo all'interno del bene. Il casello è attualmente occupato da masserizie di proprietà di terzi da rimuovere a cura e spese del soggetto aggiudicatario. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le	(euro settemiladuecentodieci/00) Cauzione € 721,00 (euro settecentoventuno/00)	Annunziata Buonsanti Tel. 080 5467842 Antonella Mazzaferri Tel. 080 5467865
--	--	---	---



	eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	
--	--	--

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'Allegato 2 del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.
2. Il presente Avviso non è impegnativo per l'Agenzia, la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente Avviso, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura a indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione allo stesso.
3. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello **Allegato 1** al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata. Il modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it
4. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede:



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

- a) la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello **Allegato 2** al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto;
- b) la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- 1) Deposito presso la Tesoreria dello Stato della Banca d'Italia.

Per offerte relative ai beni presenti nella Regione Puglia, il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: **IT 16 X 0100003245430400000001**.

Per offerte relative a beni presenti nella Regione Basilicata il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: **IT 06 X 0100003245414000000001**.

È necessario riportare nella causale del bonifico:

- cognome e nome o ragione sociale (massimo 26 caratteri);
- Codice IPA: **W1QVHY**;
- Codice identificativo del versamento (massimo 15 caratteri), costituito dal numero di protocollo del bando e dal numero del lotto per il quale si intende formulare l'offerta;
- Codice fiscale del depositante (massimo 16 caratteri – da riportare nel caso in cui nel modello del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

La ricevuta dell'avvenuto bonifico, rilasciata dalla banca depositante (o da Poste italiane S.p.A.), ha efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito e costituisce pertanto il documento che può essere consegnato all'amministrazione nel cui interesse il deposito è stato effettuato e quindi l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione.

- 2) fideiussione bancaria **"a prima richiesta"** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.,



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

- 3) polizza assicurativa **"a prima richiesta"** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sul sito dell'IVASS, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

- c) informativa sulla privacy di cui all'**Allegato 3**, sottoscritta per presa visione.

5. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3.a (Allegato 2).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

In ossequio ai principi della *par condicio* e della segretezza dell'offerta, chiunque presenti un'offerta per persona da nominare non potrà, per il medesimo lotto, produrre altre offerte in nome proprio o in qualità di legale rappresentate di altra persona giuridica; l'inosservanza di tale disposizione è prevista **a pena di esclusione**.

6. Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati dovrà recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura **"Avviso di vendita prot. n. LOTTO."** ed essere indirizzato alla sede di Bari della



Direzione Regionale Puglia e Basilicata in Via Amendola n.164/D - CAP 70126. Tale plico dovrà contenere al suo interno due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A "DOCUMENTI", B "OFFERTA per il LOTTO", entrambe chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura. In particolare:

- nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui ai punti 3.a, 3.b e 3.c;
- nella busta B "OFFERTA per il LOTTO" dovrà essere inserito il modello di offerta "*Allegato 1*", sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

7. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede della Direzione Regionale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 06.06.2025**, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

8. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, tel. 0805467811, consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita e al seguente link: <https://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/immobiliare/>

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il **giorno 09.06.2025 alle ore 10:00** presso la sede della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio, via Amendola n.164/D - Bari, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando l'aggiudicatario provvisorio per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.
2. L'aggiudicatario provvisorio sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.
3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata. Ove nessuno dei concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta accetti di partecipare alla licitazione, il contraente verrà designato tramite sorteggio.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.
5. La designazione dell'aggiudicatario provvisorio avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.
6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.
7. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione dell'aggiudicatario provvisorio resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.
8. Tutte le offerte sono vincolanti ed irrevocabili sino all'esito della procedura. L'offerta si riterrà vincolante ed irrevocabile per l'aggiudicatario provvisorio per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria.
9. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

10. Oltre a quanto previsto nelle schede immobili, con riferimento a tutti gli impianti tecnologici esistenti sugli immobili oggetto del presente avviso, si precisa che gli stessi non sono conformi alle normative in materia di sicurezza ad essi applicabili e quindi, non se ne garantisce la perfetta efficienza ed il regolare funzionamento. Di tale circostanza si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo a base di gara.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

1. L'Ufficio, decorsi i termini per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione di cui al precedente punto 8 e concluse le verifiche di legge, comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni, la data entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio. La già menzionata comunicazione verrà trasmessa solo successivamente all'esito delle verifiche di legge fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).
2. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Ragioneria Territoriale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.
3. La stipula del contratto di compravendita è subordinata al buon esito delle verifiche di legge nei confronti del contraente. In caso di esito negativo delle predette verifiche, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. L'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda offerta migliore o di attivare una nuova procedura.
4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della fidejussione bancaria o polizza assicurativa prestata, a titolo di penale. Anche in tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.
5. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.



6. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.
-
1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
 2. Ai sensi di legge, il Responsabile del procedimento della presente procedura è l'ing. Domenico Giordano.
 3. L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".
 4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
 5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Bari, data del protocollo informatico

Il Direttore Regionale
Antonio Ottavio Ficchi

(Firmato digitalmente)



CN=GIORDANO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97/VATI/C8350901007
RSA2048 bht

**ALLEGATO 1 - MODELLO DI OFFERTA
(DA INSERIRE NELLA BUSTA B)**

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Via Amendola, 164/D
70126 - BARI

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ – Avviso di vendita prot. n. _____ del _____.**

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i _____, nato/i a _____, prov. _____, il _____, residente/i in _____, via/piazza _____ e domiciliato/i in _____ Cod. Fisc. _____, tel. _____, in possesso della piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....nato a _____, prov. _____, il _____, residente in _____, via/piazza _____ e domiciliato in _____, in possesso della piena capacità di agire ed in qualità di _____ della Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione..... con sede legale in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel. _____,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre) (in lettere) accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;
 - che la presente offerta è vincolante ed irrevocabile sino all'esito della procedura e che, in caso di designazione, l'offerta è vincolante ed irrevocabile per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria;
 - ☐ che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,
ovvero
 - ☐ che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.
- Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

ALLEGATO 2**(DA INSERIRE NELLA BUSTA A)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

- ☐ per proprio conto;
- ☐ per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- ☐ per conto di persona da nominare;
- ☐ per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;

c) che, laddove trattasi di la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto in originale.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO 3**(DA INSERIRE NELLA BUSTA A)****Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data _____

ISTRUZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

BUSTA «A» - DOCUMENTI

BUSTA «B» - OFFERTA

PLICO DA INVIARE

BUSTA «A»

All'interno della Busta A inserire:

- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva;
- Documento di identità;
- Allegato 3 – Privacy;
- Originale attestante avvenuta costituzione del deposito cauzionale;
- Eventuale procura speciale, in caso di partecipazione per conto di altre persone;
- In caso di Società, allegare documenti comprovanti la rappresentanza legale/delibera da parte dell'organo competente.

BUSTA «B»

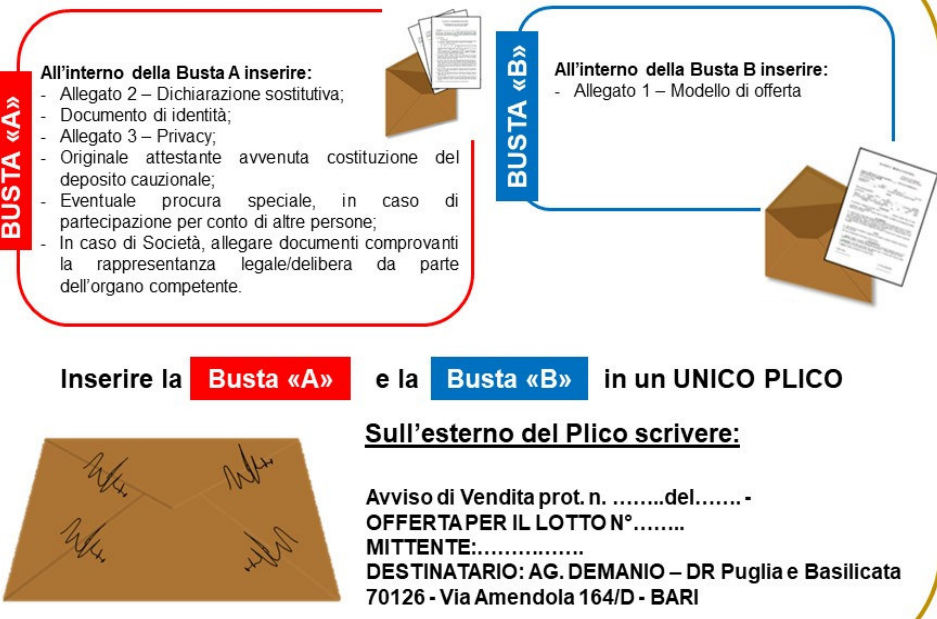
All'interno della Busta B inserire:

- Allegato 1 – Modello di offerta

Inserire la **Busta «A»** e la **Busta «B»** in un UNICO PLICO

Sull'esterno del Plico scrivere:

Avviso di Vendita prot. n.del..... -
OFFERTA PER IL LOTTO N°
MITTENTE:.....
DESTINATARIO: AG. DEMANIO – DR Puglia e Basilicata
70126 - Via Amendola 164/D - BARI



SI RICORDA DI SIGILLARE TUTTE LE BUSTE SIGLANDO TUTTI I LEMBI

ASL FG

RIAPERTURA TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI TEATRO, FOTOGRAFIA, PITTURA, RICICLO, YOGA ED ESTETICA A FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI. CUP N. G79I25000140002.

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI TEATRO, FOTOGRAFIA, PITTURA, RICICLO, YOGA ED ESTETICA A FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI. CUP N. G79I25000140002

RIAPERTURA TERMINI

(autorizzazione Regione Puglia prot. n. 45441 del 11.04.2025)
IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE ASL FG N° 223 DEL 11-02-2025

ART. 1

PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

L'art. 42 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 recante *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026"* avente ad oggetto *"Attività di supporto pazienti oncologici"* ha previsto:

- ✓ *al comma 1 che "Nell'ambito delle iniziative di umanizzazione delle cure ed al fine di avviare un'attività progettuale volta a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari, le predette attività sono autorizzate negli ospedali pugliesi o in strutture individuate dall'ospedale di riferimento e sono svolte da organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS) come individuate mediante procedure ad evidenza pubblica";*
- ✓ *Al comma 2, l'assegnazione nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, di una dotazione finanziaria, per l'esercizio 2024, in termini di competenza e cassa, di € 300 mila*
- ✓ *Al comma 3 che le risorse stanziare "sono destinate a specifici progetti di supporto in ospedale e assegnate alle aziende sanitarie locali con deliberazione della Giunta regionale"*

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 26/09/2024 n. 1334, recante *"Indirizzi per l'avvio di attività di supporto dedicate a pazienti oncologici ed approvazione riparto delle risorse. Art. 42 della L.R. n.37/2023"*, sono stati approvati gli indirizzi operativi per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà per l'attuazione delle attività previste dall'art. 42 della L.R. n.37/2023, nonché il riparto delle risorse da assegnare in favore delle 6 Aziende Sanitarie Locali coinvolte nel progetto, tra cui l'ASL Foggia;

In particolare l'allegato A) della predetta deliberazione così dispone:

"...Indirizzi operativi

La Regione Puglia, con l'obiettivo di aumentare il benessere psico sociale dei pazienti e delle loro famiglie, intende dare concretezza alla norma regionale mettendo in campo sull'intero territorio pugliese, attraverso le ASL assegnatarie delle risorse e le Associazioni di Volontariato aderenti, progettualità, integrative e complementari rispetto a quelle già svolte nelle competenti strutture sanitarie, finalizzate alla realizzazione di attività di natura sociale rivolte ai pazienti oncologici pediatrici e adulti e ai loro familiari/caregiver.

La Regione ha inteso ripartire le risorse alle sei Aziende Sanitarie Locali in modo proporzionale, in base alla stima del numero di pazienti con diagnosi di tumore adulti e minori, che al 2024 non possono essere considerati "guariti" secondo le indicazioni che provengono dalla letteratura scientifica per ciascuna sede tumorale, divisi per provincia, così come certificato dall'A.Re.S.S. Puglia.

Le attività, come previsto dalla norma, dovranno essere svolte da Associazioni di Volontariato selezionate dalle Aziende sanitarie mediante procedure di evidenza pubblica.

Potranno presentare la candidatura Associazioni iscritte al RUNTS e operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di pazienti oncologici minorenni

e/o adulti.

I progetti potranno essere espletati con il coinvolgimento di ospedali e strutture sanitarie che hanno in carico pazienti oncologici al proficuo fine di integrare, con interventi di natura sociale, la loro presa in carico.

Le Aziende Sanitarie, nella valutazione dei progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore, dovranno valorizzare gli anni di esperienza maturati e le progettualità similari sviluppate in questa tematica nonché l'eventuale cofinanziamento da parte dell'Associazione per valorizzarne le competenze possedute e migliorarne l'operatività. Le proposte progettuali, che le Associazioni di Volontariato presenteranno alle Aziende Sanitarie Locali, potranno prevedere lo svolgimento di attività rivolte ad ogni fascia di età, da eseguire negli ospedali in locali adeguati o, in altri luoghi, individuati dalle stesse Aziende Sanitarie Locali, nelle seguenti macro aree:

- *attività sportive: a titolo esemplificativo, corsi di yoga, pilates, acqua gym, ginnastica dolce, sport di squadra ecc.;*
- *attività artistiche: a titolo esemplificativo, laboratori di teatro, cucina, pittura, attività manipolative, cinema, musica ecc.;*
- *attività di supporto e sostegno: a titolo esemplificativo, gruppi di auto mutuo aiuto, orientamento e accompagnamento per il reinserimento sociale e lavorativo, laboratori per la cura di sé ecc.*

Inoltre, sarà possibile prevedere in favore dei pazienti pediatrici attività ad hoc appropriate all'età e allo sviluppo socio – emotivo dei minori quali, a titolo esemplificativo, laboratori ludico – ricreativi, pet therapy, uscite didattiche in masseria ecc.

È possibile per le Aziende Sanitarie, a titolo di cofinanziamento, utilizzare proprie risorse per lo svolgimento delle attività.

La durata dei progetti non dovrà essere inferiore a 12 mesi decorrenti dall'avvio delle attività progettuali.

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà provvederà a richiedere alle ASL assegnatarie l'adesione alla proposta progettuale e, in caso di mancato assenso nei termini che saranno fissati dalla Sezione competente, si provvederà alla distribuzione di quelle risorse in favore delle altre ASL aderenti all'iniziativa.

A seguito del provvedimento dirigenziale di assegnazione definitiva alle ASL, le stesse dovranno presentare alla Sezione competente le proposte progettuali per la valutazione e la successiva approvazione."

Con l'atto dirigenziale n. 1501 del 07/11/2024 è stato, altresì, definito il nuovo riparto del finanziamento complessivo di € 300.000,00, sulla base della formale adesione comunicata dalle singole Aziende, con assegnazione e impegno, per quanto concerne l'ASL Foggia, della somma di € 49.021,27.

In ottemperanza alle disposizioni regionali, l'ASL Foggia ha predisposto la proposta progettuale per l'avvio delle attività di supporto dedicate a pazienti oncologici e loro familiari/caregiver, approvata dai competenti Uffici regionali, in quanto ritenuta conforme e adeguata alle finalità che la norma regionale intende perseguire.

ART. 2

OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico, adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3 del d.lgs n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i, è finalizzato all'individuazione di Organizzazione di Volontariato (ODV) e di Associazioni di Promozionale Sociale (APS) iscritte al RUNTS e operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di pazienti oncologici minorenni e/o adulti, con cui avviare una procedura di collaborazione, mediante co-progettazione, per la realizzazione di tutte o parte delle attività previste nel progetto allegato al presente avviso (ALL. 1), in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari/caregiver.

ART. 3

INDIRIZZI DI CO-PROGETTAZIONE

Gli ETS di cui all'art. 2, che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, saranno soggetti a procedura di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 6 del presente avviso.

L'ETS che otterrà il miglior punteggio sulla base dei criteri di valutazione delle istanze (art.9), verrà invitato a partecipare ad un tavolo di co-progettazione con i referenti ASL FG.

Il tavolo sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra la Asl Foggia e l'Ente, volto a realizzare attività dedicate ai pazienti oncologici e a chi se ne prenda cura, finalizzate a realizzare:

- Promuovere il benessere fisico, emotivo e relazionale dei pazienti oncologici e dei loro caregiver tramite attività creative, artistiche, sportive e di cura della persona;
- Sviluppare ulteriormente e rinforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso una rete di supporto territoriale;
- Valorizzare la medicina di prossimità, portando le iniziative direttamente nelle comunità locali;
- Ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità di benessere per pazienti in condizioni di fragilità economica, sociale o psichica;

Le attività sopra descritte sono esplicitate nella proposta progettuale allegata al presente avviso, nonché all'art. 4 del presente avviso.

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

a) Individuazione dell'ETS selezionato (art.4 - 9)

Sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, l'ASL Foggia provvederà a selezionare, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso e sulla base del maggior punteggio ottenuto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 9 del presente avviso, l'ETS che manifesterà l'interesse a partecipare al tavolo di coprogettazione e alla successiva realizzazione delle attività di cui al presente articolo.

b) Tavolo di co-progettazione (art. 10)

Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione necessaria dell'ASL e dell'ETS selezionato e avrà lo scopo di definire il modello di collaborazione in base agli indirizzi previsti dal presente articolo.

Le attività del tavolo di co-progettazione si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 10 del presente avviso.

c) Conclusione dei lavori del tavolo e sottoscrizione della convenzione (art. 11)

I lavori del tavolo devono concludersi entro 30 giorni dalla riunione di insediamento.

In occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL Foggia pone all'esame del tavolo un documento illustrativo del modello di collaborazione come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione. Qualora l'ASL Foggia dichiari che esso risponde all'interesse pubblico, l'ETS dichiara di aderire o non aderire al modello medesimo. Fatta salva la facoltà dell'ASL di aggiornare la seduta, anche oltre il termine sopra indicato, al fine di raggiungere un più ampio consenso, la mancata adesione al modello di collaborazione comporta la rinuncia a partecipare alle fasi successive.

Della seduta è redatto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un verbale, sottoscritto da tutte le parti e del quale il documento illustrativo del modello di collaborazione costituisce parte integrante. Successivamente, e comunque prima del coinvolgimento dell'ETS nella realizzazione degli interventi di cui al presente articolo, l'ASL Foggia e l'ETS aderente sottoscrive una convenzione, con la quale regolano, in base al modello di collaborazione co-progettato, i reciproci rapporti al fine della realizzazione congiunta delle attività. Nell'ipotesi in cui, in occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL dichiari che il modello di collaborazione, come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione, non corrisponde all'interesse pubblico, della seduta è redatto un verbale, sottoscritto da tutte le parti, e non si dà luogo alla stipulazione di alcuna convenzione. In tal caso, l'ASL si riserva di rinnovare il procedimento di co-progettazione o dichiararne l'interruzione.

d) Realizzazione congiunta del percorso di co-progettazione

A seguito della sottoscrizione della convenzione, l'ASL Foggia coinvolge l'ETS partner nella realizzazione delle attività di cui al presente articolo, all'art. 4 e specificate nell'allegato progetto.

ART. 4

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il progetto di attività di supporto ai pazienti oncologici si propone come un modello innovativo di integrazione socio-sanitaria, capace di rispondere alle esigenze dei pazienti oncologici e dei loro caregiver attraverso

l'attuazione di iniziative creative, culturali e dedite al benessere psico-fisico e sociale.

Le attività finalizzate alla realizzazione del progetto sono:

✓ **Laboratorio di teatro**

Uno spazio di espressione e condivisione emotiva, dove i partecipanti possano raccontarsi e costruire relazioni attraverso il linguaggio teatrale. Questo laboratorio intende favorire la resilienza e la capacità di affrontare le difficoltà legate alla malattia.

✓ **Laboratorio di fotografia terapeutica**

L'attività esperienziale fotografica si propone di cristallizzare/fissare scatti di vita che restituiscano emozioni positive e di serenità.

✓ **Laboratorio di pittura**

Un'attività artistica che consente ai pazienti di esprimere sé stessi attraverso il colore e le forme, creando opere che rappresentino il loro percorso di vita e di cura.

✓ **Laboratorio di riciclo creativo**

Un'attività che incentivi la sostenibilità e la manualità, permettendo ai pazienti di trasformare materiali di scarto in oggetti utili o decorativi, promuovendo il senso di realizzazione personale.

✓ **Laboratorio di yoga oncologico**

L'attività fisica contribuisce ad accompagnare i partecipanti verso un loro graduale recupero psico-fisico, migliorando la percezione del proprio corpo e del benessere emotivo e mentale.

✓ **Laboratorio di estetica e cura della persona**

Uno spazio in cui ciascuno possa esprimere le proprie esigenze estetiche affinché possa valorizzarsi e riconoscersi, "correggendo" l'inetestismo da molti vissuto con sofferenza. Il make-up correttivo è un valido supporto che permette di nascondere imperfezioni, alterazioni della naturale pigmentazione.

Destinatari dell'intervento

Pazienti oncologici e familiari: numero massimo di 15 persone a laboratorio;

Finalità e Indicatori

La finalità è promuovere l'empowerment e l'autorealizzazione del singolo, fornendogli strumenti di supporto che migliorino la percezione di sé e l'interazione sociale con i propri cari e la società tutta.

Indicatori:

✓ Gradimento delle attività rilevato tramite questionari.

✓ Percentuale di partecipazione attiva e costante: monitoraggio del numero di pazienti che completano i percorsi, evidenziando l'adesione costante alle attività proposte.

L'ETS dovrà garantire l'impiego delle risorse umane necessarie per essere rese tempestivamente disponibili per le attività di cui al presente articolo.

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, l'ETS vincitrice dovrà garantire il coinvolgimento di Risorse Umane con comprovata esperienza attestata da Curriculum Vitae; in particolare, ogni singolo laboratorio sarà affidato ad un responsabile esperto nel settore specifico con comprovata esperienza e/o titoli correlati:

✓ **Laboratorio di teatro:** Almeno n°1 regista/attore professionista;

✓ **Laboratorio di fotografia terapeutica:** almeno n° 1 fotografo professionista;

✓ **Laboratorio di pittura:** almeno n°1 insegnante d'arte;

✓ **Laboratorio di riciclo creativo:** almeno n°1 sarto/a;

✓ **Laboratorio di yoga oncologico:** almeno n°1 istruttore yoga;

✓ **Laboratorio di estetica e cura della persona:** almeno n°1 esperto del settore;

Gli esperti ciascuno nel proprio ambito si adopereranno nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario.

I proponenti devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata

attitudine, da valutarsi anche in riferimento alle attività già svolte, alle finalità perseguite, alle risorse messe in campo, alla capacità tecniche e professionali.

I proponenti dovranno impegnarsi ad assicurare il personale addetto alle attività oggetto del presente Avviso contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando la ASL Foggia da ogni responsabilità correlata.

ART. 5

SEDE E DURATA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Le attività si svolgeranno in vari punti del territorio della ASL FG, con un focus operativo presso l'Unità Operativa di Oncologia di San Severo P.O. "Masselli-Mascia".

La durata del progetto, nella sua totalità, non dovrà essere inferiore a 12 mesi.

La durata della Convenzione oggetto di successiva stipula, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017, con l'ODV/APS selezionata con il presente Avviso acquisirà efficacia con la sottoscrizione dell'Ente contraente e terminerà definitivamente dopo 12 mesi dall'avvio del progetto senza necessità di formale disdetta.

L'ODV vincitore dovrà rendere disponibile un cronoprogramma al quale attenersi per la strutturazione dei laboratori e concordare le attività con i referenti e coordinatori del progetto.

ART. 6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Iscrizione al RUNTS

Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Possono, pertanto, partecipare al presente Avviso le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), singolarmente o in partenariato tra loro. Si precisa che, nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di migrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore. Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento, stabilito in 12 mesi dall'avvio delle attività.

La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.

b) Assenza cause di esclusione

Per essere ammessi alla selezione, gli enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:

- l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

c) Esperienza biennale

Potranno presentare la candidatura le Organizzazioni di Volontariato (ODV) ed alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente avviso in favore dei pazienti oncologici.

Detto requisito di capacità tecnico professionale è dimostrabile mediante l'indicazione di collaborazioni,

progetti e/o programmi terminati e/o in corso, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo, nonché allegazione di documentazione utile a comprovare il possesso dell'indicato requisito (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle predette attività da parte dell'ente partecipante).

ART. 7

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione entro 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), atteso che, per espressa indicazione regionale, le attività progettuali dovranno essere avviate tassativamente **entro il 09.06.2025**.

La domanda andrà redatta secondo le modalità previste e dettagliate nel modello allegato al presente Avviso e dovrà contenere:

- i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
- la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso, compreso il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore ai sensi dello stesso articolo;
- il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 3, del presente avviso;
- i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 4 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

- a) Una relazione conforme al progetto operativo approvato dalla ASL FG e rispondente ai criteri di valutazione di cui all'art. 9;
- b) Il progetto operativo approvato dalla ASL FG e firmato, per accettazione;
- c) La dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;
- d) L'atto costitutivo dell'Ente ;
- e) Lo statuto dell'Ente;
- f) L'iscrizione dell'Ente al RUNTS;
- g) La documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;
- h) La copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente.

La ASL FG si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.

La domanda e la relativa documentazione, debitamente sottoscritte, dovranno essere trasmesse in formato .pdf mediante posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, in un unico invio, al seguente indirizzo direttoregenerale@mailcert.aslfg.it inserendo nell'oggetto la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla co-progettazione –per l'avvio di attività di supporto dedicate ai pazienti oncologici”

Il RUP è la dott.ssa Anna Binetti, Dirigente Amministrativa Area Patrimonio ASL FG.

Le istanze pervenute oltre il termine perentorio del quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno esclusi dalla procedura.

Ai fini della validità della candidatura fa fede la data della ricevuta di consegna della pec.

Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti a soggetti diversi da quelli innanzi indicati.

ART. 8**PROCEDURA DI SELEZIONE E AMMISSIONE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**

La selezione dell'ETS avviene ad opera di una Commissione, composta da membri designati dalla Direzione Strategica dell'ASL Foggia.

La Commissione valuterà i requisiti di partecipazione e la documentazione ivi allegata dall'ETS e procederà alla valutazione secondo i criteri di cui all'art. 9.

Alle singole proposte istanze presentate verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 50 punti (come dettagliato nell'art.9 del presente Avviso).

Ad esito di tale valutazione, la Commissione stilerà l'elenco finale delle proposte progettuali secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito.

Sarà convocato alla fase di co-progettazione, l'ETS che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore.

L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina un diritto dei soggetti ad esso partecipanti alla successiva sottoscrizione con l'ASL FG della convenzione di cui all'art. 11 o alla partecipazione alle attività successive.

ART. 9**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE**

L'attribuzione di punteggio sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri (esplicitamente riportati all'interno del documento di sintesi):

		PUNTEGGIO
A	Figure professionali e/o esperte ulteriori a quelle indispensabili previste nell'art. 4	1 punto per figura aggiuntiva (max 5 punti)
B	Adeguatezza della metodologia d'intervento, dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	max 10 punti
C	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso dettagliatamente specificate in ambito di strutture sanitarie pubbliche e private accreditate	max 10 punti
D	Attuazione di progetti/attività in favore di pazienti oncologici e familiari nell'ambito del territorio in cui verrà svolto il progetto (Provincia di Foggia)	max 10 punti
E	Esperienza comprovata nei C.Or.O. della Regione Puglia	max 5 punti
F	Presenza all'interno delle ETS di almeno n° 1 "Paziente esperto" (comprovato da certificazione)	max 5 punti
G	Formazione documentata in ambito oncologico in merito a "Comunicazione e ascolto"	max 5 punti
	TOT.	max 50 punti

Art. 10**COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dalla commissione di cui all'art. 8 e dal rappresentante legale dell'ETS selezionato, in forma singola o associata, o da suo delegato, con il supporto dei propri referenti professionali.

L'Azienda convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati.

Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.

Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'Azienda o dell'ETS, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione, nonché di formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della convenzione stessa alla luce dei risultati di tale monitoraggio.

In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 11

SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

La sottoscrizione della convenzione fra la ASL Foggia e il co-gestore, segue la conclusione del tavolo di co-progettazione (art. 3) del presente Bando.

Si precisa che la convenzione verrà stipulata con un solo operatore o con il legale rappresentante dell'Associazione Capofila di associazioni tra loro riunite.

La convenzione dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e referenti per l'attuazione;
- b) criteri e procedure per il coinvolgimento dell'ETS, da parte dell'Azienda, nella realizzazione delle attività di cui al presente avviso;
- c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa delle attività ed il cronoprogramma delle stesse;
- d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi della ASL Foggia;
- e) obblighi comuni delle parti;
- f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio ad apposite linee guida facenti parte integrante della convenzione);
- g) durata, prevista in 12 mesi decorrenti dall'avvio delle attività progettuali;
- h) fiscalità;
- i) tracciabilità dei flussi finanziari;
- j) trattamento dei dati personali;
- k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.

ART. 12

RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

Le ODV e le APS dovranno assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione ad esito del presente Avviso.

L'ETS è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'ETS assume pertanto la piena e incondizionata responsabilità, sia civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione anche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni totale carico dell'ETS.

A tal fine l'ETS si obbliga espressamente a manlevare ASL FG per la responsabilità di cui innanzi.

ART. 13

BUDGET E RENDICONTAZIONE

All'ETS chiamato a collaborare per la realizzazione delle attività, verrà riconosciuto il compenso per ogni singola attività progettuale, come definito dalla proposta progettuale allegata al presente avviso.

Si precisa che le risorse assegnate a questa ASL FG da parte della Regione Puglia ammontano a complessivi **€ 49.021,17 € (quarantanovemilaeventuno/17)** iva inclusa, come per legge, di cui:

- 80% del finanziamento sarà destinato alle Organizzazioni di Volontariato che svolgeranno le "Attività Progettuali" (elencate nell'Art. 4 del presente Avviso);

Le spese saranno ripartite in:

- ✓ materiale di facile consumo (da destinare a ciascuna attività laboratoriale);
- ✓ attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (es. macchine da cucire, materiale di cancelleria; tele per pittura, prodotti cosmetici...);
- ✓ materiale di comunicazione e promozione (es. cadeau pubblicitari; opuscoli informativi);
- ✓ compenso maestro d'arte: ogni singolo laboratorio sarà affidato ad un responsabile esperto nel settore specifico con comprovata esperienza e/o titoli correlati (vedi art.5 del presente Avviso);
- ✓ rimborso per eventuale mezzo di trasporto, reso disponibile dall'ODV, per consentire lo spostamento dei pazienti che non dispongono di risorse proprie (es. scheda carburante);
- ✓ maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione...).

La corresponsione avverrà previa rendicontazione delle attività di quanto concretamente svolto.

L'assenza della documentazione comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto. La corresponsione e la modalità di erogazione delle somme sarà comunque disciplinata attraverso apposite convenzioni in cui saranno dettagliate le procedure e la documentazione da produrre in sede di rendicontazione.

Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rivengono dal riparto delle risorse stabilite dal DGR 1334 del 26.09.2024.

ART. 14

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15

VERIFICHE E CONTROLLI

L'ASL FOGGIA, in qualità di Contraente di parte pubblica, potrà esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione ed avviare, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La ASL FG potrà organizzare, di concerto con le ETS incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi. Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali. Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla relativa Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'ASL FG ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida.

ART. 16

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii (Codice Privacy). Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASL FG, con sede in Foggia, via Michele Protano, 7. I dati personali oggetto del

trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure 7452 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 7 del 23-1-2025 informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), negli artt. 2-sexies, co. 2, lettera o) e 2-octies, co. 3, lett. c) ed i), del D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 e nella Legge Regionale Puglia n. 29 del 24 luglio 2017. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

ART. 17

RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo l'ASL FG, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 18

PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'ASL FG, sul portale istituzionale della stessa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 19

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DATI DI CONTATTO

Il RUP della presente procedura è la dott.ssa Anna Binetti, Dirigente Amministrativa Area Patrimonio ASL FG. Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate, entro 5 giorni lavorativi antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: patrimonio@mailcert.aslfg.it e, per conoscenza, all'indirizzo mail: anna.binetti@aslfg.it

L'oggetto della pec/mail dovrà riportare la dicitura: Avviso Supporto pazienti oncologici. – Richiesta informazioni/Quesito.

L'amministrazione provvederà alla pubblicazione, sul sito istituzionale – Amministrazione Trasparente - sezione bandi di gara – dei chiarimenti di carattere generale forniti.

ART. 20

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Foro di Foggia.

ALLEGATI:

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445
- PROPOSTA PROGETTUALE "ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATA AI PAZIENTI ONCONOLOGICI.

IL DIRETTORE GENERALE ASL FG

DOTT. ANTONIO GIUSEPPE NIGRI

**REGIONE PUGLIA****ASL Foggia**
PugliaSalute*Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia*

Alla ASL FG

C.a. Direttore Generale ASL FG

Dott. Antonio Giuseppe Nigri

direttoregenerale@mailcert.aslfg.it**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL FOGGIA, DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI E LORO FAMILIARI/CAREGIVER.

CUP **G79I25000140002****RIAPERTURA TERMINI**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (____) il ____/____/____/ C.F. _____
_____ residente in _____
(cap _____) Via _____ n. _____ in qualità di legale
rappresentante di _____
avente sede legale in _____ (cap _____) Via _____
n. _____ C.F./P.IVA _____ Tel. _____ e-mail _____
_____ PEC _____
avente la seguente forma giuridica:

DICHIARA DI PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE, IN COPROGETTAZIONE CON L'ASL FG, DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI.

**REGIONE PUGLIA****ASL Foggia**
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

☐ **Soggetto singolo**

☐ **Soggetto capofila in forma di**

--

☐ **Costituenda** ☐ **Costituita a tal fine dichiara, ai sensi degli**

artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

- Di essere formalmente costituito o in fase di costituzione e che nell'atto costitutivo e nello statuto o camerale risulta espressa previsione dello svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente avviso
- Di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'avviso
- Di essere iscritto nel RUNTS (art. 45 e seg. D.Lgs. 117/2017) o negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale e di operare sul territorio della Regione Puglia;
- Di possedere comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente avviso, così come dettagliate nell'allegata scheda progettuale, in favore di pazienti oncologici. A tale proposito si richiede di comprovare detto requisito, allegando alla presente domanda collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo, ovvero ulteriore documentazione utile a comprovare il possesso dell'indicato requisito (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle predette attività da parte dell'ente partecipante).
- Di essere in regola con l'applicazione delle normative relative alla sicurezza sul luogo di lavoro;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/99 – art. 17;
- Di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli art. 25 e 26 del D.lgs.n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001;
- Di non essere in una condizione di sussistenza, a carico dell'ETS, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2, del Codice);

**REGIONE PUGLIA****ASL Foggia**
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

- Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- L'insussistenza di condanne penali riferite al/i legale/i rappresentante/i e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
- L'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministrativi, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- Di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa (responsabilità civile verso i terzi) e assistenziale a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- Di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- Di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedure d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Proponente ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- Di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso

DICHIARA inoltre

- Di aver letto l'Avviso pubblico e relativi allegati e di accettare tutto quanto in esso previsto;
- che la persona incaricata di rappresentare l'ETS (di cui si allega curriculum) nel tavolo di Coprogettazione e nelle successive fasi della presente procedura è:

(Nome e Cognome e ruolo) _____

nato a _____ il _____ C.F. _____,

residente in _____ (cap _____), Tel _____, e-mail _____

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____

**REGIONE PUGLIA****ASL Foggia**
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

- Di autorizzare al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'applicazione del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso;

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Allega alla presente domanda, la seguente documentazione:

- a) il progetto operativo;
- b) la dichiarazione sostitutiva (allegato A) ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportare nella domanda;
- c) l'atto costitutivo dell'ente;
- d) lo statuto dell'ente;
- e) l'iscrizione al RUNTS;
- f) la documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;
- g) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.

Data _____

Firma del dichiarante _____

La firma sarà apposta dal legale rappresentante di ciascun Ente o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

NB Allegare copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

**REGIONE PUGLIA****ASL Foggia**
PugliaSalute*Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia*

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL FOGGIA, DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI E LORO FAMILIARI/CAREGIVER. CUP **G79I25000140002**

RIAPERTURA TERMINI (autorizzazione Regione Puglia prot. n. 45441 del 11.04.2025)**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, Prov. _____, via/ p.zza _____ cellulare _____, e-mail _____, in qualità di¹ _____ e legale rappresentante/ (ovvero) procuratore speciale giusto allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di agire in nome e per conto dell'Ente _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ telefono n. _____, indirizzo e-mail _____; sito internet _____,

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

¹ Indicare carica sociale ricoperta.

**REGIONE PUGLIA****ASL Foggia**
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

- a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione di cui all'articolo 4, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) in veste di proponente/ partner in quanto:

☐ ENTE DEL TERZO SETTORE ISCRITTO AL RUNTS

SEZIONE:

- [] ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO;
[] ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE;

IN DATA _____;

- ☐ Organizzazione di volontariato (ODV) iscritta al registro del volontariato/ della regione/provincia autonoma _____ con provvedimento n. _____ del _____ coinvolta nel processo di tras migrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;
- ☐ ☐ Associazione di promozione sociale (APS) iscritta al registro delle associazioni di promozione sociale nazionale / della regione/provincia autonoma _____ con provvedimento n. _____ del _____ coinvolta nel processo di tras migrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;

- b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente procedimento;
- c) l'assenza in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art.94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici)
- d) l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione dell'ente;
- e) di aver maturato un'esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso in favore di pazienti oncologici;
- f) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
- g) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- h) la regolarità dell'ente riguardo all'obbligo di assicurazione dei volontari di cui all'articolo 18, comma 1 del Codice.
- i) l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso;

**REGIONE PUGLIA****ASL Foggia**
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

Data _____

Firma del dichiarante _____

AVVERTENZE:

**La presente dichiarazione è presentata, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS
Partecipante alla procedura di selezione.**

La firma sarà apposta dal legale rappresentante dell'Ente o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

NB Allegare copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.



DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it



ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER PAZIENTI ONCOLOGICI **PROGETTO PRESENTATO DALLA ASL FG ALLA REGIONE PUGLIA**

Premessa

Il presente progetto, coerentemente con l'articolo 42 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, assume come finalità, nell'ambito delle iniziative di umanizzazione delle cure, la promozione di *attività volte a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari*. L'Asl della provincia di Foggia intende realizzare tali attività in ambito ospedaliero e presso le strutture individuate, dall'ospedale di riferimento, sul territorio della provincia di Foggia. L'Asl Foggia, per la realizzazione del progetto, intende avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore, quali Organizzazioni di Volontariato (ODV) e/o Associazioni di Promozione Sociale (APS) selezionate mediante procedura di evidenza pubblica.

Facendo seguito alla nota N. 1334 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Indirizzi per l'avvio di attività di supporto dedicate a pazienti oncologici ed approvazione riparto delle risorse. Art. 42 della L.R. n. 37/2023"; il DSS di San Severo con il C.Or.O. del P.O. di San Severo ha avviato una co-progettazione, per prendere in carico le sfide poste dalla condizione di fragilità legata alle patologie oncologiche.

Il progetto consta di **attività di supporto per pazienti oncologici** al fine di migliorare il benessere psico-fisico dei pazienti e dei loro familiari. Il progetto si fonda sulla partecipazione attiva di enti ed associazioni che operano da anni nel settore, selezionati nel rispetto delle normative previste dal Bando di riferimento (Notifica A.D. n.1501 del 07.11.2024 per indicazioni operative per l'avvio del progetto).

Durata del progetto:

La proposta progettuale prevede di svilupparsi nell'arco di 12 mesi.

Obiettivi del progetto

1. **Promuovere** il benessere fisico, emotivo e relazionale dei pazienti oncologici e dei loro caregiver tramite attività creative, artistiche, sportive e di cura della persona;
2. **Sviluppare** ulteriormente e rinforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso una rete di supporto territoriale;
3. **Valorizzare** la medicina di prossimità, portando le iniziative direttamente nelle comunità locali;
4. **Ridurre** le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità di benessere per pazienti in condizioni di fragilità economica, sociale o psichica;
5. **Miglioramento** della qualità della vita attraverso esperienze di condivisione finalizzate anche allo strutturarsi di gruppi di Auto Mutuo Aiuto (A.M.A.).



DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it



Destinatari del progetto

Pazienti oncologici e caregivers; numero massimo di partecipanti a laboratorio 15 persone.

Linee progettuali

A seguito di un'attenta analisi dei bisogni territoriali, sono state individuate le seguenti attività:

- **Laboratorio di teatro**
Uno spazio di espressione e condivisione emotiva, dove i partecipanti possano raccontarsi e costruire relazioni attraverso il linguaggio teatrale. Questo laboratorio intende favorire la resilienza e la capacità di affrontare le difficoltà legate alla malattia.
- **Laboratorio di fotografia terapeutica**
L'attività esperienziale fotografica si propone di cristallizzare/fissare scatti di vita che restituiscano emozioni positive e di serenità.
- **Laboratorio di pittura**
Un'attività artistica che consente ai pazienti di esprimere sé stessi attraverso il colore e le forme, creando opere che rappresentino il loro percorso di vita e di cura.
- **Laboratorio di riciclo creativo**
Un'attività che incentivi la sostenibilità e la manualità, permettendo ai pazienti di trasformare materiali di scarto in oggetti utili o decorativi, promuovendo il senso di realizzazione personale.
- **Laboratorio di yoga oncologico**
L'attività fisica contribuisce ad accompagnare i partecipanti verso un loro graduale recupero psico-fisico, migliorando la percezione del proprio corpo e del benessere emotivo e mentale.
- **Laboratorio di estetica e cura della persona**
Uno spazio in cui ciascuno possa esprimere le proprie esigenze estetiche affinché possa valorizzarsi e riconoscersi, "correggendo" l'inetetismo da molti vissuto con sofferenza. Il make-up correttivo è un valido supporto che permette di nascondere imperfezioni, alterazioni della naturale pigmentazione.

Metodologia

Ogni laboratorio mira, non solo a creare uno spazio di espressione individuale, ma anche a generare una rete di connessioni tra partecipanti, comunità e operatori del settore. Le attività si svolgeranno in vari punti del territorio della ASL FG, con un focus operativo presso l'Unità Operativa di Oncologia di San Severo P.O. "Masselli-Mascia".



DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it



Programma operativo

Laboratori e interventi avranno calendari dettagliati e saranno cadenzati rispetto all'interesse manifestato dalla popolazione target e considerando la disponibilità di accoglienza infrastrutturale dei locali individuati. L'operatività di tali strategie sarà garantita al fine di:

1. **Promuovere stili di vita sani e attivi** in tutte le età per prevenire complicanze e migliorare la qualità della vita.
2. **Facilitare il coinvolgimento di soggetti fragili**, incluse persone con disabilità, disagio psichico o socio-economico.
3. **Sviluppare strategie multisettoriali** che integrino le politiche sanitarie con quelle culturali, sociali ed economiche, creando contesti favorevoli per uno stile di vita attivo.

PREVISIONE DI SPESA e capitolazione

La somma stanziata dalla Regione Puglia per la ASL FG di 49.021,17 € sarà così ripartita:

20% del fondo sarà utilizzato per:

- personale interno in regime di straordinario e/o attraverso l'utilizzo di strumenti contrattuali da parte del competente settore della ASL FG (*referente del progetto, responsabile del progetto; 2 coordinatori del progetto; referente rendicontazione*)

Si precisa che l'80% del finanziamento sarà destinato alle Organizzazioni di Volontariato che svolgeranno le "Attività Progettuali" così come richiesto dalla Nota G.R. n.1334 del 26-09-2024.

Si prevede che le spese saranno così ripartite:

- materiale di facile consumo (da destinare a ciascuna attività laboratoriale)
- attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (es. macchine da cucire, materiale di cancelleria; tele per pittura con telaio, prodotti cosmetici...)
- materiale di comunicazione e promozione (es. cadeau pubblicitari; opuscoli informativi...)
- compenso maestro d'arte: ogni singolo laboratorio sarà affidato ad un responsabile esperto nel settore specifico con comprovata esperienza e/o titoli correlati
- rimborso per eventuale mezzo di trasporto, reso disponibile dall'ODV, per consentire lo spostamento dei pazienti che non dispongono di risorse proprie (es. scheda carburante)
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione...)

Infine si prevede che le spese assicurative per i partecipanti alle attività laboratoriali siano a carico dell'ODV o di altri Enti del Terzo Settore vincitori del bando.

Spese ammissibili a valere sul finanziamento regionale:

a) *Spese per acquisto di servizi e forniture strettamente connesse alle attività di progetto:*

Laboratorio di teatro

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (costumi di scena, materiale fonico, ecc...) = circa 2000 euro
- compenso maestro d'arte: regista e attori professionisti = circa 8000 euro (25 incontri di 2h)
- spese varie (rappresentazione finale, eventuali altre spese) = 2500 euro



DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it



- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione...) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 12.800 euro

Laboratorio di fotografia terapeutica

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività = 200 euro
- compenso maestro d'arte: professionista = circa 2500 euro (12 incontri tra shooting, storytelling e laboratori fotografici)
- spese varie (servizio video ripresa e montaggio per serata conclusiva) = 700 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione...) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 3.700 euro

Laboratorio di pittura

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (colori, pennelli, tele, carta da disegno, matite, ecc...) = circa 1500 euro;
- compenso maestro d'arte: insegnante d'arte = circa 60 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 2880 euro;
- spese varie (mostra finale, rinfreschi e bevande, eventuali altre spese) = 500 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione...) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 5.180 euro

Laboratorio di riciclo creativo

- materiale di facile consumo (tessuti, bottoni, fili, ecc...) = circa 200 euro
- attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (macchina da cucire, ecc...) = circa 350 euro
- compenso maestro d'arte: sarto/a = circa 40 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 1920 euro
- spese varie (rinfreschi e bevande per partecipanti, eventuali spese) = 500 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione...) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 3.270 euro

Laboratorio di yoga oncologico

- materiale di facile consumo attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (tappetini, molle elastiche, cuscini, ecc...) = 500 euro
- compenso maestro d'arte: istruttore yoga = circa 60 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 2880 euro



DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it



- spese varie (eventuale rappresentazione finale e rinfresco partecipanti, tisaniera, ecc...) = 500 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione...) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 4.180 euro

Laboratorio di estetica e cura della persona

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (creme, maschere, specchi, ecc...) = circa 1500 euro
- compenso maestro d'arte: circa 60 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 2880 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione...) = 300 euro

TOT. Stimato = circa. 4.680 euro

- b) *Rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo Settore* = circa 2.300 euro
- c) *Spese per l'assicurazione* = 300 euro (premio minimo) si prevede che le spese assicurative per i partecipanti alle attività laboratoriali siano a carico dell'ODV o di altri Enti del Terzo Settore vincitori del bando
- d) *Spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione (locandine, volantini, brochure, realizzazione video, ecc...)* = circa 1.000 euro
- e) *Spese per il personale interno svolte in regime di straordinario e/o attraverso l'utilizzo di strumenti contrattuali, conformi al CCNL di settore e valutati legittimi da parte del competente Settore del Personale della ASL* = come da progetto
- f) *Altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto* (rimborso per eventuale mezzo di trasporto, reso disponibile dall'ODV, per consentire lo spostamento dei pazienti che non dispongono di risorse proprie) = circa 150 euro mensili per 12 mesi = circa 1.800 euro totali

Strategie di implementazione

- Coinvolgimento di stakeholders qualificati, incluse municipalità, Associazioni locali e altri Enti Territoriali.
- Sensibilizzazione sulla riduzione delle disuguaglianze in base a residenza, livello di istruzione, genere e altre condizioni di fragilità.
- Formazione interdisciplinare per operatori sanitari, sociali e culturali, promuovendo competenze specifiche per comprendere e affrontare le necessità dei pazienti oncologici.
- Engagement della popolazione, stimolando autonomia e proattività nella gestione del benessere psico-fisico.



DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@asilfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it



Risultati attesi

Il progetto di attività di supporto ai pazienti oncologici, si propone come un modello innovativo di integrazione socio-sanitaria, capace di rispondere alle esigenze dei pazienti oncologici e dei loro caregiver attraverso attività creative, culturali e di benessere psico-fisico sociale. La finalità, dunque, è quella di promuovere l'empowerment e l'autorealizzazione del singolo, fornendogli strumenti di supporto che migliorino la percezione di sé e l'interazione sociale con i propri cari e la società tutta. Con il supporto economico della Regione Puglia, il progetto contribuirà a rafforzare una visione lungimirante e umana della medicina di prossimità.

Responsabile Del Progetto: Dr. Massimo Lombardi

Referente Del Progetto: Dott.ssa Carolina Villani

2 Coordinatori Del Progetto: Dr.ssa Paola Conte

Dr.ssa Fabrizia Checola

Referente Rendicontazione: Dott.ssa Silvana Pignataro

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 17 aprile 2025, n. 196

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) – PROGETTO INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

APPROVAZIONE ATTI RELATIVI ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI, AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - ANNUALITA' 2025 - IMPEGNO DI SPESA.

CUP I59I23001370006

CUP I59I23001410006.

L'anno 2025, il giorno diciassette del mese di aprile il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTO il Decreto legislativo, 23/05/2011 n. 79 recante Codice del Turismo che abroga all'art. 3 la legge n.135/2001;
- VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale del 12 aprile 2012;
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- Con DGR n. 50/2016 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione,

nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell’approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d’atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere, a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l’Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house” stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia 365 e approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato “Puglia 365”, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all’estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l’innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l’intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l’anno. Le priorità d’intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione e comunicazione, legate dal filo dell’innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- VISTA la DGR del 02 luglio 2020, n. 1034 con cui la Giunta regionale approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia”;
- VISTO il documento denominato “3x6x5 Piano di transizione al 2030”, pubblicato sulla piattaforma Puglia Partecipa il 19 dicembre 2023, condiviso con l’Osservatorio Regionale del Turismo, adottato dal Direttore Generale con determinazione n. 39 del 13.02.2024, a seguito di un processo partecipato per

l'aggiornamento delle strategie turistiche e culturali al 2030, coinvolgendo n. 1041 partecipanti in presenza e più di n.13.000 utenti online (L.R. n. 28 del 13.07.2017);

- Nel corso del 2024 la Giunta Regionale con Delibere n. 1502 del 30.10.2023 (€ 19.000.000,00 per tutti i n.6 progetti), n. 926 del 28.06.2024 (€ 2.500.000,00 solo per il progetto Comunicazione-Grandi Eventi) e n. 1692 del 29.11.2024 (€ 400.000,00 solo per il progetto Comunicazione-accordi Comuni) ha approvato gli interventi progettuali relativi all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvando lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurando la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a €21.900.000,00;
- VISTO l'A.D. n. 328 del 06/12/2023 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 05/12/2023 (come da verbale prot. n.r_puglia/AOO_056/PROT/05/12/2023/0004051) ha provveduto a prendere atto dei n.6 progetti attuativi POC 2024 e ad impegnare la somma di € 19.000.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 già stanziati con DGR n. 1502 del 30/10/2023;
- VISTO l'A.D. n. 177 del 16.07.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 15.07.2024 (come da verbale prot. n. n. 0358226/2024) ha provveduto a prendere atto del nuovo progetto "Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia - CUP I59I23001370006" - Annualità 2024 ammontante a € 11.714.680,00, implementato delle risorse stanziati con la DGR n. 926/2024;
- VISTO l'A.D. n. 187 del 09.08.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella medesima riunione del 15.07.2024 (come da verbale prot. n. n. 0358226/2024) ha provveduto a prendere atto della variante tra progetti e approvare la rimodulazione dei progetti interessati;
- VISTO l'A.D. n. 244 del 21.11.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 04.10.2024 (come da verbale prot. n. 0481297/2024) ha provveduto a prendere atto della riprogrammazione delle diverse macroprogettualità del Piano Strategico del Turismo, attraverso la rimodulazione dei progetti interessati;
- VISTO l'A.D. n. 275 del 11.12.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 06.12.2024 (come da verbale prot. n. 0609202/2024) ha provveduto a prendere atto del progetto "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia" CUP:I59I23001370006 ammontante a € 12.619.680,00, implementato dell'intervento progettuale ammontante a € 400.000,00 implementato delle risorse stanziati con la DGR n. 1692/2024;
- VISTA la Delibera dell'11 febbraio 2025, n. 129 recante: Programma operativo complementare al POR Puglia 2014-2020 – Azione 6.8 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm.ii. - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio annuale 2025 e pluriennale di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Addendum all'Accordo di cooperazione, con cui la Giunta Regionale ha destinato euro 6.800.000,00 sulle risorse POC Puglia 2014-2020, per la realizzazione delle attività del primo semestre in favore di Pugliapromozione;
- VISTO l'A.D. n. 4 del 20.02.2025 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 27.12.2024 (come da verbale n. prot. n. 0639642 /2024) - che al fine di garantire continuità progettuale ha approvato i sei progetti riprogrammati 2024/2025, secondo una rimodulazione che non prevede l'inserimento di nuove attività progettuali, ma soltanto una nuova calendarizzazione aggiornata fino al 31.06.2025, in modo da consentire all'agenzia e al suo personale di gestire le attività progettuali già avviate nel 2024- ha preso atto dei progetti riprogrammati al 2025;
- VISTO le A.D. n.34 e 36 del 20.02.2025 con la Sezione turismo e Internazionalizzazione, ha preso atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024-2025: tra cui "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia 2024" CUP: I59I23001370006" (AD n.34), "Innovazione della destinazione Puglia"UP: I59I23001410006 (AD n.36);

- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. - individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell'Ente";
- VISTA la Determinazione D.G. del 05/07/2023 n. 312 recante "Nomina RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023: codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al governo in materia di contratti pubblici", rettificata e integrata dalla D.D.G. n. 136 del 18.04.2024;
- VISTO Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025, aggiornato al 31.01.2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2024, n. 406 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 25.02.2025 n. 97 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;

PREMESSO CHE:

- L'A.RE.T., attraverso il progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity" -**CUP I59I23001370006**- nell'ambito della sottovoce 02.03 "*Produzione e distribuzione di contenuti testuali e multimediali*", prevede l'ideazione e realizzazione di azioni di comunicazione per la promozione del brand Puglia rivolte al pubblico nazionale ed internazionale per rafforzare la strategia e incrementare lo storytelling della Puglia, acquisendo nuovi contenuti necessari all'attività di comunicazione ON e OFF line;
- L'A.RE.T. attraverso il progetto esecutivo "Innovazione della destinazione Puglia" -**CUP I59I23001410006**- nell'ambito della sottovoce 02.02. "*Progettazione e realizzazione contenuti digitali multimediali*" intende alimentare l'ecosistema digitale turistico-culturale nella sua continua evoluzione, con prodotti editoriali, informazioni tecniche di servizio, traduzioni, foto e video per il portale, l'app e i social network (con format, formati e funzioni diverse), anche al fine di alimentare l'Archivio digitale regionale (DAM Puglia) e nuovi strumenti di realtà aumentata, virtuale, immersivi, e similari;
- La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato è riferita alla produzione di contenuti artistici, audiovisivi e multimediali finalizzati a rispettare i seguenti obiettivi:
- Promuovere la Puglia come meta di viaggio che ambisce ad essere destinazione di vita, un luogo ideale dove sentirsi bene e vivere esperienze autentiche;
- Valorizzare una regione accogliente, sostenibile e vibrante tutto l'anno;
- Valorizzare i tratti distintivi che caratterizzano il patrimonio umano pugliese, per consolidare e mantenere un senso di appartenenza e di orgoglio verso il territorio;
- Far conoscere meglio il territorio, con particolare attenzione alle destinazioni meno note (delocalizzazione);
- Incrementare i flussi turistici attraverso la promozione della destinazione e dei prodotti turistici (declinati nelle principali categorie di Arte e Cultura, Sport Natura e Benessere, Enogastronomia, Mare e Nautica, Wedding Destination, Mice).

CONSIDERATO CHE:

- La consultazione preliminare di mercato mira a perseguire lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni dell'A.Re.T. e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato, servendosi dell'ausilio di soggetti qualificati;
- Possono presentare le candidature per la consultazione preliminare di mercato tutti i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 iscritti alle piattaforme di e-procurement Em.PULIA, per le seguenti tipologie di contenuto:
 - a. Operatori in grado di realizzare campagne di comunicazione;
 - b. Operatori in grado di realizzare contenuti multimediali speciali;
 - c. Operatori in grado di realizzare documentari/web serie;

- d. Operatori in grado di produrre e/o aggiornare contenuti redazionali digitali.
- L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno attivare, nell'annualità 2025, in attuazione degli obiettivi sopra citati e in coerenza ad eventuali ulteriori fabbisogni strategici;
 - È fatta salva la facoltà dell'A.RE.T. di revocare, modificare o prorogare la consultazione di mercato;
 - In termine della presentazione della candidatura è compreso **dal giorno 23.04.2025 fino al giorno al 26.05.2025**;
 - IL RUP in data 27.05.2025 procederà all'apertura delle candidature per una verifica giuridico formale della documentazione presentata ai fini della costituzione dell'Albo fornitori a cui attingere in base alle seguenti procedure:
 - Per importo sotto 140.000,00 euro: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 ovvero procedura negoziata con offerta al prezzo più basso;
 - Per importo tra 140.000,00 euro e 221.000,00 euro: procedura negoziata con invito almeno a 5 operatori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs n. 36/2023 e con il criterio economicamente vantaggioso (presentazione di offerta tecnica).
 - **L'albo fornitori** discendente dalla consultazione è valido fino **al 31.12.2025** salvo ulteriori proroghe in coerenza con i fabbisogni strategici e le disponibilità finanziarie;
 - La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.RE.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati
 - La dotazione finanziaria della presente consultazione preliminare di mercato per la realizzazione di produzione di contenuti artistici, audiovisivi e multimediali, è di **€ 303.702,00** come di seguito ripartito:
 - € 253.702,00 a valere sulle risorse del Progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia" CUP I59I23001370006, sottovoce 02.03 "Produzione e distribuzione di contenuti testuali e multimediali";
 - € 50.000,00 a valere sulle risorse del Progetto esecutivo "Innovazione della destinazione Puglia" CUP I59I23001410006, sottovoce 02.02. "Progettazione e realizzazione contenuti digitali multimediali" ;
 - La predetta dotazione può essere implementata anche da altre fonti finanziarie per rispondere a esigenze specifiche connesse con la produzione di contenuti di altre aree dell'Agenzia, a valere su risorse dei progetti esecutivi relativi con proprio CUP di assegnazione;

PRESO ATTO CHE:

- I CUP sono i seguenti: **I59I23001370006 (Comunicazione); I59I23001410006 (Innovazione);**
- I CIG saranno richiesti attraverso le piattaforme certificate, sulle quali saranno avviate apposite trattative dirette, che garantiranno la pubblicità legale secondo le modalità definite dalla delibera ANAC n. 263/2023;

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia quale meta responsabile, affidabile e di qualità, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione in ambito turistico e culturale;
- La consultazione preliminare di mercato è pubblicata sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti e sul BURP al fine di garantire la massima pubblicità nei confronti degli operatori economici, nonché sulla piattaforma della Gazzetta Ufficiale nazionale ed europea;
- La consultazione preliminare di mercato è gestita dalla piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati (candidature) <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Elenco%20consultazioni%20preliminari%20di%20mercato%20new.aspx>
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del

D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e le trattative dirette discendenti;

- Il conflitto di interesse ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 sarà valutato allo scadere delle candidature in sede di verifica giuridico formale delle stesse;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO NECESSARIO:

- Procedere all'approvazione degli atti relativi alla Consultazione preliminare di mercato, *ex art. 77 del d.lgs n. 36/2023*, su piattaforma Em.PULIA, per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure per l'affidamento a operatori economici sulla produzione di contenuti artistici, audiovisivi e multimediali per la promozione della destinazione Puglia - annualità 2025- consistenti in:
 - invito alla consultazione;
 - istanza di partecipazione;
 - modello auto-dichiarazione insussistenza cause esclusione ai sensi degli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Provvedere ad effettuare apposito impegno di spesa per la somma complessiva pari ad **€ 303.702,00**;

VISTA E ACCERTATA:

- La regolare istruttoria eseguita;
- La disponibilità finanziaria sul Capitolo n. 11053 denominato *"POC 2014/2020. PARTE FESR - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"* del Bilancio di Previsione Pluriennale 2025 -2027;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare seguito all'attuazione del progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia Business to Consumer" e del progetto esecutivo "Innovazione della destinazione Puglia" Annualità 2025;
- 2) Di approvare gli atti relativi alla Consultazione preliminare di mercato, *ex art. 77 del d.lgs n. 36/2023*, su piattaforma Em.PULIA, per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure per l'affidamento a operatori economici sulla produzione di contenuti artistici, audiovisivi e multimediali per la promozione della destinazione Puglia - annualità 2025- consistenti in: a. invito alla consultazione; b.istanza di partecipazione; c. modello auto- dichiarazione insussistenza cause esclusione ai sensi degli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023;
- 3) Di dare atto che il termine della presentazione della candidatura è compreso dal giorno 23.04.2025 fino al giorno al 26.05.2025;
- 4) Di dare atto che la consultazione preliminare di mercato è gestita su piattaforma Em.PULIA;
- 5) Di dare atto che l'albo fornitori discendente dalla consultazione è valido fino al 31.12.2025 salvo ulteriori proroghe in coerenza con i fabbisogni strategici e le disponibilità finanziarie;
- 6) Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e contabilità** dell'A.RE.T. di **impegnare** l'importo complessivo di **€303.702,00** di cui:
 - **€ 253.702,00** per il Progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia" CUP I59I23001370006;
 - **€ 50.000,00** per il Progetto esecutivo "Innovazione della destinazione Puglia" CUP I59I23001410006;entrambi a valere sul Capitolo n. 11053 denominato *"POC 2014/2020. PARTE FESR - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"* del Bilancio di Previsione Pluriennale 2025 -2027;
- 7) Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale e sul BURP al fine di garantire massima trasparenza

ai sensi degli artt. 20, comma 1 e 28 del D.lgs. n.36/2023, nonchè, su piattaforme della Gazzetta Ufficiale nazionale e europea;

- 8) Il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.RE.T. aggiornato al 2025;
- 9) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 10) Di dare atto che il Coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
- 11) Di dare atto che il RUP è la dott.ssa Olga Buono, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
- 12) Di dare atto che il Responsabile del Progetto Esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)" è la dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
- 13) Di dare che il Responsabile del Progetto Esecutivo "Innovazione della destinazione Puglia" è la dott.ssa Bianca Bronzino, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
- 14) Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - c) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - e) È composto da n. 11 facciate ed n. 10 pagine di allegato (tre documenti) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027;

Esercizio finanziario: 2025;

Impegno di spesa n. 141/2025 di € 253.702,00 (*progetto Comunicazione*) a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2025-2027;

Impegno di spesa n. 142/2025 di € 50.000,00 (*progetto Innovazione*) a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2025-2027;

Nome dell'intervento in contabilità:

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) – PROGETTO INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

APPROVAZIONE ATTI RELATIVI ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI, AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - ANNUALITA' 2025 - IMPEGNO DI SPESA.

CUP I59I23001370006

CUP I59I23001410006

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché del PTCP 2023-2025, e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP

Dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale



Schema

**CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023
PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE PER
L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI,
AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA -
ANNUALITA' 2025.**

Approvato con D.D.G. n. xxx del xxx/xxx/2025

INVITO A PARTECIPARE

STAZIONE APPALTANTE

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante – Pad. 172 Bari

PEC: comunicazionepp@pec.it

La consultazione preliminare di mercato è consultabile sul sito istituzionale, alla pagina:

www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti

La consultazione preliminare di mercato è gestita attraverso la piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati a presentare le candidature

<http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Elenco%20consultazioni%20preliminari%20di%20mercato%20new.aspx>

1

IL DIRETTORE GENERALE RENDE NOTO

Che l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende avviare una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione di documentazione tecnica e informazioni utili all'avvio di procedure telematiche relative all'affidamento a operatori economici per l'attuazione del **Piano di produzione contenuti artistici, audiovisivi e multimediali finalizzati alla promozione della destinazione Puglia nel 2025.**

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

Precisazioni

- La presente consultazione preliminare di mercato non è una procedura di gara.
- La presente consultazione preliminare di mercato mira a perseguire lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni dell'A.Re.T. e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato, servendosi dell'ausilio di soggetti qualificati.
- La presente consultazione preliminare di mercato riguarda aspetti tecnici ritenuti utili alla preparazione del procedimento selettivo, pertanto gli apporti informativi forniti non costituiscono offerte tecniche o economiche. Inoltre, i contributi non possono anticipare specifiche quotazioni afferenti al servizio oggetto della consultazione che abbiano l'effetto di alterare il regolare sviluppo competitivo della successiva fase di selezione.
- Il contributo informativo apportato dagli operatori economici in risposta al presente invito è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese.
- Gli operatori economici che rispondono al presente invito possono indicare (dichiarazione libera) se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali.
- L.A.Re.T. non divulga i contributi predetti forniti dagli operatori economici.

1.OBIETTIVI

La partecipazione alla presente consultazione è riferita alla produzione di contenuti artistici, audiovisivi e multimediali finalizzati a rispettare i seguenti obiettivi:

- Promuovere la Puglia come meta di viaggio che ambisce ad essere destinazione di vita, un luogo ideale dove sentirsi bene e vivere esperienze autentiche;
- Valorizzare una regione accogliente, sostenibile e vibrante tutto l'anno;
- Valorizzare i tratti distintivi che caratterizzano il patrimonio umano pugliese, per consolidare e mantenere un senso di appartenenza e di orgoglio verso il territorio;
- Far conoscere meglio il territorio, con particolare attenzione alle destinazioni meno note (delocalizzazione);
- Incrementare i flussi turistici attraverso la promozione della destinazione e dei prodotti turistici (declinati nelle principali categorie di Arte e Cultura, Sport Natura e Benessere, Enogastronomia, Mare e Nautica, Wedding Destination, Mice).

I contenuti devono raggiungere il pubblico nazionale (Italia) e internazionale. Per l'estero i paesi target cui saranno diretti i contenuti sono: Usa, Canada, Brasile, UK, Unione Europea, Svizzera, India, Sud Corea, Giappone e Australia.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE

La **dotazione finanziaria** della presente consultazione preliminare di mercato per la realizzazione di **produzione di contenuti artistici, audiovisivi e multimediali**, è di **€303.702,00** come di seguito ripartito:

ARET PUGLIA
DIREZIONE GENERALE
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

- **€253.702,00** a valere sulle risorse del Progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia" **CUP I59I23001370006**, sottovoce 02.03 "Produzione e distribuzione di contenuti testuali e multimediali";
- **€50.000,00** a valere sulle risorse del Progetto esecutivo "Innovazione della destinazione Puglia" **CUP I59I23001410006**, sottovoce 02.02. "Progettazione e realizzazione contenuti digitali multimediali";

Tale dotazione può essere implementata anche da altre fonti finanziarie per rispondere a esigenze specifiche connesse con la produzione di contenuti di altre aree dell'Agenzia, a valere su risorse dei progetti esecutivi relativi con proprio CUP di assegnazione.

3. VALIDITA' DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO E COSTITUZIONE DELL'ALBO FORNITORE

L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della presente consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno attivare nell'annualità 2025 in attuazione degli obiettivi sopra citati e in coerenza ad eventuali ulteriori fabbisogni strategici. Resta fermo quanto indicato al punto n. 9 successivo.

È fatta salva la facoltà dell'A.RE.T. di revocare, modificare o prorogare la presente consultazione di mercato.

L'albo fornitori discendente dalla consultazione è valido fino al **31.12.2025** salvo ulteriori proroghe in coerenza con i fabbisogni strategici e le disponibilità finanziarie.

4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Si invitano gli operatori economici interessati a partecipare alla presente consultazione, che non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione previste dagli art. 94, 95, 98 del D.lgs. n. 36/2023, a far pervenire la propria candidatura con la compilazione dell'istanza allegata al presente invito, direttamente sulla piattaforma Em.PULIA corredate **obbligatoriamente** da:

- Dichiarazione insussistenza di cause di esclusione previste dagli art. 94, 95, 98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Visura camerale aggiornata al 2025;
- Curriculum aziendale/company profile: si richiede anche di indicare eventuali esperienze maturate nell'ambito della promozione turistica e con la Pubblica Amministrazione;
- Portfolio produzioni con case history: si richiede, inoltre, di descrivere esperienze pregresse nell'ideazione della creatività e produzione di campagne di comunicazione internazionali e nazionali indicando i costi di produzione;
- Descrizione gruppo di lavoro: si richiede di descrivere la propria organizzazione evidenziando le caratteristiche che la rendono idonea all'incarico e di descrivere l'impianto organizzativo che si intende costituire per i servizi richiesti. Indicare anche se il gruppo di lavoro prevede professionisti donne e in che percentuale;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

La candidatura potrà essere fatta pervenire dal **23.04.2025 fino al 26.05.2025**, sulla piattaforma Em.PULIA.

IL RUP in data 27.05.2025 procederà all'apertura delle candidature per una verifica giuridico formale della documentazione presentata ai fini della costituzione dell'Albo fornitori a cui attingere in base alle procedure di cui al punto 6.

5. OPERATORI AMMESSI ALLA CONSULTAZIONE

Possono presentare le candidature per la consultazione preliminare di mercato tutti i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 iscritti alle piattaforme di e-procurement Em.PULIA, per le seguenti **tipologie di contenuto**:

- Operatori in grado di realizzare campagne di comunicazione;
- Operatori in grado di realizzare contenuti multimediali speciali;
- Operatori in grado di realizzare documentari/web serie;
- Operatori in grado di produrre e/o aggiornare contenuti redazionali digitali.

Si richiede, quindi, di indicare per quale tipologia di contenuto ci si candida secondo le proprie competenze tecniche. Sono ammesse candidature a più tipologie.

a. Operatori in grado di realizzare campagne di comunicazione multicanale e multisoggetto

4

La campagna di comunicazione deve promuovere la destinazione Puglia secondo gli obiettivi indicati nel paragrafo 1. Gli operatori sono in grado di realizzare quanto segue:

- Idea creativa della campagna;
- Spot pubblicitario rappresentativo dell'intero territorio pugliese per uso tv, outdoor e web;
- Scatti fotografici a copertura di tutte le province pugliesi;
- Spot radiofonico;
- Servizi di traduzione in lingua dei contenuti predetti.

b. Operatori in grado di realizzare contenuti multimediali speciali

I contenuti multimediali speciali sono finalizzati a promuovere la Puglia e i prodotti turistici secondo fabbisogni strategici mirati. Gli operatori sono in grado di realizzare quanto segue:

- Video 360;
- Video stereoscopici 3D;
- Immagini 3D in formato file poligonale;

ARET PUGLIA
DIREZIONE GENERALE

aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



- Animazioni digitali video e foto, attraverso tecniche di animazione tradizionale, realizzazione video in motion graphic e stop motion, animazione 2D e animazione 3D;
- Contenuti audio multilingue (audioguide), suoni ambientali e podcast;
- Servizi di traduzione in lingua dei contenuti predetti.

c. Operatori in grado di realizzare documentari/web serie

In coerenza con gli obiettivi di cui al paragrafo 1., sono presi in considerazione contenuti di maggior durata che abbiano la funzione di narrare più approfonditamente la destinazione e/o i prodotti turistici. Gli operatori sono in grado di realizzare quanto segue:

- Idea creativa del soggetto documentario/web serie;
- Documentario: un progetto unico per uso tv o web;
- Web serie: una produzione audiovisiva in più episodi per uso web, con particolare riferimento ai canali social;
- Servizi di traduzione in lingua dei contenuti predetti.

d. Operatori in grado di produrre e/o aggiornare contenuti redazionali digitali

Al fine di ottimizzare l'efficacia delle campagne di comunicazione e il raggiungimento dei risultati di cui al par.1, è necessario supportare il piano editoriale interno con contenuti che siano veicolati su sito ufficiale, app weareinPUGLIA, sito Italia.it, eccetera.

5

Gli operatori sono in grado di realizzare quanto segue:

- Ideazione creativa di contenuti redazionali;
- Contenuti redazionali (foto, sito, contenuti multimediali, info tecniche e di fruizione) per landing page di atterraggio delle campagne;
- Allineamento di contenuti collegati e associati alle schede di cui sopra;
- Servizi di traduzione in lingua dei contenuti predetti.

In conclusione, e più genericamente, le tipologie di contenuti suindicati servono per un Piano di diffusione ON e OFF Line su:

- Emittenti televisive/radiofoniche;
- Siti web/piattaforme digitali/social network;
- Stampa/riviste di settore;
- Canali e piattaforme di comunicazione outdoor.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOTURISMO
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

6. TIPOLOGIE DELLE PROCEDURE TELEMATICHE DISCENDENTI DAGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Per importo sotto 140.000,00 euro si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 ovvero procedura negoziata con offerta al prezzo più basso.

Per importo tra 140.000,00 euro e 221.000,00 euro mediante procedura negoziata con invito almeno a 5 operatori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs n. 36/2023 e con il criterio economicamente vantaggioso (presentazione di offerta tecnica).

7. INFORMATIVA SULLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In base agli artt. 13 e 14 del G.D.P.R. - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, i dati personali saranno trattati dall'A.Re.T., in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione dell'affidamento, applicazione di misure contrattuali e precontrattuali, nonché per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023.

8. PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

RUP

Dott.ssa Olga Buono, funzionario E.Q. dell'A.Re.T., e-mail: o.buono@aret.regione.puglia.it

Responsabile Ufficio Comunicazione

Dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario E.Q. dell'A.Re.T.,

e-mail: a.campanile@aret.regione.puglia.it

Responsabile Ufficio Innovazione

Dott.ssa Bianca Bronzino, funzionario E.Q. dell'A.Re.T.

e-mail: b.bronzino@aret.regione.puglia.it

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La partecipazione alla presente consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati.

Bari, xxxxx

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOTURISMO
Direzione Generale

aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI, AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - ANNUALITA' 2025.
approvato con D.D.G. n. xxx del xxx/xxx/2025

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il sottoscritto _____ rappresentante legale della
_____ con sede _____
P.IVA _____

propone la propria candidatura per le seguenti tipologie di contenuti (specificare al massimo n. 3)

- Operatori in grado di realizzare campagne di comunicazione;
- Operatori in grado di realizzare contenuti multimediali speciali;
- Operatori in grado di realizzare documentari/web serie;
- Operatori in grado di produrre e/o aggiornare contenuti redazionali digitali.

La candidatura, direttamente sulla piattaforma Em.PULIA è corredata **obbligatoriamente** da:

- Dichiarazione insussistenza di cause di esclusione previste dagli art. 94, 95, 98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Visura camerale aggiornata al 2025;
- Curriculum aziendale/company profile: si richiede anche di indicare eventuali esperienze maturate nell'ambito della promozione turistica e con la Pubblica Amministrazione;
- Portfolio produzioni con case history: si richiede, inoltre, di descrivere esperienze pregresse nell'ideazione della creatività e produzione di campagne di comunicazione internazionali e nazionali indicando i costi di produzione;
- Descrizione gruppo di lavoro: si richiede di descrivere la propria organizzazione evidenziando le caratteristiche che la rendono idonea all'incarico e di descrivere l'impianto organizzativo che si intende costituire per i servizi richiesti. Indicare anche se il gruppo di lavoro prevede professionisti donne e in che percentuale;

data

Firma

MODELLO DICHIARAZIONI EX ART. 94,95 E 98 DEL D.LGS 36/2023

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____
il _____
residente in _____
in qualità di _____
della ditta _____
con sede a _____
c.f. _____ P.iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedura concorsuali;
- e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs. 36/2023);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità nè ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving doors*):

☐ Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di trattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data:

Cognome e Nome
(Sottoscrizione digitale)

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 ESPERTO/A ESTERNO/A CUI AFFIDARE L'INCARICO DI CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA PER LO SVOLGIMENTO DI CONSULENZA E ASSISTENZA AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ARPA PUGLIA PER LA TUTELA DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA E LA PREVENZIONE DEL MOBBING, DELLE MOLESTIE MORALI E SESSUALI.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 163 del 15/04/2025, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto l'art. 7, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 7, comma 6, lett. c), del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., *"la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico"*;

VISTI:

La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;

Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni e integrazioni a seguito di adeguamento al Regolamento Generale di Protezione dei Dati Personali, UE 2016/679, (RGDP) del 27/04/2016;

Il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

La legge 4 novembre 2010, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" e, in particolare, l'articolo 21;

La Direttiva 4 marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

La Direttiva 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche";

CONSIDERATO che, in data 20 marzo 2025, scade l'incarico dell'attuale Consigliera di fiducia e, pertanto,

si rende necessario ed urgente procedere alla individuazione di un/a nuovo/a esperto/a esterno/a cui affidare l'incarico di Consigliere/a di fiducia per lo svolgimento di consulenza e assistenza rivolta al personale dipendente dell'ARPA Puglia;

RITENUTO che l'esperto/a in parola debba essere individuato/a tra soggetti esterni all'ARPA Puglia per garantire i requisiti di indipendenza e imparzialità della funzione di Consigliere/a di fiducia;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In attuazione della Deliberazione D.G. n. 63/2023, ad oggetto "Aggiornamento del Codice di Comportamento di ARPA Puglia (delibera D.G. 51/2014)" e della D.D.G. n. 328/2024, ad oggetto "Presa d'atto del Codice di Comportamento Nazionale dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, modificato ed integrato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023", rende noto che è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'individuazione di n. 1 esperto/a esterno/a cui affidare l'incarico di consigliere/a di fiducia per lo svolgimento di consulenza e assistenza al personale dipendente dell'ARPA Puglia per la tutela della dignità della persona e la prevenzione del mobbing, delle molestie morali e sessuali.

La procedura selettiva in oggetto è finalizzata alla stipula di un incarico di collaborazione esterna, senza alcun vincolo di subordinazione.

Il contratto ha ad oggetto lo svolgimento dell'attività di consulenza e assistenza al personale (a tempo determinato e indeterminato, nonché a tutti coloro che lavorano a qualsiasi titolo presso l'ARPA Puglia) oggetto di discriminazioni, condotte prevaricanti, molestie, mobbing e fenomeni di sopruso o emarginazione sul luogo di lavoro.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'INCARICO E ATTIVITA' DA SVOLGERE

1. Il/la Consigliere/a di fiducia avrà il compito di:

- a) fornire consulenza, prestare assistenza e svolgere attività di ascolto a coloro che, a vario titolo, lavorano presso l'ARPA Puglia e che dichiarano di essere oggetto di vessazioni, molestie o discriminazioni o che segnalino una situazione di malessere nell'ambiente di lavoro;
- b) attivare, a seguito di richiesta della persona coinvolta, le procedure idonee alla risoluzione del problema, prestando collaborazione all'Amministrazione in fase di adozione dei provvedimenti più opportuni per la soluzione del problema;
- c) rispettare e garantire il diritto alla riservatezza delle persone che, a qualsiasi titolo, si rivolgono al suo Ufficio;
- d) proporre azioni ed iniziative di formazione ed informazione volte a promuovere e ad assicurare la pari dignità e la libertà di tutte le persone all'interno di ARPA Puglia;
- e) proporre azioni organizzative generali e/o specifiche volte a:
 - prevenire situazioni di malessere all'interno dell'ambiente di lavoro;
 - superare situazioni di disagio;
 - promuovere un clima organizzativo che assicuri il benessere lavorativo dei dipendenti e che sia improntato al rispetto delle pari opportunità;
- f) partecipare alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), senza diritto di voto, su richiesta del Presidente o di componenti del C.U.G.;
- g) presentare al Presidente del C.U.G. una relazione scritta sull'attività svolta, a cadenza trimestrale o semestrale a seconda della rilevanza delle questioni in trattazione.

2. Il Consigliere/a di fiducia esercita la sua funzione nella più ampia autonomia e nell'assoluto rispetto della dignità di tutti i soggetti coinvolti, garantendo, in particolare, la totale riservatezza delle notizie e dei fatti di cui viene a conoscenza.

3. L'ARPA Puglia assicura al Consigliere/a di fiducia i mezzi, i locali e gli strumenti necessari per adempiere alle sue funzioni; in particolare, l'ARPA Puglia garantisce allo/a stesso/a libero accesso agli atti relativi al caso trattato, fornendo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti.

ARTICOLO 2 - DURATA DELL'INCARICO, RECESSO DELLE APRTI, REVOCA E COMPENSO PREVISTO.

1. Il contratto che andrà a stipularsi è di natura libero professionale.
2. L'incarico ha durata di tre anni e comporterà l'impegno minimo di 3 ore ogni mese presso la sede centrale di ARPA Puglia, con disponibilità anche per il personale di tutte le sedi decentrate, nel locale che sarà messo a disposizione dall'Amministrazione dell'Agenzia. Non è ammesso il rinnovo.
3. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.
4. Ciascuna parte può recedere liberamente dal contratto in qualsiasi momento, previo preavviso da comunicare alla controparte almeno tre mesi prima. L'ARPA Puglia può riservarsi la facoltà di recedere dal contratto anche prima della scadenza dello stesso previa congrua motivazione. In tal caso, il compenso viene determinato in misura proporzionale al lavoro effettivamente svolto dal collaboratore, previa verifica del risultato raggiunto ed in base all'utilità per l'Agenzia. Nei casi di gravi inadempienze, omissioni, ritardi o violazioni degli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza, l'incarico può essere revocato, con provvedimento motivato del Direttore Generale, anche su segnalazione del C.U.G..
5. Le cause di incompatibilità non dichiarate o non tempestivamente rimosse e quelle sopravvenute alla nomina comportano la decadenza immediata dall'incarico.
6. Il contratto acquisterà efficacia, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dalla data di assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia degli estremi del contratto stesso, del nominativo del prestatore, del suo curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
7. L'attribuzione dell'incarico avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., per il quale verrà corrisposto un compenso lordo di € 4.340,96 onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del prestatore e degli oneri a carico dell'ARPA Puglia.
8. Al suddetto contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il collaboratore, nei casi previsti dalla legge, avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.
9. Il/la candidato/a dovrà specificare se è soggetto titolare di Partita Iva nell'esercizio di specifica attività professionale attinente la prestazione.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

■ REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:
 - I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
 - I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

- e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo da ricoprire;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

■ REQUISITI SPECIFICI

Ai fini della partecipazione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione della domanda:

- a) Diploma di laurea conseguito secondo la normativa previgente all'entrata in vigore del Decreto 3 novembre 1999, n. 509, o laurea specialistica, magistrale o a ciclo unico, rilasciati da un'università o istituto di istruzione universitaria equiparato, in base alle norme vigenti, in materie giuridiche o socio/psicologiche o sanitarie. I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.
- b) Possesso di percorsi formativi post-laurea in gestione delle relazioni d'aiuto, salute occupazionale, gestione dello stress lavorativo ovvero possesso di esperienza post laurea nella tematica delle discriminazioni nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo ovvero possesso di comprovata esperienza e professionalità nel contrasto alle discriminazioni, alle molestie sessuali e al mobbing.

I SUDDETTI REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

○ Nella sezione *"titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni"* del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo *"Denominazione/Descrizione"* della sezione *"Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni"*, è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella *"Conseguito all'estero"* e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione pubblica nonché i requisiti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e dichiarati nella domanda stessa, nonché posseduti al momento della stipula del contratto. L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Parimenti, anche i titoli valutabili - individuati dalle tabelle di valutazione dei titoli - devono essere stati conseguiti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano posseduti alla data di scadenza del bando e che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

4. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

5. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del contratto, ove già stipulato.

ARTICOLO 4 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni trenta (30)** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.
2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.
3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).
4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.
5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. **Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.**
6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione alla selezione all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "inPa". **Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi.** In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.
7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.
8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.
9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".
10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". **Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.**
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla

durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 16:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 5 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2. Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 6 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. Gli aspiranti devono, altresì, dichiarare di:

- Di aver effettuato il pagamento di € 10,33;
- di non essere dipendente o ex dipendente dell'ARPA Puglia;
- Di non avere rapporti di parentela/affinità con alcuno dei dipendenti dell'ARPA Puglia;
- Di non intrattenere con questa Agenzia altre forme di collaborazione, consulenza o contratti di lavoro a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura;
- Di non aver conseguito, nell'ultimo biennio, giudizi di demerito in precedenti incarichi di consigliere/a di fiducia presso altre PP.AA.;
- Che non sussiste alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;
- Di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ente nell'assunzione e gestione dell'incarico;
- Di non essere un lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, ai sensi dell'articolo 6 del D. L. n. 90/2014 conv. in Legge n. 114/2014, rubricato "Limiti all'attribuzione di consulenze e incarichi dirigenziali a personale in quiescenza";
- Di non trovarsi in condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. ed in tutti gli altri casi previsti dalla Legge.

3. L'iscrizione al Portale unico del reclutamento InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

4. Gli aspiranti devono, inoltre:

- a. dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
- b. accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
- c. autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

5. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

6. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

7. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

8. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

9. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

10. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

11. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

12. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando

13. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate e allegate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione.

14. Il candidato deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata cui questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata al conferimento dell'incarico. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni.

15. L'ARPA Puglia non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti, comunque, imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 7 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le eventuali istanze e le dichiarazioni da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 8 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI, CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti e delle disposizioni previste dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituisce motivo di irricevibilità:

- a) L'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- b) L'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. Costituisce motivo di non ammissione il mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti per la partecipazione.

7. Costituisce motivo di esclusione:

- Mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;
- Violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- Mancato superamento della prova prevista dal presente bando;
- Accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

8. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia sulla base della normativa vigente e sarà formata da tre componenti effettivi e da tre componenti supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando (pari opportunità, mobbing e tematiche correlate, legislazione paritaria e antidiscriminatoria comunitaria e nazionale; legislazione giuslavoristica in materia di prevenzione delle molestie sessuali e morali nei luoghi di lavoro), oltre il Segretario effettivo e supplente.

2. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

3. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per la selezione. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del

collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

4. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione e per il segretario. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi e subentrano agli stessi.

5. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

6. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

7. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.

8. Nella composizione della commissione esaminatrice si terrà conto delle previsioni in materia di parità di genere di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

1. La Commissione procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio.

2. Per la valutazione di titoli dei candidati, la Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

a) Pregresse esperienze in qualità di Consigliere di Fiducia: MAX 20/100

b) Titoli attestanti la partecipazione a corsi di formazione, di perfezionamento, di specializzazione, di aggiornamento o a Master, certificati da università o da Scuole/Enti accreditati, in materie attinenti agli ambiti di competenza dell'Ufficio del Consigliere di fiducia, Dottorato di ricerca in materie attinenti l'incarico: MAX 10/100

c) Pregressa esperienza professionale, sia nel settore pubblico sia nel settore privato, nei seguenti ambiti: prevenzione, gestione, contrasto di ogni forma di discriminazione, molestia, violenza; prevenzione, gestione, contrasto di casi di mobbing, discriminazione e di molestie sessuali nei rapporti di lavoro; attuazione di misure di pari opportunità negli ambienti di lavoro; organizzazione, gestione e sviluppo del personale; sicurezza del lavoro; analisi, gestione e soluzione problematiche legate allo stress lavoro correlato; tecniche di ascolto, metodologia del colloquio, del counselling e della mediazione: MAX 15/100

d) Pubblicazione su tematiche attinenti l'incarico, oggetto di selezione: MAX 10/100.¹

e) Attività di docenza in iniziative di formazione e in corsi di perfezionamento/specializzazione/aggiornamento in materie attinenti le competenze dell'Ufficio di Consigliere di fiducia: MAX 15/100.

3. La Commissione esaminatrice nella prima seduta provvederà a predeterminare i criteri operativi di dettaglio ai quali si atterrà nella valutazione dei titoli.

4. La Commissione medesima procederà, poi, a espletare un successivo colloquio finalizzato ad individuare il/la candidato/a con il profilo maggiormente rispondente per attitudini personali e competenze possedute alle peculiarità dell'incarico da svolgere nel contesto di ARPA Puglia. Il colloquio si intenderà superato con una votazione minima di 21/30.

5. Il colloquio non potrà aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

6. L'avviso per la presentazione al colloquio sarà reso noto ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

7. Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

8. La mancata partecipazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

¹ Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie.

9. Al termine delle operazioni del colloquio, la Commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

10. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti al colloquio e nella valutazione dei titoli, nei quindici giorni successivi alla conclusione di quest'ultima, formulerà la graduatoria finale.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza al colloquio. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

4. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice.

5. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.

6. La graduatoria approvata dal Direttore Generale sarà pubblicata sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

7. La graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

ARTICOLO 12 FORMALIZZAZIONE DEL RAPPORTO

1. Il Direttore Generale, a seguito della pubblicazione della graduatoria, stipula con il vincitore un contratto di collaborazione esterna. La data di decorrenza dell'incarico sarà tempestivamente comunicata al/va vincitore/trice.

Alla/Al candidata/o vincitrice/tore verrà chiesto di rendere la dichiarazione:

- a. Di non essere dipendente o ex dipendente dell'ARPA Puglia;
- b. Di non avere rapporti di parentela/affinità con alcuno dei dipendenti dell'ARPA Puglia;
- c. Di non intrattenere con questa Agenzia altre forme di collaborazione, consulenza o contratti di lavoro a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura;
- d. Di non aver conseguito, nell'ultimo biennio, giudizi di demerito in precedenti incarichi di consigliere/a di fiducia presso altre PP.AA.;
- e. Che non sussiste alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;
- f. Di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ente nell'assunzione e gestione dell'incarico;
- g. Di non essere un lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, ai sensi dell'articolo 6 del D. L. n. 90/2014 conv. in Legge n. 114/2014, rubricato "Limiti all'attribuzione di consulenze e incarichi dirigenziali a

personale in quiescenza”;

h. Di non trovarsi in condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. ed in tutti gli altri casi previsti dalla Legge.

3. Si procederà al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda, purché valida e giudicata congrua.

ARTICOLO 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 14 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (“Nuove norme sul procedimento amministrativo”) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 15 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. Nei casi di cui sopra, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale “InPa”.

ARTICOLO 16 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

2. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

3. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 17 – PUBBLICITA'

1. Il presente Bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione “Avvisi”) e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/ cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

- componenti della commissione;
- altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;
- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il

Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Bando di pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione n. 5 autorizzazioni NCC di cui n. 3 autorizzazioni NCC ordinarie e n. 2 autorizzazioni per il trasporto di persone diversamente abili.

IL DIRIGENTE

Visti

- la Legge 15.1.1992, n. 21;
- il Regolamento Comunale per l'esercizio del servizio Taxi e Noleggio Auto con Conducente approvato con delibera C.C. n. 36 del 05/04/2013;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 20/03/2025, resa immediatamente eseguibile;
- la determinazione n. 1406 del 18/04/2025 con la quale è stato approvato il presente bando di concorso per l'assegnazione n. 5 autorizzazioni di Noleggio con conducente (NCC), di cui n.2 riservate al trasporto di persone diversamente abili;

RENDE NOTO

che è indetto il presente bando di pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni NCC, di cui n. 3 autorizzazioni NCC ordinarie e n. 2 autorizzazioni per il trasporto di persone diversamente abili.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono concorrere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti e condizioni essenziali, di cui all'art. 10 comma 2 del regolamento Comunale "Servizio taxi e noleggio con conducente":

a. licenza di scuola media inferiore;

b. possesso dei requisiti morali di cui all'art.11 del Regolamento Comunale servizio taxi e noleggio con conducente ossia:

- assenza di carichi pendenti;
- assenza condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- assenza di procedimenti fallimentari;
- assenza di provvedimenti di revoca o decadenza di precedenti licenze o autorizzazioni similari, sia da parte del Comune di Martina Franca che da parte di altri Comuni;
- la non appartenenza ad associazioni di tipo mafioso ai sensi della L. 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm. ii., - D. lgs n.159 del 6 settembre 2011;

c. idoneità fisica al servizio e non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;

d. iscrizione al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. 21/92 e della L.R. n. 14/95, alla data di pubblicazione del presente bando;

e. essere in possesso della patente di guida di autoveicoli e del Certificato di Abilitazione Professionale di cui al comma 8 dell'art. 116 del d. L.gs. 285/92, alla data di pubblicazione del presente bando, che recita testualmente *"Ai fini del servizio di noleggio con conducente per trasporto di persone, di cui all'articolo 85, comma 2, lettere a), b), c) e d), e di servizio di piazza con autovetture con conducente, di cui all'articolo 86, i conducenti, di età non inferiore a ventuno anni, conseguono un certificato di abilitazione professionale di tipo KA, se per la guida del veicolo adibito ai predetti servizi è richiesta la patente di guida di categoria A1, A2 o A, ovvero di tipo KB, se per la guida del veicolo adibito ai predetti servizi è richiesta la patente di guida di categoria B1 o B."*

Inoltre potranno concorrere coloro che

- non abbiano trasferito ad altri, nel quinquennio precedente l'autorizzazione NCC o licenza taxi;

- non siano titolari di licenza taxi,

(In caso di imprese societarie o di organismi previsti dalla legge, i requisiti soggettivi sopra indicati devono essere posseduti da tutti i soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs del 6 settembre 2011 n. 159)

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in conformità al modello allegato al bando e il relativo bollo da € 16,00.

La domanda dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo comunale entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, nelle seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano** all'Ufficio Protocollo comunale, presso Palazzo Ducale in p.zza Roma n. 32 – Martina Franca (a tal fine farà fede la data indicate nel timbro del protocollo) con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, indirizzato al Settore Sviluppo Economico Suap – recante esternamente la seguente dicitura “Bando di pubblico concorso per soli titoli per l’assegnazione n. 5 autorizzazioni NCC di cui n. 3 autorizzazioni NCC ordinarie e n. 2 riservate per il trasporto di persone diversamente abili”.
- b) tramite raccomandata A.R.** con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Martina Franca - Settore Sviluppo Economico Suap, recante esternamente la seguente dicitura “Bando di pubblico concorso per soli titoli per l’assegnazione n. 5 autorizzazioni NCC di cui n. 3 autorizzazioni NCC ordinarie e n. 2 riservate per il trasporto di persone diversamente abili”.
- c) per mezzo di posta elettronica certificata** al seguente indirizzo pec: protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it, specificando per oggetto: Bando di pubblico concorso per soli titoli per l’assegnazione n. 5 autorizzazioni NCC di cui n. 3 autorizzazioni NCC ordinarie e n. 2 riservate per il trasporto di persone diversamente abili”.

In caso di spedizione a mezzo raccomanda AR., farà fede il timbro postale di ricezione dell' Ufficio Postale competente.

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, non saranno ammesse al concorso.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto la personale responsabilità:

1. le generalità complete, luogo, data di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, e. mail e pec ove posseduta;
2. l'indirizzo presso cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso (se diverso dalla residenza);
3. la sussistenza dei requisiti e delle condizioni essenziali sopra riportate al punto “REQUISITI DI PARTECIPAZIONE”;
4. il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di sostituto alla guida, di collaboratore familiare;
5. di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell'autovettura destinata al servizio ncc, entro il termine stabilito dal presente bando, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione;
6. di non incorrere in alcuno degli impedimenti soggettivi al rilascio dell'autorizzazione previsti dall'art. 11 del regolamento e dalle norme vigenti.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a.** certificato di iscrizione al ruolo di cui all'art. 6 della L. 21/92 e alla L.R. n. 14/95;
- b.** disponibilità nel Comune di Martina Franca di un'area o locale per rimessa per il servizio di N.C.C., che rispetti le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso;
- c.** documentazione che attesti eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del vigente Regolamento Comunale;
- d.** certificazione medica con data non antecedente a tre mesi attestante di non essere affetto da malattie

incompatibili con l'esercizio del servizio;

e. fotocopia della patente di guida;

f. autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 10, comma 2° lettera a) e b) di cui sopra;

g. autocertificazione attestante di non avere trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni (in caso di autocertificazione mendace oltre alla denuncia alle autorità competenti si provvederà all'esclusione dalla procedura).

TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi del vigente regolamento Comunale "Servizio taxi e noleggio con conducente" costituiscono titoli oggetto di valutazione:

a. Conoscenza dell'ambito territoriale nel quale si dovrà svolgere l'attività di taxi o N.C.C. acquisita con il seguente requisito:

- residenza nel comune di Martina Franca da almeno 3 anni **PUNTI 5**;

b. disoccupazione:

- per disoccupati che non svolgono attività lavorativa da almeno 2 anni: **PUNTI 5**

c. Aver esercitato il servizio di taxi e N.C.C., a qualsiasi titolo, per un periodo di tempo di almeno 6 mesi continuativi **PUNTI 2**;

d. Aver svolto l'attività di conducente per almeno 6 mesi continuativi in imprese di trasporto operanti nel territorio nazionale o in altro stato dell'Unione Europea **PUNTI 2**;

e. conoscenza di una lingua straniera:

- attestata da Laurea in lingue straniere **PUNTI 5**;

- attestata da altri titoli 1 punto per titolo, punteggio massimo cumulabile **PUNTI 3**.

I titoli debbono essere comprovati da certificazione rilasciata da uffici pubblici o da privati in possesso degli atti o a conoscenza dei fatti oggetto della certificazione medesima. Nei casi consentiti gli interessati possono ricorrere alle forme di autocertificazione o di certificazione sostitutiva e abbreviata previste dal D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445, in quanto compatibili con le disposizioni della legge 15 gennaio 1992, n. 21, salvi i necessari accertamenti d'ufficio da parte del Comune.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.

A parità di punteggio, sarà data priorità al più giovane di età.

La domanda si intende irricevibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria del richiedente qualora:

- risulti spedita dopo il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando **sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**;

- manchino o risultino illeggibili nome, cognome, generalità del richiedente;

- la domanda non sia sottoscritta;

- manchi la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti morali, di cui all'art.11 del "Regolamento Comunale servizio taxi e noleggio con conducente", ossia:

- assenza di carichi pendenti;

- assenza di condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

- assenza di procedimenti fallimentari;

- assenza di provvedimenti di revoca o decadenza di precedenti licenze o autorizzazioni;

- la non appartenenza ad associazioni di tipo mafioso ai sensi della L. 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. Dlgs n.159 del 6 settembre 2011;

- manchi copia della patente di guida;

- manchi copia del Certificato di Abilitazione Professionale tipo KB rilasciato dalla Motorizzazione Civile;

- manchi copia del certificato d'iscrizione al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. 21/92 e alla L.R. n. 14/95 o di equipollente documento rilasciato dalle competenti autorità di un Paese dell'Unione Europea;
- manchi la certificazione medica da cui risulta di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio e idoneità fisica al servizio;
- manchi la dichiarazione da cui risulta:
- di non avere trasferito precedente licenza o autorizzazione da almeno 5 anni (in caso di autocertificazione mendace, oltre alla denuncia alle autorità competenti, si provvederà all'esclusione dalla procedura);
- di avere /impegnarsi ad avere la disponibilità del mezzo in proprietà diretta o l'esclusiva disponibilità attraverso le diverse forme di "locazione finanziaria" (leasing).
- di non essere titolare di altra autorizzazione amministrativa per il servizio taxi;
- di possedere eventuali titoli di preferenza come previsto dal presente bando.

PRECISAZIONI

Non è ammesso, in capo ad un medesimo soggetto il cumulo di licenza taxi con l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente. E' invece ammesso il cumulo in capo ad un medesimo soggetto di più autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente ai sensi del comma 2° dell'art. 8 della Legge 21/92;

Qualora per l'esercizio del noleggio si adotti la forma della persona giuridica (S.p.a., S.r.l. ecc.) le autorizzazioni devono essere sempre intestate a singole persone fisiche anche quando sono conferite alla società in qualità di dotazione d'impianto.

Come disposto dalla richiamata Delibera di Giunta n. 118 del 20/03/2025, si dà atto che, in caso di assenza di partecipanti al bando, nonché di aventi diritto per le n.2 autorizzazioni riservate al trasporto diversamente abili, si procederà ad assegnare le stesse autorizzazioni a titolo di NCC ordinario, sulla base della disponibilità in graduatoria dei partecipanti aventi diritto;

RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI NCC

Il Dirigente del Settore Sviluppo Economico, valutata la regolarità delle domande, redigerà la graduatoria dei candidati ammessi e degli esclusi. Tale elenco sarà approvato con Determinazione dirigenziale che sarà pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni sul sito istituzionale del Comune (www.comune.martinafranca.ta.it);

Divenuta definitiva la graduatoria di merito redatta e pubblicata, il dirigente del Settore Sviluppo Economico provvederà *"..a dare comunicazione all'interessato della nomina a vincitore del concorso"*.

Entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione dianzi citata, l'avente diritto dovrà presentare apposta istanza di autorizzazione al dirigente del settore Sviluppo Economico del Comune di Martina Franca tramite il portale "impresa in un giorno", utilizzando la sezione dedicata, contestualmente alla quale dovrà essere presentata la documentazione di cui all'art.17 comma 2), ove non già prodotta. La mancata produzione, nei termini di cui allo stesso articolo della documentazione richiesta produrrà l'esclusione dalla graduatoria e si procederà con lo scorrimento della stessa, in favore dei successivi aventi diritto.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, accertata la regolarità della stessa, il Dirigente Responsabile del Servizio provvederà, subordinatamente al collaudo del mezzo e alla relativa immatricolazione dello stesso da parte dell'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, al rilascio delle autorizzazioni in favore degli assegnatari aventi diritto.

Qualora per l'esercizio del noleggio si adotti la forma della persona giuridica (S.p.a., S.r.l. ecc.) le autorizzazioni devono essere sempre intestate a singole persone fisiche anche quando sono conferite alla società in qualità di dotazione d'impianto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla Legge 21.1.1992, n. 21, ed ai vigenti regolamenti comunali per lo svolgimento del servizio ncc.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data di approvazione. I posti d'organico che si renderanno vacanti nel corso del triennio di validità della graduatoria dovranno essere coperti utilizzando la medesima fino al suo esaurimento.

Il presente Bando sarà pubblicato, unitamente al modello di domanda, all' Albo Pretorio elettronico del Comune di Martina Franca, sul sito istituzionale (www.comune.martinafranca.ta.it) (Sezione Bandi e Avvisi) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi all' Ufficio Commercio ed attività Produttive del Comune di Martina Franca, negli orari di apertura al pubblico, oppure telefonando al n. 080.4836435 - 0804836288 o tramite posta elettronica all' indirizzo protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

IL DIRIGENTE
(settore S.U.A.P.)



Città Di Martina Franca
Settore Sviluppo Economico
S.U.A.P.

BOLLO
€ 16.00

Allegato B

AL DIRIGENTE

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – SUAP

COMUNE DI MARTINA FRANCA

IL/LA sottoscritto/a _____ CF _____
_____ data di nascita _____ cittadinanza _____
luogo di nascita _____ Comune _____ prov. residente _____
_____ in via _____ tel. _____ pec/mail _____
_____ in nome e per conto proprio

Oppure (incasodipersonagiuridica)

IL/LA sottoscritto/a _____ CF _____
_____ data di nascita _____ cittadinanza _____
luogo di nascita _____ Comune _____ prov. residente _____
_____ in via _____ tel. _____ pec/mail _____
_____ in qualità di (*barrare la voce che*

interessa):

- Socio amministratore
- Legale rappresentante

della società/altro _____ con sede legale a
_____ in via _____ p. Iva _____

_____ codice fiscale _____

iscritto/a al registro imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____ dalla

data del _____, per le imprese già esercenti l'attività;



*Città Di Martina Franca
Settore Sviluppo Economico
S.U.A.P.*

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al bando di pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni NCC di cui n.3 autorizzazioni nec ordinarie e n. 2 autorizzazioni per il trasporto di persone diversamente abili, mediante utilizzo di autoveicoli con massimo 9 posti e più precisamente per il rilascio di :

☐ una autorizzazione di noleggio con conducente per servizio riservato al trasporto persone diversamente abili;

☐ una autorizzazione di Noleggio Con Conducente.

A tal fine e sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA:

1. di aver letto e di accettare tutte le disposizioni previste dal bando per il quale si ricorre;
2. di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea, ovvero di altro Stato che riconosce ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
3. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente concorso al seguente indirizzo (se diverso dalla residenza):.....

4. che il recapito telefonico è il seguente: _____

E.MAIL _____ PEC _____

Inoltre, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell' art. 76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle norme speciali in materia di falsità negli atti, e consapevole che, a norma dell'art. 75 dello stesso Decreto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 46 e 47 di detto Decreto,

DICHIARA (barrare le caselle di riferimento)

1. ☐ di essere regolarmente iscritto al ruolo conducenti presso la Camera di Commercio di _____, al n. _____ dal _____;
2. ☐ in caso di persona giuridica, per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida dei veicoli, il sig. _____, in qualità di (*dipendente o altro*) _____ iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture – presso la Camera di Commercio di _____ numero _____ dalla data _____;
3. ☐ di essere fisicamente idoneo e non affetto da patologie incompatibili con lo svolgimento dell'attività;
4. ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla legge, per l'attività richiesta;
5. ☐ di non avere trasferito altra licenza taxi o autorizzazione NCC da almeno 5 anni;
6. ☐ di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio richiesto;
7. ☐ di non essere titolare di licenza taxi, anche se rilasciata da altro Comune;
8. ☐ di non essere titolare di autorizzazione N.C.C., anche se rilasciata da altro Comune;
9. ☐ di essere già titolare di autorizzazione N.C.C. anche se rilasciata da altro Comune;
10. ☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____, conseguito il _____, presso _____;
11. ☐ di aver prestato i seguenti servizi alla guida:
- A. **servizio** NCC per un periodo complessivo di mesi _____ giorni _____ ;
- B. **attività di conducente** per 6 mesi continuativi nella seguente impresa di trasporti _____;
12. di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell' autovettura destinata al servizio richiesto, entro il termine stabilito dal bando, comporterà la decadenza dall'assegnazione della licenza.
13. di essere consapevole che, in caso di rilascio della licenza, di non poter esplicare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

- di aver assunto piena e perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni del bando di concorso;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell' art. 23, D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., che i dati

S.U.A.P. P.zza Roma n. 32 -74015- Martina Franca (TA) Tel 080/4836254 Fax 0804836230

personali raccolti saranno trattati dal Comune di Martina Franca, anche con modalità informatica e telematica, esclusivamente per finalità istituzionali nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene prodotta.

Martina Franca, (data) _____

(firma per esteso)

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento e la documentazione richiesta dal bando

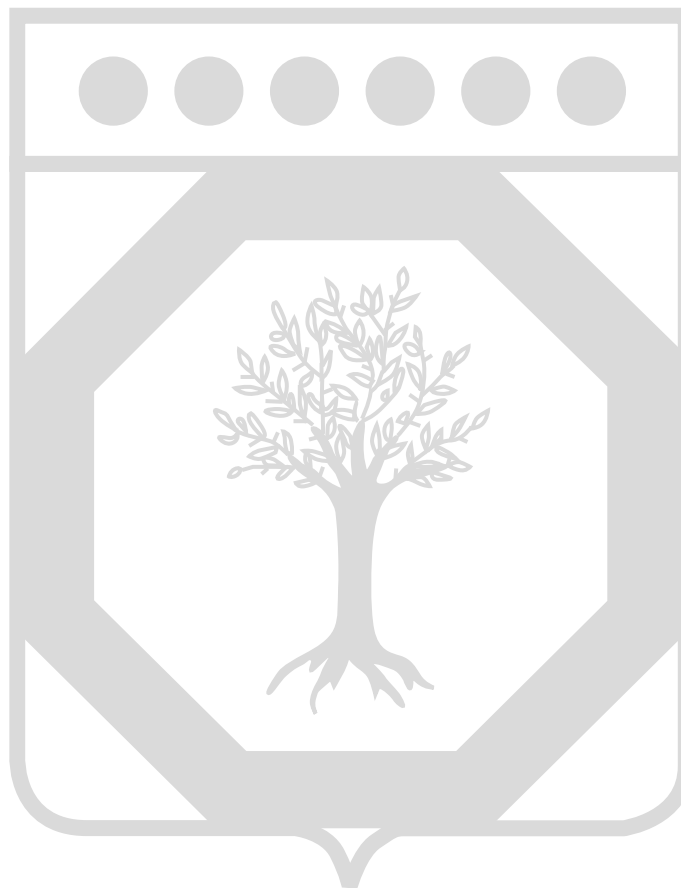
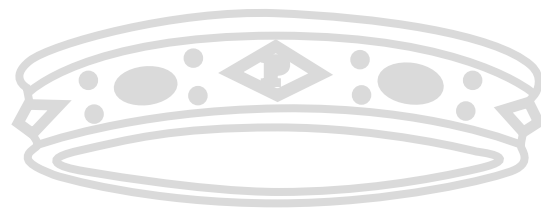
POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE FARMACISTA DELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della S.C. Politiche del Personale – S.S. Concorsi e Assunzioni del “Policlinico Foggia ospedaliero-universitario” – I° piano del plesso Ospedale Colonnello D’Avanzo in Viale degli Aviatori, angolo Viale Ofanto – Foggia, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall’art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Concorso Pubblico di Dirigente Farmacista della disciplina di Farmacia Ospedaliera, già indetto giusta D.D.G. n. 196 del 15/03/2024, con riapertura termini e ampliamento dei posti a n. 2 in esecuzione della D.D.G. n. 232 del 06/03/2025.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**



Francesco
Monaco
24.04.2025
12:06:58
GMT+01:00